Associazione Conoscere Eurasia

RASSEGNA STAMPA

CONOSCERE EURASIA
PRIMO SEMESTRE 2018

Associazione conoscere Eurasia

RASSEGNA STAMPA

SEMINARI ECONOMICI ORGANIZZATI DALL'ASSOCIAZIONE CONOSCERE EURASIA

PRIMO SEMESTRE 2018

- VI SEMINARIO ITALO-RUSSO «L'ARTE DELL'INNOVAZIONE», Milano, 15 febbraio 2018
- II SEMINARIO ITALO-RUSSO: «L'ARTE DELL'INNOVAZIONE», Genova, 16 febbraio 2018
- IV SEMINARIO ITALO-RUSSO: «L'ARTE DELL'INNOVAZIONE», Napoli, 23 marzo 2018
- ITALIA-RUSSIA: L'ARTE DELL'INNOVAZIONE, X BUSINESS FORUM ITALO-RUSSO, Catania, 13 aprile 2018
- VI SEMINARIO EURASIATICO DI ROMA, 15 giugno 2018

RASSEGNA STAMPA

VI SEMINARIO ITALO-RUSSO: «L'ARTE DELL'INNOVAZIONE»

Milano, 15 febbraio 2018

COMUNICATO STAMPA

ITALIA-RUSSIA: DOMANI A MILANO PRIMO PIANO SULLE RELAZIONI ECONOMICHE TRA I DUE PAESI

(Milano, 14 febbraio 2018). Il ruolo strategico dell'Italia e della Russia nelle relazioni politiche e economiche tra l'Europa e l'Eurasia e la cooperazione industriale e finanziaria tra i due Paesi saranno al centro del 6° seminario italo russo in programma domani 15 febbraio a Milano (sala conferenza Pavia e Ansaldo Studio Legale, via del Lauro 7 dalle 9.00 alle 13.30).
All'evento organizzato da Consolato Generale della Federazione Russa, Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio Legale intervengono: **Tatiana Valovaya**, ministro dell'integrazione e della macro economia della Commissione economica eurasiatica; **Alexander Nurizade**, Console generale della Federazione Russa a Milano**; Mauro Micillo**, Responsabile Divisione Corporate e Investment Banking di Intesa Sanpaolo e Amministratore Delegato di Banca IMI; **Giancarlo Giorgetti**, deputato; **Antonio Fallico**, presidente Banca Intesa Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia; **Igor Karavaev**, presidente Rappresentanza commerciale della Federazione Russa in Italia; **Daniela Mainini**, consigliere regionale Lombardia; **Marinella Loddo**, direttore ICE -Milano; **Sergei Komlev**, capo Direzione per la strutturazione dei contratti e della formazione dei prezzi, Gazprom Export; **Alberto Ribolla**, vicepresidente Siirtec Nigi S.p.A.; **Konstantin Simonov**, general director National Energy Security Fund; **Andrea Clavarino**, chairman & ceo Coeclerici Logistics S.p.A.; **Stefania Radoccia**, Ernst&Young; **Aimone Di Savoia Aosta**, responsabile Pirelli Tyre Russia; **Elena Grimaylo**, Direttore finanziamenti e crediti Banca Intesa Russia; **Valeriy Vaisberg**, responsabile Ricerche GK Region (Analisi del mercato russo in campo farmaceutico e delle apparecchiature medicinali); **Maria Grazia Prevettoni**, export manager Betafarma Spa; **Elena Popova**, senior Director AIPM (Association of International Pharmaceutical Manufacturers); **Sergio Forelli**, partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca.

In allegato: programma completo.

Ufficio stampa Associazione Conoscere Eurasia, Ispropress:
Benny Lonardi (393.4555590; direzione@ispropress.it);
Marina Catenacci (327.9131675; stampa@ispropress.it)

COMUNICATO STAMPA

ITALIA-RUSSIA, FALLICO (PRES. BANCA INTESA RUSSIA E CONOSCERE EURASIA): EXPORT TORNA A CRESCERE (+ 19,3%) GRAZIE A DIPLOMAZIA DEL BUSINESS.
VOLA MANIFATTURIERO LOMBARDO + 30%

(Milano, 15 febbraio 2018). "L'Italia torna a puntare sulla Russia e chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente. Dopo il biennio nero 2015-2016 il valore delle esportazioni raggiunge il segno positivo e cresce grazie, soprattutto, alla reazione della diplomazia del business italiano che ha ripreso la rotta verso Mosca nonostante il continuo inasprimento dei toni e della tensione geopolitica". Così Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia, ha aperto oggi i lavori del VI seminario italo russo a Milano, organizzato dal Consolato Generale della Federazione Russa, Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio Legale.
"Siamo ancora lontani – ha proseguito Fallico – dal recuperare le perdite accumulate in questi ultimi anni di grave recessione delle relazioni economiche tra i due Paesi. Oggi, infatti al nostro export mancano circa 2,7 miliardi di euro per riallinearsi al valore massimo pre-sanzioni raggiunto nel 2013, quando le vendite made in Italy in Russia raggiunsero i 10,7 miliardi di euro. Oggi constatiamo un'inversione di tendenza – ha concluso il presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia – le opportunità di business tra i due Paesi si sono intensificate e le imprese italiane stanno lavorando per riconquistare quote di mercato in questo Paese strategico".
Secondo i dati Istat elaborati da Conoscere Eurasia in occasione del VI seminario italo russo di Milano, la Lombardia guida l'export italiano verso la Russia confermandosi, così, prima regione italiana per valore. Nei primi 3 trimestri del 2017, infatti, le vendite hanno superato 1,7 miliardi di euro (+30,4%), con un saldo commerciale positivo di quasi 626 milioni di euro.
A trainare la performance lombarda è il settore manifatturiero che complessivamente segna un +30%. Tra i vari comparti in ripresa spiccano quello della farmaceutica (+34%), dei macchinari (+46%) e del tessile (+16%).

All'incontro partecipano, tra gli altri: **Tatiana Valovaya**, ministro dell'integrazione e della macro economia della Commissione economica eurasiatica; **Alexander Nurizade**, Console generale della Federazione Russa a Milano; **Mauro Micillo**, Responsabile Divisione Corporate e Investment Banking di Intesa Sanpaolo e Amministratore Delegato di Banca IMI; **Giancarlo Giorgetti**, deputato; **Antonio Fallico**, presidente Banca Intesa Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia**; Igor Karavaev**, presidente Rappresentanza commerciale della Federazione Russa in Italia**; Daniela Mainini**, consigliere regionale Lombardia; **Marinella Loddo**, direttore ICE -Milano; **Sergei Komlev**, capo Direzione per la strutturazione dei contratti e della formazione dei prezzi, Gazprom Export; **Alberto Ribolla**, vicepresidente Siirtec Nigi S.p.A.; **Konstantin Simonov**, general director National Energy Security Fund; **Andrea Clavarino**, chairman & ceo Coeclerici Logistics S.p.A.; **Stefania Radoccia**, Ernst&Young; **Aimone Di Savoia Aosta**, responsabile Pirelli Tyre Russia; **Valeriy Vaisberg**, responsabile Ricerche GK Region (Analisi del mercato russo in campo farmaceutico e delle apparecchiature medicinali); **Sergio Forelli**, partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca.

Ufficio stampa Associazione Conoscere Eurasia, Ispropress:
Benny Lonardi (393.4555590; direzione@ispropress.it);
Marina Catenacci (327.9131675; stampa@ispropress.it)

COMUNICATO STAMPA

ITALIA-RUSSIA: MADE WITH ITALY PROPULSORE PER BUSINESS ROMA-MOSCA

(Milano, 15 febbraio 2018). “È il made with Italy la nuova leva per dare possibilità di business concrete alle imprese italiane in Russia”. Lo ha detto il presidente della Rappresentanza commerciale della Federazione Russa in Italia, Igor Karavaev, intervenuto oggi al VI seminario italo russo in corso a Milano. “Negli ultimi quattro anni – ha spiegato – la cooperazione industriale tra Roma e Mosca non è stata solo quella dei grandi progetti aerospaziali, ma ha iniziato a svilupparsi anche in altri settori importanti come la metalmeccanica e la zootecnica, in particolare negli allevamenti. Gli imprenditori italiani – ha concluso Karavaev – non sono ancora in grado di sfruttare appieno gli strumenti che la Russia mette a disposizione per attirare investimenti esteri, a partire dalle zone economiche speciali ma anche dai contratti speciali di investimento che prevedono sussidi e agevolazioni fiscali rilevanti”.
Per Sergio Forelli, Local Partner della sede di Mosca dello Studio legale Pavia e Ansaldo: “Per le imprese italiane che ritengano strategico il mercato russo si aprono nuove opportunità anche alla luce degli ultimi interventi legislativi e nonostante le sanzioni. La recente normativa approvata nel Paese prevede, infatti, incentivi di carattere fiscale ed amministrativo per le aziende interessate a produrre ed operare in loco. Inoltre la creazione dell’Unione economica eurasiatica tra Russia, Bielorussia, Kazakistan, Armenia e Kirghizistan, che ormai costituisce una zona di libero scambio, rappresenta un ulteriore vantaggio permettendo alle imprese italiane di accedere ad un mercato potenziale di circa 180 milioni di consumatori”.
Il VI seminario italo russo è organizzato dal Consolato Generale della Federazione Russa, Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio Legale.

Ufficio stampa Associazione Conoscere Eurasia, Ispropress:
Benny Lonardi (393.4555590; direzione@ispropress.it);
Marina Catenacci (327.9131675; stampa@ispropress.it)

AGENZIE

ANSA

ZCZC4551/SXR XEF44184_SXR_QBXH R ECO S42 QBXH

Russia:Fallico(Eurasia),lontani recupero perdite ultimi anni (Ripetizione con testo corretto alla 10/a riga)

(ANSA) - MILANO, 15 FEB - "Siamo ancora lontani dal recuperare le perdite accumulate in questi ultimi anni di grave recessione delle relazioni economiche tra i due Paesi". Lo ha detto il presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, Antonio Fallico, nel corso del sesto seminario italo russo in corso a Milano. "Oggi, infatti al nostro export - ha aggiunto - mancano circa 2,7 miliardi di euro per riallinearsi al valore massimo pre-sanzioni raggiunto nel 2013, quando le vendite made in Italy in Russia raggiunsero i 10,7 miliardi di euro. Oggi constatiamo un'inversione di tendenza con le opportunità di business tra i due Paesi si sono intensificate e le imprese italiane stanno lavorando per riconquistare quote di mercato in questo Paese strategico". "Dopo il biennio nero 2015-2016 - ha concluso - il valore "Dopo il biennio nero 2015-2016 - ha concluso - il valore delle esportazioni raggiunge il segno positivo e cresce grazie, soprattutto, alla reazione della diplomazia del business italiano che ha ripreso la rotta verso Mosca nonostante il continuo inasprimento dei toni e delle tensioni geopolitiche".(ANSA).

LE 15-FEB-18 14:01 NNN

Russia, Fallico: Export 2017 Italia +19,3% a 8 miliardi euro

ZCZC PN_20180215_00306 4 eco gn00 atlk ne00 XFLA

Russia, Fallico: Export 2017 Italia +19,3% a 8 miliardi euro Ma ancora lontani da recupero livelli pre-sanzioni

Milano, 15 feb. (askanews) - ""L'Italia torna a puntare sulla Russia e chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente"". Con questo dato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia, ha aperto oggi i lavori del VI seminario italo russo organizzato a Milano dal Consolato Generale della Federazione Russa, Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio Legale.""Dopo il biennio nero 2015-2016 - ha sottolineato Fallico - il valore delle esportazioni raggiunge il segno positivo e cresce grazie, soprattutto, alla reazione della diplomazia del business italiano che ha ripreso la rotta verso Mosca nonostante il continuo inasprimento dei toni e della tensione geopolitica"".Tuttavia, ha aggiunto, ""siamo ancora lontani dal recuperare le perdite accumulate in questi ultimi anni di grave recessione delle relazioni economiche tra i due Paesi. Oggi, infatti al nostro export mancano circa 2,7 miliardi di euro per riallinearsi al valore massimo pre-sanzioni raggiunto nel 2013, quando le vendite made in Italy in Russia raggiunsero i 10,7 miliardi di euro. Oggi constatiamo un'inversione di tendenza - ha concluso il presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia - le opportunità di business tra i due Paesi si sono intensificate e le imprese italiane stanno lavorando per riconquistare quote di mercato in questo Paese strategico"".(segue)

Red-Eco
Copyright askanews(c)
2015 15-feb-18 13:16 "
NNNN

Russia, Fallico: Export 2017 Italia +19,3% a 8 miliardi euro -2-

ZCZC PN_20180215_00355 4 eco gn00 atlk ne00 XFLA

Russia, Fallico: Export 2017 Italia +19,3% a 8 miliardi euro -2-

Console Nurizade: nessuna azienda italiana se ne è andata

Milano, 15 feb. (askanews) - ""Chi pensava di isolare e mettere in ginocchio la Russia si deve ricredere"", ha sottolineato ginocchio la Russia si deve ricredere"", ha sottolineato Aleksander Nurizade, Console generale della Federazione Russa a Milano, ha ha poi evidenziato la capacità delle imprese italiane di riposizionarsi sul mercato russo. ""Dal 2014, quando sono iniziate le sanzioni, nessuna azienda italiana se ne è andata dalla Russia e anzi, negli ultimi tempi oltre 500 nuove si sono registrate. L'Italia è un Paese veramente molto particolare. Anche nei momenti più difficili nelle relazioni internazionali ha sempre saputo conservare la sua nicchia di imprese in Russia"", ha affermato Nurizade.""L'interesse delle nostre aziende clienti comincia a riguardare anche aspetti strategici e di investimento che di solito sono prodromici alla stabilizzazione di una crescita sensibile come quella alla quale abbiamo assistito"", ha rilevato a sua volta Mauro Micillo, responsabile Divisione Cib di Intesa Sanpaolo e Ad di Banca Imi.Secondo i dati Istat elaborati da Conoscere Eurasia in occasione del VI seminario italo russo, la Lombardia in particolare guida l'export italiano verso la Russia confermandosi, così, prima regione italiana per valore. Nei primi 3 trimestri del 2017, infatti, le vendite hanno superato 1,7 miliardi di euro (+30,4%), con un saldo commerciale positivo di quasi 626 milioni di euro. A trainare la performance lombarda è il settore manifatturiero che complessivamente segna un +30%. Tra i vari comparti in ripresa spiccano quello della farmaceutica (+34%), dei macchinari (+46%) e del tessile (+16%).

Red-Eco
15-feb-18 13:34 "
NNNN

AGI

ZCZC AGI0138 3 ECO 0 R01 /

Russia: Fallico, export Italia 2017 a 8 mld (+19,3%%) =

(AGI) - Milano, 15 feb. - "L'Italia torna a puntare sulla Russia e chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente. Dopo il biennio nero 2015-2016 il valore delle esportazioni raggiunge il segno positivo e cresce grazie soprattutto alla reazione della diplomazia del business italiano che ha ripreso la rotta verso Mosca nonostante il continuo inasprimento dei toni e della tensione geopolitica". Cosi' Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia, ha aperto i lavori del VI seminario italo-russo a Milano. "Siamo ancora lontani" - ha proseguito Fallico - "dal recuperare le perdite accumulate in questi ultimi anni di grave recessione delle relazioni economiche tra i due Paesi. Oggi, infatti al nostro export mancano circa 2,7 miliardi di euro per riallinearsi al valore massimo pre-sanzioni raggiunto nel 2013, quando le vendite made in Italy in Russia raggiunsero i 10,7 miliardi di euro. Oggi constatiamo un'inversione di tendenza" - ha concluso -, "le opportunita' di business tra i due Paesi si sono intensificate e le imprese italiane stanno lavorando per riconquistare quote di mercato in questo Paese strategico". Secondo i dati Istat elaborati da Conoscere Eurasia in occasione del VI seminario italo russo di Milano, la Lombardia guida l'export italiano verso la Russia confermandosi come prima regione italiana per valore. Nei primi 3 trimestri del 2017, infatti, le vendite hanno superato 1,7 miliardi di euro (+30,4%), con un saldo commerciale positivo di quasi 626 milioni di euro. A trainare la performance lombarda e' il settore manifatturiero che complessivamente segna un +30%. Tra i vari comparti in ripresa spiccano quello della farmaceutica (+34%), dei macchinari (+46%) e del tessile (+16%). (AGI)

Red/Dan
151109 FEB 18
NNNN

NOVA

ZCZC NOVA0104 3 EST 1 NOV ECO INT

Russia: torna a crescere export italiano, +19 per cento nel 2017

Milano, 15 feb - (Nova) - Dopo un biennio difficile le esportazioni italiane in Russia crescono del 19,3%, avvicinandosi agli 8 miliardi di euro. Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell''associazione Conoscere Eurasia, ha aperto i lavori del VI seminario italo-russo a Milano, organizzato dal Consolato generale della Federazione Russa, Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa San Paolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio Legale. "l''Italia - ha detto Fallico - torna a puntare sulla Russia e chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull''anno precedente. Dopo il biennio nero 2015-2016 il valore delle esportazioni raggiunge il segno positivo e cresce grazie, soprattutto, alla reazione della diplomazia del business italiano che ha ripreso la rotta verso Mosca nonostante il continuo inasprimento dei toni e della tensione geopolitica". (segue)

(Rem)
NNNN

ZCZC NOVA0105 3 EST 1 NOV ECO INT

Russia: torna a crescere export italiano, +19 per cento nel 2017 (2)

Milano, 15 feb - (Nova) - Fallico ha comunque sottolineato che si e'' "ancora lontani dal recuperare le perdite accumulate in questi ultimi anni di grave recessione delle relazioni economiche tra i due Paesi. Oggi, infatti, al nostro export mancano circa 2,7 miliardi di euro per riallinearsi al valore massimo pre-sanzioni raggiunto nel 2013, quando le vendite made in Italy in Russia raggiunsero i 10,7 miliardi di euro. Oggi constatiamo un''inversione di tendenza, le opportunita'' di business tra i due Paesi si sono intensificate e le imprese italiane stanno lavorando per riconquistare quote di mercato in questo Paese strategico". Secondo i dati Istat, elaborati da Conoscere Eurasia, la Lombardia guida l''export italiano verso la Russia, confermandosi cosi'' prima regione italiana per valore. Nei primi 3 trimestri del 2017, infatti, le vendite hanno superato 1,7 miliardi di euro (+30,4 per cento), con un saldo commerciale positivo di quasi 626 milioni di euro. A trainare la performance lombarda e'' il settore manifatturiero che complessivamente segna un +30 per cento. Tra i vari comparti in ripresa spiccano quello della farmaceutica (+34 per cento), dei macchinari (+46 per cento) e del tessile (+16 per cento).

(Rem)
NNNN

NOVA

ZCZC NOVA0112 3 EST 1 NOV ECO INT

Russia: Fallico, chi pensava di metterla in ginocchio deve ricredersi

Milano, 15 feb - (Nova) – Se c''era qualcuno che pensava di "mettere in ginocchio" la Russia "deve ricredersi". A dirlo e'' Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente dell''Associazione Conoscere Eurasia, nel corso del suo intervento al VI seminario Italo-russo in corso a Milano. "Siamo impegnati - ha sottolineato - a migliorare relazioni tra Italia e Russia. Sono due Paesi complementari dal punto di vista economico". E oggi "e'' in atto una ripresa delle relazioni economiche dopo 3 anni di calo. L''Italia e'' un partner naturale e privilegiato della Russia e puo'' giocare partita importante". Fallico spiega che "anche gli indicatori economici russi sono in crescita, il Pil segna +1,5 per cento mentre l''inflazione e'' calata. Ed e'' migliorato sensibilmente l''indice di innovazione russo". Insomma "chi pensava di mettere in ginocchio Russia isolandola si deve ricredere". Infine, Fallico sottolinea: "Le imprese italiane si stanno riposizionando sul mercato russo. Nella cooperazione tra Italia e Russia c''e'' ancora un alto potenziale inespresso e le imprese possono giocare un ruolo da protagonista".

(Rem)
NNNN

ANSA

ZCZC1283/SXA XEF39113_SXA_QBXB R ECO S0A QBXB

Russia: nel 2017 export Italia a 8 mld in crescita 19%

(ANSA) - MILANO, 15 FEB - Nel 2017 l'export italiano verso la Russia ha raggiunto gli 8 miliardi di euro, in crescita del 19,3% rispetto al 2016. quanto emerso nel corso del sesto seminario italo russo in corso a Milano. Secondo i dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia, la Lombardia guida l'export italiano verso la Russia confermandosi prima regione per valore. Nei primi 3 trimestri del 2017 le vendite hanno superato 1,7 miliardi di euro (+30,4%), con un saldo commerciale positivo di quasi 626 milioni di euro. A trainare la performance lombarda é il settore manifatturiero che complessivamente segna un +30%.Tra i vari comparti in ripresa spiccano quello della farmaceutica (+34%), dei macchinari (+46%) e del tessile (+16%). Il forum é organizzato dal Consolato generale della Federazione Russa, Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo studio legale.(ANSA).

LE 15-FEB-18 10:03 NNN

ANSA

ZCZC3217/SXA XEF41487_SXA_QBXB R ECO S0A QBXB

Russia:Nurizade, italiani non sono andati via con sanzioni

(ANSA) - MILANO, 15 FEB - "Dal 2014 quando sono iniziate le sanzioni nessuna azienda italiana è andata via. Anzi negli ultimi tempi oltre 500 nuove si sono aggiunte". Lo ha detto il Console generale della Federazione Russa a Milano, Alexander Nurizade, nel corso del sesto seminario italo-russo. "L'Italia - ha aggiunto - è un Paese veramente particolare ed anche nei momenti più difficili dei rapporti internazionali ha sempre saputo conservare le sue nicchie di imprese in Russia. Chi pensava di isolare e mettere in ginocchio la Russia con le sanzioni ora si deve ricredere".(ANSA).

LE 15-FEB-18 12:41 NNN

ZCZC NOVA0134 3 EST 1 NOV ECO INT

Russia: Karavaev, imprese italiane devono sfruttare meglio opportunita''

Milano, 15 feb - (Nova) - Gli imprenditori italiani devono imparare a sfruttare meglio le occasioni che ci sono in Russia. Questa l''opinione di Igor Karavaev, presidente della Rappresentanza Commerciale della Federazione Russa in Italia, espressa nel corso del VI seminario Italo-russo in corso a Milano. "Nonostante la turbolenza dei tempi - ha detto Karavaev - siamo testimoni di una dinamica positiva" a livello economico. "La situazione continua ad essere complessa, non siamo fermi, ci sono dei risultati ma ci sono anche freni da parte dei nostri partner. Vediamo anche una certa espansione geografica delle manifestazioni italo-russe e possiamo dire di aver superato la fase piu'' negativa. In base alle statistiche della Federazione Russa, il volume dell''interscambio con l''Italia e'' aumentato del 20 per cento, import ed export sono cresciuti". Karavaev, poi, ha spiegato quali sono le priorita'' del suo Paese: "Investimenti in infrastrutture e lo Stato ha un ruolo preponderante e lavoriamo per ridurre le barriere all''imprenditoria". Mosca, ha ricordato Karavaev, "ha affievolito molte barriere per facilitare investimenti in Russia. Nel passato insistevamo su made in Italy, ma sono 4 anni che affermiamo un altro slogan: made with Italy, che permette di aumentare le possibilita'' sia in Italia che in Russia". (segue)

(Rem)
NNNN

ZCZC NOVA0135 3 EST 1 NOV ECO INT

Russia: Karavaev, imprese italiane devono sfruttare meglio opportunita'' (2)

Milano, 15 feb - (Nova) - Il rappresentante commerciale ha aggiunto: "E'' sorprendente la leadership italiana nei prodotti agroalimentari. Ma comunque sia i produttori italiani che hanno ampliato la loro produzione in Russia, hanno iniziato ad esportare dalla Russia verso l''Italia". Nella Federazione, infatti, ci sono "condizioni ottimali, strumenti che possono essere usati. L''interscambio ha di nuovo portato l''Italia al quarto quinto posto tra i nostri partner, ma gli imprenditori italiani non sono ancora bravi a sfruttare le possibilita'' che da'' la Russia, forse perche'' non c''e'' sufficiente informazione". Karavaev ha citato "le zone economiche speciali, la tassazione, il contratto speciali di investimento" che puo'' essere attivato "se i prodotti esteri vengono realizzati in Russia e non sono in concorrenza con i prodotti locali".

(Rem)
NNNN

ANSA

ZCZC3022/SX4 XEF41264_SX4_XQKI R ECO R64 XQKI

Russia: Micillo (Intesa), grande interesse imprese italiane

(ANSA) - MILANO, 15 FEB - "La dinamica del commercio è in forte ripresa e fa registrare una crescita a doppia cifra". Lo ha detto l'amministratore delegato di Banca Imi e responsabile della divisione corporate e investment banking di Intesa Sanpaolo, Mauro Micillo, nel corso del sesto seminario italo-russo. "Come banca - ha aggiunto - registriamo grande interesse delle aziende italiane per l'area Euroasiatica e per la Russia dove la presenza è storica. Al momento siamo impegnati su come supportare al meglio le nostre imprese. Nell'ultimo anno il valore di scambio tra Russia e Italia è cresciuto notevolmente". (ANSA). LE 15-FEB-18 12:31

NNN

ANSA

ZCZC2951/SX4 XEF40979_SX4_XQKI R ECO R64 XQKI

Ntv:Micillo (Intesa),azienda privata,miglior offerente vince

(ANSA) - MILANO, 15 FEB - "E' una azienda privata con soci privati. Il miglior offerente vince". Lo ha detto l'amministratore delegato di Banca Imi e responsabile della divisione corporate e investment banking di Intesa Sanpaolo, Mauro Micillo, rispondendo ai giornalisti circa l'acquisizione di Ntv da parte del fondo americano Gip, a margine del sesto seminario italo-russo. "Credo che Intesa Sanpaolo - ha aggiunto - abbia svolto un ruolo importante sia come socio all'inizio dell'avventura e sia come supporto finanziario durante la crescita dell'azienda che non è stata priva di momenti complicati".

LE 15-FEB-18 12:28 NNN

Mercati, Micillo: timore naturale, ma niente di patologico

ZCZC PN_20180215_00212 4 eco gn00 atlk XFLA

Mercati, Micillo: timore naturale, ma niente di patologico In un momento di inversione del ciclo dei tassi

Milano, 15 feb. (askanews) - ""E' naturale che in un momento di inversione del ciclo i mercati si preoccupino e quindi credo che la volatilità rimarrà per un pò, ma non mi sembra niente di patologico. Bisogna vedere cosa farà la Bce"". Con queste parole Mauro Micillo, responsabile divisione Cib di Intesa Sanpaolo e Ad di Banca Imi, ha commentato la fase di forte volatilità dei mercati.""Credo che il minimo dei tassi lo abbiamo visto e non mi aspetto che ci sia un sentiero di rialzo così critico"", ha spiegato Micillo a margine del VI seminario Italo-Russo a Milano.

Red-Eco
15-feb-18 12:17 «
NNNN

Intesa Sanpaolo, Micillo: con nuovo piano banca russa nel Cib

ZCZC PN_20180215_00262 4 eco gn00 atlk ne00 XFLA

Intesa Sanpaolo, Micillo: con nuovo piano banca russa nel Cib

Importanti sinergie con imprese che lavorano con la Russia

Milano, 15 feb. (askanews) - Con il nuovo piano d'impresa 2018-2021 di Intesa Sanpaolo, la banca russa del gruppo è passata sotto il cappello della divisione Cib (Corporate investment banking). Lo ha spiegato il responsabile della divisione stessa, nonchè Ad di Banca Imi, Mauro Micillo, in occasione dell'apertura dei lavori del VI seminario italo-russo a Milano. ""Nel nuovo piano il perimetro della banca russa è stato ricondotto nell'alveo del Cib, perchè l'Ad del gruppo Carlo Messina ha ritenuto, d'intesa con me, che ci fossero delle importanti sinergie con le imprese che lavorano con la Russia"", ha detto.Alla domanda se i rischi geopolitici legati alla Russia possano indurre a una revisione del perimetro del gruppo Intesa Sanpaolo nel Paese, Micillo ha replicato: ""Al momento stiamo valutando solo come rafforzare al meglio le nostre imprese. Nell'ultimo ano il volume di scambio tra la Russia e l'Italia è cresciuto notevolmente"". Quanto, infine, a possibili nuovi finanziamenti da parte della Cà de Sass per opere infrastrutturali in Russia, Micillo ha replicato: ""per il momento non abbiamo niente da annunciare""

Red-Eco
Copyright askanews(c) 2015 15-feb-18 12:49 «
NNNN

NOTIZIE RADIOCOR – FINANZA

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI GIOVEDI' 15 FEBBRAIO -3-

ECONOMIA - Milano: **VI Seminario Italo-Russo** "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione", evento organizzato da Consolato Generale della Federazione Russa a Milano, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo. Ore 9,00. Via del Lauro, 7

[…]

Red-

(RADIOCOR) 15-02-18 07:20:21 (0010)PA 5 NNNN

NOTIZIE RADIOCOR - PRIMA PAGINA

MORNING NOTE: L'AGENDA DI GIOVEDI' 15 FEBBRAIO

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 feb - Cda - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Eni. - Milano: **VI Seminario Italo-Russo** "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione", evento organizzato da Consolato Generale della Federazione Russa a Milano, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo

[…]

(RADIOCOR) 15-02-18 07:05:32 (0006)NEWS 3 NNNN

9CO
839705 4 ECO ITA R01

ITALIA-RUSSIA: DOMANI A MILANO PRIMO PIANO SULLE RELAZIONI ECONOMICHE

(9Colonne) Milano, 14 feb - Il ruolo strategico dell'Italia e della Russia nelle relazioni politiche e economiche tra l'Europa e l'Eurasia e la cooperazione industriale e finanziaria tra i due Paesi saranno al centro del 6° seminario italo russo in programma domani 15 febbraio a Milano (sala conferenza Pavia e Ansaldo Studio Legale, via del Lauro 7 dalle 9.00 alle 13.30). All'evento organizzato da Consolato Generale della Federazione Russa, Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio Legale intervengono: Tatiana Valovaya, ministro dell'integrazione e della macro economia della Commissione economica eurasiatica; Alexander Nurizade, Console generale della Federazione Russa a Milano; Mauro Micillo, Responsabile Divisione Corporate e Investment Banking di Intesa Sanpaolo e Amministratore Delegato di Banca IMI; Giancarlo Giorgetti, deputato; Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia; Igor Karavaev, presidente Rappresentanza commerciale della Federazione Russa in Italia; Daniela Mainini, consigliere regionale Lombardia; Marinella Loddo, direttore ICE -Milano; Sergei Komlev, capo Direzione per la strutturazione dei contratti e della formazione dei prezzi, Gazprom Export; Alberto Ribolla, vicepresidente Siirtec Nigi S.p.A.; Konstantin Simonov, general director National Energy Security Fund; Andrea Clavarino, chairman & ceo Coeclerici Logistics S.p.A.; Stefania Radoccia, Ernst&Young; Aimone Di Savoia Aosta, responsabile Pirelli Tyre Russia; Elena Grimaylo, Direttore finanziamenti e crediti Banca Intesa Russia; Valeriy Vaisberg, responsabile Ricerche GK Region (Analisi del mercato russo in campo farmaceutico e delle apparecchiature medicinali); Maria Grazia Prevettoni, export manager Betafarma Spa; Elena Popova, senior Director AIPM (Association of International Pharmaceutical Manufacturers); Sergio Forelli, partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca. (PO / red) 141330 FEB 18

NOTIZIE RADIOCOR – FINANZA

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI GIOVEDI' 15 FEBBRAIO -2-

ECONOMIA - Milano: VI **Seminario Italo-Russo**, evento organizzato da Consolato Generale della Federazione Russa a Milano, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo. Ore 9,00. Via del Lauro, 7

[…]

Red-

(RADIOCOR) 14-02-18 12:16:32 (0281) NNNN

NOTIZIE RADIOCOR – FINANZA

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI GIOVEDI' 15 FEBBRAIO -2-

ECONOMIA - Milano: **VI Seminario Italo-Russo**, evento organizzato da Consolato Generale della Federazione Russa a Milano, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo. Ore 9,00. Via del Lauro, 7

[…]

Red-

(RADIOCOR) 14-02-18 07:20:40 (0012)PA 5 NNNN

Notizie Radiocor NOTIZIE RADIOCOR – FINANZA

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI GIOVEDI' 15 FEBBRAIO -2-

ECONOMIA - Milano: **VI Seminario Italo-Russo**, evento organizzato da Consolato Generale della Federazione Russa a Milano, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo. Ore 9,00. Via del Lauro, 7

[…]
Red-

(RADIOCOR) 12-02-18 19:37:32 (0566) NNNN

9CO838676 4 CRO ITA R01

ITALIA-RUSSIA, A MILANO VI SEMINARIO SU RELAZIONI

(9Colonne) Milano, 9 feb - Le relazioni tra l'Italia e la Russia al centro del VI seminario italo-russo in programma a Milano il 15 febbraio dalle 9 alle 13.30. L'evento è organizzato da Consolato Generale della Federazione Russa a Milano, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio Legale Pavia e Ansaldo. (BIG ITALY / Red) 091349 FEB 18 NNNN

ZCZC NOVA0229 3 EST 1 NOV ECO

Italia-Russia: il 15 febbraio a Milano il sesto seminario economico bilaterale

Roma, 09 feb - (Nova) - Le relazioni tra l''Italia e la Russia sono al centro dell''evento organizzato da consolato generale della Federazione Russa a Milano, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio Legale Pavia e Ansaldo. Come riferisce un comunicato, il sesto seminario italo-russo in programma per giovedi'' 15 febbraio a Milano si aprira'' con una conferenza incentrata sul ruolo strategico dell''Italia e della Russia nelle relazioni politiche e economiche tra l''Europa e l''Eurasia: tra gli interventi previsti quelli di Tatiana Valovaya, ministro dell''Integrazione e della Macroeconomia Commissione Economica Eurasiatica; Aleksander Nurizade, console generale della Federazione Russa a Milano; Mauro Micillo, Responsabile divisione corporate e investment banking di Intesa Sanpaolo e amministratore delegato di Banca Imi; Giancarlo Giorgetti, deputato del parlamento italiano; Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente dell''Associazione Conoscere Eurasia. A seguire una sessione sulla cooperazione economica, industriale e finanziaria a cui prenderanno parte Igor Karavaev, presidente della Rappresentanza commerciale della Federazione Russa in Italia; Daniela Mainini, consigliere regionale Lombardia, presidente del Centro studi Grande Milano, presidente del Centro studi anticontraffazione; Marinella Loddo, direttore dell''Ufficio Ice - Italian Trade Agency Milano; Sergei Komlev, capo direzione per la strutturazione dei contratti e della formazione dei prezzi, Gazprom Export; Alberto Ribolla, vicepresidente Siirtec Nigi; Konstantin Simonov, General Director National Energy Security Fund; Andrea Clavarino, Chairman & Ceo di Coeclerici Logistics. (segue) (Com) NNNN

ZCZC

NOVA0230 3 EST 1 NOV ECO

Italia-Russia: il 15 febbraio a Milano il sesto seminario economico bilaterale (2)

Roma, 09 feb - (Nova) - Un altra sessione di lavori e'' in programma sulla cooperazione economica, industriale e finanziaria, con gli interventi previsti di Stefania Radoccia, Ernst&Young; Aimone Di Savoia Aosta, Responsabile Pirelli Tyre Russia Elena Grimaylo, Direttore finanziamenti e crediti Banca Intesa Russia; Valeriy Vaisberg, Responsabile Ricerche GK Region (Analisi del mercato russo in campo farmaceutico e delle apparecchiature medicinali); Mariagrazia Pravettoni, Export Manager Betafarma Spa di Milano (L''arte della collaborazione. L''esperienza di Betafarma Spa, una Pmi del milanese, con il mercato russo ed euroasiatico. Uno scenario economico-strategico di lunga durata); Elena Popova, senior director Aimp (Association of International Pharmaceutical Manufacturers). Per le conclusioni previsti gli interventi di Sergio Forelli, Partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca, e Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente dell''Associazione Conoscere Eurasia. (Com)

NNNN

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DELLA SETTIMANA -6- RPT

GIOVEDI' 15 febbraio ---------- ECONOMIA - **Milano: VI Seminario Italo-Russo**, evento organizzato da Consolato Generale della Federazione Russa a Milano, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Pavia e Ansaldo. Ore 9,00. Sala Conferenze Pavia e Ansaldo Studio Legale, Via del Lauro, 7

[…]

Red
(RADIOCOR) 09-02-18 20:31:23 (0615)PA 5 NNNN

askanews

RUSSIA Giovedì 15 febbraio 2018 - 13:16

Russia, Fallico: Export 2017 Italia +19,3% a 8 miliardi euro

Ma ancora lontani da recupero livelli pre-sanzioni



Milano, 15 feb. (askanews) – "L'Italia torna a puntare sulla Russia e chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente". Con questo dato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia, ha aperto oggi i lavori del VI seminario italo russo organizzato a Milano dal Consolato Generale della Federazione Russa, Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio Legale.

"Dopo il biennio nero 2015-2016 – ha sottolineato Fallico – il valore delle esportazioni raggiunge il segno positivo e cresce grazie, soprattutto, alla reazione della diplomazia del business italiano che ha ripreso la rotta verso Mosca nonostante il continuo inasprimento dei toni e della tensione geopolitica".

Tuttavia, ha aggiunto, "siamo ancora lontani dal recuperare le perdite accumulate in questi ultimi anni di grave recessione delle relazioni economiche tra i due Paesi. Oggi, infatti al nostro export mancano circa 2,7 miliardi di euro per riallinearsi al valore massimo pre-sanzioni raggiunto nel 2013, quando le vendite made in Italy in Russia raggiunsero i 10,7 miliardi di euro. Oggi constatiamo un'inversione di tendenza – ha concluso il presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia – le opportunità di business tra i due Paesi si sono intensificate e le imprese italiane stanno lavorando per riconquistare quote di mercato in questo Paese strategico".

(segue)

askanews

INTESA SANPAOLO Giovedì 15 febbraio 2018 - 12:49

Intesa Sanpaolo, Micillo: con nuovo piano banca russa nel Cib

Importanti sinergie con imprese che lavorano con la Russia



Milano, 15 feb. (askanews) – Con il nuovo piano d'impresa 2018-2021 di Intesa Sanpaolo, la banca russa del gruppo è passata sotto il cappello della divisione Cib (Corporate investment banking). Lo ha spiegato il responsabile della divisione stessa, nonchè Ad di Banca Imi, Mauro Micillo, in occasione dell'apertura dei lavori del VI seminario italo-russo a Milano. "Nel nuovo piano il perimetro della banca russa è stato ricondotto nell'alveo del Cib, perchè l'Ad del gruppo Carlo Messina ha ritenuto, d'intesa con me, che ci fossero delle importanti sinergie con le imprese che lavorano con la Russia", ha detto.

Alla domanda se i rischi geopolitici legati alla Russia possano indurre a una revisione del perimetro del gruppo Intesa Sanpaolo nel Paese, Micillo ha replicato: "Al momento stiamo valutando solo come rafforzare al meglio le nostre imprese. Nell'ultimo ano il volume di scambio tra la Russia e l'Italia è cresciuto notevolmente". Quanto, infine, a possibili nuovi finanziamenti da parte della Cà de Sass per opere infrastrutturali in Russia, Micillo ha replicato: "per il momento non abbiamo niente da annunciare"

agenzia NOVA

RUSSIA

Russia: Fallico, chi pensava di metterla in ginocchio deve ricredersi

Milano, 15 feb 10:10 - (Agenzia Nova) - Se c'era qualcuno che pensava di "mettere in ginocchio" la Russia "deve ricredersi". A dirlo è Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia, nel corso del suo intervento al VI seminario Italo-russo in corso a Milano. "Siamo impegnati - ha sottolineato - a migliorare relazioni tra Italia e Russia. Sono due Paesi complementari dal punto di vista economico". E oggi "è in atto una ripresa delle relazioni economiche dopo 3 anni di calo. L'Italia è un partner naturale e privilegiato della Russia e può giocare partita importante". Fallico spiega che "anche gli indicatori economici russi sono in crescita, il Pil segna +1,5 per cento mentre l'inflazione è calata. Ed è migliorato sensibilmente l'indice di innovazione russo". Insomma "chi pensava di mettere in ginocchio Russia isolandola si deve ricredere". Infine, Fallico sottolinea: "Le imprese italiane si stanno riposizionando sul mercato russo. Nella cooperazione tra Italia e Russia c'è ancora un alto potenziale inespresso e le imprese possono giocare un ruolo da protagonista". (Rem) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

agenzia NOVA

RUSSIA

Russia: torna a crescere export italiano, +19 per cento nel 2017

Milano, 15 feb 10:05 - *(Agenzia Nova)* - Dopo un biennio difficile le esportazioni italiane in Russia crescono del 19,3 per cento, avvicinandosi agli 8 miliardi di euro. Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, ha aperto i lavori del VI seminario italo-russo a Milano, organizzato dal Consolato generale della Federazione Russa, Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa San Paolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio Legale. "l'Italia - ha detto Fallico - torna a puntare sulla Russia e chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3 per cento sull'anno precedente. Dopo il biennio nero 2015-2016 il valore delle esportazioni raggiunge il segno positivo e cresce grazie, soprattutto, alla reazione della diplomazia del business italiano che ha ripreso la rotta verso Mosca nonostante il continuo inasprimento dei toni e della tensione geopolitica". (segue) (Rem) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

agenzia NOVA

RUSSIA

Russia: console generale a Milano, sanzioni arma a doppio taglio

Milano, 15 feb 10:35 - (Agenzia Nova) - Le sanzioni economiche sono un'arma a doppio taglio e bisogna vedere chi penalizzano di più. Questa l'opinione di Aleksander Nurizade, Console Generale della Federazione Russa a Milano, espressa nel corso del VI seminario italo-russo. "L'ultimo anno - ha detto Nurizade - è stato particolare. La Russia ha finalmente invertito il trend di problemi, con il Pil che è tornato a crescere. Il tasso di crescita non è molto alto, ma sta andando avanti. E questo significa che si aprono occasioni per le imprese italiane ed ha avuto effetti positivi sui rapporti con l'Italia che oggi occupa il quinto posto tra i partner commerciali della Russia". Il console, quindi, si è augurato: "Speriamo che si trovi un gruppo di Paesi con cui si possa fare qualcosa di più che parlare, le sanzioni sono un'arma a doppio taglio che penalizza entrambe le parti, chi di più è da vedere". In Russia, comunque, "il Governo fa il possibile per rimuovere gli ostacoli al business che arriva in Russia. L'Italia è un Paese particolare ed è riuscita a conservare una sua nicchia, ma vogliamo che questa nicchia sia sempre più grande". (Rem) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

agenzia NOVA

RUSSIA

Russia: Karavaev, made with Italy nuova opportunità di business

Milano, 15 feb 12:39 - (Agenzia Nova) - Il made with Italy rappresenta un'opportunità di business per le imprese italiane in Russia. Lo ha detto il presidente della Rappresentanza commerciale della Federazione Russa in Italia, Igor Karavaev, intervenuto oggi al VI seminario italo russo in corso a Milano. "È il made with Italy - ha detto - la nuova leva per dare possibilità di business concrete alle imprese italiane in Russia. Negli ultimi quattro anni la cooperazione industriale tra Roma e Mosca non è stata solo quella dei grandi progetti aerospaziali, ma ha iniziato a svilupparsi anche in altri settori importanti come la metalmeccanica e la zootecnica, in particolare negli allevamenti". Gli imprenditori italiani, ha concluso Karavaev, "non sono ancora in grado di sfruttare appieno gli strumenti che la Russia mette a disposizione per attirare investimenti esteri, a partire dalle zone economiche speciali ma anche dai contratti speciali di investimento che prevedono sussidi e agevolazioni fiscali rilevanti". (segue) (Rem) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

agenzia NOVA

RUSSIA

Russia: Karavaev, imprese italiane devono sfruttare meglio opportunità

Milano, 15 feb 10:57 - (Agenzia Nova) - Gli imprenditori italiani devono imparare a sfruttare meglio le occasioni che ci sono in Russia. Questa l'opinione di Igor Karavaev, presidente della Rappresentanza Commerciale della Federazione Russa in Italia, espressa nel corso del VI seminario Italo-russo in corso a Milano. "Nonostante la turbolenza dei tempi - ha detto Karavaev - siamo testimoni di una dinamica positiva" a livello economico. "La situazione continua ad essere complessa, non siamo fermi, ci sono dei risultati ma ci sono anche freni da parte dei nostri partner. Vediamo anche una certa espansione geografica delle manifestazioni italo-russe e possiamo dire di aver superato la fase più negativa. In base alle statistiche della Federazione Russa, il volume dell'interscambio con l'Italia è aumentato del 20 per cento, import ed export sono cresciuti". Karavaev, poi, ha spiegato quali sono le priorità del suo Paese: "Investimenti in infrastrutture e lo Stato ha un ruolo preponderante e lavoriamo per ridurre le barriere all'imprenditoria". Mosca, ha ricordato Karavaev, "ha affievolito molte barriere per facilitare investimenti in Russia. Nel passato insistevamo su made in Italy, ma sono 4 anni che affermiamo un altro slogan: made with Italy, che permette di aumentare le possibilità sia in Italia che in Russia". (segue) (Rem) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

SPECIALE ENERGIA

Speciale energia: Komlev (Gazprom), diversificare rotte del gas da Russia a Italia

Milano, 15 feb 15:15 - (Agenzia Nova) - È necessario diversificare le rotte di approvvigionamento del gas naturale dalla Russia all'Italia. È l'opinione di Sergey Komlev, capo direzione per la strutturazione dei contratti e formazione dei prezzi Gazprom Export, espressa nel corso del VI seminario Italo-russo in corso a Milano. In Italia, ha detto Komlev, "le rinnovabili continueranno ad aumentare e nonostante una certa riduzione del consumo di gas naturale, avremo comunque un 32 per cento di consumo di gas russo. Non ci saranno grossi cambiamenti nelle nostre relazioni" energetiche. L'incidente avvenuto sul gasdotto in Austria, lo scorso dicembre, "ha indicato che i nostri rapporti" di fornitura "sono fragili, è necessario diversificare le rotte di gas naturale dalla Russia all'Italia, sarà importante per assicurare in futuro il fabbisogno energetico". (Rem) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

RUSSIA

Russia: Pirelli, a gennaio +30 per cento vendita auto nuove

Milano, 15 feb 13:13 - (Agenzia Nova) - A gennaio il mercato russo delle auto nuove ha fatto registrare un +30 per cento in un anno. A rivelarlo è stato Aimone Di Savoia Aosta, responsabile Pirelli Tyre Russia, nel corso del VI seminario Italo-russo a Milano. "L'atmosfera - ha esordito - mi sembra molto più positiva degli anni scorsi. Pirelli è una società con alta tecnologia, in Russia abbiamo esportato una delle migliori tecnologie che avevamo", ha detto riferendosi alla produzione del pneumatico da 21 pollici. "Il mercato dell'auto nuova a gennaio - ha aggiunto il responsabile Pirelli Tyre Russia - ha registrato un +30 per cento rispetto alle vendite dell'anno precedente. E' un inizio incoraggiante, anche se la ripresa guardando al Pil russo è più lenta rispetto ad altre volte". Di Savoia Aosta ricorda che "da quando abbiamo iniziato il progetto, nel 2010, abbiamo avuto una crisi mostruosa, ma poi la crisi è diventata un'opportunità. Se la Russia torna ad essere un mercato forte siamo lì e siamo pronti". (Rem) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

agenzia NOVA

SPECIALE ENERGIA

Speciale energia: Italia-Russia, per Simonov indicatori positivi ma è presto per rallegrarsi

Milano, 15 feb 15:15 - *(Agenzia Nova)* - Ci sono dati positivi sugli scambi commerciali tra Italia e Russia, ma è presto "per rallegrarsi". A dirlo è Konstantin Simonov, General Director National Energy Security Fund, nel corso del VI seminario Italo-russo a Milano. "Nel 2017 - ha detto - abbiamo un aumento degli indicatori, speriamo di continuare nel 2018, ma guardando i livelli del 2013 abbiamo perso un sacco di soldi. Penso che sia presto per rallegrarsi, non penso che aspetto peggiore sia passato". Con le sanzioni "Italia, Russia e Usa ci hanno perso, ci ha guadagnato la Cina". Nel campo dell'approvvigionamento energetico, Simonov ha detto che l'incidente al gasdotto in Austria, lo scorso dicembre, "ha mostrato che il modello della diversificazione", perseguito dall'Ue, "non funziona. Nel momento in cui avete bisogno di gas e ce sovra-domanda non sapete dove recuperarlo. Quando avete un fornitore affidabile e preferite contratti spot la situazione è evidente". Simonov ha poi concluso: "Ovviamente costruiremo il gasdotto che dalla Grecia arriverà in Italia ma abbiamo perso tempo. Quale è stato il vantaggio per l'Ue e l'Italia? Tra Russia e Italia ci sono 50 anni di storie di forniture affidabili, non creiamo problemi, ritengo che dovremo liberare i nostri scambi e rapporti dalla politica e ritorneremo agli indici del passato". (Rem) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

AGRICOLTURA

ITALIA-RUSSIA, FALLICO: EXPORT TORNA A CRESCERE (+19,3%)

Pubblicato il 15/02/2018 at 10:50

"L'Italia torna a puntare sulla Russia e chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente. Dopo il biennio nero 2015-2016 il valore delle esportazioni raggiunge il segno positivo e cresce grazie, soprattutto, alla reazione della diplomazia del business italiano che ha ripreso la rotta verso Mosca nonostante il continuo inasprimento dei toni e della tensione geopolitica". Così Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia, ha aperto oggi i lavori del VI seminario italo russo a Milano, organizzato dal Consolato Generale della Federazione Russa, Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio Legale.

"Siamo ancora lontani – ha proseguito Fallico – dal recuperare le perdite accumulate in questi ultimi anni di grave recessione delle relazioni economiche tra i due Paesi. Oggi, infatti al nostro export mancano circa 2,7 miliardi di euro per riallinearsi al valore massimo pre-sanzioni raggiunto nel 2013, quando le vendite made in Italy in Russia raggiunsero i 10,7 miliardi di euro. Oggi constatiamo un'inversione di tendenza – ha concluso il presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia – le opportunità di business tra i due Paesi si sono intensificate e le imprese italiane stanno lavorando per riconquistare quote di mercato in questo Paese strategico".

Secondo i dati Istat elaborati da Conoscere Eurasia in occasione del VI seminario italo russo di Milano, la Lombardia guida l'export italiano verso la Russia confermandosi, così, prima regione italiana per valore. Nei primi 3 trimestri del 2017, infatti, le vendite hanno superato 1,7 miliardi di euro (+30,4%), con un saldo commerciale positivo di quasi 626 milioni di euro.

A trainare la performance lombarda è il settore manifatturiero che complessivamente segna un +30%. Tra i vari comparti in ripresa spiccano quello della farmaceutica (+34%), dei macchinari (+46%) e del tessile (+16%).

All'incontro partecipano, tra gli altri: **Tatiana Valovaya**, ministro dell'integrazione e della macro economia della Commissione economica eurasiatica; **Alexander Nurizade**, Console generale della Federazione Russa a Milano; **Mauro Micillo**, Responsabile Divisione Corporate e Investment Banking di Intesa Sanpaolo e Amministratore Delegato di Banca IMI; **Giancarlo Giorgetti**, deputato; **Antonio Fallico**, presidente Banca Intesa Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia; **Igor Karavaev**, presidente Rappresentanza commerciale della Federazione Russa in Italia; **Daniela Mainini**, consigliere regionale Lombardia; **Marinella Loddo**, direttore ICE -Milano; **Sergei Komlev**, capo Direzione per la strutturazione dei contratti e della formazione dei prezzi, Gazprom Export; **Alberto Ribolla**, vicepresidente Siirtec Nigi S.p.A.; **Konstantin Simonov**, general director National Energy Security Fund; **Andrea Clavarino**, chairman & ceo Coeclerici Logistics S.p.A.; **Stefania Radoccia**, Ernst&Young; **Aimone Di Savoia Aosta**, responsabile Pirelli Tyre Russia; **Valeriy Vaisberg**, responsabile Ricerche GK Region (Analisi del mercato russo in campo farmaceutico e delle apparecchiature medicinali); **Sergio Forelli**, partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca.

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

Italia-Russia, Fallico (Pres. Banca Intesa Russia E Conoscere Eurasia): Export Torna A Crescere (+19,3%) Grazie A Diplomazia Del Business. Vola Manifatturiero Lombardo +30%

15 FEBBRAIO 2018 11:50

"L'Italia torna a puntare sulla Russia e chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente. Dopo il biennio nero 2015-2016 [...]

Se vuoi leggere tutto l'articolo,

abbonati o accedi



AGRICOLTURA

ITALIA-RUSSIA: MADE WITH ITALY PROPULSORE PER BUSINESS ROMA-MOSCA

Pubblicato il 15/02/2018 at 13:21

È il *made with Italy* la nuova leva per dare possibilità di business concrete alle imprese italiane in Russia". Lo ha detto il presidente della Rappresentanza commerciale della Federazione Russa in Italia, Igor Karavaev, intervenuto oggi al VI seminario italo russo in corso a Milano. "Negli ultimi quattro anni – ha spiegato – la cooperazione industriale tra Roma e Mosca non è stata solo quella dei grandi progetti aerospaziali, ma ha iniziato a svilupparsi anche in altri settori importanti come la metalmeccanica e la zootecnica, in particolare negli allevamenti. Gli imprenditori italiani – ha concluso Karavaev – non sono ancora in grado di sfruttare appieno gli strumenti che la Russia mette a disposizione per attirare investimenti esteri, a partire dalle zone economiche speciali ma anche dai contratti speciali di investimento che prevedono sussidi e agevolazioni fiscali rilevanti". Per Sergio Forelli, Local Partner della sede di Mosca dello Studio legale Pavia e Ansaldo: "Per le imprese italiane che ritengano strategico il mercato russo si aprono nuove opportunità anche alla luce degli ultimi interventi legislativi e nonostante le sanzioni. La recente normativa approvata nel Paese prevede, infatti, incentivi di carattere fiscale ed amministrativo per le aziende interessate a produrre ed operare in loco. Inoltre la creazione dell'Unione economica eurasiatica tra Russia, Bielorussia, Kazakistan, Armenia e Kirghizistan, che ormai costituisce una zona di libero scambio, rappresenta un ulteriore vantaggio permettendo alle imprese italiane di accedere ad un mercato potenziale di circa 180 milioni di consumatori".

Il VI seminario italo russo è organizzato dal Consolato Generale della Federazione Russa, Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio Legale.

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

EURASIATX.COM Home page

eurasiatx.com
THE EURASIAN PRESS AGENCY

ECONOMIA



Feb 15, 2018

L'Istat certifica:export in buona salute

Il mercato russo cresce del 19%, secondo dopo la Cina (+22%)

Read More ›



Feb 15, 2018

L'export torna a crescere (+19,3%), vola il manifatturiero lombardo (+30%)



Feb 13, 2018

Le regole del trading internazionale via Internet



Feb 13, 2018

Valuta digitale. Perché l'Eurasia la vuole

eurasiatx.com
THE EURASIAN PRESS AGENCY

L'export torna a crescere (+19,3%), vola il manifatturiero lombardo (+30%)

Dopo il biennio nero l'Italia torna a puntare sulla Russia. Export prossimo agli 8 miliardi di euro



15 febbraio 11:59 2018 | by monika | Stampa

"**l valore delle esportazioni raggiunge il segno positivo** e cresce grazie, soprattutto, alla reazione della **diplomazia del business italiano che ha ripreso la rotta verso Mosca** nonostante il continuo inasprimento dei toni e della tensione geopolitica". Così **Antonio Fallico**, presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia, che ha aperto oggi i lavori del **VI seminario italo russo a Milano**.

"Siamo ancora lontani – ha proseguito Fallico – dal recuperare le perdite accumulate in questi ultimi anni di grave recessione delle relazioni economiche: **al nostro export mancano circa 2,7 miliardi di euro** per riallinearsi al valore massimo **pre-sanzioni raggiunto nel 2013**.

Secondo i dati Istat elaborati da Conoscere Eurasia per il Seminario di Milano, la **Lombardia guida l'export italiano verso la Russia** confermandosi, così, prima regione italiana per valore. **Nei primi 3 trimestri del 2017**, infatti, le vendite hanno superato **1,7 miliardi di euro (+30,4%)**, con un saldo commerciale positivo di quasi **626 milioni di euro**.

A trainare la performance lombarda è il settore manifatturiero che complessivamente segna un +30%. Tra i vari comparti in ripresa spiccano quello della **farmaceutica (+34%), dei macchinari (+46%) e del tessile (+16%)**.

Agenzia Giornalistica il Velino

POLITICA

AGENDA DI GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO

Gli appuntamenti di domani

Roma, 14 febbraio 2018 - 20:05

ESTERI

MILANO (ore 9) – Il ruolo strategico dell'Italia e della Russia nelle relazioni politiche e economiche tra l'Europa e l'Eurasia e la cooperazione industriale e finanziaria tra i due Paesi saranno al centro del 6° seminario italo russo in programma nella sala conferenza Pavia e Ansaldo Studio Legale, via del Lauro 7.

ROMA (ore 14.30) – Nel contesto delle celebrazioni per i 70 Anni di Relazioni Diplomatiche tra Italia e India, si svolgerà, presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la presentazione del libro "Qualcosa è accaduto / There's Something in the Air – 70 storie di vita tra Italia e India", a cura di Lorenzo Angeloni e di Maria Elettra Verrone, Ambasciatore e primo segretario commerciale dell'Ambasciata d'Italia in India. L'evento, introdotto dal Sottosegretario di Stato agli Affari Europei e Presidente dell'Associazione Italia-India, Sandro Gozi, vedrà la partecipazione di Lorenzo Angeloni, Ambasciatore d'Italia in India, Reenat Sandhu, Ambasciatore d'India in Italia, Ugo Tramballi (ISPI), Silvio Angori, Amministratore delegato di Pininfarina, Michelguglielmo Torri, dell'Università degli Studi di Torino e Roney Simon, di FICCI Italia e Vice Presidente dell'Associazione Italia-India. Le conclusioni saranno affidate al Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Elisabetta Belloni.

IRLANDA – Continua il viaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in Irlanda.

AGRICOLTURA

ITALIA-RUSSIA: DOMANI A MILANO PRIMO PIANO SULLE RELAZIONI ECONOMICHE TRA I DUE PAESI

Pubblicato il 14/02/2018 at 15:37

Il ruolo strategico dell'Italia e della Russia nelle relazioni politiche e economiche tra l'Europa e l'Eurasia e la cooperazione industriale e finanziaria tra i due Paesi saranno al centro del 6° seminario italo russo in programma domani 15 febbraio a Milano (sala conferenza Pavia e Ansaldo Studio Legale, via del Lauro 7 dalle 9.00 alle 13.30).

All'evento organizzato da Consolato Generale della Federazione Russa, Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio Legale intervengono: **Tatiana Valovaya**, ministro dell'integrazione e della macro economia della Commissione economica eurasiatica; **Alexander Nurizade**, Console generale della Federazione Russa a Milano; **Mauro Micillo**, Responsabile Divisione Corporate e Investment Banking di Intesa Sanpaolo e Amministratore Delegato di Banca IMI; **Giancarlo Giorgetti**, deputato; **Antonio Fallico**, presidente Banca Intesa Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia; **Igor Karavaev**, presidente Rappresentanza commerciale della Federazione Russa in Italia; **Daniela Mainini**, consigliere regionale Lombardia; **Marinella Loddo**, direttore ICE -Milano; **Sergei Komlev**, capo Direzione per la strutturazione dei contratti e della formazione dei prezzi, Gazprom Export; **Alberto Ribolla**, vicepresidente Siirtec Nigi S.p.A.; **Konstantin Simonov**, general director National Energy Security Fund; **Andrea Clavarino**, chairman & ceo Coeclerici Logistics S.p.A.; **Stefania Radoccia**, Ernst&Young; **Aimone Di Savoia Aosta**, responsabile Pirelli Tyre Russia; **Elena Grimaylo**, Direttore finanziamenti e crediti Banca Intesa Russia; **Valeriy Vaisberg**, responsabile Ricerche GK Region (Analisi del mercato russo in campo farmaceutico e delle apparecchiature medicinali); **Maria Grazia Prevettoni**, export manager Betafarma Spa; **Elena Popova**, senior Director AIPM (Association of International Pharmaceutical Manufacturers); **Sergio Forelli**, partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca.

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

ITALIA-RUSSIA

Italia-Russia: il 15 febbraio a Milano il sesto seminario economico bilaterale (2)

Roma, 09 feb 11:58 - (Agenzia Nova) - Un altra sessione di lavori è in programma sulla cooperazione economica, industriale e finanziaria, con gli interventi previsti di Stefania Radoccia, Ernst&Young; Aimone Di Savoia Aosta, Responsabile Pirelli Tyre Russia
Elena Grimaylo, Direttore finanziamenti e crediti Banca Intesa Russia; Valeriy Vaisberg, Responsabile Ricerche GK Region (Analisi del mercato russo in campo farmaceutico e delle apparecchiature medicinali); Mariagrazia Pravettoni, Export Manager Betafarma Spa di Milano (L'arte della collaborazione. L'esperienza di Betafarma Spa, una Pmi del milanese, con il mercato russo ed euroasiatico. Uno scenario economico-strategico di lunga durata); Elena Popova, senior director Aimp (Association of International Pharmaceutical Manufacturers). Per le conclusioni previsti gli interventi di Sergio Forelli, Partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca, e Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia. (Com) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

USCITE RADIO-TV

STAPRADIO – TUTTO IL MONDO E’ PAESE, 20 febbraio 2018

STAPRADIO – TUTTO IL MONDO E’ PAESE (puntata 7), 20 febbraio 2018
Conduce: Stefano Tini
Durata: 17’06’’

Intervista a: Alfonso Piscitelli, collaboratore del quotidiano La Verità e direttore del sito Eurus.it.
Temi:: Piscitelli delinea le dinamiche dei rapporti Russia-USA con riferimento al Russia gate e poi si sposta sull’importanza dei rapporti tra Russia e Italia. Sottolinea così il ruolo dei Seminari italo-russi di Milano e Genova, organizzati da Associazione Conoscere Eurasia di Antonio Fallico, nell’esprimere la volontà dell’imprenditoria italiana di ristabilire rapporti di collaborazione e di scambio commerciale con la Russia. Il discorso prosegue sulla questione dell’approvvigionamento energetico per Italia ed Europa e sulle imminenti elezioni in Russia.

Link puntata (intervista a Piscitelli al min. 31’07’’, riferimento al Seminario italo-russo di Milano al min. 40’39’’):
https://www.spreaker.com/user/stapradio/tutto-il-mondo-e-paese-puntata-7-20-02-1



QUOTIDIANI, PERIODICI E NEWSLETTER SPECIALIZZATE

A Mosca! A Mosca, nonostante le sanzioni!

A dispetto delle sanzioni, motivate dall'occupazione della Crimea, in Russia il Made in Italy va forte: il 2017 si è chiuso con vendite prossime agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente. «Dopo il biennio nero 2015-2016 il valore delle esportazioni raggiunge il segno positivo e cresce grazie, soprattutto, alla reazione della diplomazia del business italiano che ha ripreso la rotta verso Mosca nonostante il continuo inasprimento dei toni e della tensione geopolitica», il commento di Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia. Ma «al nostro export mancano circa 2,7 miliardi per riallinearsi al valore massimo pre-sanzioni raggiunto nel 2013». La Lombardia guida l'export italiano verso la Russia, trainato dalla manifattura, fra cui spiccano farmaceutica (+34%), macchinari (+46%) e tessile (+16%).

Il Made in Italy è anche «la nuova leva per dare possibilità di business concrete alle imprese italiane in Russia», sottolinea il presidente della rappresentanza commerciale della Federazione Russa in Italia, Igor Karavaev. «Negli ultimi quattro anni la cooperazione industriale tra Roma e Mosca non è stata solo quella dei grandi progetti aerospaziali, ma ha iniziato a svilupparsi in altri settori come la metalmeccanica e la zootecnica». La Russia offre sussidi e agevolazioni fiscali per attirare investimenti esteri, a partire dalle zone economiche speciali. Sergio Forelli, local partner della sede di Mosca dello Studio legale Pavia e Ansaldo, conferma: «Per le imprese italiane che ritengano strategico il mercato russo si aprono nuove opportunità anche alla luce degli ultimi interventi legislativi e nonostante le sanzioni».

To Moscow! To Moscow, despite the sanctions!

Despite the sanctions motivated by the occupation of Crimea, Made in Italy is going strong in Russia: 2017 closed with sales close to 8 billion euros, an increase of 19.3% from the previous year. "After the period of 2015-2016, the value of exports has become positive and is growing thanks mostly to the reaction of Italian business diplomacy that took up the route to Moscow again despite the continuous tightening of tensions and geopolitical stress", commented Antonio Fallico, president of Banca Intesa Russia and the Conoscere Eurasia Association. However, "Our exports still need to make up about 2.7 billion to be realigned with the highest pre-sanction levels reached in 2013". Lombardy leads Italian exports to Russia and is driven by manufacturing, including pharmaceuticals (+34%), machinery (+46%) and textiles (+16%).

Made in Italy is also "The new lever for providing Italian companies with business opportunities in Russia", emphasised the president of the trade representation office of the Russian Federation in Italy, Igor Karavaev. "In the last four years, the industrial cooperation between Rome and Moscow has not only included large aerospace projects, but has begun to develop in other sectors such as engineering and livestock". Russia offers subsidies and tax breaks to attract foreign investments, starting from special economic zones. This is confirmed by Sergio Forelli, a local partner of the Moscow office of the Pavia e Ansaldo law firm: "For Italian companies that consider the Russian market strategic, new opportunities are also opening up in light of the latest legislative measures and in spite of the sanctions".

来莫斯科！来莫斯科！别为制裁担心了！

尽管受制于因占领克里米亚带来的制裁，在俄罗斯的意大利制造仍涨势强劲：2017年销售额接近80亿欧元，比前一年增长19.3%。"在2015-2016年的黑色时期结束后，出口值出现积极增长的迹象，其中意大利的商务外交斡旋居功首位，虽然面临着持续紧张的时局和地缘政治氛围，仍然恢复了到莫斯科的经济往来。" BANCA INTESA RUSSIA银行总裁和ASSOCIAZIONE CONSTANCERE EURASIA协会会长ANTONIO FALLICO先生评论道，但是"我们的出口值离2013年，制裁前的最高的一年，还有将近27亿欧元的差距。"在意大利对俄的出口中，伦巴第大区排名首位，主要由制造业拉动，其中包括制药业（+ 34%），机械业（+ 46%）和纺织业（+ 16%）。

意大利制造也是"为意大利公司在俄罗斯提供商机的新杠杆"俄罗斯联邦驻意大利商务总代表 IGOR KARAVAEV强调，"过去四年来，罗马和莫斯科间的工业合作不仅有大型航空航天项目，在其他领域，如冶金机械和畜牧业也开始合作发展。"俄罗斯从经济特区开始，推出税务补贴和优惠来吸引外资。STUDIO LEGALE PAVIA E ANSALDO律师事务所莫斯科分所当地合伙人SERGIO FORELLI证实，"对将俄罗斯作为战略市场的意大利公司开放新的机遇，包括在制裁的情况下的新立法措施。"



BREVI

L'Ancrel Sud Tirol - *Trentino, l'associazione dei revisori degli enti locali, ha organizzato una giornata di studio per martedì 27 febbraio 2018 dalle 10 presso la sala conferenze della Raiffeisen Bank a Bolzano. Aprirà i lavori il presidente Ancrel Sud Tirol - Trentino Andrea Groebner che illustrerà il piano formativo dei revisori concordato con la provincia autonoma di Bolzano. Tiziano Tessaro, magistrato della Corte dei conti Veneto tratterà l'argomento degli equilibri di bilancio alla luce della normativa sull'armonizzazione contabile. Nel pomeriggio Massimo Venturato, commercialista, revisore legale e pubblicista, sarà il relatore sul tema del consolidamento dei bilanci tra l'ente locale e le proprie società partecipate. Per partecipare è necessario iscriversi esclusivamente nel portale http://www.ancrelsuedtirol.it/it/formazione.*

***«L'Italia torna a** puntare sulla Russia e chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente. Dopo il biennio nero 2015-2016 il valore delle esportazioni raggiunge il segno positivo e cresce grazie, soprattutto, alla reazione della diplomazia del business italiano che ha ripreso la rotta verso Mosca nonostante il continuo inasprimento dei toni e della tensione geopolitica». Così Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia, ha aperto i lavori del VI seminario italo russo a Milano, organizzato dal consolato generale della Federazione Russa, Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio Legale.*

***Il prossimo giovedì** 22 febbraio a Roma, presso l'Hotel Nazionale in Piazza Montecitorio 131, il consiglio nazionale del Notariato organizza un incontro dedicato al tema «La legge sul "Dopo di noi" a due anni dall'entrata in vigore. Riflessioni e proposte per la prossima legislatura» nel corso del quale i rappresentanti del Cnn, delle associazioni per la tutela e i diritti delle persone con disabilità e delle associazioni dei consumatori incontreranno la politica.*

***Oggi a Roma** si terrà l'appuntamento che sancisce la nascita della prima associazione nazionale degli home sharer. Circa 300 host in rappresentanza degli oltre 200 mila cittadini italiani che condividono i propri immobili in modo occasionale, che firmeranno il loro manifesto all'auditorium del Luiss Enlab.*



Russia-Italia: business ricco nonostante le sanzioni

Il manifatturiero fa da traino, nel 2017 si sfiora un export da 8 miliardi di euro

MILANO - (l.t.) Sia il Governo Renzi sia quello Gentiloni non hanno fatto mistero di auspicare la fine delle sanzioni anti-Russia (comminate a suo tempo per l'appoggio alla guerra civile nell'Ucraina orientale), che penalizzano seriamente la nostra economia. Eppure, anche in pieno regime di sanzioni, il nostro Paese ha saputo conservare la sua nicchia di imprese in Russia. Secondo i dati Istat elaborati da "Conoscere Eurasia" in occasione del sesto seminario italo-russo, la Lombardia guida l'export italiano verso la Russia, confermandosi così prima regione italiana per valore. Nei primi tre trimestri del 2017, infatti, le vendite hanno superato 1,7 miliardi di euro (+30,4% rispetto all'anno precedente), con un saldo commerciale positivo di quasi 626 milioni di euro. A trainare la performance lombarda è stato il settore manifatturiero che complessivamente ha messo a segno un confortante +30%. Tra i vari comparti in ripresa spiccano soprattutto quello della farmaceutica (+34%), dei macchinari (+46%)e del tessile (+16%).

> «Le imprese riconquistano quote di mercato»

Più in generale, il 2017 sull'asse Italia-Russia dovrebbe essersi chiuso con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente. Tuttavia, come ha dichiarato il presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione "Conoscere Eurasia", Antonio Fallico, «siamo ancora lontani dal recuperare le perdite accumulate in questi ultimi anni di grave recessione delle relazioni economiche tra i due Paesi». Al nostro export mancano circa 2,7 miliardi di euro per riallinearsi al valore massimo pre-sanzioni raggiunto nel 2013, quando le vendite "Made in Italy" in Russia raggiunsero i 10,7 miliardi di euro. «Oggi constatiamo un'inversione di tendenza con le opportunità di business si sono intensificate e le imprese italiane stanno lavorando per riconquistare quote di mercato in questo Paese strategico», ha chiosato Fallico.



Restano comunque "congelati" gli affari con Mosca rispetto a quelli record del 2013 (foto Ansa)



INTESA SP

Risale l'export in Russia

Tornano a crescere le esportazioni italiane verso la Russia, per un controvalore che nel 2017 è migliorato del 19,3% su base annua, attestandosi a circa 8 miliardi di euro: il dato è emerso durante il sesto seminario italo-russo organizzato a Milano in collaborazione con Intesa Sanpaolo. In particolare, ha spiegato il responsabile della divisione Cib della banca, Mauro Micillo, il miglioramento si è concentrato in due settori, quello dei macchinari e della meccanica di precisione e quello dei materiali elettrici ed elettronici, che hanno messo a segno un +40%. «L'interesse da parte delle aziende clienti che operano in Russia», ha aggiunto Micillo, «sta iniziando a riguardare anche aspetti strategici e di investimento, che in genere sono prodromici alla stabilizzazione di una crescita sensibile come quella dell'ultimo anno».

© Riproduzione riservata



Visto & Previsto

LA PROSSIMA SETTIMANA

LUNEDI 12

Cda. Banca Mediolanum, Elica, Gefran.

Milano. Convegno Assonime-Consob sulla corporate governance delle società quotate italiane. Ore 9,15. Via Romagnosi 8.

MARTEDI 13

Cda. Esprinet, Sabaf.

Roma. Vetrya e l'università Luiss presentano la nuova cattedra in Machine learning and data science. Ore 17,30 Villa Blanc, via Nomentana 216.

MERCOLEDI 14

Cda. Cementir, Edison, Enel, Interpump.

Milano. Presentazione della ricerca Equita-Baffi Carefin e del nuovo Osservatorio sul mercato dei capitali in Italia. Via Gobbi 5 (Università Bocconi, Aula Magna). Ore 15,00.

GIOVEDI 15

Cda. Eni.

Milano. VI Seminario italo-russo. Ore 9. Sala Conferenze Pavia e Ansaldo Studio Legale. Via del Lauro 7.

Roma. Convegno Enav «Trasporto aereo volano per lo sviluppo del Paese». Ore 16,30. Via Tomacelli 157.

Verona. Al via la due giorni delle Assise generali 2018 di Confindustria. Ore 10. Veronafiere.

VENERDI 16

Cda. BB Biotech

Verona. Si concludono le Assise generali 2018 di Confindustria. Ore 16,30. Veronafiere.

Gli eventi chiave

In collaborazione con MPS CAPITAL SERVICES

Giorno	Ora	Paese	Evento	Periodo	Consensus	Precedente	Rilevanza
Lunedì		GIA	Mercati chiusi per festa nazionale				★★★
12-Feb		USA	Trump presenta linee guida bilancio 2019 (incluso piano in infrastrutture)				★★★
			OPEC: report mensile				★★★
Martedì	10:30	GBR	Inflazione	GEN	2,90%	3%	★★★★
13-Feb	11:00	ITA	Asta titoli (2020, 2024 e 2048)				★★★
	14:00	USA	Mester (Fed votante): discorso su politica monetaria e outlook economico				★★★
Mercoledì	8:00	GER	PIL destagionalizzato t/t	4T P	0,60%	0,80%	★★★
14-Feb	8:00	GER	Inflazione armonizzata UE	GEN F	1,40%	1,40%	★★★
	9:00	EUR	Weidmann (membro BCE): discorso a Francoforte				★★★
	10:00	ITA	PIL t/t 4T P	4T P	0,50%	0,40%	★★★
	11:00	EUR	PIL destagionalizzato t/t 4T P	4T P	0,60%	0,60%	★★★
	11:20	EUR	Mersch (membro BCE): discorso a Francoforte				★★★
	11:30	GER	Asta titolo 2044 anni fino a 1,5 Mld€				★★★
	14:30	USA	Inflazione	GEN	2%	2,10%	★★★★
	14:30	USA	Vendite al dettaglio m/m	GEN	0,30%	0,40%	★★★
	14:30	USA	Salari settimanali medi a/a	GEN		0,90%	★★★★
Giovedì		CIN	Mercati chiusi per nuovo anno lunare (dal 15 al 21 febbraio)				★★★
15-Feb	5:30	GIA	Produzione industriale m/m	DIC F		2,70%	★★★
	9:15	EUR	Mersch (membro BCE): discorso a Parigi				★★★
	10:00	ITA	Bilancia commerciale UE(Mln€)	DIC		236	★★★
	11:00	EUR	Bilancia commerciale destag. (Mld€)	DIC		22,5	★★★
	11:30	GBR	Asta titolo 40 anni per 2,25Mld$				★★★
	15:15	USA	Produzione industriale m/m	GEN	0,20%	0,90%	★★★
	19:00	USA	Asta titolo a 30 anni per 7Mld$				★★★
Venerdì	10:30	GBR	Vendite al dettaglio m/m	GEN	0,50%	-1,50%	★★★
16-Feb	16:00	USA	Fiducia consumatori U. Michigan	FEB P	95,5	95,7	★★★

Fonte consensus: Bloomberg - Rilevanza: ★ bassa; ★★ media; ★★★ buona; ★★★★ alta



PRINCIPALI USCITE ONLINE

Italia-Russia: export torna a crescere (+19,3%) grazie a diplomazia del business

Fallico (Banca Intesa Russia e Conoscere Eurasia): le opportunità di business si sono intensificate e le imprese italiane stanno lavorando per riconquistare quote di mercato

numero di 28/02/2018

Fare Business

"L'Italia torna a puntare sulla Russia e chiude **il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3%** sull'anno precedente. Dopo il biennio nero 2015-2016, il valore delle esportazioni raggiunge il segno positivo e cresce grazie, soprattutto, alla reazione della diplomazia del business italiano che ha ripreso la rotta verso Mosca nonostante il continuo inasprimento dei toni e della tensione geopolitica". Così **Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia**, ha aperto i lavori del *VI seminario italo-russo* a Milano, **organizzato dal Consolato Generale della Federazione Russa, Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo** in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e **Pavia e Ansaldo Studio Legale**.

"Siamo ancora lontani - ha proseguito Fallico - dal recuperare le perdite accumulate in questi ultimi anni di grave recessione delle relazioni economiche tra i due Paesi. **Oggi, infatti al nostro export mancano circa 2,7 miliardi di euro per riallinearsi al valore massimo pre-sanzioni raggiunto nel 2013**, quando le vendite made in Italy in Russia raggiunsero i 10,7 miliardi di euro. Oggi constatiamo un'inversione di tendenza: **le opportunità di business tra i due Paesi si sono intensificate** e le imprese italiane stanno lavorando per riconquistare quote di mercato in questo Paese strategico".

Secondo i dati Istat elaborati da Conoscere Eurasia, **la Lombardia guida l'export italiano verso la Russia** confermandosi, così, prima regione italiana per valore. Nei primi 3 trimestri



del 2017, infatti, **le vendite hanno superato 1,7 miliardi di euro (+30,4%)**, con un saldo commerciale positivo di quasi 626 milioni di euro.
A trainare la performance lombarda è il settore **manifatturiero** che complessivamente segna un +30%. Tra i vari comparti in ripresa spiccano quello della **farmaceutica** (+34%), dei **macchinari** (+46%) e del **tessile** (+16%).
"**È il 'made with Italy' la nuova leva per dare possibilità di business concrete alle imprese italiane in Russia**", ha dichiarato il **presidente della Rappresentanza commerciale della Federazione Russa in Italia, Igor Karavaev**. "Negli ultimi quattro anni la cooperazione industriale tra Roma e Mosca non è stata solo quella dei grandi progetti aerospaziali, ma ha iniziato a svilupparsi anche in altri settori importanti come **la metalmeccanica e la zootecnica**, in particolare negli allevamenti. Gli imprenditori italiani non sono ancora in grado di sfruttare appieno gli strumenti che la Russia mette a disposizione per attirare investimenti esteri, a partire dalle **zone economiche speciali ma anche dai contratti speciali di investimento che prevedono sussidi e agevolazioni fiscali rilevanti**", ha concluso Karavaev.

Secondo **Sergio Forelli, Local Partner della sede di Mosca dello Studio legale Pavia e Ansaldo**, "per le imprese italiane che ritengano strategico il mercato russo **si aprono nuove opportunità anche alla luce degli ultimi interventi legislativi e nonostante le sanzioni**. La recente normativa approvata nel Paese prevede, infatti, **incentivi di carattere fiscale ed amministrativo** per le aziende interessate a produrre ed operare in loco. Inoltre la creazione dell'**Unione economica eurasiatica tra Russia, Bielorussia, Kazakistan, Armenia e Kirghizistan, che ormai costituisce una zona di libero scambio**, rappresenta un ulteriore vantaggio permettendo alle imprese italiane di accedere ad un mercato potenziale di circa 180 milioni di consumatori".

VeryLifeVictory
Настоящая жизнь - победа
ECO-INFORMATION PORTAL

Russia - Italy: light optimism

*"Since the summer of last year, there has been a **revival of Italian business interest** in Russia. But there is not enough information", - concluded **Sergio Forelli**, partner of the **Pavia e Ansaldo** law firm, where the 6th Russian-Italian seminar "**Russia-Italy: the art of innovation**" was held in Milan.*

Conceived by **Antonio Fallico**, Chairman of the Directors Board of Banca Intesa, which annually hosts **the Forum in Verona** and numerous seminars throughout Italy (for example, on February15 in Milan and February 16 in Genoa) and Switzerland, these meetings are **a valuable source of information** and a platform for the exchange of politicians and businessmen experiences.

The Russian CG in Milan, **Alexander Nurizadeh**, stressed that after the fall of the trade turnover between the two countries last year, a positive trend was emerging, both in numbers and in interest, and **Italy is now Russia's fifth business partner**.

Antonio Fallico said that "Italian export in 2017 **increased by 19.3%** compared to the previous year and reached almost 8 billion euros." Of course, this is far from **the record in 2013**, when it exceeded the current figures by more than 2.7 billion euros.

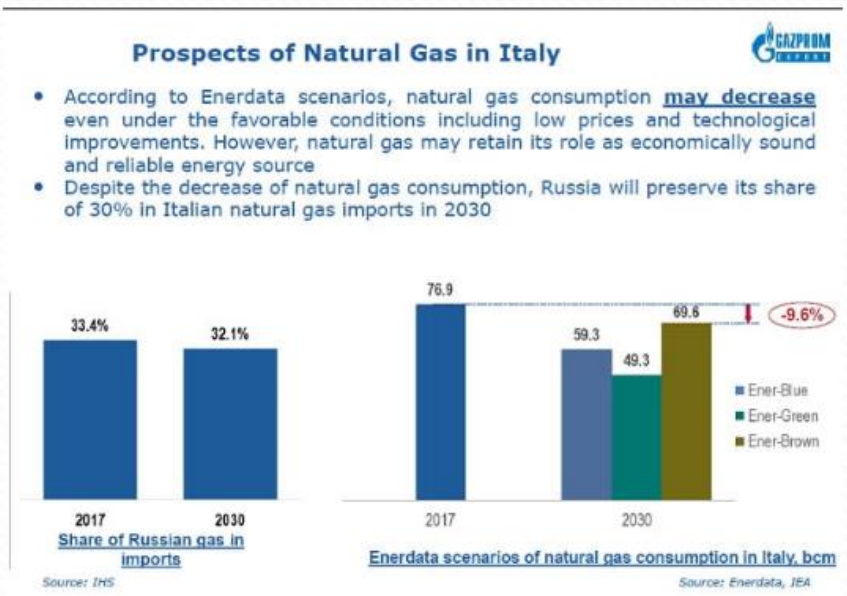
But as **Marinella Loddo**, the director of the ITA (Italian Trade Agency), noted, you need to work in realities that are quite complex, and **Italy's success is especially noticeable** when compared with other countries. As export to Russia grew, Italy took an honorable third place, behind **South Korea and Kazakhstan**, but ahead of the US and European countries.

Igor Karavaev, Russia's trade representative in Italy, also stressed that "we really **overcame that negative trend**, which was accompanied by a 40% drop in recent years, and now we are experiencing a light optimism", the trade turnover between the two countries grew significantly last year and **reached $ 24 billion**.

If in recent years, Russia has been close to Italy on the **Doing Business index**, in the latest release, Russia has pulled ahead and now **occupies the 38th place**.

A lot of time was traditionally **devoted to energy**. **Sergei Komlev** (Gazprom Export) said that **the share of Russian gas in Europe is growing**, including Italy. Export statistics do not always accurately reflect the growth of this role, since the gas that **Gazprom sells on marketplaces** in Europe eventually comes to Italy. The share of Russian gas is **steadily exceeding one third** of Italy's import needs for natural gas.

In addition, **Komlev stressed**: "It is not true that **renewable energy sources** are cheaper than gas." He noted that in countries where renewable energy is developed, **electricity prices are higher** than in other countries. In Italy, for example, **prices are among the highest**, it is in the fourth most expensive European countries for electricity. Italy is **the second country** in Europe, after the Czech Republic, on grants for MW / h **(almost 180 euros)**, and the second country, after Germany, on absolute figures of subsidies.

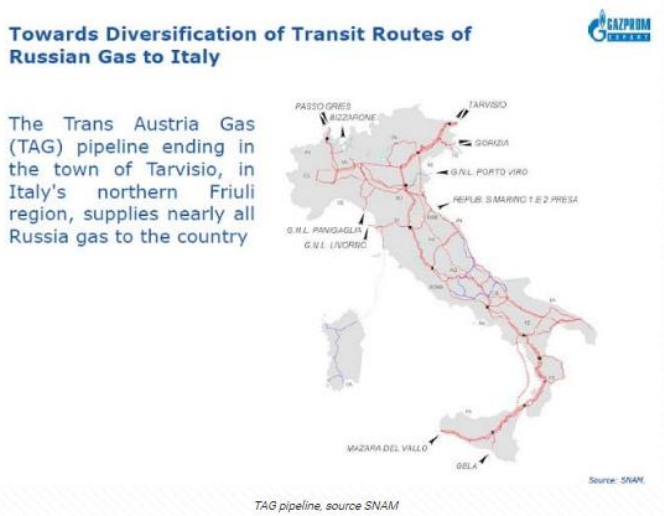


Prospects of Natural Gas in Italy, sources IHS and Enerdata, IEA

Komlev also noted upon **the reliability of Russian gas supplies to Europe**, citing the example of a sad explosion at the Austrian gas distribution station in Baumgarten on December 12, 2017, when Russian gas supplies to Italy **were stopped for the day**. Therefore, he stressed the need **for other ways** of supplying Russian gas, such as **"Nord Stream 2"** and **"Turkish Stream"**. Continuing the conversation, General Director of the Energy Security Fund **Konstantin Simonov** said that **Italy is the most diversified country** in terms of gas supplies in Europe.

But as soon as the tragedy occurred in **Baumbarten**, the prices in the market soared 4-fold, **Italy stated about possible problems** if the accident is not corrected within a week. In Italy, **gas terminals have been built to receive LNG**, but they are almost unloaded, because **it is almost impossible to find ships** with a good price for LNG for Europe.

Some countries **are trying to prevent the construction of new gas pipelines** from Russia, but without them, as without Russian gas - it is impossible to do. He also cited one historical fact: t**his year marks the 50th anniversary** of the supply of Russian (then USSR) gas to Europe. The first country was **Austria**, but as Simonov stressed, there could be Italy, but it was pressured by American partners, and Italy withdrew.



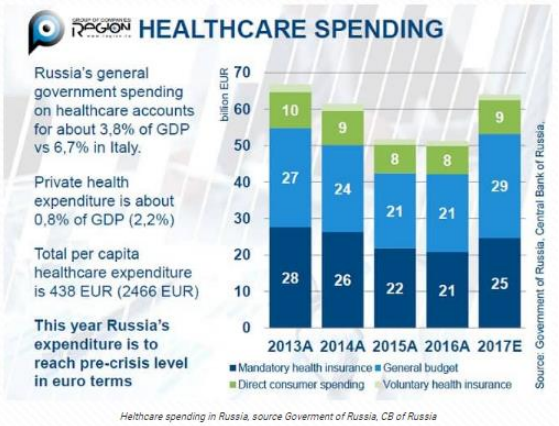
TAG pipeline, source SNAM

Alberto Ribolla, vice president of **Siirtec Nigi**, spoke about his experience in Russia, in particular, **with Gazprom**. And although the company has no direct damage due to sanctions, but the **sanctioning climate clearly does not contribute to business development**, loans. But Europe **can not do without Russia**, although some countries try to oust it.

Chairman of the Directors Board and CEO of Coeclerici Logistica **Andrea Clavarino** told about his work experience in Russia (they bought a coal mine in Kemerovo). **Aimone di Savoia-Aosta**, CEO of Pirelli Tyre Russia, spoke about the company's **successes in the Russian market**, where the company has two plants - in Kirov and Voronezh. On the Russian market there is a **revival of car sales**, and as a result - car tires, including premium class, **such as Pirelli.**

We talked about **the development of health and pharmaceuticals**. **Valery Vaysberg**, the Director of the Analytical Department of **CG Region**, spoke about the Russian pharmaceutical market. For example, Russia spends 3.8% of GDP on health care, while Italy - 6.7%. The per capita expenditure on health in Russia **is 438 euros**. The average price of a medicine in Russia is **6.7 euros**, on average in Russia, **on medicines spend 80 euros per year**, while in St. Petersburg 140, and in Moscow - 180 euros.

Elena Popova, Director of Regulatory Affairs and Health Policy of **the Association of International Pharmaceutical Manufacturers** (AIPM), spoke about AIPM. It was established in 1994 and unites more than 60 major manufacturers. Popova also talked about the tasks of **the Pharma2020 program -** the development of Russian pharmaceuticals and international investment in the Russian Federation pharmaceutical industry.



Helthcare spending in Russia, source Goverment of Russia, CB of Russia

And **Maria Pravettoni** described how love for Russia and the Russian language led her to the Russian market. She is the export director of **Betafarma**. However, Russia has taken a course **to produce its own medicines** and replace them with imported ones.

Well, perhaps most importantly said **Antonio Fallico**. For several years, Russia has been trying **to avoid purely commodity export**. And according to the latest data, which led Falliko, the share of non-primary exports **is now 50.2%**. So, imperceptibly, Russia **crossed this line**. And the relationship with Italy will remain friendly, the sanctions will not be canceled in the near future, regardless of any alignment of the elections - both in Italy and in Russia **they will be held in March**.

Evgeny Utkin, Milan, Italy





Evgeny Utkin (left) and Antonio Fallico (right), photo © Evgeny Utkin



Marinella Loddo (left) and Konstantin Simonov (right), photo © Evgeny Utkin



Participants in the seminar "Russia - Italy: the art of innovation", photo © Evgeny Utkin



Igor Karavaev (left) and Alexey Pilko (right), photo © Evgeny Utkin



Alberto Ribolla, vice president of Siirtec Nigi, photo WEB



Almone di Savoia-Aosta, General Director of Pirelli Tyre Russia, photo © Evgeny Utkin

VeryLifeVictory
Настоящая жизнь - победа
ЭКО-ИНФОРМАЦИОННЫЙ ПОРТАЛ

Россия-Италия: легкий оптимизм

*«С лета прошлого года наблюдается **пробуждение интереса итальянского** бизнеса к России. Но недостаточно информации», - так закончил свое выступление **Серджо Форелли**, партнер адвокатской компании «**Pavia e Ansaldo**», где проходил VI российско-итальянский семинар в Милане «**Россия - Италия: искусство инноваций**».*

Задуманный Председателем Совета директоров «**Банк Интеза**» **Антонио Фаллико**, который ежегодно проводит **Форум в Вероне** и многочисленные семинары по всей Италии (например, 15 февраля в Милане и 16 февраля в Генуе) и Швейцарии, эти встречи являются **ценным источником информации** и площадкой для обмена опытом политиков и бизнесменов.

Генеральный консул РФ в Милане **Александр Нуризаде** подчеркнул, что после падения торгового оборота между двумя странами в прошлом году наметилась, наконец, положительная тенденция, и в цифрах, и в интересе, и **Италия сейчас пятый деловой партнер России**.

Антонио Фаллико рассказал, что «итальянский экспорт в 2017 году **вырос на 19,3 %** по сравнению с предыдущим годом и достиг почти 8 миллиардов евро». Конечно, это далеко от **показателей рекордного 2013 года**, когда он превышал настоящие показатели более чем на 2,7 млрд. евро.

Но как заметила **Маринелла Лоддо**, директор ITA (Italian Trade Agency), нужно работать в настоящих реалиях, которые достаточно сложны, и **успех Италии особенно заметен**, если сравнивать с другими странами. По росту экспорта в Россию Италия заняла почетное третье место, отстав только от **Южной Кореи и Казахстана**, но опередив США и европейские страны.

Игорь Караваев, торговый представитель России в Италии, тоже подчеркнул, что «мы действительно **преодолели тот негативный тренд**, который сопровождался падением в 40 % в последние годы, и сейчас испытываем легкий оптимизм», т.к. товарооборот между двумя странами в прошлом году значительно вырос и **достиг 24 млрд долларов**.

Если в последние годы **по индексу Doing Business** Россия с Италией были рядом, то в последнем релизе Россия вырвалась вперед и занимает **сейчас 38 место**, отметил российский выступающий.

Много места было традиционно **посвящено энергетике**. **Сергей Комлев** из «Газпром экспорта» рассказал, что **доля российского газа в Европе** только возрастает, в том числе и в Италии. Экспортная статистика не всегда точно отражает возрастание этой роли, поскольку газ, который **Газпром продает на торговых площадках** в Европе в конечном счете приходит в Италию. Доля **российского газа устойчиво превышает треть** импортных потребностей Италии в природном газе.

Кроме того, **Комлев подчеркнул**: «Это неверно, что возобновляемые источники энергии дешевле, чем газ». Он отметил, что в странах, где развиты ВИЭ, **цены на электроэнергию выше**, чем в других странах. В Италии, например, **цены одни из самых высоких**, она находится в четверке самых дорогих по электроэнергии европейских стран. Италия является второй страной в Европе, после Чехии, по дотациям на МВт/ч **(почти 180 евро)**, и второй страной, после Германии, по абсолютным цифрам дотаций.



Перспективы природного газа в Италии, источники IHS и Enerdata, IEA

Комлев коснулся и **надежности поставок российского газа в Европу**, приводя в пример печальный случай взрыва на австрийской газораспределительной станции в Баумгартене 12 декабря 2017 года, когда на день прекратились поставки российского газа в Италию. Потому он подчеркнул необходимость других путей поставок российского газа, как **«Северный поток 2» и «Турецкий поток».** Продолжая разговор, генеральный директор Фонда энергетической безопасности **Константин Симонов** рассказал, что **Италия является самой диверсифицированной** по поставкам газа страной Европы.

Но как только случилась трагедия в **Баумбартене**, цены на рынке взлетели в 4 раза, Италия заявила о возможных проблемах, если авария не будет исправлена в течение недели. В Италии **построили газовые терминалы по приему СПГ**, но они стоят практически незагруженными, потому как найти корабли с хорошей для Европы ценой на СПГ практически невозможно.

Т.е. некоторые страны **пытаются препятствовать строительству новых газопроводов** из России, но без них, как и без российского газа – обойтись невозможно. Он привел и один исторический факт – **в этом году исполняется 50 лет** по поставкам российского (тогда еще СССР) газа в Европу. Первой страной стала **Австрия**, но как подчеркнул Симонов, могла быть и Италия, но на нее надавили американские партнеры, и Италия отступила.



Трубопровод TAG, источник SNAM

Альберто Риболла, вице-президент компании **Siirtec Nigi**, рассказал о своем опыте работы в России, в частности, с «Газпромом». И хотя компания не имеет прямого ущерба из-за санкций, **но санкционный климат явно не способствует развитию бизнеса**, получению кредитов. Но Европа не может обойтись без России, хоть ее и пытаются вытеснить некоторые страны.

Председатель совета директоров и CEO компании **Coeclerici LogisticsАндреа Клаварино** рассказал о своем опыте работы в России (они купили угольную шахту в Кемерово). **Аймоне ди Савойя Аоста,** Генеральный директор **Pirelli Tyre Russia**, рассказал об успехах компании на российском рынке, где у компании два завода – в Кирове и Воронеже. На российском рынке наблюдается **оживление продаж автомобилей**, и как следствие, и автомобильных шин, в том числе и премиального класса, таких как **Pirelli**.

Поговорили и о **развитиии здравоохранения и фармацевтики**. Директор аналитического департамента **ГК «Регион» Валерий Вайсберг** рассказал о фармацевтическом рынке России. Например, Россия тратит на здравоохранение 3,8 % ВВП, тогда как Италия – 6,7%. Расходы на душу населения на здравоохранение в России составляют **438 евро**. Средняя цена медикамента в России **6,7 евро**, в среднем по России **на медикаменты тратят 80 евро в год**, тогда как в Санкт-Петербурге 140, а в Москве – 180 евро.

Елена Попова, директор по регуляторным вопросам и политике в области здравоохранения **Ассоциации международных фармацевтических производителей** (AIPM) рассказала о своей ассоциации. Она была создана в 1994 году и объединяет более 60 крупнейших производителей. Попова рассказала и о задачах **программы Pharma2020**, по развитию российской фармацевтики и об инвестициях международной фармы в фармацевтическую отрасль Российской Федерации.



Расходы на здравоохранение, источник Правительство России, ЦБ России

А **Мариаграция Праветтони** рассказала, как любовь к России и русскому языку привела ее на российский рынок. Она является директором по экспорту компании **Betafarma**. Впрочем, Россия взяла курс **на производство своих медикаментов** и на замещение ими импортных.

Ну и, пожалуй, самое главное сказал **Антонио Фаллико**. Вот уже несколько лет Россия старается **уйти от чисто сырьевого экспорта**. И по последним данным, которые привел Фаллико, доля несырьевого экспорта сейчас 50,2%. Вот так, незаметно, Россия и **перешла этот рубеж**. А отношения с Италией останутся дружескими, санкции в ближайшее время не отменят, несмотря на любой расклад выборов – и в Италии, и в России **они состоятся в марте**.

Евгений Уткин, Милан, Италия





Евгений Уткин (слева) и Антонио Фаллико (справа), фото © Evgeny Utkin



Маринелла Лоддо (слева) и Константин Симонов (справа), фото © Evgeny Utkin



Участники семинара «Россия - Италия: искусство инноваций», фото © Evgeny Utkin



Игорь Кравваев (слева) и Алексей Пилько (справа), фото © Evgeny Utkin



Альберто Риволла, вице-президент компании Silirtec Nigi, фото WEB



Аймоне ди Савойя Аоста, Генеральный директор Pirelli Tyre Russia, фото © Evgeny Utkin

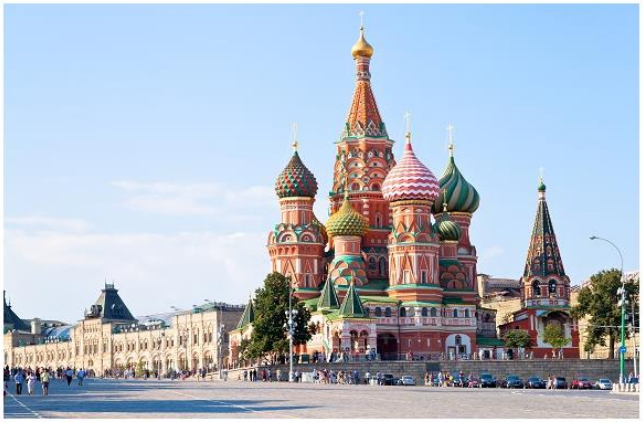
Lombardia Speciale

Regione Lombardia

La Lombardia guida l'export italiano verso la Russia

16/02/2018

L'Italia torna a puntare sulla Russia e chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente. **Secondo i dati Istat elaborati da Conoscere Eurasia in occasione del VI seminario italo russo di Milano, la Lombardia guida l'export italiano verso la Russia confermandosi come prima regione italiana per valore. Nei primi 3 trimestri del 2017, infatti, le vendite hanno superato 1,7 miliardi di euro (+30,4%), con un saldo commerciale positivo di quasi 626 milioni di euro.** A trainare la performance lombarda e' il settore manifatturiero che complessivamente segna un +30%. Tra i vari comparti in ripresa spiccano quello della farmaceutica (+34%), dei macchinari (+46%) e del tessile (+16%).



Scenari Internazionali

EUROPA E RUSSIA, NOTIZIARIO

Russia. Fallico: Dopo biennio nero, export torna a crescere (+19,3%) trainato da manifatturiero lombardo (+30%)

PUBBLICATO IL 15 FEBBRAIO 2018 DA SCENARI INTERNAZIONALI



MILANO – «L'Italia torna a puntare sulla Russia e chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente. Dopo il biennio nero 2015-2016, il valore delle esportazioni raggiunge il segno positivo e cresce grazie, soprattutto, alla reazione della diplomazia del business italiano che ha ripreso la [...]

CONTINUA A LEGGERE ›

Inserito in Europa e Russia, Notiziario | Taggato Antonio Fallico, export, Italia, Lombardia, Russia

Scenari Internazionali

EUROPA E RUSSIA, NOTIZIARIO

Russia. Fallico: Dopo biennio nero, export torna a crescere (+19,3%) trainato da manifatturiero lombardo (+30%)

PUBBLICATO IL 15 FEBBRAIO 2018 DA SCENARI INTERNAZIONALI



MILANO – «L'Italia torna a puntare sulla Russia e chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, **in aumento del 19,3% sull'anno precedente**. Dopo il biennio nero 2015-2016, il valore delle esportazioni raggiunge il segno positivo e cresce grazie, soprattutto, alla reazione della **diplomazia del business italiano** che ha ripreso la rotta verso Mosca nonostante il continuo inasprimento dei toni e della tensione geopolitica». Così **Antonio Fallico**, presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia, ha aperto oggi i lavori del **6° Seminario Italo-Russo a Milano**, organizzato dal Consolato Generale della Federazione Russa di Milano, dall'Associazione Conoscere Eurasia, da Roscongress e dal Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, con Banca Intesa Russia e con Pavia e Ansaldo Studio Legale.

«Siamo ancora lontani – ha proseguito Fallico – dal recuperare le perdite accumulate in questi ultimi anni di grave recessione delle relazioni economiche tra i due Paesi. Oggi, infatti, al nostro export mancano circa 2,7 miliardi di euro per riallinearsi al valore massimo pre-sanzioni raggiunto nel 2013, quando le vendite del 'Made in Italy' in Russia raggiunsero i 10,7 miliardi di euro. Oggi **constatiamo un'inversione di tendenza** – ha concluso il presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia – le opportunità di

business tra i due Paesi si sono intensificate e le imprese italiane stanno lavorando per **riconquistare quote di mercato in questo Paese strategico**».

Secondo i dati Istat elaborati da Conoscere Eurasia in occasione del seminario di Milano, **la Lombardia guida l'export italiano verso la Russia** confermandosi, così, prima regione italiana per valore. Nei primi tre trimestri del 2017, infatti, le vendite hanno superato 1,7 miliardi di euro (+30,4%), con un saldo commerciale positivo di quasi 626 milioni di euro. A trainare la performance lombarda è il **settore manifatturiero**, che complessivamente segna un +30%. Tra i vari comparti in ripresa spiccano quello della **farmaceutica (+34%)**, dei **macchinari (+46%)** e del **tessile (+16%)**.

Fonte: Associazione Conoscere Eurasia – Ispropress

Russia News
НОВОСТИ РОССИИ





LA DIPLOMAZIA DEL BUSINESS NELLE RELAZIONI STRATEGICHE TRA EUROPA ED AREA EURASIATICA

febbraio 15th, 2018 | ***Da Redazione Russia News***

Milano – Il ruolo strategico dell'Italia e della Russia nelle relazioni politiche e economiche tra l'Europa e l'Eurasia e la

Russia News
НОВОСТИ РОССИИ

LA DIPLOMAZIA DEL BUSINESS NELLE RELAZIONI STRATEGICHE TRA EUROPA ED AREA EURASIATICA



Milano – Il ruolo strategico dell'**Italia** e della **Russia** nelle relazioni politiche e economiche tra l'Europa e l'Eurasia e la cooperazione industriale e finanziaria tra i due Paesi, sono stati al centro del **6° seminario italo-russo** che si è tenuto oggi nel capoluogo lombardo. La diplomazia del business, è emerso durante i lavori che hanno caratterizzato l'incontro, il percorso da seguire anche nei prossimi mesi, in attesa delle decisioni che verranno prese a giugno, a proposito della spinosa e controversa questione delle sanzioni verso la Russia.



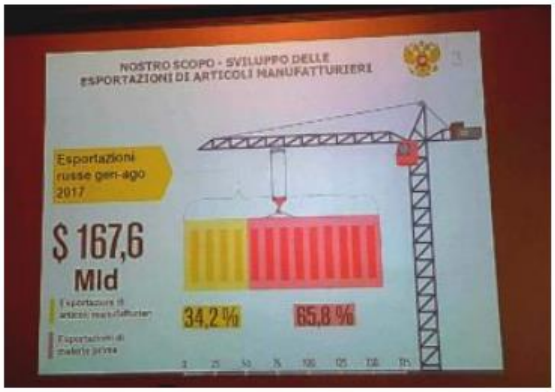
All'evento organizzato dal Consolato Generale della Federazione Russa, Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio Legale hanno preso parte ***Tatiana Valovaya***, ministro dell'integrazione e della macro economia della Commissione economica eurasiatica; ***Alexander Nurizade***, Console generale della Federazione Russa a Milano; ***Mauro Micillo***, Responsabile Divisione Corporate e Investment Banking di Intesa Sanpaolo e Amministratore Delegato di Banca IMI; l'onorevole ***Giancarlo Giorgetti***; ***Antonio Fallico***, presidente Banca Intesa Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia; ***Igor Karavaev***,

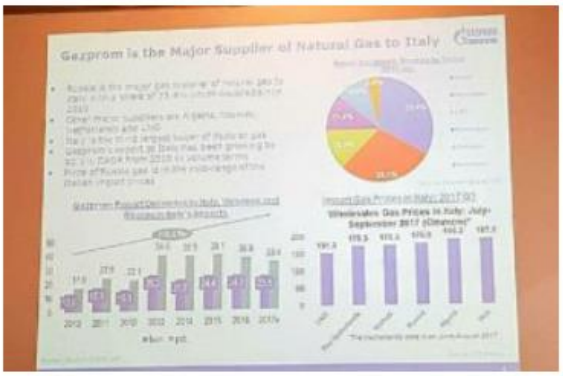


presidente Rappresentanza commerciale della Federazione Russa in Italia; ***Daniela Mainini***, consigliere regionale Lombardia; ***Marinella Loddo***, direttore ICE -Milano; ***Sergei Komlev***, capo Direzione per la strutturazione dei contratti e della formazione dei prezzi, Gazprom Export; ***Alberto Ribolla***, vicepresidente Siirtec NigiS.p.A.; **Konstantin Simonov**,general director **National Energy Security Fund**; ***Andrea Clavarino***, chairman & ceo Coeclerici Logistics S.p.A.; ***Stefania Radoccia***, Ernst&Young; ***Aimone Di Savoia Aosta***, responsabile Pirelli Tyre Russia; ***Elena Grimaylo***, Direttore finanziamenti e crediti Banca Intesa Russia; ***Valeriy Vaisberg***, responsabile Ricerche GK Region (Analisi del mercato russo in campo farmaceutico e delle apparecchiature medicinali); ***Maria Grazia Pravettoni***, export manager Betafarma Spa; ***Elena Popova***, senior Director AIPM (Association of International Pharmaceutical Manufacturers); ***Sergio Forelli***, partner **Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca**.



I lavori sono iniziati, con l'analisi del ruolo strategico dell'Italia e della Russia nelle relazioni politiche e economiche tra l'Europa e l'Eurasia. A fare gli onori di casa, il presidente di **Banca Intesa Russia** e dell'**Associazione Conoscere EURASIA**, ***Antonio Fallico*** che si è detto fiducioso sul fatto che *"presto Germania, Francia e Stati Uniti possano affiancarsi all'Italia nel processo di riavvicinamento alla Russia, nell'ottica di una maggiore cooperazione internazionale. L'Italia torna a puntare sulla Russia e chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente. Dopo il biennio nero 2015-2016 il valore delle esportazioni raggiunge il segno positivo e cresce grazie, soprattutto, alla reazione della diplomazia del business italiano che ha ripreso la rotta verso Mosca nonostante il continuo inasprimento dei toni e della tensione geopolitica. I dati dell'export, relativi al 2017, parlano di un incremento delle relazioni economiche fra i nostri paesi in diversi settori chiave. Siamo però ancora lontani dal recuperare le perdite accumulate, in questi ultimi anni di grave recessione, delle relazioni economiche tra i due Paesi. Oggi, infatti al nostro export mancano circa 2,7 miliardi di euro per riallinearsi al valore massimo pre-sanzioni raggiunto nel 2013, quando le vendite made in Italy in Russia raggiunsero i 10,7 miliardi di euro".*





Secondo i dati Istat elaborati da **Conoscere Eurasia** in occasione del **VI seminario italo russo di Milano**, la Lombardia guida l'export italiano verso la Russia confermandosi, così, prima regione italiana per valore. Nei primi 3 trimestri del 2017, infatti, le vendite hanno superato 1,7 miliardi di euro (+30,4%), con un saldo commerciale positivo di quasi 626 milioni di euro. A trainare la performance lombarda è il settore manifatturiero che complessivamente segna un +30%. Tra i vari comparti in ripresa spiccano quello della farmaceutica (+34%), dei macchinari (+46%) e del tessile (+16%).



"Anche i dati del PIL russo – ha poi proseguito Fallico – *sono incoraggianti ed a ciò va aggiunto l'incremento dell'indice di innovazione tecnologica e una serie di iniziative circolari volte a stimolare ulteriormente la produttività. Voglio poi sottolineare l'importanza della Lombardia nel processo di internazionalizzazione verso la Russia che può essere ulteriormente ampliato, anche se gli ultimi dati sono davvero incoraggianti. Oggi constatiamo un'inversione di tendenza* – ha concluso il presidente di **Banca Intesa Russia** e di **Conoscere Eurasia** – *le opportunità di business tra i due Paesi si sono intensificate e le imprese italiane stanno lavorando per riconquistare quote di mercato in questo Paese strategico".*



"I rapporti fra Italia e Russia – ha aggiunto il console **Nurizade** – *sono sempre stati molto forti ed attualmente sono ottimi, nonostante gli ostacoli di natura economica che ben conosciamo. Occorrono in tal senso però non più parole, ma fatti perché le sanzioni non stanno favorendo nessuno. Le relazioni fra i nostri paesi comunque stanno andando avanti ed anche la cultura riveste un'enorme importanza nel loro sviluppo: l'iniziativa delle "Stagioni Russe" che si svolgerà nei prossimi mesi in molte città italiane, contribuirà non poco ad incentivarle".*



Sul ruolo che assumerà la politica, in merito all'annosa questione delle sanzioni il deputato ***Giancarlo Giorgetti*** ha sottolineato come *"l'interesse nazionale debba sempre e comunque prevalere, sopra ogni cosa. In merito a questo regime commerciale restrittivo, non solo si è rivelato dannoso per le nostre imprese ma paradossalmente non permetterà neppure di raggiungere l'obiettivo, per il quale è stato introdotto perché non credo proprio che la Russia recederà dalle proprie posizioni. Molto*

dipenderà da ciò che nei prossimi mesi decideranno di fare Germania (che ha un ruolo guida nel contesto europeo e di cui l'Italia è diventata in questi ultimi anni un suo subfornitore) e Stati Uniti, con il Presidente Trump cui auspichiamo una ripresa delle relazioni con il proprio omologo russo, Putin".

La seconda parte dell'incontro ha avuto quale oggetto la cooperazione economica, industriale e finanziaria fra i due paesi. Sull'evoluzione di questi aspetti, ***Igor Karavaev***, rappresentante commerciale della Federazione Russa in Italia ha fatto il punto della situazione. *"Siamo testimoni* – ha esordito Karavaev – *di una dinamica nel complesso positiva, nonostante l'atteggiamento visibilmente ostile di alcuni paesi con le sanzioni comminate alla Russia, a partire dal 2014. Nonostante ciò, i rapporti fra l'Italia ed il nostro paese non si sono arenati e in tal senso abbiamo posto in essere una serie di iniziative per stimolare gli investimenti nel territorio della Federazione. Con il "Made with Italy", molte imprese italiane hanno deciso di venire in Russia e questo ci ha permesso di incrementare ad esempio la nostra produzione di pompe idrauliche. Ma non solo. Alcuni produttori italiani hanno avviato sul nostro territorio allevamenti di pollo, tacchino ed addirittura struzzo grazie ad una serie di misure come le 26 zone economiche speciali, non ancora adeguatamente sfruttate dagli imprenditori italiani probabilmente perché poco e male informati. Poi abbiamo i territori a sviluppo accelerato come la Siberia, in cui il regime fiscale è particolarmente attraente. Infine, un altro strumento che va citato è rappresentato dai contratti speciali di investimento, che prevedono l'erogazione di sussidi ed anche una serie di agevolazioni fiscali, se parliamo di produzioni che non esistono ancora in Russia. Infine, per quello che riguarda le esportazioni del nostro paese lo scorso anno sono state di 167,6 miliardi di dollari con una certa prevalenza delle materie prime (65,8%), mentre va certamente migliorata quella del settore manifatturiero (34,2%)".*





Sul deleterio fenomeno della contraffazione si è incentrato l'intervento di ***Daniela Mainini***, mentre il Direttore Generale dell'**ITA** ***Marinella Loddo*** ha snocciolato una serie di dati sui settori che maggiormente hanno sviluppato le esportazioni verso la Russia. *"Le imprese italiane hanno incrementato scambi e collaborazione con la Russia con nuove modalità* – ha rilevato – *e questo ci permette di essere nelle prime posizioni fra i paesi che con la* ***Federazione Russa*** *hanno la maggiore quota di interscambio. Quest'anno abbiamo in programma oltre 100 iniziative che riguarderanno non solo le imprese italiane, ma anche quelle russe interessate ad investire in Italia. Come ITA, daremo il massimo*



sostegno ed il nostro contributo affinché i produttori
del nostro paese possano trovare nuove opportunità di business"



Sergey Komlev della **Gazprom Export**, si è occupato dell'andamento della produzione di gas naturale e della sua domanda da parte del nostro paese che è *"destinata a crescere anche nei prossimi anni, nonostante l'incremento delle fonti rinnovabili per le quali i consumatori pagano prezzi elevati, a causa dei sussidi e delle agevolazioni fiscali che sono stati erogati. Le previsioni ci dicono che, nonostante una riduzione del consumo gas naturale entro il 2030, non cambieranno i nostri rapporti di interscambio per questa materia prima. La componente trasporto nella produzione di gas in Italia ha a che fare con il gasdotto che finisce a Tarvisio, ovvero la pipeline della TAG che proviene dall'Austria. Quanto accaduto lì lo scorso dicembre, ci ha portato rivedere le modalità con cui far arrivare il gas russo nel vostro paese".*

Un invito ad andare oltre la politica, lo ha rivolto ***Konstantin Simonov***, Direttore Generale della **National Energy Security Fund** che ha evidenziato le difficoltà ancora esistenti per il settore energetico, a causa delle sanzioni, sottolineando come *"di questa situazione abbia alla fine beneficiato la **Cina** con cui abbiamo incrementato gli scambi negli ultimi anni. Se consideriamo gli 8,6 miliardi di dollari di quota esportazione di prodotti energetici in Italia, notiamo come si tratti di una cifra che si è comunque ridotta rispetto al 2013. Il paese più diversificato dal punto di vista delle fonti di approvvigionamento è l'Italia, e ciò ha comportato un aumento selvaggio dei prezzi soprattutto dei contratti spot con cui sono stati troncati i rapporti con i vecchi fornitori che garantivano affidabilità e qualità. Nel momento in cui, avete necessità di gas e la domanda eccede l'offerta, non sapete più dove andarlo a prendere. Il **Southern Stream** doveva essere concluso entro il 2019, con il collegamento fra le rive del **Mar Nero** e l'Italia, bypassando l'**Austria**. Poteva essere un'idea, ma non si è fatto più niente in tal senso. In questo nuovo contesto che si è venuto a creare, ci chiediamo anche dov'è il **gas dell'Azerbaijan** e perché il Southern Stream di cui accennavo in precedenza non è stato mai completato. In Italia, ci sono i terminali per la rigassificazione del gas liquido e ciò è davvero inspiegabile. Non possono essere buttati via* – ha poi concluso – *oltre 50 anni di storia di forniture di risorse energetiche fra i nostri paesi, e perciò invito gli attori di questo settore ad andare oltre la politica".*





Nell'ultima parte del seminario, focus puntato sul settore sanitario e farmaceutico in particolare, che si è rivelato essere uno dei più toccati dagli investimenti da parte delle autorità russe. *"La quota degli investimenti nella farmaceutica* – ha confermato ***Valeriy Vaisberg***, Responsabile Ricerche della **Region Investment Group** – *si è legata alla crescita della domanda, soprattutto di medicinali non costosi. L'Italia è il terzo paese da cui importiamo* ***farmaci*** *e grazie alle procurement statali, i cosiddetti salvavita sono diventati oggetto di massicci interventi da parte del nostro governo che in questi ultimi anni ha stanziato ingenti fondi. In merito ai progetti in atto, segnalo quelli sulla cardiologia e sulle protesi ortopediche. Ci aspettiamo nei prossimi 4-5 anni un incremento degli investimenti sia nella produzione di farmaci che di dispositivi medicali, anche se in aree come quella di San Pietroburgo sono presenti già alcune realtà che se ne occupano".*





Particolarmente significativa infine la testimonianza di ***Maria Grazia Pravettoni***, Export Manager della **Betafarma**, **PMI** specializzata in apparecchiature mediche, prodotti per l'igiene orale e dermocosmesi e che da oltre 20 anni è presente in **Russia**. *"La politica dei piccoli passi* – ha affermato – *e la qualità delle produzioni e delle collaborazioni, sono state le armi vincenti che ci hanno permesso di penetrare in questo particolare mercato. Siamo inizialmente partiti vendendo i nostri prodotti in* ***Russia*** *per poi puntare al soddisfacimento delle esigenze del cliente, a causa dell'introduzione delle sanzioni. Nel corso degli anni siamo riusciti ad entrare anche in mercati limitrofi come* ***Bielorussia, Azerbaijan*** *e* ***Kazakhstan,*** *con valori fondati sulla pazienza e soprattutto sul rispetto della persona".*

Hanno concluso i lavori le riflessioni di ***Sergio Forelli*** partner dello **Studio Legale "Pavia & Ansaldo"** che ha criticato il recente provvedimento posto con cui è stata limitata la libertà individuale da parte degli **Stati Uniti** e che è stato esteso anche ad altri paesi. *"Faccio davvero fatica a comprenderla* – ha evidenziato – *perché siamo in presenza di un atto unilaterale preso da un solo paese e senza che si sia passati magari attraverso una decisione ragionata e ponderata da parte dell'****ONU****. L'auspicio naturalmente è che lo stato delle relazioni possa in futuro migliorare, anche se provvedimenti del genere lasciano davvero perplessi".*



Francesco Montanino


Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'Ass Co...


Marinella Loddo - direttrice Agenzia ITA (ICE) Milano


Alexander Nurizade - Console generale della Federazione Russa...


Alberto Ribolla - vicepresidente Siirtec Nigi S.p.A.

YOUTUBE.COM RUSSIA NEWS TV

YouTube IT

Russia News TV
103 iscritti



Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'Ass Conoscere Eurasia

Russia News TV
Pubblicato il 15 feb 2018

Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia, intervistato al VI seminario italo-russo a Milano, organizzato dal Consolato Generale della Federazione Russa, Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio Legale.
@ConsolatoRusso @rusembitaly @ConoscerEurasia @ItalyinRussia @ITAtradeagency
www.russianews.it /eu

Categoria	**Notizie e politica**
Licenza	**Licenza Attribuzione di Creative Commons (riutilizzo consentito)**

https://www.youtube.com/watch?v=bYz8ADdrW30

YOUTUBE.COM RUSSIA NEWS TV

YouTube IT

Russia News TV
103 iscritti



Alexander Nurizade - Console generale della Federazione Russa a Milano

Russia News TV
Pubblicato il 15 feb 2018

Alexander Nurizade - Console generale della Federazione Russa a Milano, intervistato al VI seminario italo russo a Milano, organizzato dal Consolato Generale della Federazione Russa, Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio Legale.

www.russianews.it /eu

Categoria	**Notizie e politica**
Licenza	**Licenza Attribuzione di Creative Commons (riutilizzo consentito)**

https://www.youtube.com/watch?v=k08uMEgkWD8

YOUTUBE.COM RUSSIA NEWS TV

YouTube IT

Russia News TV
103 iscritti



Marinella Loddo - direttrice Agenzia ITA (ICE) Milano

Russia News TV
Pubblicato il 15 feb 2018

Marinella Loddo - direttrice Agenzia ITA (ICE) Milano, intervistata al VI seminario italo russo a Milano, organizzato dal Consolato Generale della Federazione Russa, Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio Legale.

Categoria	**Notizie e politica**
Licenza	**Licenza Attribuzione di Creative Commons (riutilizzo consentito)**

https://www.youtube.com/watch?v=bPGh9-mY3-c

YOUTUBE.COM RUSSIA NEWS TV

YouTube IT

Russia News TV
103 iscritti



Alberto Ribolla - vicepresidente Siirtec Nigi S.p.A.

Russia News TV
Pubblicato il 15 feb 2018

Alberto Ribolla - vicepresidente Siirtec Nigi S.p.A., , intervistato al VI seminario italo russo a Milano, organizzato dal Consolato Generale della Federazione Russa, Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio Legale.

Categoria **Notizie e politica**

Licenza **Licenza Attribuzione di Creative Commons (riutilizzo consentito)**

https://www.youtube.com/watch?v=Oe-09_7NzB0

EURUS

PAGINA DELLA FONDAZIONE EURUS

Conoscere Eurasia

ITALIA FEBBRAIO 15, 2018

"MADE WITH ITALY" E RILANCIO DELLA COOPERAZIONE CON LA RUSSIA La formula emersa dal Seminario Italo-Russo di Milano.

"Il Made with Italy" è la formula emersa dal VI seminario italo-russo organizzato a Milano dal Consolato Generale della Federazione Russa, Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa...

EURUS
PAGINA DELLA FONDAZIONE EURUS

"MADE WITH ITALY" E RILANCIO DELLA COOPERAZIONE CON LA RUSSIA La formula emersa dal Seminario Italo-Russo di Milano.

febbraio 15, 2018

Conoscere Eurasia

"Il Made with Italy" è la formula emersa dal VI seminario italo-russo organizzato a Milano dal Consolato Generale della Federazione Russa, Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio Legale. È una chiave di lettura dei rapporti bilaterali che considera l'Italia e la Russia non come compartimenti stagni con vocazioni quasi opposte (da un lato l'esportazione di prodotti, dall'altra l'erogazione di energia), ma come soggetti ad alta capacità di interazione, accomunati da un destino che prevede per il prossimo futuro una osmosi sempre più organica e questo al netto di tutti i bastoni tra le ruote che in questi anni si soni frapposti alla cooperazione.

I campi privilegiati di questa cooperazione "with" è quello dei grandi progetti aerospaziali, ma anche quelli della metalmeccanica e la zootecnica, in particolare negli allevamenti. Gli imprenditori italiani – ha osservato Karavaev presidente della Rappresentanza commerciale della Federazione Russa in Italia – non sono ancora in grado di sfruttare appieno gli strumenti che la Russia mette a disposizione per attirare

investimenti esteri, a partire dalle zone economiche speciali ma anche dai contratti speciali di investimento che prevedono sussidi e agevolazioni fiscali rilevanti".
Per Sergio Forelli, Local Partner della sede di Mosca dello Studio legale Pavia e Ansaldo: "Per le imprese italiane che ritengano strategico il mercato russo si aprono nuove opportunità anche alla luce degli ultimi interventi legislativi e nonostante le sanzioni. La recente normativa approvata nel Paese prevede, infatti, incentivi di carattere fiscale ed amministrativo per le aziende interessate a produrre ed operare in loco. Inoltre la creazione dell'Unione economica eurasiatica tra Russia, Bielorussia, Kazakistan, Armenia e Kirghizistan, che ormai costituisce una zona di libero scambio, rappresenta un ulteriore vantaggio permettendo alle imprese italiane di accedere ad un mercato potenziale di circa 180 milioni di consumatori".
Alfonso Piscitelli

MF ONLINE MILANO FINANZA Class CNBC
GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA

Micillo (Intesa): volatilità mercati non preoccupa, normale un cambio ciclo

Lo ha dichiarato questa mattina il responsabile della Divisione Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo a margine dei lavori del VI Seminario italo russo

L'incremento di volatilità osservato sui mercati in seguito alla diffusione degli ultimi dati sull'inflazione statunitense non sembrano preoccupare Intesa Sanpaolo . "Credo che il livello minimo dei tassi lo abbiamo visto e non mi aspetto che il sentiero di rialzo sia così critico", ha dichiarato questa mattina il responsabile della Divisione Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo , Mauro Micillo, a margine dei lavori del VI Seminario italo russo. Il banchiere ritiene "naturale che in un momento di inversione del ciclo i mercati si preoccupino e quindi la volatilitá permanga per un pò di tempo. Non mi pare tuttavia nulla di patologico. Bisognerà vedere cosa farà la Bce".



Imprese: Nurizade (Fed.Russa), italiane rimase anche in anni di sanzioni

MILANO (MF-DJ)--"A partire dal 2014 - quando cioe' sono state comminate le prime sanzioni alla Russia" per la nota questione Ucraina, "nessuna azienda italiana se n'e' andata" dalla Federazione Russa "e anzi, negli ultimi tempi, oltre 500 nuove imprese si sono registrate". E' quanto ha dichiarato il Console Generale della Federazione Russa a Milano, Alexander Nurizade, nel corso del VI Seminario italo russo in corso a Milano. Il diplomatico ha inoltre spiegato che "l'Italia e' un Paese veramente particolare: anche nei momenti piu' complessi nelle relazioni internazionali ha sempre saputo mantenere le sue nicchie d'impresa in Russia". In merito alle sanzioni economiche erogate dalla comunita' internazionale, Nurizade ha detto infine che "chi pensava di isolare e mettere in ginocchio la Russia, ora si deve ricredere". ofb (fine) MF-DJ NEWS 12:15 15 feb 2018

LIBERO 24x7

Russia, Fallico: Export 2017 Italia +19,3% a 8 miliardi euro

Askanews | Crea Alert | 1 ora fa

Economia - Con questo dato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia, ha aperto oggi i lavori del VI seminario italo russo organizzato &he ...

Leggi la notizia



Persone: antonio fallico
Organizzazioni: i italia banca intesa
Luoghi: russia italia
Tags: lavori presidente

YAHOO! FINANZA

Mercati, Micillo: timore naturale, ma niente di patologico

askanews **Red-Eco**

Askanews 15 febbraio 2018

Milano, 15 feb. (askanews) - "E' naturale che in un momento di inversione del ciclo i mercati si preoccupino e quindi credo che la volatilità rimarrà per un pò, ma non mi sembra niente di patologico. Bisogna vedere cosa farà la Bce". Con queste parole Mauro Micillo, responsabile divisione Cib di Intesa Sanpaolo e Ad di Banca Imi, ha commentato la fase di forte volatilità dei mercati.

"Credo che il minimo dei tassi lo abbiamo visto e non mi aspetto che ci sia un sentiero di rialzo così critico", ha spiegato Micillo a margine del VI seminario Italo-Russo a Milano.

NOTIZIE RADIOCOR - PRIMA PAGINA

MORNING NOTE: L'AGENDA DI GIOVEDI' 15 FEBBRAIO

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 feb - Cda - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Eni. - Milano: VI Seminario Italo-Russo "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione", evento organizzato da Consolato Generale della Federazione Russa a Milano, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo

- Verona: nell'ambito delle Assise Generali di Confindustria, convegno biennale del CSC "Le sostenibili carte dell'Italia". Partecipano, tra gli altri, Vincenzo Boccia, presidente Confindustria; Michele Bauli, presidente Confindustria Verona; Gregorio De Felice, chief economist Intesa Sanpaolo; Daniele Lago, a.d. Lago; Marco Lavazza, vice presidente Luigi Lavazza. - Roma: conferenza stampa di presentazione dell'8 summit International Business Exchange: Investing in Italy and a new Europe. Partecipano, tra gli altri, Francesco Starace, a.d. e d.g. Enel; Domenico Arcuri, a.d. Invitalia; Luigi Ferraris, a.d. Terna

- Roma: convegno "30 anni di Auditel - Le nuove sfide, la societa' italiana che cambia". Partecipano, tra gli altri, Antonello Giacomelli, sottosegretario ministero Sviluppo economico; Angelo Marcello Cardani, presidente Autorita' garanzie nelle comunicazioni; Giovanni Pitruzzella, presidente Autorita' garante concorrenza e mercato; Giorgio Alleva, presidente Istat; Giovanni Buttarelli, garante Privacy Ue; Renato Loiero, presidente commissione Garanzia informazione statistica

- Roma: incontro di Alcoa in occasione della Firma dell'accordo per la cessione dello stabilimento di Portovesme da Invitalia al gruppo Sider Alloys. Partecipano, tra gli altri, Carlo Calenda, ministro dello Sviluppo Economico; Domenico Arcuri, a.d. Invitalia - Roma: Convegno Enav 'Trasporto aereo: volano per lo sviluppo del Paese'. Partecipano, tra gli altri, Graziano Delrio, ministro dei Trasporti; Roberto Scaramella, presidente Enav; Antonio De Palmas, presidente Boeing Italia; Stefano Paleari, commissario straordinario Alitalia; Raffaele Jerusalmi, a.d. Borsa Italiana; Roberta Neri, a.d. Enav. - Roma: presentazione del volume 'Finance and investment: the European case', organizzata dalla Luiss SEP

Partecipa, tra gli altri, Pier Carlo Padoan, ministro dell'Economia - Roma: la Banca d'Italia rende nota la consistenza del debito pubblico a fine dicembre

- Roma: Istat - commercio estero e prezzi all'import, dicembre

- Eurozona: Acea presenta i dati relativi al mese di gennaio sulle immatricolazioni di autovetture in Europa

- Francia: tasso di disoccupazione, T4. - Spagna: inflazione, gennaio

- Stati Uniti: richieste di sussidio, settimanali. Prezzi alla produzione, gennaio. Indice Empire Manufacturing, febbraio. Indice Philadelphia Fed, febbraio. Impiego capacita' produttiva, gennaio. Produzione industriale, gennaio. Indice Mercato Immobiliare NAHB, febbraio. Acquisti netti att. Finanziarie, dicembre.

Red-

(RADIOCOR) 15-02-18 07:05:32 (0006)NEWS 3 NNNN

FINANZA-MERCATI.ILSOLE24ORE.COM

Il Sole 24 ORE

FINANZA & MERCATI

MILANO, 15 FEBBRAIO 2018 | IL GIORNALE DI OGGI

Morning note: l'agenda di giovedi' 15 febbraio

15/02/2018 07:05

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 feb - Cda - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Eni.

- Milano: VI Seminario Italo-Russo "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione", evento organizzato da Consolato Generale della Federazione Russa a Milano, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo.

- Verona: nell'ambito delle Assise Generali di Confindustria, convegno biennale del CSC "Le sostenibili carte dell'Italia". Partecipano, tra gli altri, Vincenzo Boccia, presidente Confindustria; Michele Bauli, presidente Confindustria Verona; Gregorio De Felice, chief economist Intesa Sanpaolo; Daniele Lago, a.d. Lago; Marco Lavazza, vice presidente Luigi Lavazza.

- Roma: conferenza stampa di presentazione dell'8 summit International Business Exchange: Investing in Italy and a new Europe. Partecipano, tra gli altri, Francesco Starace, a.d. e d.g. Enel; Domenico Arcuri, a.d. Invitalia; Luigi Ferraris, a.d. Terna.

- Roma: convegno "30 anni di Auditel - Le nuove sfide, la societa' italiana che cambia". Partecipano, tra gli altri, Antonello Giacomelli, sottosegretario ministero Sviluppo economico; Angelo Marcello Cardani, presidente Autorita' garanzie nelle comunicazioni; Giovanni Pitruzzella, presidente Autorita' garante concorrenza e mercato; Giorgio Alleva, presidente Istat; Giovanni Buttarelli, garante Privacy Ue; Renato Loiero, presidente commissione Garanzia informazione statistica.

- Roma: incontro di Alcoa in occasione della Firma dell'accordo per la cessione dello stabilimento di Portovesme da Invitalia al gruppo Sider Alloys. Partecipano, tra gli altri, Carlo Calenda, ministro dello Sviluppo Economico; Domenico Arcuri, a.d. Invitalia - Roma: Convegno Enav 'Trasporto aereo: volano per lo sviluppo del Paese'. Partecipano, tra gli altri, Graziano Delrio, ministro dei Trasporti; Roberto Scaramella, presidente Enav; Antonio De Palmas, presidente Boeing Italia; Stefano Paleari, commissario straordinario Alitalia; Raffaele Jerusalmi, a.d. Borsa Italiana; Roberta Neri, a.d. Enav.

- Roma: presentazione del volume 'Finance and investment: the European case', organizzata dalla Luiss SEP.
Partecipa, tra gli altri, Pier Carlo Padoan, ministro dell'Economia - Roma: la Banca d'Italia rende nota la consistenza del debito pubblico a fine dicembre.
- Roma: Istat - commercio estero e prezzi all'import, dicembre.
- Eurozona: Acea presenta i dati relativi al mese di gennaio sulle immatricolazioni di autovetture in Europa.
- Francia: tasso di disoccupazione, T4.
- Spagna: inflazione, gennaio.
- Stati Uniti: richieste di sussidio, settimanali. Prezzi alla produzione, gennaio. Indice Empire Manufacturing, febbraio. Indice Philadelphia Fed, febbraio. Impiego capacita' produttiva, gennaio. Produzione industriale, gennaio. Indice Mercato Immobiliare NAHB, febbraio. Acquisti netti att. Finanziarie, dicembre.
Red- (RADIOCOR) 15-02-18 07:05:32 (0006)NEWS 3 NNNN

CORRIERE DELLA SERA / BORSA

Morning note: l'agenda di giovedi' 15 febbraio

15/02/2018 07:05

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 feb - Cda - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Eni. - Milano: VI Seminario Italo-Russo "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione", evento organizzato da Consolato Generale della Federazione Russa a Milano, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo. - Verona: nell'ambito delle Assise Generali di Confindustria, convegno biennale del CSC "Le sostenibili carte dell'Italia". Partecipano, tra gli altri, Vincenzo Boccia, presidente Confindustria; Michele Bauli, presidente Confindustria Verona; Gregorio De Felice, chief economist Intesa Sanpaolo; Daniele Lago, a.d. Lago; Marco Lavazza, vice presidente Luigi Lavazza. - Roma: conferenza stampa di presentazione dell'8 summit International Business Exchange: Investing in Italy and a new Europe. Partecipano, tra gli altri, Francesco Starace, a.d. e d.g. Enel; Domenico Arcuri, a.d. Invitalia; Luigi Ferraris, a.d. Terna. - Roma: convegno "30 anni di Auditel - Le nuove sfide, la societa' italiana che cambia". Partecipano, tra gli altri, Antonello Giacomelli, sottosegretario ministero Sviluppo economico; Angelo Marcello Cardani, presidente Autorita' garanzie nelle comunicazioni; Giovanni Pitruzzella, presidente Autorita' garante concorrenza e mercato; Giorgio Alleva, presidente Istat; Giovanni Buttarelli, garante Privacy Ue; Renato Loiero, presidente commissione Garanzia informazione statistica. - Roma: incontro di Alcoa in occasione della Firma dell'accordo per la cessione dello stabilimento di Portovesme da Invitalia al gruppo Sider Alloys. Partecipano, tra gli altri, Carlo Calenda, ministro dello Sviluppo Economico; Domenico Arcuri, a.d. Invitalia - Roma: Convegno Enav 'Trasporto aereo: volano per lo sviluppo del Paese'. Partecipano, tra gli altri, Graziano Delrio, ministro dei Trasporti; Roberto Scaramella, presidente Enav; Antonio De Palmas, presidente Boeing Italia; Stefano Paleari, commissario straordinario Alitalia; Raffaele Jerusalmi, a.d. Borsa Italiana; Roberta Neri, a.d. Enav. - Roma: presentazione del volume 'Finance and investment: the European case', organizzata dalla Luiss SEP. Partecipa, tra gli altri, Pier Carlo Padoan, ministro dell'Economia - Roma: la Banca d'Italia rende nota la consistenza del debito pubblico a fine dicembre. - Roma: Istat - commercio estero e prezzi all'import, dicembre. - Eurozona: Acea presenta i dati relativi al mese di gennaio sulle immatricolazioni di autovetture in Europa. - Francia: tasso di disoccupazione, T4. - Spagna: inflazione, gennaio. - Stati Uniti: richieste di sussidio, settimanali. Prezzi alla produzione, gennaio. Indice Empire Manufacturing, febbraio. Indice Philadelphia Fed, febbraio. Impiego capacita' produttiva, gennaio. Produzione industriale, gennaio. Indice Mercato Immobiliare NAHB, febbraio. Acquisti netti att. Finanziarie, dicembre. Red- (RADIOCOR) 15-02-18 07:05:32 (0006)NEWS 3 NNNN

...Markets Trading e Segnali Operativi

....Trading Room Online....

giovedì 15 febbraio 2018

MONETARIO - Cosa succede giovedì 15 febbraio

APPUNTAMENTI
ITALIA
Roma, presentazione volume "Finance and investment: the European case" con Padoan (17,30).

Milano, seminario italo-russo "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione", con Micillo di Intesa, deputato Giorgetti, presidente Banca Intesa Russia Fallico (9,00).

Milano, osservatoriomini-bond school of management Politecnico, presentazione del quarto report italiano sui mini-bond (10,30).

Scenari Internazionali

EUROPA E RUSSIA, NOTIZIARIO

Domani a Milano il 6° Seminario Italo-Russo: primo piano su relazioni economiche bilaterali e rapporti UE-Eurasia

PUBBLICATO IL 14 FEBBRAIO 2018 DA SCENARI INTERNAZIONALI

MILANO – Il ruolo strategico dell'Italia e della Russia nelle relazioni politiche ed economiche tra l'Europa e l'Eurasia, e la cooperazione industriale e finanziaria tra i due Paesi, saranno al centro del **6° Seminario Italo-Russo** in programma domani, giovedì 15 febbraio, a Milano, presso la Sala Conferenze di Pavia e Ansaldo Studio Legale, in Via del Lauro n. 7, dalle ore 9.00 alle ore 13.30.

All'evento, organizzato dal Consolato Generale della Federazione Russa di Milano, dall'Associazione Conoscere Eurasia, da Roscongress e dal Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, con Banca Intesa Russia e con Pavia e Ansaldo Studio Legale, interverranno: **Tatiana Valovaya**, ministro dell'Integrazione e della Macro-Economia della Commissione Economica Eurasiatica; **Aleksandr Nurizade**, Console Generale della Federazione Russa a Milano; **Mauro Micillo**, Responsabile Divisione Corporate e Investment Banking di Intesa Sanpaolo ed Amministratore Delegato di Banca IMI; **Giancarlo Giorgetti**, deputato; **Antonio Fallico**, presidente Banca Intesa Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia; **Igor Karavaev**, presidente Rappresentanza Commerciale della Federazione Russa in Italia; **Daniela Mainini**, consigliere regionale Lombardia; **Marinella Loddo**, direttore ICE – Milano; **Sergej Komlev**, capo Direzione per la Strutturazione dei Contratti e della Formazione dei Prezzi presso Gazprom Export; **Alberto Ribolla**, vicepresidente Siirtec Nigi Spa.; **Konstantin Simonov**, general director National Energy Security Fund; **Andrea Clavarino**, chairman & CEO Coeclerici Logistics Spa; **Stefania Radoccia**, Ernst&Young; **Aimone Di Savoia Aosta**, responsabile Pirelli Tyre Russia; **Elena Grimaylo**, direttore Finanziamenti e Crediti di Banca Intesa Russia; **Valerij Vaisberg**, responsabile Ricerche GK Region (Analisi del mercato russo in campo farmaceutico e delle apparecchiature medicali); **Maria Grazia Prevettoni**, export manager Betafarma Spa; **Elena Popova**, senior Director AIPM (Association of International Pharmaceutical Manufacturers); **Sergio Forelli**, partner Studio Legale Pavia e Ansaldo – Mosca.

INGRESSO RISERVATO

Scarica il programma completo qui



https://www.scenari-internazionali.com/domani-milano-6-seminario-italo-russo-primo-piano-relazioni-economiche-bilaterali-rapporti-ue-eurasia/

Borsa Italiana

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI GIOVEDI' 15 FEBBRAIO -2-

ECONOMIA - Milano: VI Seminario Italo-Russo, evento organizzato da Consolato Generale della Federazione Russa a Milano, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo. Ore 9,00. Via del Lauro, 7

- Milano: Presentazione del IV Report italiano sui mini- bond. Ore 10,30. Politecnico di Milano, campus Bovisa, via Lambruschini, 4

- Milano: presentazione di "Un viaggio nell'emozione" - 4 edizione del Salone di Torino dell'Auto Parco Valentino

Ore 11,00. Sede Aci, corso Venezia, 43

- Milano: workshop "Competere nella sostenibilita': l'Agenda 2030", organizzato dalla Camera di Commercio Milano, Monza Brianza Lodi. Ore 15,00. Via Meravigli, 9/b

- Milano: conferenza stampa MSC Crociere "Principali novita' di prodotto del 2018". Ore 14,00. BIT, Fiera Milano, Padiglione 4 - Sala Brown, 2

- Verona: nell'ambito delle Assise Generali di Confindustria, convegno biennale del CSC "Le sostenibili carte dell'Italia". Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Vincenzo Boccia, presidente Confindustria; Michele Bauli, presidente Confindustria Verona; Gregorio De Felice, chief economist Intesa Sanpaolo; Daniele Lago, a.d. Lago; Marco Lavazza, vice presidente Luigi Lavazza. Veronafiere

- Parma: "T&O - Festival Turismo e Outdoor", primo salone per il turista attivo. Fiere di Parma. La manifestazione prosegue fino al 18 febbraio

- Roma: convegno "30 anni di Auditel - Le nuove sfide, la societa' italiana che cambia". Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Antonello Giacomelli, sottosegretario ministero Sviluppo economico; Angelo Marcello Cardani, presidente Autorita' garanzie nelle comunicazioni; Giovanni Pitruzzella, presidente Autorita' garante concorrenza e

mercato; Giorgio Alleva, presidente Istat; Giovanni Buttarelli, garante Privacy Ue; Renato Loiero, presidente commissione Garanzia informazione statistica. Camera dei Deputati

- Roma: iniziativa FIOM-FLAI-SLC sul tema degli ammortizzatori sociali "Tra nuove crisi e precarieta'. Il lavoro senza rete." Radisson Blu Hotel, via Filippo Turati, 171

- Roma: nell'ambito del ciclo di incontri "Focus Europa", incontro con Pietro Grasso, segretario di Liberi e Uguali

Ore 11,00. Presso Spazio Europa, via Quattro Novembre, 149

- Roma: conferenza stampa Confedilizia in occasione della presentazione delle 10 proposte per il rilancio del settore immobiliare che le organizzazioni rappresentative del comparto sottopongono alle forze politiche in vista delle elezioni del 4 marzo. Ore 11,00. Via Borgognona, 47

- Roma: Convegno Enav "Trasporto aereo: volano per lo sviluppo del Paese". Ore 16,30. Partecipano, tra gli altri, Graziano Delrio, ministro dei Trasporti; Roberto Scaramella, presidente Enav; Antonio De Palmas, presidente Boeing Italia; Stefano Paleari, commissario straordinario Alitalia; Raffaele Jerusalmi, a.d. Borsa Italiana; Roberta Neri, a.d. Enav. Presso La Lanterna Rome, via Tomacelli, 157

- Roma: incontro organizzato dalla Luiss Sep School of European Politica Economy in occasione della presentazione del volume "Finance and investment: the European case". Ore 17,30. Partecipa, tra gli altri, Pier Carlo Padoan, Ministro dell'Economia. Sala delle Colonne, viale Pola, 12.

Red-

(RADIOCOR) 14-02-18 12:16:32 (0281) NNNN

BANCAEURO.IT – Home page

BANCA EUROMOBILIARE

08:00 14-02-2018

L'AGENDA DELLA SETTIMANA

MILANO (MF-DJ)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piú rilevanti della settimana:
Giovedì 15 febbraio
FINANZA
--
CDA

Eni Preconsuntivo
ASSEMBLEE
--
ECONOMIA POLITICA
Roma
08h45 Convegno "Le nuove regole in materia di esportazione di beni a duplice uso e di misure restrittive" organizzato da Baker McKenzie. Viale di Villa Massimo, 57

Milano 09h00 VI Seminario italo-russo. Tra i presenti Mauro Micillo, Responsabile Divisione Corporate e Investment Banking di Intesa Sanpaolo e a.d di Banca IMI; Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia; Alberto Ribolla, Vicepresidente Siirtec Nigi SpA. Sala Conferenze Pavia e Ansaldo Studio Legale, Via del Lauro, 7

Roma 09h30 Presentazione del 'Rapporto 2018 sul mercato immobiliare del Lazio e focus Roma', a cura di Scenari Immobiliari e Casa.it. Presso la Sala Convegni Sidief (Via degli Scialoja, 20)

Roma
10h00 Commercio estero e prezzi all'import, Dicembre 2017

Verona 10h00 Al via la due giorni delle Assise Generali 2018 di Confindustria con il convegno Biennale del CSC dal titolo 'Le sostenibili carte dell'Italiá. Presso Veronafiere, Viale del Lavoro 8, Ingresso Cangrande.

Termina domani
Roma 10h00 Fiom-Cgil, Flai-Cgil, Slc-Cgil,
terranno una iniziativa
sul tema degli ammortizzatori sociali 'Tra nuove crisi e
precarieta'. Il lavoro senza retè. Oltre agli interventi
di delegati e delegate, sono previsti
gli interventi dei
tre Segretari generali delle categorie: Francesca Re
David della Fiom, Ivana Galli della Flai, Fabrizio
Solari della Slc; i lavori saranno conclusi da
Tania
Scacchetti della Segreteria Cgil nazionale. Modera il
giornalista Antonio Sciotto.(Radisson Blu Hotel, Via
Filippo Turati 171)

Milano 10h30 Osservatorio Mini-Bond, School of Management Politecnico
Milano. Presentazione del
4° Report italiano sui mini
bond. Aula Magna Carassa e Dadda (Edificio BL 28), Via
Lambruschini 4
Milano 11h00 Presentazione di 'Un viaggio nell'emozionè - 4 edizione
del Salone di Torino dell'Auto Parco Valentino. Sede
Aci, corso Venezia, 43
Roma 11h30 Conferenza stampa di presentazione dell'8° summit
International Business Exchange:
Investing in Italy and
a new Europe. Le nuove sfide per i CEO nell'era Trump
che si terrá a New York, GiovedÌ 22 febbraio 2018.
Intervengono Domenico Arcuri, AD, Invitalia;
Fedele
Confalonieri, Presidente, Mediaset; Luigi Ferraris, AD,
Terna;
Fernando Napolitano, fondatore e Ceo, Italian
Business & Investment Initiative; Guido Nola,
Co-Senior
Country Officer, Italy, J.P. Morgan; Francesco Starace,
a.d
e d.g di Enel. Viale Regina Margherita 125
Napoli 12h30 Termina con una conferenza stampa la visita
cominciata
mercoledì di una delegazione di eurodeputati della

commissione TRASPORTI E TURISMO (TRAN) del Parlamento
europeo a Catania e Napoli per incontrare
le autoritá
italiane e valutare lo stato dell'arte di alcuni snodi
fondamentali del corridoio intermodale Scandinavo
Mediterraneo alla presenza, fra gli altri,
del
presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, del
presidente
della Fondazione Ferrovie dello Stato
Italiane Mauro Moretti e dell'a.d di Trenitalia
Orazio
Iacono.
Milano 14h00 Conferenza stampa MSC Crociere 'Principali
novita' di
prodotto del 2018'. BIT, Fiera Milano, Padiglione 4 -
Sala
Brown, 2
Milano 15h00 Workshop organizzato dalla Camera di Commercio Milano,
Monza Brianza Lodi 'Competere nella sostenibilita':
l'Agenda 2030', nell'ambito degli incontri di
Impresa
Ambiente. Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza,
Lodi,
Via Meravigli, 9/b
Roma 16h30 Convegno ENAV 'Trasporto Aereo: volano per lo sviluppo
del paese'. Con il Ministro dei Trasporti Graziano
Delrio, Vito Riggio presidente Enac, Stefano
Paleari
commissario Alitalia, Ugo de Carolis a.d. Adr, Raffaele
Jerusalmi a.d. Borsa, Renato Ravanelli a.d. F2iSgr,
Roberta Neri a.d. Enav; Roberto Scaramella,
presidente
Enav.
Roma 17h30 Luiss - Presentazione del volume Finance
and investment:
the european case. Con Stefano Micossi LUISS SEP -
d.g
Assonime; Pier Carlo Padoan Ministro dell'Economia e
delle Finanze (Sala delle Colonne Viale Pola
12)
ECONOMIA INTERNAZIONALE

--
Venerdì 16 febbraio
FINANZA

Roma 07h15 Air France Klm comunica i risultati del 2017. Alle 08h30
conferenza con gli
analisti
CDA
BB Biotech Bilancio

ASSEMBLEE
--
ECONOMIA POLITICA
Verona 16h30 Si conclude la due giorni delle
Assise Generali 2018 di
Confindustria con la conferenza stampa del presidente

Vincenzo Boccia e della squadra di presidenza. Presso
Veronafiere, Viale del Lavoro 8, Ingresso
Cangrande.
ECONOMIA INTERNAZIONALE
--

red/ds

(fine)

MF-DJ NEWS
1408:00 feb 2018

Borsa Italiana

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI GIOVEDI' 15 FEBBRAIO -2-

ECONOMIA - Milano: VI Seminario Italo-Russo, evento organizzato da Consolato Generale della Federazione Russa a Milano, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo. Ore 9,00. Via del Lauro, 7

- Milano: Presentazione del IV Report italiano sui mini- bond. Ore 10,30. Politecnico di Milano, campus Bovisa, via Lambruschini, 4

- Milano: presentazione di "Un viaggio nell'emozione" - 4 edizione del Salone di Torino dell'Auto Parco Valentino

Ore 11,00. Sede Aci, corso Venezia, 43

- Milano: workshop "Competere nella sostenibilita': l'Agenda 2030", organizzato dalla Camera di Commercio Milano, Monza Brianza Lodi. Ore 15,00. Via Meravigli, 9/b

- Milano: conferenza stampa MSC Crociere "Principali novita' di prodotto del 2018". Ore 14,00. BIT, Fiera Milano, Padiglione 4 - Sala Brown, 2

- Verona: nell'ambito delle Assise Generali di Confindustria, convegno biennale del CSC "Le sostenibili carte dell'Italia". Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Vincenzo Boccia, presidente Confindustria; Michele Bauli, presidente Confindustria Verona; Gregorio De Felice, chief economist Intesa Sanpaolo; Daniele Lago, a.d. Lago; Marco Lavazza, vice presidente Luigi Lavazza. Veronafiere

- Parma: "T&O - Festival Turismo e Outdoor", primo salone per il turista attivo. Fiere di Parma. La manifestazione prosegue fino al 18 febbraio

- Roma: convegno "30 anni di Auditel - Le nuove sfide, la societa' italiana che cambia". Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Antonello Giacomelli, sottosegretario ministero Sviluppo economico; Angelo Marcello Cardani, presidente Autorita' garanzie

nelle comunicazioni; Giovanni Pitruzzella, presidente Autorita' garante concorrenza e mercato; Giorgio Alleva, presidente Istat; Giovanni Buttarelli, garante Privacy Ue; Renato Loiero, presidente commissione Garanzia informazione statistica. Camera dei Deputati

- Roma: iniziativa FIOM-FLAI-SLC sul tema degli ammortizzatori sociali "Tra nuove crisi e precarieta'. Il lavoro senza rete." Radisson Blu Hotel, via Filippo Turati, 171

- Roma: nell'ambito del ciclo di incontri "Focus Europa", incontro con Pietro Grasso, segretario di Liberi e Uguali

Ore 11,00. Presso Spazio Europa, via Quattro Novembre, 149

- Roma: conferenza stampa Confedilizia in occasione della presentazione delle 10 proposte per il rilancio del settore immobiliare che le organizzazioni rappresentative del comparto sottopongono alle forze politiche in vista delle elezioni del 4 marzo. Ore 11,00. Via Borgognona, 47

- Roma: Convegno Enav "Trasporto aereo: volano per lo sviluppo del Paese". Ore 16,30. Partecipano, tra gli altri, Graziano Delrio, ministro dei Trasporti; Roberto Scaramella, presidente Enav; Antonio De Palmas, presidente Boeing Italia; Stefano Paleari, commissario straordinario Alitalia; Raffaele Jerusalmi, a.d. Borsa Italiana; Roberta Neri, a.d. Enav. Presso La Lanterna Rome, via Tomacelli, 157

- Roma: incontro organizzato dalla Luiss Sep School of European Politica Economy in occasione della presentazione del volume "Finance and investment: the European case". Ore 17,30. Partecipa, tra gli altri, Pier Carlo Padoan, Ministro dell'Economia. Sala delle Colonne, viale Pola, 12.

Red-

(RADIOCOR) 14-02-18 07:20:40 (0012)PA 5 NNNN

Invito al seminario italo-russo di Milano



09:58 13.02.2018

Italia e Russia al centro della scena a Milano, dove giovedì 15 febbraio si terrà il seminario "Ruolo Strategico dell'Italia e della Russia nelle relazioni politiche ed economniche tra l'Europa e l'Eurasia".

Di seguito il programma del seminario, organizzato dal Consolato Generale della Federazione Russa a Milano, in collaborazione con l'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, il Forum economico internazionale di San Pietroburgo, Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio Legale Pavia e Ansaldo:

09.00-10.00. Apertura del seminario: Ruolo strategico dell'Italia e della Russia nelle relazioni politiche e economiche tra l'Europa e l'Eurasia

Moderatore: **Federico FUBINI**, Vicedirettore Corriere della Sera

Intervengono:

Tatiana VALOVAYA, Ministro dell'Integrazione e della Macroeconomia Commissione Economica Eurasiatica

Aleksander NURIZADE, Console Generale della Federazione Russa a Milano

Mauro MICILLO, Responsabile Divisione Corporate e Investment Banking di Intesa Sanpaolo e Amministratore Delegato di Banca IMI

Giancarlo GIORGETTI, Deputato del Parlamento della Repubblica Italiana

Antonio FALLICO, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia

10.00-11.30. Sessione I: Cooperazione economica, industriale e finanziaria

Moderatore: **Aleksey PILKO**, Direttore Eurasian communication center

Intervengono:

Igor KARAVAEV, Presidente della Rappresentanza Commerciale della Federazione Russa in Italia

Daniela MAININI, Consigliere regionale Lombardia, Presidente del Centro Studi Grande Milano, Presidente del Centro Studi Anticontraffazione

Marinella LODDO, Direttore dell'Ufficio ICE — Italian Trade Agency Milano

Sergei KOMLEV, Capo Direzione per la strutturazione dei contratti e della formazione dei prezzi, Gazprom Export

Alberto RIBOLLA, Vicepresidente Siirtec Nigi S.p.A.

Konstantin SIMONOV, General Director National Energy Security Fund

Andrea CLAVARINO, Chairman & Ceo di Coeclerici Logistics S.p.A.

11.30-13.00. Sessione II (continuazione): Cooperazione economica, industriale e finanziaria

Moderatore: **Laura BETTINI**, Radio 24 — Il Sole 24 Ore

Intervengono:

Stefania RADOCCIA, Ernst&Young

Aimone DI SAVOIA AOSTA, Responsabile Pirelli Tyre Russia

Elena GRIMAYLO, Direttore finanziamenti e crediti Banca Intesa Russia

Valeriy VAISBERG, Responsabile Ricerche GK Region (Analisi del mercato russo in campo farmaceutico e delle apparecchiature medicinali)

Mariagrazia PRAVETTONI, Export Manager Betafarma Spa di Milano (L'arte della collaborazione. L'esperienza di Betafarma Spa, una PMI del milanese, con il mercato russo ed euroasiatico. Uno scenario economico-strategico di lunga durata)

Elena POPOVA, Senior Director AIPM (Association of International Pharmaceutical Manufacturers)

13.00-13.30. **Conclusioni**

Moderatore**: Laura BETTINI**, Radio 24 — Il Sole 24 Ore

Sergio FORELLI, Partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca

Antonio FALLICO, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia

Il seminario si svolgerà presso la sala conferenze dello studio legale Pavia e Ansaldo, all'indirizzo Via del Lauro, 7 — Milano.

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DELLA SETTIMANA -6- RPT

GIOVEDI' 15 febbraio ---------- ECONOMIA - Milano: VI Seminario Italo-Russo, evento organizzato da Consolato Generale della Federazione Russa a Milano, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Pavia e Ansaldo. Ore 9,00. Sala Conferenze Pavia e Ansaldo Studio Legale, Via del Lauro, 7

- Milano: Osservatorio Mini-Bond School of Management Politecnico Milano. Presentazione del IV Report italiano sui mini-bond. Ore 10,30. Politecnico di Milano, campus Bovisa, Aula Magna Carassa e Dadda, Via Lambruschini, 4

- Milano: presentazione di 'Un viaggio nell'emozione' - 4 edizione del Salone di Torino dell'Auto Parco Valentino. Ore 11,00. Sede Aci, corso Venezia, 43

- Milano: workshop organizzato dalla Camera di Commercio Milano, Monza Brianza Lodi 'Competere nella sostenibilita': l'Agenda 2030', nell'ambito degli incontri di Impresa Ambiente. Ore 15,00. Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza, Lodi, Via Meravigli, 9/b

- Milano: conferenza stampa MSC Crociere 'Principali novita' di prodotto del 2018'. Ore 14,00. BIT, Fiera Milano, Padiglione 4 - Sala Brown, 2

- Verona: nell'ambito delle Assise Generali di Confindustria, convegno biennale del CSC 'Le sostenibili carte dell'Italia'. Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Vincenzo Boccia, presidente Confindustria; Michele Bauli, presidente Confindustria Verona; Gregorio De Felice, chief economist Intesa Sanpaolo; Daniele Lago, a.d. Lago; Marco Lavazza, vice presidente Luigi Lavazza. Veronafiere. - Roma: iniziativa FIOM-FLAI-SLC sul tema degli ammortizzatori sociali 'Tra nuove crisi e precarieta'. Il lavoro senza rete.' Presso il Radisson Blu Hotel. Via Filippo Turati, 171

- Roma: nell'ambito del ciclo di incontri 'Focus Europa'. L'Unione europea secondo le forze politiche, organizzato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, incontro con Pietro Grasso, segretario di Liberi e Uguali. Ore 11,00. Presso Spazio Europa, via Quattro Novembre, 149

- Roma: conferenza stampa di Confedilizia in occasione della presentazione delle 10 proposte per il rilancio del settore immobiliare che le organizzazioni rappresentative del comparto sottopongono alle forze politiche in vista delle elezioni del 4 marzo. Ore 11,00. Presso la sede di Confedilizia, Via Borgognona, 47

- Roma: Convegno ENAV 'Trasporto aereo: volano per lo sviluppo del Paese'. Ore 16,30. Partecipano, tra gli altri, Graziano Delrio, ministro dei Trasporti; Roberto Scaramella, presidente ENAV; Antonio De Palmas, presidente Boeing Italia; Stefano Paleari, commissario straordinario Alitalia; Raffaele Jerusalmi, a.d. Borsa Italiana; Roberta Neri, a.d. Enav. Presso La Lanterna Rome, via Tomacelli, 157

- Roma: incontro organizzato dalla LUISS SEP School of European Politica Economy in occasione della presentazione del volume 'Finance and investment: the European case'. Ore 17,30. Partecipa, tra gli altri, Pier Carlo Padoan, Ministro dell'Economia e delle Finanze. Sala delle Colonne, viale Pola, 12.

Red

(RADIOCOR) 09-02-18 20:31:23 (0615)PA 5 NNNN

ItaliaOggi
Quotidiano economico, giuridico e politico

Economia, finanza e politica, gli appuntamenti della settimana

Giovedì 15 febbraio

Cda Eni Ppreconsuntivo

Milano 09h00 VI Seminario italo-russo. Tra i presenti Mauro Micillo, Responsabile Divisione Corporate e Investment Banking di Intesa Sanpaolo e a.d di Banca IMI; Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia; Alberto Ribolla, Vicepresidente Siirtec Nigi SpA. Sala Conferenze Pavia e Ansaldo Studio Legale, Via del Lauro, 7

Roma 09h30 Presentazione del 'Rapporto 2018 sul mercato immobiliare del Lazio e focus Roma', a cura di Scenari Immobiliari e Casa.it. Presso la Sala Convegni Sidief (Via degli Scialoja, 20)

Roma 10h00 Commercio estero e prezzi all'import, Dicembre 2017

Verona 10h00 Al via la due giorni delle Assise Generali 2018 di Confindustria con il convegno Biennale del CSC dal titolo 'Le sostenibili carte dell'Italia'. Presso Veronafiere, Viale del Lavoro 8, Ingresso Cangrande. Termina venerdì

Roma 10h00 Fiom-Cgil, Flai-Cgil, Slc-Cgil, terranno una iniziativa sul tema degli ammortizzatori sociali 'Tra nuove crisi e precarieta'. Il lavoro senza rete'. Oltre agli interventi di delegati e delegate, sono previsti gli interventi dei tre Segretari generali delle categorie: Francesca Re David della Fiom, Ivana Galli della Flai, Fabrizio Solari della Slc; i lavori saranno conclusi da Tania Scacchetti della Segreteria Cgil nazionale. Modera il giornalista Antonio Sciotto.(Radisson Blu Hotel, Via Filippo Turati 171)

Milano 10h30 Osservatorio Mini-Bond, School of Management Politecnico Milano. Presentazione del 4° Report italiano sui mini bond. Aula Magna Carassa e Dadda (Edificio BL 28), Via Lambruschini 4

Roma 11h30 Conferenza stampa di presentazione dell'8° summit International Business Exchange: Investing in Italy and a new Europe. Le nuove sfide per i CEO nell'era Trump che si terra' a New York, GiovedÌ 22 febbraio 2018. Intervengono Domenico Arcuri, AD, Invitalia; Fedele Confalonieri, Presidente, Mediaset; Luigi Ferraris, AD, Terna; Fernando Napolitano, fondatore e Ceo, Italian Business & Investment Initiative; Guido Nola, Co-Senior Country Officer, Italy, J.P. Morgan; Francesco Starace, a.d e d.g di Enel. Viale Regina Margherita 125

http://www.italiaoggi.it/news/dettaglio_news.asp?id=20180212083738123 3&chkAgenzie=ITALIAOGGI&sez=news&testo=&titolo=Economia,%20finanza%20e%20politica,%20gli%20appuntamenti%20della%20settimana

Roma 17h30 Luiss - Presentazione del volume Finance and investment: the european case. Con Stefano Micossi LUISS SEP - d.g Assonime; Pier Carlo Padoan Ministro dell'Economia e delle Finanze (Sala delle Colonne Viale Pola 12)

RASSEGNA STAMPA

II SEMINARIO ITALO-RUSSO: «L'ARTE DELL'INNOVAZIONE»

Genova, 16 febbraio 2018

COMUNICATO STAMPA

ITALIA-RUSSIA: DOMANI A GENOVA IL II SEMINARIO ITALO RUSSO. FOCUS SULLE RELAZIONI ECONOMICHE TRA LIGURIA E MOSCA.

(Genova, 15 febbraio 2018). Industria, innovazione e tecnologia ma anche infrastrutture e turismo. Sono i temi al centro del II seminario italo russo in programma domani, 16 febbraio a Genova (Palazzo San Giorgio, via della Mercanzia 2 – dalle 9.00 alle 13.45).
All'evento organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale intervengono: **Paolo Emilio Signorini**, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale; **Marco Bucci**, Sindaco di Genova; **Marat Pavlov**, Console generale della Federazione Russa a Genova; **Antonio Fallico**, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; **Giovanni Toti**, Presidente Regione Liguria; **Igor Karavaev**, Presidente Rappresentanza commerciale della Federazione Russa in Italia; **Giuseppe Zampini**, Presidente Ansaldo Energia S.p.A; **Sergei Komlev**, Capo Direzione per la strutturazione dei contratti e della formazione dei prezzi Gazprom export; **Andrea Clavarino**, Chairman e Ceo di Coeclerici Logistics S.p.A.; **Sergey Zemlyanskiy**, Direttore per le tecnologie digitali JSFC Sistema; **Cristina Balbo**, Responsabile della Direzione Regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo; **Konstantin Simonov**, General Director National Energy Security Fund; **Enrico Giunchiglia**, Prorettore Vicario Università di Genova; **Roberto Cingolani**, Direttore scientifico Istituto Italiano di Tecnologia; **Sergio Frattini**, AD ASG Superconductors S.p.A.; **Paolo Piccini**, Amministratore unico Liguria Digitale; **Paolo Odone**, Presidente Camera di Commercio di Genova e Presidente Aeroporto di Genova; **Anatoly Khodorovskiy**, Consigliere del Presidente della Società per gli investimenti Region Group; **Beppe Costa**, Presidente esecutivo di Costa Edutainment; **Elena Grimaylo**, Direttore finanziamenti e crediti Banca Intesa Russia; **Aldo Werdin**, Presidente Unione dei Gruppi Albergatori del Levante U.G.A.L.; **Beata Pluciennik**, Vicedirettore generale VHS Italy, Direttore regionale VHS (Visa Handling Services); **Emil Agakishi**, Direttore dipartimento outgoing Inalex Travel Company; **Vadim Naumenko**, Direttore generale Federal State Enterprise National marketing center for tourism "Visit Russia"; **Sergio Forelli**, Partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca.

In allegato: programma completo.

Ufficio stampa Associazione Conoscere Eurasia: Ispropress
Benny Lonardi (393.4555590; direzione@ispropress.it)
Marina Catenacci (327.9131675; stampa@ispropress.it)

COMUNICATO STAMPA

LIGURIA-RUSSIA: VOLA EXPORT +51,4% NEI PRIMI 9 MESI DEL 2017

FALLICO (PRES. BANCA INTESA RUSSIA E CONOSCERE EURASIA): DIPLOMAZIA DEL BUSINESS E DELLE REGIONI ANTIDOTO A CRISI INTERNAZIONALE

TOTI (PRES. LIGURIA): RUSSIA STRATEGICA, CONFIDIAMO IN POSSIBILI INVESTITORI

(Genova, 16 febbraio 2018). Si intensifica l'asse commerciale Liguria-Russia e le esportazioni regionali spingono nuovamente sull'acceleratore. Infatti, nei primi nove mesi del 2017 l'export ligure verso Mosca guadagna un + 51,4% sullo stesso periodo dell'anno precedente, a quota 96 milioni di euro (elaborazione Conoscere Eurasia su ultimi dati Istat). Il dato è emerso oggi in apertura del II seminario italo russo in corso a Genova organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale.

Per Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia, che ha aperto i lavori: "L'impennata dell'export ligure verso la Russia conferma l'inversione di tendenza in atto in tutto il Paese. Gli imprenditori hanno avuto il coraggio di andare oltre la politica, affermando la strategicità di un mercato e di un Paese come la Russia, seppure in un contesto ancora di crisi e di sanzioni. La diplomazia del business e delle Regioni è la vera protagonista della ripresa del dialogo e delle relazioni economiche tra i due Paesi".
Sul fronte dei dati elaborati da Conoscere Eurasia per il seminario italo russo di Genova, la volata dell'export ligure verso la Russia è trainata dal manifatturiero e in particolare dall'incremento registrato nel settore dei macchinari, che da solo pesa per quasi 61 milioni di euro sul complessivo registrato nei primi 3 trimestri del 2017 (+81%). "Ma il brand Liguria può esprimere di più – ha proseguito il presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia. Tecnologia avanzata, meccanica di precisione, cantieristica e anche turismo sono i settori ad altissimo tasso di crescita potenziale in grado di rispondere ad una domanda russa sempre più specializzata".

Per il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti: "La Russia è un partner fondamentale per l'Europa e per la Liguria. Le sanzioni che hanno colpito il Paese eurasiatico si sono rivelate del tutto controproducenti, non solo dal punto di vista economico ma anche sul fronte diplomatico. Come Liguria abbiamo organizzato già una missione due anni fa, e ora siamo alla seconda edizione del Forum: questo per ribadire che i rapporti Italia-Russia sono strategici. Siamo convinti che gli investitori russi possano essere interessati alla nostra regione, in particolare ai settori dell'industria, di ricerca e sviluppo, senza dimenticare il turismo".

[Segue]

COMUNICATO STAMPA

[Segue]

Ai lavori del II seminario italo russo in corso a Genova partecipano: **Paolo Emilio Signorini**, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale; **Marco Bucci**, Sindaco di Genova; **Marat Pavlov**, Console generale della Federazione Russa a Genova; **Antonio Fallico**, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; **Giovanni Toti**, Presidente Regione Liguria; **Igor Karavaev**, Presidente Rappresentanza commerciale della Federazione Russa in Italia; **Giuseppe Zampini**, Presidente Ansaldo Energia S.p.A; **Sergei Komlev**, Capo Direzione per la strutturazione dei contratti e della formazione dei prezzi Gazprom export; **Andrea Clavarino**, Chairman e Ceo di Coeclerici Logistics S.p.A.; **Sergey Zemlyanskiy**, Direttore per le tecnologie digitali JSFC Sistema; **Cristina Balbo**, Responsabile della Direzione Regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo; **Konstantin Simonov**, General Director National Energy Security Fund; **Enrico Giunchiglia**, Prorettore Vicario Università di Genova; **Roberto Cingolani**, Direttore scientifico Istituto Italiano di Tecnologia; **Sergio Frattini**, AD ASG Superconductors S.p.A.; **Paolo Piccini**, Amministratore unico Liguria Digitale; **Paolo Odone**, Presidente Camera di Commercio di Genova e Presidente Aeroporto di Genova; **Anatoly Khodorovskiy**, Consigliere del Presidente della Società per gli investimenti Region Group; **Beppe Costa**, Presidente esecutivo di Costa Edutainment; **Elena Grimaylo**, Direttore finanziamenti e crediti Banca Intesa Russia; **Aldo Werdin**, Presidente Unione dei Gruppi Albergatori del Levante U.G.A.L.; **Beata Pluciennik**, Vicedirettore generale VHS Italy, Direttore regionale VHS (Visa Handling Services); **Emil Agakishi**, Direttore dipartimento outgoing Inalex Travel Company; **Vadim Naumenko**, Direttore generale Federal State Enterprise National marketing center for tourism "Visit Russia"; **Sergio Forelli**, Partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca.

LIGURIA- RUSSIA

EXPORT	2016	2017	VARIAZIONE
Liguria	63.454.014	96.062.472	51,4%
Genova	18.947.330	39.630.255	109,2%
La Spezia	26.459.092	36.850.363	39,3%
Savona	16.840.988	18.199.295	8,1%
Imperia	1.206.604	1.382.559	14,6%

Dati Istat, 3° trimestre 2017. Elaborazione Conoscere Eurasia

Ufficio stampa Associazione Conoscere Eurasia: Ispropress
Benny Lonardi (393.4555590; direzione@ispropress.it)
Marina Catenacci (327.9131675; stampa@ispropress.it)

COMUNICATO STAMPA

TOTI (PRES. REGIONE LIGURIA): RAPPORTO CON RUSSIA PRIORITÀ PROSSIMO PARLAMENTO

(Genova, 16 febbraio 2018). “Il prossimo parlamento dovrà lavorare sulle riforme istituzionali e contemporaneamente aprire il dibattito sul ruolo dell’Europa e dei suoi grandi partner, come la Russia. Più che discutere sull’ingresso della Turchia, la priorità dev’essere riprendere il rapporto con la Russia”. Lo ha detto il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, intervenuto oggi al II seminario italo russo in corso a Genova. “I rapporti internazionali tra Italia e Unione Europea e tra Unione Europea e Federazione Russa hanno bisogno di un ‘tagliando’. La Russia – ha concluso il Governatore – è anche un player importante nei rapporti con la Cina e con l’Asia in generale, e la Liguria guarda a est con grande attenzione anche nella realizzazione del progetto One Belt One Road”.
E sul fronte di progetti comuni tra Roma e Mosca, al seminario organizzato dall’Associazione Conoscere Eurasia è intervenuto anche il presidente di Ansaldo Energia Spa, Giuseppe Zampini: “Stiamo pronti a chiudere – ha annunciato – una joint venture in Russia sulla produzione di turbine a gas con un grande gruppo che prevede un percorso tecnologico di lunga durata, una partnership strategica anche per gli sbocchi su altri Paesi”.

Il II seminario italo russo a Genova è organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale.

Ufficio stampa Associazione Conoscere Eurasia: Ispropress
Benny Lonardi (393.4555590; direzione@ispropress.it)
Marina Catenacci (327.9131675; stampa@ispropress.it)

COMUNICATO STAMPA

BALBO (INTESA SANPAOLO): MERCATO RUSSO OPPORTUNITÀ PER LIGURIA

(Genova, 16 febbraio 2018). «L'Italia torna a puntare sulla Russia e chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente. Il mercato russo continua a rappresentare un'ottima opportunità anche per la Liguria, al nono posto nella classifica delle regioni italiane per valori esportati verso la Russia, con un peso dell'1,6% sul totale regione". Lo ha detto Cristina Balbo, direttore regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo, intervenuta oggi al II seminario italo russo in corso a Genova organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale. «L'Italia – ha proseguito – torna a puntare sulla Russia e chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente. Il mercato russo continua a rappresentare un'ottima opportunità anche per la Liguria, al nono posto nella classifica delle regioni italiane per valori esportati verso la Russia, con un peso dell'1,6% sul totale regione. Dopo il record storico del 2010 e il calo significativo del 2015, nel 2016 e nei primi nove mesi del 2017 le esportazioni delle aziende liguri verso la Russia hanno ripreso a correre: il saldo commerciale del manifatturiero è positivo e in aumento, soprattutto grazie alla meccanica. Anche le presenze dei turisti russi in Liguria – oltre 200.000 nel 2017 - sono in forte crescita. La ripresa dell'economia russa fa ben sperare in margini di sviluppo importanti, con buone opportunità in molti settori in cui è specializzata la nostra regione, che potranno fare da volano anche allo sviluppo dell'incoming turistico e alla ripresa del mercato immobiliare. Il potenziale inespresso è ancora molto alto: si stima che, se il mercato russo arrivasse a rappresentare il 2,8% di quanto viene esportato a livello mondiale dalla Liguria, il totale delle esportazioni Liguria-Russia passerebbe da 120,8 a 205,3 milioni di euro".
Per Balbo: "Intesa Sanpaolo può agevolare e accompagnare la crescita dell'export, sia attraverso la capillare presenza in Liguria di filiali imprese e presidi specializzati in tutte le tematiche legate all'internazionalizzazione e agli scambi con l'estero; sia grazie alla presenza diretta nella Federazione Russa attraverso Banca Intesa Russia, controllata al 100%, con una rete di 37 filiali e 250.000 clienti. Da 50 anni, la Banca è protagonista del dialogo economico italo-russo, con attività che spaziano dal sostegno ai progetti commerciali e d'investimento promossi da aziende italiane in Russia e da aziende russe operanti in Italia, allo sviluppo di programmi di scambio culturali e scientifici. Le agenzie di Banca Intesa Russia – ha concluso – operano in tutte le più grandi città russe sul territorio dei Distretti Federali del Centro, del Nord Ovest, degli Urali, della Siberia, del Sud e dell'Estremo Oriente».

Ufficio stampa Associazione Conoscere Eurasia: Ispropress
Benny Lonardi (393.4555590; direzione@ispropress.it)
Marina Catenacci (327.9131675; stampa@ispropress.it)

AGENZIE

ANSA

ZCZC1808/SXR OGE58436_SXR_QBXW R ECO S56 QBXW

Liguria, +51,4% export ligure in Russia primi 9 mesi 2017
Dati Istat. Fallico, inversione di tendenza in tutto Paese

(ANSA) - GENOVA, 16 FEB - Nei primi nove mesi del 2017 l'export ligure verso la Federazione Russa è aumentato del 51,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi a quota 96 milioni di euro. Sono i dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia presentati stamani a Genova al secondo seminario italo-russo organizzato da Regione Liguria, Consolato russo a Genova, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo. "L'impennata dell'export ligure verso la Russia conferma l'inversione di tendenza in atto in tutto il Paese. - commenta il presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia Antonio Fallico - Gli imprenditori hanno avuto il coraggio di andare oltre la politica, affermando la strategicità di un mercato e di un Paese come la Russia, seppure in un contesto ancora di crisi e di sanzioni. La diplomazia del business e delle Regioni è la vera protagonista della ripresa del dialogo e delle relazioni economiche tra i due Paesi". La volata è trainata dal manifatturiero e in particolare dall'incremento registrato nel settore dei macchinari, che da solo pesa per quasi 61 milioni di euro sul complessivo registrato nei primi 3 trimestri del 2017 (+81%). "Ma il brand Liguria può esprimere di più - ha proseguito il presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia. Tecnologia avanzata, meccanica di precisione, cantieristica e anche turismo sono i settori ad altissimo tasso di crescita potenziale in grado di rispondere ad una domanda russa sempre più specializzata".(ANSA).

YTM-CH 16-FEB-18 11:08 NNN

ANSA

Ue: Toti, Europa più vicina a Russia che a TurchiaGovernatore Liguria, mi auguro che cessi follia sanzioni

(ANSA) - GENOVA, 16 FEB - "Le affinità dell'Europa sono moltomaggiori con la Russia che non con la Turchia di questo momentostorico. L'Italia è un partner importante della Federazionerussa, con le sanzioni abbiamo perso molti miliardi di euro delnostro export pregiato". Lo ha detto il presidente della RegioneLiguria Giovanni Toti stamani a Genova a Palazzo San Giorgioall'apertura del secondo seminario italo-russo organizzato daRegione Liguria, Consolato russo a Genova, AssociazioneConoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionaledi San Pietroburgo. "Mi auguro che presto la follia dellesanzioni verso la Russia cessi dal momento che non ha portatoalcun risultato politico né diplomatico e che si torni acommerciare e avere rapporti normali con un Paese che dobbiamoconsiderare un alleato geopolitico fondamentale - ha detto Toti-. La Russia è un mercato importante, politicamente vicinoall'Unione Europea, e sempre di più deve esserlo. E' un partnerper la nostra logistica, per il nostro turismo e per il nostroexport, verso cui dobbiamo guardare con grande attenzione".(ANSA).

YTM-CH16-FEB-18 10:26 NNN

ANSA

R ECO S0A QBXB

Italia-Russia: Karavaev,500 aziende italiane lavorano da noi

(ANSA) - GENOVA, 16 FEB - "Sempre più aziende del vostro Paese stanno costruendo in Russia diversi stabilimenti produttivi, nel 2017 abbiamo contato almeno quattro novità: sono arrivate Palladio, Laminam, Tecnimont e Zoppas, significa che c'è fiducia nel nostro mercato". Lo ha detto il rappresentante commerciale della Federazione russa in Italia Parla Igor Karavaev al secondo seminario italo-russo organizzato a Genova. "Cerchiamo di creare le condizioni più favorevoli per il business straniero e offriamo agli investitori diversi provvedimenti del sostegno finanziario e non finanziario. - dichiara Karavaev - Inoltre c'è un nuovo e moderno campo in cui è possibile investire: si tratta del campo delle innovazioni e dell'alta tecnologia". Ad oggi sono più di 500 le aziende italiane che lavorano nel mercato russo in diversi campi. Il rappresentante ha indicato la navalmeccanica ligure come un settore in cui auspicherebbe "un'intesa più stretta tra l'Italia e la Russia".(ANSA).

YTM-MOI 16-FEB-18 16:37 NNN

ANSA

ZCZC2343/SXA OGE59076_SXA_QBXB U CRO S0A QBXB

Ansaldo Energia: Zampini, produrrà turbine a gas in Russia Autonomi rispetto a politica

(ANSA) - GENOVA, 16 FEB - Ansaldo Energia andrà a produrre turbine a gas in Russia attraverso una joint venture con un partner "molto forte". Lo ha annunciato il presidente di Ansaldo Energia Giuseppe Zampini stamani a Genova a Palazzo San Giorgio al secondo seminario italo-russo organizzato da Regione Liguria, Consolato russo a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo. "Andremo in Russia autonomamente rispetto alla politica - ha detto Zampini -, ma se la politica ci aiuta ci andremo più velocemente. Ci sarà una catena di fornitura sviluppata localmente. I costi sono competitivi, c'è l'idea di sviluppare un interscambio. Avvieremo un percorso tecnologico con una visione non a breve termine. Dietro al progetto - ha detto ancora il presidente di Ansaldo Energia - c'è l'interesse di un partner molto importante e solido quindi potremo fare cose interessanti allargate a altri Paesi". La chiusura dell'intesa con il partner e i finanziatori "è questione di settimane". (ANSA).

YTM-CH 16-FEB-18 11:41 NNN

Toti (Liguria): rapporto con Mosca priorità prossimo Parlamento

ZCZC PN_20180216_00777 4 cro gn00 rg09 XFLA

Toti (Liguria): rapporto con Mosca priorità prossimo Parlamento Il governatore al II seminario italo-russo a Genova

Roma, 16 feb. (askanews) - ""Il prossimo parlamento dovrà lavorare sulle riforme istituzionali e contemporaneamente aprire il dibattito sul ruolo dell'Europa e dei suoi grandi partner, come la Russia. Più che discutere sull'ingresso della Turchia, la priorità dev'essere riprendere il rapporto con la Russia"". Lo ha detto il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, intervenuto oggi al II seminario italo-russo in corso a Genova. ""I rapporti internazionali tra Italia e Unione Europea e tra Unione Europea e Federazione Russa hanno bisogno di un 'tagliando'. La Russia - ha concluso il Governatore - è anche un player importante nei rapporti con la Cina e con l'Asia in generale, e la Liguria guarda a est con grande attenzione anche nella realizzazione del progetto One Belt One Road"".E sul fronte di progetti comuni tra Roma e Mosca, al seminario organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia è intervenuto anche il presidente di Ansaldo Energia Spa, Giuseppe Zampini: ""Stiamo pronti a chiudere - ha annunciato - una joint venture in Russia sulla produzione di turbine a gas con un grande gruppo che prevede un percorso tecnologico di lunga durata, una partnership strategica anche per gli sbocchi su altri Paesi"".Il II seminario italo-russo a Genova è organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale.

Cro 16-feb

9CO840512 4 POL ITA R01

LIGURIA, TOTI: RAPPORTO CON RUSSIA PRIORITÀ PROSSIMO PARLAMENTO

(9Colonne) Roma, 16 feb - "Il prossimo parlamento dovrà lavorare sulle riforme istituzionali e contemporaneamente aprire il dibattito sul ruolo dell'Europa e dei suoi grandi partner, come la Russia. Più che discutere sull'ingresso della Turchia, la priorità dev'essere riprendere il rapporto con la Russia". Lo ha detto il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, intervenuto oggi al II Seminario italo russo in corso a Genova. "I rapporti internazionali tra Italia e Unione Europea e tra Unione Europea e Federazione Russa hanno bisogno di un 'tagliando'. La Russia - ha concluso il Governatore - è anche un player importante nei rapporti con la Cina e con l'Asia in generale, e la Liguria guarda a est con grande attenzione anche nella realizzazione del progetto One Belt One Road". E sul fronte di progetti comuni tra Roma e Mosca, al seminario organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia è intervenuto anche il presidente di Ansaldo Energia Spa, Giuseppe Zampini: "Stiamo pronti a chiudere - ha annunciato - una joint venture in Russia sulla produzione di turbine a gas con un grande gruppo che prevede un percorso tecnologico di lunga durata, una partnership strategica anche per gli sbocchi su altri Paesi".

(Peg) 161341 FEB 18

9CO840424 4 ECO ITA R01

LIGURIA-RUSSIA: VOLA EXPORT +51,4% NEI PRIMI 9 MESI DEL 2017 (1)

(9Colonne) Genova, 16 feb - Si intensifica l'asse commerciale Liguria-Russia e le esportazioni regionali spingono nuovamente sull'acceleratore. Infatti, nei primi nove mesi del 2017 l'export ligure verso Mosca guadagna un + 51,4% sullo stesso periodo dell'anno precedente, a quota 96 milioni di euro (elaborazione Conoscere Eurasia su ultimi dati Istat). Il dato è emerso oggi in apertura del II seminario italo russo in corso a Genova organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale. Per Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia, che ha aperto i lavori: "L'impennata dell'export ligure verso la Russia conferma l'inversione di tendenza in atto in tutto il Paese. Gli imprenditori hanno avuto il coraggio di andare oltre la politica, affermando la strategicità di un mercato e di un Paese come la Russia, seppure in un contesto ancora di crisi e di sanzioni. La diplomazia del business e delle Regioni è la vera protagonista della ripresa del dialogo e delle relazioni economiche tra i due Paesi". Sul fronte dei dati elaborati da Conoscere Eurasia per il seminario italo russo di Genova, la volata dell'export ligure verso la Russia è trainata dal manifatturiero e in particolare dall'incremento registrato nel settore dei macchinari, che da solo pesa per quasi 61 milioni di euro sul complessivo registrato nei primi 3 trimestri del 2017 (+81%). "Ma il brand Liguria può esprimere di più - ha proseguito il presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia. Tecnologia avanzata, meccanica di precisione, cantieristica e anche turismo sono i settori ad altissimo tasso di crescita potenziale in grado di rispondere ad una domanda russa sempre più specializzata". (SEGUE)

161104 FEB 18 NNNN

[Segue]

[Segue]

9CO840451 4 ECO ITA R01

LIGURIA-RUSSIA: VOLA EXPORT +51,4% NEI PRIMI 9 MESI DEL 2017 (2)

(9Colonne) Genova, 16 feb - Per il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti: "La Russia è un partner fondamentale per l'Europa e per la Liguria. Le sanzioni che hanno colpito il Paese eurasiatico si sono rivelate del tutto controproducenti, non solo dal punto di vista economico ma anche sul fronte diplomatico. Come Liguria abbiamo organizzato già una missione due anni fa, e ora siamo alla seconda edizione del Forum: questo per ribadire che i rapporti Italia-Russia sono strategici. Siamo convinti che gli investitori russi possano essere interessati alla nostra regione, in particolare ai settori dell'industria, di ricerca e sviluppo, senza dimenticare il turismo". Ai lavori del II seminario italo russo in corso a Genova partecipano: Paolo Emilio Signorini, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale; Marco Bucci, Sindaco di Genova; Marat Pavlov, Console generale della Federazione Russa a Genova; Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria; Igor Karavaev, Presidente Rappresentanza commerciale della Federazione Russa in Italia; Giuseppe Zampini, Presidente Ansaldo Energia S.p.A; Sergei Komlev, Capo Direzione per la strutturazione dei contratti e della formazione dei prezzi Gazprom export; Andrea Clavarino, Chairman e Ceo di Coeclerici Logistics S.p.A.; Sergey Zemlyanskiy, Direttore per le tecnologie digitali JSFC Sistema; Cristina Balbo, Responsabile della Direzione Regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo; Konstantin Simonov, General Director National Energy Security Fund; Enrico Giunchiglia, Prorettore Vicario Università di Genova; Roberto Cingolani, Direttore scientifico Istituto Italiano di Tecnologia; Sergio Frattini, AD ASG Superconductors S.p.A.; Paolo Piccini, Amministratore unico Liguria Digitale; Paolo Odone, Presidente Camera di Commercio di Genova e Presidente Aeroporto di Genova; Anatoly Khodorovskiy, Consigliere del Presidente della Società per gli investimenti Region Group; Beppe Costa, Presidente esecutivo di Costa Edutainment; Elena Grimaylo, Direttore finanziamenti e crediti Banca Intesa Russia; Aldo Werdin, Presidente Unione dei Gruppi Albergatori del Levante U.G.A.L.; Beata Pluciennik, Vicedirettore generale VHS Italy, Direttore regionale VHS (Visa Handling Services); Emil Agakishi, Direttore dipartimento outgoing Inalex Travel Company; Vadim Naumenko, Direttore generale Federal State Enterprise National marketing center for tourism "Visit Russia"; Sergio Forelli, Partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca. (red)

161208 FEB 18 NNNN

ITALPRESS

UE: TOTI "RAPPORTO CON RUSSIA PRIORITÀ PROSSIMO PARLAMENTO"

ZCZC IPN 184 POL --/T

UE: TOTI "RAPPORTO CON RUSSIA PRIORITÀ PROSSIMO PARLAMENTO" GENOVA

(ITALPRESS) - "Il prossimo parlamento dovra' lavorare sulle riforme istituzionali e contemporaneamente aprire il dibattito sul ruolo dell'Europa e dei suoi grandi partner, come la Russia. Piu' che discutere sull'ingresso della Turchia, la priorita' dev'essere riprendere il rapporto con la Russia". Lo ha detto il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, intervenuto oggi al II seminario italo russo in corso a Genova. "I rapporti internazionali tra Italia e Unione Europea e tra Unione Europea e Federazione Russa hanno bisogno di un 'tagliando'. La Russia - ha concluso il Governatore - e' anche un player importante nei rapporti con la Cina e con l'Asia in generale, e la Liguria guarda a est con grande attenzione anche nella realizzazione del progetto One Belt One Road". E sul fronte di progetti comuni tra Roma e Mosca, al seminario organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia e' intervenuto anche il presidente di Ansaldo Energia Spa, Giuseppe Zampini: "Stiamo pronti a chiudere - ha annunciato - una joint venture in Russia sulla produzione di turbine a gas con un grande gruppo che prevede un percorso tecnologico di lunga durata, una partnership strategica anche per gli sbocchi su altri Paesi". (ITALPRESS) - (SEGUE).

mgg/com 16-Feb-18 12:31 NNNN NNNN

UE: TOTI "RAPPORTO CON RUSSIA PRIORITÀ PROSSIMO PARLAMENTO"-2-

ZCZC IPN 185 POL --/T

UE: TOTI "RAPPORTO CON RUSSIA PRIORITÀ PROSSIMO PARLAMENTO"-2-

Il II seminario italo russo a Genova e' organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale. (ITALPRESS).

mgg/com 16-Feb-18 12:31

LIGURIA: NEI PRIMI 9 MESI 2017 EXPORT VERSO RUSSIA +51,4%
ZCZC IPN 095 REG --/T

LIGURIA: NEI PRIMI 9 MESI 2017 EXPORT VERSO RUSSIA +51,4%

GENOVA (ITALPRESS) - Si intensifica l'asse commerciale Liguria-Russia e le esportazioni regionali spingono nuovamente sull'acceleratore. Nei primi nove mesi del 2017 l'export ligure verso Mosca guadagna un +51,4% sullo stesso periodo dell'anno precedente, a quota 96 milioni di euro (elaborazione Conoscere Eurasia su ultimi dati Istat). Il dato e' emerso oggi in apertura del II seminario italo russo in corso a Genova organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale. Per Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia, che ha aperto i lavori, "l'impennata dell'export ligure verso la Russia conferma l'inversione di tendenza in atto in tutto il Paese. Gli imprenditori hanno avuto il coraggio di andare oltre la politica, affermando la strategicita' di un mercato e di un Paese come la Russia, seppure in un contesto ancora di crisi e di sanzioni. La diplomazia del business e delle Regioni e' la vera protagonista della ripresa del dialogo e delle relazioni economiche tra i due Paesi". Sul fronte dei dati elaborati da Conoscere Eurasia per il seminario italo russo di Genova, la volata dell'export ligure verso la Russia e' trainata dal manifatturiero e in particolare dall'incremento registrato nel settore dei macchinari, che da solo pesa per quasi 61 milioni di euro sul complessivo registrato nei primi 3 trimestri del 2017 (+81%). (ITALPRESS) - (SEGUE).

sat/com 16-Feb-18 10:55 NNNN NNNN

LIGURIA: NEI PRIMI 9 MESI 2017 EXPORT VERSO RUSSIA +51,4%-2
- ZCZC IPN 096 REG --/T

LIGURIA: NEI PRIMI 9 MESI 2017 EXPORT VERSO RUSSIA +51,4%-2-

"Ma il brand Liguria puo' esprimere di piu' - ha proseguito il presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia. Tecnologia avanzata, meccanica di precisione, cantieristica e anche turismo sono i settori ad altissimo tasso di crescita potenziale in grado di rispondere ad una domanda russa sempre piu' specializzata". Per il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, "la Russia e' un partner fondamentale per l'Europa e per la Liguria. Le sanzioni che hanno colpito il Paese eurasiatico si sono rivelate del tutto controproducenti, non solo dal punto di vista economico ma anche sul fronte diplomatico. Come Liguria abbiamo organizzato gia' una missione due anni fa, e ora siamo alla seconda edizione del Forum: questo per ribadire che i rapporti Italia-Russia sono strategici. Siamo convinti che gli investitori russi possano essere interessati alla nostra regione, in particolare ai settori dell'industria, di ricerca e sviluppo, senza dimenticare il turismo". (ITALPRESS).

sat/com 16-Feb-18 10:56

ITALPRESS

LIGURIA: COMMERCIO ESTERO, DOMANI SECONDO SEMINARIO ITALO-RUSSO
ZCZC IPN 514 REG --/T

LIGURIA: COMMERCIO ESTERO, DOMANI SECONDO SEMINARIO ITALO-RUSSO GENOVA

(ITALPRESS) - Venerdi' 16 febbraio dalle 9 alle 13.45 a Palazzo San Giorgio (Via della Mercanzia 2) si svolgera' il secondo Seminario Italo-Russo organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo. Interverranno tra gli altri il Presidente di Regione Liguria, il Presidente dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, il Sindaco di Genova, l'Ambasciatore della Federazione Russa a Genova Sergey Razov, il Presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia Antonio Fallico, il Presidente della Camera di Commercio di Genova Paolo Odone. (ITALPRESS).

mgg/com
15-Feb-18 16:23

ANSA.it Liguria

Ansaldo Energia farà turbine in Russia

Zampini: 'Autonomi rispetto alla politica

Redazione ANSA

GENOVA

17 febbraio 2018
16:24
NEWS



Ansaldo Energia andrà a produrre turbine a gas in Russia attraverso una joint venture con un partner "molto forte". Lo ha annunciato il presidente di Ansaldo Energia Giuseppe Zampini stamani a Genova a Palazzo San Giorgio al secondo seminario italo-russo organizzato da Regione Liguria, Consolato russo a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo.

"Andremo in Russia autonomamente rispetto alla politica - ha detto Zampini -, ma se la politica ci aiuta ci andremo più velocemente. Ci sarà una catena di fornitura sviluppata localmente. I costi sono competitivi, c'è l'idea di sviluppare un interscambio. Avvieremo un percorso tecnologico con una visione non a breve termine. Dietro al progetto - ha detto ancora il presidente di Ansaldo Energia - c'è l'interesse di un partner molto importante e solido quindi potremo fare cose interessanti allargate a altri Paesi". La chiusura dell'intesa con il partner e i finanziatori "è questione di settimane".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

ANSA.it Liguria

Export ligure +51,4% in Russia

Dati Istat, inversione di tendenza in tutto Paese

Redazione ANSA

GENOVA

16 febbraio 2018
11:56
NEWS



Nei primi nove mesi del 2017 l'export ligure verso la Federazione Russa è aumentato del 51,4% rispetto allo stesso periodo del 2016, attestandosi a quota 96 milioni di euro. Sono i dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia presentati a Genova al secondo seminario italo-russo organizzato da Regione Liguria, Consolato russo a Genova, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo.

"L'impennata dell'export ligure verso la Russia conferma l'inversione di tendenza in atto in tutto il Paese - dice il presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia Antonio Fallico - Gli imprenditori sono andati oltre la politica, affermando la strategicità di un mercato e di un Paese come la Russia, seppure in un contesto ancora di crisi e di sanzioni. La diplomazia del business e delle Regioni è la vera protagonista della ripresa del dialogo e delle relazioni economiche tra i due Paesi". La volata è trainata dal manifatturiero e in particolare dai macchinari, che pesa 61 milioni".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

askanews

ITALIA-RUSSIA Venerdì 16 febbraio 2018 - 15:38

Toti (Liguria): rapporto con Mosca priorità prossimo Parlamento

Il governatore al II seminario italo-russo a Genova

Roma, 16 feb. (askanews) – "Il prossimo parlamento dovrà lavorare sulle riforme istituzionali e contemporaneamente aprire il dibattito sul ruolo dell'Europa e dei suoi grandi partner, come la Russia. Più che discutere sull'ingresso della Turchia, la priorità dev'essere riprendere il rapporto con la Russia". Lo ha detto il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, intervenuto oggi al II seminario italo-russo in corso a Genova. "I rapporti internazionali tra Italia e Unione Europea e tra Unione Europea e Federazione Russa hanno bisogno di un 'tagliando'. La Russia – ha concluso il Governatore – è anche un player importante nei rapporti con la Cina e con l'Asia in generale, e la Liguria guarda a est con grande attenzione anche nella realizzazione del progetto One Belt One Road".

E sul fronte di progetti comuni tra Roma e Mosca, al seminario organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia è intervenuto anche il presidente di Ansaldo Energia Spa, Giuseppe Zampini: "Stiamo pronti a chiudere – ha annunciato – una joint venture in Russia sulla produzione di turbine a gas con un grande gruppo che prevede un percorso tecnologico di lunga durata, una partnership strategica anche per gli sbocchi su altri Paesi".

Il II seminario italo-russo a Genova è organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale.

Agenzia Televisiva Nazionale Roma / Bruxelles

16 febbraio 2018 ore 10:20 - Durata: 01m 05s 17 VIEWS SITO / 1 VIEWS YOUTUBE

Sanzioni a Putin, Toti: Mi auguro che cessi questa follia



Download TV | Download Vista | Vedi su YouTube

(Agenzia Vista) Liguria, 16 febbraio 2018
"Questo forum euro asiatico è un segnale netto della nostra attenzione verso i mercati. A Genova si erano già svolte le giornate di Mosca, un momento di confronto importante. La Russia ha un mercato importante e vicino all'UE politicamente e mercato che deve tornare a crescere partner nostra logistica ed eun mercato Mi auguro che la follia che sono le sanzioni verso quel paese cessino non hganno portato alcun risultato ne politico e diplomatico e che si torni a commerciare e avere rapporti normali con un paese che è un alleato geopolitico fondamentale". Lo ha detto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti a margine del seminario italo-russo a Genova.
Courtesy Giuseppe Sciortino
Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

USCITE RADIO-TV

STAPRADIO – TUTTO IL MONDO E’ PAESE, 20 febbraio 2018

STAPRADIO – TUTTO IL MONDO E’ PAESE (puntata 7), 20 febbraio 2018
Conduce: Stefano Tini
Durata: 17’06’’

Intervista a: Alfonso Piscitelli, collaboratore del quotidiano La Verità e direttore del sito Eurus.it.
Temi:: Piscitelli delinea le dinamiche dei rapporti Russia-USA con riferimento al Russia gate e poi si sposta sull’importanza dei rapporti tra Russia e Italia. Sottolinea così il ruolo dei Seminari italo-russi di Milano e Genova, organizzati da Associazione Conoscere Eurasia di Antonio Fallico, nell’esprimere la volontà dell’imprenditoria italiana di ristabilire rapporti di collaborazione e di scambio commerciale con la Russia. Il discorso prosegue sulla questione dell’approvvigionamento energetico per Italia ed Europa e sulle imminenti elezioni in Russia.

Link puntata (intervista a Piscitelli al min. 31’07’’, riferimento al Seminario italo-russo di Genova al min. 40’39’’):
https://www.spreaker.com/user/stapradio/tutto-il-mondo-e-paese-puntata-7-20-02-1



IMPERIA TV, Servizio del 19 febbraio

Durata 2’58’’

EXPORT, CULTURA E TURISMO UNISCONO SEMPRE PIÙ GENOVA E MOSCA

Temi: Marco Bucci, sindaco di Genova, accenna gli eventi culturali che coinvolgeranno il capoluogo ligure e la città di Mosca durante l’anno e sottolinea l’importanza dello scambio tra le due culture, sostenuto dalle varie iniziative messe in campo dal comune, dallo scambio di know how in campo artistico alla collaborazione tra le università.

Link edizione: https://www.imperiatv.it/?page=articolo&idarticolo=79054



TELENORD

In attesa caricamento servizio

QUOTIDIANI, PERIODICI E NEWSLETTER SPECIALIZZATE

L'ANNUNCIO DEL PRESIDENTE GIUSEPPE ZAMPINI: «INTESA PRONTA TRA POCHE SETTIMANE»

Ansaldo Energia, joint venture in Russia

La società controllata da Cdp stringe un accordo con un partner per la produzione di turbine

SIMONE GALLOTTI

GENOVA. Giuseppe Zampini con la Russia ha consuetudine: «Ci siamo da dodici anni su quel mercato».

Il presidente di Ansaldo Energia è quasi a casa, circondato dai plenipotenziari di Mosca che hanno partecipato al seminario italo-russo a Genova. E sono loro che tracciano il modello di sviluppo che può aiutare le relazioni commerciali tra i due paesi: *made with Italy*. Il presidente di Ansaldo Energia lo sta già facendo e annuncia che l'azienda è pronta a produrre turbine a gas in Russia attraverso una joint venture con un partner «molto forte». Una joint venture tra l'azienda italiana e un colosso locale del settore: secondo quanto ricostruito, il partner potrebbe essere la Lmz (Leningradsky Metallicheskiy Zavod) di San Pietroburgo. Zampini non svela i dettagli, ma annuncia che «presto, nelle prossime settimane», l'accordo potrebbe già essere definito. «Andremo in Russia autonomamente rispetto alla politica - ha detto Zampini - ma se la politica ci aiuta ci andremo più velocemente». I russi preferiscono far nascere partnership che creino valore sul proprio territorio, piuttosto che favorire l'import: «Ci sarà una catena di fornitura sviluppata localmente - dice ancora Zampini - I costi sono competitivi, c'è l'idea di sviluppare un interscambio. Avvieremo un percorso tecnologico con una visione non a breve termine». Per creare queste condizioni, Zampini è sicuro di avere un partner adeguato: «Dietro al progetto c'è l'interesse di un partner molto importante e solido quindi potremo fare cose interessanti allargate a altri Paesi».

Lmz è una società controllata dal colosso Ojsc Power Machines, in cui Siemens ha avuto una partecipazione del 25% sino al 2011. Il partner sarà comunque svelato in occasione dell'accordo che «si sta finalizzando» ha spiegato Zampini. I rapporti con la Russia sono di antica data: Ansaldo Energia ha una società, a Mosca, e una branch a San Pietroburgo per le attività di service, manutenzione e assistenza su turbine e centrali elettriche. L'ultimo incarico in ordine cronologico risale a un anno fa e prevedeva la manutenzione di quattro turbine e due generatori in una centrale ma il gruppo italiano mantiene oltre venti turbine a gas in Russia.

L'inizio della presenza della società oggi controllata da Cdp era partito con una commessa da 70 milioni di euro nel 2007 per tre turbine a gas. Poi altre turbine nel 2013 avevano portato 90 milioni di euro al portafoglio ordini. Poi cinque unità turbogas inaugurato a fine 2016, alimentano uno degli impianti più grandi d'Europa a San Pietroburgo. Ora però lo schema che Zampini sta per mettere in piedi è diverso: non si tratterà solamente di esportare le turbine, ma l'azienda italiana punta a creare una nuova società che produca in Russia e che possa eventualmente esportare su mercati terzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Una delle turbine di Ansaldo Energia PAMBIANCHI


Giuseppe Zampini PAMBIANCHI

IL VALORE ASSOLUTO RIMANE PERÒ BASSO. FALLICO (BANCA INTESA): «SEGNALE DI RIPRESA»

Boom dell'export ligure verso Mosca: +51%

GENOVA. Tra la Liguria e la Russia i rapporti commerciali diventano sempre più forti.

Le esportazioni regionali spingono sull'acceleratore e nei primi nove mesi del 2017 l'export ligure verso Mosca è cresciuto del 51,4%. I valori assoluti rimangono bassi (in totale 96 milioni di euro), ma è un segnale dell'inversione di tendenza in atto, dopo la crisi e le sanzioni che hanno rallentato lo scambio con la Russia. I dati sono emersi durante il secondo seminario italo-russo che si è tenuto a Genova, organizzato da Conoscere Eurasia, con la Regione e il Comune di Genova. Per Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia «L'impennata dell'export ligure verso la Russia conferma l'inversione di tendenza in atto in tutto il Paese - ha spiegato al convegno - Gli imprenditori hanno avuto il coraggio di andare oltre la politica, affermando la strategicità di un mercato e di un Paese come la Russia, seppure in un contesto ancora di crisi e di sanzioni. La diplomazia del business e delle Regioni è la vera protagonista della ripresa del dialogo e delle relazioni economiche tra i due Paesi». I dati sono trainati dal manifatturiero: «La Russia è un partner fondamentale per l'Europa e per la Liguria - ha spiegato il governatore Giovanni Toti - Gli investitori russi sono interessati alla nostra regione, in particolare ai settori dell'industria, di ricerca e sviluppo, senza dimenticare il turismo».


Antonio Fallico

SI.GAL.



I DATI NEL FORUM ECONOMICO CON INTESA SAN PAOLO, REGIONE E IMPRESE

L'export ligure verso la Russia cresciuto del 51%

La nostra regione al nono posto in Italia, dopo un calo nel 2017 da gennaio ripresa la corsa

«L'Italia torna a puntare sulla Russia e chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente. Il mercato russo continua a rappresentare un'ottima opportunità anche per la Liguria». Lo ha detto Cristina Balbo, direttore regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo, intervenuta ieri al II seminario italo russo in corso a Genova organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale. «L'Italia – ha proseguito – chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente. Il mercato russo continua a rappresentare un'ottima opportunità anche per la Liguria, al nono posto nella classifica delle regioni italiane per valori esportati verso la Russia, con un peso dell'1,6% sul totale regione. Dopo il record storico del 2010 e il calo significativo del 2015, nel 2016 e nei primi nove mesi del 2017 le esportazioni delle aziende liguri verso la Russia hanno ripreso a correre: il saldo commerciale del manifatturiero è positivo e in aumento, soprattutto grazie alla meccanica. Anche le presenze dei turisti russi in Liguria – oltre 200.000 nel 2017 - sono in forte crescita. La ripresa dell'economia russa fa ben sperare in margini di sviluppo importanti, con buone opportunità in molti settori in cui è specializzata la nostra regione, che potranno fare da volano anche allo sviluppo dell'incoming turistico e alla ripresa del mercato immobiliare. Il potenziale inespresso è ancora molto alto: si stima che, se il mercato russo arrivasse a rappresentare il 2,8% di quanto viene esportato a livello mondiale dalla Liguria, il totale delle esportazioni Liguria-Russia passerebbe da 120,8 a 205,3 milioni di euro». Per Balbo: «Intesa Sanpaolo può agevolare e accompagnare la crescita dell'export, sia attraverso la capillare presenza in Liguria di filiali imprese e presidi specializzati in tutte le tematiche legate all'internazionalizzazione e agli scambi con l'estero; sia grazie alla presenza diretta nella Federazione Russa attraverso Banca Intesa Russia, controllata al 100%, con una rete di 37 filiali e 250.000 clienti. Da 50 anni, la Banca è protagonista del dialogo economico italo-russo, con attività che spaziano dal sostegno ai progetti commerciali e d'investimento promossi da aziende italiane in Russia e da aziende russe operanti in Italia, allo sviluppo di programmi di scambio culturali e scientifici. Le agenzie di Banca Intesa Russia – ha concluso – operano in tutte le più grandi città russe sul territorio dei Distretti Federali del Centro, del Nord Ovest, degli Urali, della Siberia, del Sud e dell'Estremo Oriente».di tendenza in tutto Paese

«L'impennata dell'export ligure verso la Russia conferma l'inversione di tendenza in atto in tutto il Paese - dice il presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia Antonio Fallico - Gli imprenditori sono andati oltre la politica, affermando la strategicità di un mercato e di un Paese come la Russia, seppure in un contesto ancora di crisi e di sanzioni. La diplomazia del business e delle Regioni è la vera protagonista della ripresa del dialogo e delle relazioni economiche tra i due Paesi». La volata è trainata dal manifatturiero e in particolare dai macchinari, che pesa 61 milioni».



IL SECOLO XIX
16 Febbraio 2018 - Il Secolo XIX (tutte le ed.)

PARLA IL RAPPRESENTANTE COMMERCIALE DELLA FEDERAZIONE IN ITALIA

«Commercio e cantieri navali la Russia cerca affari in Liguria»

Karavaev: «Possiamo tracciare una nuova strada comune»

L'INTERVISTA

SIMONE GALLOTTI


Il Porto Antico di Genova



BUSINESS ESTERO

Molte aziende italiane stanno costruendo fabbriche in Russia

IGOR KARAVAEV
rappresentante Federazione russa

GENOVA. La formula del *made with Italy* è vincente e piace ai russi: «Grazie a questo principio già oggi più di 500 aziende italiane lavorano nel mercato russo in diversi campi: dall'agricoltura al settore spaziale».

Igor Karavaev è il rappresentante commerciale della Federazione russa in Italia e questa mattina, insieme imprenditori di entrambi i paesi, parteciperà al secondo seminario Italia-Russia organizzato da Conoscere Eurasia, l'associazione di cui Antonio Fallico è presidente con Regione Liguria e Comune di Genova. Un'intesa più stretta tra i due paesi potrebbe partire dalla navalmeccanica ligure: «Nel settore cantieristico - spiega Karavaev - potremmo favorire l'interesse reciproco e una forma di collaborazione».

Il rapporto commerciale tra Italia e Russia ha subito un contraccolpo, prima per la crisi e poi per le sanzioni. Come si può ricostruire?

«Le relazioni commerciali tornano a crescere e nello stesso tempo aprono nuove prospettive. Grazie al lavoro congiunto siamo riusciti a rilanciare il dialogo politico nel campo del consiglio russo-italiano. C'è una ricerca costante di collaborazione e questo ha cambiato le nostre tendenze: la complementarietà di entrambe fa crescere i volumi del commercio».

Avete un rapporto stretto anche con le Regioni...

«Cerchiamo di prestare attenzione allo sviluppo della collaborazione interregionale e di investimenti. Pensate a quanti stabilimenti italiani hanno trasferito nel nostro Paese la propria sede negli ultimi 3 anni...»

I rapporti commerciali sono cresciuti nel 2017?

«Il livello massimo era stato raggiunto nel 2013 quando il volume era pari a 54 miliardi di dollari. Poi c'è stato un calo: nel 2015 la riduzione era del 36,2% e nel 2016 del 35,4%. L'anno scorso la situazione è cambiata e il volume monetario dell'interscambio ha registrato una crescita del 20%».

Cosa ha trainato questi numeri in crescita?

«La statistica ci dice che il fattore principale dell'export è stato l'incremento del prezzo mondiale del petrolio. Inoltre è cambiata anche la struttura dell'import: crescono le importazioni dei macchinari e delle attrezzature. Se guardiamo alla crescita degli investimenti dall'Italia in Russia, vedremo come siamo riusciti ad adattare l'economia ai fattori negativi. Stiamo allargando la produzione, mettiamo in opera i nuovi prodotti: oggi lo sviluppo dell'export della manifattura è un presupposto chiave dei cambiamenti nella economia russa. E secondo me la trasformazione del nostro commercio non è ancora finita».

Le previsioni per il 2018?

«Molti produttori italiani sperano di ampliare la rete e stabilire la produzione non solo nelle regioni russe del centro, ma anche in Siberia. E l'ottimismo dei nostri colleghi ci fa capire che abbiamo preso la direzione giusta».

Come e quanto investono gli italiani?

«Sempre più aziende del vostro Paese stanno costruendo in Russia diversi stabilimenti. Nel 2017 abbiamo contato almeno quattro novità: sono arrivate Palladio, Laminam, Tecnimont e Zoppas. Questo vuol dire che c'è fiducia nel nostro mercato. Noi cerchiamo di creare le condizioni più favorevoli per il business straniero e offriamo agli investitori diversi provvedimenti del sostegno finanziario e non finanziario. Inoltre c'è un nuovo e moderno campo in cui è possibile investire: si tratta del campo delle innovazioni e dell'alta tecnologia».

L'hi-tech è il settore su cui puntare?

«Molte società russe dell'It hanno interesse a collaborare e scambiare esperienze con l'Italia. Vorremmo elaborare un piano strategico insieme ai colleghi italiani, così da favorire lo sviluppo dei contatti tra i business dei due Paesi e provvedere ad aiuti ai progetti di entrambi per penetrare in altri mercati».

E la Liguria quale ruolo può avere?

«La Liguria è sempre stata favorevole a sviluppare i rapporti commerciali con noi: è una regione portuale, qui si trovano i più importanti centri produttivi industriali, come ad esempio il settore cantieristico, e certamente noi potremmo tracciare una strada per favorire interessi reciproci e una collaborazione».

simone.gallotti@ilsecoloxix.it



PRINCIPALI USCITE ONLINE

Italia-Russia, “500 aziende italiane lavorano già da noi”

“Sempre più aziende del vostro Paese stanno costruendo in Russia diversi stabilimenti produttivi, nel 2017 abbiamo contato almeno quattro novità: sono arrivate Palladio, Laminam, Tecnimont e Zoppas, significa che c’è fiducia nel nostro mercato”. Lo ha detto il rappresentante commerciale della Federazione russa in Italia Parla Igor Karavaev al secondo seminario italo-russo organizzato a Genova. “Cerchiamo di creare le condizioni più favorevoli per il business straniero e offriamo agli investitori diversi provvedimenti del sostegno finanziario e non finanziario. – dichiara Karavaev – Inoltre c’è un nuovo e moderno campo in cui è possibile investire: si tratta del campo delle innovazioni e dell’alta tecnologia”. Ad oggi sono più di 500 le aziende italiane che lavorano nel mercato russo in diversi campi. Il rappresentante ha indicato la navalmeccanica ligure come un settore in cui auspicherebbe “un’intesa più stretta tra l’Italia e la Russia”.



EXPORT, CULTURA E TURISMO UNISCONO SEMPRE PIÙ GENOVA E MOSCA

IERI | SERVIZI - INFORMAZIONE - GENOVA

Per il secondo anno consecutivo si è svolto a Palazzo San Giorgio a Genova il seminario Italo-Russo. Nell'occasione il sindaco Marco Bucci ha evidenziato il legame con la Russia per lo sviluppo futuro della città.



YOUTUBE.COM - IMPERIATV

VideoImperiaTV
Pubblicato il 19 feb 2018



EXPORT, CULTURA E TURISMO UNISCONO SEMPRE PIÙ GENOVA E MOSCA

Per il secondo anno consecutivo si è svolto a Palazzo San Giorgio a Genova il seminario Italo-Russo. Nell'occasione il sindaco Marco Bucci ha evidenziato il legame con la Russia per lo sviluppo futuro della città.

ISCRIVITI 1.537

Categoria Viaggi ed eventi

Licenza Licenza YouTube standard

https://www.youtube.com/watch?time_continue=140&v=NZFYM4SrBdQ

L'ANNUNCIO – ANSALDO ENERGIA, IL PRESIDENTE ZAMPINI: «PRODURREMO TURBINE A GAS IN RUSSIA»

Genova – **Ansaldo Energia** andrà a produrre turbine a gas in Russia attraverso una joint venture con un partner «molto forte». Lo ha annunciato il presidente di Ansaldo Energia Giuseppe Zampini stamani a Genova a Palazzo San Giorgio al secondo seminario italo-russo organizzato da Regione Liguria, Consolato russo a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo.

«Andremo in Russia autonomamente rispetto alla politica – ha detto Zampini -, ma se la politica ci aiuta ci andremo più velocemente. **Ci sarà una catena di fornitura sviluppata localmente**. I costi sono competitivi, c'è l'idea di sviluppare un interscambio. Avvieremo un percorso tecnologico con una visione non a breve termine.

Dietro al progetto – ha detto ancora il presidente di Ansaldo Energia – c'è l'interesse di un partner molto importante e solido quindi potremo fare cose interessanti allargate a altri Paesi». La chiusura dell'intesa con il partner e i finanziatori «è questione di settimane».

Ricordiamo che non tutti gli articoli sono scritti da noi, quindi ringraziamo altri blog per il supporto dato.

The Medi Telegraph
Shipping & Intermodal Transport

OIL & ENERGY

Ansaldo Energia, nuova società in Russia

Genova - Giuseppe Zampini con la Russia ha consuetudine: «Ci siamo da dodici anni su quel mercato». Il presidente di Ansaldo Energia è quasi a casa, circondato dai plenipotenziari di Mosca che hanno partecipato al seminario italo-russo a Genova

SIMONE GALLOTTI - FEBBRAIO 17, 2018



Genova - Giuseppe Zampini con la Russia ha consuetudine: «Ci siamo da dodici anni su quel mercato».

Il presidente di Ansaldo Energia è quasi a casa, circondato dai plenipotenziari di Mosca che hanno partecipato al seminario italo-russo a Genova. E sono loro che tracciano il modello di sviluppo che può aiutare le relazioni commerciali tra i due paesi: *made with Italy*. Il presidente di Ansaldo Energia lo sta già facendo e annuncia che l'azienda è pronta a produrre turbine a gas in Russia attraverso una joint venture con un partner «molto forte». Una joint venture tra l'azienda italiana e un colosso locale del settore: secondo quanto ricostruito, il partner potrebbe essere la Lmz (Leningradsky Metallichesky Zavod) di San Pietroburgo. Zampini non svela i dettagli, ma annuncia che «presto, nelle prossime settimane», l'accordo potrebbe già essere definito. «Andremo in Russia autonomamente rispetto alla politica - ha detto Zampini - ma se la politica ci aiuta ci andremo più velocemente». I russi

http://www.themeditelegraph.com/it/markets/oil-and-energy/2018/02/17/ansaldo-energia-nuova-societa-russia-wVfXXAYpcubs1cUKP9iiml/index.html

preferiscono far nascere partnership che creino valore sul proprio territorio, piuttosto che favorire l'import: «Ci sarà una catena di fornitura sviluppata localmente - dice ancora Zampini - I costi sono competitivi, c'è l'idea di sviluppare un interscambio. Avvieremo un percorso tecnologico con una visione non a breve termine». Per creare queste condizioni, Zampini è sicuro di avere un partner adeguato: « Dietro al progetto c'è l'interesse di un partner molto importante e solido quindi potremo fare cose interessanti allargate a altri Paesi».

Lmz è una società controllata dal colosso Ojsc Power Machines, in cui Siemens ha avuto una partecipazione del 25% sino al 2011. Il partner sarà comunque svelato in occasione dell'accordo che «si sta finalizzando» ha spiegato Zampini. I rapporti con la Russia sono di antica data: Ansaldo Energia ha una società , a Mosca, e una branch a San Pietroburgo per le attività di service, manutenzione e assistenza su turbine e centrali elettriche. L'ultimo incarico in ordine cronologico risale a un anno fa e prevedeva la manutenzione di quattro turbine e due generatori in una centrale ma il gruppo italiano mantiene oltre venti turbine a gas in Russia.

L'inizio della presenza della società oggi controllata da Cassa Depositi e Prestiti era partito con una commessa da 70 milioni di euro nel 2007 per tre turbine a gas. Poi altre turbine nel 2013 avevano portato 90 milioni di euro al portafoglio ordini. Poi cinque unità turbogas inaugurato a fine 2016, alimentano uno degli impianti più grandi d'Europa a San Pietroburgo. Ora però lo schema che Zampini sta per mettere in piedi è diverso: non si tratterà solamente di esportare le turbine, ma l'azienda italiana punta a creare una nuova società che produca in Russia e che possa eventualmente esportare su mercati terzi.

GENOVA POST

«Eurasia cerniera importante per potenziare traffici tra Far East ed Europa»



Genova - Il presidente dei Ports of Genoa, Paolo Emilio Signorini, è intervenuto ieri alla II edizione del Forum Italia-Russia, svoltosi a Palazzo San Giorgio, promosso dalla Associazione Conoscere Eurasia e dalla Regione Liguria.

Investitori - Il ruolo della Federazione russa, il suo crescente protagonismo nel dialogo fra l'Europa e il Far East sono stati i temi trattati nell'intervento del presidente Signorini «il quale ha sottolineato il momento proficuo che sta vivendo la città di Genova dove quotidianamente arrivano investitori, banche, fondi attirati dalle possibilità di investire sul territorio ligure».

Economia - «Il momento è proficuo per adottare strategie, investimenti e relazioni commerciali. Se il governo cinese con la One belt one road ha dimostrato la capacità di lanciare una iniziativa di altissimo interesse economico, dobbiamo evidenziare che tra Europa e Far East si inserisce il ruolo forte della Federazione russa. Storicamente parte dell'Europa, la Federazione russa credo che possa anche costituire un aiuto sul piano politico per costruire una nuova Europa, che vive oggi una fase di transizione, potendo essere un motore economico propulsivo».

Sabato 17 febbraio 2018 alle 09:10:53

REDAZIONE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

laDiscussione
Quotidiano fondato da Alcide De Gasperi

Liguria: nei primi 9 mesi 2017 export verso Russia +51,4%

In evidenza

17 Febbraio 2018 di Redazione

Si intensifica l'asse commerciale Liguria-Russia e le esportazioni regionali spingono nuovamente sull'acceleratore. Nei primi nove mesi del 2017 l'export ligure verso Mosca guadagna un +51,4% sullo stesso periodo dell'anno precedente, a quota 96 milioni di euro (elaborazione Conoscere Eurasia su ultimi dati Istat). Il dato e' emerso oggi in apertura del II seminario italo russo in corso a Genova organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale. Per Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia, che ha aperto i lavori, "l'impennata dell'export ligure verso la Russia conferma l'inversione di tendenza in atto in tutto il Paese. Gli imprenditori hanno avuto il coraggio di andare oltre la politica, affermando la strategicita' di un mercato e di un Paese come la Russia, seppure in un contesto ancora di crisi e di sanzioni. La diplomazia del business e delle Regioni e' la vera protagonista della ripresa del dialogo e delle relazioni economiche tra i due Paesi". Sul fronte dei dati elaborati da Conoscere Eurasia per il seminario italo russo di Genova, la volata dell'export ligure verso la Russia e' trainata dal manifatturiero e in particolare dall'incremento registrato nel settore dei macchinari, che da solo pesa per quasi 61 milioni di euro sul complessivo registrato nei primi 3 trimestri del 2017 (+81%).



Genova

SCOPRI ALTRE CITTÀ

«Eurasia cerniera importante per potenziare traffici tra Far East ed Europa»



Genova - Il presidente dei Ports of Genoa, Paolo Emilio Signorini, è intervenuto ieri alla II edizione del Forum Italia-Russia, svoltosi a Palazzo San Giorgio, promosso dalla Associazione...

Leggi tutta la notizia

Citta di Genova | 17-02-2018 09:17

Categoria: ECONOMIA

ECONOMIA
IL SECOLO XIX

L'ANNUNCIO



Ansaldo Energia, il presidente Zampini: «Produrremo turbine a gas per Mosca»



Ann

Igor Karavaev: «La Russia cerca affari in Liguria» | Ansaldo Energia, il presidente Zampini: «Produrremo turbine a gas per Mosca»

ECONOMIA
IL SECOLO XIX

Ansaldo Energia, il presidente Zampini: «Produrremo turbine a gas in Russia»

16 febbraio 2018

Genova - **Ansaldo Energia** andrà a produrre turbine a gas in Russia attraverso una joint venture con un partner «molto forte». Lo ha annunciato il presidente di Ansaldo Energia Giuseppe Zampini stamani a Genova a Palazzo San Giorgio al secondo seminario italo-russo organizzato da Regione Liguria, Consolato russo a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo.

«Andremo in Russia autonomamente rispetto alla politica - ha detto Zampini -, ma se la politica ci aiuta ci andremo più velocemente. **Ci sarà una catena di fornitura sviluppata localmente**. I costi sono competitivi, c'è l'idea di sviluppare un interscambio. Avvieremo un percorso tecnologico con una visione non a breve termine.

Dietro al progetto - ha detto ancora il presidente di Ansaldo Energia - c'è l'interesse di un partner molto importante e solido quindi potremo fare cose interessanti allargate a altri Paesi». La chiusura dell'intesa con il partner e i finanziatori «è questione di settimane».

© Riproduzione riservata



Un capannone di Ansaldo Energia

ECONOMIA
IL SECOLO XIX

Igor Karavaev: «Commercio e cantieri navali, la Russia cerca affari in Liguria»

simone gallotti

Genova - **La formula del made with Italy è vincente e piace ai russi**: «Grazie a questo principio già oggi più di 500 aziende italiane lavorano nel mercato russo in diversi campi: dall'agricoltura al settore spaziale». **Igor Karavaev è il rappresentante commerciale della Federazione russa in Italia** e questa mattina, insieme imprenditori di entrambi i paesi, parteciperà al secondo **seminario Italia-Russia** organizzato da Conoscere Eurasia, l'associazione di cui Antonio Fallico è presidente con Regione Liguria e Comune di Genova. Un'intesa più stretta tra i due paesi potrebbe partire dalla navalmeccanica ligure: «Nel settore cantieristico - spiega Karavaev - potremmo favorire l'interesse reciproco e una forma di collaborazione».

Il rapporto commerciale tra Italia e Russia ha subito un contraccolpo, prima per la crisi e poi per le sanzioni. Come si può ricostruire?

«Le relazioni commerciali tornano a crescere e nello stesso tempo aprono nuove prospettive. Grazie al lavoro congiunto siamo riusciti a rilanciare il dialogo politico nel campo del consiglio russo-italiano. C'è una ricerca costante di collaborazione e questo ha cambiato le nostre tendenze: la complementarietà di entrambe fa crescere i volumi del commercio».

Ansaldo Energia, il presidente Zampini: «Produrremo turbine a gas in Russia»

Avete un rapporto stretto anche con le Regioni...

«Cerchiamo di prestare attenzione allo sviluppo della collaborazione interregionale e di investimenti. Pensate a quanti stabilimenti italiani hanno trasferito nel nostro Paese la propria sede negli ultimi 3 anni...»

I rapporti commerciali sono cresciuti nel 2017?

«Il livello massimo era stato raggiunto nel 2013 quando il volume era pari a 54 miliardi di dollari. Poi c'è stato un calo: nel 2015 la riduzione era del 36,2% e nel 2016 del 35,4%. L'anno scorso la situazione è cambiata e il volume monetario dell'interscambio ha registrato una crescita del 20%».

Cosa ha trainato questi numeri in crescita?

«La statistica ci dice che il fattore principale dell'export è stato l'incremento del prezzo mondiale del petrolio. Inoltre è cambiata anche la struttura dell'import: crescono le importazioni dei macchinari e delle attrezzature. Se guardiamo alla crescita degli investimenti dall'Italia in Russia, vedremo come siamo riusciti ad adattare l'economia ai fattori negativi. Stiamo allargando la produzione, mettiamo in opera i nuovi prodotti: oggi lo sviluppo dell'export della manifattura è un presupposto chiave dei cambiamenti nella economia russa. E secondo me la trasformazione del nostro commercio non è ancora finita».

Le previsioni per il 2018?

«Molti produttori italiani sperano di ampliare la rete e stabilire la produzione non solo nelle regioni russe del centro, ma anche in Siberia. E l'ottimismo dei nostri colleghi ci fa capire che abbiamo preso la direzione giusta».

Come e quanto investono gli italiani?

«Sempre più aziende del vostro Paese stanno costruendo in Russia diversi stabilimenti. Nel 2017 abbiamo contato almeno quattro novità: sono arrivate Palladio, Laminam, Tecnimont e Zoppas. Questo vuol dire che c'è fiducia nel nostro mercato. Noi cerchiamo di creare le condizioni più favorevoli per il business straniero e offriamo agli investitori diversi provvedimenti del sostegno finanziario e non finanziario. Inoltre c'è un nuovo e moderno campo in cui è possibile investire: si tratta del campo delle innovazioni e dell'alta tecnologia».

L'hi-tech è il settore su cui puntare?

«Molte società russe dell'It hanno interesse a collaborare e scambiare esperienze con l'Italia. Vorremmo elaborare un piano strategico insieme ai colleghi italiani, così da favorire lo

sviluppo dei contatti tra i business dei due Paesi e provvedere ad aiuti ai progetti di entrambi per penetrare in altri mercati».

E la Liguria quale ruolo può avere?

«La Liguria è sempre stata favorevole a sviluppare i rapporti commerciali con noi: è una regione portuale, qui si trovano i più importanti centri produttivi industriali, come ad esempio il settore cantieristico, e certamente noi potremmo tracciare una strada per favorire interessi reciproci e una collaborazione».

© Riproduzione riservata



R.it | Genova

Cresce l'export ligure verso la Russia, a Mosca le 'giornate di Genova'

16 febbraio 2018

A palazzo San Giorgio il secondo seminario italo-russo



Marco Bucci

A fine maggio il Comune di Genova organizzerà a Mosca le 'Giornate di Genova' nella capitale russa, "un'occasione di promozione e sviluppo di collaborazioni, che coinvolgerà non solo il Comune, ma anche il mondo economico e culturale della città". Lo annuncia il sindaco Marco Bucci stamani a Genova a Palazzo San Giorgio all'apertura del secondo seminario italo-russo organizzato da Regione Liguria, Consolato russo a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo. "C'è una grande similitudine tra quanto emerso nel seminario odierno e la visione per lo sviluppo di Genova nel futuro che ha la nostra amministrazione - ha detto Bucci -. Vogliamo stringere rapporti con la Federazione russa lungo tre filoni: porti, turismo e alta tecnologia, incentivando le collaborazioni tra le Università delle nostre città".

Il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti ha detto invece che "le affinità dell'Europa sono molto maggiori con la Russia che non con la Turchia di questo momento storico. L'Italia è un partner importante della Federazione russa, con le sanzioni abbiamo perso molti miliardi di euro del nostro export pregiato". "Mi auguro _ ha aggiunto _ che presto la follia delle sanzioni verso la Russia cessi dal momento che non ha portato alcun risultato politico né diplomatico e che si torni a commerciare e avere rapporti normali con un Paese che dobbiamo considerare un alleato geopolitico fondamentale".

Intanto i numeri dicono che nei primi nove mesi del 2017 l'export ligure verso la Federazione Russa è aumentato del 51,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi a quota 96 milioni di euro. Sono i dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia presentati stamani a Genova al secondo seminario italo-russo organizzato da Regione Liguria, Consolato russo a Genova, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo.

"L'impennata dell'export ligure verso la Russia conferma l'inversione di tendenza in atto in tutto il Paese. - commenta il presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia Antonio Fallico - Gli imprenditori hanno avuto il coraggio di andare oltre la politica, affermando la strategicità di un mercato e di un Paese come la Russia, seppure in un contesto ancora di crisi e di sanzioni. La diplomazia del business e delle Regioni è la vera protagonista della ripresa del dialogo e delle relazioni economiche tra i due Paesi".
La volata è trainata dal manifatturiero e in particolare dall'incremento registrato nel settore dei macchinari, che da solo pesa per quasi 61 milioni di euro sul complessivo registrato nei primi 3 trimestri del 2017 (+81%).

A PALAZZO SAN GIORGIO IL II FORUM ITALIA-RUSSIA

Venerdì, 16 Febbraio 2018

Il titolo è "L'arte dell'innovazione": industria, tecnologie, infrastrutture e turismo per lo sviluppo dei rapporti tra Liguria ed Eurasia



Si è tenuto a Palazzo San Giorgio il II seminario **Italia - Russia**, un evento organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo. Focus del dibattito, le **relazioni** Liguria-Russia e Italia-Russia e lo sviluppo delle **potenzialità economiche** legate ai rapporti tra i due paesi, e in particolare tra la nostra Regione e la Federazione.

Industria, tecnologie, infrastrutture, turismo e tutti gli spazi di **sviluppo** legati alle relazioni tra Italia e Russia al centro del forum, dal titolo "**L'arte dell'innovazione**": secondo i dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia nei primi nove mesi del 2017 l'**export** ligure verso la Federazione Russa è aumentato del 51,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, raggiungendo quota 96 milioni di euro

YOUTUBE.COM – NICOLA CAVAGNARO

YouTube IT

Nicola Cavagnaro
Pubblicato il 16 feb 2018



A Palazzo San Giorgio il II Forum Italia-Russia

Nicola Cavagnaro
Pubblicato il 16 feb 2018

ISCRIVITI 6

Categoria	Sport
Licenza	Licenza YouTube standard

https://www.youtube.com/watch?v=00JuDsAPuLc

Scenari Internazionali

EUROPA E RUSSIA, NOTIZIARIO

Italia-Russia. Seminario a Genova, Toti: Russia partner fondamentale per Europa e Liguria, sanzioni dannose

PUBBLICATO IL 16 FEBBRAIO 2018 DA SCENARI INTERNAZIONALI



GENOVA – Si intensifica l'asse commerciale Liguria-Russia e le esportazioni regionali spingono nuovamente sull'acceleratore. Infatti, nei primi nove mesi del 2017 l'export ligure verso Mosca guadagna un +51,4% sullo stesso periodo dell'anno precedente, a quota 96 milioni di euro [elaborazione Conoscere Eurasia su ultimi dati Istat]. Il dato è emerso oggi in apertura del 2a [...]

CONTINUA A LEGGERE ›

Inserito in Europa e Russia, Notiziario | Taggato Genova, Giovanni Toti, Italia, Liguria, Russia

Scenari Internazionali

EUROPA E RUSSIA, NOTIZIARIO

Italia-Russia. Seminario a Genova, Toti: Russia partner fondamentale per Europa e Liguria, sanzioni dannose

PUBBLICATO IL 16 FEBBRAIO 2018 DA SCENARI INTERNAZIONALI

GENOVA – Si intensifica l'**asse commerciale Liguria-Russia** e le esportazioni regionali spingono nuovamente sull'acceleratore. Infatti, nei primi nove mesi del 2017 l'export ligure verso Mosca guadagna un +51,4% sullo stesso periodo dell'anno precedente, a quota 96 milioni di euro [*elaborazione Conoscere Eurasia su ultimi dati Istat*]. Il dato è emerso oggi in apertura del **2ª Seminario Italo-Russo in corso oggi a Genova** organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa di Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, con Banca Intesa Russia e con Pavia e Ansaldo Studio legale.

«La Russia è un partner fondamentale per l'Europa e per la Liguria», ha detto il presidente della Regione Liguria, **Giovanni Toti**, che ha aggiunto: «**Le sanzioni che hanno colpito il Paese eurasiatico si sono rivelate del tutto controproducenti**, non solo dal punto di vista economico ma anche sul fronte diplomatico. Come Liguria abbiamo organizzato già una missione due anni fa, e ora siamo alla seconda edizione del Forum: questo per ribadire che i rapporti Italia-Russia sono strategici. **Siamo convinti che gli investitori russi possano essere interessati alla nostra regione**, in particolare ai settori dell'industria, di ricerca e sviluppo, senza dimenticare il turismo».

Toti ha inoltre sostenuto che «il prossimo Parlamento dovrà lavorare sulle riforme istituzionali e contemporaneamente **aprire il dibattito sul ruolo dell'Europa e dei suoi grandi partner**, come la Russia». «Più che discutere sull'ingresso della Turchia – ha precisato il presidente della Regione Liguria – la priorità dev'essere **riprendere il rapporto con la Russia** che è anche un player importante nei **rapporti con la Cina e con l'Asia in generale**». La Liguria «guarda ad Est con grande attenzione anche nella realizzazione del **progetto One Belt One Road**».

Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia, che ha aperto i lavori, ha osservato: «L'impennata dell'export ligure verso la Russia conferma l'inversione di tendenza in atto in tutto il Paese. Gli imprenditori hanno avuto il coraggio di andare oltre la politica, affermando la strategicità di un mercato e di un Paese come la Russia, seppure in un contesto ancora di crisi e di

sanzioni. La diplomazia del business e delle Regioni è la vera protagonista della ripresa del dialogo e delle relazioni economiche tra i due Paesi».

Sul fronte dei dati elaborati da Conoscere Eurasia per il Seminario Italo-Russo di Genova, **la volata dell'export ligure verso la Russia è trainata dal manifatturiero** e in particolare dall'incremento registrato nel settore dei macchinari, che da solo pesa per quasi 61 milioni di euro sul complessivo registrato nei primi 3 trimestri del 2017 (+81%). «Ma il brand Liguria può esprimere di più – ha proseguito Fallico – cioè **tecnologia avanzata**, **meccanica di precisione**, **cantieristica** e anche turismo sono i settori ad altissimo tasso di crescita potenziale in grado di rispondere ad una domanda russa sempre più specializzata».

Fonte: Associazione Conoscere Eurasia – Ispropress



IVG.it
il vostro giornale

Cresce l'export verso la Russia, nel savonese +8,1%

I dati sono relativi ai primi nove mesi del 2017

di **Redazione** - 16 febbraio 2018 - 11:11

Savona. Si intensifica l'asse commerciale Liguria-Russia e le esportazioni regionali spingono nuovamente sull'acceleratore. Infatti, nei primi nove mesi del 2017 l'export ligure verso Mosca guadagna un + 51,4% sullo stesso periodo dell'anno precedente, a quota 96 milioni di euro (elaborazione Conoscere Eurasia su ultimi dati Istat). Positivo il dato anche per il territorio savonese dove le esportazioni verso la Russia sono passate dai 16.840.988 mln di euro ai
18.199.295, facendo registrare un +8,1%.

Il dato è emerso in apertura del II seminario italo russo in corso a Genova organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale.

Per Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia, che ha aperto i lavori: "L'impennata dell'export ligure verso la Russia conferma l'inversione di tendenza in atto in tutto il Paese. Gli imprenditori hanno avuto il coraggio di andare oltre la politica, affermando la strategicità di un mercato e di un Paese come la Russia, seppure in un contesto ancora

di crisi e di sanzioni. La diplomazia del business e delle Regioni è la vera protagonista della ripresa del dialogo e delle relazioni economiche tra i due Paesi".

Sul fronte dei dati elaborati da Conoscere Eurasia per il seminario italo russo di Genova, la volata dell'export ligure verso la Russia è trainata dal manifatturiero e in particolare dall'incremento registrato nel settore dei macchinari, che da solo pesa per quasi 61 milioni di euro sul complessivo registrato nei primi 3 trimestri del 2017 (+81%). "Ma il brand Liguria può esprimere di più – ha proseguito il presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia. Tecnologia avanzata, meccanica di precisione, cantieristica e anche turismo sono i settori ad altissimo tasso di crescita potenziale in grado di rispondere ad una domanda russa sempre più specializzata".

Per il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti: "La Russia è un partner fondamentale per l'Europa e per la Liguria. Le sanzioni che hanno colpito il Paese eurasiatico si sono rivelate del tutto controproducenti, non solo dal punto di vista economico ma anche sul fronte diplomatico. Come Liguria abbiamo organizzato già una missione due anni fa, e ora siamo alla seconda edizione del Forum: questo per ribadire che i rapporti Italia-Russia sono strategici. Siamo convinti che gli investitori russi possano essere interessati alla nostra regione, in particolare ai settori dell'industria, di ricerca e sviluppo, senza dimenticare il turismo".

LIGURIA NOTIZIE.it

ECONOMIA ECONOMIA GENOVA

Palazzo S. Giorgio: domani seminario italo-russo con Razov, Toti e Rixi

15 febbraio 2018

"Internazionalizzazione" della Liguria. Venerdì 16 febbraio dalle 9 alle 13.45 a Palazzo San Giorgio (Via della Mercanzia 2) si svolgerà il secondo Seminario Italo-Russo organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo.

Interverranno tra gli altri il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, l'assessore regionale allo Sviluppo economico Edoardo Rixi, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, il sindaco di Genova Marco Bucci, l'Ambasciatore della Federazione Russa a Genova Sergey Razov, il presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia Antonio Fallico e il presidente della Camera di Commercio di Genova Paolo Odone.



Razov, Toti e Rixi

tutte le notizie dalla riviera ligure e dall'entroterra
Levante News

Regione: "L'Italia e il rapporto con la Russia"

16 Feb 2018

Dalla Regione Liguria riceviamo e pubblichiamo

"Il prossimo parlamento dovrà lavorare sulle riforme istituzionali e contemporaneamente aprire il dibattito sul ruolo dell'Europa e dei suoi grandi partner, come la Russia. Più che discutere sull'ingresso della Turchia, la priorità dev'essere riprendere il rapporto con la Russia". Lo ha detto il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, intervenuto oggi al II seminario italo russo in corso a Genova. "I rapporti internazionali tra Italia e Unione Europea e tra Unione Europea e Federazione Russa hanno bisogno di un 'tagliando'. La Russia – ha concluso il Governatore – è anche un player importante nei rapporti con la Cina e con l'Asia in generale, e la Liguria guarda a est con grande attenzione anche nella realizzazione del progetto One Belt One Road".

E sul fronte di progetti comuni tra Roma e Mosca, al seminario organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia è intervenuto anche il presidente di Ansaldo Energia Spa, Giuseppe Zampini: "Stiamo pronti a chiudere – ha annunciato – una joint venture in Russia sulla produzione di turbine a gas con un grande gruppo che prevede un percorso tecnologico di lunga durata, una partnership strategica anche per gli sbocchi su altri Paesi".

Il II seminario italo russo a Genova è organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale.

COMUNE.GENOVA.IT Home page

COMUNE DI GENOVA



Export, cultura e turismo uniscono sempre più Genova e Mosca

Per il secondo anno consecutivo si svolge a Palazzo San Giorgio il seminario Italo-Russo. Venerdì 16 febbraio le istituzioni cittadine e il mondo dell'impresa, della finanza, della tecnologia e della ricerca universitaria genovese e della Federazione Russa si sono confrontati sul tema Italia - Russia: l'arte dell'innovazione

COMUNE DI GENOVA

Export, cultura e turismo uniscono sempre più Genova e Mosca

Per il secondo anno consecutivo si svolge a Palazzo San Giorgio il seminario Italo-Russo. Venerdì 16 febbraio le istituzioni cittadine e il mondo dell'impresa, della finanza, della tecnologia e della ricerca universitaria genovese e della Federazione Russa si sono confrontati sul tema Italia - Russia: l'arte dell'innovazione

ITALIA - RUSSIA: L'ARTE DELL'INNOVAZIONE

Tiziana Lanuti



A Palazzo San Giorgio si è tenuto, venerdì 16 febbraio, per il secondo anno consecutivo il seminario Italo - Russo, un appuntamento - organizzato da Regione Liguria, Consolato russo a Genova, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo -, che vede riuniti il mondo della finanza, delle imprese, della ricerca e delle istituzioni per parlare del futuro economico della Regione e di Genova.

I dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia raccontano di una costante crescita dei rapporti economici: nei primi nove mesi del 2017 l'export verso Mosca ha guadagnato un + 51,4% sullo stesso periodo dell'anno precedente, portandosi a quota 96 milioni di euro. La volata è trainata dal manifatturiero e in particolare dall'incremento registrato nel settore dei macchinari, che da solo pesa per quasi 61 milioni di euro sul complessivo registrato nei primi 3 trimestri del 2017 (+81%).

«La diplomazia del business, delle Regionie dei Comuni è la vera protagonista della ripresa del dialogo e delle relazioni economiche tra i due Paesi», ha commentato il presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia Antonio Fallico.

Partendo dalla forza della cultura, capace di abbattere i confini e unire i popoli, il Comune di Genova ha da tempo sottoscritto un protocollo di collaborazione con la Russia che ha portato all'apertura di un nuovo mercato per il turismo russo. Questo accordo è stato continuamente aggiornato negli anni, anche grazie al costante supporto del Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, sviluppando, oltre gli scambi culturali, una rete di rapporti commerciali e di investimenti che hanno permesso, lavorando in sinergia con la Regione Liguria, di aiutare le imprese genovesi a internazionalizzarsi.

Il successo delle Giornate di Mosca a Genova, che si sono tenute il 22 settembre scorso, rappresenta un'ulteriore conferma dell'interesse - sia culturale sia economico - verso la nostra città. durante il forum economico le istituzioni locali, le imprese e gli investitori sia russi sia genovesi e liguri si sono incontrate per creare condizioni favorevoli per *joint ventures*, allargamento dei mercati, investimenti. E per il concerto del maestro Vladimir Spivakov con i Virtuosi di Mosca, che si è tenuto al Teatro Carlo Felice, si può addirittura parlare di un vero trionfo.

Ora tocca a Genova andare a Mosca: il Comune di Genova organizzerà per maggio le 'Giornate di Genova' nella capitale russa, ha annunciato il Sindaco Bucci, una ulteriore occasione di promozione e sviluppo di collaborazioni, che coinvolgerà non solo il Comune, ma anche il mondo economico e culturale della città.

Nel corso del seminario **Italia – Russia: l'arte dell'innovazione**, sono emerse molte similitudini tra il mondo della ricerca tecnologica, degli investitori, degli industriali e la visione di sviluppo di Genova che ha l'amministrazione comunale che individua nel porto, nel turismo, nella tecnologia e nello scambio di studenti e di saperi fra la nostra Università e quella della Federazione russa, i pilastri portanti del rilancio della nostra città.

16 febbraio 2018
Vedi anche:

YOUTUBE.COM - GenoaMunicipality

YouTube IT

GenoaMunicipality
Pubblicato il 16 feb 2018



Il Seminario Italo - Russo a Palazzo San Giorgio

ISCRIVITI 4.168

Categoria	Film e animazione
Licenza	Licenza YouTube standard

https://www.youtube.com/watch?v=cjgeuyPF6r4

Regioni.it
Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Italpress

venerdì 16 febbraio 2018

UE: TOTI "RAPPORTO CON RUSSIA PRIORITÀ PROSSIMO PARLAMENTO"

ZCZC IPN 184
POL --/T
UE: TOTI "RAPPORTO CON RUSSIA PRIORITÀ PROSSIMO PARLAMENTO"
GENOVA (ITALPRESS) - "Il prossimo parlamento dovra' lavorare sulle riforme istituzionali e contemporaneamente aprire il dibattito sul ruolo dell'Europa e dei suoi grandi partner, come la Russia. Piu' che discutere sull'ingresso della Turchia, la priorita' dev'essere riprendere il rapporto con la Russia". Lo ha detto il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, intervenuto oggi al II seminario italo russo in corso a Genova. "I rapporti internazionali tra Italia e Unione Europea e tra Unione Europea e Federazione Russa hanno bisogno di un 'tagliando'. La Russia - ha concluso il Governatore - e' anche un player importante nei rapporti con la Cina e con l'Asia in generale, e la Liguria guarda a est con grande attenzione anche nella realizzazione del progetto One Belt One Road".
E sul fronte di progetti comuni tra Roma e Mosca, al seminario organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia e' intervenuto anche il presidente di Ansaldo Energia Spa, Giuseppe Zampini: "Stiamo pronti a chiudere - ha annunciato - una joint venture in Russia sulla produzione di turbine a gas con un grande gruppo che prevede un percorso tecnologico di lunga durata, una partnership strategica anche per gli sbocchi su altri Paesi".
(ITALPRESS) - (SEGUE).
mgg/com
16-Feb-18 12:31
NNNN

UE: TOTI "RAPPORTO CON RUSSIA PRIORITÀ PROSSIMO PARLAMENTO"-2-
ZCZC IPN 185
POL --/T
UE: TOTI "RAPPORTO CON RUSSIA PRIORITÀ PROSSIMO PARLAMENTO"-2-

Il II seminario italo russo a Genova e' organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale.

(ITALPRESS).
mgg/com
16-Feb-18 12:31
NNNN

Genova24.it
IL VOSTRO GIORNALE

Bucci: "A Mosca le Giornate di Genova per promuovere la città"

Annuncio al seminario italo-russo organizzato da Regione Liguria, Consolato russo a Genova, Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum di San Pietroburgo

di **Redazione** - 16 febbraio 2018 - 10:59

Genova. A fine maggio il Comune di Genova organizzera' a Mosca le 'Giornate di Genova' nella capitale russa, "un'occasione di promozione e sviluppo di collaborazioni, che coinvolgera' non solo il Comune, ma anche il mondo economico e culturale della citta'".

Lo annuncia il sindaco Marco Bucci stamani a Genova a Palazzo San Giorgio all'apertura del secondo seminario italo-russo organizzato da Regione Liguria, Consolato russo a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo.

"C'e' una grande similitudine tra quanto emerso nel seminario odierno e la visione per lo sviluppo di Genova nel futuro che ha la nostra amministrazione – ha detto Bucci -. Vogliamo stringere rapporti con la Federazione russa lungo tre filoni: porti, turismo e alta tecnologia, incentivando le collaborazioni tra le Universita' delle nostre citta'"



Genova24.it
IL VOSTRO GIORNALE

Liguria, boom export in Russia: +51,4% nei primi 9 mesi 2017

La volata e' trainata dal manifatturiero e in particolare dall'incremento registrato nel settore dei macchinari

di **Redazione** - 16 febbraio 2018 - 11:45

GENOVA – Nei primi nove mesi del 2017 l'export ligure verso la Federazione Russa e' aumentato del 51,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi a quota 96 milioni di euro. Sono i dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia presentati stamani a Genova al secondo seminario italo-russo organizzato da Regione Liguria, Consolato russo a Genova, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo.

"L'impennata dell'export ligure verso la Russia conferma l'inversione di tendenza in atto in tutto il Paese. – commenta il presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia Antonio Fallico – Gli imprenditori hanno avuto il coraggio di andare oltre la politica, affermando la strategicita' di un mercato e di un Paese come la Russia, seppure in un contesto ancora di crisi e di sanzioni. La diplomazia del business e delle Regioni e' la vera protagonista della ripresa del dialogo e delle relazioni economiche tra i due Paesi".



La volata e' trainata dal manifatturiero e in particolare dall'incremento registrato nel settore dei macchinari, che da solo pesa per quasi 61 milioni di euro sul complessivo registrato nei primi 3 trimestri del 2017 (+81%). "Ma il brand Liguria puo' esprimere di piu' – ha proseguito il presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia. Tecnologia avanzata, meccanica di precisione, cantieristica e anche turismo sono i settori ad altissimo tasso di crescita potenziale in grado di rispondere ad una domanda russa sempre piu' specializzata".

Genova24.it
IL VOSTRO GIORNALE

Ansaldo Energia produrrà turbine a gas in Russia

Annunciata joint venture con un partner "molto forte"

di **Redazione** - 16 febbraio 2018 - 12:08

Genova. Ansaldo Energia andra' a produrre turbine a gas in Russia attraverso una joint venture con un partner "molto forte". Lo ha annunciato il presidente di Ansaldo Energia Giuseppe Zampini stamani a Genova a Palazzo San Giorgio al secondo seminario italo-russo organizzato da Regione Liguria, Consolato russo a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo.

"Andremo in Russia autonomamente rispetto alla politica – ha detto Zampini -, ma se la politica ci aiuta ci andremo piu' velocemente. Ci sara' una catena di fornitura sviluppata localmente. I costi sono competitivi, c'e' l'idea di sviluppare un interscambio. Avvieremo un percorso tecnologico con una visione non a breve termine".

"Dietro al progetto – ha detto ancora il presidente di Ansaldo Energia – c'e' l'interesse di un partner molto importante e solido quindi potremo fare cose interessanti allargate a altri Paesi". La chiusura dell'intesa con il partner e i finanziatori "e' questione di settimane".



LA SPEZIA
Cronaca4

Liguria-Russia: vola export +51,4% nei primi 9 mesi del 2017

di **Redazione Cronaca4** - 16 febbraio 2018 - 12:29

GENOVA – Si intensifica l'asse commerciale Liguria-Russia e le esportazioni regionali spingono nuovamente sull'acceleratore. Infatti, nei primi nove mesi del 2017 l'export ligure verso Mosca guadagna un + 51,4% sullo stesso periodo dell'anno precedente, a quota 96 milioni di euro (*elaborazione Conoscere Eurasia su ultimi dati Istat*). Il dato è emerso oggi in apertura del II seminario italo russo in corso a Genova organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale.

Per **Antonio Fallico**, presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia, che ha aperto i lavori: "L'impennata dell'export ligure verso la Russia conferma l'inversione di tendenza in atto in tutto il Paese. Gli imprenditori hanno avuto il coraggio di andare oltre la politica, affermando la strategicità di un mercato e di un Paese come la Russia, seppure in un contesto ancora di crisi e di sanzioni. La diplomazia del business e delle Regioni è la vera protagonista della ripresa del dialogo e delle relazioni economiche tra i due Paesi".

Sul fronte dei dati elaborati da Conoscere Eurasia per il seminario italo russo di Genova, la volata dell'export ligure verso la Russia è trainata dal manifatturiero e in particolare dall'incremento registrato nel settore dei macchinari, che da solo pesa per quasi 61 milioni di euro sul complessivo registrato nei primi 3 trimestri del 2017 (+81%). "Ma il brand Liguria può esprimere di più – ha proseguito il presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia. Tecnologia avanzata, meccanica di precisione, cantieristica e anche turismo sono i settori ad altissimo tasso di crescita potenziale in grado di rispondere ad una domanda russa sempre più specializzata".

Per il presidente della Regione Liguria, **Giovanni Toti**: "La Russia è un partner fondamentale per l'Europa e per la Liguria. Le sanzioni che hanno colpito il Paese eurasiatico si sono rivelate del tutto controproducenti, non solo dal punto di vista economico ma anche sul fronte diplomatico. Come Liguria abbiamo organizzato già una missione due anni fa, e ora siamo alla seconda edizione del Forum: questo per ribadire che i rapporti Italia-Russia sono strategici. Siamo convinti che gli investitori russi possano essere interessati alla nostra regione, in particolare ai settori dell'industria, di ricerca e sviluppo, senza dimenticare il turismo".

Ai lavori del II seminario italo russo in corso a Genova partecipano: **Paolo Emilio Signorini**, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale; **Marco Bucci**, Sindaco di Genova; **Marat Pavlov**, Console generale della Federazione Russa a Genova; **Antonio Fallico**, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; **Giovanni Toti**, Presidente Regione Liguria; **Igor Karavaev**, Presidente Rappresentanza commerciale della Federazione Russa in Italia; **Giuseppe Zampini**, Presidente Ansaldo Energia S.p.A; **Sergei Komlev**, Capo Direzione per la strutturazione dei contratti e della formazione dei prezzi Gazprom export; **Andrea Clavarino**, Chairman e Ceo di Coeclerici Logistics S.p.A.; **Sergey Zemlyanskiy**, Direttore per le tecnologie digitali JSFC Sistema; **Cristina Balbo**, Responsabile della Direzione Regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo; **Konstantin Simonov**, General Director National Energy Security Fund; **Enrico Giunchiglia**, Prorettore Vicario Università di Genova; **Roberto Cingolani**, Direttore scientifico Istituto Italiano di Tecnologia; **Sergio Frattini**, AD ASG Superconductors S.p.A.; **Paolo Piccini**, Amministratore unico Liguria Digitale; **Paolo Odone**, Presidente Camera di Commercio di Genova e Presidente Aeroporto di Genova; **Anatoly Khodorovskiy**, Consigliere del Presidente della Società per gli investimenti Region Group; **Beppe Costa**, Presidente esecutivo di Costa Edutainment; **Elena Grimaylo**, Direttore finanziamenti e crediti Banca Intesa Russia; **Aldo Werdin**, Presidente Unione dei Gruppi Albergatori del Levante U.G.A.L.; **Beata Pluciennik**, Vicedirettore generale VHS Italy, Direttore regionale VHS (Visa Handling Services); **Emil Agakishi**, Direttore dipartimento outgoing Inalex Travel Company; **Vadim Naumenko**, Direttore generale Federal State Enterprise National marketing center for tourism "Visit Russia"; **Sergio Forelli**, Partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca.

LIGURIA- RUSSIA

EXPORT	2016	2017	VARIAZIONE
Liguria	63.454.014	96.062.472	51,4%
Genova	18.947.330	39.630.255	109,2%
La Spezia	26.459.092	36.850.363	39,3%
Savona	16.840.988	18.199.295	8,1%
Imperia	1.206.604	1.382.559	14,6%

Dati Istat, 3° trimestre 2017. Elaborazione Conoscere Eurasia



Cresce l'export ligure verso la Russia

+51,4%

di **Redazione** - 16 febbraio 2018 - 13:31

Genova. Nei primi nove mesi del 2017 l'export ligure verso la Federazione Russa è aumentato del 51,4% rispetto allo stesso periodo del 2016, attestandosi a quota 96 milioni di euro. Sono i dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia presentati a Genova al secondo seminario italo-russo organizzato da Regione Liguria, Consolato russo a Genova, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo.

"L'impennata dell'export ligure verso la Russia conferma l'inversione di tendenza in atto in tutto il Paese – dice il presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia Antonio Fallico – Gli imprenditori sono andati oltre la politica, affermando la strategicità di un mercato e di un Paese come la Russia, seppure in un contesto ancora di crisi e di sanzioni. La diplomazia del business e delle Regioni è la vera protagonista della ripresa del dialogo e delle relazioni economiche tra i due Paesi". La volata è trainata dal manifatturiero e in particolare dai macchinari, che pesa 61 milioni".



GENOVA OGGI NOTIZIE

Balbo (Intesa San Paolo): il mercato russo è un'opportunità per la Liguria

19 febbraio 2018

"L'Italia torna a puntare sulla Russia e chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente".

"Il mercato russo continua a rappresentare un'ottima opportunità anche per la Liguria, al nono posto nella classifica delle regioni italiane per valori esportati verso la Russia, con un peso dell'1,6% sul totale regione". Lo ha detto Cristina Balbo, direttore regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo, intervenuta oggi al II seminario italo-russo in corso a Genova organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio legale. "L'Italia" – ha proseguito – "torna a puntare sulla Russia e chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente. Dopo il record storico del 2010 e il calo significativo del 2015, nel 2016 e nei primi nove mesi del 2017 le esportazioni delle aziende liguri verso la Russia hanno ripreso a correre: il saldo commerciale del manifatturiero è positivo e in aumento, soprattutto grazie alla meccanica. Anche le presenze dei turisti russi in Liguria – oltre 200.000 nel 2017 – sono in forte crescita. La ripresa dell'economia russa fa ben sperare in margini di sviluppo importanti, con buone opportunità in molti settori in cui è specializzata la nostra regione, che potranno fare da volano anche allo sviluppo dell'incoming turistico e alla ripresa del mercato immobiliare. Il potenziale inespresso è ancora molto alto: si stima che, se il mercato russo arrivasse a rappresentare il 2,8% di quanto viene esportato a livello mondiale dalla Liguria, il totale delle esportazioni Liguria-Russia passerebbe da 120,8 a 205,3 milioni di euro".

Per Balbo: "Intesa Sanpaolo può agevolare e accompagnare la crescita dell'export, sia attraverso la capillare presenza in Liguria di filiali imprese e presidi specializzati in tutte le tematiche legate all'internazionalizzazione e agli scambi con l'estero sia grazie alla presenza diretta nella Federazione Russa attraverso Banca Intesa Russia, controllata al 100%, con una rete di 37 filiali e 250.000 clienti. Da 50 anni, la Banca è protagonista del dialogo economico italo-russo, con attività che spaziano dal sostegno ai progetti commerciali e d'investimento promossi da aziende italiane in Russia e da aziende russe russe operanti in Italia, allo sviluppo di programmi di scambio culturali e scientifici. Le agenzie di Banca Intesa Russia" – ha concluso – "operano in tutte le più grandi città russe sul territorio dei Distretti Federali del Centro, del Nord Ovest, degli Urali, della Siberia, del Sud e dell'Estremo Oriente".



Le-ultime-notizie.eu

Il Presidente della Regione Liguria: il rapporto con la Russia è una priorità del prossimo Parlamento

Lo ha detto il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, intervenuto oggi al II seminario italo russo in corso a Genova. "I rapporti internazionali tra Italia e Unione Europea e tra Unione Europea e Federazione Russa hanno bisogno di un 'tagliando'. La Russia" – ha

Genova Oggi Notizie 2018-02-16 18:46

RSVN.it

Rixi domani al seminario italo – russo a palazzo San Giorgio a Genova

Organizzato per il secondo anno da Regione Liguria

di **redazione** - 15 febbraio 2018 - 17:21



Genova. Domani, a Palazzo San Giorgio – via della Mercanzia 2, Genova – l'assessore regionale allo Sviluppo economico Edoardo Rixi interverrà, alle 9.45, al seminario Italo-Russo, organizzato, per il secondo anno, da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo.

LIBERO 24x7

Bucci: 'A Mosca le Giornate di Genova per promuovere la città'

Genova 24 | 1 | 1 ora fa

Lo annuncia il sindaco Marco Bucci stamani a Genova a Palazzo San Giorgio all'apertura del secondo seminario italo-russo organizzato da Regione Liguria, Consolato russo a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico ...

Leggi la notizia



twitter

Genova 24 Filo diretto Genova-Mosca https://t.co/EiANX6S8uS

Persone: bucci palazzo san giorgio
Organizzazioni: comune federazione
Prodotti: forum
Luoghi: genova mosca
Tags: sviluppo seminario

LIBERO 24x7

Ansaldo Energia produrrà turbine a gas in Russia

Genova 24 | 1 | 3 ore fa

Lo ha annunciato il presidente di Ansaldo Energia Giuseppe Zampini stamani a Genova a Palazzo San Giorgio al secondo seminario italo-russo organizzato da Regione Liguria, Consolato russo a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum ...

Leggi la notizia



twitter

Tribuna Economica Gruppo #AnsaldoEnergia e #Sace #Simest a supporto di 100 #Pmi della filiera produttiva del gruppo #energetico... https://t.co/jqeGVQfqlK

Persone: giuseppe zampini zampini
Organizzazioni: ansaldo energia consolato
Prodotti: forum
Luoghi: russia genova
Tags: turbine a gas partner

LIBERO 24x7

Cresce l'export ligure verso la Russia

RSVN | 1 | 4 ore fa

51,4%. Sono i dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia presentati a Genova al secondo seminario italo-russo organizzato da Regione Liguria, Consolato russo a Genova, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo ...

Leggi la notizia



twitter

Riccardo Quaglia RT @EY_Italy: #Italia sempre interessata a #export verso #Russia, accesso alle tecnologie e a una clientela sofisticata sono i due punti di...

Persone: antonio fallico regione liguria
Organizzazioni: conoscere eurasia banca intesa
Prodotti: istat forum
Luoghi: russia genova
Tags: export dialogo

LIBERO 24x7

Export ligure +51,4% in Russia

Ansa.it | 1 | 5 ore fa

Dati Istat, inversione di tendenza in tutto Paese. Gli imprenditori sono andati oltre la politica, affermando la strategicità di un mercato e di un Paese come la Russia, seppure in un contesto ancora di crisi e di sanzioni. La diplomazia del ...

Leggi la notizia



twitter

Riccardo Quaglia RT @EY_Italy: #Italia sempre interessata a #export verso #Russia, accesso alle tecnologie e a una clientela sofisticata sono i due punti di...

Persone: regione liguria antonio fallico
Organizzazioni: conoscere eurasia banca intesa
Prodotti: forum istat
Luoghi: russia genova
Tags: dialogo business

LIBERO 24x7

Liguria-Russia, l'export vale 96 milioni di euro

Business Journal Liguria | 1 | 3 ore fa

Russia: l'arte dell'innovazione , organizzato a Palazzo San Giorgio a Genova. Il mercato russo continua a rappresentare un'ottima opportunità anche per la Liguria, al nono posto nella classifica delle regioni italiane per valori esportati verso la ...

Leggi la notizia



twitter

Bj Liguria Balbo (Intesa Sanpaolo): Ecco come sosteniamo export ligure in Russia - https://t.co/UGx1vPYefw https://t.co/IMOGIdNb2h

Persone: cristina balbo palazzo san giorgio
Organizzazioni: intesa sanpaolo banca intesa russia
Prodotti: forum
Luoghi: russia liguria
Tags: export sviluppo

Cresce l'export ligure verso la Russia, a Mosca le 'giornate di Genova'

Pubblicata il: 16/02/2018

A palazzo San Giorgio il secondo seminario italo-russo

Fonte: GENOVA.REPUBBLICA.IT

Continua a leggere →

#genova #news

V:RGILIO

Genova

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Liguria, boom export in Russia: +51,4% nei primi 9 mesi 2017



GENOVA " Nei primi nove mesi del 2017 l'export ligure verso la Federazione Russa e' aumentato del 51,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi a quota 96 milioni di euro....

Leggi tutta la notizia

Genova 24 | 16-02-2018 12:20

Categoria: ECONOMIA

ARTICOLI CORRELATI

Cresce l'export ligure verso la Russia, a Mosca le 'giornate di Genova'
Genova Repubblica | 16-02-2018 12:03

Export ligure +51,4% in Russia
ANSA | 16-02-2018 11:51

Cresce l'export ligure verso la Russia
RSVN | 16-02-2018 13:33

V:RGILIO

Genova

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cresce l'export ligure verso la Russia



Genova. Nei primi nove mesi del 2017 l'export ligure verso la Federazione Russa è aumentato del 51,4% rispetto allo stesso periodo del 2016, attestandosi a quota 96 milioni di euro. Sono...

Leggi tutta la notizia

RSVN | 16-02-2018 13:33

Categoria: ECONOMIA

ARTICOLI CORRELATI

Export ligure +51,4% in Russia
ANSA | 16-02-2018 11:51

Cresce l'export ligure verso la Russia, a Mosca le 'giornate di Genova'
Genova Repubblica | 16-02-2018 12:03

Liguria, boom export in Russia: +51,4% nei primi 9 mesi 2017
Genova 24 | 16-02-2018 12:20

V:RGILIO

Genova

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Ansaldo Energia produrrà turbine a gas in Russia



Genova . Ansaldo Energia andra' a produrre turbine a gas in Russia attraverso una joint venture con un partner "molto forte". Lo ha annunciato il presidente di Ansaldo Energia Giuseppe...

Leggi tutta la notizia

Genova 24 | 16-02-2018 12:20

Categoria: ECONOMIA

ARTICOLI CORRELATI

Export ligure +51,4% in Russia
ANSA | 16-02-2018 11:51

Cresce l'export ligure verso la Russia, a Mosca le 'giornate di Genova'
Genova Repubblica | 16-02-2018 12:03

Bucci: 'A Mosca le Giornate di Genova per promuovere la città'
Genova 24 | 16-02-2018 11:00

V:RGILIO

Sant'Olcese

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Liguria, boom export in Russia: +51,4% nei primi 9 mesi 2017



GENOVA " Nei primi nove mesi del 2017 l'export ligure verso la Federazione Russa e' aumentato del 51,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi a quota 96 milioni di euro....

Leggi tutta la notizia

Genova 24 | 16-02-2018 12:20

Categoria: ECONOMIA

ARTICOLI CORRELATI

Cresce l'export ligure verso la Russia, a Mosca le 'giornate di Genova'
Genova Repubblica | 16-02-2018 12:03

Export ligure +51,4% in Russia
ANSA | 16-02-2018 11:51

Cresce l'export ligure verso la Russia
RSVN | 16-02-2018 13:33

V:RGILIO

Davagna

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Bucci: 'A Mosca le Giornate di Genova per promuovere la città'



Genova . A fine maggio il Comune di Genova organizzera' a Mosca le 'Giornate di Genova' nella capitale russa, "un'occasione di promozione e sviluppo di collaborazioni, che coinvolgera' non solo...

Leggi tutta la notizia

Genova 24 | 16-02-2018 11:00

Categoria: CRONACA

ARTICOLI CORRELATI

Cresce l'export ligure verso la Russia, a Mosca le 'giornate di Genova'
Genova Repubblica | 16-02-2018 12:03

Rixi domani al seminario italo russo a palazzo San Giorgio a Genova
RSVN | 15-02-2018 17:22

Export ligure +51,4% in Russia
ANSA | 16-02-2018 11:51

Почетное консульство Российской Федерации в Вероне
Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona

II SEMINARIO ITALO-RUSSO DI GENOVA: 16 FEBBRAIO 2018





PER SCARICARE L'INVITO CLICCA QUI
PER SCARICARE IL PROGRAMMA CLICCA QUI

Почетное консульство Российской Федерации в Вероне
Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona

REGIONE LIGURIA

CONSOLATO GENERALE DELLA FEDERAZIONE RUSSA A GENOVA

Associazione Conoscere Eurasia

SPIEF'18 ST. PETERSBURG INTERNATIONAL ECONOMIC FORUM

INVITO - SAVE THE DATE

La Regione Liguria, Il Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, l'Associazione Conoscere Eurasia e il Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Pavia e Ansaldo Studio Legale

organizzano

II SEMINARIO ITALO-RUSSO A GENOVA
Italia-Russia: l'arte dell'innovazione

L'evento avrà luogo il giorno **16 febbraio 2018 (venerdì)**
presso PALAZZO SAN GIORGIO in Via della Mercanzia, 2 - Genova

Si allega il programma dettagliato.

Lingue di lavoro: italiano e russo con traduzione simultanea

La partecipazione all'evento è gratuita previa registrazione.
La registrazione è possibile entro il 14 febbraio
e fino al raggiungimento della capienza massima della sala.

Per adesioni e informazioni:
Associazione Conoscere Eurasia
event@bancaintesa.ru - tel. +7 495 411 80 80

INTESA SANPAOLO БАНК ИНТЕЗА PAVIA e ANSALDO STUDIO LEGALE

Почетное консульство Российской Федерации в Вероне
Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona

REGIONE LIGURIA

CONSOLATO GENERALE DELLA FEDERAZIONE RUSSA A GENOVA

Associazione conoscere Eurasia

ROSCONGRESS

SPIEF'18 ST. PETERSBURG INTERNATIONAL ECONOMIC FORUM

in collaborazione con:

INTESA SANPAOLO

БАНК ИНТЕЗА

PAVIA e ANSALDO STUDIO LEGALE

PeA

ITALIA-RUSSIA: L'ARTE DELL'INNOVAZIONE

II SEMINARIO ITALO-RUSSO

Venerdì, 16 febbraio 2018
PALAZZO SAN GIORGIO
Via della Mercanzia, 2 – Genova

PROGRAMMA

08.30-09.00 **Registrazione dei partecipanti. Welcome coffee**

09.00-09.05 **Paolo Emilio SIGNORINI**, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

09.05-09.45 **APERTURA del Seminario:** *Ruolo strategico dell'Italia e della Russia nelle relazioni politiche e economiche tra l'Europa e l'Eurasia*
Moderatore: **Simone GALLOTTI**, giornalista The MediTelegraph
Marco BUCCI, Sindaco Comune Genova
Marat PAVLOV, Console Generale della Federazione Russa a Genova
Antonio FALLICO, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia
Giovanni TOTI, Presidente Regione Liguria

09.45-12.00 **SESSIONE I:** ***Industria Innovazione Tecnologia***
Moderatore: **Simone GALLOTTI**, giornalista The MediTelegraph
Assessore allo sviluppo economico della Regione Liguria
Igor KARAVAEV, Rappresentante commerciale della Federazione Russa in Italia
Giuseppe ZAMPINI, Presidente Ansaldo Energia S.p.A.
Sergey KOMLEV, Capo Direzione per la strutturazione dei contratti e della formazione dei prezzi Gazprom export
Andrea CLAVARINO, Chairman & Ceo Coeclerici Logistics S.p.A.
Sergey ZEMLYANSKIY, Direttore per le tecnologie digitali JSFC Sistema
Cristina BALBO, Responsabile Direzione Regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Banca dei Territori Intesa Sanpaolo
Konstantin SIMONOV, Direttore Generale National Energy Security Fund
Enrico GIUNCHIGLIA, Prorettore Vicario Università di Genova
Roberto CINGOLANI, Direttore Scientifico Istituto Italiano di Tecnologia
Sergio FRATTINI, Amministratore Delegato ASG Superconductors S.p.A.
Paolo PICCINI, Amministratore Unico Liguria Digitale

12.00-13.30 **SESSIONE II:** ***Infrastrutture e Turismo***
Moderatore: **Andrea SCUDERI,** Direttore Primocanale
Paolo ODONE, Presidente Camera di Commercio di Genova, Presidente Aeroporto di Genova Cristoforo Colombo
Anatoly KHODOROVSKIY, Consigliere del Presidente Società d'Investimenti REGION
Beppe COSTA, Presidente Esecutivo di Costa Edutainment S.p.A.
Elena GRIMAYLO, Direttore finanziamenti e crediti Banca Intesa Russia
Aldo WERDIN, Presidente Unione dei Gruppi Albergatori del Levante U.G.A.L.
Beata PLUCIENNIK, Vicedirettore Generale VHS Italy, Direttore Regionale VHS (Visa Handling Services)
Emil AGAKISHI, Direttore Dipartimento Outgoing Inalex Travel Company
Vadim NAUMENKO, Direttore Generale Federal State Enterprise National marketing center for tourism "Visit Russia"

13.30-13.45 **CONCLUSIONI**
Moderatore: **Andrea SCUDERI,** Direttore Primocanale
Sergio FORELLI, Partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca
Antonio FALLICO, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia
Giovanni TOTI, Presidente Regione Liguria

13.45-14.45 **Light lunch riservato ai partecipanti**

TIGULLIO news QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Published On: ven, Feb 9th, 2018

Incrementare commercio e turismo tra Liguria e Russia. Convegno a Genova

Le relazioni Liguria-Russia e Italia-Russia sono al centro dell'attenzione da diverso tempo. Qualcosa nel tempo si è mosso, relativamente al turismo, anche se il turista di quella nazione predilige hotel o ville, appartamenti e altre strutture di ospitalità di grandi dimensioni (per quel motivo si rivolge soprattutto alla Toscana e ad altre regioni, mentre in Liguria -come si sa- gli spazi sono più angusti.
Genova, inoltre, punta a incrementare l'interscambio commerciale con Mosca.
Un convegno è stato organizzato da Regione Liguria, Consolato Generale della Federazione Russa a Genova, Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio Legale Pavia e Ansaldo.

Venerdì, 16 febbraio 2018 – dalle 9.00 alle 13.45 PALAZZO SAN GIORGIO
Via della Mercanzia, 2 – Genova

PROGRAMMA

09.00-09.05. Saluto iniziale di: **Paolo Emilio SIGNORINI**, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

09.05-09.45. Apertura del seminario: Ruolo strategico dell'Italia e della Russia nelle relazioni politiche ed economiche tra l'Europa e l'Eurasia

Moderatore: **Simone GALLOTTI**, giornalista di The MediTelegraph

Intervengono:

Marco BUCCI, Sindaco Comune Genova

Antonio FALLICO, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia

Giovanni TOTI, Presidente della Regione Liguria

09.45-12.00. Sessione I: Industria Innovazione Tecnologia Moderatore: **Simone GALLOTTI**, giornalista di The MediTelegraph

Intervengono:

Igor KARAVAEV, Presidente della Rappresentanza Commerciale della Federazione Russa in Italia

Giuseppe ZAMPINI, Presidente Ansaldo Energia S.p.A

Sergei KOMLEV, Capo Direzione per la strutturazione dei contratti e della formazione dei prezzi Gazprom export

Andrea CLAVARINO, Chairman & Ceo di Coeclerici Logistics S.p.A.

Sergey ZEMLIANSKY, Direttore per le tecnologie digitali JSFC Sistema

Cristina BALBO, Responsabile della Direzione Regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo

Konstantin SIMONOV, General Director National Energy Security Fund

Enrico GIUNCHIGLIA, Prorettore Vicario Università di Genova

Roberto CINGOLANI, Direttore Scientifico Istituto Italiano di Tecnologia

Sergio FRATTINI, Amministratore Delegato ASG Superconductors S.p.A.

Nicola CAVERO, Vicepresidente Tenova Italimpianti

Paolo PICCINI, Amministratore Unico Liguria Digitale

12.00-13.30. Sessione II: Infrastrutture e Turismo Moderatore: **Andrea SCUDERI**, Direttore di Primocanale

Intervengono:
Paolo ODONE, Presidente Camera di Commercio di Genova

Anatoly KHODOROVSKIY, Consigliere del Presidente della Compagnia per gli Investimenti REGION Group

Beppe COSTA, Presidente Esecutivo di Costa Edutainment

Elena GRIMAYLO, Direttore finanziamenti e crediti Banca Intesa Russia

Aldo WERDIN, Presidente Unione dei Gruppi Albergatori del Levante U.G.A.L.

Beata PLUCIENNIK, Vicedirettore Generale VHS Italy, Direttore Regionale VHS (Visa Handling Services)

Emil AGAKISHI, Direttore Dipartimento Outgoing Inalex Travel Company

Vadim NAUMENKO, Direttore generale Federal State Enterprise National marketing center for tourism "Visit Russia"

13.30-13.45. **Conclusioni** Moderatore: **Andrea SCUDERI**, Direttore di Primocanale

Sergio FORELLI, Partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca

Antonio FALLICO, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia

Giovanni TOTI, Presidente della Regione Liguria.

RASSEGNA STAMPA

IV SEMINARIO ITALO-RUSSO: «L'ARTE DELL'INNOVAZIONE»

Napoli, 23 marzo 2018

COMUNICATO STAMPA

EXPORT: TORNANO A CORRERE LE FORNITURE CAMPANE VERSO LA RUSSIA (+16,7% NEL 2017). NAPOLI GUIDA LA CLASSIFICA REGIONALE CON +27,6%.

FALLICO (PRES. CONOSCERE EURASIA E BANCA INTESA RUSSIA): CAMPANIA PUO' RAFFORZARE PROPRIA QUOTA DI MERCATO MA SERVE PIU' INNOVAZIONE.

(Napoli, 23 marzo 2018). È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'Associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

È quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo.

E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).

Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive".

Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%).

EXPORT	2016	2017	VARIAZIONE
Campania	71.189.329	83.062.465	16,7%
Napoli	44.475.755	56.749.674	27,6%
Salerno	15.028.441	12.930.820	-14,0%
Caserta	6.728.315	7.585.845	12,7%
Avellino	4.040.400	4.928.386	22,0%
Benevento	916.418	867.740	-5,3%

Dati Istat elaborati da Conoscere Eurasia

COMUNICATO STAMPA

RAZOV, (AMBASCIATORE FEDERAZIONE RUSSA IN ITALIA): RECENTI ACCUSE CONTRO LA RUSSIA SONO PROVOCAZIONI INACCETTABILI.

ATTENDIAMO NUOVO GOVERNO ITALIANO PER SVILUPPO RELAZIONI RUSSIA-ITALIA

(Napoli, 23 marzo 2018). “Le accuse che sono state mosse contro la Russia sono un’altra pagina tragica nella storia delle nostre relazioni. Si tratta di provocazioni inaccettabili che hanno il solo obiettivo di minare i rapporti tra l’Europa e la Federazione Russa”. Lo ha detto Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, in apertura dei lavori del IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli, organizzato dall’Associazione Conoscere Eurasia. “La campagna di pressione che Inghilterra ed Europa hanno organizzato contro la Russia prima delle elezioni presidenziali – ha aggiunto l’Ambasciatore - ha portato al risultato opposto, ossia al consolidamento della Nazione attorno al suo leader. Attendiamo fiduciosi l’insediamento del nuovo governo italiano con il quale intendiamo proseguire nello sviluppo della nostra amicizia in tutte le aree, dall’economia al commercio fino alla cultura”, ha concluso Razov.
Il IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli è organizzato dall’Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia.

Ufficio stampa Associazione Conoscere Eurasia: Ispropress
Benny Lonardi (393.4555590; direzione@ispropress.it)
Marina Catenacci (327.9131675; stampa@ispropress.it)

AGENZIE

Fallico: delocalizzare in Russia è plus storico per imprese
ZCZC PN_20180323_00947 4 eco gn00 atlk ne00 XFLA

Fallico: delocalizzare in Russia è plus storico per imprese

Nella Federazione l'economia si è notevolmente diversificata

Napoli, 23 mar. (askanews) - ""In un'economia sempre più globalizzata, delocalizzare in un Paese, come la Russia, fortemente motivato a promuovere gli investimenti esteri al punto di prevedere un sistema di agevolazioni fiscali e semplificazioni burocratiche, e che ha un mercato vastissimo che va da Brest alla Cina, è un plus storico di cui le imprese europee e italiane non possono non beneficiare"". A dirlo Antonio Fallico al IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie.""L'economia russa - ha aggiunto - si è notevolmente diversificata e l'export della Russia di prodotti non legati alle materie prime ha superato il 50%. Così come è migliorato l'indice di innovazione e sono previsti massicci interventi per la cosiddetta economia digitale e circolare"". ""Chi pensava e pensa ancora - ha concluso Fallico - di mettere in ginocchio o di isolare la Russia, quindi, si deve ricredere"". Psc-Cgi Copyright askanews(c)
2015 23-mar-18 15:32

Fallico: nel 2017 export italiano in Russia +19,3% rispetto a 2016
ZCZC PN_20180323_00929 4 eco gn00 atlk ne00 XFLA

Fallico: nel 2017 export italiano in Russia +19,3% rispetto a 2016
Si può fare ancora molto sul fronte del business

Napoli, 23 mar. (askanews) - Nel 2017 l'export italiano verso la Russia è ""ritornato a registrare una performace positiva con quasi 8 miliardi di euro, in crescita del 19,3% rispetto al 2016"". Lo ha detto Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, al IV Seminario italo-russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie. Da Napoli Fallico ha poi proseguito: ""Un segnale positivo, finalmente, che premia le aziende italiane che, nonostante l'acuirsi del clima di incertezza alimentato ed esasperato da una sterile e pericolo contrapposizione geopolitica ed economica, sono ritornate a puntare sulla Russia nella consapevolezza della sua strategicità nel panorama globale"".Il dato positivo dell'export italiano raggiunto nel 2017 evidenzia, per Fallico, che ""si può e si deve fare ancora molto sul fronte del business. Anzi, oggi più che mai, la domanda di know how italiano, oltre che di prodotti identificativi del brend Italia, è in forte ascesa. Da un punto di vista generale l'Italia esprime - ha evidenziato - un'eccellenza industriale ancora fortemente attrattiva e competitiva in Russia in settori particolarmente importanti e strategici come quello dell'innovazione, della ricerca tecnologica, della meccanica di precisione, delle infrastrutture e della farmaceutica. Anche il settore agroalimentare, pur nel rispetto dell'embargo su alcune tipologie di prodotti, può dare molto alla Russia - ha concluso Fallico - attraverso una cooperazione all'insegna del Made with Italy"". Psc-Cgi/Ral Copyright askanews(c) 2015
23-mar-18 15:24

Fallico invita Campania a partecipare al Forum di San Pietroburgo
ZCZC PN_20180323_00808 4 eco gn00 ne00 XFLA

Fallico invita Campania a partecipare al Forum di San Pietroburgo

Invito nel corso del IV seminario italo-russo in corso a Napoli

Napoli, 23 mar. (askanews) - ""Invitiamo la Regione Campania a partecipare al Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo"". A dirlo Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, nel corso del quarto seminario italo-russo in corso a Napoli, rivolgendosi ad Amedeo Lepore, assessore alle attività produttive della Regione Campania.

Cgi-Psc Copyright askanews(c) 2015
23-mar-18 14:23

Fallico: elezioni Russia? Per altri 6 anni ci sarà guida forte
ZCZC PN_20180323_00579 4 est gn00 XFLT

Fallico: elezioni Russia? Per altri 6 anni ci sarà guida forte

Economia paese segna +2% Pil in primi due mesi 2018

Napoli, 23 mar. (askanews) - ""Malgrado alcune previsioni pessimistiche, le recenti elezioni presidenziali in Russia hanno dimostrato che, per altri sei anni, il paese potrà contare su una guida forte e stabile, di uno statista che non ama le avventure belliche e che si è continuamente prodigato per la pace nel mondo"". A dirlo Antonio Fallico, presidente Banca Intese Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, nel corso del quarto seminario italo-russo in corso a Napoli.Fallico ha poi proseguito: ""Accanto a questa governance solida, abbiamo il riscontro dei dati dell'economia russa nei primi due mesi del 2018 che ha registrato, rispetto all'anno scorso, un aumento del Pil di circa il 2%; una crescita degli investimenti in conto capitale superiore al 3% e un livello di inflazione inferiore al 4%. Un record - ha concluso Fallico - nella storia della nuova Russia"". Psc-Cgi/Ral

23-mar-18 12:34

Fallico: Russia è garanzia stabilità internazionale
ZCZC PN_20180323_00578 4 est gn00 XFLT

Fallico: Russia è garanzia stabilità internazionale

Senza Federazione Russa nessuno sviluppo economico sostenibile

Napoli, 23 mar. (askanews) - La Russia rappresenta ""oggi più che mai la garanzia della stabilità internazionale e dello sviluppo economico globale"" e ""non si può raggiungere uno sviluppo economico sostenibile su scala globale senza la Russia"". A sostenerlo Antonio Fallico, presidente Banca Intese Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, nel corso del quarto seminario italo-russo in corso a Napoli. Fallico, nel corso della sua relazione introduttiva, ha poi spiegato che occorre ""rendesi conto al più presto che non si può raggiungere la pace senza la cooperazione con la Russia"" ritenendo che l'Italia ""possa e debba giocare un ruolo importante e reale nelle relazioni tra l'Europa, la Russa e l'Eurasia"".

Psc-Cgi/Ral Copyright askanews(c) 2015

23-mar-18 12:34

Fallico: prossimo governo voti contro sanzioni a Russia
ZCZC PN_20180323_00272 3 est gn00 ne00 XFLT

Fallico: prossimo governo voti contro sanzioni a Russia

Dissenso non si esprima solo verbalmente ma con voti

Napoli, 23 mar. (askanews) - ""Speriamo che il prossimo governo italiano possa interrompere il continuo e meccanico prolungamento delle sanzioni europee contro la Russia e che non solo esprima il suo dissenso verbalmente, ma voti contro queste misure illegittime e speciose nelle competenti sedi istituzionali"". A dirlo Antonio Fallico, presidente Banca Intese Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, nel corso del quarto seminario italo-russo in corso a Napoli.

Psc/Cgi/Ral
23-mar-18 10:50

ZCZC PN_20180323_00012 4 est gn00 ne00 XFLT

Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca

A Napoli il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia

Napoli, 23 mar. (askanews) - Un forum per far scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riserva ai russi e al loro business. Si svolge oggi il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie. E non è il primo appuntamento quest'anno per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa. ""Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova: due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio"", ha affermato Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia. ""Con Napoli abbiamo rapporti storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale. E anche sul settore turistico, in particolare"".Il tutto proprio mentre cresce l'export campano verso la Russia e la regione guida le esportazioni meridionali verso Mosca. All'evento partecipano anche Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, e Pasquale Terracciano, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa alla sua prima visita italiana dopo il suo insediamento diplomatico a Mosca. ""Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business"", ha affermato Fallico.La Campania può aggiungere ai rapporti bilaterali ""moltissimo"", ha sottolineato il presidente di Conoscere Eurasia. ""Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parliamo dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo. Per quanto l'anno scorso il turismo russo sia stato il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare"". Cgi/Cro

Export, tornano a correre forniture campane verso Russia... -2-
ZCZC PN_20180323_00927 4 eco gn00 atlk XFLA

Export, tornano a correre forniture campane verso Russia... -2-

Fallico: si può rafforzare quota mercato ma serve più innovazione

Napoli, 23 mar. (askanews) - Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%). ""La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia - ha dichiarato Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - i dati elaborati da Conoscere Eurasia, infatti, evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive"", ha concluso. Psc-Cgi

23-mar-18 15:23

Campania: ""Crescita del 27% per i rapporti russo-campani""
ZCZC PN_20180323_00921 4 eco gn00 ne00 XFLA

Campania: ""Crescita del 27% per i rapporti russo-campani"" Lepore durante il IV Seminario associazione Conoscere Eurasia

Napoli, 23 mar. (askanews) - ""Crescita del 27% per i rapporti russo-campani"". Lo ha sottolineato Amedeo Lepore, assessore alle attività produttive della Regione Campania, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia. ""La nostra regione è la regione che più è cresciuta negli ultimi tre anni in Italia"" ha affermato Lepore. ""Risultati straordinari dopo una crisi molto profonda. Le imprese digitali della Campania sono cresciute del 27%, facendo diventare la terza regione d'Italia, dopo Lombardia e Veneto, in termini di presenza di questo tipo di aziende"".Secondo l'assessore: ""Dobbiamo guardare ad alleanze per le nostre imprese: ci sono opportunità ampie da affrontare"".
Cgi-Psc 23-mar-18 15:22 " NNNN

Ambasciatore Razov: Russia non ha interferito su vostre elezioni
ZCZC PN_20180323_00434 4 est gn00 XFLT

Ambasciatore Razov: Russia non ha interferito su vostre elezioni

Ambasciatore russo: non ci sono prove che dimostrino il contrario

Napoli, 23 mar. (askanews) - ""A differenza di quanto è stato detto da alcuni media, non c'è stato alcun intervento della Russia per condizionare l'esito delle elezioni italiane"". A sostenerlo è l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, intervenuto al quarto seminario italo-russo a Napoli. Il diplomatico ha precisato che ""non ci sono prove che dimostrino il contrario"" sottolineando che il suo Paese ""ha osservato con attenzione il voto del 4 marzo perché l'Italia è uno dei nostri partner chiave in Europa"".Razov, premettendo di non voler fare valutazioni nel merito, si è limitato a dire che ""il risultato delle urne riflette in modo adeguato lo spirito prevalente tra gli elettori italiani"". La Russia, adesso, attenderà l'insediamento del Parlamento e la formazione del nuovo governo italiano con il quale il paese di Putin ""continuerà a lavorare attivamente, con la speranza che i rapporti tra i due paesi possano svilupparsi anche in futuro"". Psc/Cgi/Ral
23-mar-18 11:35

Caso Skripal, Razov: da Gb provocazione inaccettabile
ZCZC PN_20180323_00370 3 est gn00 ne00 XFLT

Caso Skripal, Razov: da Gb provocazione inaccettabile

Non c'è nessun fatto né nessuna prova su avvelenamento

Napoli, 23 mar. (askanews) - Il comportamento della Gran Bretagna sul caso dell'avvelenamento dell'ex ufficiale dell'intelligence militare russa (Gru) Sergey Skripal rappresenta ""una inaccettabile provocazione"". A dirlo è l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, intervenuto al quarto seminario italo-russo in corso a Napoli. ""Non esiste nessun fatto né nessuna prova dell'avvelenamento. C'è la presunzione di innocenza, finché non si prova la violazione non è prevista alcuna responsabilità. Gli esperti dicono che - ha proseguito l'ambasciatore - di questo caso se ne parlerà per mesi, ma senza aspettare gli esiti, i colleghi inglesi sembrano già avere individuato il colpevole. Per noi è inaccettabile, è una provocazione contro i rapporti bilaterali tra i due paesi, ma anche contro l'Europa"".Razov ha poi concluso: ""Pensiamo che questa pagina tragica nelle nostre relazioni potrà essere archiviata attraverso rapporti congiunti"". Psc/Cgi/Ral
23-mar-18 11:18

Caso Skripal, Razov: da Gb provocazione inaccettabile -2-
ZCZC PN_20180323_00506 3 est gn00 XFLT

Caso Skripal, Razov: da Gb provocazione inaccettabile -2-

Altra pagina tragica in storia nostre relazioni Napoli, 23 mar. (askanews) - ""Le accuse che sono state mosse contro la Russia sono - ha proseguito Razov - un'altra pagina tragica nella storia delle nostre relazioni. Si tratta di - ha ribadito l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia - provocazioni inaccettabili che hanno il solo obiettivo di minare i rapporti tra l'Europa e la Federazione Russa"". Psc/Cgi/Ral
23-mar-18 11:57

Skripal, Razov: campagna pressione Ovest ha dato risultati opposti
ZCZC PN_20180323_00293 4 est gn00 in02 XFLA XFLT

Skripal, Razov: campagna pressione Ovest ha dato risultati opposti

Ambasciatore Russia in Italia: ha consolidato leader Napoli,

23 mar. (askanews) - Il caso dell'avvelenamento dell'ex ufficiale dell'intelligence militare russa (Gru) Sergey Skripal non ha avuto l'effetto sperato sulla rielezione di Vladimir Putin, ma esattamente l'opposto. È la posizione dell'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, intervenuto al quarto seminario italo-russo in corso a Napoli.""La campagna di pressione organizzata da alcuni partner contro la Russia ha ottenuto - ha detto - il risultato opposto cioè il consolidamento della nazione intorno il proprio leader"". Psc/Cgi/Ral

Copyright askanews(c) 2015

23-mar-18 11:04

Ambasciatore Terracciano: sanzioni fase anomala, non la normalità
ZCZC PN_20180323_00507 4 est gn00 XFLT

Ambasciatore Terracciano: sanzioni fase anomala, non la normalità ""Al lavoro per passare da circolo vizioso a virtuoso""

Napoli, 23 mar. (askanews) - Le sanzioni europee contro la Russia rappresentano ""una fase anomala, non la normalità"". A sottolinearlo Pasquale Terracciano, ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa, oggi a Napoli per il quarto seminario italo-russo. Il diplomatico ha poi aggiunto: ""Stiamo lavorando per uscire dall'attuale situazione di stallo e passare dal circolo vizioso a quello virtuoso"".L'Italia, in questo senso, può giocare un ruolo importante. Ogni volta che - ha proseguito Terracciano - si discute a Bruxelles ribadiamo la nostra contrarietà ad approvare in maniera burocratica e automatica il rinnovo del regime sanzionatorio chiedendo una discussione politica e - ha concluso - continuando a tenere aperta la porta per una soluzione"".
Psc-Cgi/Ral 23-mar-18 12:00 " NNNN

Simple Wine: vino italiano è il più venduto retail in Russia
ZCZC PN_20180323_00807 4 eco gn00 ne00 XFLA

Simple Wine: vino italiano è il più venduto retail in Russia Lo ha detto marketing manager importatore russo di vini

Napoli, 23 mar. (askanews) - ""Il vino italiano è quello più venduto nel settore retail in Russia"". Lo ha detto Dmitry Tokarev, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, che si svolge presso la sede storica del Banco di Napoli nell'antica capitale delle due Sicilie. Tokarev è marketing manager del gruppo Simple.

Cgi Copyright askanews(c) 2015 23-mar-18 14:22 " NNNN

Italia-Russia, Del Sorbo: moda settore chiave per Pmi
ZCZC PN_20180323_00613 4 eco gn00 ne00 XFLA

Italia-Russia, Del Sorbo: moda settore chiave per Pmi Ma Ue e politiche europee ""fanno da re""

Napoli, 23 mar. (askanews) - La moda può essere il settore chiave dove le sinergie con la Russia delle Pmi d'Italia, e in particolare della Campania, possono dare i migliori risultati, ma le politiche europee devono aiutare questo percorso. Lo ha detto Anna Del Sorbo, presidente Gruppo Piccola Industria dell'Unione Industriali Napoli, sottolineando come le sinergie tra la Russia e l'Italia possono essere straordinarie. ""L'Unione europea abbia una politica più decisa"" per quanto riguarda le Piccole e medie imprese, ha detto Del Sorbo, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, che si svolge presso la sede storica del Banco di Napoli nell'antica capitale delle due Sicilie.Del Sorbo ha anche sottolineato che per l'Italia, gran parte del Pil è fatto dalle piccole e medie imprese, mentre per la Russia si tratta soltanto del 20%. ""Il nostro Paese è il secondo Paese manufatturiero in Europa"", ha detto l'imprenditrice. ""Ma la politica europea fa da re"", ha aggiunto.

Cgi-Psc Copyright askanews(c) 2015 23-mar-18 12:52 " NNNN

Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca
ZCZC PN_20180323_00012 4 est gn00 ne00 XFLT

Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca

A Napoli il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia

Napoli, 23 mar. (askanews) - Un forum per far scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riserva ai russi e al loro business. Si svolge oggi il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie. E non è il primo appuntamento quest'anno per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa. ""Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova: due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio"", ha affermato Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia. ""Con Napoli abbiamo rapporti storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale. E anche sul settore turistico, in particolare"".Il tutto proprio mentre cresce l'export campano verso la Russia e la regione guida le esportazioni meridionali verso Mosca. All'evento partecipano anche Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, e Pasquale Terracciano, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa alla sua prima visita italiana dopo il suo insediamento diplomatico a Mosca. ""Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business"", ha affermato Fallico.La Campania può aggiungere ai rapporti bilaterali ""moltissimo"", ha sottolineato il presidente di Conoscere Eurasia. ""Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parliamo dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo. Per quanto l'anno scorso il turismo russo sia stato il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare"". Cgi/Cro

ADNKRONOS

ZCZC ADN0476 7 EST 0 ADN EST NAZ RCA

GB: RAZOV, ACCUSE CONTRO RUSSIA PROVOCAZIONI INACCETTABILI =

Napoli, 23 mar. (Adnkronos) - "Le accuse che sono state mosse contro la Russia sono un''altra pagina tragica nella storia delle nostre relazioni. Si tratta di provocazioni inaccettabili che hanno il solo obiettivo di minare i rapporti tra l''Europa e la Federazione Russa". Lo ha detto Sergey Razov, ambasciatore della Federazione Russa in Italia, in apertura dei lavori del IV seminario italo-russo in corso oggi a Napoli, organizzato dall''Associazione Conoscere Eurasia. "La campagna di pressione che Inghilterra e Europa hanno organizzato contro la Russia prima delle elezioni presidenziali - ha aggiunto l''ambasciatore - ha portato al risultato opposto, ossia al consolidamento della Nazione attorno al suo leader. Attendiamo fiduciosi l''insediamento del nuovo Governo italiano con il quale intendiamo proseguire nello sviluppo della nostra amicizia in tutte le aree, dall''economia al commercio fino alla cultura", ha concluso Razov. Il IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli è organizzato dall''Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. (Zca/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222

23-MAR-18 12:29 NNNN

AGI

AGI0325 3 ECO 0 R01 /

Italia-Russia: nel 2017 export cresce oltre 19% a 8 mld euro =

(AGI) - Napoli, 23 mar. - Nel 2017 l'export italiano verso la Russia cresce del 19,3%, sfiorando gli 8 miliardi di euro, e la Campania fa registrare il dato migliore tra le regioni del Sud, il 26,5% del dato complessivo del Mezzogiorno. Un trend positivo, presentato in apertura del IV seminario italo russo organizzato a Napoli dall'associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo. Il valore delle vendite campane in Russia nell'anno appena concluso hanno ha superato gli 83 milioni, in aumento del 16,7% sul 2016, contro i 314 milioni dell'export totale delle regioni meridionali. La voce principale per le esportazioni campane resta il tessile (35 mln, +17%), seguito dall'agroalimentare (15,4 mln) e dal manifaturriero, in forte crescita con i mezzi di trasporto, macchinari e apparecchi, ma ancora poco influente sul dato complessivo. "Nonostante l'acuirsi del clima di incertezza - fa notare Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - ci sono segnali positivi e le aziende italiane sono tornate a puntare sulla Russia, consapevoli della sua strategicita' nel panorama globale".(AGI) Na4/Lil (Segue) 231309

MAR 18 NNNN ZCZC AGI0326 3 ECO 0 R01 / 0325

Italia-Russia: nel 2017 export cresce oltre 19% a 8 mld euro (2)=

(AGI) - Napoli, 23 mar. - Fallico ricorda la vicinanza storica e culturale tra i due Paesi, che sono "complementari dal punto di vista economico", e individua nella Russia "una garanzia della stabilita' internazionale e per lo sviluppo economico globale". In questo senso resta determinante il tema delle sanzioni europee. "Speriamo che il prossimo governo possa interromperne il continuo e meccanico prolungamento - sottolinea Fallico - e che non esprima il suo dissenso solo verbalmente, ma voti contro queste misure illegittime e speciose nelle competenti sedi istituzionali". I dati positivi dell'export devono rappresentare uno stimolo a fare di piu', in una fase in cui l'economia russa si e' diversificata e sono previsti grandi investimenti su innovazione e digitale, settori in cui l'Italia esprime alcune delle sue eccellenze. "In un'economia sempre piu' globalizzata - ragiona Fallico - delocalizzare in un Paese che ha un mercato vasto ed e' fortemente motivato a promuovere investimenti esteri al punto prevedere un sistema di agevolazioni fiscali e semplificazioni burocratiche, e' un plus storico di cui le imprese italiane non possono non beneficiare". L'ambasciatore russo in Italia, Sergey Razov, rimarca i "contatti intensi" tra i due Paesi e la crescita dell'interscambio, dicendosi ottimista sul rafforzamento della cooperazione con il nuovo governo. Il suo omologo italiano a Mosca, Pasquale Terracciano, parte dalla "vicinanza storica e culturale" per evidenziare che "si sta recuperando il terreno perso dopo la crisi. Ci sono ulteriori possibilita' di sviluppo - aggiunge - innanzitutto nell'innovazione tecnologica, anche per il grande dinamismo della comunita' russa". (AGI) Na4/Lil 231309 MAR 18

AGI

AGI0204 3 CRO 0 R01 /

Elezioni: Razov, Russia non ne ha condizionato esito =

(AGI) - Napoli, 23 mar. - "A differenza di quanto e' stato detto da alcuni media, non c'e' stato alcun intervento della Russia per condizionare l'esito delle elezioni italiane". Lo ha detto a Napoli l'ambasciatore della Federazione russa in Italia, Sergey Razov, precisando che "non ci sono prove che dimostrino il contrario" e che il suo Paese ha "osservato con attenzione il voto del 4 marzo perche' l'Italia e' uno dei nostri partner chiave in Europa". Premettendo di non voler fare valutazioni nel merito, Razov si limita a dire che "il risultato delle urne riflette in modo adeguato lo spirito prevalente tra gli elettori italiani". Ora la Russia attende l'insediamento del Parlamento e la formazione del Governo, con il quale "continuera' a lavorare attivamente, con la speranza che i rapporti tra i due Paesi possano svilupparsi anche in futuro". (AGI) Na4/Lil

231136 MAR 18

AGI

AGI0202 3 CRO 0 R01 /

Spia avvelenata: Razov, da Uk inaccettabile provocazione a Europa =

(AGI) - Napoli, 23 mar. - Il comportamento della Gran Bretagna sulla vicenda dell'avvelenamento dell'ex ufficiale dell'intelligence militare russa, Sergei Skripal, rappresenta "un'inaccettabile provocazione contro i rapporti bilaterali tra i due Paesi, ma anche con l'Europa". Cosi' l'ambasciatore della Federazione russa in Italia, Sergey Razov, intervenendo al IV seminario italo russo organizzato a Napoli dall'associazione Conoscere Eurasia. "Non esiste nessun fatto e nessuna prova - aggiunge - C'e' la presunzione di innocenza e, finche' non si prova la violazione, non e' prevista alcuna responsabilita'". Mentre gli esperti ritengono che il caso terra' banco per mesi, ragiona Razov, "senza attendere gli esiti, i colleghi inglesi hanno gia' individuato il colpevole. Questo e' inaccettabile". Guardando alle presidenziali che hanno portato alla conferma di Putin, l'ambasciatore russo a Roma ritiene che il risultato non sia una sorpresa e sottolinea come "la campagna di pressione che alcuni Paesi hanno organizzato contro la Russia abbia sortito il risultato opposto, ovvero il consolidamento della nazione intorno al proprio leader". (AGI) Na4/Lil

231135 MAR 18 NNNN

AGI

ZCZC AGI0280 3 CRO 0 R01 /

Italia-Russia: ambasciatore italiano, lavoriamo per normalita' =

(AGI) - Napoli, 23 mar. - "Come Italia non abbiamo rotto il fronte europeo, ma abbiamo detto che le sanzioni sono una fase anomala, non la normalita', e stiamo lavorando per uscire dall'attuale situazione di stallo e passare dal circolo vizioso a quello virtuoso". Parlando a Napoli al IV seminario italo russo, l'ambasciatore d'Italia nella Federazione russa, Pasquale Tarracciano, interviene cosi' sulla questione delle sanzioni europee contro la Russia. "In questo senso - argomenta - l'Italia puo' giocare un ruolo importante. Ogni volta che si discute a Bruxelles ribadiamo la nostra contrarieta' ad approvare in maniera burocratica e automatica il rinnovo del regime sanzionatorio, chiedendo una discussione politica e continuando a tenere aperta la porta per una soluzione". (AGI)
Na4/Lil 231242 MAR 18 NNNN

IL VELINO

ZCZC VEL0012 3 ECO /R01 /ITA (AGV)

Campania apripista del Sud Italia verso la Russia (1)

(IL VELINO) Napoli, 23 Mar 2018 - È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dallAssociazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto allanno precedente. Quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dallAssociazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra lItalia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sullasse Napoli-Mosca, a partire dallagroalimentare e dal turismo. se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), lagroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dellexport verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%). er Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dellinternazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni allinsegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sullammodernamento delle strutture ricettive. Sul fronte dellanalisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare lexport partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%). (rep/red)

110023 MAR 18 NNNN

ITALPRESS

CAMPANIA: CRESCE EXPORT VERSO RUSSIA, PESANO SANZIONI EUROPEE / FOTO
ZCZC IPR 163 ECO R/MEZ

CAMPANIA: CRESCE EXPORT VERSO RUSSIA, PESANO SANZIONI EUROPEE / FOTO

NAPOLI (ITALPRESS) - Con un incremento del 16,7 per cento registrato nel 2017, la Campania e' la prima regione del Mezzogiorno per esportazioni verso la Russia. La quota di export regionale verso il Paese euroasiatico, del valore di 83 milioni di euro, rappresenta il 26,5 per cento del totale delle forniture meridionali vendute a Mosca, pari a circa 314 milioni di euro. Importante il ruolo del manifatturiero di Napoli che, con un aumento del 27,6 per cento, guida la classifica regionale. Ma, nonostante i segnali positivi, sugli interscambi commerciali pesano fortemente le sanzioni comminate dall'Europa alla Russia, Piombo sulle ali anche delle pmi campane. E' quanto emerso a Napoli dal quarto seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. (ITALPRESS). epr/dp/red
23-Mar-18 13:28 ---- Link IMG Link IMG01

CAMPANIA: CRESCE EXPORT VERSO RUSSIA, PESANO SANZIONI EUROPEE
ZCZC IPR 143 ECO R/MEZ

CAMPANIA: CRESCE EXPORT VERSO RUSSIA, PESANO SANZIONI EUROPEE

NAPOLI (ITALPRESS) - Con un incremento del 16,7 per cento registrato nel 2017, la Campania e' la prima regione del Mezzogiorno per esportazioni verso la Russia. La quota di export regionale verso il Paese euroasiatico, del valore di 83 milioni di euro, rappresenta il 26,5 per cento del totale delle forniture meridionali vendute a Mosca, pari a circa 314 milioni di euro. Importante il ruolo del manifatturiero di Napoli che, con un aumento del 27,6 per cento, guida la classifica regionale. Ma, nonostante i segnali positivi, sugli interscambi commerciali pesano fortemente le sanzioni comminate dall'Europa alla Russia, Piombo sulle ali anche delle pmi campane. E' quanto emerso oggi a Napoli dal quarto seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. "La tendenza e' positiva - spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - ma e' poca roba rispetto alle potenzialita' campane: le esportazioni campane dovrebbero valere 600 milioni di euro, non meno". Di qui, l'appello al governo italiano che verra' perche' "interrompa il continuo e meccanico prolungamento delle sanzioni europee contro la Russia e che non solo esprima il suo dissenso verbalmente, ma voti contro queste misure illegittime e speciose nelle competenti sedi istituzionali". (ITALPRESS) - (SEGUE). epr/dp/red
23-Mar-18 12:58 NNNN NNNN

ZCZC IPR 144 ECO R/MEZ

CAMPANIA: CRESCE EXPORT VERSO RUSSIA, PESANO SANZIONI EUROPEE-2-

Si dice "ottimista e fiducioso" nel prossimo governo italiano Sergey Razov, ambasciatore della Federazione Russa in Italia, sottolinenando la crescita dell'interscambio tra i due Paesi nonostante quella che chiama "la grande caduta". Uno scivolone che il console onorario della Federazione Russa a Napoli, Vincenzo Schiavo, quantifica in un danno da 6 milioni a livello nazionale, di cui 600 milioni solo in Campania. Fiducioso appare l'ambasciatore italiano a Mosca, il napoletano Pasquale Terracciano: "Stiamo recuperando quel terreno che avevamo perso con le sanzioni - spiega a margine dell'incontro - Non siamo ancora tornati ai livelli precedenti, ma ci stiamo avvicinando. Abbiamo complessivamente un aumento medio del 20-22 per cento delle nostre esportazioni. Si e' ridotto l'export nel settore agroalimentare, ma sono aumentate le esportazioni nel settore agroindustriale. In piu' stiamo aiutando i russi a creare delle produzioni locali con tecnologia, know-how italiano, che in molti casi viene dalla Campania". Il tessile campano risulta la principale voce delle esportazioni verso la Russia, con un valore di quasi 35 milionidi euro, mentre l'agroalimentare si ferma a 15,4 milioni. "Sono cresciute le esportazioni, ma le importazioni sono in calo: questo interscambio e' troppo timido - lamenta Anna Del Sorbo, presidente del Gruppo Piccola Industria dell'Unione degli Industriali di Napoli - Il mercato russo e' molto importante per noi, l'Italia deve far sentire la propria voce a Bruxelles". E il presidente del Banco di Napoli, Maurizio Barracco, confida che il 2018 sia "l'anno della svolta", ricordando la lunga storia che il 2018 sia "l'anno della svolta", ricordando la lunga storia di amicizia che lega l'Italia e la Russia. (ITALPRESS). epr/dp/red
23-Mar-18 12:58 NNNN

DIRE

DIR0346 3 ECO 0 RR1 R/CAM / NAP MPH/TXT

IMPRESE. MADE IN CAMPANIA IMPAZZA IN RUSSIA, NAPOLI GUIDA EXPORT REGIONALE/FOTO

FORNITURE CAMPANE PARI AL 26,5% DI QUELLE REALIZZATE DA TUTTO SUD ITALIA

(DIRE) Napoli, 23 mar. - La Campania prima tra le regioni del sud Italia per la quota export verso la Russia. Le esportazioni campane pesano per il 26,5% sul dato complessivo realizzato dal Meridione e sono pari a 314 milioni di euro. Secondo i dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente. È quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato da Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, e' la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%). "La Campania - sottolinea Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - puo' rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servira' sempre di piu' puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive". Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, e' il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo piu' del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%). (Cac/ Dire)

12:48 23-03-18

DIRE

DIR0394 3 POL 0 RR1 R/CAM / NAP /TXT

RUSSIA. RAZOV: RECENTI ACCUSE CONTRO DI NOI PROVOCAZIONI INACCETTABILI

ATTENDIAMO NUOVO GOVERNO ITALIANO PER SVILUPPO RELAZIONI BILATERALI

(DIRE) Napoli, 23 mar. - "Le accuse che sono state mosse contro la Russia sono un'altra pagina tragica nella storia delle nostre relazioni. Si tratta di provocazioni inaccettabili che hanno il solo obiettivo di minare i rapporti tra l'Europa e la Federazione Russa". Lo ha detto Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, in apertura dei lavori del IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli, organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia. "La campagna di pressione che Inghilterra ed Europa hanno organizzato contro la Russia prima delle elezioni presidenziali - ha aggiunto l'Ambasciatore - ha portato al risultato opposto, ossia al consolidamento della Nazione attorno al suo leader. Attendiamo fiduciosi l'insediamento del nuovo governo italiano con il quale - ha concluso Razov - intendiamo proseguire nello sviluppo della nostra amicizia in tutte le aree, dall'economia al commercio fino alla cultura". Il IV seminario italo russo in corso oggi nel capoluogo partenopeo e' organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. (Com/Gup/ Dire) 13:08 23-03-18

NOVA0289 3 EST 1 NOV

Russia: ambasciatore in Italia Razov, nuove accuse contro Mosca sono provocazioni inaccettabili

Napoli, 23 mar - (Nova) - Le accuse che sono state mosse contro la Russia sono un''altra pagina tragica nella storia delle nostre relazioni. Lo ha detto Sergej Razov, ambasciatore della Federazione Russa in Italia, in apertura dei lavori del IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli, organizzato dall''Associazione Conoscere Eurasia. "Si tratta di provocazioni inaccettabili che hanno il solo obiettivo di minare i rapporti tra l''Europa e la Federazione Russa", ha detto il rappresentante diplomatico. "La campagna di pressione che Inghilterra ed Europa hanno organizzato contro la Russia prima delle elezioni presidenziali - ha aggiunto l''Ambasciatore - ha portato al risultato opposto, ossia al consolidamento della Nazione attorno al suo leader. Attendiamo fiduciosi l''insediamento del nuovo governo italiano con il quale intendiamo proseguire nello sviluppo della nostra amicizia in tutte le aree, dall''economia al commercio fino alla cultura", ha concluso Razov. Il IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli e'' organizzato dall''Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. (Com) NNNN

9CO849935 4 ECO ITA R01

EXPORT: TORNANO A CORRERE LE FORNITURE CAMPANE VERSO LA RUSSIA (+16,7% NEL 2017) (1)

(9Colonne) Napoli, 23 mar - È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'Associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente. È quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo. E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%). (SEGUE) 231112

MAR 18 NNNN 9CO849941 4 ECO ITA R01

EXPORT: TORNANO A CORRERE LE FORNITURE CAMPANE VERSO LA RUSSIA (+16,7% NEL 2017) (2)

(9Colonne) Napoli, 23 mar - Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive". Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%). (red) 231126 MAR 18

9CO849952 4 POL ITA R01

SPIA RUSSA, RAZOV: RECENTI ACCUSE CONTRO LA RUSSIA SONO PROVOCAZIONI INACCETTABILI

(9Colonne) Roma, 23 mar - "Le accuse che sono state mosse contro la Russia sono un'altra pagina tragica nella storia delle nostre relazioni. Si tratta di provocazioni inaccettabili che hanno il solo obiettivo di minare i rapporti tra l'Europa e la Federazione Russa". Lo ha detto Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, in apertura dei lavori del IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli, organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia. "La campagna di pressione che Inghilterra ed Europa hanno organizzato contro la Russia prima delle elezioni presidenziali - ha aggiunto l'Ambasciatore - ha portato al risultato opposto, ossia al consolidamento della Nazione attorno al suo leader. Attendiamo fiduciosi l'insediamento del nuovo governo italiano con il quale intendiamo proseguire nello sviluppo della nostra amicizia in tutte le aree, dall'economia al commercio fino alla cultura", ha concluso Razov. Il IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli è organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. (red)

231151 MAR 18

ZCZC0001/SXR ONA10177_SXR_QBXO R CRO S44 QBXO

OGGI IN CAMPANIA

(ANSA) - NAPOLI, 23 MAR - Avvenimenti previsti per oggi in Campania: 1) NAPOLI - Mostra d'Oltremare - viale Kennedy, 54 ore 10:30 Borsa Mediterranea del Turismo (Bmt), 22esima edizione. Si conclude il 25 marzo. Interviene all'inaugurazione il sindaco di Napoli Luigi de Magistris. 2) NAPOLI - Centro congressi - Stazione Marittima ore 08:30 InvestingNapoli 2018, salone dedicato al risparmio, all'investimento e al trading online organizzato da Sos Trader 3) NAPOLI - Sala delle Assemblee Banco di Napoli - via Toledo, 177 ore 09:00 **IV seminario Italo-Russo**; intervengono il presidente del Banco di Napoli, Maurizio Barracco, l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov e Pasquale Terracciano ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa e l'assessore al Bilancio del Comune di Napoli, Enrico Panini

ZCZC IPR 035 CRO R/MEZ

GLI APPUNTAMENTI DI VENERDÌ 23 MARZO IN CAMPANIA

NAPOLI ***** ore 10.30, Mostra d'Oltremare - viale Kennedy, 54 - Inaugurazione ventiduesima edizione della Borsa Mediterranea del Turismo (Bmt). Partecipera' il sindaco di Napoli Luigi De Magistris. NAPOLI * ore 8.30, Terminal Napoli Spa - Molo Angioino Stazione Marittima - InvestingNapoli 2018, evento per chi ha a cuore le sorti del proprio risparmio e desidera accrescere la propria cultura finanziaria. NAPOLI * ore 9, Sala delle Assemblee Banco di Napoli - via Toledo, 177 **IV seminario Italo-Russo**; intervengono il presidente del Banco di Napoli, Maurizio Barracco, l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov; Pasquale Terraciano, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa; Enrico Panini, Assessore al bilancio, lavoro e alle attivita' economiche Comune di Napoli; Anna Del Sorbo, Presidente Gruppo Piccola Industria dell'Unione Industriali Napoli e Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

pc/red

23-Mar-18 08:23

ANSA

ZCZC0410/SXR ONA03908_SXR_QBXO R CRO S44 QBXO

DOMANI IN CAMPANIA

(ANSA) - NAPOLI, 22 MAR - Avvenimenti previsti per domani in Campania: 1) NAPOLI - Mostra d'Oltremare - viale Kennedy, 54 ore 10:30 Borsa Mediterranea del Turismo (Bmt), 22esima edizione. Si conclude il 25 marzo. Interviene all'inaugurazione il sindaco di Napoli Luigi de Magistris. 2) NAPOLI - Centro congressi - Stazione Marittima ore 08:30 InvestingNapoli 2018, salone dedicato al risparmio, all'investimento e al trading online organizzato da Sos Trader 3) NAPOLI - Sala delle Assemblee Banco di Napoli - via Toledo, 177 ore 09:00 **IV seminario Italo-Russo**; intervengono il presidente del Banco di Napoli, Maurizio Barracco, l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov e Pasquale Terracciano ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa e l'assessore al Bilancio del Comune di Napoli, Enrico Panini

[…]

BOM 22-MAR-18 18:59 NNN

Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono-

VIDEO ZCZC PN_20180320_00794 4 est gn00 XFLT

Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono-

VIDEO

Presidente Conoscere Eurasia: Pil paese più 2% rispetto al 2017

Mosca,(askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.""Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odoriamo nell'aria, io credo che quest'anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all'anno scorso"".

Video su askanews.it Red 20-mar-18 20:04

A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania da scoprire-
VIDEO ZCZC PN_20180320_00793 4 est gn00 XFLT A

Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania da scoprire-

VIDEO Presidente Fallico: occhio a settore agroalimentare e turistico Roma, 20 mar. (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riserva ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d'inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa. Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:""Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo comunque abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione Sul settore agro industriale. E anche sul settore turistico, in particolare"".""Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business"", ha ricordato.Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?""Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parliamo dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, Per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare"".Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?""Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli e però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi"".""Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia"", ha concluso.
Video su askanews.it red 20-mar-18 20:03

"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia-
VIDEO ZCZC PN_20180320_00792 4 est gn00 XFLT "

"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia-

VIDEO Fallico, presidente di Banca intesa Russia e Conoscere Eurasia

Roma, 20 mar. (askanews) - ""Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia"": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum in programma il 23 marzo a Napoli.""Basta parlare con i rappresentanti per esempio della Fao che quest'anno per la prima volta verranno al nostro forum di Verona?. Attraverso proprio la Fao siamo stati a conoscenza di aziende strepitose e innovative che sono come dei solchi quasi obbligati per l'industria agro-alimentare e agro-industriale russa"", ha aggiunto.""Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana"", ha sottolineato.Video s askanews.it Red 20-mar-18 20:02

askanews

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna



Napoli, (askanews) – Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

askanews

RUSSIA Venerdì 23 marzo 2018 - 15:23

Export, tornano a correre forniture campane verso Russia: +16,7%

Dati di Conoscere Eurasia: Napoli guida classifica con +27,6%



Napoli, 23 mar. (askanews) – È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

È quanto emerso oggi a Napoli, nel corso del IV seminario italo russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia.

Se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).

askanews

RUSSIA Venerdì 23 marzo 2018 - 15:24

Fallico: nel 2017 export italiano in Russia +19,3% rispetto a 2016

Si può fare ancora molto sul fronte del business



Napoli, 23 mar. (askanews) – Nel 2017 l'export italiano verso la Russia è "ritornato a registrare una performace positiva con quasi 8 miliardi di euro, in crescita del 19,3% rispetto al 2016". Lo ha detto Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, al IV Seminario italo-russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie. Da Napoli Fallico ha poi proseguito: "Un segnale positivo, finalmente, che premia le aziende italiane che, nonostante l'acuirsi del clima di incertezza alimentato ed esasperato da una sterile e pericolo contrapposizione geopolitica ed economica, sono ritornate a puntare sulla Russia nella consapevolezza della sua strategicità nel panorama globale".

Il dato positivo dell'export italiano raggiunto nel 2017 evidenzia, per Fallico, che "si può e si deve fare ancora molto sul fronte del business. Anzi, oggi più che mai, la domanda di know how italiano, oltre che di prodotti identificativi del brend Italia, è in forte ascesa. Da un punto di vista generale l'Italia esprime – ha evidenziato – un'eccellenza industriale ancora fortemente attrattiva e competitiva in Russia in settori particolarmente importanti e strategici come quello dell'innovazione, della ricerca tecnologica, della meccanica di precisione, delle infrastrutture e della farmaceutica. Anche il settore agroalimentare, pur nel rispetto dell'embargo su alcune tipologie di prodotti, può dare molto alla Russia – ha concluso Fallico – attraverso una cooperazione all'insegna del Made with Italy".

askanews

ITALIA-RUSSIA Venerdì 23 marzo 2018 - 14:23

Fallico invita Campania a partecipare al Forum di San Pietroburgo

Invito nel corso del IV seminario italo-russo in corso a Napoli



Napoli, 23 mar. (askanews) – "Invitiamo la Regione Campania a partecipare al Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo". A dirlo Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, nel corso del quarto seminario italo-russo in corso a Napoli, rivolgendosi ad Amedeo Lepore, assessore alle attività produttive della Regione Campania.

askanews

ITALIA-RUSSIA Venerdì 23 marzo 2018 - 07:20

Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca

A Napoli il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia



Napoli, 23 mar. (askanews) – Un forum per far scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riserva ai russi e al loro business. Si svolge oggi il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie. E non è il primo appuntamento quest'anno per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa. "Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova: due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio", ha affermato Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia. "Con Napoli abbiamo rapporti storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale. E anche sul settore turistico, in particolare".

Il tutto proprio mentre cresce l'export campano verso la Russia e la regione guida le esportazioni meridionali verso Mosca. All'evento partecipano anche Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, e Pasquale Terracciano, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa alla sua prima visita italiana dopo il suo insediamento diplomatico a Mosca. "Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha affermato Fallico.

La Campania può aggiungere ai rapporti bilaterali "moltissimo", ha sottolineato il presidente di Conoscere Eurasia. "Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parliamo dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo. Per quanto l'anno scorso il turismo russo sia stato il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

askanews

ITALIA-RUSSIA Venerdì 23 marzo 2018 - 15:22

Campania: "Crescita del 27% per i rapporti russo-campani"

Lepore durante il IV Seminario associazione Conoscere Eurasia

Napoli, 23 mar. (askanews) – "Crescita del 27% per i rapporti russo-campani". Lo ha sottolineato Amedeo Lepore, assessore alle attività produttive della Regione Campania, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia. "La nostra regione è la regione che più è cresciuta negli ultimi tre anni in Italia" ha affermato Lepore. "Risultati straordinari dopo una crisi molto profonda. Le imprese digitali della Campania sono cresciute del 27%, facendo diventare la terza regione d'Italia, dopo Lombardia e Veneto, in termini di presenza di questo tipo di aziende".

Secondo l'assessore: "Dobbiamo guardare ad alleanze per le nostre imprese: ci sono opportunità ampie da affrontare".

askanews

ITALIA-RUSSIA Venerdì 23 marzo 2018 - 17:29

Le zone Speciali una "meravigliosa opportunità" per rapporti tra Italia e Russia

A Forum Napoli intervengono ambasciatori Razov e Terracciano



Napoli, 23 mar. (askanews) – Il futuro è nel nuovo che avanza. E le Zone Economiche Speciali (ZES) italiane e quelle russe possono rivelarsi non semplicemente complementari, ma potrebbero riservare ottime opportunità di coesione. Da una parte una realtà consolidata come le Zes russe, a partire da quelle di Lipetsk e Kaluga. Dall'altra le novità offerte dal sistema legislativo italiano e l'opportunità per la Campania. È quanto emerso dal dibattito, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, appuntamento sempre più rilevante per quello che è il rapporto tra il nostro Sud e la terra di Vladimir Putin. "In questi giorni arriveremo a costituire in Campania la prima Zes, e sarà un po' più ampia, 5.400 ettari, di quelle polacche già esistenti nell'Ue", ha sottolineato Amedeo Lepore, assessore alle attività produttive della Regione Campania, per poi aggiungere: "noi puntiamo a valorizzare i porti di Napoli e Salerno, ma anche a collegarli con le zone. Sarà più semplice esportare i nostri prodotti: agroalimentare, moda, spazio e autotrasporto".

Nel corso dell'evento una interessante illustrazione delle possibilità offerte dai porti campani e dalla rete di trasporto è stata offerta dagli interventi di Francesco Messineo, segretario generale dell'autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale ed Alessandro Panaro, responsabile del reparto per l'Economia marittima di Srm, Studi e Ricerche per il Mezzogiorno. "L'interesse deve essere il motore di una iniziativa, ma non può prescindere dalla necessità di creare una prospettiva di

valore generale", ha dichiarato Francesco Guido, direttore generale del Banco di Napoli (Intesa Sanpaolo). "La Russia rappresenta un mercato enorme" ha aggiunto Guido. "Il Banco di Napoli ha una quota di mercato talmente elevata che comunque non può prescindere da certe responsabilità e quindi indicare la strada" ha specificato, ammettendo che le Zes saranno una "meravigliosa opportunità, nella misura in cui riusciremo ad essere concreti".

Il tutto in un contesto dove i rischi sembrano sempre più inferiori ai benefici. "In un'economia sempre più globalizzata, delocalizzare in un Paese, come la Russia, fortemente motivato a promuovere gli investimenti esteri al punto di prevedere un sistema di agevolazioni fiscali e semplificazioni burocratiche, e che ha un mercato vastissimo che va da Brest alla Cina, è un plus storico di cui le imprese europee e italiane non possono non beneficiare", ha detto Antonio Fallico presidente dell'associazione Conoscere Eurasia. "L'economia russa – ha aggiunto – si è notevolmente diversificata e l'export della Russia di prodotti non legati alle materie prime ha superato il 50%. Così come è migliorato l'indice di innovazione e sono previsti massicci interventi per la cosiddetta economia digitale e circolare".

Fallico a inoltre sollecitato la Campania a un maggiore attivismo: "Invitiamo la Regione a partecipare al Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo". Il IV Seminario italo-russo è stato organizzato proprio da Conoscere Eurasia e si è svolto presso la sede storica del Banco di Napoli nell'antica capitale delle due Sicilie. A intervenire anche Maurizio Barracco, presidente del Banco di Napoli e le rispettive rappresentanze diplomatiche al più alto livello: gli ambasciatori Sergey Razov e Pasquale Terracciano.

PRIMAPRESS
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Campania: vola l'export in Russia (16,7%). Il tessile apripista con +17%

23 Marzo 2018 di RED-ROM in Economia



(PRIMAPRESS) - NAPOLI - La Campania si conferma la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'Associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

È quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo. E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro

(+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive".Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%). - (PRIMAPRESS)

askanews

Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

Presidente Conoscere Eurasia: Pil paese più 2% rispetto al 2017



Mosca, (askanews) – Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.

"Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odoriamo nell'aria, io credo che quest anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all anno scorso".

askanews

A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

Presidente Fallico: occhio a settore agroalimentare e turistico



Mosca, (askanews) – Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:

"Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare".

"Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha aggiunto.

Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?

"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parliamo dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?

"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli e però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi".

"Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia".

askanews

"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

Fallico, presidente di Banca intesa Russia e Conoscere Eurasia



Mosca, (askanews) – "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.

USCITE RADIO-TV

TGR CAMPANIA– Edizione delle 19:30 del 5 aprile 2018

TGR CAMPANIA– Edizione delle 19:30 del 5 aprile 2018

Conduce: Cecilia Donadio
Servizio di: Gianfranco Coppola
Durata: 02’00’’

Temi: L’incontro tra Campania e Russia per incentivare gli scambi commerciali, nel quarto Seminario italo-russo organizzato a Napoli da Associazione Conoscere Eurasia. E’ la Campania la regione apripista del Sud con una quota export verso il paese eurasiatico che pesa per il 26% sul complessivo realizzato dal Mezzogiorno, dati Istat importanti, elaborati dall’Associazione Conoscere Eurasia. Nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro (+16,7%). Al Seminario italo-russo si è parlato di questo ma anche dell’embargo e di situazioni da sbloccare, per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull’asse Napoli-Mosca.
Interviste a: Antonio Fallico, Presidente di Associazione Conoscere Eurasia; Pasquale Terracciano, Ambasciatore Italiano in Russia.

Link edizione (servizio al min. 09’12’’, intervista al min. 10’03’’):
http://www.rainews.it/dl/rainews/TGR/multimedia/ContentItem-224b7959-0196-4189-af3f-b58076eb289b.html
Intervista ad Antonio Fallico al min 10’03’’
Intervista a Pasquale Terracciano al min 10’41’’





La nostra Gazzetta
Наша Газета

LA NOSTRA GAZZETTA – Servizio del 23 marzo 2018

Servizio di: Giuseppe Caniglia
Durata: 11’44’’

Temi: Il IV Seminario Italo Russo, organizzato da Associazione Conoscere Eurasia e Banca Intesa Russia presenta un parterre di relatori di grande rilievo, tra cui due ambasciatori (quello russo il Italia, Sergey Razov, e quello italiano in Russia, Pasquale Terracciano). Grazie all’impegno dell’Associazione Conoscere Eurasia, presieduta da Antonio Fallico, si parla soprattutto di economia con focus sui settori agroalimentare e turistico. Fondamentale la collaborazione tra tour operator russi e aziende locali del settore turistico per attrarre più turisti dalla Russia, ma anche il contatto tra aziende campane della produzione agroalimentare e importatori russi, che possono qui trovare un punto d’incontro. L’attenzione viene posta anche sull’importanza per gli imprenditori campani di investire e produrre direttamente in territorio russo, considerata l’attuale situazione delle sanzioni che pesano su molti prodotti.
Intervista a : Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Antonio Fallico Presidente di Banca Intesa Russia e dell’Assiciazione Conoscere Eurasia; Pasquale Terracciano, Ambasciatore Italiano in Russia; Igor Karavaev, Presidente Rappresentanza Commerciale della Federazione Russa in Italia.

Link servizio:
http://s615666639.sito-web-online.it/export-tornano-a-correre-le-forniture-campane-verso-la-russia
Intervista a Sergey Razov al min. 02’01’’
Intervista ad Antonio Fallico al min. 05’42’’
Intervista a Pasquale Terracciano al min. 08’00’’
Intervista a Igor Karavaev al min. 10’28’’









QUOTIDIANI, PERIODICI E NEWSLETTER SPECIALIZZATE

INVESTIMENTI

Mosca attrae le imprese italiane

di **Stefania Pescarmona**

Approfondimenti:
www.largoconsumo.info/tag/Internazionalizzazione

Attirare investimenti esteri con condizioni di particolare vantaggio fiscale e zero dazi. Questo l'obiettivo che si è data Mosca con l'istituzione delle Zes, le zone economiche speciali, dotate di una legislazione economica differente dalla legislazione in atto nella nazione di appartenenza, che puntano ad attrarre investimenti esteri o extraregionali, attraverso incentivi, agevolazioni fiscali, deroghe normative, eccetera. Per il Cremlino le Zes sono una formula per rispondere al gelo calato sui rapporti commerciali tra il gigante russo e l'Europa nella battaglia incrociata di sanzioni e controsanzioni, che ha messo un freno alle aziende che avevano in Mosca un partner di rilievo sotto il profilo delle esportazioni. Il progetto si basa quindi ora su una formula che guarda alla Russia non più solo come a un mercato di vendita, ma come a una destinazione in cui localizzare stabilimenti produttivi.

Nel mondo si contano circa 2.700 Zes (in Cina e a Dubai ci sono gli esempi più noti), di cui circa una settantina in Europa. La Russia ricalca quindi quanto avviene già in altre realtà del mondo, offrendo agli investitori italiani, che vogliono diversificare in quel Paese, grandi opportunità. La legislazione della Federazione Russa, per molto tempo, non aveva previsto formalmente l'esistenza di zone franche o zone economiche speciali. Poi la situazione è mutata con l'approvazione della legge federale n.116-FZ del 22 luglio 2005 sulle zone economiche speciali, che è entrata in vigore il 1° gennaio 2006. Attualmente, le zone economiche speciali sono di quattro tipi: portuali, turistiche, tecnico-scientifiche e, infine, industriali-produttive, tra cui vanno menzionate quelle più note di Lipetsk e Kaluga, dove si ha diritto ad agevolazioni fiscali e ad autorizzazioni facilitate per investimenti superiori a 3,5 milioni di euro. In questo scenario, si è inserita la **Zes Stupino Kvadrat** (o **Stupino Quadrat**) che è la zona economica speciale più vicina a Mosca, a una distanza di circa 70 chilometri, e a quaranta minuti dall'aeroporto internazionale di Domodedovo. A differenza delle altre realtà, questa è la prima Zes in mano a un gruppo privato, la holding immobiliare **MR Group**: questa zona può quindi unire le proprie agevolazioni agli incentivi e ai benefici previsti dallo Stato russo, particolarmente attento (soprattutto negli ultimi anni) ad attirare investimenti produttivi nel Paese. Fondata nell'agosto del 2015, la Zes privata di Stupino Kvadrat si estende per 1.200 ettari, con un'area residenziale per i lavoratori degli impianti e 850 ettari di spazi commerciali. In linea con quanto avviene presso le altre Zes, anche Stupino Kvadrat presenta condizioni fiscali di rilevante vantaggio come, per esempio, l'imposizione sugli utili, che è del 3%, per i primi otto anni, per poi salire nei sei successivi all'8% e, infine, al 15,5%, restando però sempre inferiore al 20% che viene applicato alle altre aziende dal governo russo. E non è tutto: le imposte sugli immobili e sui terreni, così come quelle sui trasporti, sono zero, contro rispettivamente l'1,5% e il 15% che si ha fuori dai confini della Zes. Infine, non si applicano né Iva né dazi doganali. Considerando quindi complessivamente tutte queste condizioni di vantaggio, i costi di un progetto di investimento risultano dimezzati, con molteplici benefici per gli imprenditori stessi.

Accordi bilaterali

Bisogna poi considerare che, sul finire dello scorso anno, si sono stretti i rapporti tra Italia e Russia. Nel novembre 2017, infatti, sono stati firmati due accordi di collaborazione: il primo di carattere generale, tra **Assolombarda** e l'ente russo **Zone Economiche Speciali** (**OES**) e il secondo, mirato, tra la zona economica speciale di Stupino Kvadrat e la società italiana **Livolsi-Conforti e Partners**, specializzata nella sfera della finanza corporativa. «Siamo molto felici di aver firmato questo memorandum di collaborazione con il nostro nuovo partner italiano e siamo convinti che questo caso farà da esempio per l'ampliamento delle possibilità di cooperazione industriale e commerciale tra la zona economica speciale Stupino Kvadrat e le imprese italiane interessate a localizzare la produzione in Russia», aveva dichiarato **Ekaterina Evdokimova**, direttrice di Stupino Kvadrat, al momento della firma.

Ma cosa rappresenta per gli imprenditori italiani? «In un'economia sempre più globalizzata, delocalizzare in un Paese come la Russia, fortemente motivato a promuovere gli investimenti esteri al punto di prevedere un sistema di agevolazioni fiscali e semplificazioni burocratiche, e che ha un mercato vastissimo che va da Brest alla Cina, è un plus storico di cui le imprese europee e italiane non possono non beneficiare», ha spiegato **Antonio Fallico** presidente dell'associazione **Conoscere Eurasia**, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia che si è tenuto a fine marzo. «L'economia russa si è notevolmente diversificata e l'export della Russia di prodotti non legati alle materie prime ha superato il 50%», ha poi aggiunto Fallico, ricordando anche che «è migliorato l'indice di innovazione e sono previsti massicci interventi per la cosiddetta economia digitale e circolare». I settori di maggior interesse della Zes di Stupino Kvadrat sono: il farmaceutico e medical devices; tutta la filiera alimentare (aziende che producono pasta, farina, biscotti, eccetera), la filiera delle materie plastiche, di quelle metallurgiche, il settore automotive, l'oil&gas, i detergenti per uso domestico e, infine, gli elettrodomestici.





CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
24 Marzo 2018 - Corriere del Mezzogiorno (ed. Napoli e Campania)

Il caso

di **Salvatore Avitabile**

Export, dal tessile ai trasporti: la Campania cresce in Russia Frena solo l'agroalimentare

Nel 2017 indicatore a più 16,7%. E Napoli vola nel manifatturiero



Il comparto
È ancora il tessile il settore che più esporta il Meridione verso la Russia

NAPOLI L'export meridionale in Russia riparte soprattutto grazie alla Campania che nel 2017 ha fatto registrare vendite per oltre 83 milioni di euro con un aumento del 16,7 per cento rispetto al 2016. Il tessile resta la principale voce delle esportazioni con un aumento del 17 per cento. Frena, invece, l'agroalimentare il cui export si è fermato a 15,4 milioni di euro, di fatto in flessione rispetto al 2016.

L'analisi dei dati Istat, elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia, sono stati illustrati ieri a Napoli in occasione del IV seminario italo-russo organizzato dalla stessa associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, ha spiegato: «La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia».

Verso la Russia, dunque, la quota export del Mezzogiorno raggiunge 314 milioni di euro. Le esportazioni della Campania incidono per il 26,5 per cento. Non solo tessile e agroalimentare: il business sull'asse Napoli-Mosca riguarda anche altri comparti del settore manifatturiero, «seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia», fanno sapere dall'associazione Conoscere Eurasia.

In modo particolare le esportazioni riguardano i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%). Analizzando invece i dati regionali, inoltre, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%).

Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%).

Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, aggiunge: «I dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali». Così conclude: «E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive». Ora l'obiettivo è continuare a crescere, soprattutto per consolidare i rapporti commerciale sull'asse Napoli-Mosca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

- A marzo 2014 l'Ue ha dato il via libera ad una serie di restrizioni contro la Russia sugli scambi commerciali in seguito all'invasione dei russi dell'Ucraina
- Nel 2017 l'export meridionale in Russia ha raggiunto 314 milioni di euro. E la Campania è leader al Sud con 83 milioni di euro.



CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
24 Marzo 2018 - Corriere del Mezzogiorno (ed. Napoli e Campania)

L'INTERVENTO

Perché la Russia resta una grande opportunità

di **Maurizio Barracco**

In questi giorni la Russia è al centro di tensioni internazionali e la rielezione con ampio consenso del presidente, conferma Putin come il leader più longevo della storia moderna di questo immenso Paese. Chi fa impresa, chi esporta, chi vive di presenza sui mercati internazionali non può non considerare la dimensione politica, diplomatica e militare, ma non può nemmeno precludersi opportunità di business.

continua a pagina **16**



CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
24 Marzo 2018 - Corriere del Mezzogiorno (ed. Napoli e Campania)

L'intervento

Perché Mosca è un'opportunità

di **Maurizio Barracco**

SEGUE DALLA PRIMA

La bussola principale dell'imprenditore deve essere il guardare all'interesse della propria azienda e alle potenzialità di crescita dei mercati.

In questa logica continuare ad avere uno sguardo attento alle opportunità offerte da un grande mercato, come quello Russo, è una necessità. La Russia infatti è un mercato grande, ricco, che ama l'Italia, i suoi prodotti ed il suo stile. Data la vicinanza culturale e geografica potrebbe rappresentare uno dei primi mercati di sbocco per il nostro export extraeuropeo, mentre occupa invece una posizione arretrata per fattori contingenti. Le imprese italiane esportano in Russia 7,9 miliardi di euro di prodotti manifatturieri presentando un saldo della bilancia commerciale positivo: +5,5 miliardi di euro. Ma tali esportazioni rappresentano solo l'1,9% del totale italiano.

Questi pochi dati mettono subito in risalto le potenzialità. Per parlare di questo, il Banco di Napoli (che così come il Gruppo Intesa Sanpaolo sarà comunque rispettoso degli embarghi europei e statunitensi, ove applicabili) ha ospitato un momento di approfondimento sulle opportunità bilaterali Italia-Russia su due settori fondamentali per l'economia del Mezzogiorno: agroalimentare e turismo.

Sull'agroalimentare parlano chiaro i dati pre-embargo. I consumatori russi delle maggiori città, soprattutto quelli che vivono nella parte europea e cioè quasi l'80% del totale, sono molto interessati ai prodotti italiani originali. Questa propensione al prodotto italiano ha portato la Russia nel periodo precedente al 2013 ad occupare l'11° posto e a rappresentare il 2,1% del totale delle esportazioni agroalimentari dall'Italia. Nel 2017, siamo crollati al 16° posto.

L'importanza del settore agroalimentare italiano nell'ambito degli interscambi commerciali con la Russa è confermata anche dall'indice delle eccellenze competitive nel commercio internazionale (Indice Fortis-Corradini) sviluppato dalla Fondazione Edison. Secondo questo indicatore, nel 2016 su un totale di 889 prodotti che rappresentano il comparto agroalimentare, l'Italia ne vanta 67 *in cui risulta ai vertici mondiali per export verso la Russia* per una cifra che raggiunge i 317 milioni di dollari. In particolare, l'Italia figura prima in 19 prodotti, per un controvalore di 183,7 milioni di dollari; seconda in 24 prodotti, per un controvalore di 41,4 milioni di dollari; terza in 24 prodotti, per un controvalore di 92,2 milioni di dollari. Quindi il nostro posizionamento è frutto delle eccellenze agroalimentari italiane, per lo più i prodotti tipici della dieta mediterranea, molti dei quali vengono prodotti nel Mezzogiorno come la pasta, le conserve di pomodoro, i succhi d'arancia, l'olio d'oliva. E quindi il Mezzogiorno che gioca un ruolo importante.

Così come per il turismo. Nel 2016 hanno visitato il Mezzogiorno 119.691 turisti russi (1,7% degli arrivi turistici internazionali meridionali) soggiornando per 636.477 giorni (2,2% delle presenze turistiche internazionali dell'area). La permanenza media dei turisti russi nel Mezzogiorno è maggiore rispetto all'Italia: 5,3 giorni contro 3,6 giorni in Italia.

Ciò significa che stimolare l'attrattività turistica dei territoriali meridionali nei confronti del turista russo potrebbe generare un impatto economico in loco davvero rilevante.

La storia ci insegna che intensi rapporti commerciali tra paesi sono spesso un elemento di salvaguardia di pace e di continuità di dialogo. Con più legami economici diminuiscono le tensioni politiche. Invertiamo la spirale costruendo nuove opportunità di business.

Presidente del Banco di Napoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Banco di Napoli

Export campano verso la Russia via al confronto

Cresce l'export campano verso la Russia e la regione guida le esportazioni meridionali verso Mosca. Al IV seminario italo-russo di Napoli, organizzato da associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia, il punto sullo stato delle relazioni tra l'Italia e la Russia, con focus sulle prospettive di business per le aziende della Campania. All'evento - in programma oggi dalle 9 alle 13,30 nella sala delle assemblee del Banco di Napoli - partecipano anche Sergey Razov, ambasciatore della Federazione russa in Italia, e Pasquale Terracciano, ambasciatore d'Italia nella Federazione russa alla sua prima visita italiana dopo il suo insediamento diplomatico a Mosca. Intervengono, tra gli altri, Maurizio Barracco, Enrico Panini, Anna Del Sorbo, Antonio Fallico, Francesco Guido, Igor Karavaev, Francesco Messineo, Olga Lein, Sergio Forelli, Ivan Kandybin, Massimo Deandreis, Adam Hakimov, Andrey Yakovlev, Giuseppe Di Martino, Valeriy Vaisberg, Ramzil Nizametdinov, Dimitri Tokarev, Nino Daniele, Svetlana Antoshkina, Costanzo Iaccarino, Evgenia Konkol, Antonella Giglio, Beata Pluciennik, Emil Agakishi, Amedeo Lepore.



PRINCIPALI USCITE ONLINE

Il Sole 24 ORE
VIDEO



MONDO

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

4 APR 2018

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

Libero tv

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna

4 Aprile 2018



Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

IL TEMPO.tv

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna

4 Aprile 2018



aaa

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

CORRIERE DELL'UMBRIA.it



Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna

04.04.2018 - 16:00

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai cosi attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

CORRIERE DI VITERBO.it



Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna

04.04.2018 - 16:00

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

CORRIERE DI SIENA .it



Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna

04.04.2018 - 16:00

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

CORRIERE DI AREZZO .it



Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna

04.04.2018 - 16:00

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai cosi attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

affaritaliani.it

POLITICA

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Mercoledì, 4 aprile 2018 - 15:49:56



Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

LETTERA43

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna

04 aprile 2018



Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

YOUTUBE.COM - askanews

askanews
Pubblicato il 4 apr 2018



Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

askanews
Pubblicato il 4 apr 2018

ISCRIVITI 38.010

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

Categoria	Notizie e politica
Licenza	Licenza YouTube standard

https://www.youtube.com/watch?v=Wzc3UGh_pT8

V:RGILIO V: VIDEO



ASKANEWS NEWS PUBBLICATO IL 04 APRILE 2018

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

dailymotion



Like Guarda più tardi Condividi Aggiungi a

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

l'altro ieri | 69 views

askanews

+ Segui

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Pubblicata il: 4/04/2018

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna



Fonte: WWW.LETTERA43.IT

Continua a leggere →

#giornali #news #informazione #italia #quotidiani #attualità

intopic
il panorama informativo italiano

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Mercoledì, 4 Aprile 2018 Lettera 43



Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna
Articolo completo » Commenti »

Russia Eurasia Austria

La nostra Gazzetta
Наша Газета

Export: tornano a correre le forniture campane verso la Russia

By **Sacchetto** - marzo 31, 2018



Napoli guida la classifica regionale con +27,6%. Fallico (pres. conoscere eurasia e banca intesa Russia): Campania puo' rafforzare propria quota di mercato ma serve piu' innovazione.

È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'Associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

È quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo.

E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).

Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive".

Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%). La nostra Gazzetta è stata presente all'evento.

YOUTUBE.COM – Itinerari della Campania

YouTube IT

Itinerari della Campania
Pubblicato il 31 mar 2018



servizio fond banco Napoli senza console

Itinerari della Campania
Pubblicato il 31 mar 2018

ISCRIVITI 431

Export: tornano a correre le forniture campane verso la russia (+16,7% nel 2017). napoli guida la classifica regionale con +27,6%. Fallico (pres. conoscere eurasia e banca intesa R ussia): Campania puo' rafforzare propria quota di mercato ma serve piu' innovazione.

Categoria Intrattenimento

Licenza Licenza YouTube standard

MOSTRA MENO

https://www.youtube.com/watch?time_continue=16&v=AW6OD2dGXZQ

+Economia

Crescono le esportazioni delle aziende irpine in Russia

By **+economia** - 24/03/2018



Crescono le esportazioni delle aziende irpine in Russia. L'analisi dei **dati Istat**, elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia, sono stati illustrati in occasione del IV seminario italorusso organizzato dalla stessa associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa.

Nel 2017 l'export meridionale in Russia ha raggiunto 314 milioni di euro. E **la Campania è leader al Sud con 83 milioni di euro**: un aumento del 16,7 per cento rispetto al 2016. Il tessile resta la principale voce delle esportazioni con un aumento del 17 per cento. Frena, invece, l'agroalimentare il cui export si è fermato a 15,4 milioni di euro. Le esportazioni della Campania incidono per il 26,5 per cento. Non solo tessile e agroalimentare: il business sull'asse Napoli-Mosca riguarda anche altri comparti del settore manifatturiero.

E' proprio il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%).

Notizie Geopolitiche
Quotidiano indipendente on line di geopolitica e politica estera - dal 2011

LE ZONE SPECIALI UNA "MERAVIGLIOSA OPPORTUNITÀ" PER RAPPORTI TRA ITALIA E RUSSIA

24 marzo 2018



AskaNews –

Il futuro è nel nuovo che avanza. E le Zone Economiche Speciali (ZES) italiane e quelle russe possono rivelarsi non semplicemente complementari, ma potrebbero riservare ottime opportunità di coesione. Da una parte una realtà consolidata come le Zes russe, a partire da quelle di Lipetsk e Kaluga. Dall'altra le novità offerte dal sistema legislativo italiano e l'opportunità per la Campania. È quanto emerso dal dibattito, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, appuntamento sempre più rilevante per quello che è il rapporto tra il nostro Sud e la terra di Vladimir Putin. "In questi giorni arriveremo a costituire in Campania la prima Zes, e sarà un po' più ampia, 5.400 ettari, di quelle polacche già esistenti nell'Ue", ha sottolineato Amedeo Lepore, assessore alle attività produttive della Regione Campania, per poi aggiungere: "noi puntiamo a valorizzare i porti di Napoli e Salerno, ma anche a collegarli con le zone. Sarà più semplice esportare i nostri prodotti: agroalimentare, moda, spazio e autotrasporto". Nel corso dell'evento una interessante illustrazione delle possibilità offerte dai porti campani e dalla rete di trasporto è stata offerta dagli interventi di Francesco Messineo, segretario generale dell'autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale ed Alessandro Panaro, responsabile del reparto per l'Economia marittima di Srm, Studi e Ricerche per il Mezzogiorno. "L'interesse deve essere il motore di una iniziativa, ma non può prescindere dalla necessità di creare una prospettiva di valore generale", ha dichiarato Francesco Guido, direttore generale del Banco di Napoli (Intesa Sanpaolo). "La Russia rappresenta un mercato enorme" ha aggiunto Guido. "Il Banco di Napoli ha una quota di mercato talmente elevata che comunque non può prescindere da certe responsabilità e quindi indicare la strada" ha specificato, ammettendo che le Zes saranno una "meravigliosa opportunità, nella misura in cui riusciremo ad essere concreti". Il tutto in un contesto dove i rischi sembrano sempre più inferiori ai benefici. "In un'economia sempre più globalizzata, delocalizzare in un Paese, come la Russia, fortemente motivato a promuovere gli investimenti esteri al punto di prevedere un sistema di agevolazioni fiscali e semplificazioni burocratiche, e che ha un mercato vastissimo che va da Brest alla Cina, è un plus storico di cui le imprese europee e italiane non possono non beneficiare", ha detto Antonio Fallico presidente dell'associazione Conoscere Eurasia. "L'economia russa – ha aggiunto – si è notevolmente diversificata e l'export della Russia di prodotti non legati alle materie prime ha superato il 50%. Così come è migliorato l'indice di innovazione e sono previsti massicci interventi per la cosiddetta economia digitale e circolare". Fallico a inoltre sollecitato la Campania a un maggiore attivismo: "Invitiamo la Regione a partecipare al Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo". Il IV Seminario italo-russo è stato organizzato proprio da Conoscere Eurasia e si è svolto presso la sede storica del Banco di Napoli nell'antica capitale delle due Sicilie. A intervenire anche Maurizio Barracco, presidente del Banco di Napoli e le rispettive rappresentanze diplomatiche al più alto livello: gli ambasciatori Sergey Razov e Pasquale Terracciano.

Quasimezzogiorno

La Campania leader nelle esportazioni in Russia

redazione

24 marzo 2018



È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'associazione "Conoscere Eurasia", nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente. Ieri a Napoli il IV seminario italo russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia. Se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro, l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti dell'export verso la Russia.

LABTV.NET – Home page

L@BTV
DTV CANALE 625 IN CAMPANIA

/ ECONOMIA E FINANZA







L@BTV
DTV CANALE 625 IN CAMPANIA

La Campania prima nel sud Italia per la quota export verso la Russia. In calo Salerno e Benevento

23 March 2018 | by redazione

ECONOMIA RT	2016	2017	VARIAZIONE
Campania	71.189.329	83.062.465	16,7%
Napoli	44.475.755	56.749.674	27,6%
Salerno	15.028.441	12.930.820	-14,0%
Caserta	6.728.315	7.585.845	12,7%
Avellino	4.040.400	4.928.386	22,0%
Benevento	916.418	867.740	-5,3%

Dati Istat elaborati da Conoscere Eurasia

La Campania prima tra le regioni del sud Italia per la quota export verso la Russia. Le esportazioni campane pesano per il 26,5% sul dato complessivo realizzato dal Meridione e sono pari a 314 milioni di euro. Secondo i dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente. È quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato da Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, e' la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%). "La Campania – sottolinea Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia – puo' rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servira' sempre di piu' puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive". Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, e' il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo piu' del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%). (Cac/ Dire) 12:48 23-03-

STYLO24
GIORNALE D'INCHIESTA - DIRETTO DA SIMONE DI MEO

Ma quanto piace all'export campano la Russia di Putin?

In crescita gli scambi commerciali con Mosca (oltre gli 83 milioni di euro) per il tessile, frena l'agroalimentare. In coda, invece, mezzi di trasporto e macchinari

Da **Redazione** - 24 marzo 2018

È la **Campania** la regione apripista del Sud Italia verso la **Russia**, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il **26,5%** sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi **314 milioni di euro**). Secondo i dati Istat elaborati dall'associazione **Conoscere Eurasia**, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli **83 milioni di euro**, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

EXPORT	2016	2017	VARIAZIONE
Campania	71.189.329	83.062.465	16,7%
Napoli	44.475.755	56.749.674	27,6%
Salerno	15.028.441	12.930.820	-14,0%
Caserta	6.728.315	7.585.845	12,7%
Avellino	4.040.400	4.928.386	22,0%
Benevento	916.418	867.740	-5,3%

Dati Istat elaborati da Conoscere Eurasia

È quanto emerso a Napoli, nel corso del **IV seminario italo russo** organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia.



Se il **tessile campano**, simbolo del **made in Italy sartoriale** in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi **35 milioni di euro** (+17%), l'**agroalimentare** non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i **mezzi di trasporto** con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).

Primo Magazine

TORNANO A CORRERE LE FORNITURE CAMPANE VERSO LA RUSSIA

Posted by: maurizio de cesare

24 marzo 2018 - È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'Associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

È quanto emerso ieri a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo.

E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).

Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:

> *"La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive".*

linkabile
Laboratorio di pensieri, analisi, proposte

24 marzo 2018 redazione

LA CAMPANIA E' APRIPISTA DEL SUD ITALIA VERSO LA RUSSIA

Quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia, afferma che la Campania è la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro).

Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo. se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia.

Condividi:

WhatsApp

Scarica l'articolo in formato PDF

PRESSREADER.COM

pressreader

Export, dal tessile ai trasporti: la Campania cresce in Russia Frena solo l'agroalimentare



Corriere del Mezzogiorno (Campania)
24 mar. 2018 (16)



Nel 2017 indicatore a più 16,7%. E Napoli vola nel manifatturiero

Corriere del Mezzogiorno (Campania)
24 mar. 2018 di Salvatore Avitabile

NAPOLI L'export meridionale in Russia riparte soprattutto grazie alla Campania che nel 2017 ha fatto registrare vendite per oltre 83 milioni di euro con un aumento del 16,7 per cento rispetto al 2016. Il tessile resta la principale voce delle esportazioni con un aumento del 17 per cento. Frena, invece, l'agroalimentare il cui export si è fermato a 15,4 milioni di euro, di fatto in flessione rispetto al 2016.

L'analisi dei dati Istat, elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia, sono stati illustrati ieri a Napoli in occasione del IV seminario italorusso organizzato dalla stessa associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, ha spiegato: «La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia».

Verso la Russia, dunque, la quota export del Mezzogiorno raggiunge 314 milioni di euro. Le esportazioni della Campania incidono per il 26,5 per cento. Non solo tessile e agroalimentare: il business sull'asse Napoli-Mosca riguarda anche altri comparti del settore manifatturiero, «seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia», fanno sapere dall'associazione Conoscere Eurasia.

Il compartoÈ ancora il tessile il settore che più esporta il Meridione verso la Russia

In modo particolare le esportazioni riguardano i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%). Analizzando invece i dati regionali, inoltre, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%).

Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%).

Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, aggiunge: «I dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali». Così conclude: «E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive». Ora l'obiettivo è continuare a crescere, soprattutto per consolidare i rapporti commerciale sull'asse Napoli-Mosca.

https://www.pressreader.com/italy/corriere-del-mezzogiorno-campania/20180324/281814284406691

Forum Russia Italia

23/03/2018Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca - askanews
askanews Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca askanews Napoli, 23 mar. (askanews) – Un forum per far scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riserva ai russi e al loro business. Si svolge oggi il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie. E non è il ... altro »

23/03/2018Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca - DiariodelWeb.it
DiariodelWeb.it Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca DiariodelWeb.it Napoli, 23 mar. - Un forum per far scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riserva ai russi e al loro business. Si svolge oggi il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie. E non è il primo ... altro »

20/03/2018Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono - askanews
askanews Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono askanews Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali. "Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando ... Vladimir Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia cresconoOggiSud - Quotidiano online della Calabria (Comunicati Stampa) (Blog) Putin trionfa in Russia: le reazioni in Italia e nel mondoLettera43 tutte le notizie (687) »

EURASIATIX.COM – Home page

eurasiatx.com
THE EURASIAN PRESS AGENCY





ECONOMIA



Mar 23, 2018

Export: tornano a correre le forniture verso la Russia (Campania +16,7% nel 2017)

Fallico, Campania può rafforzare propria quota di mercato ma serve più innovazione

Read More ›

POLITICA



Mar 23, 2018

Razov: Recenti accuse contro la Russia sono provocazioni inaccettabili

Attendiamo nuovo governo italiano per sviluppo relazioni Russia-Italia

Read More ›

eurasiatx.com
THE EURASIAN PRESS AGENCY

Export: tornano a correre le forniture verso la Russia (Campania +16,7% nel 2017)

Fallico, Campania può rafforzare propria quota di mercato ma serve più innovazione



23 marzo 12:17 2018 | by monika | Stampa

È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'Associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

È quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo.

E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).
Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive".

Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%).

eurasiatx.com
THE EURASIAN PRESS AGENCY

Razov: Recenti accuse contro la Russia sono provocazioni inaccettabili

Attendiamo nuovo governo italiano per sviluppo relazioni Russia-Italia



23 marzo 12:23 2018 | by monika | Stampa

"Le accuse che sono state mosse contro la Russia sono un'altra pagina tragica nella storia delle nostre relazioni. Si tratta di provocazioni inaccettabili che hanno il solo obiettivo di minare i rapporti tra l'Europa e la Federazione Russa". Lo ha detto Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, in apertura dei lavori del IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli, organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia. "La campagna di pressione che Inghilterra ed Europa hanno organizzato contro la Russia prima delle elezioni presidenziali – ha aggiunto l'Ambasciatore – ha portato al risultato opposto, ossia al consolidamento della Nazione attorno al suo leader. Attendiamo fiduciosi l'insediamento del nuovo governo italiano con il quale intendiamo proseguire nello sviluppo della nostra amicizia in tutte le aree, dall'economia al commercio fino alla cultura", ha concluso Razov.

Il IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli è organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia.

RUSSIA BEYOND

Export, tornano a correre le forniture campane verso la Russia

ECONOMIA MAR 23, 2018 RUSSIA BEYOND



Nel 2017 registrato +16,7%. A guidare la classifica regionale, Napoli, con un +27,6%. Antonio Fallico: "La Campania può rafforzare la propria quota di mercato ma serve più innovazione"

È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

È quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo.

E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).

Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, "la Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive".

Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (–14%) e Benevento (–5,3%).

(comunicato stampa)

Per utilizzare i materiali di Russia Beyond è obbligatorio indicare il link al pezzo originale

EXPORT NAPOLI

NAPOLITODAY



"Accuse contro la Russia inaccettabili: si vogliono minare i rapporti con l'Europa"

A dichiararlo è l'Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, durante il IV seminario italo-russo oggi a Napoli. "Vogliamo proseguire l'amicizia con il nuovo governo italiano"

NAPOLITODAY

Europa

"Accuse contro la Russia inaccettabili: si vogliono minare i rapporti con l'Europa"

A dichiararlo è l'Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, durante il IV seminario italo-russo oggi a Napoli. "Vogliamo proseguire l'amicizia con il nuovo governo italiano"

Redazione
23 MARZO 2018 12:05



(Sergej Razov - al centro - con Luigi de Magistris / foto schiavon)

"Le accuse che sono state mosse contro la Russia sono un'altra pagina tragica nella storia delle nostre relazioni. *Si tratta di provocazioni inaccettabili che hanno il solo obiettivo di* ***minare i rapporti tra l'Europa e la Federazione Russa***". Lo ha detto **Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia**, in apertura dei lavori del IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli, organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia.

"La campagna di pressione che Inghilterra ed Europa hanno organizzato contro la Russia prima delle elezioni presidenziali", ha aggiunto l'ambasciatore, "*ha portato al risultato opposto, ossia al consolidamento della Nazione attorno al suo leader.* ***Attendiamo fiduciosi l'insediamento del nuovo governo italiano con il quale intendiamo proseguire nello sviluppo della nostra amicizia*** *in tutte le aree, dall'economia al commercio fino alla cultura*", ha concluso **Razov**.

Salerno

Export campano verso la Russia: è di nuovo boom

La nostra regione è la prima del Sud nelle esportazioni verso il paese eurasiatico

venerdì 23 marzo 2018 alle 12.08



E' Napoli a guidare la classifica regionale. Al primo posto il settore tessile. Benissimo Napoli. Male Salerno e Benevento

L'export campano torna a crescere verso la Russia. Anzi, la nostra regione può considerarsi apripista in tutto il Sud. Vanta infatti una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'Associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

È quanto emerso a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo.

E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).

Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive".

Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%).

LA PREALPINA.it 1930

Napoli | 23-03-2018

Gb

Skripal, Razov: campagna pressione Ovest ha dato risultati opposti

Ambasciatore Russia in Italia: ha consolidato leader



Napoli, 23 mar. (askanews) - Il caso dell'avvelenamento dell'ex ufficiale dell'intelligence militare russa (Gru) Sergey Skripal non ha avuto l'effetto sperato sulla rielezione di Vladimir Putin, ma esattamente l'opposto. È la posizione dell'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, intervenuto al quarto seminario italo-russo in corso a Napoli.
"La campagna di pressione organizzata da alcuni partner contro la Russia ha ottenuto - ha detto - il risultato opposto cioè il consolidamento della nazione intorno il proprio leader".

askanews

Giornale Diplomatico
QUOTIDIANO ONLINE DI INFORMAZIONI E OPINIONI
Direttore Responsabile: Dario de Marchi
Direttore: Carlo Rebecchi
Testata iscritta nel Registro Stampa del Tribunale Civile di Roma - n.94/2017 dell'8 giugno 2017

ELEZIONI ITALIANE: AMB. RAZOV, "NESSUN INTERVENTO DELLA RUSSIA" PER CONDIZIONARE ESITO

23-03-2018 16:45 - Ambasciate



GD - Napoli, 22 mar. 18 - "A differenza di quanto è stato detto da alcuni media, non c'è stato alcun intervento della Russia per condizionare l'esito delle elezioni italiane". Lo ha affermato l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, intervenuto al quarto seminario italo-russo a Napoli.

Il diplomatico ha precisato che "non ci sono prove che dimostrino il contrario" e sottolineato che il suo Paese "ha osservato con attenzione il voto del 4 marzo perché l'Italia è uno dei nostri partner chiave in Europa".

Sul risultato delle elezioni, dopo aver premesso di non voler fare valutazioni nel merito, Razov ha detto che esso "riflette in modo adeguato lo spirito prevalente tra gli elettori italiani". La Russia, ha aggiunto, attenderà l'insediamento del Parlamento e la formazione del nuovo governo italiano con il quale "continuerà a lavorare attivamente, con la speranza che i rapporti tra i due paesi possano svilupparsi anche in futuro".

Fonte: **Carlo Rebecchi**

PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE
A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 di NAPOLI

EXPORT: TORNANO A CORRERE LE FORNITURE CAMPANE VERSO LA RUSSIA (+16,7% NEL 2017).NAPOLI GUIDA LA CLASSIFICA REGIONALE CON +27,6%

marzo, 2018



FALLICO (PRES. CONOSCERE EURASIA E BANCA INTESA RUSSIA): CAMPANIA PUO' RAFFORZARE PROPRIA QUOTA DI MERCATO MA SERVE PIU' INNOVAZIONE Napoli, 23 marzo 2018. È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi [...]

PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE — A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 — di NAPOLI

EXPORT: TORNANO A CORRERE LE FORNITURE CAMPANE VERSO LA RUSSIA (+16,7% NEL 2017).NAPOLI GUIDA LA CLASSIFICA REGIONALE CON +27,6%



FALLICO (PRES. CONOSCERE EURASIA E BANCA INTESA RUSSIA): CAMPANIA PUO' RAFFORZARE PROPRIA QUOTA DI MERCATO MA SERVE PIU' INNOVAZIONE

Napoli, 23 marzo 2018. È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'Associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

È quanto emerso oggi a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo.

E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).

Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive".

Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%).

EXPORT	2016	2017	VARIAZIONE
Campania	71.189.329	83.062.465	16,7%
Napoli	44.475.755	56.749.674	27,6%
Salerno	15.028.441	12.930.820	-14,0%
Caserta	6.728.315	7.585.845	12,7%
Avellino	4.040.400	4.928.386	22,0%
Benevento	916.418	867.740	-5,3%

Dati Istat elaborati da Conoscere Eurasia

RAZOV, (AMBASCIATORE FEDERAZIONE RUSSA IN ITALIA): RECENTI ACCUSE CONTRO LA RUSSIA SONO PROVOCAZIONI INACCETTABILI.

ATTENDIAMO NUOVO GOVERNO ITALIANO PER SVILUPPO RELAZIONI RUSSIA-ITALIA

(Napoli, 23 marzo 2018). "Le accuse che sono state mosse contro la Russia sono un'altra pagina tragica nella storia delle nostre relazioni. Si tratta di provocazioni inaccettabili che hanno il solo obiettivo di minare i rapporti tra l'Europa e la Federazione Russa". Lo ha detto Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, in apertura dei lavori del IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli, organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia. "La campagna di pressione che Inghilterra ed Europa hanno organizzato contro la Russia prima delle elezioni presidenziali – ha aggiunto l'Ambasciatore – ha portato al risultato opposto, ossia al consolidamento della Nazione attorno al suo leader. Attendiamo fiduciosi l'insediamento del nuovo governo italiano con il quale intendiamo proseguire nello sviluppo della nostra amicizia in tutte le aree, dall'economia al commercio fino alla cultura", ha concluso Razov.

Il IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli è organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia.

IN TERRIS
Online international newspaper

Lavrov: "Londra ci mette contro anche Bruxelles"

Il ministro russo degli Esteri ha commentato il richiamo dell'ambasciatore Ue da Mosca

LUANA POLLINI



Serghei Lavrov

La **Gran Bretagna** "sta cercando freneticamente di costringere gli alleati a prendere misure conflittuali" contro **Mosca**. La linea è "di rendere la crisi con la Russia la **più profonda possibile**". Lo ha detto il ministro degli Esteri russo, **Serghei Lavrov**, commentando la decisione di **Bruxelles** di richiamare il proprio ambasciatore da Mosca per consultazioni sul caso **Skripal**. Il ministro ha ribadito che le azioni di Londra - che accusa Mosca dell'avvelenamento della ex spia russa a Salisbury - sono una "**provocazione**", senza fondamento, che porta verso un punto morto le relazioni bilaterali.

Rammarico

Il Cremlino si è detto "**rammaricato**" della decisione adottata dall'Unione europea. "Siamo dispiaciuti dal fatto che ancora una volta, si siano prese tali decisioni ed emessi tali giudizi, usando la formula '**con alta probabilità**'", ha detto alla stampa il portavoce **Dmitri Peskov**, ribadendo che Mosca "non ha nulla a che fare" con il caso Skripal.

L'ambasciatore

Sulla vicenda è intervenuto anche l'ambasciatore russo in Italia, **Serghei Razov**, durante il IV seminario italo russo, organizzato a Napoli dall'associazione **Conoscere Eurasia**. "Il comportamento

della Gran Bretagna rappresenta **un'inaccettabile provocazione** contro i rapporti bilaterali tra i due Paesi, ma anche con l'Europa" ha affermato. "Non esiste nessun fatto e nessuna prova - ha aggiunto - C'è la **presunzione di innocenza** e, finché non si prova la violazione, non è prevista alcuna responsabilità". Mentre gli esperti ritengono che il caso terrà banco per mesi, ha osservato Razov, "senza attendere gli esiti, i colleghi inglesi hanno già individuato il colpevole. Questo è inaccettabile". Guardando alle presidenziali che hanno portato alla conferma di Putin, l'ambasciatore russo a Roma ha spiegato che il risultato non sia una sorpresa e sottolinea come "la campagna di pressione che alcuni Paesi hanno organizzato **contro la Russia** abbia sortito il risultato opposto, ovvero il **consolidamento della nazione** intorno al proprio leader".

Avviso: *le pubblicità che appaiono in pagina sono gestite automaticamente da Google. Pur avendo messo tutti i filtri necessari, potrebbe capitare di trovare qualche banner che desta perplessità. Nel caso, anche se non dipende dalla nostra volontà, ce ne scusiamo con i lettori.*



Napoli. Avvelenamento spia russa in UK, Razov: "Accuse contro Russia sono provocazioni inaccettabili"

23 marzo 2018

"Le accuse che sono state mosse contro la Russia sono un'altra pagina tragica nella storia delle nostre relazioni. Si tratta di provocazioni inaccettabili che hanno il solo obiettivo di minare i rapporti tra l'Europa e la Federazione Russa". Lo ha detto Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, in apertura dei lavori del IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli, organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia.

"La campagna di pressione che Inghilterra ed Europa hanno organizzato contro la Russia prima delle elezioni presidenziali – ha aggiunto l'Ambasciatore – ha portato al risultato opposto, ossia al consolidamento della Nazione attorno al suo leader. Attendiamo fiduciosi l'insediamento del nuovo governo italiano con il quale intendiamo proseguire nello sviluppo della nostra amicizia in tutte le aree, dall'economia al commercio fino alla cultura", ha concluso Razov.

Il IV seminario italo russo in corso oggi a Napoli è organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia.

ildenaro.it

Russia, tornano a correre le forniture campane

Da **Italians of the world** - 23 marzo 2018





IV SEMINARIO ITALO-RUSSO DI NAPOLI: 23 MARZO 2018

È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'Associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

È quanto emerso a Napoli, in apertura del IV seminario italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia. Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori potenzialità di business sull'asse Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo.

E se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).

Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "La Campania può rafforzare ulteriormente il traino dell'internazionalizzazione del Sud verso la Russia. Infatti, i dati elaborati da Conoscere Eurasia evidenziano il grande potenziale inespresso delle eccellenze di questa regione. Agroalimentare e turismo sono sicuramente due leve fondamentali. E se per la prima occorre, forse, diversificare la strategia imprenditoriale rispondendo alla domanda russa con partnership e delocalizzazioni all'insegna del made with Italy, sul turismo servirà sempre di più puntare su una riqualificazione dei servizi e sull'ammodernamento delle strutture ricettive".

Sul fronte dell'analisi dei dati regionali, è il manifatturiero di Napoli a guidare l'export partenopeo in Russia, assorbendo più del 68% in valore (56,7 milioni di euro; +27,6%). Crescono, anche se modestamente, Caserta (+12,7%) e Avellino (+22%). In calo, invece, Salerno (-14%) e Benevento (-5,3%).

EXPORT	2016	2017	VARIAZIONE
Campania	71.189.329	83.062.465	16,7%
Napoli	44.475.755	56.749.674	27,6%
Salerno	15.028.441	12.930.820	-14,0%
Caserta	6.728.315	7.585.845	12,7%
Avellino	4.040.400	4.928.386	22,0%
Benevento	916.418	867.740	-5,3%

Dati Istat elaborati da Conoscere Eurasia

Russia, Campania leader dell'export meridionale verso Mosca

Italians Of The World
Il Denaro

5 0 0
latest

Cresce l'export campano verso la Russia e la regione guida le esportazioni meridionali verso Mosca. Domani, in occasione del IV seminario Italo-Russo di Napoli sara' fatto il punto sullo stato delle relazioni tra l'Italia e la Russia, con focus sulle prospettive di business per le aziende della Campania. L'incontro – organizzato da associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia – si terra' dalle 9 alle 13,30 nella sale delle Assemblee del Banco di Napoli, in via Toledo 177. All'evento parteciperanno Sergey Razov, ambasciatore della Federazione Russa in Italia, e.....

© Il Denaro

DIARIODELWEB

Ultim'ora | Italia-Russia

Fallico invita Campania a partecipare al Forum di San Pietroburgo

VENERDÌ 23 MARZO 2018

Invito nel corso del IV seminario italo-russo in corso a Napoli

ASKANEWS



(© Askanews) ()

Napoli, 23 mar. - "Invitiamo la Regione Campania a partecipare al Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo". A dirlo Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, nel corso del quarto seminario italo-russo in corso a Napoli, rivolgendosi ad Amedeo Lepore, assessore alle attività produttive della Regione Campania.

DIARIODELWEB

Ultim'ora | Italia-Russia

Campania: "Crescita del 27% per i rapporti russo-campani"

Lepore durante il IV Seminario associazione Conoscere Eurasia

ASKANEWS

VENERDÌ 23 MARZO 2018

Napoli, 23 mar. - "Crescita del 27% per i rapporti russo-campani". Lo ha sottolineato Amedeo Lepore, assessore alle attività produttive della Regione Campania, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia. "La nostra regione è la regione che più è cresciuta negli ultimi tre anni in Italia" ha affermato Lepore. "Risultati straordinari dopo una crisi molto profonda. Le imprese digitali della Campania sono cresciute del 27%, facendo diventare la terza regione d'Italia, dopo Lombardia e Veneto, in termini di presenza di questo tipo di aziende".

Secondo l'assessore: "Dobbiamo guardare ad alleanze per le nostre imprese: ci sono opportunità ampie da affrontare".

DIARIODELWEB

Ultim'ora | Italia-Russia

Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca

A Napoli il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia

ASKANEWS

VENERDÌ 23 MARZO 2018

Napoli, 23 mar. - Un forum per far scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riserva ai russi e al loro business. Si svolge oggi il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie. E non è il primo appuntamento quest'anno per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa. "Il calcio d`inizio sono stati Milano e Genova: due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio", ha affermato Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia. "Con Napoli abbiamo rapporti storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale. E anche sul settore turistico, in particolare".



Il tutto proprio mentre cresce l`export campano verso la Russia e la regione guida le esportazioni meridionali verso Mosca. All`evento partecipano anche Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, e Pasquale Terracciano, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa alla sua prima visita italiana dopo il suo insediamento diplomatico a Mosca. "Sarà presente l`ambasciatore italiano, l`ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha affermato Fallico.

La Campania può aggiungere ai rapporti bilaterali "moltissimo", ha sottolineato il presidente di Conoscere Eurasia. "Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parliamo dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo. Per quanto l`anno scorso il turismo russo sia stato il volano all`interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

DIARIO DEL WEB

Ultim'ora | Italia-Russia

Italia-Russia, Del Sorbo: moda settore chiave per Pmi

Ma Ue e politiche europee "fanno da re"

ASKANEWS

VENERDÌ 23 MARZO 2018



(© Askanews) ()

Napoli, 23 mar. - La moda può essere il settore chiave dove le sinergie con la Russia delle Pmi d'Italia, e in particolare della Campania, possono dare i migliori risultati, ma le politiche europee devono aiutare questo percorso. Lo ha detto Anna Del Sorbo, presidente Gruppo Piccola Industria dell`Unione Industriali Napoli, sottolineando come le sinergie tra la Russia e l'Italia possono essere straordinarie. "L'Unione europea abbia una politica più decisa" per quanto riguarda le Piccole e medie imprese, ha detto Del Sorbo, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, che si svolge presso la sede storica del Banco di Napoli nell'antica capitale delle due Sicilie.

Del Sorbo ha anche sottolineato che per l'Italia, gran parte del Pil è fatto dalle piccole e medie imprese, mentre per la Russia si tratta soltanto del 20%. "Il nostro Paese è il secondo Paese manufatturiero in Europa", ha detto l'imprenditrice. "Ma la politica europea fa da re", ha aggiunto.

altervista
Caserta 24ore
ilMezzogiorno
Quotidiano di Terra di Lavoro

Napoli Blitz contro i parcheggiatori abusivi. Cittadini festeggiano sulla pagina fb

23 marzo 2018 Napoli

(Caserta24ore) NAPOLI Verdi: "Nei week end guadagnano anche 2000 euro al giorno facendo estorsioni, minacce e danneggiando le auto di chi non paga. Devono andare via da Napoli". I carabinieri della compagnia di Bagnoli (Napoli) hanno eseguito una misura cautelare emessa dal Gip partenopeo a carico di cinque persone, a cui il giudice ha imposto il divieto di dimora nel capoluogo campano. Le telecamere hanno poi immortalato decine e decine di estorsioni perpetrate ai danni di automobilisti costretti a pagare anche per parcheggiare sulle strisce blu e secondo un 'tariffario' rigido, fino a 5 euro. Il rischio del mancato pagamento, concreto e dimostrato dalle immagini, era il danneggiamento di alcune vetture di proprietà, probabilmente, di chi non si era arreso al pagamento della richiesta illecita."Un plauso ai Carabinieri – che hanno messo in campo una seria e concreta operazione di contrasto ad un fenomeno di inciviltà e delinquenza che è duro a morire e che ha troppi complici anche nella cosiddetta Napoli bene. Mediamente – dichiarano il consigliere regionale dei Verdi Francesco Emilio Borrelli e quello comunale del Sole che Ride Marco Gaudini che con lo speaker radiofonico Gianni Simioli hanno creato la pagina fb "io odio i parcheggiatori abusivi" sulla quale si sta festeggiando l'intervento dei carabinieri – un abusivo guadagna circa 200 euro al giorno ma arriva anche a 1000 e addirittura a 2000 durante i week end. Di questi soldi paga una quota alla criminalità che gli consente di agire indisturbato e qualche volta anche a personale delle forze dell'ordine per chiudere uno o due occhi. Sono ancora troppo pochi infatti gli interventi contro questi criminali. Questo è per rispondere ai tanti che ogni volta banalizzano queste persone dicendo che pure loro devono campare. Queste persone campano – ed anche molto bene – sulle spalle della gente foraggiando la criminalità organizzata e noi non finiremo mai di dirlo e di contrastarli".

EUROPA.TODAY.IT – Home page

Europa in Città



"Accuse contro la Russia inaccettabili: si vogliono minare i rapporti con l'Europa"

A dichiararlo è l'Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, durante il IV seminario italo-russo oggi a Napoli. "Vogliamo proseguire l'amicizia con il nuovo governo italiano"

YAHOO! NOTIZIE

Fallico: Russia è garanzia stabilità internazionale



Psc-Cgi/Ral

Askanews 23 marzo 2018

Napoli, 23 mar. (askanews) - La Russia rappresenta "oggi più che mai la garanzia della stabilità internazionale e dello sviluppo economico globale" e "non si può raggiungere uno sviluppo economico sostenibile su scala globale senza la Russia". A sostenerlo Antonio Fallico, presidente Banca Intese Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, nel corso del quarto seminario italo-russo in corso a Napoli.

Fallico, nel corso della sua relazione introduttiva, ha poi spiegato che occorre "rendesi conto al più presto che non si può raggiungere la pace senza la cooperazione con la Russia" ritenendo che l'Italia "possa e debba giocare un ruolo importante e reale nelle relazioni tra l'Europa, la Russa e l'Eurasia".

YAHOO! NOTIZIE

Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca



Cgi/Cro

Askanews 23 marzo 2018

Napoli, 23 mar. (askanews) - Un forum per far scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riserva ai russi e al loro business. Si svolge oggi il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie. E non è il primo appuntamento quest'anno per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa. "Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova: due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio", ha affermato Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia. "Con Napoli abbiamo rapporti storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale. E anche sul settore turistico, in particolare".

Il tutto proprio mentre cresce l'export campano verso la Russia e la regione guida le esportazioni meridionali verso Mosca. All'evento partecipano anche Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, e Pasquale Terracciano, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa alla sua prima visita italiana dopo il suo insediamento diplomatico a Mosca. "Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha affermato Fallico.

La Campania può aggiungere ai rapporti bilaterali "moltissimo", ha sottolineato il presidente di Conoscere Eurasia. "Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parliamo dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo. Per quanto l'anno scorso il turismo russo sia stato il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

YAHOO! NOTIZIE

Export, tornano a correre forniture campane verso Russia: +16,7%



Psc-Cgi

Askanews 23 marzo 2018

Napoli, 23 mar. (askanews) - È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione (quasi 314 milioni di euro). Secondo i dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia hanno infatti superato gli 83 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

È quanto emerso oggi a Napoli, nel corso del IV seminario italo russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, Roscongress e Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia.

Se il tessile campano, simbolo del made in Italy sartoriale in tutto il mondo, è la principale voce delle esportazioni verso la Russia con un valore di quasi 35 milioni di euro (+17%), l'agroalimentare non riesce a superare il valore del 2016 e si ferma a 15,4 milioni di euro. In forte crescita anche altri comparti del settore manifatturiero, seppure ancora poco performanti e influenti sulla quota partenopea dell'export verso la Russia. Tra questi, i mezzi di trasporto con 10,3 milioni di euro (+48,3% sul 2016) e i macchinari e gli apparecchi (7,8 milioni di euro; +76,6%).

news

Skripal, Razov: campagna pressione Ovest ha dato risultati opposti



di ***Askanews***

Napoli, 23 mar. (askanews) - Il caso dell'avvelenamento dell'ex ufficiale dell'intelligence militare russa (Gru) Sergey Skripal non ha avuto l'effetto sperato sulla rielezione di Vladimir Putin, ma esattamente l'opposto. È la posizione dell'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, intervenuto al quarto seminario italo-russo in corso a Napoli."La campagna di pressione organizzata da alcuni partner contro la Russia ha ottenuto - ha detto - il risultato opposto cioè il consolidamento della nazione intorno il proprio leader".

23 marzo 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook Mi piace 255 mila

LIBERO 24x7

Fallico: delocalizzare in Russia è plus storico per imprese

Askanews | 5 | Crea Alert | 22 ore fa

Economia - Russia, fortemente motivato a promuovere gli investimenti esteri al punto di prevedere un sistema di agevolazioni fiscali e semplificazioni burocratiche, e che ha un mercato vastissimo che va da Brest alla Cina, è un plus storico di cui le &helli ...

Leggi la notizia



twitter

simone di meo ● In crescita gli scambi commerciali con Mosca (oltre gli 83 milioni di euro) per il tessile, frena l'agroalimentar... https://t.co/UPmhIojgMF

Luoghi: russia napoli
Tags: delocalizzare plus

LIBERO 24x7

Fallico: nel 2017 export italiano in Russia +19,3% rispetto a 2016

Askanews | 5 | Crea Alert | 22 ore fa

Economia - Lo ha detto Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, al IV Seminario italo-russo organizzato dall'Associaz ...

Leggi la notizia

twitter

simone di meo ● In crescita gli scambi commerciali con Mosca (oltre gli 83 milioni di euro) per il tessile, frena l'agroalimentar... https://t.co/UPmhIojgMF



Persone: associazione conoscere eurasia antonio fallico
Organizzazioni: banca intesa russia
Luoghi: russia napoli
Tags: export presidente

LIBERO 24x7

Fallico invita Campania a partecipare al Forum di San Pietroburgo

Askanews | 5 | Crea Alert | 21 ore fa

Economia - San Pietroburgo'. A dirlo Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente Associazione Conoscere Eurasia, nel corso del quarto seminario italo-russo in corso a Napoli, rivolgendosi ad Amedeo Lepore, assessore alle attività prod ...

Leggi la notizia



twitter

simone di meo ● In crescita gli scambi commerciali con Mosca (oltre gli 83 milioni di euro) per il tessile, frena l'agroalimentar... https://t.co/UPmhlojgMF

Persone: amedeo lepore associazione conoscere eurasia
Organizzazioni: fallico regione campania
Prodotti: forum
Luoghi: campania san pietroburgo
Tags: presidente assessore

LIBERO 24x7

Campania: 'Crescita del 27% per i rapporti russo-campani'

Askanews | 10 | Crea Alert | 22 ore fa

Economia - Lepore durante il IV Seminario associazione Conoscere Eurasia. Lo ha sottolineato Amedeo Lepore, assessore alle attività produttive della Regione Campania, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia. La ...

Leggi la notizia

Persone: lepore iv seminario
Organizzazioni: regione conoscere eurasia
Luoghi: campania italia
Tags: rapporti attività produttive

twitter

simone di meo ● In crescita gli scambi commerciali con Mosca (oltre gli 83 milioni di euro) per il tessile, frena l'agroalimentar... https://t.co/UPmhIojgMF

LIBERO 24x7

Export, tornano a correre forniture campane verso Russia: +16,7%

Askanews | 5 | Crea Alert | 22 ore fa

Economia - Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione , quasi 314 milioni di euro, . Secondo i dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia, nel 2017 le vendite campane in Russia &hellip ...

Leggi la notizia

twitter

simone di meo ● In crescita gli scambi commerciali con Mosca (oltre gli 83 milioni di euro) per il tessile, frena l'agroalimentar... https://t.co/UPmhlojgMF



Organizzazioni: meridione
Luoghi: russia campania
Tags: forniture quota

LIBERO 24x7

Russia, tornano a correre le forniture campane -

ildenaro.it | 5 | Crea Alert | 23-3-2018

Economia - Un evento per fare il punto non solo sullo stato dei rapporti economici e commerciali tra l'Italia e la Russia nel complesso panorama internazionale ancora segnato da continue tensioni geopolitiche, ma anche per far emergere le ulteriori ...

Leggi la notizia

twitter

simone di meo ● In crescita gli scambi commerciali con Mosca (oltre gli 83 milioni di euro) per il tessile, frena l'agroalimentar... https://t.co/UPmhlojgMF

Persone: associazione conoscere eurasia conoscere eurasia
Organizzazioni: banca intesa intesa sanpaolo
Prodotti: forum istat
Luoghi: russia napoli
Tags: forniture export



DI NAPOLI: 23 MARZO 2018

LIBERO 24x7

Russia, Campania leader dell'export meridionale verso Mosca -

ildenaro.it | 5 | Crea Alert | 23-3-2018

Economia - Russo di Napoli sara' fatto il punto sullo stato delle relazioni tra l'Italia e la Russia, con focus sulle prospettive di business per le aziende della Campania. L'incontro organizzato da associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico ...

Leggi la notizia

Persone: presidente massimo deandreis
Organizzazioni: banco di napoli conoscere eurasia
Prodotti: bilancio forum
Luoghi: russia campania
Tags: leader export



LIBERO 24x7

Le zone Speciali una 'meravigliosa opportunità' per rapporti tra Italia e Russia

Askanews | 10 | Crea Alert | 18 ore fa

Economia - A Forum Napoli intervengono ambasciatori Razov e Terracciano. Da una parte una realtà consolidata come le Zes russe, a partire da quelle di Lipetsk e Kaluga ...

Leggi la notizia

twitter

simone di meo ● In crescita gli scambi commerciali con Mosca (oltre gli 83 milioni di euro) per il tessile, frena l'agroalimentar... https://t.co/UPmhIojgMF

Luoghi: italia russia

Tags: opportunità rapporti



LIBERO 24x7

Campania apripista del Sud Italia verso la Russia -

AG ilVelino | Crea Alert | 23-3-2018

Economia - la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal Meridione , quasi 314 milioni di euro ...

Leggi la notizia

Organizzazioni: meridione associazione conoscere eurasia
Prodotti: istat
Luoghi: russia campania
Tags: quota export



LIBERO 24x7

Campania in testa per esportazioni da Sud italiano verso Mosca

Askanews | Crea Alert | 23-3-2018

Economia - Si svolge oggi il IV Seminario italo-russo di Conoscere Eurasia nell'antica capitale delle due Sicilie. E non è il primo appuntamento quest'anno per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, &hellip ...

Leggi la notizia

Persone: iv seminario
Luoghi: campania mosca
Tags: testa esportazioni



NOTIZIE IT
le ultime notizie

FALLICO: NEL 2017 EXPORT ITALIANO IN RUSSIA +19,3% RISPETTO A 2016

Fallico: nel 2017 export italiano in Russia +19,3% rispetto a 2016

By libero-economia 2018.03.23. 15:57 2

Napoli, 23 mar. , askanews, Nel 2017 l'export italiano verso la Russia è 'ritornato a registrare una performace positiva con quasi 8 miliardi di euro, in crescita del 19,3% rispetto al 2016'. Lo ha ...

> libero-economia - Fallico: nel 2017 export italiano in Russia +19,3% rispetto a 2016

NOTIZIE IT
le ultime notizie

EXPORT, TORNANO A CORRERE FORNITURE CAMPANE VERSO RUSSIA: +16,7%

Export, tornano a correre forniture campane verso Russia: +16,7%

By libero-economia 2018.03.23. 15:57 2

Napoli, 23 mar. , askanews, È la Campania la regione apripista del Sud Italia verso la Russia, con una quota export verso il Paese eurasiatico che pesa per il 26,5% sul complessivo realizzato dal ...

libero-economia - Export, tornano a correre forniture campane verso Russia: +16,7%

NOTIZIE.SPDNS.ORG

NOTIZIE IT
le ultime notizie

SIMPLE WINE: VINO ITALIANO È IL PIÙ VENDUTO RETAIL IN RUSSIA

Simple Wine: vino italiano è il più venduto retail in Russia

By libero-economia 2018.03.23. 14:43 3

Napoli, 23 mar. , askanews, 'Il vino italiano è quello più venduto nel settore retail in Russia'. Lo ha detto Dmitry Tokarev, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione ...

libero-economia - Simple Wine: vino italiano è il più venduto retail in Russia

http://notizie.spdns.org/notizie/simple-wine-vino-italiano-e-il-piu-venduto-retail-in-russia

Russia, Campania leader dell'export meridionale verso Mosca



Cresce l'export campano verso la Russia e la regione guida le esportazioni meridionali verso Mosca. Domani, in occasione del IV seminario Italo-Russo di Napoli sara' fatto il punto sullo stato delle...

Leggi tutta la notizia

il Denaro.it | 23-03-2018 12:22

Categoria: ECONOMIA

Calvizzano

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Russia, Campania leader dell'export meridionale verso Mosca



il Denaro.it | 23-03-2018 12:22

Categoria: ECONOMIA

Cresce l'export campano verso la Russia e la regione guida le esportazioni meridionali verso Mosca. Domani, in occasione del IV seminario Italo-Russo di Napoli sara' fatto il punto sullo stato delle...

Leggi tutta la notizia

Zazoom

Simple Wine | vino italiano è il più venduto retail in Russia

Napoli, 23 mar. , askanews, 'Il vino italiano è quello più venduto nel settore retail in Russia'. Lo ha detto ...

Segnalato da : askanews

Commenta

Simple Wine: vino italiano è il più venduto retail in Russia *(Di venerdì 23 marzo 2018)*

Napoli, 23 mar. , askanews, 'Il **vino italiano** è quello più **venduto** nel settore **retail** in **Russia**'. Lo ha detto Dmitry Tokarev, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione ...

ASKANEWS


Napoli Tod...

"Accuse contro la Russia inaccettabili: si vogliono minare i rapporti con l'Europa"

A dichiararlo è l'Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, durante il IV seminario italo-russo oggi

Napoli Today - 23 mar 2018

Metropolis web

L'Italia torna a puntare sulla Russia. Nel 2017 l'export vale 8 miliardi



L'Italia torna a puntare sulla Russia e chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente. Dopo il biennio nero 2015-2016 il valore delle esportazioni raggiunge il segno positivo e cresce grazie, soprattutto, alla reazione della diplomazia del business italiano che ha ripreso la rotta verso Mosca nonostante il continuo inasprimento dei toni e della tensione geopolitica.

Al IV seminario Italo russo di Napoli, organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia, **il punto sullo stato delle relazioni tra i due Paesi con focus sulle prospettive di business Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo**.

All'evento partecipano anche **Sergey Razov**, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia e **Pasquale Terracciano**, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa alla sua prima visita italiana dopo il suo insediamento diplomatico.

Intervengono: **Maurizio BARRACCO**, Presidente Banco di Napoli; **Sergey RAZOV**, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; **Pasquale TERRACCIANO**, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa; **Enrico PANINI**, Assessore al bilancio, lavoro e alle attività economiche Comune di Napoli; **Anna DEL SORBO**, Presidente del Gruppo Piccola Industria dell'Unione Industriali Napoli; **Antonio FALLICO**, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; **Francesco GUIDO**, Direttore Generale Banco di Napoli; **Igor KARAVAEV**, Presidente della Rappresentanza Commerciale della Federazione Russa in Italia; **Francesco MESSINEO**, Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale; **Olga LEIN**, Vice Chief executive Officer Banca Intesa Russia; **Sergio FORELLI**, Partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca; **Ivan KANDYBIN**, Direttore Generale della società di finanziamento "AKSIOMA", Presidente del Consiglio di amministrazione Aeroporto internazionale della città di Voronezh; **Massimo DEANDREIS**, Direttore generale SRM (Studi e Ricerche per il Mezzogiorno); **Adam HAKIMOV**, Rappresentante del Presidente della Repubblica Cecena per il circondario federale centrale della Federazione Russa; **Andrey YAKOVLEV**, Direttore Generale Globus Gourmet;**Giuseppe DI MARTINO**, Amministratore Delegato Consorzio Tradizione Italiana; **Valeriy VAISBERG**, Responsabile Ricerche GK Region; **Ramzil NIZAMETDINOV**, Azienda Agroalimentare "Sovkhoz Alekseevsky"; **Dimitri TOKAREV**, Marketing manager Gruppo SIMPLE; **Gaetano DANIELE**, Assessore cultura e turismo Comune di Napoli; **Svetlana ANTOSHKINA**, Vice Direttore Generale S7 Siberia Airlines; **Costanzo IACCARINO**, Vice Presidente Nazionale Federalberghi e Presidente Ente Bilaterale Turismo Campania (Hotel Tramontano di Sorrento); **Evgenia KONKOL**, Presidente Gruppo Spectrum; **Antonella GIGLIO**, Presidente Distretto Turistico Atargatis - VicePresidente Confapi Napoli; **Beata PLUCIENNIK**, Vicedirettore Generale VHS Italy, Direttore Regionale VHS (Visa Handling Services); **Emil AGAKISHI**, Direttore Dipartimento Outgoing Inalex Travel Compania;**Amedeo LEPORE**, Assessore alle attività produttive della Regione Campania.

22-03-2018 09:36:40 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono



أخبار by lodynet in أضيف 22 ساعات منذُ

Mosca, (askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico. Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.

الكلمات الدلالية: MULTIMEDIA, news

Il Sole 24 ORE
VIDEO



MONDO

Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

20 MAR 2018

Mosca, (askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.
"Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%.

Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odoriamo nell'aria, io credo che quest anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all anno scorso".

Il Sole 24 ORE VIDEO



MONDO

"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

20 MAR 2018

Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.

Il Sole 24 ORE
VIDEO



MONDO

A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

20 MAR 2018

Mosca, (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:

"Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare".

"Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha aggiunto.

Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?

"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parliamo dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?

"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli e però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi".

"Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia".

QUOTIDIANO.NET / Esteri / Video

ESTERI

20 MARZO 2018

A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire



CONDIVIDI SU FACEBOOK CONDIVIDI SU TWITTER

https://www.quotidiano.net/esteri/video/a-napoli-il-forum-conoscere-eurasia-campania-tutta-da-scoprire-1.3799055

ESTERI

20 MARZO 2018

"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"



CONDIVIDI SU FACEBOOK

CONDIVIDI SU TWITTER

QUOTIDIANO.NET / Esteri / Video

ESTERI

20 MARZO 2018

Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono



CONDIVIDI SU FACEBOOK CONDIVIDI SU TWITTER

Libero tv

A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

Presidente Fallico: occhio a settore agroalimentare e turistico

20 Marzo 2018

aaa



Mosca, (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:

"Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare".

"Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha aggiunto.

Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?

"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti,

siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parliamo dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?

"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli e però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi".

"Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia".

Libero tv

Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

Presidente Conoscere Eurasia: Pil paese più 2% rispetto al 2017

20 Marzo 2018

aaa



Mosca, (askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.

"Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odoriamo nell'aria, io credo che quest anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all anno scorso".

Libero tv

"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

Fallico, presidente di Banca intesa Russia e Conoscere Eurasia

20 Marzo 2018

aaa



Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.

LETTERA 43



Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono


askanews
A Napoli il forum Conoscere Eurasia:
Campania tutta da scoprire

LETTERA 43



"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

CORRIERE DI VITERBO.it



"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

Fallico, presidente di Banca intesa Russia e Conoscere Eurasia

20.03.2018 - 18:30

Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.

CORRIERE DI VITERBO.it



Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

Presidente Conoscere Eurasia: Pil paese più 2% rispetto al 2017

20.03.2018 - 20:00

Mosca, (askanews) - Trionfatore si, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.

"Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due

mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odoriamo nell'aria, io credo che quest anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all anno scorso".

CORRIERE DI VITERBO.it



A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

Presidente Fallico: occhio a settore agroalimentare e turistico

20.03.2018 - 19:30

Mosca, (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:
"Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare".
"Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla

Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha aggiunto.

Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?

"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parliamo dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?

"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli e però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi".

"Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia".

CORRIERE DI RIETI .it



Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

20.03.2018 - 20:00

Presidente Conoscere Eurasia: Pil paese più 2% rispetto al 2017

Mosca, (askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.

"Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odoriamo nell'aria, io credo che quest anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all anno scorso".

CORRIERE DI RIETI .it



A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

20.03.2018 - 19:30

Presidente Fallico: occhio a settore agroalimentare e turistico

Mosca, (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:
"Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare".
"Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha aggiunto.

Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?

"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parliamo dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?

"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli e però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi".

"Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia".

CORRIERE DI RIETI .it



"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

Fallico, presidente di Banca intesa Russia e Conoscere Eurasia

20.03.2018 - 18:30

Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.

CORRIERE DELL'UMBRIA.it



Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

20.03.2018 - 20:00

Presidente Conoscere Eurasia: Pil paese più 2% rispetto al 2017

Mosca, (askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.

"Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odoriamo nell'aria, io credo che quest anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all anno scorso".

CORRIERE DELL'UMBRIA.it



A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

20.03.2018 - 19:30

Presidente Fallico: occhio a settore agroalimentare e turistico

Mosca, (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:
"Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare".
"Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha aggiunto.

Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?

"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parliamo dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?

"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli e però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi".

"Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia".

CORRIERE DELL'UMBRIA.it



"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

Fallico, presidente di Banca intesa Russia e Conoscere Eurasia

20.03.2018 - 18:30

Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.

CORRIERE DI AREZZO .it



Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

20.03.2018 - 20:00

Presidente Conoscere Eurasia: Pil paese più 2% rispetto al 2017

Mosca, (askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.

"Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odoriamo nell'aria, io credo che quest anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all anno scorso".

CORRIERE DI AREZZO .it



A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

20.03.2018 - 19:30

Presidente Fallico: occhio a settore agroalimentare e turistico

Mosca, (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:
"Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare".
"Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha aggiunto.

Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?

"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parliamo dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?

"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli e però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi".

"Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia".

CORRIERE DI AREZZO .it



"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

Fallico, presidente di Banca intesa Russia e Conoscere Eurasia

20.03.2018 - 18:30

Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.

CORRIERE DI SIENA .it



Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

20.03.2018 - 20:00

Presidente Conoscere Eurasia: Pil paese più 2% rispetto al 2017

Mosca, (askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.

"Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odoriamo nell'aria, io credo che quest anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all anno scorso".

CORRIERE DI SIENA .it



A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

20.03.2018 - 19:30

Presidente Fallico: occhio a settore agroalimentare e turistico

Mosca, (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:
"Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare".
"Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha aggiunto.

Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?

"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parliamo dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?

"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli e però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi".

"Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia".

CORRIERE DI SIENA.it



"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

Fallico, presidente di Banca intesa Russia e Conoscere Eurasia

20.03.2018 - 18:30

Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.

il nuovo OGGISUD CALABRIA

Vladimir Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

I.S. (DESK) / 20 MARZO 2018



MOSCA (RUSSIA) - Il **quarto mandato** del **presidente russo,** portato a casa con percentuali da plebiscito, secondo **Antonio Fallico** è un evento positivo per i rapporti economici con il nostro paese.

Il presidente di **Conoscere Eurasia**, che il **23 marzo** organizza a **Napoli** un **forum proprio sui rapporti bilaterali** si esprime così: "Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico-commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il **Pil nei primi due mesi è aumentato del 2%** rispetto all'anno scorso. Gli **investimenti in conto capitale quasi del 4%**. I **consumi interni dell'1,7%**. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un **incremento di circa il 24%**. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odoriamo nell'aria, io credo che quest'anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all'anno scorso".

Informazione Quotidiana ★★★★★ Blog Video Informazione Quotidiana ★★★★★

A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

BY BULSAVIDEO · PUBLISHED 20 MARZO 2018 ·



ParsToday

Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono



Mar 20, 2018 22:54
Europe/Rome

Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali. "Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odoriamo nell'aria, io credo che quest'anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all'anno scorso".

dailymotion



Like Watch later Share Add to

"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

askanews

Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.

YAHOO! NOTIZIE

Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono-VIDEO

askanews Red

Askanews 20 marzo 2018

Mosca,(askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.

"Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odoriamo nell'aria, io credo che quest'anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all'anno scorso".

Video su askanews.it

YAHOO! NOTIZIE

A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania da scoprire-VIDEO

askanews red

Askanews 20 marzo 2018

Roma, 20 mar. (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riserva ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d'inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa. Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:

"Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo comunque abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione Sul settore agro industriale. E anche sul settore turistico, in particolare".

"Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha ricordato.

Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?

"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parliamo dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, Per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?

"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli e però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi".

"Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia", ha concluso.

Video su askanews.it

YAHOO! NOTIZIE

"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia-VIDEO

askanews Red

Askanews 20 marzo 2018

Roma, 20 mar. (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum in programma il 23 marzo a Napoli.

"Basta parlare con i rappresentanti per esempio della Fao che quest'anno per la prima volta verranno al nostro forum di Verona?. Attraverso proprio la Fao siamo stati a conoscenza di aziende strepitose e innovative che sono come dei solchi quasi obbligati per l'industria agro-alimentare e agro-industriale russa", ha aggiunto.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha sottolineato.

Video s askanews.it

V:RGILIO



ASKANEWS NEWS PUBBLICATO IL 20 MARZO 2018

Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

Mosca, (askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.

Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.

"Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odoriamo nell'aria, io credo che quest anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all anno scorso".

V:RGILIO



ASKANEWS NEWS PUBBLICATO IL 20 MARZO 2018

A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

Mosca, (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:

"Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare".

"Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha aggiunto.

Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?

"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parliamo dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".

Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?

"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli e però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi".

"Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia".

V:RGILIO



ASKANEWS NEWS PUBBLICATO IL 20 MARZO 2018

"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.

"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.

Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono



di ***Askanews***

Mosca, (askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali."Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odoriamo nell'aria, io credo che quest anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all anno scorso".

20 marzo 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook Mi piace 255.339

A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

di ***Askanews***

Mosca, (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:"Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare". "Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha aggiunto.Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parliamo dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli e però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi"."Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia".

20 marzo 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook

"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"



di *Askanews*

Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo."Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.

20 marzo 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook Mi piace 255.339

il dialogo
Periodico di Monteforte Irpino

2. **Le zone Speciali una "meravigliosa opportunità" per rapporti tra** ... askanews

6. **Russia, tornano a correre le forniture campane** Il Denaro (Comunicati Stampa) (Blog)
Export, tornano a correre forniture campane verso Russia: +16,7% askanews

22. **Simple Wine: vino italiano è il più venduto retail in Russia** askanews - 16 ore fa Napoli, 23 mar. (askanews) – "Il vino italiano è quello più venduto nel settore retail in **Russia**". Lo ha detto Dmitry Tokarev, durante il IV Seminario italo-russo organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, che si svolge presso la sede storica del Banco di Napoli nell'antica capitale delle due Sicilie. Tokarev è marketing ... askanews

23. **Fallico: prossimo governo voti contro sanzioni a Russia** askanews - 19 ore fa Napoli, 23 mar. (askanews) – "Speriamo che il prossimo governo italiano possa interrompere il continuo e meccanico prolungamento delle sanzioni europee contro la **Russia** e che non solo esprima il suo dissenso verbalmente, ma voti contro queste misure illegittime e speciose nelle competenti sedi istituzionali". A dirlo ... askanews

40. **Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono** Tiscali.it - 10 ore fa Ma come stanno andando i rapporti italo-**russi**, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali."Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali ... Tiscali.it

YOUTUBE.COM – Askanews

askanews
36.425 iscritti



Putin trionfa e rapporti commerciali Italia-Russia crescono

askanews
Pubblicato il 20 mar 2018

ISCRIVITI 36.425

Mosca, (askanews) - Trionfatore sì, ma il compito è difficilissimo. Per il suo quarto mandato, portato a casa con percentuali da plebiscito, dal presidente russo Vladimir Putin ci si attende un punto di svolta. Noto è che Putin vince meglio quando le tensioni internazionali crescono, e guarda caso qualche risultato si vede sul fronte economico.
Ma come stanno andando i rapporti italo-russi, proprio su questo fronte? Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che il 23 marzo organizza a Napoli un forum proprio sui rapporti bilaterali.
"Io penso che quest'anno siamo stiamo guadagnando terreno rispetto all'anno scorso. I rapporti economico commerciali crescono, nonostante queste tensioni e forse provocazioni internazionali. Il Pil nei primi due mesi è aumentato del 2% rispetto all'anno scorso. Gli investimenti in conto capitale quasi del 4%. I consumi interni dell'1,7%. Questo ci fa sperare molto bene. Nei primi due mesi, i dati ovviamente sono non ufficiali, c'è stato un incremento di circa il 24%. Ancora siamo all'inizio dell'anno e non abbiamo ancora i dati di marzo, ma quello che noi da qui pensiamo e odoriamo nell'aria, io credo che quest anno possiamo fare un salto qualitativo in più rispetto all anno scorso".

Categoria	Notizie e politica
Licenza	Licenza YouTube standard

MOSTRA MENO

https://www.youtube.com/watch?v=q6RDypDYihg

YOUTUBE.COM – Askanews

YouTube IT

askanews
36.425 iscritti



A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

askanews
Pubblicato il 20 mar 2018

ISCRIVITI 36.425

Mosca, (askanews) - Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:
"Il calcio d'inizio sono stati Milano e Genova. Due seminari ormai tradizionali di Conoscere Eurasia che abbiamo già tenuto a febbraio. In marzo abbiamo Napoli. Con Napoli abbiamo rapporti veramente storici, consolidati. A Napoli fermeremo la nostra attenzione sul settore agroindustriale, agroalimentare. E sul settore turistico, in particolare".
"Sarà presente l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore russo, e dalla Campania vengono i più grandi rappresentanti delle istituzioni e del business", ha aggiunto.
Che cosa può aggiungere la Campania ai rapporti bilaterali tra i nostri due paesi?
"Moltissimo. Sul profilo dello scambio, per quanto si siano incrementati i rapporti, siamo a un livello ancora molto basso. In termini assoluti. Io penso a tutta la filiera agroalimentare campana, che può essere utile. Ovviamente stiamo parliamo dei prodotti che non sono sanzionati. Il turismo, per quanto sia stato l'anno scorso il turismo russo il volano all'interno del turismo in Campania, ci sono voli diretti tra Mosca e Napoli, ancora ci sono amplissimi spazi da conquistare".
Quali sono secondo lei le destinazioni più interessanti per i russi in Campania?
"Napoli sicuramente è ancora da scoprire. È stata una delle grandi capitali italiane. La capitale del regno delle due Sicilie. I musicisti napoletani sono stati protagonisti della cultura musicale del settecento russo. Penso che Napoli non è una città facile da scoprire, la prima volta che il turista russo o qualsiasi turista va in quella città. Napoli e però il nerbo dell'interesse e dell'attrazione dei turisti russi".
"Io penso però anche a Sorrento. Quest'anno dedicheremo a Sorrento la 'Sorrentinskaja Pravda' di Maxim Gorky, nel 150esimo anniversario della nascita di questo grande scrittore. In questa occasione, non nell'occasione del nostro forum, ma successivamente, questo libro. Ma già Sorrento è una città interessante. Per il turismo russo di luxury io penso anche a Positano o ad Amalfi, città più di nicchia".

Categoria Notizie e politica

Licenza Licenza YouTube standard

MOSTRA MENO

https://www.youtube.com/watch?v=Hlcj16J6Js4

YOUTUBE.COM – Askanews

YouTube IT

askanews
36.425 iscritti



"Italia modello di sviluppo agro-industriale per la Russia"

askanews
Pubblicato il 20 mar 2018

ISCRIVITI 36.425

Mosca, (askanews) - "Penso che il modello di sviluppo agro-industriale italiano e alimentare sia un modello molto efficace per lo sviluppo ulteriore della produzione alimentare e della produzione agro-industriale in Russia": lo ha affermato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, in un'intervista ad askanews, in vista del forum che si terrà a Napoli il 23 marzo.
"Non voglio fare nomi, ma ad esempio nell'agricoltura organica, non solo quella biologica, la Russia può dare un ulteriore contributo nella collaborazione e nella cooperazione industriale tra l'Italia e la Russia e la Campania in modo particolare perché la Campania è il cuore della produzione agricola italiana", ha aggiunto.

Categoria	Notizie e politica
Licenza	Licenza YouTube standard

MOSTRA MENO

https://www.youtube.com/watch?v=j4eTsL1Bud8

Seminario “Italia-Russia: L’arte dell’innovazione”

23 marzo 2018

09:30

Napoli – Sala delle Assemblee del Banco di Napoli – Via Toledo 177

salva

Note

Lingue di lavoro: italiano e russo con traduzione simultanea. La partecipazione all’evento è gratuita previa registrazione. La registrazione deve essere effettuata entro il 20 marzo. Le adesioni saranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili. Per adesioni e informazioni: event@bancaintesa.ru

PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE — A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 di NAPOLI

IV SEMINARIO ITALO-RUSSO DI NAPOLI.Sala delle Assemblee del Banco di Napoli Via Toledo, 177



Venerdì, 23 marzo 2018 – dalle 9.00 alle 13.30

programma_napoli_it_2018

Napoli, 19 marzo 2018 – Si terra' il 23 prossimo marzo il Seminario tra Italia e la Russia **che chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, in aumento del 19,3% sull'anno precedente.** Dopo il biennio nero 2015-2016 il valore delle esportazioni raggiunge il segno positivo e cresce grazie, soprattutto, alla reazione della diplomazia del business italiano che ha ripreso la rotta verso Mosca nonostante il continuo inasprimento dei toni e della tensione geopolitica.

Al IV seminario Italo russo di Napoli, organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Intesa Russia, **il punto sullo stato delle relazioni tra i due Paesi con focus sulle prospettive di business Napoli-Mosca, a partire dall'agroalimentare e dal turismo**.

All'evento partecipano anche **Sergey Razov**, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia e **Pasquale Terracciano**, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa alla sua prima visita italiana dopo il suo insediamento diplomatico.

Intervengono: **Maurizio BARRACCO**, Presidente Banco di Napoli; **Sergey RAZOV**, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; **Pasquale TERRACCIANO**, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa**; Enrico PANINI**, Assessore al bilancio, lavoro e alle attività economiche Comune di Napoli; **Anna DEL SORBO**, Presidente del Gruppo Piccola Industria dell'Unione Industriali Napoli; **Antonio FALLICO**, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; **Francesco GUIDO**, Direttore Generale Banco di Napoli; **Igor KARAVAEV**, Presidente della Rappresentanza Commerciale della Federazione Russa in Italia; **Francesco MESSINEO**, Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale; **Olga LEIN**, Vice Chief executive Officer Banca Intesa Russia; **Sergio FORELLI**, Partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca; **Ivan KANDYBIN**, Direttore Generale della società di finanziamento "AKSIOMA", Presidente del Consiglio di amministrazione Aeroporto internazionale della città di Voronezh; **Massimo DEANDREIS**, Direttore generale SRM (Studi e Ricerche per il Mezzogiorno); **Adam HAKIMOV**, Rappresentante del Presidente della Repubblica Cecena per il circondario federale centrale della Federazione Russa; **Andrey YAKOVLEV**, Direttore Generale Globus Gourmet; **Giuseppe DI MARTINO**, Amministratore Delegato Consorzio Tradizione Italiana; **Valeriy VAISBERG**, Responsabile Ricerche GK Region; **Ramzil NIZAMETDINOV**, Azienda Agroalimentare "Sovkhoz Alekseevsky"; **Dimitri TOKAREV**, Marketing manager Gruppo SIMPLE; **Gaetano DANIELE**, Assessore cultura e turismo Comune di Napoli; **Svetlana ANTOSHKINA**, Vice Direttore Generale S7 Siberia Airlines; **Costanzo IACCARINO**, Vice Presidente Nazionale Federalberghi e Presidente Ente Bilaterale Turismo Campania (Hotel Tramontano di Sorrento); **Evgenia KONKOL**, Presidente Gruppo Spectrum; **Antonella GIGLIO**, Presidente Distretto Turistico Atargatis – VicePresidente Confapi Napoli; **Beata PLUCIENNIK**, Vicedirettore Generale VHS Italy, Direttore Regionale VHS (Visa Handling Services); **Emil AGAKISHI**, Direttore Dipartimento Outgoing Inalex Travel Compania; **Amedeo LEPORE**, Assessore alle attività produttive della Regione Campania.

Le-ultime-notizie.eu

A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

Presidente Fallico: occhio a settore agroalimentare e turistico

Mosca, (askanews) – Un forum per fare scoprire tutte le opportunità che Napoli e la Campania riservano ai russi e al loro business. Si svolgerà il 23 marzo il forum di Conoscere Eurasia nella antica capitale delle due Sicilie. Il Forum a Napoli non è il calcio d inizio per arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, come spiega Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia:

"Il...
la provenienza: ASKA

2018-03-20 20:43

Notizie

[20/03/18 07:54PM]

A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

A Napoli il forum Conoscere Eurasia: Campania tutta da scoprire

Presidente Fallico: occhio a settore agroalimentare e turistico

>>

Trackback

URL di trackback: http://news24.blogghy.com/trackback/1894898

RASSEGNA STAMPA

ITALIA-RUSSIA: L'ARTE DELL'INNOVAZIONE
X Business Forum italo-russo

Catania, 13 aprile 2018

COMUNICATO STAMPA

ITALIA-RUSSIA, FALLICO (CONOSCERE EURASIA E BANCA INTESA RUSSIA): DIPLOMAZIA DEL BUSINESS DEVE PROMUOVERE IL DIALOGO

OGGI A CATANIA IL 10° BUSINESS FORUM ITALO RUSSO. EXPORT SICILIANO IN RUSSIA A 25,7 MILIONI DI EURO NEL 2017

Catania, 13 aprile 2018. "L'Italia e la Russia restano dei partner economici fondamentali. Gli imprenditori dei nostri due Paesi mirano ad una cooperazione efficace e allo sviluppo, malgrado la congiuntura geopolitica globale. Oggi più che mai la comunità imprenditoriale e industriale italiana ed europea deve intervenire presso i governi nazionali affinché si ripristinino il dialogo e il buon senso. La diplomazia del business è l'intermediario super partes per ricucire i rapporti con la Russia". Lo ha detto Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, aprendo i lavori del decimo business forum italo russo a Catania che punta i riflettori sullo stato dei rapporti tra i due Paesi ma anche sulle opportunità economico commerciali tra la Sicilia e la Russia.

Secondo i dati Istat 2017 elaborati da Conoscere Eurasia per il X business Forum, la Sicilia con oltre 2 miliardi di euro (+37,5% sul 2016) è la seconda regione italiana per interscambio con la Russia, dietro solo alla Lombardia. Un dato positivo spinto, però, dal valore importazioni. Infatti, le vendite siciliane in Russia, seppure in aumento del 33,5% rispetto all'anno precedente, pesano solo per 25,7 milioni di euro.

"Il dato dell'export regionale è ancora modesto – ha commentato il presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia – e non esaurisce il potenziale che la Sicilia può ancora esprimere, soprattutto nei settori dell'innovazione tecnologica, delle imprese innovative, del farmaceutico e del turismo. Non solo. Anche il settore agroalimentare, penalizzato dalle sanzioni sui prodotti freschi italiani – ha proseguito Fallico – potrebbe trovare nuove vie di sviluppo attraverso partnership industriali all'insegna del made with Italy".

Entrando nel dettaglio dei dati, Catania (7,4 milioni di euro), Trapani (6 milioni di euro) e Siracusa (5,6 milioni di euro) sono le tre province che trainano l'export siciliano in Russia, seguite da Palermo (3,4 milioni) e Ragusa (1,7 milioni). Tra i settori della Regione più performanti spicca quello dei macchinari (7,3 milioni di euro) con un'impennata di ben il 271% e il farmaceutico, che nel 2017 ha registrato un aumento del 9,2% portando il valore a quasi 6,3 milioni di euro. In ulteriore contrazione, invece la categoria alimentari e bevande: il -22,2% fa chiudere l'anno al comparto con una quota export appena sotto i 4 milioni di euro.

Il X business forum italo russo a Catania è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Camera di Commercio Catania, Ragusa e Siracusa Sicilia Orientale, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Aeroporto di Catania, Intesa Sanpaolo e Banca Intesa Russia.

EXPORT	2016	2017	variazione
Sicilia	19.241.684	25.696.308	33,5%
Catania	7.642.640	7.410.599	-3,0%
Trapani	3.171.264	6.063.385	91,2%
Siracusa	352.405	5.602.468	1489,8%
Palermo	5.348.948	3.363.018	-37,1%
Ragusa	882.619	1.660.984	88,2%
Messina	799.784	795.546	-0,5%
Enna	127.488	397.493	211,8%
Agrigento	698.836	242.103	-65,4%
Caltanissetta	217.700	160.712	-26,2%

USCITE RADIO-TV

RAI 3 – TGR SICILIA del 13 aprile 2018 ed. notte

RAI 3 – TGR SICILIA del 13 aprile 2018 ed. notte

Conduce: Roberto Ruvolo
Servizio di: Roberta Marilli
Durata: 0’23’’

Temi: Cooperazione Italia-Russia e scambi commerciali

A Catania il X Forum italo-russo. Sono tante le occasioni per sviluppare i rapporti tra Italia e Federazione Russa: gli operatori puntano sulla diplomazia del business per far ripartire il dialogo

Link edizione (servizio al min. 2’38’’):
http://www.rainews.it/dl/rainews/TGR/multimedia/ContentItem-47f29906-510b-4698-8574-76df92a5976c.html





RAI 3 – TGR SICILIA del 13 aprile 2018 ed. 19:30

RAI 3 – TGR SICILIA del 13 aprile 2018 ed. 19:30

Conduce: Roberto Ruvolo
Servizio di: Roberta Marilli
Durata: 1’42’’

Temi: Cooperazione Italia-Russia e scambi commerciali
A Catania il X Forum italo-russo. Sono tante le occasioni per sviluppare i rapporti tra Italia e Federazione Russa: gli operatori puntano sulla diplomazia del business per far ripartire il dialogo

Intervista a:
Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia - Associazione Conoscere Eurasia
Vladimir Shipko, direttore esecutivo Aipm
Nico Torrisi, A.D. Sac Spa, presidente Federalberghi Sicilia

Link edizione (servizio al min. 9’15’’):
http://www.rainews.it/dl/rainews/TGR/multimedia/ContentItem-23491659-c1dc-4087-895c-dc5954d2ea35.html









TIRRENOSAT – TG del 13 aprile 2018 ed. 20:30

TIRRENOSAT – TG del 13 aprile 2018 ed. 20:30
Durata: 3’00’’

Temi: A Catania il X Forum italo-russo a Catania
Il business scommette sulla Russia nonostante le difficoltà del contesto geopolitico

Intervista a:
Fabio Sciacca, amm. unico Farmitalia
Piero Agen, presidente Camera di Commercio
Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia - Associazione Conoscere Eurasia

Link edizione (servizio al min. 1h18’30’’):
http://www.tirrenosat.it/multimedia.php







REI TV – TG del 13 aprile 2018

Servizio: Mario Grasso
Durata: 5’00’’

Temi: A Catania il X Forum italo-russo a Catania
Il business scommette sulla Russia nonostante le difficoltà del contesto geopolitico. Secondo i dati Istat 2017 elaborati da Conoscere Eurasia per il X business Forum, la Sicilia con oltre 2 miliardi di euro (+37,5% sul 2016) è la seconda regione italiana per interscambio con la Russia, dietro solo alla Lombardia. Un dato spinto però dal valore importazioni. Infatti, le vendite siciliane in Russia, seppure in aumento del 33,5% rispetto all’anno precedente, pesano solo per 25,7 milioni di euro.

Intervista a:
Sergey Razov, ambasciatore Federazione Russa in Italia
Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia - Associazione Conoscere Eurasia
Piero Agen, presidente Camera di Commercio Catania – Ragusa – Siracusa
Nico Torrisi, Sac Catania

Link edizione (servizio al min 13’00’’):
https://www.facebook.com/canale89/videos/1860069480690647/











TVR SICILIA – TG del 13 aprile 2018 ed. 13:00

TVR SICILIA – TG del 13 aprile 2018 ed. 13:00

Servizio di: Bruno Capanna
Durata: 2’34’’

Temi: Catania - alla Camera di Commercio il X Forum Italo-Russo. Secondo i dati Istat 2017 elaborati da Conoscere Eurasia per il X business Forum, la Sicilia con oltre 2 miliardi di euro (+37,5% sul 2016) è la seconda regione italiana per interscambio con la Russia, dietro solo alla Lombardia. Un dato positivo spinto, però, dal valore importazioni. Infatti, le vendite siciliane in Russia, seppure in aumento del 33,5% rispetto all’anno precedente, pesano solo per 25,7 milioni di euro.

Intervista a:
Antonio Fallico, presidente Ass. Conoscere Eurasia
Sergey Razov, ambasciatore Federazione Russa in Italia

Link servizio:
https://www.youtube.com/watch?v=DTflUyrfhPI









AGENZIE

ANSA

OPA42802_SXR_QBKS R POL S45 QBKS

Italia-Russia:Fallico,crisi ancora in agguato,subito riforme Per Fmi debito dei Paesi del G20 è di 135 trilioni di dollari

(ANSA) - CATANIA, 13 APR - "Oggi, nella previsione di un Pil positivo dell'economia mondiale, abbiamo la tentazione di non riflettere sul fatto che questa ripresa è soltanto congiunturale. La crisi strutturale degli anni precedenti scoppiata nel 2007 è ancora in agguato e ha una fenomenologia carsica: continua a erodere e a scavare come l'acqua che si infiltra nel massiccio carsico". E' l'analisi di Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, al decimo Business forum italo-russo a Catania. "L'economia mondiale - sottolinea Fallico - ha bisogno di riforme profonde capaci di interpretare l'esigenza di uno sviluppo economico-sociale equo, inclusivo e aperto alle nuove frontiere dell'Est e dell'attuale ruolo geopolitico della Grande Eurasia, da Lisbona a Vladivostok e a Singapore. Deve essere congiunta, perciò, a una nuova governance internazionale, che dovrebbe scaturire anche da un radicale cambiamento strategico della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale. Secondo lo stesso Fondo Monetario Internazionale - ha ricordato - attualmente, il debito cumulativo dei Paesi del G 20 ammonta a ben 135 trilioni di USD, e ogni mese diventa sempre più problematico il servizio di tale enorme debito". "A tutto ciò - ha osservato Fallico - va aggiunto l'impatto di un continuo flusso migratorio di dimensioni bibliche di poveri disperati dall'Africa e dall'Asia verso l'Europa, generata dalle insensate e catastrofiche guerre che devastano da tempo l'Afghanistan, l'Iraq, la Libia e la Siria, dove il terrorismo radicale internazionale è allignato con il favore di Paesi che si autodefiniscono eccezionali e baluardo della pretestuosa democrazia di esportazione". (ANSA). TR 13-APR-18 12:36 NNN

ANSA

OPA42741_SXA_QBXB R EST S0A QBXB

Italia-Russia:Fallico, da sanzioni benefici per Usa Ricadute negative solo sui Paesi europei che le hanno imposte

(ANSA) - CATANIA, 13 APR - "Dal 2014 a oggi le relazioni internazionali sono state turbate e avvelenate dalle sanzioni, imposte dagli Stati Uniti e dall'Europa alla Russia, con un impatto negativo moltiplicatore sull'economia mondiale". Lo ha detto Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, al decimo business forum italo russo a Catania. "Secondo le stime del relatore speciale dell'Onu Idriss Tazairy - ha aggiunto - le perdite complessive imputate a queste sanzioni, peraltro illegittime e ideologiche, negli ultimi 3 anni, sono state di 155 miliardi di dollari, di cui 55 registrate dalla Russia, mentre i rimanenti 100 miliardi sono ricaduti sui Paesi che le hanno imposte, soprattutto europei. Gli Stati Uniti hanno, invece, beneficiato proprio delle sanzioni". "Nonostante questo quadro politico conflittuale a livello internazionale - ha sottolineato Fallico - nel 2017 abbiamo riscontrato un'inversione di tendenza grazie a quella che noi abbiamo definito come la 'diplomazia del business', che ha reagito ritornando a lavorare in Russia e con la Russia. Così nel 2017, l'export italiano è ritornato a crescere portandosi a quasi 8 miliardi di euro in aumento del 19,3% rispetto al 2016. Certo, siamo ancora lontani dall'eguagliare il dato record del 2013 di oltre 10 miliardi di euro. E' però - ha rilevato Fallico - un segnale positivo, che ha ridato sbocco e speranza a molte imprese che sono ritornate a credere nel ruolo strategico della Russia sulla mappa dell'economia globale". TR 13-APR-18 12:35 NNN

ANSA

R ECO S0A QBXB

Italia-Russa: Fallico, usare diplomazia business per dialogo Senza Russia non è possibile scenario di prosperità e pace

(ANSA) - CATANIA, 13 APR - "L'Italia e la Russia restano dei partner economici fondamentali. Gli imprenditori dei nostri due Paesi mirano ad una cooperazione efficace e allo sviluppo, malgrado la congiuntura geopolitica globale. Oggi più che mai la comunità imprenditoriale e industriale italiana ed europea deve intervenire presso i governi nazionali affinché si ripristinino il dialogo e il buon senso". Lo ha detto Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, al decimo business forum italo russo a Catania, sottolineando che "la diplomazia del business è l'intermediario super partes per ricucire i rapporti con la Russia". Secondo i dati Istat 2017 elaborati da Conoscere Eurasia, la Sicilia con oltre 2 miliardi di euro (+37,5% sul 2016) è la seconda regione italiana per interscambio con la Russia, dietro solo alla Lombardia. Un dato positivo spinto, però, dal valore importazioni. Infatti, le vendite siciliane in Russia, seppure in aumento del 33,5% rispetto all'anno precedente, pesano solo per 25,7 milioni di euro. "La comunità deve far sentire la propria voce presso i governi territoriali - ha aggiunto - affinché si ripristini al più presto il buon senso e il dialogo tra i popoli, perché senza la Russia non è possibile disegnare uno scenario globale di prosperità e di pace. Per questo confidiamo che il prossimo Governo italiano si faccia promotore in Europa di un movimento a favore del dialogo e delle ragioni dell'economia, facendo mancare l'unanimità alle prossime votazioni sul prolungamento o sull'inasprimento delle sanzioni. Solo così si potrà ritornare a promuovere un tavolo di conciliazione politica. Nel frattempo - ha sottolineato Fallico - agli imprenditori spetta il compito di continuare a ricucire e a tessere i buoni rapporti di amicizia con Mosca, che con l'ultima elezione presidenziale ha dato un chiaro segnale di coesione con il suo presidente Vladimir Putin". (ANSA). TR 13-APR-18 12:18 NNN ZCZC2533/SXR OPA42466_SXR_QBKS

ANSA

ZCZC2610/SXR OPA42543_SXR_QBKS R POL S45 QBKS

Italia-Russa: Fallico, usare diplomazia business per dialogo (2)

(ANSA) - CATANIA, 13 APR - Secondo i dati Istat 2017 elaborati da Conoscere Eurasia, la Sicilia con oltre 2 miliardi di euro (+37,5% sul 2016) è la seconda regione italiana per interscambio con la Russia, dietro solo alla Lombardia. Un dato positivo spinto, però, dal valore importazioni. Infatti, le vendite siciliane in Russia, seppure in aumento del 33,5% rispetto all'anno precedente, pesano solo per 25,7 milioni di euro. "Il dato dell'export regionale è ancora modesto - ha commentato Fallico - e non esaurisce il potenziale che la Sicilia può ancora esprimere, soprattutto nei settori dell'innovazione tecnologica, delle imprese innovative, del farmaceutico e del turismo. Non solo. Anche il settore agroalimentare, penalizzato dalle sanzioni sui prodotti freschi italiani potrebbe trovare nuove vie di sviluppo attraverso partnership industriali all'insegna del made with Italy". Entrando nel dettaglio dei dati, Catania (7,4 milioni di euro), Trapani (6 milioni di euro) e Siracusa (5,6 milioni di euro) sono le tre province che trainano l'export siciliano in Russia, seguite da Palermo (3,4 milioni) e Ragusa (1,7 milioni). Tra i settori della Regione più performanti spicca quello dei macchinari (7,3 milioni di euro) con un'impennata di ben il 271% e il farmaceutico, che nel 2017 ha registrato un aumento del 9,2% portando il valore a quasi 6,3 milioni di euro. In ulteriore contrazione, invece la categoria alimentari e bevande: il -22,2% fa chiudere l'anno al comparto con una quota export appena sotto i 4 milioni di euro. Il X business forum italo russo a Catania è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Camera di Commercio Catania, Ragusa e Siracusa Sicilia Orientale, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Aeroporto di Catania, Intesa Sanpaolo e Banca Intesa Russia. (ANSA). TR 13-APR-18 12:22 NNN

9CO855440 4 ECO ITA R01

ITALIA-RUSSIA, OGGI A CATANIA IL BUSINESS FORUM (1)

(9Colonne) Catania, 13 apr - "L'Italia e la Russia restano dei partner economici fondamentali. Gli imprenditori dei nostri due Paesi mirano ad una cooperazione efficace e allo sviluppo, malgrado la congiuntura geopolitica globale. Oggi più che mai la comunità imprenditoriale e industriale italiana ed europea deve intervenire presso i governi nazionali affinché si ripristinino il dialogo e il buon senso. La diplomazia del business è l'intermediario super partes per ricucire i rapporti con la Russia". Lo ha detto Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, aprendo i lavori del decimo business forum italo russo a Catania che punta i riflettori sullo stato dei rapporti tra i due Paesi ma anche sulle opportunità economico commerciali tra la Sicilia e la Russia. Secondo i dati Istat 2017 elaborati da Conoscere Eurasia per il X business Forum, la Sicilia con oltre 2 miliardi di euro (+37,5% sul 2016) è la seconda regione italiana per interscambio con la Russia, dietro solo alla Lombardia. Un dato positivo spinto, però, dal valore importazioni. Infatti, le vendite siciliane in Russia, seppure in aumento del 33,5% rispetto all'anno precedente, pesano solo per 25,7 milioni di euro. (BIG ITALY / SEGUE) 131051 APR 18 NNNN 9CO855441 4

ECO ITA R01

ITALIA-RUSSIA, OGGI A CATANIA IL BUSINESS FORUM (2)

(9Colonne) Catania, 13 apr - "Il dato dell'export regionale è ancora modesto - ha commentato il presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - e non esaurisce il potenziale che la Sicilia può ancora esprimere, soprattutto nei settori dell'innovazione tecnologica, delle imprese innovative, del farmaceutico e del turismo. Non solo. Anche il settore agroalimentare, penalizzato dalle sanzioni sui prodotti freschi italiani - ha proseguito Fallico - potrebbe trovare nuove vie di sviluppo attraverso partnership industriali all'insegna del made with Italy". Entrando nel dettaglio dei dati, Catania (7,4 milioni di euro), Trapani (6 milioni di euro) e Siracusa (5,6 milioni di euro) sono le tre province che trainano l'export siciliano in Russia, seguite da Palermo (3,4 milioni) e Ragusa (1,7 milioni). Tra i settori della Regione più performanti spicca quello dei macchinari (7,3 milioni di euro) con un'impennata di ben il 271% e il farmaceutico, che nel 2017 ha registrato un aumento del 9,2% portando il valore a quasi 6,3 milioni di euro. In ulteriore contrazione, invece la categoria alimentari e bevande: il -22,2% fa chiudere l'anno al comparto con una quota export appena sotto i 4 milioni di euro. Il X business forum italo russo a Catania è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Camera di Commercio Catania, Ragusa e Siracusa Sicilia Orientale, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Aeroporto di Catania, Intesa Sanpaolo e Banca Intesa Russia. (BIG ITALY / red) 131058 APR 18

ITALIA-RUSSIA: FALLICO "DIPLOMAZIA BUSINESS DEVE PROMUOVERE DIALOGO"
ZCZC IPR 061 ECO R/SIC

ITALIA-RUSSIA: FALLICO "DIPLOMAZIA BUSINESS DEVE PROMUOVERE DIALOGO"

CATANIA (ITALPRESS) - "L'Italia e la Russia restano dei partner economici fondamentali. Gli imprenditori dei nostri due Paesi mirano ad una cooperazione efficace e allo sviluppo, malgrado la congiuntura geopolitica globale. Oggi piu' che mai la comunita' imprenditoriale e industriale italiana ed europea deve intervenire presso i governi nazionali affinche' si ripristinino il dialogo e il buon senso. La diplomazia del business e' l'intermediario super partes per ricucire i rapporti con la Russia". Lo ha detto Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, aprendo i lavori del decimo business forum italo russo a Catania, che punta i riflettori sullo stato dei rapporti tra i due Paesi ma anche sulle opportunita' economico commerciali tra la Sicilia e la Russia. Secondo i dati Istat 2017 elaborati da Conoscere Eurasia per il X business Forum, la Sicilia con oltre 2 miliardi di euro (+37,5% sul 2016) e' la seconda regione italiana per interscambio con la Russia, dietro solo alla Lombardia. Un dato positivo spinto, pero', dal valore importazioni. Infatti, le vendite siciliane in Russia, seppure in aumento del 33,5% rispetto all'anno precedente, pesano solo per 25,7 milioni di euro. "Il dato dell'export regionale e' ancora modesto - ha commentato il presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - e non esaurisce il potenziale che la Sicilia puo' ancora esprimere, soprattutto nei settori dell'innovazione tecnologica, delle imprese innovative, del farmaceutico e del turismo. Non solo. Anche il settore agroalimentare, penalizzato dalle sanzioni sui prodotti freschi italiani - ha proseguito Fallico - potrebbe trovare nuove vie di sviluppo attraverso partnership industriali all'insegna del made with Italy". (ITALPRESS) - (SEGUE). vbo/com 13-Apr-18 10:45 NNNN NNNN

ITALIA-RUSSIA: FALLICO "DIPLOMAZIA BUSINESS DEVE PROMUOVERE DIALOGO"-2-
ZCZC IPR 062 ECO R/SIC

ITALIA-RUSSIA: FALLICO "DIPLOMAZIA BUSINESS DEVE PROMUOVERE DIALOGO"-2-

Entrando nel dettaglio dei dati, Catania (7,4 milioni di euro), Trapani (6 milioni di euro) e Siracusa (5,6 milioni di euro) sono le tre province che trainano l'export siciliano in Russia, seguite da Palermo (3,4 milioni) e Ragusa (1,7 milioni). Tra i settori della Regione piu' performanti spicca quello dei macchinari (7,3 milioni di euro) con un'impennata di ben il 271% e il farmaceutico, che nel 2017 ha registrato un aumento del 9,2% portando il valore a quasi 6,3 milioni di euro. In ulteriore contrazione, invece la categoria alimentari e bevande: il -22,2% fa chiudere l'anno al comparto con una quota export appena sotto i 4 milioni di euro. Il X business forum italo russo a Catania e' organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Camera di Commercio Catania, Ragusa e Siracusa Sicilia Orientale, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Aeroporto di Catania, Intesa Sanpaolo e Banca Intesa Russia. (ITALPRESS). vbo/com 13-Apr-18 10:45

ADNKRONOS

ADN0172 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RSI

COMMERCIO: FALLICO (BANCA INTESA RUSSIA), ITALIA E RUSSIA PARTNER ECONOMICI FONDAMENTALI =

Palermo, 13 apr. (AdnKronos) - ''''L''Italia e la Russia restano dei partner economici fondamentali. Gli imprenditori dei nostri due Paesi mirano ad una cooperazione efficace e allo sviluppo, malgrado la congiuntura geopolitica globale. Oggi più che mai la comunità imprenditoriale e industriale italiana ed europea deve intervenire presso i governi nazionali affinché si ripristinino il dialogo e il buon senso. La diplomazia del business è l''intermediario super partes per ricucire i rapporti con la Russia''''. Lo ha detto Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, aprendo i lavori del decimo business forum italo russo a Catania che punta i riflettori sullo stato dei rapporti tra i due Paesi ma anche sulle opportunità economico commerciali tra la Sicilia e la Russia. Secondo i dati Istat 2017 elaborati da Conoscere Eurasia per il X business Forum, la Sicilia con oltre 2 miliardi di euro (+37,5% sul 2016) è la seconda regione italiana per interscambio con la Russia, dietro solo alla Lombardia. Un dato positivo spinto, però, dal valore importazioni. Infatti, le vendite siciliane in Russia, seppure in aumento del 33,5% rispetto all''anno precedente, pesano solo per 25,7 milioni di euro. (Ter/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 13-APR-18 10:38

AGI0210 3 EST 0 R01 /

Siria: ambasciatore russo, minacce non contribuiscono alla pace =

(AGI) - Catania, 13 apr. - "Non voglio fare previsioni su quello che potra' succedere, non e' questa la mia funzione. E' chiaro che le minacce che sentiamo dall'altra parte dell'Oceano non contribuiscono alla pace e alla sicurezza". Cosi' l'ambasciatore delle Federazione Russa in Italia, Serghei Razov sugli scenari internazionali in Siria.(AGI) Ct1/Sec/Gil 131231 APR 18 NNNN

AGI0209 3 POL 0 R01 /

Governo: ambasciatore russo, aspettiamo assieme a popolo italiano =

(AGI) - Catania, 13 apr. - "Aspettiamo la formazione del nuovo governo assieme al popolo italiano. Appena sara' operativo auspichiamo di potere stabilire velocemente contatti di lavoro per potere incentivare lo sviluppo dei nostri rapporti bilaterali". Sono state queste le parole dell'ambasciatore delle Federazione Russa in Italia, Serghei Razov, pronunciate al decimo Business forum italo-russo a Catania. "Preferenze? No, questo sicuramente no - ha aggiunto rispondendo a una domanda dei giornalisti - questi sono affari interni italiani che al momento riguardano il Presidente della Repubblica che deve fare le sue scelte".(AGI) Ct1/Sec/Gil 131229 APR 18

ZCZC2590/SXA OPA42522_SXA_QBXB R EST S0A QBXB

Italia-Russia: Razov, produttori perdono soldi per sanzioni Non le abbiamo messe noi, partner trovino soluzioni costruttive

(ANSA) - CATANIA, 13 APR - "Con l'Italia abbiamo un volume di interscambio molto alto e relazioni radicate nella storia. La nostra cooperazione prosegue su diversi campi e riguarda diversi settori, ma è anche vero che produttori di alcuni settori sono preoccupati, come quelli agricoli. La situazione è dovuta alle sanzioni che, come è noto, non sono state introdotte da noi e non tocca a noi cancellarle". Lo ha detto l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, a margine del decimo Business forum italo-russo a Catania. "Le sanzioni - ha aggiunto l'ambasciatore - sono controproducenti e questo è evidente perché i produttori perdono soldi ogni giorno. Ci aspettiamo dai nostri partner delle soluzioni costruttive".(ANSA). TR 13-APR-18 12:21 NNN

OPA42251_SXA_QBXB R POL S0A QBXB

Governo: amb. Russia, preferenze? Sono affari interni Italia Razov, speriamo di potere incentivare nostri rapporti bilaterali

(ANSA) - CATANIA, 13 APR - "Aspettiamo la formazione del nuovo governo assieme al popolo italiano. Appena sarà operativo auspichiamo di potere stabilire velocemente contatti di lavoro per potere incentivare lo sviluppo dei nostri rapporti bilaterali". Lo ha detto l'ambasciatore delle Federazione Russa in Italia, Serghei Razov, a margine del decimo Business forum italo-russo a Catania. "Preferenze? No, questo sicuramente no - ha aggiunto rispondendo a una domanda dei giornalisti -. Questi sono affari interni italiani che al momento riguardano il presidente della Repubblica che deve fare le scelte". (ANSA). TR 13-APR-18 12:04 NNN

OPA42195_SXB_QBXB U EST S0B QBXB

Siria: amb. Russia, minacce Usa non contribuiscono a pace

(ANSA) - CATANIA, 13 APR - "Non voglio fare previsioni su quello che potrà succedere, non è questa la mia funzione. E' chiaro che le minacce che sentiamo dall'altra parte dell'Oceano non contribuiscono alla pace e alla sicurezza". Lo ha detto sugli scenari internazionali in Siria l'ambasciatore delle Federazione Russa in Italia, Serghei Razov, rispondendo alle domande dei giornalisti a margine del decimo Business forum italo-russo a Catania. (ANSA). TR 13-APR-18 12:02 NNN

ZCZC3126/SXR OPA43174_SXR_QBKS R ECO S45 QBKS

Italia-Russia: Agen, imprese superino barriere politiche

(ANSA) - CATANIA, 13 APR - "Le imprese siciliane possono e devono superare le barriere di tipo politico che frenano gli scambi e lo sviluppo con la Russia". Lo ha detto il presidente della Camera di commercio della Sicilia Orientale, Pietro Agen, al decimo business forum italo-russo che si è svolto a Catania. "Non crediamo - ha aggiunto - che fare gli imprenditori sia essere al di sopra delle norme, ma di certo sappiamo che non si può limitare la libertà di impresa e le camere di commercio stanno dalla parte di chi intraprende in Italia, facendo enormi sacrifici in un momento di crisi. Crediamo che un limite finisca per procurare altri limiti, anziché democrazia e sviluppo. Sappiamo che le relazioni tra Unione europea e Russia attraversano un momento critico, determinando una serie di misure restrittive. Ma - ha sottolineato Agen - abbiamo delle eccellenze territoriali che aspettano solo di essere valorizzate ed è dovere della Camera di Commercio fare il possibile per sostenere le imprese. Agricoltura, innovazione, ricerca. Per la Sicilia orientale questi non sono slogan, ma verità locali e imprenditoriali riconosciute nel mondo". (ANSA). TR 13-APR-18 12:52 NNN

OPA43012_SXR_QBKS R ECO S45 QBKS

Italia-Russia: Torrisi, mercato russo giacimento prezioso

(ANSA) - CATANIA, 13 APR - "Il 2017 l'aeroporto di Catania ha visto un transito di 65mila passeggeri da/per la Russia, in particolare su Mosca, San Pietroburgo ed Ekaterinenburg, negli Urali, con tre vettori. Fra questi S7 esprime i maggiori numeri: 32mila i passeggeri trasportati dalla prestigiosa compagnia russa che ha debuttato a Catania lo scorso anno con un vero e proprio exploit". Lo ha detto Nico Torrisi, amministratore delegato Sac, al decimo business forum italo-russo a Catania. "A fronte, infatti, degli iniziali 3 voli a settimana - ha spiegato - la rotta è stata immediatamente potenziata con 5 collegamenti settimanali. Quello con la Russia è un mercato in prevalenza leisure, ossia turistico, che per la Sicilia Sud-Orientale rappresenta un giacimento straordinario per i numeri che potrà esprimere in termini di presenze. Senza contare il valore aggiunto di una compagnia di linea, con servizi di qualità e collegamenti periodici e non episodici, come i charter, che garantiscono continuità, progettazione e pianificazione a tutto l'universo di imprese e all'indotto generato dal turismo. Al via - ha annunciato Torrisi - una parnership fra SAC ed S7 (Davai Together Project) che prevede per agenzie e tour operator una riserva di posti, a bordo degli aeromobili, a tariffa fissa così come per camere doppie con gli alberghi convenzionati". (ANSA). TR 13-APR-18 12:47 NNN

9CO855440 4 ECO ITA R01

ITALIA-RUSSIA, OGGI A CATANIA IL BUSINESS FORUM (1)

(9Colonne) Catania, 13 apr - "L'Italia e la Russia restano dei partner economici fondamentali. Gli imprenditori dei nostri due Paesi mirano ad una cooperazione efficace e allo sviluppo, malgrado la congiuntura geopolitica globale. Oggi più che mai la comunità imprenditoriale e industriale italiana ed europea deve intervenire presso i governi nazionali affinché si ripristinino il dialogo e il buon senso. La diplomazia del business è l'intermediario super partes per ricucire i rapporti con la Russia". Lo ha detto Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, aprendo i lavori del decimo business forum italo russo a Catania che punta i riflettori sullo stato dei rapporti tra i due Paesi ma anche sulle opportunità economico commerciali tra la Sicilia e la Russia. Secondo i dati Istat 2017 elaborati da Conoscere Eurasia per il X business Forum, la Sicilia con oltre 2 miliardi di euro (+37,5% sul 2016) è la seconda regione italiana per interscambio con la Russia, dietro solo alla Lombardia. Un dato positivo spinto, però, dal valore importazioni. Infatti, le vendite siciliane in Russia, seppure in aumento del 33,5% rispetto all'anno precedente, pesano solo per 25,7 milioni di euro. (BIG ITALY / SEGUE) 131051 APR 18 NNNN

9CO855441 4 ECO ITA R01

ITALIA-RUSSIA, OGGI A CATANIA IL BUSINESS FORUM (2)

(9Colonne) Catania, 13 apr - "Il dato dell'export regionale è ancora modesto - ha commentato il presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - e non esaurisce il potenziale che la Sicilia può ancora esprimere, soprattutto nei settori dell'innovazione tecnologica, delle imprese innovative, del farmaceutico e del turismo. Non solo. Anche il settore agroalimentare, penalizzato dalle sanzioni sui prodotti freschi italiani - ha proseguito Fallico - potrebbe trovare nuove vie di sviluppo attraverso partnership industriali all'insegna del made with Italy". Entrando nel dettaglio dei dati, Catania (7,4 milioni di euro), Trapani (6 milioni di euro) e Siracusa (5,6 milioni di euro) sono le tre province che trainano l'export siciliano in Russia, seguite da Palermo (3,4 milioni) e Ragusa (1,7 milioni). Tra i settori della Regione più performanti spicca quello dei macchinari (7,3 milioni di euro) con un'impennata di ben il 271% e il farmaceutico, che nel 2017 ha registrato un aumento del 9,2% portando il valore a quasi 6,3 milioni di euro. In ulteriore contrazione, invece la categoria alimentari e bevande: il -22,2% fa chiudere l'anno al comparto con una quota export appena sotto i 4 milioni di euro. Il X business forum italo russo a Catania è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Camera di Commercio Catania, Ragusa e Siracusa Sicilia Orientale, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Aeroporto di Catania, Intesa Sanpaolo e Banca Intesa Russia. (BIG ITALY / red) 131058 APR 18

OPA32836_SXR_QBKS R CRO S45 QBKS

DOMANI IN SICILIA

(ANSA) - PALERMO, 12 APR - Avvenimenti previsti per domani, venerdì, in Sicilia:

CATANIA - Camera di Commercio, ore 09:00 X Business forum italo - russo dal titolo "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione". Partecipano, tra gli altri, l'Ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov, il presidente di Banca Intesa Russia e presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia Antonio Fallico e il presidente della Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia Orientale Pietro Agen.

askanews

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna



Napoli, (askanews) – Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

QUOTIDIANI, PERIODICI E NEWSLETTER SPECIALIZZATE

LA SICILIA
14 Aprile 2018 - La Sicilia (ed. Catania, Enna, Messina, Ragusa, Agrigento, Caltanissetta, Siracusa) pag. 04

Si potenziano i rapporti italo-russi con la "diplomazia del business"

Sicilia seconda regione per scambi con Mosca per 2 miliardi. Trend in crescita

ROSSELLA JANNELLO

CATANIA. "Diplomazia del business" per combattere la rigidità dei mercati in seguito alle tensioni internazionali fra le due superpotenze. È questo il messaggio economico-politico emerso dal X Business Forum italo-russo organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Camera di Commercio Catania, Ragusa e Siracusa, Roscongress, Forum economico internazionale di S. Pietroburgo, in collaborazione con l'aeroporto di Catania, Intesa Sanpaolo e Banca Intesa Russia, che s'è svolto ieri alla Camera di commercio.

Il presidente dell'ente camerale, Pietro Agen, dopo l'introduzione dei lavori da parte del moderatore del Forum, il giornalista de La Sicilia Vittorio Romano, lo ha detto chiaramente: «Le imprese siciliane possono e devono superare le barriere di tipo politico che frenano gli scambi e lo sviluppo con la Russia. Non crediamo che fare gli imprenditori sia essere al di sopra delle norme, ma non si può limitare la libertà di impresa». E in questo senso «le Camere di commercio stanno dalla parte di chi intraprende in Italia, facendo enormi sacrifici in un momento di crisi. Sappiamo che le relazioni tra Ue e Russia attraversano un momento critico. Ma abbiamo delle eccellenze territoriali che aspettano solo di essere valorizzate ed è nostro dovere fare il possibile per sostenerle».

E ne è convinto anche il prof. Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia. «L'Italia e la Russia - ha detto - restano dei partner economici fondamentali. Gli imprenditori dei nostri due Paesi mirano ad una cooperazione efficace e allo sviluppo, malgrado la congiuntura geopolitica globale. Oggi più che mai la comunità imprenditoriale e industriale italiana ed europea deve intervenire presso i Governi nazionali perché si ripristinino dialogo e buon senso. La diplomazia del business è l'intermediario super partes per ricucire i rapporti con la Russia».

E tuttavia, nonostante la Sicilia con oltre 2 miliardi di euro (+37,5% sul 2016) sia la seconda regione italiana per interscambio con la Russia, secondo Fallico «il dato dell'export regionale è ancora modesto e non esaurisce il potenziale che la Sicilia può ancora esprimere, soprattutto nei settori dell'innovazione tecnologica, del farmaceutico e del turismo. E anche il settore agroalimentare - ha concluso - potrebbe trovare nuove vie all'insegna del made "with" Italy».

E che gli scambi Italia-Russia funzionino lo dicono anche i dati della Sac. Per la presidente Daniela Baglieri, «Sac guarda con attenzione al mercato russo e alle sue potenzialità economiche e culturali. Forti del successo registrato nel 2017 dal nostro scalo - prosegue la Baglieri - Sac assieme alla compagnia aerea russa S7 ha definito di recente un'intesa che rafforza la sinergia fra Sicilia e Russia. "Davai together project", ovvero "andiamo avanti insieme", con convenzioni con gli stakeholders del turismo, ma anche con il mondo scientifico e accademico per favorire scambi ed esperienze commerciali e culturali».

E anche Nico Torrisi, ad di Sac, ha evidenziato le cifre dei passeggeri da/per la Russia, 94mila, 65mila dei quali hanno viaggiato bordo dei voli diretti dei tre vettori che operano da Fontanarossa. «Fra questi sono 32mila i passeggeri trasportati dalla S7 che ha debuttato a Catania lo scorso anno con un exploit. A fronte degli iniziali 3 voli, la rotta è stata potenziata con 5 collegamenti settimanali. Quello con la Russia è un mercato in prevalenza turistico, che per la Sicilia Sud-Orientale rappresenta un giacimento straordinario. Senza contare il valore aggiunto di una compagnia di linea, con servizi di qualità e collegamenti non episodici che garantiscono continuità, progettazione e pianificazione».

A suggellare la diplomazia del business anche la presenza dell'ambasciatore della Federazione russa in Italia, Sergej Razov: «Per la Russia - ha detto tra l'altro - l'Italia è un partner fondamentale in Europa. Noi abbiamo un ottimo rapporto con tutte le forze politiche italiane. Ci aspettiamo presto un governo stabile e duraturo. Perché la buona cooperazione economica prosegua, bisogna che ci sia una situazione politica chiara. I rapporti economici italo-russi, anche se diminuiti, si evolvono in maniera stabile nonostante le tensioni geopolitiche e le sanzioni».

Ma il X Business Forum "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", coordinato dal giornalista Vittorio Romano, è servito soprattutto a favorire gli incontri fra operatori siciliani e stakeholder russi su quattro temi chiave in altrettante sessioni: la prima dedicata ai rapporti economici e commerciali; la seconda al settore farmaceutico, la terza alle innovazioni tecnologiche e imprese innovative, la quarta al turismo.



LA SICILIA
14 Aprile 2018 - La Sicilia (ed. Catania, Enna, Messina, Ragusa, Agrigento, Caltanissetta, Siracusa) pag. 04



Sopra, l'apertura dei lavori del X Business Forum italo-russo organizzato da Conoscere Eurasia e Camera di commercio Sicilia orientale. Da sinistra Daniela Baglieri, Pietro Agen, Vittorio Romano, Sergej Razov e Antonio Fallico



A CATANIA IL DECIMO BUSINESS FORUM ITALIA-RUSSIA

Un export da potenziare

Positivi i dati sull'interscambio fra la Sicilia e la Federazione (oltre 2 miliardi di euro, +37,5% sul 2016), ma molto ruota attorno alle importazioni. Deboli (ma in aumento) i numeri sulle vendite di prodotti siciliani: 25,7 mln (+33,5)

DI CARLO LO RE

Decima edizione del business forum Italia-Russia quella tenutasi ieri a Catania a Palazzo della Borsa, organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia, dalla Camera di commercio della Sicilia orientale, da Roscongress e dal Forum economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e l'aeroporto di Catania. Al centro del convegno principale e dei colloqui a latere il punto della situazione sull'export fra l'Isola e la Federazione.

Come ha evidenziato Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, «gli imprenditori dei nostri due Paesi mirano a una cooperazione efficace e allo sviluppo, malgrado la congiuntura geopolitica globale. Oggi più che mai la comunità imprenditoriale e industriale italiana ed europea deve intervenire presso i governi nazionali affinché si ripristinino il dialogo e il buon senso. La diplomazia del business è l'intermediario super partes per ricucire i rapporti con la Russia».

Nel complesso, lo stato dei rapporti economici tra i due Paesi, ma anche quelli commerciali tra la Sicilia e la Russia, sono buoni. Secondo i dati Istat 2017 elaborati da Conoscere Eurasia appunto per il X business forum svoltosi ieri, la Sicilia, con oltre 2 miliardi di euro (+37,5% sul 2016) è stata la seconda regione italiana per interscambio con la Federazione, dietro solo alla Lombardia, certo colosso industriale di ben altro peso. Un dato positivo, quindi, spinto, però soprattutto dall'alto valore delle importazioni. Le vendite siciliane in Russia, infatti, per quanto in aumento del 33,5% rispetto all'anno precedente, pesano ancora poco: appena 25,7 milioni di euro.

Entrando nel dettaglio dei dati, Catania (7,4 milioni di euro), Trapani (6 milioni) e Siracusa (5,6 milioni) sono le tre province che trainano l'export siciliano verso la Russia, seguite da Palermo (3,4 milioni) e Ragusa (1,7 milioni). Tra i settori della regione più dinamici, si segnala quello dei macchinari (7,3 milioni, con un'impennata di ben il 271%) e il farmaceutico (che nel 2017 ha registrato un aumento del 9,2%, portando il valore a quasi 6,3 milioni di euro). In ulteriore contrazione, invece la categoria alimentari e bevande: il -22,2% (sotto i 4 milioni di euro). Proprio sui rapporti commerciali nel comparto agroalimentare è intervenuto il cavaliere del lavoro Giuseppe Condorelli, amministratore della Idb Belpasso, azienda nota nel mondo per i suoi torroncini. «La Federazione Russa rappresenta un Paese di grande potenzialità anche per il nostro settore», ha evidenziato Condorelli, «come azienda abbiamo ottenuto grandi apprezzamenti da una fascia di consumatori medio-alta. Certo le sanzioni non ci hanno aiutato. E lo stesso i dazi, fra il 16 e il 32%. Tutti fattori che non facilitano l'interscambio».

Molto chiara anche la posizione del «padrone di casa», il presidente della Camera di commercio della Sicilia orientale, Pietro Agen: «Le aziende siciliane possono e devono superare le barriere di tipo politico che frenano gli scambi e lo sviluppo con la Russia. Non crediamo che fare gli imprenditori sia essere al di sopra delle norme, ma di certo sappiamo che non si può limitare la libertà di impresa e le Camere di commercio stanno dalla parte di chi intraprende in Italia, facendo enormi sacrifici in un momento di crisi. Abbiamo delle eccellenze territoriali che aspettano solo di essere valorizzate ed è dovere della Camera di commercio fare il possibile per sostenere le imprese».

Presenti all'evento anche i vertici della Sac, la società di gestione dell'aeroporto di Catania. Daniela Baglieri, presidente della Sac, ha evidenziato come la sua società «guardi con attenzione al mercato russo e alla potenzialità economiche e culturali di un paese che conta ben 144 milioni di abitanti. Forti del successo registrato nel 2017 dall'aeroporto di Catania, che ha visto 65 mila passeggeri in transito da/per la Russia, Sac, insieme alla compagnia S7 (nostro maggiore player), ha definito una intesa che rafforza la sinergia fra Sicilia e Russia e, soprattutto, guarda avanti».

Nico Torrisi, che di Sac è l'amministratore delegato, oltre a essere il presidente regionale di Federalberghi, ha dal canto suo sottolineato come «quello con la Russia sia un mercato in prevalenza leisure, ossia turistico, che per la Sicilia sudorientale rappresenta un giacimento straordinario per i numeri che potrà esprimere in termini di presenze. Senza contare il valore aggiunto di una compagnia di linea, con servizi di qualità e collegamenti periodici e non episodici (come i charter) che garantiscono continuità, progettazione e pianificazione a tutto l'universo di imprese e all'indotto generato dal turismo». (riproduzione riservata)



GIORNALE DI SICILIA
14 Aprile 2018 - Giornale di Sicilia

NUOVI MERCATI. L'Isola è la seconda regione, dopo la Lombardia, per interscambio con la Federazione



Da sinistra Nico Torrisi, Piero Agen, Daniela Baglieri, l'ambasciatore russo Sergey Razov e il console Evgeny Panteleev

LE ECCELLENZE SICILIANE IN RUSSIA

Catania, Trapani e Siracusa sono le tre province che trainano l'export siciliano in Russia, seguite da Palermo e Ragusa. Fallico, presidente di Banca Intesa Russia: «Ma si può fare meglio».

Alessandra Bonaccorsi
CATANIA

••• I torroncini Condorelli arrivano già da tempo in Russia, così come i vini dell'Etna. E sono sempre di più le aziende che guardano con interesse al mercato estero.

«Anche se – come sottolinea Piero Agen, presidente della Camera di Commercio Catania, Ragusa e Siracusa - l'attuale situazione geopolitica non facilita le esportazioni in territorio russo». Se n'è discusso ieri in occasione del decimo Business forum italo russo a Catania, organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Camera di commercio Catania, Ragusa e Siracusa, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, in collaborazione con Aeroporto di Catania, Intesa Sanpaolo e Banca Intesa Russia. Secondo i dati Istat 2017 elaborati da Conoscere Eurasia, la Sicilia con oltre 2 miliardi di euro (+37,5% sul 2016) è la seconda regione italiana per interscambio con la Russia, dietro solo alla Lombardia. Un dato positivo spinto, però, dal valore importazioni. Infatti, le vendite siciliane in Russia, seppure in aumento del 33,5% rispetto all'anno precedente, pesano solo per 25,7 milioni di euro.

«Il dato dell'export regionale è ancora modesto – ha commentato Antonio Fallico, il presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia – e non esaurisce il potenziale che la Sicilia può ancora esprimere, soprattutto nei settori dell'innovazione tecnologica, delle imprese innovative, del farmaceutico e del turismo. Non solo. Anche il settore agroalimentare, penalizzato dalle sanzioni sui prodotti freschi potrebbe trovare nuove vie di sviluppo attraverso partnership industriali all'insegna del made with Italy».

Entrando nel dettaglio dei dati, Catania (7,4 milioni di euro), Trapani (6 milioni di euro) e Siracusa (5,6 milioni di euro) sono le tre province che trainano l'export siciliano in Russia, seguite da Palermo (3,4 milioni) e Ragusa (1,7 milioni). Tra i settori dell'Isola più performanti spicca quello dei macchinari (7,3 milioni di euro) con un'impennata del 271% e il farmaceutico, che nel 2017 ha registrato un aumento del 9,2% portando il valore a quasi 6,3 milioni di euro. In ulteriore contrazione, invece la categoria alimentari e bevande: il -22,2% fa chiudere l'anno al comparto con una quota export appena sotto i 4 milioni di euro.

«Ad incentivare un rapporto che va intensificato e valorizzato – aggiunge Agen – saranno utili i vari eventi che si svolgeranno nel corso del 2018 in Russia che dedica l'intero anno al nostro Paese proponendo workshop, fiere, incontri b2b e seminari dedicati alle nostre imprese e alla nostra cultura». E conclude: «Sappiamo che le relazioni tra Unione europea e Russia attraversano un momento critico, determinando una serie di misure restrittive. Ma abbiamo delle eccellenze territoriali che aspettano solo di essere valorizzate ed è dovere della Camera di Commercio fare il possibile per sostenere le imprese. Agricoltura, innovazione, ricerca, senza dimenticare il settore del turismo. Per la Sicilia orientale questi non sono slogan, ma verità locali e imprenditoriali riconosciute nel mondo».

Anche la Società Aeroporto di Catania «guarda con attenzione al mercato russo e alla potenzialità economiche e culturali di un paese che conta ben 144 milioni di abitanti» come sottolineano il presidente Daniela Baglieri e l'amministratore delegato Nico Torrisi. Sac insieme alla compagnia S7 ha definito di recente una intesa che rafforza la sinergia fra Sicilia e Russia e, soprattutto, guarda avanti. «Davai together project», ovvero «andiamo avanti insieme», è il nome dell'iniziativa che prevede convenzioni con gli stake holders del turismo e del mondo scientifico e accademico per favorire gli scambi e le esperienze commerciali e culturali fra i due Paesi. (*ALBO*)



LA SICILIA
13 Aprile 2018 - La Sicilia

FORUM A "LA SICILIA"
Sviluppo sull'asse Italia-Russia

Oggi alla Camera di commercio della Sicilia orientale il X Business Forum per accorciare le distanze tra le eccellenze dell'Isola e lo sconfinato scenario russo: tematiche anticipate nella sede del nostro giornale



Turismo, cultura, eccellenze la Sicilia guarda a Mosca

L'auspicio del superamento delle tensioni internazionali per aiutare i rapporti già in atto
Crescita costante del volo diretto su Fontanarossa, nuovi orizzonti per la farmaceutica

Nuovi orizzonti, nuovi scambi che possano servire alla Federazione russa e all'Italia «che non possono vivere una senza l'altra». A sottolinearlo l'ambasciatore della Federazione russa in Italia, Sergey Razov, ieri ospite d'eccezione di un affollato forum che si è svolto a "La Sicilia", in preparazione del X Business Forum italo-russo che si terrà stamani alla Camera di commercio. Il turismo, la cultura, l'innovazione, lo sviluppo dello strategico settore farmaceutico sono stati i temi al centro del confronto, introdotto dalle parole del direttore de "La Sicilia", Marcio Ciancio Sanfilippo - che in premessa ha auspicato il superamento delle tensioni internazionali che preoccupano il mondo intero - e animato dalle domande dei giornalisti Antonello Piraneo, caporedattore del nostro giornale, e Rossella Jannello. Un modo per fare il punto, rispetto all'analogo forum svoltosi un anno, fa sulle iniziative messe in cantiere, ma anche per parlare della situazione attuale alla luce della difficile situazione politica internazionale.

È stato il dott. Antonio Fallico, "anima" dell'iniziativa, brontese di nascita e presidente di Banca Intesa Russia, ma anche di "Conoscere Eurasia" che da oltre un decennio si propone di migliorare e affinare i rapporti commerciali e culturali fra i due Paesi, a rassicurare che le iniziative messe in cantiere negli scorsi anni procedono con successo ed altri orizzonti si aprono. «Anche se - ha aggiunto - rispetto al potenziale dell'Isola ancora non è abbastanza. Ecco perché il X Business Forum può essere una buona occasione. Del resto - ha proseguito - la situazione internazionale non deve spaventare nessuno. Già rispetto agli scorsi giorni la situazione del cambio dollaro/rublo è migliorata e aspettiamo di tornare in breve, passato il clamore, ai livelli precedenti. Ma soprattutto l'economia russa è forte e salda nei suoi fondamentali: inflazione molto bassa, economia diversificata e un debito pubblico che è solo il 18% del Pil del Paese. Mi augurerei che il mio Paese, l'Italia, potesse contare su simili stime. Per questo mi sento di dare fiducia agli imprenditori e di sgonfiare i pregiudizi e i timori».

E per niente intimoriti sono apparsi gli imprenditori che hanno voluto raccontare la loro avventura italo-russa. Come Vladimir Objedkov, direttore generale della Compagnia aerea S7 Siberian Airlines, la seconda del Paese dopo Aeroflot. «Un anno fa - ha raccontato - abbiamo cominciato a lavorare sulla tratta Mosca-Catania fra tante difficoltà burocratiche. Un grazie speciale va al prof. Fallico che ci ha aiutato con il sottosegretario ai Trasporti. Il volo è attivo dall'aprile scorso e si svolge regolarmente, registrando un crescente successo. Se nel 2014 abbiamo trasportato in Sicilia 14.600 persone con successivo calo e leggera ripresa di due anni fa, nel solo 2017 abbiamo avuto 31.500 passeggeri, anche se ancora concentrati soprattutto nel periodo estivo. Numeri che ci hanno convinto ad utilizzare un velivolo più grande. Finora abbiamo usato un aereo da 144 posti, già da domenica prossima ne useremo uno che può portare fino a 200 passeggeri. E i posti per il primo periodo sono già tutti venduti». Un percorso italiano che continuerà per la S7, che vola anche su Verona, Roma, Olbia e Genova. «Vogliamo estendere le nostre rotte - conferma Objedkov - naturalmente se c'è interesse e se riusciremo ad essere concorrenziali rispetto agli altri vettori».

Ma che cosa ne pensano i turisti russi dell'Italia? «Per i nostri passeggeri lo scalo di Verona la fa da padrone per la vicinanza con i laghi, la montagna e le città d'arte. La Sicilia il nostro turista comincia a conoscerla ora. E trova paesaggi splendidi, una enogastronomia ottima a un buon prezzo, alberghi tutto sommato abbordabili. Le spiagge? Forse dovrebbero essere più attrezzate e confortevoli».

Dal turismo alla cultura con gli scambi in corso fra l'università federale del Baltico "Immanuel Kant" di Kaliningrad (ai confini con l'Europa) e l'ateneo catanese. A parlarne il vicerettore, prof. Elmira Zilber, che già l'anno scorso ha avviato con il rettore Basile e con il sindaco Bianco questa intensa stagione di confronto. «Nel 2017 - ricorda - abbiamo siglato una convenzione con l'ateneo e con la città di Catania che ha dato i primi frutti. Partendo dalla comune base umanistica, abbiamo fatto fra i nostri studenti una gara-concorso per monitorare il loro livello di conoscenza della storia e della lingua italiana. I vincitori, che fanno riferimento alle aree degli studi turistici e di Giurisprudenza, sono stati vostri ospiti per dieci giorni facendo esperienze straordinarie. Ora stiamo preparando l'accoglienza per un gruppo di studenti catanesi che ospiteremo a settembre. Parleremo di Storia russa, ma anche di Filosofia e in particolare di Immanuel Kant che dà il nome al nostro ateneo. Il passo successivo sarà quello di proporre l'italiano come seconda lingua per i nostri studenti accanto all'inglese, al polacco, al tedesco e allo svedese. La rete ci darà in questo senso una grossa mano d'aiuto.

Infine - conclude la prof. Zilber - sono stata incaricata dalla regione di Kaliningrad di illustrare le possibilità che la nostra regione di frontiera, grazie a una legge speciale del 2017, offre per il business, la ricerca e il sostegno alle start up. La mia partecipazione al Business Forum va letta anche in questo senso».

C'è anche una new entry in "Conoscere Eurasia" e nelle stagioni dei meeting: è quella di Vladimir Shipkov, direttore esecutivo dell'Aipm (Association of International Pharmaceutical Manifacturers) che raduna appunto oltre l'85 per cento dei produttori farmaceutici mondiali, fra i quali molti italiani e che provvede per il 70% alla fornitura dei farmaci nella federazione russa. «Migliorare e garantire la salute dei russi è la nostra mission - dice Shipkov - per farli vivere, come dice il presidente Putin, di più e meglio». E, «nonostante le oscillazioni attuali», dice il direttore Aipm, «si aprono ottime prospettive per la collaborazione nel mondo del farmaco. Il nostro obiettivo è appunto quello di rafforzare la collaborazione e il dialogo fra i vari produttori e in particolare lo sviluppo della farmaceutica italiana ed euroasiatica. Proprio nei giorni scorsi si è svolto una riunione per un mercato unico euroasiatico, un mercato assai ampio che darà nuovo impulso alla diffusione – conclude - di questo business di responsabilità per la salute e la qualità della vita di tutti noi».



L'attuale contesto mondiale non deve spaventare



SALVATORE FALLICO Presidente Banca Intesa Russia e Associazione Conoscere Eurasia

I russi cominciano ad apprezzare la Sicilia



VLADIMIR OBJEDKOV Direttore Generale della Compagnia Aerea S7

Possiamo rafforzare il dialogo con i produttori italiani



VLADIMIR SHIPKOV Direttore Esecutivo Ass. of International Pharmaceutical Manufacturers

La comune base umanistica ha dato i primi frutti



ELMIRA ZILBER Vicerettore Università Immanuel Kant di Kaliningrad



LA SICILIA
13 Aprile 2018 - La Sicilia

L'ambasciatore in Italia, Sergey Razov



«La Russia interessata a una Italia stabile»

ROSSELLA JANNELLO

CATANIA. «In Russia abbiamo molta stima per l'Italia, è uno dei nostri partner più significativi». Sergey Razov, ambasciatore della Federazione Russa in Italia, ha parole di stima per il nostro Paese e per la Sicilia «dove sono stato sempre accolto con grandezza d'animo». «Proprio ieri - ha raccontato - si è svolta al Cremlino la cerimonia di presentazione delle lettere credenziali al presidente Vladimir Putin da parte di 17 nuovi ambasciatori esteri fra cui quello italiano, Pasquale Terracciano. A lui Putin ha detto: "L'Italia è uno dei partner chiave per la Russia. L'interesse comune è quello di sviluppare la cooperazione e proseguire anche la collaborazione su temi politici e culturali. Quest'anno la Russia organizzerà in Italia "Stagioni russe" con 250 fra incontri ed eventi che si svolgeranno in 40 città italiane».

Abbiamo stima per l'Italia, uno dei partner per noi più significativi

Le diplomazie lavorano a una soluzione che permetta di evitare attacchi, offese e accuse

L'ambasciatore, ospite in redazione per il forum a "La Sicilia", non ha nascosto i suoi timori per la situazione internazionale e i contrasti fra Usa e Russia per la Siria. «La situazione è preoccupante - ha ammesso - spero che si trovi una soluzione che permetta di evitare attacchi, offese ed accuse. La diplomazia sta lavorando attivamente in questo senso».

Sul conseguente calo del cambio del rublo dopo le affermazioni del presidente statunitense Trump (un crollo del 5% rispetto al dollaro), l'ambasciatore ha parlato di una situazione in continua evoluzione. «C'è una oscillazione dall'oggi al domani del cambio. Se la situazione rimarrà tale ancora per un po', o peggiorerà, ciò determinerà riduzioni dell'interscambio e delle importazioni dall'Italia, ma anche riduzione dei flussi turistici verso l'Italia, e anche verso la Sicilia. Una situazione simile accadde anni fa ma poi fu superata. Tuttavia, a conforto e incoraggiamento degli scambi e degli investimenti fra i nostri Paesi non posso che rifarmi al presidente Putin, che, con i vertici della Banca centrale russa ha sottolineato che la nostra economia è solida e non ci sono elementi oggettivi per pensare a un peggioramento della stabilità finanziaria del Paese».

Infine, un commento sulla situazione politica italiana. «Il primo principio della diplomazia classica e anche di quella della Federazione Russa - ha detto - è la non ingerenza negli affari interni di un altro Paese. Abbiamo seguito e seguiamo tutte le fasi delle elezioni con comprensibile attenzione - ha proseguito l'ambasciatore - perché l'Italia è un partner strategico della Russia. Mosca ha buoni rapporti con tutti i vari attori della politica italiana e anche in passato è stato così: il presidente Putin è buon amico di Silvio Berlusconi e lo è anche di Romani Prodi, ovvero i due antagonisti "storici" della scena politica italiana, ma anche di tanti altri esponenti politici italiani. Siamo interessati alla formazione, nel più breve tempo possibile, di un governo stabile e duraturo che possa portare avanti - ha concluso Razov - i rapporti bilaterali fra i due Paesi».



LA SICILIA
13 Aprile 2018 - La Sicilia

OGGI A CATANIA IL X BUSINESS FORUM "ITALIA-RUSSIA L'ARTE DELL'INNOVAZIONE"

Il mercato russo sa apprezzare le eccellenze e la Sicilia di eccellenze ne possiede moltissime, su più fronti: produttivo, agricolo, della ricerca scientifica e sanitaria e dell'innovazione tecnologica. Su questo ci si confronterà oggi alla Camera di commercio di Catania, Siracusa e Ragusa della Sicilia orientale in occasione dei lavori del X Business Forum italo-russo "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione", organizzato insieme all'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Spief '18. Il Forum sarà il migliore strumento per accelerare business e scambi, compresi quelli sul fronte turistico. I lavori, che saranno moderati dal giornalista de La Sicilia Vittorio Romano, comprenderanno quattro sessioni. La prima sarà collegata ai rapporti economici e commerciali tra l'Italia, la Russia e la Sicilia; la seconda offrirà l'occasione per analizzare il settore farmaceutico e sanitario; la terza sarà invece dedicata alle Innovazioni tecnologiche e imprese innovative e la quarta al turismo. Illustri relatori, italiani e russi, porteranno la loro esperienza mentre gli imprenditori avranno modo di confrontarsi in incontri "Business to business" in tre salette messe a disposizione della Camera di commercio. Apriranno i lavori Pietro Agen, presidente Camera di Commercio Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale, Sergey Razov, ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Daniela Baglieri, presidente della Sac - Società Aeroporto Catania, Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia. Le conclusioni saranno affidate a Sergio Forelli, partner studio legale Pavia e Ansaldo Mosca, e allo stesso Antonio Fallico.



NORMANNI, AQUILE & ELEFANTI

■ **Si tiene questa mattina alle 9** alla Camera a di Commercio della Sicilia orientale in Piazza Borsa a Catania il decimo Business forum italo - russo dal titolo «Italia-Russia: l'arte dell'innovazione». Partecipano, tra gli altri, l'Ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov, il presidente di Banca Intesa Russia e presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia Antonio Fallico e il presidente della Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia Orientale Pietro Agen. Obiettivo del forum è intensificare le opportunità di business nei settori attualmente più promettenti per la domanda russa: dal farmaceutico all'innovazione fino al turismo.



GIORNALE DI SICILIA
13 Aprile 2018 - Giornale di Sicilia (tutte le ed.)

CAMERA COMMERCIO

Innovazione e eccellenze, un forum con la Russia

••• «Il mercato russo è interessato alle eccellenze siciliane». Piero Agen, presidente della Camera di Commercio della Sicilia orientale, ospiterà oggi alle 9, nella sede etnea di piazza della Borsa, il Business Forum italo russo «Italia-Russia: l'arte dell'innovazione» organizzato con l'associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Spief '18. Quattro le sessioni: la prima sui rapporti economici e commerciali tra l'Italia, la Russia e la Sicilia; la seconda sul settore farmaceutico; la terza sulle innovazioni tecnologiche e imprese innovative, l'ultima sul turismo. (*albo*)



Gazzetta del Sud
13 Aprile 2018 - Gazzetta del Sud (ed. Messina - Sicilia)

OGGI CONVEGNO A CATANIA

Russia-Sicilia, progetti d'impresa

● Oggi presso la Camera di commercio di Catania si svolgerà un importante incontro nella cornice delle relazioni tra l'Italia e la Russia e tra la Sicilia e il più grande Paese eurasiatico. Temi al centro al centro dei lavori del X business forum italo-russo, organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Aeroporto di Catania, Intesa Sanpaolo e Banca Intesa Russia. Obiettivo: intensificare le opportunità di business per le imprese siciliane soprattutto nei settori più promettenti per la domanda russa: dal farmaceutico all'innovazione fino al turismo.



DECIMO INCONTRO ORGANIZZATO ALLA CAMERA DI CATANIA

Forum tra Italia e Russia, affari in vista per la Sicilia

DI ANTONIO GIORDANO

Le relazioni tra l'Italia e la Russia e tra la Sicilia e il più grande Paese eurasiatico saranno al centro dei lavori del decimo business forum italo russo organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia Orientale, Roscongress, forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con aeroporto di Catania, Intesa Sanpaolo e Banca Intesa Russia. Obiettivo: intensificare le opportunità di business per le imprese siciliane soprattutto nei settori attualmente più promettenti per la domanda russa: dal farmaceutico all'innovazione fino al turismo. Appuntamento sarà domani alle 9,30 alla Camera di commercio della Sicilia Orientale in Piazza Borsa a Catania.

Al business forum intervengono: Pietro Agen, presidente Camera di commercio Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale; Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Daniela Baglieri, presidente della S.A.C. S.p.A. - Società Aeroporto Catania; Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia; Pierluigi Monceri, Responsabile direzione regionale Lazio, Sardegna e Sicilia, Intesa Sanpaolo; Vera Spina, responsabile Italian desk banca Intesa Russia; Francesco Basile, rettore Università degli studi di Catania; Elmira Zilber, Vicerettore dell'università Federale del Baltico Immanuel Kant; Salvatore Cuzzocrea, Rettore università degli studi di Messina; Giuseppe Condorelli, Amministratore Unico I.D.B. Industria Dolciaria Belpasso S.p.A.; Vladimir Shipkov, Direttore Esecutivo Aipm (Association of International Pharmaceutical Manufacturers); Valeriy Vaisberg, Responsabile Ricerche Region Investment Group (Analisi del mercato russo in campo farmaceutico e delle apparecchiature mediche); Fabrizio Chines, Presidente e Ad Sifi S.p.A.; Fabio Scaccia, Presidente e Amministratore Unico Farmitalia s.r.l.; Reinhard Glueck Amministratore Unico Etna Biotech S.r.l.; Marco Ferlazzo, Direttore C.O.T. Istituto Clinico Polispecialistico; Denis Vasilchenko, Head of Regional Corporate Client Coverage, Domestic Corporate Client Department Banca Intesa Russia; Stefano Albani, Presidente Siciliacque S.p.A.; Juan Josè Gavilan, Vice Presidente Business Mgt, Market Dev.ent & Strategic Marketing Sein Sales Unit – Emea Rgion- Stmicroeletronics s.r.l.; Ada Di Stefano, Direttore di Ricerca Meridionale Impianti S.p.A.; Emanuele Spampinato, Presidente Etna Hitech S.c.p.a.; Vladimir Obdejock, Direttore Generale della Compagnia Aerea S7; Nico Torrisi, Amministratore delegato della S.A.C. S.p.A., Vice presidente nazionale e Presidente regionale (Sicilia) di Federalberghi; Vadim Naumenko, Direttore Generale Federal State Enterprise National marketing center for tourism «Visit Russia»; Beata Plucienik, Vicedirettore Generale Vhs Italy, Direttore Regionale Vhs (Visa Handling Services); Emil Agakishi, Direttore Dipartimento Outgoing Inalex Travel Company; Ekaterina Bashkirtseva, Direttore Agenzia di viaggio «Tris»; Sergio Forelli, Partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca. (riproduzione riservata)



LA SICILIA
10 Aprile 2018 - La Sicilia (ed. Catania, Agrigento, Enna)

VENERDÌ IL BUSINESS FORUM ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Il feeling con il mercato russo

«Il mercato russo dimostra di sapere apprezzare le eccellenze e la Sicilia orientale di eccellenze ne possiede moltissime, su più fronti: produttivo agricolo, della ricerca scientifica e sanitaria e dell'innovazione tecnologica. Confrontarsi per un'intera giornata sarà il migliore strumento per accelerare business e scambi, compresi quelli sul fronte turistico». Il presidente della Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa, Pietro Agen, presenta così i lavori del decimo Business Forum italo russo "Italia-Russia: l'arte dell'innovazione" organizzato insieme all'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Spief'18, che si terrà alla Camera di commercio di piazza della Borsa, il 13 aprile a partire dalle 9. I lavori che saranno moderati dal giornalista Vittorio Romano, comprenderanno quattro sessioni. Apriranno i lavori Pietro Agen, presidente Camera di Commercio Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale, Sergey Razov, ambasciatore della Federazione Russa in Italia , Daniela Baglieri, Presidente della Sac, Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia.

La prima sessione del forum sarà collegata ai rapporti economici e commerciali tra l'Italia, la Russia e la Sicilia con gli interventi di Pierluigi Monceri, responsabile Direzione Regionale Lazio, Sardegna e Sicilia, Intesa Sanpaolo; Vera Spina, responsabile Italian Desk, Banca Intesa Russia, Francesco Basile, rettore Università, Elmira Zilber, vicerettore dell'Università Federale del Baltico "Immanuel Kant" , Salvatore Cuzzocrea, Università degli studi di Messina, Giuseppe Condorelli, amministratore unico Industria Dolciaria Belpasso spa. La seconda sessione offrirà l'occasione per analizzare il settore farmaceutico; la terza sessione è invece dedicata alle Innovazioni tecnologiche e imprese innovative; di turismo si parlerà invece nella quarta ed ultima sessione. Le conclusioni saranno affidate a Sergio Forelli, Partner Studio legale Pavia e Ansaldo Mosca, Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia. Si terranno molti incontri B2B aziendali, riservati agli operatori russi e italiani dei tre settori: Innovazione tecnologica e imprese innovative, Sanità e Turismo.



PRINCIPALI USCITE ONLINE

Il Sole 24 ORE ITALIA

IL DIBATTITO

Sanzioni alla Russia, le cifre sull'export «usate» dalla politica

–di **Andrea Carli** | 16 aprile 2018



Matteo Salvini all'apertura del Vinitaly 2018 a Verona (foto Ansa)

Il tema delle sanzioni alla Russia messe in campo quattro anni fa dall'Ue in risposta all'annessione alla Crimea e prorogate almeno fino alla fine di giugno, ha fatto irruzione nel dibattito politico che in questi giorni si concentra sulla formazione del nuovo governo. Il segretario federale della Lega Matteo Salvini, leader della coalizione che ha ottenuto il maggior numero di voti alle elezioni, cavalca il malcontento delle picccole e medie aziende del Nord che risentono della stretta all'export verso la Russia. In occasione della visita al Vinitaly, rivolgendosi a un espositore che gli faceva notare come, con l'andar del tempo, le sanzioni nei confronti di Mosca danneggerano l'export del vino italiano, Salvini ha annunciato che con il Carroccio al Governo queste misure restrittive saranno la prima cosa a saltare. I numeri mettono in evidenza che, dopo il periodo critico immediatamente successivo all'introduzione di questa stretta nei rapporti commerciali tra i due paesi, il crollo dell'export si è arrestato, anche se il record del 2013 di quasi 10,8 miliardi di euro è lontano.

Posizioni nette per scongiurare un preincarico per un nuovo Governo

Una presa di posizione quella di Salvini alla manifestazione dedicata al mondo del vino di rottura rispetto alla linea filoatlantista e filoeuropeista che caratterizza la politica estera italiana degli ultimi anni. Tant'è che queste dichiarazioni sono state lette come un tentativo di Salvini di "alzare il tiro". Un tentativo che ha un precedente nelle dichiarazioni fatte dal leghista a poche ore dall'operazione di Usa, Francia e Gran Bretagna in Siria. L'obiettivo di questa strategia sarebbe quello di scongiurare l'ipotesi di un preincarico per la formazione di un nuovo esecutivo che il presidente della Repubblica potrebbe affidargli. Il Colle considera infatti la vicinanza all'Alleanza atlantica e il filoeuropeismo due requisiti importanti, da preservare. Da quando l'Europa ha deciso di puntare sulle sanzioni, va tuttavia ricordato, l'Italia si è adoperata per mantenere una linea di dialogo con la Federazione Russa. Ciò nonostante abbia sempre applicato "con lealtà" le sanzioni europee.

Gentiloni: le sanzioni non possono essere perenni

La necessità di mantenere aperto comunque un dialogo è stata messa in evidenza in passato anche dal presidente del Consiglio Paolo Gentiloni. In occasione del Consiglio europeo che si è tenuto a Bruxelles nel giugno del 2017, il premier ha parlato in particolare delle sanzioni alla Russia per l'operazione nel Donbass, nell'Ucraina orientale. In quell'occasione ha messo in evidenza che queste misure nei confronti di Mosca non possono essere né perenni né scontate. «l'Italia - ha proseguito Gentiloni - propone che l'eventuale prolungamento delle sanzioni non sia un esercizio affidato solo agli ambasciatori o ai tecnici, ma sia oggetto di una discussione politica: dove stiamo andando, funziona, non funziona?».

La contromossa di Berlusconi: modello Pratica di Mare per risolvere crisi

Le dichiarazioni nette pronunciate da Salvini al Vinitaly hanno spinto l'alleato Forza Italia a prendere le distanze dai toni forti utilizzati dal segretario federale del Carroccio. L'ex premier Silvio Berlusconi, che ha rapporti di amicizia con Vladimir Putin, ha messo in evidenza come per riavvicinare Washington e Mosca dopo lo strappo sulla Siria sia opportuno ritornare al modello di Pratica di Mare, l'intesa sottoscritta nel

maggio del 2002 nella base militare a sud di Roma, che ha avviato un dialogo tra Nato e Russia. «Quindici anni fa - ha ricordato il Cavaliere, che allora era presidente del Consiglio - il nostro governo mise intorno a un tavolo, a Pratica di Mare, Russia, Stati Uniti, Europa, in uno storico accordo che avrebbe potuto inaugurare una nuova epoca, di alleanza e non più di contrapposizione. Oggi - ha aggiunto Berlusconi - un governo autorevole potrebbe riprendere a lavorare proprio in quella direzione, perché l'Italia proprio nel Mediterraneo ha grandi interessi in gioco ma ha anche un ruolo imprescindibile».

Le conseguenze della stretta: nel 2014-2015 crollo export italiano in Russia

Le sanzioni alla Russia hanno compito la aziende italiane. Se infatti l'export italiano verso la Russia è aumentato di 8,3 miliardi tra il 2000 e il 2013 (da 2,5 miliardi di euro a 10,8 miliardi), nel biennio 2014-15 - quindi il periodo immediatamente successivo alle sanzioni - si è registrato un calo di 3,7 miliardi. Un nuovo crollo per l'export italiano in Russia è stato registrato nel 2016: -5,3%.

L'inversione di tendenza nel 2017 ma il record del 2013 è ancora lontano

Il quadro ora sembra diverso. «Nel 2017 abbiamo riscontrato un'inversione di tendenza - dice Antonio Fallico, presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia -. L'export italiano è ritornato a crescere portandosi a quasi 8 miliardi di euro in aumento del 19,3% rispetto al 2016. Certo, siamo ancora lontani dall'eguagliare il dato record del 2013 di quasi 10,8 miliardi di euro». Le sanzioni decise dagli Usa e dall'Unione europea hanno spinto Mosca a spingere l'acceleratore sulla sostituzione delle importazioni, riducendo la sua dipendenza dai prodotti provenienti dai paesi europei, «con una politica di rafforzamento del proprio piano produttivo e industriale che le ha permesso addirittura di aumentare il proprio export».

La nuova strategia: meno export e più produzione in loco

Il ritorno alla crescita del Pil russo, e il relativo aumento dei consumi, potrebbe avere un riflesso positivo anche sul fronte delle esportazioni italiane verso questo mercato. Le opportunità non mancano. In questo contesto di sanzioni, le aziende del made in Italy hanno individuato un "piano B": meno esportazioni più produzione in loco, beneficiando delle agevolazioni offerte da Mosca a livello federale e regionale. La Russia punta a sviluppare e ammodernare l'industria nazionale in numerosi settori, in particolare agroalimentare, meccanico e manifatturiero. Paradossalmente in questa logica le sanzioni possono delineare opportunità di crescita per il made in Italy.

la Repubblica.it Economia&Finanza con Bloomberg

Aeroporto Catania, SAC vara piano per attrarre i russi

15 aprile 2018 - 18.32

(Teleborsa) - **L'Aeroporto di Catania ha visto transitare 65mila passeggeri nel 2017 sui voli da e per la Russia, la metà trasportati dalla compagnia aerea S7 che si conferma il partner principale per le relazioni dirette con Mosca**. Il collegamento con la capitale russa, aeroporto di Domodedovo, è stato inaugurato il 27 Aprile 2017 con un Airbus 320 e i risultati positivi non sono tardati.

E proprio lo scalo di **Fontanarossa ha ospitato il decimo Forum Italia-Russia**, organizzato dalla Camera di Commercio di Catania, Siracusa e Ragusa e dall'associazione Conoscere Eurasia, **all'insegna del motto "Davai Together Project" (andiamo avanti insieme), lanciato per rafforzare l'intesa tra il gestore aeroportuale SAC e S7 Airlines**.
L'alto ***load factor***, ovvero ***"Indicatore fondamentale del trasporto aereo che consente di analizzare il grado di assorbimento della capacità produttiva installata su un aeromobile. E' dato dal rapporto tra RPK (passeggeri trasportati per Km trasportati) e ASK (posti offerti per Km percorsi"*** sui cinque voli settimanali **tra Mosca e Catania** riflette **l'interesse per veicolare turisti russi nelle località della Sicilia sud-orientale.**

La partnership tra SAC e compagnia aerea S7– come ha spiegato l'Amministratore delegato della società di gestione dello scalo di Fontanarossa, **Nico Torrisi** - **prevede una quota di posti a bordo degli aeromobili**, riservati a tariffa fissa ad agenzie e tour operator, cui fa riscontro **una corrispondente riserva di camere** in una serie di alberghi convenzionati.

QuiFinanza

FINANZA

Aeroporto Catania, SAC vara piano per attrarre i russi

15 aprile 2018 - (Teleborsa) – **L'Aeroporto di Catania ha visto transitare 65mila passeggeri nel 2017 sui voli da e per la Russia, la metà trasportati dalla compagnia aerea S7 che si conferma il partner principale per le relazioni dirette con Mosca.** Il collegamento con la capitale russa, aeroporto di Domodedovo, è stato inaugurato il 27 Aprile 2017 con un Airbus 320 e i risultati positivi non sono tardati.

E proprio lo scalo di **Fontanarossa ha ospitato il decimo Forum Italia-Russia**, organizzato dalla Camera di Commercio di Catania, Siracusa e Ragusa e dall'associazione Conoscere Eurasia, **all'insegna del motto "Davai Together Project" (andiamo avanti insieme), lanciato per rafforzare l'intesa tra il gestore aeroportuale SAC e S7 Airlines.**

L'alto ***load factor***, ovvero ***"Indicatore fondamentale del trasporto aereo che consente di analizzare il grado di assorbimento della capacità produttiva installata su un aeromobile. E' dato dal rapporto tra RPK (passeggeri trasportati per Km trasportati) e ASK (posti offerti per Km percorsi"*** sui cinque voli settimanalitra Mosca e Catania riflette **l'interesse per veicolare turisti russi nelle località della Sicilia sud-orientale.**

La partnership tra SAC e compagnia aerea S7– come ha spiegato l'Amministratore delegato della società di gestione dello scalo di Fontanarossa, **Nico Torrisi – prevede una quota di posti a bordo degli aeromobili**, riservati a tariffa fissa ad agenzie e tour operator, cui fa riscontro **una corrispondente riserva di camere** in una serie di alberghi convenzionati.

TTG ITALIA

Catania guarda al mercato russo, intesa tra lo scalo e S7



TRASPORTI 16/04/2018 09:36

Il mercato russo rappresenta un'**opportunità da non perdere** per **Catania**. Per questo la Sac, la società di gestione dello **scalo Fontanarossa**, ha firmato con il vettore russo **S7 Airlines** '**Davai together project**', un'intesa che prevede convenzioni con i player russi del turismo, come ad esempio posti aerei riservati a tariffa fissa per i clienti di adv e t.o., così come camere doppie con alberghi convenzionati.

"Un bacino - ha spiegato **Nico Torrisi**, ad di Sac - in prevalenza leisure, che per la Sicilia sud-orientale rappresenta un giacimento straordinario per i numeri che potrà esprimere in termini di presenze". Il suo intervento è stato fatto in occasione del X Forum Italia-Russia, svoltosi a Catania e organizzato dalla Camera di Commercio di Catania, Siracusa e Ragusa e dall'associazione Conoscere Eurasia.

"Il 2017 - ha proseguito Torrisi (nella foto a sinistra con Pietro Agen, presidente Camera Commercio di Catania, Siracusa e Ragusa, Daniela Baglieri, presidente Sac, Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia e Evgeny Panteleev, Console della Federazione Russa in Sicilia) - ha visto un transito generale a Catania di **94mila passeggeri** da e per la Russia, 65mila dei quali hanno viaggiato bordo dei voli diretti dei tre vettori che operano da Fontanarossa per Mosca, San Pietroburgo ed Ekaterinburg".

Le cifre di S7

Fra questi S7 esprime i maggiori numeri: 32mila i passeggeri trasportati dalla compagnia russa, che ha debuttato a Catania lo scorso anno "con un vero e proprio exploit - continua torrisi -. A fronte, infatti, degli iniziali 3 voli a settimana, la rotta è stata immediatamente potenziata con 5 collegamenti".

Un'intesa, quella con S7, che secondo il presidente Sac Daniela Baglieri "rafforzerà anche gli scambi e le esperienze commerciali e culturali fra i due Paesi".

Quotidiano Travel
www.travelquotidiano.com

Alleanza Catania – S7 Airlines per far crescere il mercato russo

[0] 16 aprile 2018 13:57



Nel 2017 l'aeroporto di Catania ha registrato 65 mila passeggeri da e per la Russia, la metà trasportati dalla compagnia aerea S7, che si conferma il partner principale per le relazioni con Mosca. Il collegamento con la capitale russa, aeroporto di Domodedovo, è stato inaugurato il 27 aprile 2017 con un Airbus 320 e i risultati positivi non sono tardati. Così lo scalo di Fontanarossa ha ospitato il forum Italia-Russia, organizzato dalla Camera di Commercio di Catania, Siracusa e Ragusa e dall'associazione Conoscere Eurasia. La partnership tra Sac e compagnia aerea S7 prevede una quota di posti a bordo degli aeromobili, riservati a tariffa fissa ad agenzie e tour operator, cui fa riscontro una riserva di camere in alberghi convenzionati.

2

R.it | Palermo

Turismo: i russi scoprono la Sicilia, boom di presenze e voli diretti



I dati resi noti dalla Sac (Aeroporto di Catania) al forum Italia-Russia: "Un mercato dal forte potenziale, 94 mila arrivi nel 2017". Anche Palermo raddoppia le rotte

di GIOACCHINO AMATO

Un vero e proprio boom che l'osservatorio turistico della Regione lo scorso anno ha addirittura stimato in crescita del 300 per cento. I turisti russi scelgono sempre più spesso la Sicilia per le loro vacanze e non si fermano più alle tradizionali mete italiane come Roma e Venezia. E soprattutto sempre più russi vanno in vacanza con disponibilità economiche crescenti.

Un trend positivo confermato al Forum Italia-Russia: "Sac guarda con attenzione al mercato russo e alla potenzialità economiche e culturali di un paese che conta ben 144 milioni di abitanti", ha confermato Daniela Baglieri, Presidente Sac, società di gestione dell'Aeroporto di Catania, nell'ambito del X Forum Italia-Russia, che si è svolto oggi a Catania, organizzato da Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia.

"Forti del successo registrato nel 2017 dal nostro scalo - prosegue la Baglieri - Sac insieme alla compagnia S7 (nostro maggiore player) ha definito di recente una intesa che rafforza la sinergia fra Sicilia e Russia e, soprattutto, guarda avanti. "Davai together project", ovvero "andiamo avanti insieme", è il nome dell'iniziativa che prevede convenzioni con gli stakeholders del turismo e del mondo scientifico e accademico per favorire gli scambi e le esperienze commerciali e culturali fra i due Paesi".

http://palermo.repubblica.it/cronaca/2018/04/13/news/turismo_i_russi_scoprono_la_sicilia_boom_di_presenze_e_voli_diretti-193757732/

"Il 2017 - ha poi aggiunto Nico Torrisi, AD di Sac, entrando nel dettaglio - ha visto un transito generale a Catania di 94mila passeggeri da/per la Russia, 65mila dei quali hanno viaggiato bordo dei voli diretti dei tre vettori che operano da Fontanarossa per Mosca, San Pietroburgo ed Ekaterinburg. Fra questi S7 esprime i maggiori numeri: 32mila i passeggeri trasportati dalla prestigiosa compagnia russa che ha debuttato a Catania lo scorso anno con un vero e proprio exploit. A fronte, infatti, degli iniziali 3 voli a settimana, la rotta è stata immediatamente potenziata con 5 collegamenti settimanali. Quello con la Russia è un mercato in prevalenza leisure, ossia turistico, che per la Sicilia Sud-Orientale rappresenta un giacimento straordinario per i numeri che potrà esprimere in termini di presenze. Senza contare il valore aggiunto di una compagnia di linea, con servizi di qualità e collegamenti periodici e non episodici (come i charter) che garantiscono continuità, progettazione e pianificazione a tutto l'universo di imprese e all'indotto generato dal turismo. Al via una parnership fra SAC ed S7 (Davai Together Project) che prevede per agenzie e tour operator una riserva di posti, a bordo degli aeromobili, a tariffa fissa così come per camere doppie con gli alberghi convenzionati".

Anche Palermo potenzia i suoi collegamenti con la Russia, ai voli Alitalia per Mosca presto si aggiungeranno quelli della low cost di Aeroflot come ha annunciato qualche settimana fa la Gesap che gestisce il Falcone-Borsellino.

Russia News
НОВОСТИ РОССИИ

A Catania il 10° Forum italo-russo

Catania – Le relazioni tra l'Italia e la Russia e tra la **Sicilia** e il più grande Paese eurasiatico saranno al centro dei lavori del **X business forum italo-russo** organizzato dall'**Associazione Conoscere Eurasia, Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia Orientale, Roscongress, Forum economico internazionale** di **San Pietroburgo in collaborazione con Aeroporto di Catania, Intesa Sanpaolo** e **Banca Intesa Russia**. Obiettivo: intensificare le opportunità di business per le imprese siciliane soprattutto nei settori attualmente più promettenti per la domanda russa: dal farmaceutico all'innovazione fino al turismo.



Al business forum intervengono:

Pietro AGEN, Presidente Camera di Commercio Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale; **Sergey RAZOV**, Ambasciatore della **Federazione Russa** in Italia; **Daniela BAGLIERI**, Presidente della S.A.C. S.p.A. – Società Aeroporto Catania; **Antonio FALLICO**, Presidente di Banca Intesa Russia e Presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia; **Pierluigi MONCERI**, Responsabile Direzione Regionale Lazio, Sardegna e Sicilia, Intesa Sanpaolo; **Vera SPINA**, responsabile Italian Desk Banca Intesa Russia; **Francesco BASILE**, Rettore Università degli Studi di Catania; **Elmira ZILBER**, Vicerettore dell'Università Federale del Baltico Immanuel Kant; **Salvatore CUZZOCREA**, Rettore Università degli Studi di Messina; **Giuseppe CONDORELLI**, Amministratore Unico I.D.B. Industria Dolciaria Belpasso S.p.A.; **Vladimir SHIPKOV**, Direttore Esecutivo AIPM (Association of International Pharmaceutical Manufacturers); **Valeriy VAISBERG**, Responsabile Ricerche Region Investment Group (Analisi del mercato russo in campo farmaceutico e delle apparecchiature mediche); **Fabrizio CHINES**, Presidente e Amministratore Delegato SIFI S.p.A.; **Fabio SCACCIA**, Presidente e Amministratore Unico FARMITALIA s.r.l.; **Reinhard GLUECK**, Amministratore Unico Etna Biotech S.r.l.; **Marco FERLAZZO**, Direttore C.O.T. Istituto





Clinico Polispecialistico; **Denis VASILCHENKO**, Head of Regional Corporate Client Coverage, Domestic Corporate Client Department Banca Intesa Russia;**Stefano ALBANI**, Presidente Siciliacque S.p.A.; **Juan Jose' GAVILAN**, Vice Presidente Business Mgt, Market Dev.ent & Strategic Marketing SEIN Sales Unit – EMEA Rgion- STMICROELECTRONICS s.r.l.; **Ada DI STEFANO**, Direttore di Ricerca Meridionale Impianti S.p.A.; **Emanuele SPAMPINATO**, Presidente Etna Hitech S.c.p.a.; **Vladimir OBJEDKOV**, Direttore Generale della Compagnia Aerea S7; **Nico TORRISI**, Amministratore delegato della S.A.C. S.p.A., Vice presidente nazionale e Presidente regionale (Sicilia) di Federalberghi; **Vadim NAUMENKO**, Direttore Generale Federal State Enterprise National marketing center for tourism "Visit Russia"; **Beata PLUCIENNIK**, Vicedirettore Generale VHS Italy, Direttore Regionale VHS (Visa Handling Services); **Emil AGAKISHI**, Direttore Dipartimento Outgoing Inalex Travel Company; **Ekaterina BASHKIRTSEVA**, Direttore Agenzia di viaggio "TRIS"; **Sergio FORELLI**, Partner **Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca**.

RED

mobilita.org | Catania

13 apr 2018

L'aeroporto di Catania punta al mercato russo: al via parnership fra SAC e la compagnia S7

"SAC guarda con attenzione al mercato russo e alla potenzialità economiche e culturali di un paese che conta ben 144 milioni di abitanti". Lo ha detto **Daniela Baglieri, Presidente SAC**, società di gestione dell'Aeroporto di Catania, nell'ambito del X Forum Italia-Russia, che si è svolto oggi a Catania, organizzato da Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia.

"Forti del successo registrato nel 2017 dal nostro scalo – prosegue la Baglieri – SAC insieme alla compagnia S7 (nostro maggiore player) ha definito di recente una intesa che rafforza la sinergia fra Sicilia e Russia e, soprattutto, guarda avanti. "Davai together project", ovvero "andiamo avanti insieme", è il nome dell'iniziativa che prevede convenzioni con gli stakeholders del turismo e del mondo scientifico e accademico per favorire gli scambi e le esperienze commerciali e culturali fra i due Paesi".

"Il 2017 – ha poi aggiunto **Nico Torrisi, AD di SAC**, entrando nel dettaglio – ha visto un transito generale a Catania di 94mila passeggeri da/per la Russia, 65mila dei quali hanno viaggiato bordo dei voli diretti dei tre vettori che operano da Fontanarossa per Mosca, San Pietroburgo ed Ekaterinburg. Fra questi S7 esprime i maggiori numeri: 32mila i passeggeri trasportati dalla prestigiosa compagnia russa che ha debuttato a Catania lo scorso anno con un vero e proprio exploit. A fronte, infatti, degli iniziali 3 voli a settimana, la rotta è stata immediatamente potenziata con 5 collegamenti settimanali.

Quello con la Russia è un mercato in prevalenza leisure, ossia turistico, che per la Sicilia Sud-Orientale rappresenta un giacimento straordinario per i numeri che potrà esprimere in termini di presenze. Senza contare il valore aggiunto di una compagnia di linea, con servizi di qualità e collegamenti periodici e non episodici (come i charter) che garantiscono continuità, progettazione e pianificazione a tutto l'universo di imprese e all'indotto generato dal turismo. Al via una parnership fra SAC ed S7 (Davai Together Project) che prevede per agenzie e tour operator una riserva di posti, a bordo degli aeromobili, a tariffa fissa così come per camere doppie con gli alberghi convenzionati".

CRONACA OGGI QUOTIDIANO

Camera di Commercio Catania, Siracusa e Ragusa, Decimo Forum italo russo, presidente Pietro Agen: "Le imprese superino barriere di tipo politico che frenano scambi e sviluppo con la Russia"

13 aprile 2018 redazione Catania News 0

"Le imprese siciliane possono e devono superare le barriere di tipo politico che frenano gli scambi e lo sviluppo con la Russia. Non crediamo che fare gli imprenditori sia essere al di sopra delle norme, ma di certo sappiamo che non si può limitare la libertà di impresa". Il presidente della Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa, **Pietro Agen**, in occasione del X Forum italo russo tenutosi nella sede camerale di Catania, parla chiaro: *"Le Camere di commercio stanno dalla parte di chi intraprende in Italia, facendo enormi sacrifici in un momento di crisi. Crediamo che un limite finisca per procurare altri limiti, anziché democrazia e sviluppo. Sappiamo che le relazioni tra Unione europea e Russia attraversano un momento critico, determinando una serie di misure restrittive. Ma abbiamo delle eccellenze territoriali che aspettano solo di essere valorizzate ed è dovere della Camera di Commercio fare il possibile per sostenere le imprese. Agricoltura, innovazione, ricerca, senza dimenticare il settore del turismo. Per la Sicilia orientale questi non sono slogan, ma verità locali e imprenditoriali riconosciute nel mondo".*

I lavori di stamattina sul tema **"ITALIA-RUSSIA: L'ARTE DELL'INNOVAZIONE"** organizzati dalla Camera insieme all'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, SPIEF '18 e moderati dal giornalista Vittorio Romano, hanno compreso quattro sessioni. Quattro spazi di confronto organizzati con il preciso obiettivo di saldare i rapporti tra i due Paesi, come ha peraltro confermato l'ambasciatore della Federazione russa in Italia, **Sergej Razov**: *"Per la Russia, l'Italia è un partner fondamentale in Europa. Noi abbiamo un ottimo rapporto con tutte le forze politiche italiane ad eccezione di quelle estremiste. Ci aspettiamo presto un governo stabile e duraturo. Perchè la buona cooperazione economica prosegua, bisogna che ci sia una situazione politica chiara. I rapporti economici italo russi, anche se diminuiti, si evolvono in maniera stabile nonostante le tensioni geopolitiche e le sanzioni".*

Per **Antonio Fallico**, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, *"L'Italia e la Russia restano dei partner economici fondamentali. Gli imprenditori dei nostri due Paesi mirano ad una cooperazione efficace e allo sviluppo, malgrado la congiuntura geopolitica globale. Oggi più che mai la comunità imprenditoriale e industriale italiana ed europea deve intervenire presso i governi nazionali affinché si ripristinino il dialogo e il buon senso. La diplomazia del business è l'intermediario super partes per ricucire i rapporti con la Russia".*

E i numeri gli danno ragione. Secondo i dati Istat 2017 elaborati da Conoscere Eurasia per il X business Forum, la Sicilia con oltre 2 miliardi di euro (+37,5% sul 2016) è la seconda regione italiana per interscambio con la Russia, dietro solo alla Lombardia. Un dato positivo spinto, però, dal valore importazioni. Infatti, le vendite siciliane in Russia, seppure in aumento del 33,5% rispetto all'anno precedente, pesano solo per 25,7 milioni di euro.

"Il dato dell'export regionale è ancora modesto – ha commentato il presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia – *e non esaurisce il potenziale che la Sicilia può ancora esprimere, soprattutto nei settori dell'innovazione tecnologica, delle imprese innovative, del farmaceutico e del turismo. Non solo. Anche il settore agroalimentare, penalizzato dalle sanzioni sui prodotti freschi italiani – ha proseguito Fallico – potrebbe trovare nuove vie di sviluppo attraverso partnership industriali all'insegna del made with Italy".*

Entrando nel dettaglio dei dati, Catania (7,4 milioni di euro), Trapani (6 milioni di euro) e Siracusa (5,6 milioni di euro) sono le tre province che trainano l'export siciliano in Russia, seguite da Palermo (3,4 milioni) e Ragusa (1,7 milioni). Tra i settori della Regione più performanti spicca quello dei macchinari (7,3 milioni di euro) con un'impennata di ben il 271% e il farmaceutico, che nel 2017 ha registrato un aumento del 9,2% portando il valore a quasi 6,3 milioni di euro. In ulteriore contrazione, invece la categoria alimentari e bevande: il -22,2% fa chiudere l'anno al comparto con una quota export appena sotto i 4 milioni di euro.

lasiciliaweb

Il mercato russo e le eccellenze siciliane

Alla Camera di commercio di Catania, Ragusa e Siracusa il decimo Business Forum italo-russo. Agen: "Confronto per accelerare gli scambi, anche in tema turistico". VIDEO

Data: giovedì 12 aprile 2018 | in: Sicilia

CATANIA – "Il mercato russo dimostra di sapere apprezzare le eccellenze e la Sicilia orientale di eccellenze ne possiede moltissime, su più fronti: produttivo agricolo, della ricerca scientifica e sanitaria e dell'innovazione tecnologica. Confrontarsi per una intera giornata sarà il migliore strumento per accelerare business e scambi, compresi quelli sul fronte turistico".

Il presidente della Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa, Pietro Agen, presenta così i lavori del decimo Business Forum italo russo "ITALIA-RUSSIA: L'ARTE DELL'INNOVAZIONE" organizzato insieme all'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, SPIEF '18, che si terrà nei locali camerali di razza della Borsa a Catania, domani a partire dalle ore 9. I lavori che saranno moderati dal giornalista Vittorio Romano, comprenderanno quattro sessioni.

Apriranno i lavori Pietro AGEN, presidente Camera di Commercio Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale, Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia , Daniela Baglieri, Presidente della S.A.C. S.p.A. – Società Aeroporto Catania, Antonio Fallico, Presidente di Banca Intesa Russia e Presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia.

La prima sessione del forum sarà collegata ai rapporti economici e commerciali tra l'Italia, la Russia e la Sicilia con gli interventi di Pierluigi Monceri, responsabile Direzione Regionale Lazio, Sardegna e Sicilia, Intesa Sanpaolo; Vera Spina, responsabile Italian Desk, Banca Intesa Russia, Francesco Basile, Rettore Università di Catania, Elmira Zilber, Vicerettore dell'Università Federale del Baltico Immanuel Kant , Salvatore Cuzzocrea, Università degli studi di Messina, Giuseppe Condorelli, Amministratore Unico Industria Dolciaria Belpasso S.p.A.

La seconda sessione offrirà l'occasione per analizzare il settore farmaceutico con Vladimir Shipkov Direttore Esecutivo AIPM (Association of International Pharmaceutical Manufacturers) , Valeriy Vaisberg, Responsabile Ricerche Region Investment Group (Analisi del mercato russo in campo farmaceutico e delle apparecchiature mediche) , Fabrizio CHINES, Presidente e Amministratore Delegato SIFI S.p.A. Fabio Scaccia, Presidente e Amministratore Unico FARMITALIA s.r.l. Reinhard Glueck, Amministratore Unico Etna Biotech S.r.l., Marco Ferlazzo, Direttore C.O.T. Istituto Clinico Polispecialistico.

La terza sessione è invece dedicata alle Innovazioni tecnologiche e imprese innovative:interverranno Denis Vasilchenko, Head of Regional Corporate Client Coverage, Domestic Corporate Client Department Banca Intesa Russia Stefano Albani, Presidente Siciliacque S.p.A. , Juan Jose' Gavilan, Vice Presidente Business Mgt, Market Dev.ent & Strategic Marketing Sein Sales Unit – Emea Rgion- STM s.r.l., Ada Di Stefano, Direttore di Ricerca Meridionale Impianti S.p.A.

Di turismo si parlerà invece nella quarta ed ultima sessione con Vladimir Objedkov Direttore Generale della Compagnia Aerea S7 , Nico Torrisi, Amministratore delegato della S.A.C. S.p.A., Vice presidente nazionale e Presidente regionale (Sicilia) di Federalberghi , il presidente di Etna Hitech Emanuele Spampinato, Vadim Naumenko, Direttore Generale Federal State Enterprise National marketing center for tourism "Visit Russia" , Beata Pluciennik, Vicedirettore Generale VHS Italy, Direttore Regionale VHS (Visa Handling Services) , Emil Agakishi, Direttore Dipartimento Outgoing Inalex Travel Company Ekaterina Bashkirtseva , Direttore Agenzia di viaggio "TRIS..." .

Le conclusioni saranno affidate a Sergio Forelli, Partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca , Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia

Si terranno molti incontri B2B aziendali in contemporanea con l'evento, riservati agli operatori russi e italiani dei tre settori: Innovazione tecnologica e imprese innovative, Sanità e Turismo.

newsicilia.it
L'informazione digitale siciliana

A Catania il decimo Business Forum italo-russo "ITALIA-RUSSIA: L'ARTE DELL'INNOVAZIONE"

12/04/2018 16:30 Redazione NewSicilia 0

CATANIA – *"Il mercato russo dimostra di sapere apprezzare le eccellenze e la Sicilia orientale di eccellenze ne possiede moltissime, su più fronti: produttivo agricolo, della ricerca scientifica e sanitaria e dell'innovazione tecnologica. Confrontarsi per una intera giornata sarà il migliore strumento per accelerare business e scambi, compresi quelli sul fronte turistico".*

Il **presidente della Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa, Pietro Agen**, presenta così i lavori del **decimo Business Forum italo russo "ITALIA-RUSSIA: L'ARTE DELL'INNOVAZIONE"** organizzato insieme all'**Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, SPIEF '18**, che si terrà nei locali camerali di razza della Borsa a Catania, il **venerdì 13 aprile a partire dalle ore 9**. I lavori che saranno moderati dal giornalista Vittorio Romano, comprenderanno quattro sessioni.

Apriranno i lavori Pietro AGEN, presidente Camera di Commercio Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale; **Sergey Razov**, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; **Daniela Baglieri**, Presidente della S.A.C. S.p.A. – Società Aeroporto Catania; **Antonio Fallico**, Presidente di Banca Intesa Russia e Presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia.

La prima sessione del forum sarà collegata ai rapporti economici e commerciali tra l'Italia, la Russia e la Sicilia con gli interventi di **Pierluigi Monceri**, responsabile Direzione Regionale Lazio, Sardegna e Sicilia, Intesa Sanpaolo; **Vera Spina**, responsabile Italian Desk, Banca Intesa Russia; **Francesco Basile**, Rettore Università di Catania; **Elmira Zilber**, Vicerettore dell'Università Federale del Baltico; **Immanuel Kant**, **Salvatore Cuzzocrea**, Università degli studi di Messina; **Giuseppe Condorelli**, Amministratore Unico I.D.B. Industria Dolciaria Belpasso S.p.A.

La seconda sessione offrirà l'occasione per analizzare il settore farmaceutico con **Vladimir Shipkov**, Direttore Esecutivo AIPM (Association of International Pharmaceutical Manufacturers); **Valeriy Vaisberg**, Responsabile Ricerche Region Investment Group (Analisi del mercato russo in campo farmaceutico e delle apparecchiature mediche); **Fabrizio Chines**, Presidente e Amministratore Delegato SIFI S.p.A.; **Fabio Scaccia**, Presidente e Amministratore Unico FARMITALIA s.r.l.; **Reinhard Glueck**, Amministratore Unico Etna Biotech S.r.l. e **Marco Ferlazzo**, Direttore C.O.T. Istituto Clinico Polispecialistico.

La terza sessione è invece dedicata alle innovazioni tecnologiche e imprese innovative: interverranno **Denis Vavilchenko**, Head of Regional Corporate Client Coverage; Domestic Corporate Client Department Banca Intesa Russia **Stefano Albani;** Presidente Siciliacque S.p.A. , **Juan Jose' Gavilan;** Vice Presidente Business Mgt, Market Dev.ent & Strategic Marketing SEIN Sales Unit – EMEA Rgion-STMICROELECTRONICS s.r.l.; **Ada Di Stefano**, Direttore di Ricerca Meridionale Impianti S.p.A.

Di turismo si parlerà invece nella quarta ed ultima sessione con **Vladimir Obkedkov**, Direttore Generale della Compagnia Aerea S7; **Nico Torrisi**, Amministratore delegato della S.A.C. S.p.A.; Vice presidente nazionale e Presidente regionale (Sicilia) di Federalberghi, il presidente di Etna Hitech **Emanuele Spampinato; Vadim Naumenko**, Direttore Generale Federal State Enterprise National marketing center for tourism "Visit Russia"; **Beata Pluciennik**, Vicedirettore Generale VHS Italy, Direttore Regionale VHS (Visa Handling Services), **Emil Agakishi,** Direttore Dipartimento Outgoing Inalex Travel Company; **Ekaterina Bashkirtseva**, Direttore Agenzia di viaggio "TRIS…" .

Le conclusioni saranno affidate a **Sergio Forelli**, Partner Studio Legale Pavia e **Ansaldo Mosca, Antonio Fallico**, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia

Si terranno molti incontri B2B aziendali in contemporanea con l'evento, riservati agli operatori russi e italiani dei tre settori: Innovazione tecnologica e imprese innovative, Sanità e Turismo.

CATANIANEWS

CAMERA DI COMMERCIO

Domani venerdì 13 a Catania il decimo Business Forum italo russo “Italia-Russia: l’arte dell’innovazione”

Pietro Agen: "Mercato russo interessato alle nostre eccellenze. Forum è occasione per accelerare business e scambi, anche sul turismo"

“Il mercato russo dimostra di sapere apprezzare le eccellenze e la Sicilia orientale di eccellenze ne possiede moltissime, su più fronti: produttivo agricolo, della ricerca scientifica e sanitaria e dell’innovazione tecnologica. Confrontarsi per una intera giornata sarà il migliore strumento per accelerare business e scambi, compresi quelli sul fronte turistico“.

Il presidente della Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa, Pietro Agen, presenta così i lavori del decimo Business Forum italo russo “Italia-Russia: L’arte dell’innovazione” organizzato insieme all’Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Spief ’18, che si terrà nei locali camerali di razza della Borsa a Catania, il venerdì 13 aprile a partire dalle ore 9. I lavori che saranno moderati dal giornalista Vittorio Romano, comprenderanno quattro sessioni.

Apriranno i lavori Pietro Agen, presidente Camera di Commercio Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale, Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Daniela Baglieri, Presidente della S.A.C. S.p.A. – Società Aeroporto Catania, Antonio Fallico, Presidente di Banca Intesa Russia e Presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia.

La prima sessione del forum sarà collegata ai rapporti economici e commerciali tra l'Italia, la Russia e la Sicilia con gli interventi di Pierluigi Monceri, responsabile Direzione Regionale Lazio, Sardegna e Sicilia, Intesa Sanpaolo; Vera Spina, responsabile Italian Desk, Banca Intesa Russia, Francesco Basile, Rettore Università di Catania, Elmira Zilber, Vicerettore dell'Università Federale del Baltico Immanuel Kant , Salvatore Cuzzocrea, Università degli studi di Messina, Giuseppe Condorelli, Amministratore Unico I.D.B. Industria Dolciaria Belpasso S.p.A.

La seconda sessione offrirà l'occasione per analizzare il settore farmaceutico con Vladimir Shipkov, Direttore Esecutivo Aipm (Association of International Pharmaceutical Manufacturers) , Valeriy Vaisberg, Responsabile Ricerche Region Investment Group (Analisi del mercato russo in campo farmaceutico e delle apparecchiature mediche) , Fabrizio Chines, Presidente e Amministratore Delegato Sifi S.p.A. Fabio Scaccia, Presidente e Amministratore Unico Farmitalia s.r.l. Reinhard Glueck, Amministratore Unico Etna Biotech S.r.l., Marco Ferlazzo, Direttore C.O.T. Istituto Clinico Polispecialistico.

La terza sessione è invece dedicata alle Innovazioni tecnologiche e imprese innovative:interverranno Denis Vasilchenko, Head of Regional Corporate Client Coverage, Domestic Corporate Client Department Banca Intesa Russia Stefano Albani, Presidente Siciliacque S.p.A. , Juan Jose' Gavilan, Vice Presidente Business Mgt, Market Dev.ent & Strategic Marketing Sein Sales Unit – EMEA Rgion- StMicroelectronics s.r.l., Ada Di Stefano, Direttore di Ricerca Meridionale Impianti S.p.A.

Di turismo si parlerà invece nella quarta ed ultima sessione con Vladimir Objekov, Direttore Generale della Compagnia Aerea S7 , Nico Torrisi, Amministratore delegato della S.A.C. S.p.A., Vice presidente nazionale e Presidente regionale (Sicilia) di Federalberghi , il presidente di Etna Hitech Emanuele Spampinato, Vadim Naumenko, Direttore Generale Federal State Enterprise National marketing center for tourism "Visit Russia" , Beata Pluciennik, Vicedirettore Generale VHS Italy, Direttore Regionale Vhs (Visa Handling Services) , Emil Agakishi, Direttore Dipartimento Outgoing Inalex Travel Company Ekaterina Bashkirtseva, Direttore Agenzia di viaggio "Tris…" .

Le conclusioni saranno affidate a Sergio Forelli, Partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca , Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia

Si terranno molti incontri B2B aziendali in contemporanea con l'evento, riservati agli operatori russi e italiani dei tre settori: Innovazione tecnologica e imprese innovative, Sanità e Turismo.

BlogSicilia.it
Il giornale online dei siciliani

A Catania il decimo Business Forum italo-russo

PIETRO AGEN: "MERCATO RUSSO INTERESSATO A NOSTRE ECCELLENZE. FORUM OCCASIONE PER ACCELERARE BUSINESS"



di **Redazione** | 12/04/2018

"Il mercato russo dimostra di sapere apprezzare le eccellenze e la Sicilia orientale di eccellenze ne possiede moltissime, su più fronti: produttivo agricolo, della ricerca scientifica e sanitaria e dell'innovazione tecnologica. Confrontarsi per una intera giornata sarà il migliore strumento per accelerare business e scambi, compresi quelli sul fronte turistico".

Il presidente della Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa, Pietro Agen, presenta così i lavori del decimo Business Forum italo russo "ITALIA-RUSSIA: L'ARTE DELL'INNOVAZIONE" organizzato insieme all'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, SPIEF '18, che si terrà nei locali camerali di razza della Borsa a Catania, il venerdì 13 aprile a partire dalle ore 9. I lavori che saranno moderati dal giornalista Vittorio Romano, comprenderanno quattro sessioni.

Il presidente della Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa, Pietro Agen, presenta così i lavori del decimo Business Forum italo russo "ITALIA-RUSSIA: L'ARTE DELL'INNOVAZIONE" organizzato insieme all'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, SPIEF '18, che si terrà nei locali camerali di razza della Borsa a Catania, il venerdì 13 aprile a partire dalle ore 9. I lavori che saranno moderati dal giornalista Vittorio Romano, comprenderanno quattro sessioni.

Apriranno i lavori Pietro AGEN, presidente Camera di Commercio Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale, Sergey RAZOV, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia , Daniela BAGLIERI, Presidente della S.A.C. S.p.A. – Società Aeroporto Catania, Antonio FALLICO, Presidente di Banca Intesa Russia e Presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia.

La prima sessione del forum sarà collegata ai rapporti economici e commerciali tra l'Italia, la Russia e la Sicilia con gli interventi di Pierluigi MONCERI, responsabile Direzione Regionale Lazio, Sardegna e Sicilia, Intesa Sanpaolo; Vera Spina, responsabile Italian Desk, Banca Intesa Russia, Francesco Basile, Rettore Università di Catania, Elmira ZILBER, Vicerettore dell'Università Federale del Baltico Immanuel Kant , Salvatore Cuzzocrea, Università degli studi di Messina, Giuseppe CONDORELLI, Amministratore Unico I.D.B. Industria Dolciaria Belpasso S.p.A.

La seconda sessione offrirà l'occasione per analizzare il settore farmaceutico con Vladimir SHIPKOV, Direttore Esecutivo AIPM (Association of International Pharmaceutical Manufacturers) , Valeriy VAISBERG, Responsabile Ricerche Region Investment Group (Analisi del mercato russo in campo farmaceutico e delle apparecchiature mediche) , Fabrizio CHINES, Presidente e Amministratore Delegato SIFI S.p.A. Fabio SCACCIA, Presidente e Amministratore Unico FARMITALIA s.r.l. Reinhard GLUECK, Amministratore Unico Etna Biotech S.r.l., Marco FERLAZZO, Direttore C.O.T. Istituto Clinico Polispecialistico.

La terza sessione è invece dedicata alle Innovazioni tecnologiche e imprese innovative:interverranno Denis VASILCHENKO, Head of Regional Corporate Client Coverage, Domestic Corporate Client Department Banca Intesa Russia Stefano ALBANI, Presidente Siciliacque S.p.A. , Juan Jose' GAVILAN, Vice Presidente Business Mgt, Market Dev.ent & Strategic Marketing SEIN Sales Unit – EMEA Rgion-STMICROELECTRONICS s.r.l., Ada DI STEFANO, Direttore di Ricerca Meridionale Impianti S.p.A.

Di turismo si parlerà invece nella quarta ed ultima sessione con Vladimir OBJEDKOV, Direttore Generale della Compagnia Aerea S7 , Nico TORRISI, Amministratore delegato della S.A.C. S.p.A., Vice presidente nazionale e Presidente regionale (Sicilia) di Federalberghi , il presidente di Etna Hitech Emanuele Spampinato, Vadim NAUMENKO, Direttore Generale Federal State Enterprise National marketing center for tourism "Visit Russia" , Beata PLUCIENNIK, Vicedirettore Generale VHS Italy, Direttore Regionale VHS (Visa Handling Services) , Emil AGAKISHI, Direttore Dipartimento Outgoing Inalex Travel Company Ekaterina BASHKIRTSEVA , Direttore Agenzia di viaggio "TRIS..." .

Le conclusioni saranno affidate a Sergio FORELLI, Partner Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca , Antonio FALLICO, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia

Si terranno molti incontri B2B aziendali in contemporanea con l'evento, riservati agli operatori russi e italiani dei tre settori: Innovazione tecnologica e imprese innovative, Sanità e Turismo.

Turismo protagonista del X Business Forum italo-russo a Catania

12 APRILE 2018, 10:00 | EVENTI

Spazio anche al turismo nel X Business Forum italo-russo in programma domani, venerdì, 13 aprile dalle 9 alle 13.30 a Catania, presso la Camera di Commercio di Catania Ragusa e Siracusa della Sicilia Orientale.

La quarta sessione dei lavori, dalle 12 alle 13, infatti è interamente dedicata al turismo con la partecipazione di Vladimir Objedkov, direttore generale della compagnia aerea S7; Nico Torrisi, amministratore delegato della S.A.C. S.p.A., nonché vice presidente nazionale e presidente regionale di Federalberghi; Vadim Naumenko, direttore generale Federal State Enterprise National marketing center for tourism "Visit Russia"; Beata Pluciennik, Vicedirettore Generale VHS Italy, direttore regionale VHS (Visa Handling Services); Emil Agakishi, direttore Dipartimento Outgoing Inalex Travel Company; Ekaterina Bashkirtseva, direttore Agenzia di viaggio "TRIS".

Dopo il light lunch riservato ai partecipanti, alle 14.30 inizieranno gli incontri B2B riservati agli operatori russi e italiani dei settori: Innovazione tecnologica e imprese innovative, Sanità e Turismo.

Il forum è organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia Orientale, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Aeroporto di Catania, Intesa Sanpaolo e Banca Intesa Russia, con l'obiettivo di intensificare le opportunità di business per le imprese siciliane soprattutto nei settori attualmente più promettenti per la domanda russa, tra cui appunto il turismo.

Il Sole 24 ORE
VIDEO



MONDO

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

4 APR 2018

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

Libero tv

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna

4 Aprile 2018



Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

IL TEMPO.tv

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna

4 Aprile 2018



aaa

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

CORRIERE DELL'UMBRIA.it



Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna

04.04.2018 - 16:00

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai cosi attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

CORRIERE DI VITERBO.it



Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna

04.04.2018 - 16:00

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

CORRIERE DI SIENA .it



Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna

04.04.2018 - 16:00

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

CORRIERE DI AREZZO .it



Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna

04.04.2018 - 16:00

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai cosi attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

affaritaliani.it

POLITICA

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Mercoledì, 4 aprile 2018 - 15:49:56



Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

LETTERA43

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna

04 aprile 2018



Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

YOUTUBE.COM - ASKANEWS

askanews
Pubblicato il 4 apr 2018



Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

askanews
Pubblicato il 4 apr 2018

ISCRIVITI 38.010

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

Categoria	Notizie e politica
Licenza	Licenza YouTube standard

https://www.youtube.com/watch?v=Wzc3UGh_pT8

V:RGILIO V: VIDEO



ASKANEWS NEWS PUBBLICATO IL 04 APRILE 2018

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

dailymotion



Like Guarda più tardi Condividi Aggiungi a

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

l'altro ieri | 69 views

askanews

+ Segui

Napoli, (askanews) - Un format itinerante, molto imitato, su un tema mai così attuale: le relazioni con la Russia. Si è concluso con grande successo da pochi giorni il forum di Conoscere Eurasia a Napoli "Italia-Russia, l'arte dell'innovazione", e già si avvicinano le nuove tappe di Catania il 13 aprile e Vienna il 26. L'evento napoletano, con la partecipazione dei rispettivi ambasciatori Pasquale Terracciano e Sergey Razov, ha dimostrato quanto le relazioni bilaterali tra i nostri due Paesi siano centrali nell'epoca in cui viviamo. E proprio grazie al format, inventato da Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, se ne continuerà a parlare. Sino ad arrivare al Forum internazionale di San Pietroburgo, la Davos russa, dal 24 al 26 maggio. E poi per la vigilia del Campionato del Mondo di calcio si prepara una partita Russia-Italia sulla Piazza Rossa. Al posto degli azzurri, che non si sono qualificati, dovrebbe giocare una squadra di giovanissimi dai 10 ai 14 anni.

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Pubblicata il: 4/04/2018

Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna



Fonte: WWW.LETTERA43.IT

Continua a leggere →

#giornali #news #informazione #italia #quotidiani #attualità

intopic
il panorama informativo italiano

Italia-Russia, relazioni tra i due Paesi sempre più centrali

Mercoledì, 4 Aprile 2018 Lettera 43



Forum itinerante di Conoscere Eurasia presto a Catania e Vienna
Articolo completo » Commenti »

Russia Eurasia Austria

RASSEGNA STAMPA

VI SEMINARIO EURASIATICO DI ROMA

15 giugno 2018

INVITO

INVITO VI Seminario Eurasiatico di Roma

Venerdì **15** giugno 2018, dalle 9.30 alle 13.40
Sala Galleria – Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners
Via delle Quattro Fontane, 20 – Roma

Eurasia, ponte tra Est e Ovest. Lo stato dell'arte e le prospettive delle relazioni economiche tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica, l'alleanza tra Russia, Bielorussia, Kazakistan, Armenia e Kirghizistan e baricentro geopolitico del mondo multipolare, saranno al centro dei lavori organizzati da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners.

Intervengono, tra gli altri: **Francesco GIANNI**, Senior Partner Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners; **Giancarlo GIORGETTI**, Sottosegretario Presidenza del Consiglio dei ministri; **Stefano BARRESE**, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo; **Laura CASTELLI**, deputata Movimento 5 stelle; **Sergey RAZOV**, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; **Sergey NURTAYEV**, Ambasciatore della Repubblica del Kazakhstan in Italia; **Aleksandr GURYANOV**, Ambasciatore della Repubblica di Belarus in Italia; **Victoria BAGDASSARIAN**, Ambasciatrice della Repubblica d'Armenia in Italia; **Antonio FALLICO**, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; **Licia MATTIOLI**, Vice presidente Confindustria con delega internazionale; **Igor KARAVAEV**, Rappresentante commerciale della Federazione Russa in Italia; **Donato IACOVONE**, Amministratore Delegato EY Italia; **Oleg DZHUS**, membro del management board e responsabile Tesoreria di Banca Intesa Russia; **Alberto GIOVANNINI**, Presidente Salini Impregilo S.p.A.; **Giuseppe MATARAZZO**, Direttore Thales Alenia Space Italia S.p.A.; **Luigi IPERTI**, presidente Camera di Commercio Italia Uzbekistan; **Rustam KAYUMOV**, 1° Segretario e incaricato d'Affari Ambasciata della Repubblica dell'Uzbekistan a Roma; **Sergey MASHONSKII**, Direttore "Arzinger and Partners"; **Carlo NERI**, Senior specialist Area Studi e Comunicazione SACE SpA; **Olga VOROBIEVA**, Direttore del progetto Parco industriale Velikii Kamen; **Ekaterina PODBEREZHSKAYA**, Direttore Agenzia viaggi "VEZHA".

In allegato: programma completo.

Ufficio stampa Conoscere Eurasia: ispropress
Benny Lonardi (direzione@ispropress.it; 393.4555590)
Marina Catenacci (stampa@ispropress.it; 327.9131675)

COMUNICATO STAMPA

MERCATI, UNIONE ECONOMICA EURASIATICA MERCATO STRATEGICO PER ITALIA CON 2 MILIARDI DI EURO DI EXPORT NEL PRIMO TRIMESTRE 2018

ANTONIO FALLICO (PRES. CONOSCERE EURASIA E BANCA INTESA RUSSIA): EURASIA PONTE TRA EST E OVEST. ITALIA PRESIDI MERCATO E PROMUOVA RIMOZIONE SANZIONI RUSSIA

Roma, 15 giugno 2018. Supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato made in Italy per più di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno. Una crescita prudente che però conferma l'importanza dell'asse commerciale con l'alleanza eurasiatica dopo un 2017 chiuso oltre quota 9,1 miliardi di export da parte italiana (+15,1%), per circa 22,9 miliardi di interscambio (+13,7%). Sono i dati presentati oggi durante il 6° Seminario eurasiatico in corso a Roma, organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners. "Le imprese italiane – ha detto in apertura del forum il presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico – stanno potenziando la loro presenza non solo in Russia, dove il pragmatismo del business continua a scontrarsi con le difficoltà imposte dalla geopolitica, ma anche negli altri mercati dell'Unione. L'Eurasia ha un ruolo centrale nelle relazioni tra Est e Ovest e nella scacchiera geopolitica globale, e i recenti accordi tariffari dell'Unione economica eurasiatica con la Cina e l'Iran – ha concluso – ne sono una chiara dimostrazione. L'Italia non può non giocare questa partita. Così come può avere un ruolo determinante nel dibattito europeo per eliminare le sanzioni contro la Russia, che nel primo trimestre ha ridotto gli acquisti dal nostro Paese dell'1,1% e dell'1,3% nel solo mese di aprile".

Con quasi 8 miliardi di importazioni di made in Italy nel 2017 (+19,3%), la Russia si conferma l'economia di riferimento per le aziende italiane in Eurasia, mentre sul fronte delle performance è la Bielorussia il mercato che si è dimostrato più dinamico, con un aumento della domanda di beni e servizi italiani del 31,7% (367,4 milioni di euro), seguita da Armenia (+23,9%, 117 milioni di euro) e Kirghizistan (+2%, 22,1 milioni di euro). Per quanto riguarda il Kazakistan, dopo una riduzione delle esportazioni italiane nel 2017 (-24,7%, 632,3 milioni di euro), penalizzate dal manifatturiero (macchinari -28%, metalli -65%), nel primo trimestre di quest'anno le vendite tricolori tornano a crescere: quasi 160 milioni di euro, + 18,2% sullo stesso periodo 2017.

Complessivamente, oltre ai macchinari e alle attrezzature Made in Italy, che nel 2017 hanno realizzato vendite nell'Uee per più di 2,7 miliardi dell'export (+25%), sono i tessili (1,75 miliardi di euro, +13%) e i prodotti chimici (670 milioni di euro, +9%) a trainare le esportazioni italiane nell'Unione Eurasiatica, mentre sulla bilancia commerciale pesano soprattutto le importazioni di prodotti minerari (9,6 miliardi di euro), metalli (2 miliardi di euro) e prodotti petroliferi (1,24 miliardi di euro).

[SEGUE]

[SEGUE]

Tra i temi dei lavori, anche due focus dedicati specificamente alla Bielorussia e all'Uzbekistan, quest'ultimo anello di congiunzione verso il Medio Oriente nello scenario della "Greater Eurasia" e con uno status di osservatore nell'ambito dell'Uee. Attualmente l'economia uzbeca rappresenta un potenziale da 32 milioni di persone; un mercato emergente che nel 2017 è valso all'Italia solo 169,3 milioni di euro di esportazioni, con un interscambio commerciale che non ha raggiunto i 200 milioni di euro. La meccanica, il tessile e i prodotti chimici sono i settori del Made in Italy più richiesti, ma le opportunità future di partnership si estendono ai settori ad alto contenuto tecnologico e di know-how tricolore, come il comparto agricolo, quello industriale e la moda.

EXPORT	1 TRIM 2017	1 TRIM 2018	VARIAZIONE
Bielorussia	70.403.737	93.394.578	32,7%
Russia	1.755.759.378	1.735.951.637	-1,1%
Armenia	23.804.632	29.497.138	23,9%
Kazakhstan	135.299.293	159.879.146	18,2%
Kirghizistan	4.858.717	5.975.569	23,0%
UEE	**1.990.125.757**	**2.024.698.068**	**1,7%**

Elaborazione Conoscere Eurasia su base Istat

Ufficio stampa Conoscere Eurasia: ispropress
Benny Lonardi (direzione@ispropress.it; 393.4555590)
Marina Catenacci (stampa@ispropress.it; 327.9131675)

AGENZIE

ANTONIO FALLICO (PRESIDENTE DI CONOSCERE EURASIA E BANCA INTESA RUSSIA): EURASIA PONTE TRA EST E OVEST. ITALIA PRESIDI IL MERCATO E PROMUOVA LA RIMOZIONE DELLE SANZIONI ALLA RUSSIA

(OPi – 18.6.2018) Supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato made in Italy per più di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno. Una crescita prudente che però conferma l'importanza dell'asse commerciale con l'alleanza eurasiatica dopo un 2017 chiuso oltre quota 9,1 miliardi di export da parte italiana (+15,1%), per circa 22,9 miliardi di interscambio (+13,7%). Sono i dati presentati oggi durante il 6° Seminario eurasiatico in corso a Roma, organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners. "Le imprese italiane – ha detto in apertura del forum il presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico – stanno potenziando la loro presenza non solo in Russia, dove il pragmatismo del business continua a scontrarsi con le difficoltà imposte dalla geopolitica, ma anche negli altri mercati dell'Unione. L'Eurasia ha un ruolo centrale nelle relazioni tra Est e Ovest e nella scacchiera geopolitica globale, e i recenti accordi tariffari dell'Unione economica eurasiatica con la Cina e l'Iran – ha concluso – ne sono una chiara dimostrazione. L'Italia non può non giocare questa partita. Così come può avere un ruolo determinante nel dibattito europeo per eliminare le sanzioni contro la Russia, che nel primo trimestre ha ridotto gli acquisti dal nostro Paese dell'1,1% e dell'1,3% nel solo mese di aprile".

Con quasi 8 miliardi di importazioni di made in Italy nel 2017 (+19,3%), la Russia si conferma l'economia di riferimento per le aziende italiane in Eurasia, mentre sul fronte delle performance è la Bielorussia il mercato che si è dimostrato più dinamico, con un aumento della domanda di beni e servizi italiani del 31,7% (367,4 milioni di euro), seguita da Armenia (+23,9%, 117 milioni di euro) e Kirghizistan (+2%, 22,1 milioni di euro). Per quanto riguarda il Kazakistan, dopo una riduzione delle esportazioni italiane nel 2017 (-24,7%, 632,3 milioni di euro), penalizzate dal manifatturiero (macchinari -28%, metalli -65%), nel primo trimestre di quest'anno le vendite tricolori tornano a crescere: quasi 160 milioni di euro, + 18,2% sullo stesso periodo 2017.

Complessivamente, oltre ai macchinari e alle attrezzature Made in Italy, che nel 2017 hanno realizzato vendite nell'Uee per più di 2,7 miliardi dell'export (+25%), sono i tessili (1,75 miliardi di euro, +13%) e i prodotti chimici (670 milioni di euro, +9%) a trainare le esportazioni italiane nell'Unione Eurasiatica, mentre sulla bilancia commerciale pesano soprattutto le importazioni di prodotti minerari (9,6 miliardi di euro), metalli (2 miliardi di euro) e prodotti petroliferi (1,24 miliardi di euro).

[SEGUE]

[SEGUE]

Tra i temi dei lavori, anche due focus dedicati specificamente alla Bielorussia e all'Uzbekistan, quest'ultimo anello di congiunzione verso il Medio Oriente nello scenario della "Greater Eurasia" e con uno status di osservatore nell'ambito dell'Uee. Attualmente l'economia uzbeca rappresenta un potenziale da 32 milioni di persone; un mercato emergente che nel 2017 è valso all'Italia solo 169,3 milioni di euro di esportazioni, con un interscambio commerciale che non ha raggiunto i 200 milioni di euro. La meccanica, il tessile e i prodotti chimici sono i settori del Made in Italy più richiesti, ma le opportunità future di partnership si estendono ai settori ad alto contenuto tecnologico e di know-how tricolore, come il comparto agricolo, quello industriale e la moda.

EXPORT	1 TRIM 2017	1 TRIM 2018	VARIAZIONE
Bielorussia	70.403.737	93.394.578	32,7%
Russia	1.755.759.378	1.735.951.637	-1,1%
Armenia	23.804.632	29.497.138	23,9%
Kazakhstan	135.299.293	159.879.146	18,2%
Kirghizistan	4.858.717	5.975.569	23,0%
UEE	1.990.125.757	2.024.698.068	1,7%

Elaborazione Conoscere Eurasia su base Istat

ANSA

Made in Italy:studio,export verso Eurasia 2 mld I trim 2018
Conoscere Eurasia, Italia giochi partita dazi e sanzioni

(ANSA) - ROMA, 13 GIU - L'Unione economica eurasiatica (Uee) - il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan - "nel corso del primo trimestre 2018, ha importato Made in Italy per piu' di 2 miliardi di euro, in aumento dell?1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno. L'interscambio complessivo tra i due territori supera i 5,7 miliardi di euro". Questi i dati Istat elaborati dall'associazione Conoscere Eurasia e presentati durante il 6? Seminario eurasiatico in corso a Roma, organizzato dalla stessa associazione insieme a Roscongress, Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners. ?Le imprese italiane stanno potenziando la loro presenza non solo in Russia, dove il pragmatismo del business continua a solo in Russia, dove il pragmatismo del business continua a scontrarsi con le difficolta' imposte dalla geopolitica, ma anche negli altri mercati dell?Unione". Ha detto il presidente dell?Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico aggiungendo che l' Eurasia ha un ruolo centrale nelle relazioni tra Est e Ovest e nella scacchiera geopolitica globale, e i recenti accordi tariffari dell?Unione economica eurasiatica con la Cina e l?Iran ne sono una chiara dimostrazione. "L' Italia non puo' non giocare questa partita. Cosi' come puo' avere un ruolo determinante nel dibattito europeo per eliminare le sanzioni contro la Russia, che nel primo trimestre ha ridotto gli acquisti dal nostro Paese dell?1,1% e dell?1,3% nel solo mese di aprile?, ha concluso.

Commercio: export verso Unione euroasiatica in I trim 2018 oltre 2 mld (+1,7%)

Fallico, 'Italia promuova la rimozione sanzioni alla Russia' (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 giu - Supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato 'made in Italy' per piu' di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno. Sono i dati presentati al sesto Seminario eurasiatico organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners.

'Le imprese italiane - ha detto al forum il presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico - stanno potenziando la loro presenza non solo in Russia, dove il pragmatismo del business continua a scontrarsi con le difficolta' imposte dalla geopolitica, ma anche negli altri mercati dell'Unione". Fallico ha inoltre fatto rilevate che "l'Eurasia ha un ruolo centrale nelle relazioni tra Est e Ovest e nella scacchiera geopolitica globale, e i recenti accordi tariffari dell'Unione economica eurasiatica con la Cina e l'Iran ne sono una chiara dimostrazione. L'Italia non puo' non giocare questa partita.

Cosi' come puo' avere un ruolo determinante nel dibattito europeo per eliminare le sanzioni contro la Russia, che nel primo trimestre ha ridotto gli acquisti dal nostro Paese dell'1,1% e dell'1,3% nel solo mese di aprile'.

Com-Bof (RADIOCOR) 15-06-18 12:05:04 (0243) 5 NNNN

Fallico: Italia voti contro rinnovo sanzioni il 28 giugno
ZCZC PN_20180615_00500 4 est gn00 ne00 sp13 XFLT

Fallico: Italia voti contro rinnovo sanzioni il 28 giugno ""L'Italia assuma un ruolo da protagonista e voti contro""

Mosca, 15 giu. (askanews) - ""Le sanzioni hanno fatto più danni a chi le ha imposte, che a chi le ha subite"". Lo ha detto il presidente di Intesa Russia e Conoscere Eurasia Antonio Fallico in un forum a Roma. ""L'Italia assuma un ruolo da protagonista e voti contro"" il rinnovo delle sanzioni al prossimo consiglio del 28 giugno. Non si tratta di scegliere tra Est e Ovest"", ma di capire che ""la realtà dei fatti è che non si può fare a meno della Russia. Il suo ruolo è importante sui tavoli delle principali emergenze internazionali"".Ed è il momento di scegliere la ""via alla politica del dialogo sviluppare i processi di integrazione"" rispetto a quella di "" Paesi che si sentono investiti della prerogativa eccezionale di imporre le proprie regole agli altri"".

Cgi

Copyright askanews(c) 2015

15-giu-18 11:15 " NNNN

Unione eurasiatica strategica per Italia: 2 mld export I trim. 2018
ZCZC PN_20180615_00498 4 eco ne00 XFLA

Unione eurasiatica strategica per Italia: 2 mld export I trim. 2018
Fallico: presidiare mercato e rimuovere sanzioni alla Russia

Roma, 15 giu. (askanews) - Supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato made in Italy per più di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno. Una crescita prudente che però conferma l'importanza dell'asse commerciale con l'alleanza eurasiatica dopo un 2017 chiuso oltre quota 9,1 miliardi di export da parte italiana (+15,1%), per circa 22,9 miliardi di interscambio (+13,7%).Sono i dati presentati oggi durante il 6° Seminario eurasiatico in corso a Roma, organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners. ""Le imprese italiane - ha detto in apertura del forum il presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico - stanno potenziando la loro presenza non solo in Russia, dove il pragmatismo del business continua a scontrarsi con le difficoltà imposte dalla geopolitica, ma anche negli altri mercati dell'Unione. L'Eurasia ha un ruolo centrale nelle relazioni tra Est e Ovest e nella scacchiera geopolitica globale, e i recenti accordi tariffari dell'Unione economica eurasiatica con la Cina e l'Iran - ha concluso - ne sono una chiara dimostrazione. L'Italia non può non giocare questa partita. Così come può avere un ruolo determinante nel dibattito europeo per eliminare le sanzioni contro la Russia, che nel primo trimestre ha ridotto gli acquisti dal nostro Paese dell'1,1% e dell'1,3% nel solo mese di aprile"".Con quasi 8 miliardi di importazioni di made in Italy nel 2017 (+19,3%), la Russia si conferma l'economia di riferimento per le aziende italiane in Eurasia, mentre sul fronte delle performance è la Bielorussia il mercato che si è dimostrato più dinamico, con un aumento della domanda di beni e servizi italiani del 31,7% (367,4 milioni di euro), seguita da Armenia (+23,9%, 117 milioni di euro) e Kirghizistan (+2%, 22,1 milioni di euro). Per quanto riguarda il Kazakistan, dopo una riduzione delle esportazioni italiane nel 2017 (-24,7%, 632,3 milioni di euro), penalizzate dal manifatturiero (macchinari -28%, metalli -65%), nel primo trimestre di quest'anno le vendite tricolori tornano a crescere: quasi 160 milioni di euro, + 18,2% sullo stesso periodo 2017.Complessivamente, oltre ai macchinari e alle attrezzature Made in Italy, che nel 2017 hanno realizzato vendite nell'Uee per più di 2,7 miliardi dell'export (+25%), sono i tessili (1,75 miliardi di euro, +13%) e i prodotti chimici (670 milioni di euro, +9%) a trainare le esportazioni italiane nell'Unione Eurasiatica, mentre sulla bilancia commerciale pesano soprattutto le importazioni di prodotti minerari (9,6 miliardi di euro), metalli (2 miliardi di euro) e prodotti petroliferi (1,24 miliardi di euro).Tra i temi dei lavori, anche due focus dedicati specificamente alla Bielorussia e all'Uzbekistan, quest'ultimo anello di congiunzione verso il Medio Oriente nello scenario della ""Greater Eurasia"" e con uno status di osservatore nell'ambito dell'Uee. Attualmente l'economia uzbeca rappresenta un potenziale da 32 milioni di persone; un mercato emergente che nel 2017 è valso all'Italia solo 169,3 milioni di euro di esportazioni, con un interscambio commerciale che non ha raggiunto i 200 milioni di euro.

[SEGUE]

[SEGUE]

La meccanica, il tessile e i prodotti chimici sono i euro. La meccanica, il tessile e i prodotti chimici sono i settori del Made in Italy più richiesti, ma le opportunità future di partnership si estendono ai settori ad alto contenuto tecnologico e di know-how tricolore, come il comparto agricolo, quello industriale e la moda.
Red/Orm
Copyright askanews(c) 2015
15-giu-18 11:14 " NNNN

ADN0668 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

MADE IN ITALY: EURASIA SI CONFERMA MERCATO STRATEGICO, EXPORT PRIMO TRIM. +2% =

Roma, 15 giu. - (AdnKronos) - E'' un interscambio che nei primi tre mesi del 2018 ha superato i 5,7 miliardi di euro quello fra l''Italia e l''Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan. Una regione geo-politica che fra gennaio e marzo ha importato ''made in Italy'' per più di 2 miliardi di euro, con una crescita dell''1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno. Dati - quelli presentati a Roma al sesto Seminario eurasiatico - che lasciano ipotizzare la possibilità di migliorare i risultati del 2017, chiuso con un export italiano di oltre 9,1 miliardi (+15,1%) nello scenario di un interscambio cresciuto del 13,7% a circa 22,9 miliardi. Ma in questo panorama positivo (dove nei primi tre mesi l''export verso Bielorussia e Armenia è cresciuto rispettivamente del 32,7 e del 23,9%) spicca il leggero arretramento degli acquisti del nostro paese da parte della Russia - di gran lunga il partner principale nell''Uee - calato dell''1,1% a 1,735 miliardi di euro, anche per la lunga ''coda'' delle sanzioni internazionali contro Mosca. Un calo che nel mese di aprile è cresciuto, passando a - 1,3% annuo. Dati che hanno fatto dire al presidente dell''Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico che "le sanzioni hanno fatto più male a chi le ha imposte che ha chi le ha subìte". Anche se, ha aggiunto, "le imprese italiane stanno potenziando la loro presenza non solo in Russia, dove il pragmatismo del business continua a scontrarsi con le difficoltà imposte dalla geopolitica, ma anche negli altri mercati dell''Unione". (segue) (Mge/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 15-GIU-18 15:14
NNNN

ZCZC ADN0669 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

MADE IN ITALY: EURASIA SI CONFERMA MERCATO STRATEGICO, EXPORT PRIMO TRIM. +2% (2) =

(AdnKronos) - Ricordando come "l''Eurasia ha un ruolo centrale nelle relazioni tra Est e Ovest e nella scacchiera geopolitica globale (e i recenti accordi tariffari dell''Unione economica eurasiatica con la Cina e l''Iran ne sono una chiara dimostrazione" Fallico ha spiegato che "l''Italia non può non giocare questa partita. Così come può avere un ruolo determinante nel dibattito europeo per eliminare le sanzioni contro la Russia". "Le nostre imprese - gli ha fatto eco Licia Mattioli, vicepresidente di Confindustria con delega internazionale - volgiono continuare a lavorare con questi mercati" come dimostra l''andamento del nostro export verso la regione, con vendite nel 2017 per oltre 2,7 miliardi di macchinari e attrezzature made in Italy (+25%) mentre il tessile, quasi sempre ad alto valore aggiunto, è cresciuto del 13% a 1,75 miliardi di euro. (Mge/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 15-GIU-18 15:14

NOTIZIE FLASH: 2/A EDIZIONE - L''ECONOMIA (3) =

(AdnKronos) - Roma. E'' un interscambio che nei primi tre mesi del 2018 ha superato i 5,7 miliardi di euro quello fra l''Italia e l''Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan. Una regione geo-politica che fra gennaio e marzo ha importato ''made in Italy'' per più di 2 miliardi di euro, con una crescita dell''1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno. Dati - quelli presentati a Roma al sesto Seminario eurasiatico - che lasciano ipotizzare la possibilità di migliorare i risultati del 2017, chiuso con un export italiano di oltre 9,1 miliardi (+15,1%) nello scenario di un interscambio cresciuto del 13,7% a circa 22,9 miliardi. Ma in questo panorama positivo (dove nei primi tre mesi l''export verso Bielorussia e Armenia è cresciuto rispettivamente del 32,7 e del 23,9%) spicca il leggero arretramento degli acquisti del nostro paese da parte della Russia - di gran lunga il partner principale nell''Uee - calato dell''1,1% a 1,735 miliardi di euro, anche per la lunga ''coda'' delle sanzioni internazionali contro Mosca. Un calo che nel mese di aprile è cresciuto, passando a - 1,3% annuo. Dati che hanno fatto dire al presidente dell''Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico che "le sanzioni hanno fatto più male a chi le ha imposte che ha chi le ha subìte". Anche se, ha aggiunto, "le imprese italiane stanno potenziando la loro presenza non solo in Russia, dove il pragmatismo del business continua a scontrarsi con le difficoltà imposte dalla geopolitica, ma anche negli altri mercati dell''Unione". (segue) (Sec/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 15-GIU-18 15:55

AGI

ZCZC AGI0140 3 ECO 0 R01 /

Eurasia: Fallico, Italia determinante per eliminare sanzioni Russia =

(AGI) - Roma, 15 giu. - "Le imprese italiane stanno potenziando la loro presenza non solo in Russia, dove il pragmatismo del business continua a scontrarsi con le difficolta' imposte dalla geopolitica, ma anche negli altri mercati dell'Unione. L'Eurasia ha un ruolo centrale nelle relazioni tra Est e Ovest e nella scacchiera geopolitica globale, e i recenti accordi tariffari dell'Unione economica eurasiatica con la Cina e l'Iran ne sono una chiara dimostrazione. L'Italia non puo' non giocare questa partita. Cosi' come puo' avere un ruolo determinante nel dibattito europeo per eliminare le sanzioni contro la Russia, che nel primo trimestre ha ridotto gli acquisti dal nostro Paese dell'1,1% e dell'1,3% nel solo mese di aprile". Lo ha detto il presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico, intervenendo in apertura del sesto Seminario eurasiatico, in corso a Roma. (AGI) Rmv/Pit 151127 GIU 18 NNNN

AGI

ZCZC AGI0136 3 ECO 0 R01 /

Eurasia: studio, export Made in Italy in 1 trim vale 2 mld =

(AGI) - Roma, 15 giu. - Supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato made in Italy per piu' di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno. Una crescita prudente che pero' conferma l'importanza dell'asse commerciale con l'alleanza eurasiatica dopo un 2017 chiuso oltre quota 9,1 miliardi di export da parte italiana (+15,1%), per circa 22,9 miliardi di interscambio (+13,7%). Sono i dati presentati oggi durante il sesto Seminario eurasiatico in corso a Roma, organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners. Con quasi 8 miliardi di importazioni di made in Italy nel 2017 (+19,3%), la Russia si conferma l'economia di riferimento per le aziende italiane in Eurasia, mentre sul fronte delle performance e' la Bielorussia il mercato che si e' dimostrato piu' dinamico, con un aumento della domanda di beni e servizi italiani del 31,7% (367,4 milioni di euro), seguita da Armenia (+23,9%, 117 milioni di euro) e Kirghizistan (+2%, 22,1 milioni di euro). Per quanto riguarda il Kazakistan, dopo una riduzione delle esportazioni italiane nel 2017 (-24,7%, 632,3 milioni di euro), penalizzate dal manifatturiero (macchinari -28%, metalli -65%), nel primo trimestre di quest'anno le vendite tricolori tornano a crescere: quasi 160 milioni di euro, + 18,2% sullo stesso periodo 2017. Complessivamente, oltre ai macchinari e alle attrezzature Made in Italy, che nel 2017 hanno realizzato vendite nell'Uee per piu' di 2,7 miliardi dell'export (+25%), sono i tessili (1,75 miliardi di euro, +13%) e i prodotti chimici (670 milioni di euro, +9%) a trainare le esportazioni italiane nell'Unione Eurasiatica, mentre sulla bilancia commerciale pesano soprattutto le importazioni di prodotti minerari (9,6 miliardi di euro), metalli (2 miliardi di euro) e prodotti petroliferi (1,24 miliardi di euro). (AGI) Rmv/Pit 151125 GIU 18 NNNN

NOVA

ZCZC NOVA 02573 EST1 NOV ECO

Italia - Russia: Fallico (Banca Intesa Russia), sanzioni piu' dannose per chi le ha imposte che non per chi le ha subite

Roma, 15 giu - (Nova) - Le sanzioni contro la Russia hanno fatto piu' danni a chi le ha imposte che a chi le ha subite. Lo ha dichiarato oggi il presidente di Banca Intesa Russia e dell''Associazione Conoscere Eurasia, Antonio Fallico, nel corso del IV Seminario Eurasiatico in corso oggi Roma. L''Italia, secondo Fallico, dovrebbe assumere un ruolo discontinuita' sul tema delle sanzioni, votando contro il proseguimento di tali misure, "riconoscendo gli interessi nazionali e geostrategici degli attori globali". In tale contesto, il presidente di Banca Intesa Russia ha rilevato come l''Ue sia restia a riconoscere e confrontarsi con un attore geopolitico come l''Unione economica eurasiatica, "che assume un ruolo fondamentale nel contesto della Grande Asia, come collegamento fra Est e Ovest". Stati e organismi sovranazionali dovrebbero riconoscere cio' che la comunita' imprenditoriale ha gia' capito, ha aggiunto Fallico, auspicando che le voci per riprendere il dialogo con la Russia siano sostenute dall''Italia e che, alla luce del nuovo contratto di governo, le istituzioni di Roma possano passare "dalle parole ai fatti". Le imprese italiane, ha poi proseguito il presidente dell''Associazione Conoscere Eurasia, "stanno potenziando la loro presenza non solo in Russia, dove il pragmatismo del business continua a scontrarsi con le difficolta' imposte dalla geopolitica, ma anche negli altri mercati dell''Unione economica eurasiatica". (segue) (Frm) NNNN

ZCZC NOVA0258 3 EST 1 NOV ECO

Italia - Russia: Fallico (Banca Intesa Russia), sanzioni piu' dannose per chi le ha imposte che non per chi le ha subite (2)

Roma, 15 giu - (Nova) - Come emerso nel corso della presentazione di Fallico, con quasi 8 miliardi di importazioni di made in Italy nel 2017 (+19,3 per cento), la Russia si conferma l''economia di riferimento per le aziende italiane in Eurasia, mentre sul fronte delle performance e'' la Bielorussia il mercato che si e' dimostrato piu' dinamico, con un aumento della domanda di beni e servizi italiani del 31,7 per cento (367,4 milioni di euro), seguita da Armenia (+23,9 per cento, 117 milioni di euro) e Kirghizistan (+2 per cento, 22,1 milioni di euro). Per quanto riguarda il Kazakhstan, dopo una riduzione delle esportazioni italiane nel 2017 (-24,7 per cento, 632,3 milioni di euro), penalizzate dal manifatturiero (macchinari -28 per cento, metalli -65 per cento), nel primo trimestre di quest''anno le vendite tricolori tornano a crescere: quasi 160 milioni di euro, +8,2 per cento sullo stesso periodo 2017. Complessivamente, oltre ai macchinari e alle attrezzature Made in Italy, che nel 2017 hanno realizzato vendite nell''Uee per piu' di 2,7 miliardi dell''export (+25 per cento), sono i tessili (1,75 miliardi di euro, +13 per cento) e i prodotti chimici (670 milioni di euro, +9 per cento) a trainare le esportazioni italiane nell''Unione eurasiatica, mentre sulla bilancia commerciale pesano soprattutto le importazioni di prodotti minerari (9,6 miliardi di euro), metalli (2 miliardi di euro) e prodotti petroliferi (1,2 4 miliardi di euro). (Frm) NNNN

ANSA

4024 ECO 51 77 02 42 1113 APE4800 GEST GEST02 MAE02 QBXB

Governo:Castelli,verso banca investimenti con Cdp e partner Nomine Cassa sono propedeutiche a direzione da seguire

(ANSA) - ROMA, 15 GIU - "Il ministro dell'Economia, Giovanni Tria, e tutti noi siamo molto sensibili al tema degli investimenti soprattutto attraverso uno strumento che in Italia non esiste ancora ma che e' quello della Banca degli investimenti". Cosi' Laura Castelli, viceministra dell'Economia, intervenendo a un seminario sull'Eurasia e aggiungendo che questo strumento "in un paese civile permette di fare investimenti che servono - anche strutturali - uscendo dalla logica del debito pubblico e svincolandosi da tutta una serie di regole che hanno fatto si' che ci fosse sempre una restrizione sugli investimenti pubblici o privati". Sul ruolo della Cassa Depositi e Prestiti nella banca degli investimenti, "non nego che per noi dovrebbe essere la base e nemmeno che e' un momento cruciale per l'istituto - ha continuato Castelli - Ci sono dei nomi da decidere, propedeutici a una direzione politica cosi' forte, quella di scegliere una direzione che oggi non c'e' e che per noi sarebbe risolutiva". I dettagli di come sara' strutturata questa banca degli investimenti "sono in lavorazione e stiamo valutando i membri che si potranno aggregare alla Cdp". Sui tempi, Castelli ha aggiunto "prima si fa meglio e', chiaro che e' una linea forte e dovremo interloquire" il modello da seguire "sara' quello di una partnership pubblico-privato, in un modello di stato innovatore che e' quello che abbiamo raccontato in questi anni", ha concluso. 2018-06-15 13:44 NNN

ANSA

0001 ECO X609

Russia: Castelli, su contratto c'e' volonta' superare sanzioni Questo discorso sara' posto a prossimi tavoli internazionali

(ANSA) - ROMA, 15 GIU - La questione delle sanzioni alla Russia "e' uno dei punti comuni fra Lega e M5s, infatti, sul contratto di governo risulta chiaramente la volonta' di poter superare le sanzioni, questa e' la direzione verso la quale questo governo andra'". Cosi' la viceministra all'Economia, Laura Castelli, intervenendo a un seminario sull'Eurasia.
(SEGUE) 2018-06-15 14:16 NNNZCZC 4593 SPR PCMSP 1311 MAESP A018

AGI

AGI0263 3 ECO 0 R01 /

Russia: Castelli, chiara volonta' di superare sanzioni =

(AGI) - Roma, 15 giu. - Sul contratto di governo "risulta chiaramente la volonta' di superare" le sanzioni alla Russia: "questa e' la direzione verso la quale il governo andra'". Lo ha detto il viceministro dell'Economia, Laura Castelli, intervenendo al seminario Eurasia, in corso a Roma. Il tema delle sanzioni alla Russia "noi ce l'abbiamo gia' nel contratto di governo. E' un passaggio molto chiaro e serio. Il premier Conte ha gia' detto che questa sara' la direzione", ha ribadito. (AGI) Rmv/Gav 151342 GIU 18

AGI

ZCZC AGI0261 3 ECO 0 R01 /

Cdp: Castelli, sia base per Banca investimenti =

(AGI) - Roma, 15 giu. - "Il ministro e tutti noi siamo molto sensibili al tema degli investimenti, soprattutto attraverso uno strumento che in Italia non esiste ancora ma che e' quello della Banca degli investimenti". Lo ha detto il viceministro dell'Economia, Laura Castelli, intervenendo al seminario Eurasia sottolineando: "Non nego che per noi Cdp dovrebbe essere la base". "In un paese civile", la banca degli investimenti "permette di fare investimenti che servono, anche strutturali, uscendo dalla logica del debito pubblico e di svincolarsi da tutta una serie di regole che hanno fatto si' che dall'ente locale allo Stato ci fosse sempre una restrizione sugli investimenti pubblici o privati. "Non nego - ha proseguito Castelli - che e' un momento cruciale per l'istituto. Ci sono dei nomi da decidere e non nego che i nomi sono propedeutici". I dettagli su "come struttureremo questa banca sono in lavorazione e stiamo valutando i membri che si potranno aggregare a una struttura come quella di Cdp che chiaramente ha da una parte la tutela del risparmio postale e dall'altra si occupa di investimenti, senza stravolgere cio' che oggi funzion". La struttura - ha spiegato - va organizzata in una giusta maniera e su questa sono abbastanza positiva, in Francia e Germania sono riusciti a spostare grandi pezzi di investimenti da una parte all'altra". Sulle tempistiche ancora non ci sono certezze, "prima si fa e meglio e'. Ed e' chiaro che e' una linea forte e dovremo interloquire". Il modello da seguire e' comunque una "partnership pubblico-privato in un modello di Stato innovatore". (AGI) Rmv/Gav 151336 GIU 18

AGI

NNNNZCZC AGI0232 3 ECO 0 R01 /

Governo: Castelli, al Mef mi occupero' di finanza pubblica =

(AGI) - Roma, 15 giu. - "Le deleghe ancora non sono state decise ma sicuramente mi occupero' di finanza pubblica e programmazione". Lo ha detto il viceministro dell'Economia e finanza, Laura Castelli, intervenendo al forum Eurasia. (AGI)

Rmv/Gav

151254 GIU 18

NNNN

DIRE

IMPRESE. BARRESE (INTESA SANPAOLO): RUSSIA È CRUCIALE PER RIPRESA

FALLICO (INTESA RUSSIA): ITALIA AIUTI A ELIMINARE LE SANZIONI

(DIRE) Roma, 15 giu. - "La Russia dal punto di vista economico è un Paese chiave per l'Italia, soprattutto per sostenere l'attuale ripresa. Rispetto alla caduta nel volume degli scambi dopo le sanzioni economiche imposte dall'Ue nel 2013, oggi assistiamo a una lenta ripresa in settori importanti che coinvolgono in particolare le piccole e medie imprese. Ad esempio, hanno svolto un ruolo di primo piano nel rinnovare il parco macchine russo". Così all'agenzia 'Dire' Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo. Il gruppo nella Federazione russa segue tra le 200 e le 300 imprese italiane, mentre "da Vladivostok a Kaliningrad" vanta oltre 20 filiali.

"Lo scorso anno l'interscambio tra i due Paesi ha registrato un aumento del +25%, e il Made in Italy ha registrato quasi 8 miliardi di euro. E nel primo trimestre del 2018 è aumentato ancora", dice ancora alla 'Dire' Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente dell'Associazione conoscere Eurasia, organizzatrice oggi a Roma del Quarto seminario eurasiatico.

"Le opportunità per le imprese italiane - prsegue Fallico - sono moltissime, soprattutto nel campo dell'agricoltura, dell'agroindustriale, dell'alimentare, delle infrastrutture, dell'aerospaziale".

Una lista a cui Barrese aggiunge i settori "chimico, energetico e dello sfruttamento delle rinnovabili. La Russia è un grande produttore di materie prime, e stiamo assistendo a un aumento della domanda di innovazione e tecnologia in questo senso. Qualità e professionalità delle nostre Pmi possono sicuramente fare la differenza".

L'attuale clima di tensioni internazionali non deve scoraggiare le aziende che vogliano investire in Russia, e a cui Fallico suggerisce di "capire qual è il piano di sviluppo e le priorità del governo russo, quindi vedere se il proprio prodotto può interessare". Dal punto di vista fiscale, assicura il presidente, "le imprese straniere sono equiparate quasi al 90% a quelle locali".

Nel corso dell'incontro Fallico ha evidenziato che le imprese italiane "stanno potenziando la loro presenza non solo in Russia, ma anche negli altri mercati dell'Unione. Quindi ha ricordato i recenti accordi tariffari dell'Unione economica eurasiatica con la Cina e l'Iran, convinto che "l'Italia non può non giocare questa partita. Così come può avere un ruolo determinante nel dibattito europeo per eliminare le sanzioni contro la Russia, che nel primo trimestre ha ridotto gli acquisti dal nostro Paese dell'1,1% e dell'1,3% nel solo mese di aprile".

(Alf/Dire)

14:40 15-06-18

Razov: accuse influenza russa su governo italiano uscite di scena
ZCZC PN_20180615_00372 4 est gn00 ne00 sp13 XFLT

Razov: accuse influenza russa su governo italiano uscite di scena ""Tra serio e faceto ci si chiede, perché ne avremmo bisogno?""

Roma, 15 giu. (askanews) - Influenza russa sulle elezioni italiane? ""Sono felice che questo tema siano uscito di scena"" perché ""era infondato"". Così l'ambasciatore russo Sergey Razov in un seminario a Roma organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia.Razov ha sottolineato che Mosca ha da sempre mantenuto buoni rapporti con tutti i fronti politici, ""buone relazioni con Silvio Berlusconi, con Romano Prodi"", quindi ""tra il serio e il faceto ci si chiede, perché ne avremmo bisogno?"", ossia perchè mai la Russia avrebbe bisogno di influire sul corso politico italiano.Razov ha inoltre dichiarato che ""con il nuovo governo"" italiano, composto da ""persone nuove"" i russi ""sono pronti a sviluppare relazioni in tutte le direzioni"". Oltre ad annotare che Mosca è ""contenta che il nuovo governo italiano si sia formato"". Cgi

Copyright askanews(c) 2015 15-giu-18 10:32 " NNNN

ZCZC NOVA 01643 EST1 NOV ECO

Italia - Russia: ambasciatore Razov, fiduciosi su volonta' governo italiano di proseguire rapporti stabili

Roma, 15giu - (Nova) - Siamo sicuri che nell'establishment politico italiano ci sia consenso sull'importanza di proseguire rapporti stabili con la Russia. Lo ha dichiarato oggi l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergej Razov, intervenendo al IV seminario eurasiatico in corso oggi a Roma. L'ambasciatore ha ribadito come Mosca sia disponibile a sviluppare rapporti con il nuovo governo italiano, sottolineando come la Russia abbia seguito con grande attenzione le elezioni politiche nel nostro paese e il processo di formazione dell'esecutivo, tenuto conto che "Roma e' un nostro partner chiave in Europa, il piu' importante". "Ci felicitiamo con gli italiani che il nuovo esecutivo sia stato formato, e il presidente Vladimir Putin, nel suo telegramma di congratulazioni al primo ministro Giuseppe Conte, ha sottolineato la disponibilita' a rafforzare la cooperazione con l'Italia, nostro partner principale", ha aggiunto Razov. In tale contesto, l'ambasciatore ha rilevato come le nomine dei sottosegretari del governo possano dare slancio alla cooperazione bilaterale. "Per noi si apre una fase molto importante per instaurare nuovi rapporti con i membri del governo: vi sono alcune personalita' nuove, ed altre con cui abbiamo gia' avuto contatti. Personalmente, io e altri colleghi e rappresentanti della Russia ci occuperemo di questi nuovi legami. Auspico che questa cooperazione possa svilupparsi con successo", ha affermato Razov. (segue) (Frm) NNNN

ZCZC NOVA0165 3 EST 1 NOV ECO

Italia-Russia: ambasciatore Razov, fiduciosi su volonta'' governo italiano di proseguire rapporti stabili (2)

Roma, 15giu - (Nova) – Interrogato sullo sviluppo dei rapporti con Europa, il diplomatico russo ha sottolineato l'importanza data ad una ripresa del dialogo. "Abbiamo studiato bene il contratto fra Movimento 5 Stelle e Lega e abbiamo prestato molta attenzione al discorso del primo ministro Giuseppe Conte, con un'apertura verso la Federazione Russa e il dialogo, per pervenire alla soluzione di questioni internazionali", ha spiegato Razov. Secondo il diplomatico bisogna pero' tenere in considerazione anche la dinamica delle sanzioni, auspicando che dopo il summit del G7 "ci siano nuove prospettive in questo senso, cosi' come in vista del prossimo Consiglio Ue". "I nostri rapporti sono assolutamente preziosi, e se l'Italia potra' dare un contributo nel miglioramento del clima fra Russia e Europa, apprezzeremo molto", ha dichiarato Razov. (segue) (Frm) NNNN

ZCZC NOVA 01663 EST1 NOV ECO

Italia - Russia: ambasciatore Razov, fiduciosi su volonta' governo italiano di proseguire rapporti stabili (3)

Roma, 15giu - (Nova) – Il diplomatico russo ha poi affrontato il tema della presunta ingerenza di Mosca sulle elezioni europee e italiane. "Molti mezzi di informazione di massa in Europa hanno introdotto il tema della presunta influenza russa sulle elezioni in Italia, ma per fortuna questo argomento e' svanito, perche' e' stato lanciato da coloro che volevano complicare i rapporti fra Mosca e Roma. Putin ha risposto che non c''e'' ragione per la Russia di esercitare ingerenza sulle elezioni, se gia'' esistono contatti con personaggi importanti nel paese, come Romano Prodi ed altri politici di ieri e di oggi. Siamo sicuri che nell''establishment politico italiano ci sia consenso sull''importanza di proseguire rapporti stabili con la Russia", ha affermato Razov. (segue) (Frm) NNNN

ZCZC NOVA0167 3 EST 1 NOV ECO

Italia-Russia: ambasciatore Razov, fiduciosi su volonta' governo italiano di proseguire rapporti stabili (4)

Roma, 15 giu - (Nova) - L'ambasciatore ha inoltre rilevato come la crescita della cooperazione economica bilaterale continui il percorso di progressivo rafforzamento. "Nel 2013 venne registrato un picco, quando l'Italia fu il principale partner economico per il nostro paese; poi, a causa di eventi che conosciamo molto bene, l'interscambio e' sceso bruscamente, ma ora nel primo trimestre abbiamo visto un bruscamente, ma ora nel primo trimestre abbiamo visto un aumento del 10-15 per cento, cominciando a risalire la china", ha messo in luce Razov. "Contiamo sul fatto - ha proseguito l'ambasciatore russo - che nei prossimi tempi, tenendo conto della formazione del governo in Italia, riprenderanno a funzionare i meccanismi intergovernativi bilaterali. Noi abbiamo molti progetti di grande respiro, transfrontalieri, che escono dal l'ambito esclusivo della cooperazione bilaterale russo-italiana, tenendo conto di una nuova congiuntura politica. (segue) (Frm) NNNN

ZCZC NOVA 01683 EST1 NOV ECO

Italia-Russia: ambasciatore Razov, fiduciosi su volonta' governo italiano di proseguire rapporti stabili (5)

Roma, 15 giu - (Nova) - Riguardo le prospettive economiche legate all'Unione economica eurasiatica, Razov ha richiamato all'importante evento tenutosi di recente, la riunione in Cina della Organizzazione per la cooperazione di Shanghai (Sco), alla quale per la prima volta hanno partecipato due nuovi paesi, India e Pakistan. "Voglio esprimere grande soddisfazione da parte russa per il successo del summit, dove e' stata firmata una serie di documenti estremamente importanti. Non ci sono stati nuovi problemi, ma e' stato conferito nuovo valore per la Sco, anche se forse questo non avra' un impatto diretto sulla cooperazione con l'Europa", ha concluso Razov. (Frm) NNNN

DIRE

RUSSIA. L'AMBASCIATORE RAZOV: CON L'ITALIA SI TORNI A COOPERARE

DIPLOMATICO: PRONTI A LAVORARE CON COMMISSIONE INTERGOVERNATIVA

(DIRE) Roma, 15 giu. - "Non è mio compito valutare il nuovo governo italiano, ma seguiamo con interesse e aspettiamo di vedere quello che farà. Noi siamo pronti a lavorare insieme. Il nostro auspicio è che la Commissione intergovernativa per la cooperazione economica tra i nostri Paesi riprenda a funzionare presto". Così all'agenzia 'Dire' Sergey Razov, ambasciatore della Federazione russa in Italia, intervistato a margine del Seminario eurasiatico, organizzato a Roma dall'associazione Conoscere Eurasia.

La Commissione, prosegue Razov, è "un organo molto importante. Da parte nostra, abbiamo già nominato il presidente, Denis Manturov, che è anche l'attuale ministro dell'Industria e del commercio, uno dei ministeri chiave nel nostro governo. Aspettiamo di vedere chi sarà la controparte italiana. Nel quadro di questa Commissione sono attivi anche sette gruppi interministeriali che seguono aree concrete i cooperazione bilaterale".

(Alf/Dire)

15:39 15-06-18

DIRE

ZCZC DIR0524 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

RUSSIA. AMBASCIATORE RAZOV : GOVERNO ITALIANO SIA PONTE CON UE

DIPLOMATICO A ROMA: COOPERAZIONE RIPARTA, IN CANTIERE PROGETTI

(DIRE) Roma, 15 giu. - "La Russia conta sul fatto che l'Italia, forte dei nostri storici rapporti di amicizia, giochi quel ruolo di ponte con l'Europa, in grado di superare le tensioni attuali. La Russia ha in cantiere molti progetti economici transfrontalieri, percio' auspichiamo anche che grazie al nuovo governo Lega-M5S, la cooperazione economica e politica con l'Italia riparta". Lo ha detto Sergev Razov, ambasciatore della Federazione russa, intervenuto stamani al Quarto seminario eurasiatico di Roma. Razov ha continuato: "Abbiamo seguito con grande attenzione le elezioni del 4 marzo e il complesso processo di formazione del governo, dal momento che consideriamo l'Italia il nostro partner chiave in Europa. Contiamo che la nuova posizione verso la Russia espressa dal premier Conte nel corso dell'ultimo summit del G7, basata sul dialogo politico, possa contribuire a migliorare anche i rapporti con l'Unione europa. Ci aspettiamo che questo ruolo di mediazione si concretizzi in seguito al Consiglio europeo del 28 e 29 giugno", quando si decideranno anche eventuali nuove sanzioni, proposte ieri alla plenaria del parlamento europeo. "L'ambasciata sta lavorando attivamente per instaurare rapporti nuovi con i nuovi funzionari di governo" ha proseguito Razov. "Durante la campagna elettorale alcuni media hanno parlato di presunte influenze russe nelle elezioni italiane, ma per fortuna queste polemiche sono svanite. D'altronde erano state lanciate ad arte da chi voleva rovinare i nostri rapporti". (Alf/Dire) 12:21 15-06-18 NNNN

AGI

AGI0392 3 ECO 0 R01 /

Russia: Confindustria, su sanzioni si riapra dialogo a livello Ue =

(AGI) - Roma, 15 giu. - "Nel periodo piu' buio delle sanzioni sono diminuiti molto gli interscambi tra Italia e Russia e questo ha impattato sulla nostra economia. E' chiaro ed evidente che il nostro interesse e' che si riaprano i dialoghi a livello europeo perche' i problemi non si possono risolvere localmente". Lo ha detto Licia Mattioli, vicepresidente di Confindustria con delega internazionale a margine del seminario Euroasiatico che si e' svolto a Roma. L'auspicio e' che "si risolva questo problema perche' per l'Italia, da un punto di vista economico, e' molto significativo". (AGI) Rmv/Gav (Segue)

151523 GIU 18 NNNN

Roma, 15 giu. – "Nel confronto fra il 2016 e il 2013 il nostro export e' sceso di oltre il 37% - ha spiegato vicepresidente di Confindustria - un valore corrispondente a 4 miliardi di euro, l'1% del nostro export totale. Cio' nonostante siamo stati capaci di mantenere sostanzialmente intatta la nostra quota di mercato (4,4%), a differenza di tanti altri partner dell'Unione Europea che hanno visto ridurre la propria in maniera ben piu' consistente. Questo ci ha permesso di approfittare prima e piu' di altri della ripresa che ha iniziato a manifestarsi dall'inizio dello scorso anno e che dovrebbe rafforzarsi ancora nei prossimi mesi. Nel 2017 - ha proseguito - le nostre esportazioni sono infatti aumentate del 19%, una delle performance migliori fatte registrare dal nostro paese, per un valore che ha sfiorato gli 8 miliardi di euro". "Le imprese italiane non hanno mai smesso di credere nella Russia e di lavorare per rafforzare il loro business nel paese. Un obiettivo strategico non solo per la dimensione e l'importanza del mercato russo in se', ma perche' permetterebbe di avere un accesso privilegiato all'Unione Euroasiatica, uno spazio economico che conta oltre 170 milioni di abitanti e un Pil di circa 2.000 miliardi di dollari". Il bacino Eurasiatico e' "enorme" e "molto interessante", ha concluso. (AGI) Rmv/Gav 151523 GIU 18

NOVA

ZCZC NOVA 02083 EST1 NOV ECO

Italia - Russia: Mattioli (Confindustria), fondamentale riaprire dialogo economico anche con Europa

Roma, 15 giu - (Nova) - Le imprese italiane lavorano da sempre molto bene con la Russia, con cui non c''e'' solo complementarita'' economica ma a livello culturale. Lo ha affermato oggi Licia Mattioli, vicepresidente di Confindustria con delega internazionale, intervenendo al IV Seminario eurasiatico in corso oggi a Roma. "Le nostre imprese hanno sempre lavorato bene insieme, e adesso, nonostante le sanzioni, nel 2017 e'' risalito questo rapporto, anche con l''Eurasia. Da un punto di vista economico bisogna aprire il dialogo, per che'' dove passano le merci non passano gli eserciti''. Le nostre imprese sono attente a capire cosa succedera'' in futuro, ma con la loro presenza hanno dimostrato come anche nei periodi piu'' difficili si sia sempre mantenuto un legame forte", ha spiegato Mattioli. La vicepresidente di Confindustria ha rilevato come nel settore alimentare, molto importante per l''export italiano, le nostre imprese hanno sofferto duramente nel periodo di maggiori tensioni fra Europa e Russia, ma ci siano segnali di ripresa, cosi'' come nell''ambito dell''energia e delle infrastrutture. "Abbiamo tantissimi rapporti che continuano, malgrado e nonostante tutto, a dimostrazione della volonta'' di continuare a lavorare con questi mercati", ha concluso Mattioli. (Frm) NNNN

Russia,Bianchi(Lega): l'Italia ha il dovere di emanciparsi da Ue
ZCZC PN_20180615_00379 4 pol gn00 ne00 sp13 XFLT

Russia,Bianchi(Lega): l'Italia ha il dovere di emanciparsi da Ue

Emancipazione di tipo ""economico"", ma anche politico e ""militare""

Mosca, 15 giu. (askanews) - ""L'Italia ha il dovere di chiedere maggiore emancipazione rispetto all'Europa"" sia di tipo ""economico"", ma anche politico e ""militare"". Così Luigi Bianchi, deputato della Lega in un convegno a Roma organizzato dall'Associazione conoscere Eurasia. In questo modo, ""con questo tipo di emancipazione"", l'Italia e l'Ue possono ""essere un tassello forte"".Sempre in questa ottica, secondo Bianchi, ""il processo di devoluzione italiano da stato a regione"", può rendere parte attiva le regioni italiane in un dialogo diretto ""con quelle della Federazione russa"".

Cgi Copyright askanews(c) 2015 15-giu-18 10:35 " NNNN

Bianchi (Lega): Governo italiano crede in distensione con Russia
ZCZC PN_20180615_00391 4 pol gn00 ne00 sp13 XFLT

Bianchi (Lega): Governo italiano crede in distensione con Russia ""Ha il compito di distendere i rapporti""

Mosca, 15 giu. (askanews) - ""Noi siamo per la politica del dialogo e crediamo nella distensione"". Così Luigi Bianchi, deputato della Lega in un convegno a Roma organizzato dall'Associazione conoscere Eurasia. ""Io credo che il governo italiano abbia, nel caso in futuro ci siano delle ulteriori escalation di rigidità, il compito di distendere i rapporti"". Cgi
Copyright askanews(c) 2015 15-giu-18 10:36 " NNNN

Business europeo superato da Apec in rapporti con Eurasia
ZCZC PN_20180615_00499 4 est gn00 ne00 sp13 XFLT

Business europeo superato da Apec in rapporti con Eurasia

Annuncio a un forum organizzato a Roma da Conoscere Eurasia

Mosca, 15 giu. (askanews) - Il business europeo sta perdendo la sua posizione rispetto a quello asiatico e americano. Lo ha detto Askar Kishkembayev, capo Segreteria del ministro dell'Economia e della Politica finanziaria della Commissione economica eurasiatica a un forum organizzato a Roma da Conoscere Eurasia. ""La nostra posizione è nota in merito al dialogo tra la Ue e l'Unione Economica Eurasiatica (EAEU) è nota"" ha dichiarato per poi aggiungere che ormai l'Apec, ossia Cooperazione Economica Asiatico-Pacifica ha superato l'Ue nei rapporti commperciali con la Eaeu.
Cgi 15-giu-18 11:15 " NNNN

ZCZC NOVA 02003 EST1 NOV ECO

Eurasia: Kishkembayev (Commissione Uee), affari economici motore per ripresa dialogo con Ue

Roma, 15 giu - (Nova) - Sono gli affari economici ad aiutare nell'avvicinamento fra Oriente e Occidente, e non la politica. Lo ha dichiarato oggi il caposegreteria del ministro dell'Economia e della politica finanziaria della Commissione economica eurasiatica, Askar Kishkembayev, nel corso del IV Seminario eurasiatico in corso oggi a Roma. "L''Unione economica eurasiatica (Uee) rappresenta un mercato molto vasto e attraente per molti partner, tra c u i l''U e. Sosteniamo un dialogo con Bruxelles che sia aperto e integrato, ma ci chiediamo come fare a migliorare la situazione attuale. Dobbiamo proseguire il dialogo a livello di business, politica e degli organismi autorizzati delle nostre unioni", ha rilevato Kishkembayev. Per il rappresentante della Commissione economica eurasiatica, l'impresa costituisce un elemento fondamentale in questa prospettiva di dialogo, "perche' i forum economici aprono grandi possibilita' per siglare accordi, coinvolgendo anche le realta' asiatiche". "Dobbiamo porci obiettivi ambiziosi, come quello di creare uno spazio economico unico e aperto dall'Atlantico a Vladivostok, e la mancanza di dialogo fra Ue e Uee e' un lusso che non possiamo permetterci", ha concluso Kishkembayev. (Frm) NNNN

Barrese (Intesa Sanpaolo): ""Intesa Russia è una banca importante""
ZCZC PN_20180615_00413 4 eco gn00 ne00 sp13 XFLA

Barrese (Intesa Sanpaolo): ""Intesa Russia è una banca importante""

""l'Italia storicamente ha sempre avuto un rapporto di ponte""

Roma, 15 giu. (askanews) - ""Intesa Russia è una banca importante, che ci consente di accompagnare i nostri clienti in Russia"". Così Stefano Barrese, responsabile della divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo in un seminario a Roma organizzato da Conoscere Eurasia. ""In tutte le regioni del Paese la Banca assicura un accompagnamento. Sempre più corporate. Cercando di dare una copertura alle aziende"", ha aggiunto.Per poi sottolineare che ""l'Italia storicamente ha sempre avuto un rapporto di ponte"" verso la Russia. Inoltre ""l'Italia può svolgere una funzione di ammorbidimento della situazione internazionale"". Cgi

Copyright askanews(c) 2015 15-giu-18 10:53 " NNNN

Barrese (Intesa Sanpaolo): ""Segnali positivi"" scambi Italia-Russia
ZCZC PN_20180615_00395 4 eco gn00 ne00 sp13 XFLA

Barrese (Intesa Sanpaolo): ""Segnali positivi"" scambi Italia-Russia ""Lenta ripresa per differenziale enorme creatosi nel 2013""

Roma, 15 giu. (askanews) - ""Segnali positivi"" per la ripresa negli scambi commerciali tra la Russia e l'Italia. Secondo Stefano Barrese, responsabile della divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, che ha partecipato a un seminario a Roma organizzato da Conoscere Eurasia, ""negli ultimi 4 anni, c'è una lenta ripresa di quel differenziale enorme che si è creato nel 2013 con un calo del 50% dell'interscambio"".In base alle parole di Barrese ""a partire dal 2016 abbiamo iniziato a vedere un progressivo aumento. I primi tre mesi dell'anno stiamo vedendo segnali positivi. Sicuramente la meccanica è uno dei settori più importanti per le nostre aziende"". Cgi Copyright askanews(c) 2015 15-giu-18 10:44 " NNNN

ZCZC NOVA0177 3 EST 1 NOV ECO

Italia-Russia: Barrese (Intesa Sanpaolo), segnali di ripresa nei rapporti economici

Roma, 15 giu - (Nova) - La dinamica nei rapporti economici fra Italia e Russia sta progressivamente migliorando, pur non avvicinandosi ancora ai livelli del 2013. Lo ha dichiarato oggi Stefano Barrese, responsabile della Divisione Banca dei territori di Intesa Sanpaolo, intervenendo nel corso del IV Seminario eurasiatico in corso oggi a Roma. "Se pensiamo all''interscambio massimo raggiunto nel 2013 fra Italia e Russia, successivamente c''e'' stato quasi un dimezzamento. Dal 2016 abbiamo iniziato a vedere un progressivo aumento, di notevole importanza, e anche il primo trimestre 2018 ci da'' indicazioni positive e segnali di ripresa, ma siamo ancora lontani dai dati del 2013", ha spiegato Barrese. (segue) (Frm)
NNNN

ZCZC NOVA0178 3 EST 1 NOV ECO

Italia-Russia: Barrese (Intesa Sanpaolo), segnali di ripresa nei rapporti economici (2)

Roma, 15 giu - (Nova) - Fra i settori italiani piu'' attivi in questa dinamica, il rappresentante di Intesa Sanpaolo ha ricordato quello della meccanica e dei macchinari, verso i quali c''e'' una grande richiesta, ma anche quelli dell''agricoltura, della moda e del tessile. "Abbiamo circa 300 aziende che fanno parte dell''Italian desk, importante nell''esperienza pluridecennale di Banca Intesa Russia, un asset fondamentale per la banca che ci permette di accompagnare i clienti in quello che non definirei solo come un paese, ma quasi un continente", ha proseguito Barrese. "L''accompagnamento alle aziende e'' diventato sempre piu'' corporate, e diamo una copertura ai clienti non solo finanziaria, ma anche per attivita'' di transaction banking e fideiussioni, fondamentali per le compagnie", ha aggiunto Barrese. (Frm) NNNN

L'AGENDA DI OGGI

15/06/2018 08:03

MILANO (MF-DJ)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piu' rilevanti di oggi: Venerdi' 15 giugno

[…]

09h30 VI Seminario Eurasiatico. Intervengono, tra gli altri, Francesco Gianni, Senior Partner Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners; Giancarlo Giorgetti, Sottosegretario Presidenza del Consiglio dei ministri; Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo; Laura Castelli, deputata Movimento 5 stelle; Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Sergey Nurtayev, Ambasciatore della Repubblica del Kazakhstan in Italia; Aleksandr Guryanov, Ambasciatore della Repubblica di Belarus in Italia; Victoria Bagdassarian, Ambasciatrice della Repubblica d'Armenia in Italia; Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; Licia Mattioli, Vice presidente Confindustria con delega internazionale; Donato Iacovone, AD di EY Italia; Alberto Giovannini, Presidente Salini Impregilo S.p.A.; Giuseppe Matarazzo, Direttore Thales Alenia Space Italia S.p.A.; Luigi Iperti, presidente Camera di Commercio Italia Uzbekistan; Carlo Neri, Senior specialist Area Studi e Comunicazione SACE SpA. Sala Galleria, Via delle Quattro Fontane, 20

[…]

red/ds (fine) MF-DJ NEWS

##Da Roma verso Est: opportunità in Eurasia per business italiano
ZCZC PN_20180615_00221 4 est gn00 ne00 sp13 XFLT

##Da Roma verso Est: opportunità in Eurasia per business italiano Un forum a Roma. Nei panel nomi emergenti della politica

Mosca, 15 giu. (askanews) - Eurasia è pensare più in grande: 20 milioni di metri quadrati, con il 14% della superficie mondiale (terra ferma) e un mercato in piena evoluzione, con Paesi che producono petrolio, e anche ricchezza. A Roma se ne occupa oggi un seminario, che annuncia la partecipazione di nomi emergenti della politica italiana e rappresentanti importanti del mondo eurasiatico.Nei panel compare Laura Castelli, vice ministro all'Economia e finanza, Sergey Razov, ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Askar Kishkembayev, capo Segreteria del ministro dell'Economia e della Politica finanziaria Commissione economica eurasiatica, Matteo Luigi Bianchi, deputato Lega Nord. A tirare le conclusioni sarà Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e presidente della associazione Conoscere Eurasia, le cui iniziative in collaborazione con Roscongress, sono diventate ormai un passaporto economico per chi vuole investire a Est. A partire dall'ultimo Spief, la Davos russa conclusasi a San Pietroburgo a fine maggio. Con una presenza significativa italiana, proprio grazie a Conoscere Eurasia.Nel 2010, la Russia, la Bielorussia e il Kazakistan hanno formato l'Unione doganale euroasiatica. Nel 2015 è nata l'Unione Economica Eurasiatica (EAEU) per promuovere il libero flusso di beni, servizi, lavoro e capitali: vi hanno aderito anche l'Armenia e la Repubblica del Kirghizistan. Erevan, Astana e Bishkek hanno dovuto quasi raddoppiare le loro tariffe esterne medie per attuare la tariffa esterna comune, entrando però in un mercato da oltre 182 milioni di persone.Dall'inizio degli anni 2000, la crescita economica eurasiatica è stata in media più rapida della crescita mondiale e della crescita in Europa e negli Stati Uniti. Lo sviluppo di una forte dipendenza reciproca tra Cina, Asia in via di sviluppo e Asia orientale in termini di commercio intraindustriale e riesportazione di beni finali è stata accompagnata da un aumento degli scambi commerciali con altri produttori di energia eurasiatica in Medio Oriente, Russia e Asia-Caucaso.Lo scopo dell'Unione economica eurasiatica (EAEU) è creare un mercato unico. E nell'ultimo decennio la EAEU ha compiuto incredibili progressi nel diventare un organismo integrato, oltre a essere parte di un più ampio processo globale di regionalismo economico che sta modellando la competitività. Tra i Paesi più interessanti nella Eaeu c'è il Kazakhstan.Secondo le previsioni degli esperti sentiti da askanews, nei prossimi anni l'industria mineraria del Kazakistan prevede una crescita costante, sostenuta da un aumento dei prezzi per i metalli di base e dalle trasformazioni legislative attuate nel 2017. I principali indicatori del 2017 segnano un incremento del 9,3% dell'industria mineraria di Astana e del 5,1% per quella della trasformazione, la produzione di minerali di metalli non ferrosi e minerali di ferro è aumentata rispettivamente dell'8,2% e del 6,9%; la produzione di metalli ferrosi è aumentata del 6,6% e quella dei metalli non ferrosi del 5,5%. Cgi-Orm Copyright askanews(c) 2015 15-giu-18 08:50 " NNNN

ADNKRONOS

ZCZC ADN0120 7 FDG 0 ADN FDG NAZ

OGGI IN ITALIA - ECONOMIA: ATTESA PER DATI ISTAT SU INFLAZIONE =

Roma, 15 giu.(AdnKronos) - Attesa oggi per i dati Istat sull''inflazione a maggio e sul fatturato e gli ordinativi dell''industria ad aprile. L''Acea presenta i dati relativi al mese di maggio sulle immatricolazioni di autovetture in Europa. A Roma Cerimonia di consegna delle Mele d''Oro per la XXX Edizione del Premio Marisa Bellisario cui prende parte anche il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia. La Banca d''Italia pubblica le Statistiche ''Debito delle Amministrazioni centrali''. A Roma apre il VI Seminario Eurasiatico di Roma, nella Sala Galleria Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners, in Via delle Quattro Fontane. All''incontro "Roma Eurasia, ponte tra Est e Ovest" prendono parte, tra gli altri, Francesco Gianni, Senior Partner Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners; Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo. Partecipa il vice ministro all''Economia e Finanze, Laura Castelli. A Milano, a Palazzo Turati, si svolge l''Assemblea Federazione Gomma Plastica "Patti, accordi e contratti: Relazioni Industriali 4.0", cui prende parte anche il vice presidente Confindustria per il Lavoro e le Relazioni industriali, Maurizio Stirpe. A Roma, allo Stadio di Domiziano, il Centro Studi Codacons-Comitas promuove la ricerca "Alla scoperta della sostenibilità", analisi di 160 Bilanci di Sostenibilità, cui partecipano rappresentanti di Eni, Mediolanum, Mercedes, Sias, Terna, Tetra Pak e di oltre 80 imprese attive in Italia. (Sec/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 15-GIU-18 09:45 NNNN

Nota ai caporedattori: i servizi di oggi (AGI) (AGGIORNATA) =
ZCZC AGI0072 3 POL 0 R01 / =

Nota ai caporedattori: i servizi di oggi (AGI) (AGGIORNATA) =

(AGI) - Roma, 15 giu. - PRIMO PIANO ========== ITALIA-FRANCIA, Conte all'Eliseo per il bilaterale con Macron dopo la ricucitura dello strappo sulla vicenda Aquarius. Al centro del summit la questione migranti. STADIO ROMA, interrogatori di garanzia per i nove arrestati. Parnasi, in carcere a Milano, si avvarra' della facolta' di non rispondere. MONDIALI, minacce dell'Isis in un video con stadi russi in fiamme e attacchi a giocatori e tifosi. Portogallo-Spagna e' il primo big match. Altre partite: Egitto-Uruguay e Marocco-Iran. --- POLITICA ========= Salvini a Genova, Torino, Orbassano e Ivrea. Parlamento, la partita delle commissioni di garanzia. Il Pd minaccia di disertare i lavori se la maggioranza decide da sola. --- ECONOMIA ======== Mercati, Borse europee positive e spread sotto i 230 punti all'indomani della graduale uscita dal Qe annunciata da Bce. Istat, fatturato e ordinativi ad aprile e inflazione a maggio. Da Eurostat costo lavoro e inflazione. Da Usa indice Michigan e produzione industriale. Banca del Giappone non muove i tassi. Auto, frenata immatricolazioni in Europa e piu' accentuata in Italia. Bankitalia, i dati sul debito pubblico a maggio. Confindustria, Boccia all'assemblea per la fusione delle Unioni industriali di Venezia e di Treviso/Padova. Premio Bellisario, edizione 'Mele d'Oro' con Casellati e Boccia. **Seminario Eurasiatico** con la sottosegretaria Castelli. Alitalia presenta a Milano le nuove divise. --- ESTERO ====== Nato, il segretario generale Stoltenberg ricevuto a Berlino da Angela Merkel. --- CRONACA ======= Carceri, relazione del Garante al Parlamento, presente Fico. Ostia, udienza del processo a 24 imputati del clan Spada. Dell'Utri, il Tribunale di sorveglianza riesamina la compatibilita' del carcere con il suo stato di salute. Legambiente e Touring Club presentano la guida "Il mare piu' bello". (AGI) Mot/Rap 150950 GIU 18 NNNN

ILVELINO

ZCZC VEL0004 3 POL /R01 /ITA (AGV)

Appuntamenti di oggi (1)

(IL VELINO) Roma, 15 Giu 2018

[…]

ROMA (ore 9.30) - Business tra Italia-Unione Economica Eurasiatica: **VI Seminario Eurasiatico di Roma** presso Sala Galleria Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners (Via delle Quattro Fontane, 20). Eurasia, ponte tra Est e Ovest. Lo stato dellarte e le prospettive delle relazioni economiche tra lItalia e lUnione economica eurasiatica, lalleanza tra Russia, Bielorussia, Kazakistan, Armenia e Kirghizistan e baricentro geopolitico del mondo multipolare, saranno al centro dei lavori organizzati da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners. Intervengono, tra gli altri: Francesco GIANNI, Senior Partner Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners; Stefano BARRESE, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo; Laura CASTELLI, vice ministro allEconomia e finanza; Sergey RAZOV, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Victoria BAGDASSARIAN, Ambasciatrice della Repubblica dArmenia in Italia; Matteo Luigi BIANCHI, deputato Lega; Aleksandr GURYANOV, Ambasciatore della Repubblica di Belarus in Italia; Askar KISHKEMBAYEV, capo Segreteria del ministro dellEconomia e della Politica finanziaria Commissione economica eurasiatica; Antonio FALLICO, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; Licia MATTIOLI, Vice presidente Confindustria con delega internazionale; Igor KARAVAEV, Rappresentante commerciale della Federazione Russa in Italia; Donato IACOVONE, Amministratore Delegato EY Italia; Oleg DZHUS, membro del management board e responsabile Tesoreria di Banca Intesa Russia; Alberto GIOVANNINI, Presidente Salini Impregilo S.p.A.; Giuseppe MATARAZZO, Direttore Thales Alenia Space Italia S.p.A.; Luigi IPERTI, presidente Camera di Commercio Italia Uzbekistan; Rustam KAYUMOV, 1° Segretario e incaricato dAffari Ambasciata della Repubblica dell'Uzbekistan a Roma; Sergey MASHONSKII, Senior partner Arzinger and Partners; Carlo NERI, Senior specialist Area Studi e Comunicazione SACE SpA; Olga VOROBIEVA, Direttore Parco industriale Great Stone; Ekaterina PODBEREZHSKAYA, Direttore Agenzia viaggi VEZHA.

[…]

(red) 073015 GIU 18 NNNN NNNN

ZCZC VEL0002 3 POL /R01 /ITA (AGV)

Agenda di venerdì 15 giugno (13)

(IL VELINO) Roma, 15 Giu 2018 - ROMA (ore 9.30) - Business tra Italia-Unione Economica Eurasiatica: **VI Seminario Eurasiatico di Roma** presso Sala Galleria Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners (Via delle Quattro Fontane, 20). Eurasia, ponte tra Est e Ovest. Lo stato dellarte e le prospettive delle relazioni economiche tra lItalia e lUnione economica eurasiatica, lalleanza tra Russia, Bielorussia, Kazakistan, Armenia e Kirghizistan e baricentro geopolitico del mondo multipolare, saranno al centro dei lavori organizzati da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners. Intervengono, tra gli altri: Francesco GIANNI, Senior Partner Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners; Stefano BARRESE, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo; Laura CASTELLI, vice ministro allEconomia e finanza; Sergey RAZOV, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Victoria BAGDASSARIAN, Ambasciatrice della Repubblica dArmenia in Italia; Matteo Luigi BIANCHI, deputato Lega; Aleksandr GURYANOV, Ambasciatore della Repubblica di Belarus in Italia; Askar KISHKEMBAYEV, capo Segreteria del ministro dellEconomia e della Politica finanziaria Commissione economica eurasiatica; Antonio FALLICO, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; Licia MATTIOLI, Vice presidente Confindustria con delega internazionale; Igor KARAVAEV, Rappresentante commerciale della Federazione Russa in Italia; Donato IACOVONE, Amministratore Delegato EY Italia; Oleg DZHUS, membro del management board e responsabile Tesoreria di Banca Intesa Russia; Alberto GIOVANNINI, Presidente Salini Impregilo S.p.A.; Giuseppe MATARAZZO, Direttore Thales Alenia Space Italia S.p.A.; Luigi IPERTI, presidente Camera di Commercio Italia Uzbekistan; Rustam KAYUMOV, 1° Segretario e incaricato dAffari Ambasciata della Repubblica dell'Uzbekistan a Roma; Sergey MASHONSKII, Senior partner Arzinger and Partners; Carlo NERI, Senior specialist Area Studi e Comunicazione SACE SpA; Olga VOROBIEVA, Direttore Parco industriale Great Stone; Ekaterina PODBEREZHSKAYA, Direttore Agenzia viaggi VEZHA. (red) 071015 GIU 18 NNNN NNNN

ZCZC NOVA 01053EST1 NOV ECO

Imprese: oggi a Roma seminario sulle opportunita' di business fra Italia e Unione economica eurasiatica

Roma, 15giu - (Nova) - Si tiene oggi a Roma, presso la sede dello studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & partners un nuovo appuntamento con il seminario eurasiatico "Eurasia, ponte tra Est e Ovest", incentrato sullo stato dell'arte e le prospettive delle relazioni economiche tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica (Uee), l'alleanza tra Russia, Bielorussia, Kazakhstan, Armenia e Kirghizistan e baricentro geopolitico del mondo multipolare. I lavori sono stati organizzati da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, Camera di commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners. All'evento e' prevista la partecipazione, fra gli altri, di Francesco Gianni, senior partner dello studio legale; di Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo; della viceministro dell'Economia Laura Castelli. (segue)(Res) NNNN

ZCZCNOVA 01063EST1 NOV ECO

Imprese: oggi a Roma seminario sulle opportunita' di business fra Italia e Unione economica eurasiatica (2)

Roma, 15giu - (Nova) - Presenti inoltre, l'ambasciatore russo in Italia Sergej Razov; Aleksandr Guryanov, ambasciatore della Bielorussia in Italia; Victoria Bagdassarian, ambasciatore dell'Armenia; Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia; Licia Mattioli, vicepresidente Confindustria con delega internazionale; Igor Karavaev, rappresentante commerciale della Federazione Russa in Italia; Donato Iacovone, amministratore delegato EYItalia; Oleg Dzhus, membro del management board e responsabile Tesoreria di Banca Intesa Russia; Alberto Giovannini, presidente Salini Impregilo; Giuseppe Matarazzo, direttore Thales Alenia Space Italia; Luigi Iperti, presidente Camera di commercio Italia Uzbekistan; Rustam Kayumov, primo segretario e incaricato d'Affari dell'ambasciata dell'Uzbekistan a Roma; Sergey Mashonskii, Direttore "Arzinger and Partners"; Carlo Neri, Senior specialist Area Studi e Comunicazione di Sace; Olga Vorobieva, direttore del progetto Parco industriale Velikii Kamen; Ekaterina Podberezhskaya, direttore dell'Agenzia viaggi "Vezha". (Res) NNNN

DIRE

ZCZC DIR0088 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

IMPRESE. RUSSIA E NON SOLO: OGGI A ROMA IL SEMINARIO EURASIATICO INCONTRO SU PROSPETTIVE ECONOMICHE E RAPPORTI TRA EST E OVEST

(DIRE) Roma, 15 giu. - Eurasia, ponte tra Est e Ovest. Lo stato dell'arte e le prospettive delle relazioni economiche tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica, l'alleanza tra Russia, Bielorussia, Kazakistan, Armenia e Kirghizistan e baricentro geopolitico del mondo multipolare, saranno oggi a Roma centro dei lavori organizzati da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners. L'appuntamento e' in programma dalle 9.30 alle 13.40, nella Sala Galleria - Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners, in Via delle Quattro Fontane, 20. Intervengono, tra gli altri: Francesco Gianni, Senior Partner Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners; Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo; Laura Castelli, vice ministro all'Economia e finanza; Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Victoria Bagdarassian, Ambasciatrice della Repubblica d'Armenia in Italia; Matteo Luigi Bianchi, deputato Lega; Aleksandr Guryanov, ambasciatore della Repubblica di Belarus in Italia; Askar Kishkembayev, capo Segreteria del ministro dell'Economia e della Politica finanziaria Commissione economica eurasiatica; Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; Licia Mattioli, Vice presidente Confindustria con delega internazionale; Igor Karavaev, Rappresentante commerciale della Federazione Russa in Italia; Donato Iacovone, Amministratore Delegato EY Italia; Oleg Dzhus, membro del management board e responsabile Tesoreria di Banca Intesa Russia; Alberto Giovannini, Presidente Salini Impregilo S.p.A.; Giuseppe Materazzo, Direttore Thales Alenia Space Italia S.p.A.; Luigi Iperti, presidente Camera di Commercio Italia Uzbekistan; Rustam Kayumov, 1° Segretario e incaricato d'Affari Ambasciata della Repubblica dell'Uzbekistan a Roma; Sergey Mashonskii, Senior partner Arzinger and Partners; Carlo Neri, Senior specialist Area Studi e Comunicazione Sace SpA; Olga Vorobieva, Direttore Parco industriale Great Stone; Ekaterina Podbrazhenskaya, Direttore Agenzia viaggi Vezha. (Com/Vig/Dire) 08:15 15-06-18 NNNN

L'agenda della settimana

Venerdì 15 giugno

[…]

ECONOMIA POLITICA

[…]

Roma 09h30 VI Seminario Eurasiatico. Intervengono, tra gli altri, Francesco Gianni, Senior Partner Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners; Giancarlo Giorgetti, Sottosegretario Presidenza del Consiglio dei ministri; Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo; Laura Castelli, deputata Movimento 5 stelle; Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Sergey Nurtayev, Ambasciatore della Repubblica del Kazakhstan in Italia; Aleksandr Guryanov, Ambasciatore della Repubblica di Belarus in Italia; Victoria Bagdassarian, Ambasciatrice della Repubblica d'Armenia in Italia; Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; Licia Mattioli, Vice presidente Confindustria con delega internazionale; Donato Iacovone, AD di EY Italia; Alberto Giovannini, Presidente Salini Impregilo S.p.A.; Giuseppe Matarazzo, Direttore Thales Alenia Space Italia S.p.A.; Luigi Iperti, presidente Camera di Commercio Italia Uzbekistan; Carlo Neri, Senior specialist Area Studi e Comunicazione SACE SpA. Sala Galleria, Via delle Quattro Fontane, 20

[…]

Eurasia, Business tra Italia-Unione economica eurasiatica: venerdì
ZCZC PN_20180613_00653 4 eco gn00 ne00 sp13 XFLA

Eurasia, Business tra Italia-Unione economica eurasiatica: venerdì seminario a Roma

Organizzata da Conoscere Eurasia, focus su prospettive relazioni

Roma, 13 giu. (askanews) - Eurasia, ponte tra Est e Ovest. Lo stato dell'arte e le prospettive delle relazioni economiche tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica, l'alleanza tra Russia, Bielorussia, Kazakistan, Armenia e Kirghizistan e baricentro geopolitico del mondo multipolare, saranno al centro dei lavori organizzati da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners.Intervengono, tra gli altri: Francesco Gianni, Senior Partner Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners; Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo; Laura Castelli, vice ministro all'Economia e finanza; Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Victoria Bagdassarian, Ambasciatrice della Repubblica d'Armenia in Italia; Matteo Luigi Bianchi, deputato Lega; Aleksandr Guryanov, Ambasciatore della Repubblica di Belarus in Italia; Askar Kishkembayev, capo Segreteria del ministro dell'Economia e della Politica finanziaria Commissione economica eurasiatica; Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; Licia MATTIOLI, Vice presidente Confindustria con delega internazionale; Igor Karavaev, Rappresentante commerciale della Federazione Russa in Italia; Donato IACOVONE, Amministratore Delegato EY Italia; Oleg Dzhus, membro del management board e responsabile Tesoreria di Banca Intesa Russia; Alberto Giovannini, Presidente Salini Impregilo S.p.A.; Giuseppe Matarazzo, Direttore Thales Alenia Space Italia S.p.A.; Luigi IPERTI, presidente Camera di Commercio Italia Uzbekistan; Rustam Kayumov, 1° Segretario e incaricato d'Affari Ambasciata della Repubblica dell'Uzbekistan a Roma; Sergey Mashonskii, Senior partner Arzinger and Partners; Carlo Neri, Senior specialist Area Studi e Comunicazione SACE SpA; Olga Vorobieva, Direttore Parco industriale Great Stone; Ekaterina Podberezhskaya, Direttore Agenzia viaggi ""Vezha"".

Red/Orm Copyright askanews(c) 2015 13-giu-18 16:10 " NNNN

askanews

Russia, Fallico: al summit Ue Italia proponga abolizione sanzioni

Appuntamento a Verona per il forum Eurasiatico il 25-26 ottobre



Roma, (askanews) – Il Forum Eurasiatico di Verona ci potrebbe riservare grandi sorprese in quanto a presenze il prossimo ottobre. Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia lo dichiara in un'intervista, a margine di un convegno a Roma dedicato proprio al business che guarda ad Est. E c'è davvero più di un motivo per buttare un occhio verso l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato Made in Italy per più di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno.

Oggi supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e questa parte di mondo. Certo le sanzioni europee sulla Russia e le controsanzioni non aiutano. Anche per questo tutti gli occhi sono puntati al 28 giugno.

"Ci sarà il Consiglio europeo che dovrà discutere anche il dossier sanzioni relativo alla Russia. Speriamo che l'Italia possa proporne l'abolizione".

A chi hanno giovato le sanzioni?

"Penso ai concorrenti europei, ai Paesi dell'Apec, tra questi anche gli Usa. Per noi l'argomento chiave è il forum Eurasiatico di Verona, che si svolgerà il 25 e il 26 ottobre".

Di cosa si parlerà quest'anno?

"Quest'anno si parlerà del ruolo della diplomazia del business, del cambiamento in essere geopolitico, dall Atlantico al Pacifico".

Sono previsti degli ospiti importanti, come lo scorso anno?

"Io penso che avremo una bella sorpresa. Lo spero. Degli ospiti davvero importanti".

askanews

ITALIA-RUSSIA Venerdì 15 giugno 2018 - 11:15

Fallico: Italia voti contro rinnovo sanzioni il 28 giugno

"L'Italia assuma un ruolo da protagonista e voti contro"



Presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione "Conoscere Eurasia", Antonio Fallico

Mosca, 15 giu. (askanews) – "Le sanzioni hanno fatto più danni a chi le ha imposte, che a chi le ha subite". Lo ha detto il presidente di Intesa Russia e Conoscere Eurasia Antonio Fallico in un forum a Roma. "L'Italia assuma un ruolo da protagonista e voti contro" il rinnovo delle sanzioni al prossimo consiglio del 28 giugno. Non si tratta di scegliere tra Est e Ovest", ma di capire che "la realtà dei fatti è che non si può fare a meno della Russia. Il suo ruolo è importante sui tavoli delle principali emergenze internazionali".

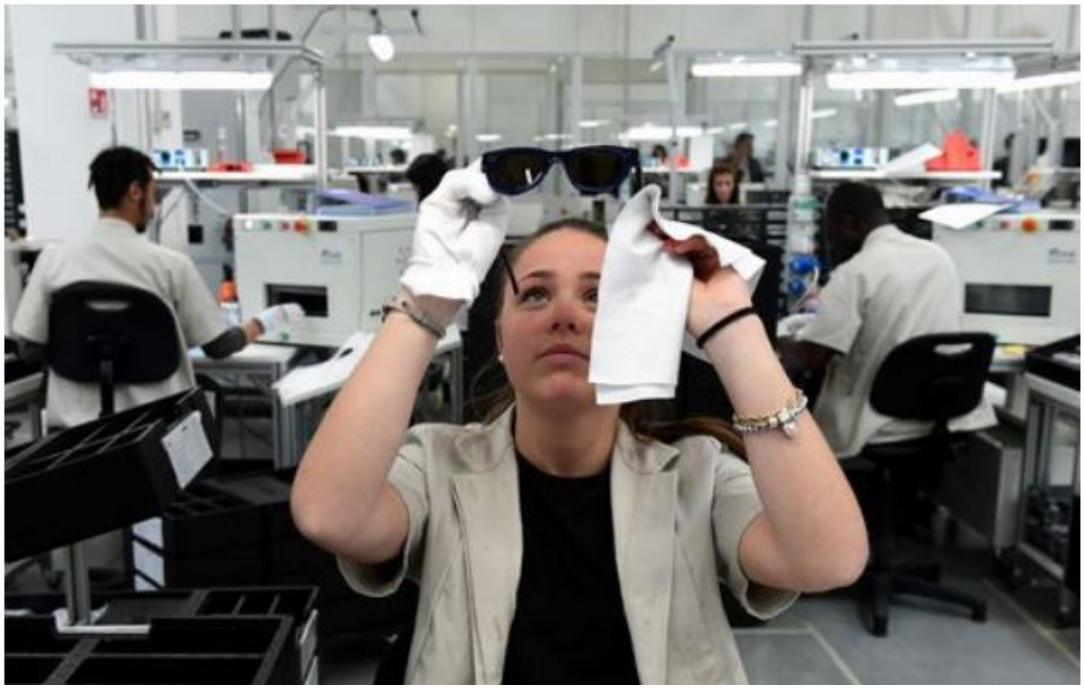
Ed è il momento di scegliere la "via alla politica del dialogo sviluppare i processi di integrazione" rispetto a quella di " Paesi che si sentono investiti della prerogativa eccezionale di imporre le proprie regole agli altri".

askanews

EURASIA Venerdì 15 giugno 2018 - 11:14

Unione eurasiatica strategica per Italia: 2 mld export I trim. 2018

Fallico: presidiare mercato e rimuovere sanzioni alla Russia



Roma, 15 giu. (askanews) – Supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato made in Italy per più di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno. Una crescita prudente che però conferma l'importanza dell'asse commerciale con l'alleanza eurasiatica dopo un 2017 chiuso oltre quota 9,1 miliardi di export da parte italiana (+15,1%), per circa 22,9 miliardi di interscambio (+13,7%).

Sono i dati presentati oggi durante il 6° Seminario eurasiatico in corso a Roma, organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners. "Le imprese italiane – ha detto in apertura del

forum il presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico – stanno potenziando la loro presenza non solo in Russia, dove il pragmatismo del business continua a scontrarsi con le difficoltà imposte dalla geopolitica, ma anche negli altri mercati dell'Unione. L'Eurasia ha un ruolo centrale nelle relazioni tra Est e Ovest e nella scacchiera geopolitica globale, e i recenti accordi tariffari dell'Unione economica eurasiatica con la Cina e l'Iran – ha concluso – ne sono una chiara dimostrazione. L'Italia non può non giocare questa partita. Così come può avere un ruolo determinante nel dibattito europeo per eliminare le sanzioni contro la Russia, che nel primo trimestre ha ridotto gli acquisti dal nostro Paese dell'1,1% e dell'1,3% nel solo mese di aprile".
Con quasi 8 miliardi di importazioni di made in Italy nel 2017 (+19,3%), la Russia si conferma l'economia di riferimento per le aziende italiane in Eurasia, mentre sul fronte delle performance è la Bielorussia il mercato che si è dimostrato più dinamico, con un aumento della domanda di beni e servizi italiani del 31,7% (367,4 milioni di euro), seguita da Armenia (+23,9%, 117 milioni di euro) e Kirghizistan (+2%, 22,1 milioni di euro). Per quanto riguarda il Kazakistan, dopo una riduzione delle esportazioni italiane nel 2017 (-24,7%, 632,3 milioni di euro), penalizzate dal manifatturiero (macchinari -28%, metalli -65%), nel primo trimestre di quest'anno le vendite tricolori tornano a crescere: quasi 160 milioni di euro, + 18,2% sullo stesso periodo 2017.

Complessivamente, oltre ai macchinari e alle attrezzature Made in Italy, che nel 2017 hanno realizzato vendite nell'Uee per più di 2,7 miliardi dell'export (+25%), sono i tessili (1,75 miliardi di euro, +13%) e i prodotti chimici (670 milioni di euro, +9%) a trainare le esportazioni italiane nell'Unione Eurasiatica, mentre sulla bilancia commerciale pesano soprattutto le importazioni di prodotti minerari (9,6 miliardi di euro), metalli (2 miliardi di euro) e prodotti petroliferi (1,24 miliardi di euro).

Tra i temi dei lavori, anche due focus dedicati specificamente alla Bielorussia e all'Uzbekistan, quest'ultimo anello di congiunzione verso il Medio Oriente nello scenario della "Greater Eurasia" e con uno status di osservatore nell'ambito dell'Uee. Attualmente l'economia uzbeca rappresenta un potenziale da 32 milioni di persone; un mercato emergente che nel 2017 è valso all'Italia solo 169,3 milioni di euro di esportazioni, con un interscambio commerciale che non ha raggiunto i 200 milioni di euro. La meccanica, il tessile e i prodotti chimici sono i settori del Made in Italy più richiesti, ma le opportunità future di partnership si estendono ai settori ad alto contenuto tecnologico e di know-how tricolore, come il comparto agricolo, quello industriale e la moda.

TASS RUSSIAN NEWS AGENCY

Intesa Bank plans to continue working with Russian companies under sanctions

Business & Economy June 15, 20:35 UTC+3

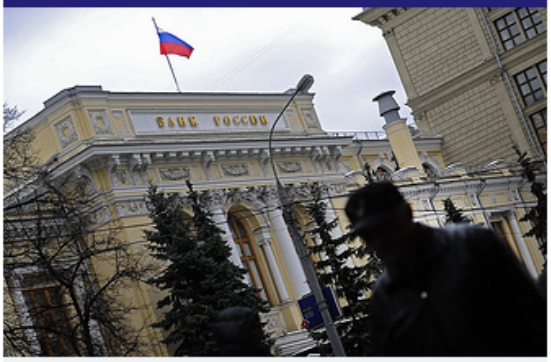
No one prevents the bank from developing activities and financing companies in sectors that are not subject to sanctions, Chairman of Intesa Supervisory Board Antonio Fallico said

ROME, June 15. /TASS/. Italian bank Intesa will continue working with Russian companies under sanctions, but without violating the restrictive measures imposed on them by the United States, Chairman of Intesa Supervisory Board Antonio Fallico told TASS on Friday.

"We are an international company and we are forced to comply with the sanctions regime, but we can continue to work with the companies under sanctions, continuing to support them, maintaining the dialogue, but, of course, not carrying out certain operations that violate the imposed restrictions," the banker said.

He noted that no one prevents the bank from developing activities and financing companies in sectors that are not subject to sanctions, such as agro-industry, agro-food production, and infrastructure. At the same time, he considers these industries along with high and space technologies promising in terms of profit.

READ ALSO



Sanctions against Russia may be kept until 2022, Central Bank says

Fallico is convinced that US sanctions have an extremely negative effect and considers Washington strengthening sanctions irresponsible. "It undermines not only the dialogue, but also threatens economic and trade cooperation, complicating relations between the West and the East in general, in this case the entire North Atlantic bloc and Russia," he said.

Fallico added that the bank intends to continue and expand its activities in Russia. According to him, many Russian banks stop their activities, and as a result "the space for the development of others is being freed, as well as new customers." "We hope to consolidate our presence in the Russian market by financing companies that contribute to the development of the economy not only of Russia but also of the Eurasian Economic Union," Fallico said.

DiRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE



RUSSIA. AMBASCIATORE RAZOV : GOVERNO ITALIANO SIA PONTE CON UE

DIPLOMATICO A ROMA: COOPERAZIONE RIPARTA, IN CANTIERE PROGETTI

(DIRE) Roma, 15 giu. – “La Russia conta sul fatto che l’Italia, forte dei nostri storici rapporti di amicizia, giochi quel ruolo di ponte con l’Europa, in grado di superare le tensioni attuali.

La Russia ha in cantiere molti progetti economici transfrontalieri, percio’ auspichiamo anche che grazie al nuovo governo Lega-M5S, la cooperazione economica e politica con l’Italia riparta”. Lo ha detto Sergev Razov, ambasciatore della Federazione russa, intervenuto stamani al Quarto seminario eurasiatico di Roma.

Razov ha continuato: “Abbiamo seguito con grande attenzione le elezioni del 4 marzo e il complesso processo di formazione del governo, dal momento che consideriamo l’Italia il nostro partner chiave in Europa. Contiamo che la nuova posizione verso la Russia espressa dal premier Conte nel corso dell’ultimo summit del G7, basata sul dialogo politico, possa contribuire a migliorare anche i rapporti con l’Unione europa. Ci aspettiamo che questo ruolo di mediazione si concretizzi in seguito al Consiglio europeo del 28 e 29 giugno”, quando si decideranno anche eventuali nuove sanzioni, proposte ieri alla plenaria del parlamento europeo.

“L’ambasciata sta lavorando attivamente per instaurare rapporti nuovi con i nuovi funzionari di governo” ha proseguito Razov. “Durante la campagna elettorale alcuni media hanno parlato di presunte influenze russe nelle elezioni italiane, ma per fortuna queste polemiche sono svanite. D’altronde erano state lanciate ad arte da chi voleva rovinare i nostri rapporti”.

(Alf/Dire)

RUSSIA. L’AMBASCIATORE RAZOV: CON L’ITALIA SI TORNI A COOPERARE DIPLOMATICO: PRONTI A LAVORARE CON COMMISSIONE INTERGOVERNATIVA

(DIRE) Roma, 15 giu. – “Non e’ mio compito valutare il nuovo governo italiano, ma seguiamo con interesse e aspettiamo di vedere quello che fara’. Noi siamo pronti a lavorare insieme. Il nostro auspicio e’ che la Commissione intergovernativa per la cooperazione economica tra i nostri Paesi riprenda a funzionare presto”. Cosi’ all’agenzia ‘Dire’ Sergey Razov, ambasciatore della Federazione russa in Italia, intervistato a margine del Seminario eurasiatico, organizzato a Roma dall’associazione Conoscere Eurasia.

La Commissione, prosegue Razov, e’ “un organo molto importante. Da parte nostra, abbiamo gia’ nominato il presidente, Denis Manturov, che e’ anche l’attuale ministro dell’Industria e del commercio, uno dei ministeri chiave nel nostro governo.

Aspettiamo di vedere chi sara’ la controparte italiana. Nel quadro di questa Commissione sono attivi anche sette gruppi interministeriali che seguono aree concrete i cooperazione bilaterale”.

(Alf/Dire) 15:39 15-06-18

RUSSIA. L'AMBASCIATORE RAZOV: CON L'ITALIA SI TORNI A COOPERARE/FT DIPLOMATICO: PRONTI A LAVORARE CON COMMISSIONE INTERGOVERNATIVA

(DIRE) Roma, 15 giu. – "Non e' mio compito valutare il nuovo governo italiano, ma seguiamo con interesse e aspettiamo di vedere quello che fara'. Noi siamo pronti a lavorare insieme. Il nostro auspicio e' che la Commissione intergovernativa per la cooperazione economica tra i nostri Paesi riprenda a funzionare presto". Cosi' all'agenzia 'Dire' Sergey Razov, ambasciatore della Federazione russa in Italia, intervistato a margine del Seminario eurasiatico, organizzato a Roma dall'associazione Conoscere Eurasia.

La Commissione, prosegue Razov, e' "un organo molto importante. Da parte nostra, abbiamo gia' nominato il presidente, Denis Manturov, che e' anche l'attuale ministro dell'Industria e del commercio, uno dei ministeri chiave nel nostro governo.

Aspettiamo di vedere chi sara' la controparte italiana. Nel quadro di questa Commissione sono attivi anche sette gruppi interministeriali che seguono aree concrete i cooperazione bilaterale".

(Alf/Dire) 16:47 15-06-18

NNNN

15 giugno 2018

DiRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE





ROMA – “La Russia dal punto di vista economico e’ un Paese chiave per l’Italia, soprattutto per sostenere l’attuale ripresa. Rispetto alla caduta nel volume degli scambi dopo le sanzioni economiche imposte dall’Ue nel 2013, oggi assistiamo a una lenta ripresa in settori importanti che coinvolgono in particolare le piccole e medie imprese. Ad esempio, hanno svolto un ruolo di primo piano nel rinnovare il parco macchine russo”. Cosi’ all’agenzia ‘Dire’ Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo. Il gruppo nella Federazione russa segue tra le 200 e le 300 imprese italiane, mentre “da Vladivostok a Kaliningrad” vanta oltre 20 filiali. “Lo scorso anno l’interscambio tra i due Paesi ha registrato un aumento del +25%, e il Made in Italy ha registrato quasi 8 miliardi di euro. E nel primo trimestre del 2018 e’ aumentato ancora”, dice ancora alla ‘Dire’ Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e presidente dell’Associazione conoscere Eurasia, organizzatrice oggi a Roma del Quarto seminario eurasiatico. “Le opportunita’ per le imprese italiane – prsegue Fallico – sono moltissime, soprattutto nel campo dell’agricoltura, dell’agroindustriale, dell’alimentare, delle infrastrutture, dell’aerospaziale”.

Una lista a cui Barrese aggiunge i settori “chimico, energetico e dello sfruttamento delle rinnovabili. La Russia e’ un grande produttore di materie prime, e stiamo assistendo a un aumento della domanda di innovazione e tecnologia in questo senso. Qualita’ e professionalita’ delle nostre Pmi possono sicuramente fare la differenza”. L’ attuale clima di tensioni internazionali non deve scoraggiare le aziende che

vogliano investire in Russia, e a cui Fallico suggerisce di “capire qual e’ il piano di sviluppo e le priorita’ del governo russo, quindi vedere se il proprio prodotto puo’ interessare”. Dal punto di vista fiscale, assicura il presidente, “le imprese straniere sono equiparate quasi al 90% a quelle locali”. Nel corso dell’incontro Fallico ha evidenziato che le imprese italiane “stanno potenziando la loro presenza non solo in Russia, ma anche negli altri mercati dell’Unione. Quindi ha ricordato i recenti accordi tariffari dell’Unione economica eurasiatica con la Cina e l’Iran, convinto che “l’Italia non puo’ non giocare questa partita. Cosi’ come puo’ avere un ruolo determinante nel dibattito europeo per eliminare le sanzioni contro la Russia, che nel primo trimestre ha ridotto gli acquisti dal nostro Paese dell’1,1% e dell’1,3% nel solo mese di aprile”.

A ROMA IL PUNTO SULL’INTEGRAZIONE EURASIATICA

Hanno toccato i 5,7 miliardi di euro gli interscambi nel 2017 tra l’Unione europea e l’Unione economica eurasiatica (Uee) – composta da Russia, Bielorussia, Kazakistan, Armenia e Kirghizistan. Un’area di 180 milioni di persone, che ha importato ben 2 miliardi di prodotti dall’Italia nel primo trimestre 2018. Ma si potrebbe fare molto meglio di cosi’: e’ quanto emerso dal Quarto summit eurasiatico di Roma, organizzato dall’Associazione conoscere Eurasia, un appuntamento che cade in un momento particolare: l’intenzione dell’Ue – ribadita ieri da Strasburgo – di rinnovare le sanzioni economiche contro la Russia, mentre in Italia il nuovo governo a trazione Lega-5 Stelle punta nella direzione opposta.

Da tempo il mondo dell’imprenditoria ricorda i danni alle aziende italiane causate da quelle misure, adottate nel 2013. Da allora gli interscambi tra i due Paesi “si sono dimezzati, ma dal 2016 e’ iniziato un netto miglioramento, e nel 2017 con l’Eurasia in generale l’Italia ha chiuso a 22,9% (+13,7%). Tuttavia siamo ancora lontani dai 30-40 miliardi del 2013”, spiega Stefano Barrese, responsabile divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo.

I settori italiani in cui e’ piu’ forte la domanda russa ed eurasiatica sono quello della meccanica e dei macchinari, grazie al livello di elevata tecnologia delle nostre Pmi, totalizzando nel 2017 2,7 miliardi di export. Poi moda, agricoltura, chimico e tessile. “La Bielorussia puo’ essere una buona piattaforma per le Pmi italiane per promuovere i propri interessi verso est. Stiamo realizzando vari progetti, che confermano la volonta ad aprirci alla cooperazione transfrontaliera” aggiunge Aleksandr Guryanov, ambasciatore delle Bilorussia, il Paese che ha dimostrato di avere il mercato piu’ dinamico, con un aumento della domanda di beni e servizi italiani del 31.7% (pari a 367,4 milioni di euro). A seguire Armenia (+23,9%, 117 milioni) e Kirghizistan (+2%, 22,1 milioni). Il Kazakistan, dopo una flessione dell’expo italiano del 24% nel 2017, e’ tornato a chiedere Made in Italy in questo primo trimestre: quadi 160 milioni di euro. L’Uzbekistan, paese da 32 milioni di persone, e’ un mercato emergente. Gli scambi con l’Italia nel 2017 hanno raggiunto i 200 milioni di euro, ritenuta pero’ una cifra ancora bassa dagli esperti.



Unione Economica Eurasiatica Mercato Strategico Per L'Italia Con 2 Miliardi Di Euro Di Export Nel 1° Trimestre 2018

Antonio Fallico (Presidente Conoscere Eurasia e Banca Intesa Russia): "Eurasia ponte tra Est e Ovest. Italia presidi mercato e promuova rimozione sanzioni Russia".

Supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso [...]

Se vuoi leggere tutto l'articolo,

abbonati o accedi

ASKANEWS.IT NUOVA EUROPA Home page

askanews



Grecia 15 giugno 2018 - 15:39

Grecia, al via tre giorni di proteste con patto per Macedonia Nord

Il parlamento greco discute voto di sfiducia a Tsipras



Italia-Russia 15 giugno 2018 - 11:15

Fallico: Italia voti contro rinnovo sanzioni il 28 giugno

"L'Italia assuma un ruolo da protagonista e voti contro"

Italia-Russia

Business europeo superato da Apec in rapporti con Eurasia

Annuncio a un forum organizzato a Roma da Conoscere Eurasia

15 giugno 2018 - 11:15



Eurasia 15 giugno 2018 - 11:14

Unione eurasiatica strategica per Italia: 2 mld export I trim. 2018

Fallico: presidiare mercato e rimuovere sanzioni alla Russia



Italia-Russia 15 giugno 2018 - 10:53

Barrese (Intesa Sanpaolo): "Intesa Russia è una banca importante"

"l'Italia storicamente ha sempre avuto un rapporto di ponte"

http://www.askanews.it/nuova-europa/

askanews

ITALIA-RUSSIA Venerdì 15 giugno 2018 - 10:32

Razov: accuse influenza russa su governo italiano uscite di scena

"Tra serio e faceto ci si chiede, perché ne avremmo bisogno?"



Roma, 15 giu. (askanews) – Influenza russa sulle elezioni italiane? "Sono felice che questo tema siano uscito di scena" perché "era infondato". Così l'ambasciatore russo Sergey Razov in un seminario a Roma organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia.

Razov ha sottolineato che Mosca ha da sempre mantenuto buoni rapporti con tutti i fronti politici, "buone relazioni con Silvio Berlusconi, con Romano Prodi", quindi "tra il serio e il faceto ci si chiede, perché ne avremmo bisogno?", ossia perchè mai la Russia avrebbe bisogno di influire sul corso politico italiano.

Razov ha inoltre dichiarato che "con il nuovo governo" italiano, composto da "persone nuove" i russi "sono pronti a sviluppare relazioni in tutte le direzioni". Oltre ad annotare che Mosca è "contenta che il nuovo governo italiano si sia formato".

askanews

RUSSIA Venerdì 15 giugno 2018 - 10:36

Bianchi (Lega): Governo italiano crede in distensione con Russia

"Ha il compito di distendere i rapporti"



Mosca, 15 giu. (askanews) – "Noi siamo per la politica del dialogo e crediamo nella distensione". Così Luigi Bianchi, deputato della Lega in un convegno a Roma organizzato dall'Associazione conoscere Eurasia. "Io credo che il governo italiano abbia, nel caso in futuro ci siano delle ulteriori escalation di rigidità, il compito di distendere i rapporti".

askanews

UE Venerdì 15 giugno 2018 - 10:35

Russia,Bianchi(Lega): l'Italia ha il dovere di emanciparsi da Ue

Emancipazione di tipo "economico", ma anche politico e "militare"



Mosca, 15 giu. (askanews) – "L'Italia ha il dovere di chiedere maggiore emancipazione rispetto all'Europa" sia di tipo "economico", ma anche politico e "militare". Così Luigi Bianchi, deputato della Lega in un convegno a Roma organizzato dall'Associazione conoscere Eurasia. In questo modo, "con questo tipo di emancipazione", l'Italia e l'Ue possono "essere un tassello forte".

Sempre in questa ottica, secondo Bianchi, "il processo di devoluzione italiano da stato a regione", può rendere parte attiva le regioni italiane in un dialogo diretto "con quelle della Federazione russa".

askanews

ITALIA-RUSSIA Venerdì 15 giugno 2018 - 11:15

Business europeo superato da Apec in rapporti con Eurasia

Annuncio a un forum organizzato a Roma da Conoscere Eurasia

Mosca, 15 giu. (askanews) – Il business europeo sta perdendo la sua posizione rispetto a quello asiatico e americano. Lo ha detto Askar Kishkembayev, capo Segreteria del ministro dell'Economia e della Politica finanziaria della Commissione economica eurasiatica a un forum organizzato a Roma da Conoscere Eurasia. "La nostra posizione è nota in merito al dialogo tra la Ue e l'Unione Economica Eurasiatica (EAEU) è nota" ha dichiarato per poi aggiungere che ormai l'Apec, ossia Cooperazione Economica Asiatico-Pacifica ha superato l'Ue nei rapporti commperciali con la Eaeu.

askanews

ITALIA-RUSSIA Venerdì 15 giugno 2018 - 10:44

Barrese (Intesa Sanpaolo): “Segnali positivi” scambi Italia-Russia

"Lenta ripresa per differenziale enorme creatosi nel 2013"



Roma, 15 giu. (askanews) – “Segnali positivi” per la ripresa negli scambi commerciali tra la Russia e l’Italia. Secondo Stefano Barrese, responsabile della divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, che ha partecipato a un seminario a Roma organizzato da Conoscere Eurasia, “negli ultimi 4 anni, c’è una lenta ripresa di quel differenziale enorme che si è creato nel 2013 con un calo del 50% dell’interscambio”.

In base alle parole di Barrese “a partire dal 2016 abbiamo iniziato a vedere un progressivo aumento. I primi tre mesi dell’anno stiamo vedendo segnali positivi. Sicuramente la meccanica è uno dei settori più importanti per le nostre aziende”.

askanews

ITALIA-RUSSIA Venerdì 15 giugno 2018 - 10:53

Barrese (Intesa Sanpaolo): "Intesa Russia è una banca importante"

"l'Italia storicamente ha sempre avuto un rapporto di ponte"



Roma, 15 giu. (askanews) – "Intesa Russia è una banca importante, che ci consente di accompagnare i nostri clienti in Russia". Così Stefano Barrese, responsabile della divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo in un seminario a Roma organizzato da Conoscere Eurasia. "In tutte le regioni del Paese la Banca assicura un accompagnamento. Sempre più corporate. Cercando di dare una copertura alle aziende", ha aggiunto.

Per poi sottolineare che "l'Italia storicamente ha sempre avuto un rapporto di ponte" verso la Russia. Inoltre "l'Italia può svolgere una funzione di ammorbidimento della situazione internazionale".

askanews

SPIEF Venerdì 15 giugno 2018 - 08:50

##Da Roma verso Est: opportunità in Eurasia per business italiano

Un forum a Roma. Nei panel nomi emergenti della politica



Mosca, 15 giu. (askanews) – Eurasia è pensare più in grande: 20 milioni di metri quadrati, con il 14% della superficie mondiale (terra ferma) e un mercato in piena evoluzione, con Paesi che producono petrolio, e anche ricchezza. A Roma se ne occupa oggi un seminario, che annuncia la partecipazione di nomi emergenti della politica italiana e rappresentanti importanti del mondo eurasiatico.

Nei panel compare Laura Castelli, vice ministro all'Economia e finanza, Sergey Razov, ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Askar Kishkembayev, capo Segreteria del ministro dell'Economia e della Politica finanziaria Commissione economica eurasiatica, Matteo Luigi Bianchi, deputato Lega Nord. A tirare le conclusioni sarà Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e presidente della associazione Conoscere Eurasia, le cui iniziative in collaborazione con

Roscongress, sono diventate ormai un passaporto economico per chi vuole investire a Est. A partire dall'ultimo Spief, la Davos russa conclusasi a San Pietroburgo a fine maggio. Con una presenza significativa italiana, proprio grazie a Conoscere Eurasia.

Nel 2010, la Russia, la Bielorussia e il Kazakistan hanno formato l'Unione doganale euroasiatica. Nel 2015 è nata l'Unione Economica Eurasiatica (EAEU) per promuovere il libero flusso di beni, servizi, lavoro e capitali: vi hanno aderito anche l'Armenia e la Repubblica del Kirghizistan. Erevan, Astana e Bishkek hanno dovuto quasi raddoppiare le loro tariffe esterne medie per attuare la tariffa esterna comune, entrando però in un mercato da oltre 182 milioni di persone.

Dall'inizio degli anni 2000, la crescita economica eurasiatica è stata in media più rapida della crescita mondiale e della crescita in Europa e negli Stati Uniti. Lo sviluppo di una forte dipendenza reciproca tra Cina, Asia in via di sviluppo e Asia orientale in termini di commercio intraindustriale e riesportazione di beni finali è stata accompagnata da un aumento degli scambi commerciali con altri produttori di energia eurasiatica in Medio Oriente, Russia e Asia-Caucaso.

Lo scopo dell'Unione economica eurasiatica (EAEU) è creare un mercato unico. E nell'ultimo decennio la EAEU ha compiuto incredibili progressi nel diventare un organismo integrato, oltre a essere parte di un più ampio processo globale di regionalismo economico che sta modellando la competitività. Tra i Paesi più interessanti nella Eaeu c'è il Kazakhstan.

Secondo le previsioni degli esperti sentiti da askanews, nei prossimi anni l'industria mineraria del Kazakistan prevede una crescita costante, sostenuta da un aumento dei prezzi per i metalli di base e dalle trasformazioni legislative attuate nel 2017. I principali indicatori del 2017 segnano un incremento del 9,3% dell'industria mineraria di Astana e del 5,1% per quella della trasformazione, la produzione di minerali di metalli non ferrosi e minerali di ferro è aumentata rispettivamente dell'8,2% e del 6,9%; la produzione di metalli ferrosi è aumentata del 6,6% e quella dei metalli non ferrosi del 5,5%.

eurasiatx.com
THE EURASIAN PRESS AGENCY

Unione Economica Eurasiatica-Italia: Mercato da 2 miliardi di euro di export nel primo trimestre

Fallico: Italia presidi mercato e promuova rimozione sanzioni Russia



15 giugno 11:55 2018 | by monika | Stampa

Supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato made in Italy per più di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno. Una crescita prudente che però conferma l'importanza dell'asse commerciale con l'alleanza eurasiatica dopo un 2017 chiuso oltre quota 9,1 miliardi di export da parte italiana (+15,1%), per circa 22,9 miliardi di interscambio (+13,7%). Sono i dati presentati oggi durante il 6° Seminario eurasiatico in corso a Roma. "Le imprese italiane – ha detto in apertura del forum il presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico – stanno potenziando la loro presenza non solo in Russia, dove il pragmatismo del business continua a scontrarsi con le difficoltà imposte dalla geopolitica, ma anche negli altri mercati dell'Unione. L'Eurasia ha un ruolo centrale nelle relazioni tra Est e Ovest e nella scacchiera geopolitica globale, e i recenti accordi tariffari dell'Unione economica eurasiatica con la Cina e l'Iran – ha concluso – ne sono una chiara dimostrazione. L'Italia non può non giocare questa partita. Così come può avere un ruolo determinante nel dibattito europeo per eliminare le sanzioni contro la Russia, che nel primo trimestre ha ridotto gli acquisti dal nostro Paese dell'1,1% e dell'1,3% nel solo mese di aprile".

Con quasi 8 miliardi di importazioni di made in Italy nel 2017 (+19,3%), la Russia si conferma l'economia di riferimento per le aziende italiane in Eurasia, mentre sul fronte delle performance è la Bielorussia il mercato che si è dimostrato più dinamico, con un aumento della domanda di beni e servizi italiani del 31,7% (367,4 milioni di euro), seguita da Armenia (+23,9%, 117 milioni di euro) e Kirghizistan (+2%, 22,1 milioni di euro). Per quanto riguarda il Kazakistan, dopo una riduzione delle esportazioni italiane nel 2017 (-24,7%, 632,3 milioni di euro), penalizzate dal manifatturiero (macchinari -28%, metalli -65%), nel primo trimestre di quest'anno le vendite tricolori tornano a crescere: quasi 160 milioni di euro, + 18,2% sullo stesso periodo 2017.

Complessivamente, oltre ai macchinari e alle attrezzature Made in Italy, che nel 2017 hanno realizzato vendite nell'Uee per più di 2,7 miliardi dell'export (+25%), sono i tessili (1,75 miliardi di euro, +13%) e i prodotti chimici (670 milioni di euro, +9%) a trainare le esportazioni italiane nell'Unione Eurasiatica, mentre sulla bilancia commerciale pesano soprattutto le importazioni di prodotti minerari (9,6 miliardi di euro), metalli (2 miliardi di euro) e prodotti petroliferi (1,24 miliardi di euro).

Tra i temi dei lavori, anche due focus dedicati specificamente alla Bielorussia e all'Uzbekistan, quest'ultimo anello di congiunzione verso il Medio Oriente nello scenario della "Greater Eurasia" e con uno status di osservatore nell'ambito dell'Uee. Attualmente l'economia uzbeca rappresenta un potenziale da 32 milioni di persone; un mercato emergente che nel 2017 è valso all'Italia solo 169,3 milioni di euro di esportazioni, con un interscambio commerciale che non ha raggiunto i 200 milioni di euro. La meccanica, il tessile e i prodotti chimici sono i settori del Made in Italy più richiesti, ma le opportunità future di partnership si estendono ai settori ad alto contenuto tecnologico e di know-how tricolore, come il comparto agricolo, quello industriale e la moda.

agenzia NOVA

Italia-Russia: Fallico (Banca Intesa Russia), sanzioni più dannose per chi le ha imposte che non per chi le ha subite

Roma, 15 giu 11:53 - (Agenzia Nova) - Le sanzioni contro la Russia hanno fatto più danni a chi le ha imposte che a chi le ha subite. Lo ha dichiarato oggi il presidente di Banca... (Frm) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

Per visualizzare gli articoli completi occorre abbonarsi. Per informazioni scrivere all'indirizzo commerciale@agenzianova.com

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

• 15 giu 11:53 - Italia-Russia: Fallico (Banca Intesa Russia), sanzioni più dannose per chi le ha imposte che non per chi le ha subite (2)

• 15 giu 11:23 - Italia-Russia: Mattioli (Confindustria), fondamentale riaprire dialogo economico anche con Europa

• 15 giu 10:39 - Italia-Russia: Barrese (Intesa Sanpaolo), segnali di ripresa nei rapporti economici (2)

• 15 giu 10:39 - Italia-Russia: Barrese (Intesa Sanpaolo), segnali di ripresa nei rapporti economici

• 15 giu 10:31 - Italia-Russia: ambasciatore Razov, fiduciosi su volontà governo italiano di proseguire rapporti stabili (5)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (12)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (11)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (10)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (9)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (8)

agenzia NOVA

Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma

Roma, 15 giu 16:51 - (Agenzia Nova) - I rapporti economici fra Russia e Italia hanno ripreso a crescere, in attesa che anche le relazioni a livello politico possano definitivamente... (Frm) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

Per visualizzare gli articoli completi occorre abbonarsi. Per informazioni scrivere all'indirizzo commerciale@agenzianova.com

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (12)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (11)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (10)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (9)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (8)

agenzia NOVA

Italia-Russia: Fallico (Banca Intesa Russia), sanzioni più dannose per chi le ha imposte che non per chi le ha subite

Roma, 15 giu 11:53 - (Agenzia Nova) - Le sanzioni contro la Russia hanno fatto più danni a chi le ha imposte che a chi le ha subite. Lo ha dichiarato oggi il presidente di Banca... (Frm) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

Per visualizzare gli articoli completi occorre abbonarsi. Per informazioni scrivere all'indirizzo commerciale@agenzianova.com

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

• 15 giu 11:53 - Italia-Russia: Fallico (Banca Intesa Russia), sanzioni più dannose per chi le ha imposte che non per chi le ha subite (2)

• 15 giu 11:23 - Italia-Russia: Mattioli (Confindustria), fondamentale riaprire dialogo economico anche con Europa

• 15 giu 10:39 - Italia-Russia: Barrese (Intesa Sanpaolo), segnali di ripresa nei rapporti economici (2)

• 15 giu 10:39 - Italia-Russia: Barrese (Intesa Sanpaolo), segnali di ripresa nei rapporti economici

• 15 giu 10:31 - Italia-Russia: ambasciatore Razov, fiduciosi su volontà governo italiano di proseguire rapporti stabili (5)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (12)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (11)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (10)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (9)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (8)

agenzia NOVA

Italia-Russia: ambasciatore Razov, fiduciosi su volontà governo italiano di proseguire rapporti stabili

Roma, 15 giu 10:31 - (Agenzia Nova) - Siamo sicuri che nell'establishment politico italiano ci sia consenso sull'importanza di proseguire rapporti stabili con la Russia. Lo ha... (Frm) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

Per visualizzare gli articoli completi occorre abbonarsi. Per informazioni scrivere all'indirizzo commerciale@agenzianova.com

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

• 15 giu 10:31 - Italia-Russia: ambasciatore Razov, fiduciosi su volontà governo italiano di proseguire rapporti stabili (5)

• 15 giu 10:31 - Italia-Russia: ambasciatore Razov, fiduciosi su volontà governo italiano di proseguire rapporti stabili (4)

• 15 giu 10:31 - Italia-Russia: ambasciatore Razov, fiduciosi su volontà governo italiano di proseguire rapporti stabili (3)

• 15 giu 10:31 - Italia-Russia: ambasciatore Razov, fiduciosi su volontà governo italiano di proseguire rapporti stabili (2)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (12)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (11)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (10)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (9)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (8)

agenzia NOVA

Eurasia: Kishkembayev (Commissione Uee), affari economici motore per ripresa dialogo con Ue

Roma, 15 giu 11:16 - (Agenzia Nova) - Sono gli affari economici ad aiutare nell'avvicinamento fra Oriente e Occidente, e non la politica. Lo ha dichiarato oggi il capo segreteria del ministro dell'Economia e della politica finanziaria della Commissione economica eurasiatica, Askar Kishkembayev, nel corso del VI Seminario eurasiatico in corso oggi a Roma. "L'Unione economica eurasiatica (Uee) rappresenta un mercato molto vasto e attraente per molti partner, tra cui l'Ue. Sosteniamo un dialogo con Bruxelles che sia aperto e integrato, ma ci chiediamo come fare a migliorare la situazione attuale. Dobbiamo proseguire il dialogo a livello di business, politica e degli organismi autorizzati delle nostre unioni", ha rilevato Kishkembayev. Per il rappresentante della Commissione economica eurasiatica, l'impresa costituisce un elemento fondamentale in questa prospettiva di dialogo, "perché i forum economici aprono grandi possibilità per siglare accordi, coinvolgendo anche le realtà asiatiche". "Dobbiamo porci obiettivi ambiziosi, come quello di creare uno spazio economico unico e aperto dall'Atlantico a Vladivostok, e la mancanza di dialogo fra Ue e Uee è un lusso che non possiamo permetterci", ha concluso Kishkembayev. (Frm) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

[«Torna indietro]

agenzia NOVA

Imprese: oggi a Roma seminario sulle opportunità di business fra Italia e Unione economica eurasiatica

Roma, 15 giu 08:08 - (Agenzia Nova) - Si tiene oggi a Roma, presso la sede dello studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & partners un nuovo appuntamento con il seminario eurasiatico "Eurasia, ponte tra Est e Ovest", incentrato sullo stato dell'arte e le prospettive delle relazioni economiche tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica (Uee), l'alleanza tra Russia, Bielorussia, Kazakhstan, Armenia e Kirghizistan e baricentro geopolitico del mondo multipolare. I lavori sono stati organizzati da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, Camera di commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners. All'evento è prevista la partecipazione, fra gli altri, di Francesco Gianni, senior partner dello studio legale; di Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo; della viceministro dell'Economia Laura Castelli. (segue) (Res) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

Continua a leggere...

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

• 15 giu 08:08 - Imprese: oggi a Roma seminario sulle opportunità di business fra Italia e Unione economica eurasiatica (2)

• 15 giu 14:31 - Imprese: Banca Prossima (Intesa Sanpaolo), primo operatore nel social lending con piattaforma "terzovalore.com" (3)

• 15 giu 14:31 - Imprese: Banca Prossima (Intesa Sanpaolo), primo operatore nel social lending con piattaforma "terzovalore.com" (2)

• 15 giu 14:31 - Imprese: Banca Prossima (Intesa Sanpaolo), primo operatore nel social lending con piattaforma "terzovalore.com"

• 15 giu 13:31 - Imprese: Passaretta (Thales Alena Space), azienda ha importante esperienza cooperazione Russia e Kazakhstan

• 15 giu 12:31 - Imprese: al "Technology for All 2018" nuove applicazioni per garantire per formazione e sicurezza (3)

agenzia NOVA

Italia-Russia: Mattioli (Confindustria), fondamentale riaprire dialogo economico anche con Europa

Roma, 15 giu 11:23 - (Agenzia Nova) - Le imprese italiane lavorano da sempre molto bene con la Russia, con cui non c'è solo complementarità economica ma a livello culturale.... (Frm) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

Per visualizzare gli articoli completi occorre abbonarsi. Per informazioni scrivere all'indirizzo commerciale@agenzianova.com

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

• 15 giu 10:39 - Italia-Russia: Barrese (Intesa Sanpaolo), segnali di ripresa nei rapporti economici (2)

• 15 giu 10:39 - Italia-Russia: Barrese (Intesa Sanpaolo), segnali di ripresa nei rapporti economici

• 15 giu 10:31 - Italia-Russia: ambasciatore Razov, fiduciosi su volontà governo italiano di proseguire rapporti stabili (5)

• 15 giu 10:31 - Italia-Russia: ambasciatore Razov, fiduciosi su volontà governo italiano di proseguire rapporti stabili (4)

• 15 giu 10:31 - Italia-Russia: ambasciatore Razov, fiduciosi su volontà governo italiano di proseguire rapporti stabili (3)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (12)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (11)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (10)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (9)

• 15 giu 16:51 - Italia-Russia: crescita interscambio e possibile stabilizzazione rapporti politici al centro del VI Seminario eurasiatico di Roma (8)

POLITICA

AGENDA DI VENERDÌ 15 GIUGNO

Gli appuntamenti di domani

Roma, 14 giugno 2018 - 20:10 fonte: AGV - Agenzia Giornalistica il Velino di Redazione

ROMA (ore 9.30) – Business tra Italia-Unione Economica Eurasiatica: VI Seminario Eurasiatico di Roma presso Sala Galleria – Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners (Via delle Quattro Fontane, 20). Eurasia, ponte tra Est e Ovest. Lo stato dell'arte e le prospettive delle relazioni economiche tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica, l'alleanza tra Russia, Bielorussia, Kazakistan, Armenia e Kirghizistan e baricentro geopolitico del mondo multipolare, saranno al centro dei lavori organizzati da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners. Intervengono, tra gli altri: Francesco GIANNI, Senior Partner Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners; Stefano BARRESE, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo; Laura CASTELLI, vice ministro all'Economia e finanza; Sergey RAZOV, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Victoria BAGDASSARIAN, Ambasciatrice della Repubblica d'Armenia in Italia; Matteo Luigi BIANCHI, deputato Lega; Aleksandr GURYANOV, Ambasciatore della Repubblica di Belarus in Italia; Askar KISHKEMBAYEV, capo Segreteria del ministro dell'Economia e della Politica finanziaria Commissione economica eurasiatica; Antonio FALLICO, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; Licia MATTIOLI, Vice presidente Confindustria con delega internazionale; Igor KARAVAEV, Rappresentante commerciale della Federazione Russa in Italia; Donato IACOVONE, Amministratore Delegato EY Italia; Oleg DZHUS, membro del management board e responsabile Tesoreria di Banca Intesa Russia; Alberto GIOVANNINI, Presidente Salini Impregilo S.p.A.; Giuseppe MATARAZZO, Direttore Thales Alenia Space Italia S.p.A.; Luigi IPERTI, presidente Camera di Commercio Italia Uzbekistan; Rustam KAYUMOV, 1° Segretario e incaricato d'Affari Ambasciata della Repubblica dell'Uzbekistan a Roma; Sergey MASHONSKII, Senior partner Arzinger and Partners; Carlo NERI, Senior specialist Area Studi e Comunicazione SACE SpA; Olga VOROBIEVA, Direttore Parco industriale Great Stone; Ekaterina PODBEREZHSKAYA, Direttore Agenzia viaggi "VEZHA".

askanews

EURASIA Mercoledì 13 giugno 2018 - 16:10

Eurasia, Business tra Italia-Unione economica eurasiatica: venerdì seminario a Roma

Organizzata da Conoscere Eurasia, focus su prospettive relazioni



Roma, 13 giu. (askanews) – Eurasia, ponte tra Est e Ovest. Lo stato dell'arte e le prospettive delle relazioni economiche tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica, l'alleanza tra Russia, Bielorussia, Kazakistan, Armenia e Kirghizistan e baricentro geopolitico del mondo multipolare, saranno al centro dei lavori organizzati da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners.

Intervengono, tra gli altri: Francesco Gianni, Senior Partner Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners; Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo; Laura Castelli, vice ministro all'Economia e finanza; Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Victoria Bagdassarian, Ambasciatrice della Repubblica d'Armenia in Italia; Matteo Luigi Bianchi, deputato Lega; Aleksandr Guryanov, Ambasciatore della Repubblica di Belarus in Italia; Askar Kishkembayev, capo Segreteria del ministro dell'Economia e della Politica finanziaria Commissione economica eurasiatica; Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; Licia MATTIOLI, Vice presidente Confindustria con delega internazionale; Igor Karavaev, Rappresentante commerciale della Federazione Russa in Italia; Donato IACOVONE, Amministratore Delegato EY Italia; Oleg Dzhus, membro del management board e responsabile Tesoreria di Banca Intesa Russia; Alberto Giovannini, Presidente Salini Impregilo S.p.A.; Giuseppe Matarazzo, Direttore Thales Alenia Space Italia S.p.A.; Luigi IPERTI, presidente Camera di Commercio Italia Uzbekistan; Rustam Kayumov, 1° Segretario e incaricato d'Affari Ambasciata della Repubblica dell'Uzbekistan a Roma; Sergey Mashonskii, Senior partner Arzinger and Partners; Carlo Neri, Senior specialist Area Studi e Comunicazione SACE SpA; Olga Vorobieva, Direttore Parco industriale Great Stone; Ekaterina Podberezhskaya, Direttore Agenzia viaggi "Vezha".

AGRICOLAE.EU
AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

AGRICOLTURA

BUSINESS TRA ITALIA-UNIONE ECONOMICA EURASIATICA. ROMA 15 GIUGNO

Posted by Redazione · Pubblicato il 13/06/2018 at 11:54

Eurasia, ponte tra Est e Ovest. Lo stato dell'arte e le prospettive delle relazioni economiche tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica, l'alleanza tra Russia, Bielorussia, Kazakistan, Armenia e Kirghizistan e baricentro geopolitico del mondo multipolare, saranno al centro dei lavori organizzati da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners.

Intervengono, tra gli altri: **Francesco GIANNI**, Senior Partner Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners; **Stefano BARRESE**, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo; **Laura CASTELLI**, vice ministro all'Economia e finanza; **Sergey RAZOV**, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; **Victoria BAGDASSARIAN**, Ambasciatrice della Repubblica d'Armenia in Italia; **Matteo Luigi BIANCHI**, deputato Lega; **Aleksandr GURYANOV**, Ambasciatore della Repubblica di Belarus in Italia; **Askar KISHKEMBAYEV**, capo Segreteria del ministro dell'Economia e della Politica finanziaria Commissione economica eurasiatica; **Antonio FALLICO**, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; **Licia MATTIOLI**, Vice presidente Confindustria con delega internazionale; **Igor KARAVAEV**, Rappresentante commerciale della Federazione Russa in Italia; **Donato IACOVONE**, Amministratore Delegato EY Italia; **Oleg DZHUS**, membro del management board e responsabile Tesoreria di Banca Intesa Russia; **Alberto GIOVANNINI**, Presidente Salini Impregilo S.p.A.; **Giuseppe MATARAZZO**, Direttore Thales Alenia Space Italia S.p.A.; **Luigi IPERTI**, presidente Camera di Commercio Italia Uzbekistan; **Rustam KAYUMOV**, 1° Segretario e incaricato d'Affari Ambasciata della Repubblica dell'Uzbekistan a Roma; **Sergey MASHONSKII**, Senior partner Arzinger and Partners; **Carlo NERI**, Senior specialist Area Studi e Comunicazione SACE SpA; **Olga VOROBIEVA**, Direttore Parco industriale Great Stone; **Ekaterina PODBEREZHSKAYA**, Direttore Agenzia viaggi "VEZHA".

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

agenzia NOVA

IMPRESE

Share Tweet Share

Imprese: a Roma il 15 giugno seminario sulle opportunità di business fra Italia e Unione economica eurasiatica

Roma, 11 giu 11:49 - (Agenzia Nova) - Si tiene venerdì 15 giugno a Roma, presso la sede dello studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & partners un nuovo appuntamento con il seminario eurasiatico "Eurasia, ponte tra Est e Ovest", incentrato sullo stato dell'arte e le prospettive delle relazioni economiche tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica (Uee), l'alleanza tra Russia, Bielorussia, Kazakhstan, Armenia e Kirghizistan e baricentro geopolitico del mondo multipolare. I lavori sono stati organizzati da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, Camera di commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners. All'evento è prevista la partecipazione, fra gli altri, di Francesco Gianni, senior partner dello studio legale; del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgietti; di Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo; della deputata del Movimento 5 Stelle Laura Castelli.

Presenti inoltre, l'ambasciatore russo in Italia Sergej Razov; dell'ambasciatore del Kazakhstan Sergey Nurtayev; Aleksandr Guryanov, ambasciatore della Bielorussia in Italia; Victoria Bagdassarian, ambasciatore dell'Armenia; Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia; Licia Mattioli, vicepresidente Confindustria con delega internazionale; Igor Karavaev, rappresentante commerciale della Federazione Russa in Italia; Donato Iacovone, amministratore delegato EY Italia; Oleg Dzhus, membro del management board e responsabile Tesoreria di Banca Intesa Russia; Alberto Giovannini, presidente Salini Impregilo; Giuseppe Matarazzo, direttore Thales Alenia Space Italia; Luigi Iperti, presidente Camera di commercio Italia Uzbekistan; Rustam Kayumov, primo segretario e incaricato d'Affari dell'ambasciata dell'Uzbekistan a Roma; Sergey Mashonskii, Direttore "Arzinger and Partners"; Carlo Neri, Senior specialist Area Studi e Comunicazione di Sace; Olga Vorobieva, direttore del progetto Parco industriale Velikii Kamen; Ekaterina Podberezhskaya, direttore dell'Agenzia viaggi "Vezha". (Com) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

IMPRESE

Share Tweet Share G+

Imprese: a Roma il 15 giugno seminario sulle opportunità di business fra Italia e Unione economica eurasiatica (2)

Roma, 11 giu 11:49 - (Agenzia Nova) - Presenti inoltre, l'ambasciatore russo in Italia Sergej Razov; dell'ambasciatore del Kazakhstan Sergey Nurtayev; Aleksandr Guryanov, ambasciatore della Bielorussia in Italia; Victoria Bagdassarian, ambasciatore dell'Armenia; Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia; Licia Mattioli, vicepresidente Confindustria con delega internazionale; Igor Karavaev, rappresentante commerciale della Federazione Russa in Italia; Donato Iacovone, amministratore delegato EY Italia; Oleg Dzhus, membro del management board e responsabile Tesoreria di Banca Intesa Russia; Alberto Giovannini, presidente Salini Impregilo; Giuseppe Matarazzo, direttore Thales Alenia Space Italia; Luigi Iperti, presidente Camera di commercio Italia Uzbekistan; Rustam Kayumov, primo segretario e incaricato d'Affari dell'ambasciata dell'Uzbekistan a Roma; Sergey Mashonskii, Direttore "Arzinger and Partners"; Carlo Neri, Senior specialist Area Studi e Comunicazione di Sace; Olga Vorobieva, direttore del progetto Parco industriale Velikii Kamen; Ekaterina Podberezhskaya, direttore dell'Agenzia viaggi "Vezha". (Com) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

PRINCIPALI USCITE ONLINE

Il Sole 24 ORE
ITALIA

VERSO IL CONSIGLIO EUROPEO

Sanzioni Russia, il vice ministro Castelli: Conte ha già detto che andrà nella direzione di superarle

–di **Andrea Carli** | 15 giugno 2018



Un impianto di raffinazione a Torzhok, in Russia. La Federazione russa nel primo trimestre ha ridotto gli acquisti dall'Italia dell'1,1% e dell'1,3% nel solo mese di aprile (foto Bloomberg)

Il 28 e il 29 giugno, in occasione del Consiglio europeo, **l'Italia dovrebbe dire no alla proroga delle sanzioni comminate alla Federazione Russa all'indomani della crisi ucraina, che andranno confermate entro fine luglio.** È quanto ha fatto trapelare Laura Castelli, vice ministro dell'Economia, intervenuta questa mattina a Roma al sesto seminario eurasiatico. Un incontro che ha fornito l'occasione **per fare il punto sullo stato di salute dei rapporti commerciali tra Italia e Russia e tra Italia e Unione economica euroasiatica.** In generale arretra, anche a causa delle sanzioni, l'export di prodotti italiani in Russia mentre accelera quello nell'Unione economica eurasiatica.

«Sul contratto di governo - ha spiegato l'esponente pentastellata - è espressa la volontà di superare le sanzioni alla Russia. Il premier Conte ha già detto che andrà in questa direzione». A questo punto occorre verificare se questa linea reggerà nel rapporto e nel confronto reale con gli altri partner europei. **Per adesso a parlare sono i numeri: nel primo trimestre 2018 la Russia ha ridotto gli acquisti dall'Italia dell'1,1% e dell'1,3% nel solo mese di aprile.**

Supera invece i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e l'Uee, il mercato di libero scambio tra **Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan** che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato made in Italy per più di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno.

Una crescita prudente che però conferma l'importanza dell'asse commerciale con l'alleanza eurasiatica **dopo un 2017 chiuso oltre quota 9,1 miliardi di export (+15,1%), per circa 22,9 miliardi di interscambio (+13,7%).** Il quadro è stato delineato oggi a Roma in occasione del Sesto seminario eurasiatico.



L'UNIONE TRA RUSSIA, KAZAKISTAN, BIELORUSSIA, ARMENIA E KIRGHIZISTAN | 22 giugno 2017

Il made in Italy guarda all'Eurasia. Infrastrutture e energia le aree di business

«Le imprese italiane – ha spiegato il presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico – stanno potenziando la loro presenza non solo in Russia, dove il pragmatismo del business continua a scontrarsi con le difficoltà imposte dalla geopolitica, ma anche negli altri mercati dell'Unione. L'Eurasia ha un ruolo pivotale nelle relazioni tra Est e Ovest e nella scacchiera geopolitica globale, e **i recenti accordi tariffari dell'Unione economica eurasiatica con la Cina e l'Iran** – ha ricordato Fallico – ne sono una chiara dimostrazione. L'Italia non può non giocare questa partita. Così come può avere un ruolo determinante nel dibattito europeo per eliminare **le sanzioni contro la Russia, che nel primo trimestre ha ridotto gli acquisti dal nostro Paese dell'1,1% e dell'1,3% nel solo mese di aprile**».

Russia economia di riferimento ma la Bielorussia la più dinamica

Export	1° trim 2017	1° trim 2018	Variazione
Bielorussia	70.403.737	93.394.578	32,70%
Russia	1.755.759.378	1.735.951.637	-1,10%
Armenia	23.804.632	29.497.138	23,90%
Kazakhstan	135.299.293	159.879.146	18,20%
Kirghizistan	4.858.717	5.975.569	23,00%
UEE	1.990.125.757	2.024.698.068	1,70%

Fonte: Elaborazione Conoscere Eurasia su base Istat

Con quasi 8 miliardi di importazioni di made in Italy nel 2017 (+19,3%), la Russia si conferma l'economia di riferimento per le aziende italiane in Eurasia, mentre sul fronte delle performance **è la Bielorussia il mercato che si è dimostrato più dinamico**, con un aumento della domanda di beni e servizi italiani del 31,7% (367,4

milioni di euro), **seguita da Armenia** (+23,9%, 117 milioni di euro) **e Kirghizistan** (+2%, 22,1 milioni di euro). Dopo una riduzione delle esportazioni (-24,7%, 632,3 milioni di euro), penalizzate dal manifatturiero (macchinari -28%, metalli -65%), **nel primo trimestre di quest'anno il Kazakistan torna a importare italiano:** quasi 160 milioni di euro, + 18,2% sullo stesso periodo 2017.

Complessivamente, oltre ai **macchinari** e alle **attrezzature**, che nel 2017 hanno realizzato vendite nell'Uee per più di 2,7 miliardi dell'export (+25%), sono i **tessili** (1,75 miliardi di euro, +13%) e i **prodotti chimici** (670 milioni di euro, +9%) a trainare le esportazioni italiane nell'Unione eurasiatica, mentre a pesare sulla bilancia commerciale tricolore sono soprattutto i prodotti minerari (9,6 miliardi di euro), i metalli (2 miliardi di euro) e i prodotti petroliferi (1,24 miliardi di euro).

«Le nostre imprese hanno sempre lavorato benissimo con quelle della Russia prima delle sanzioni, perché c'è una complementarietà anche culturale - ha spiegato **Licia Mattioli, vicepresidente per l'internazionalizzazione di Confindustria** durante il seminario eurasiatico -. Nel confronto fra il 2016 e il 2013 il nostro export è infatti sceso di oltre il 37%, un valore corrispondente a 4 miliardi di euro, l'1% del nostro export totale. Ciononostante - ha aggiunto Mattioli - **siamo stati capaci di mantenere sostanzialmente intatta la nostra quota di mercato (4,4%), a differenza di tanti altri partner dell'Unione Europea che hanno visto ridurre la propria in maniera ben più consistente. Questo ci ha permesso di approfittare prima e più di altri della ripresa che ha iniziato a manifestarsi dall'inizio dello scorso anno e che dovrebbe rafforzarsi ancora nei prossimi mesi**». «Nel 2017 ha continuato la responsabile di Confindustria - le nostre esportazioni sono infatti aumentate del 19%, una delle performance migliori fatte registrare dal nostro paese, per un valore che ha sfiorato gli 8 miliardi di euro. La scelta sulle sanzioni è politica e non ci compete, ma dobbiamo spingere perché il dialogo cresca perché li dove passano le merci non passano gli eserciti. Lo scambio commerciale porta sempre pace», ha ricordato Mattioli. «Noi imprese - ha concluso - siamo alla finestra per capire cosa succederà, ma nel frattempo non abbiamo perso i rapporti di amicizia e le nostre imprese hanno continuato a investire in Russia e nei mercati euroasiatici. Mi riferisco a imprese come Barilla e Cremonini, ma anche Eni, Saipem Impregilo e Leonardo».

Dall'altra parte, la disponibilità c'è. «**L'Italia è il nostro principale partner europeo** - ha sottolineato Sergey Razov, ambasciatore della Federazione russa in Italia -. Con il nuovo governo si apre una fase molto importante. Auspico che questa cooperazione possa svilupparsi con successo. Abbiamo molti progetti di ampio respiro, transfrontalieri: la nuova congiuntura politica che si è affermata in Italia può ora aiutare a svilupparli. **Contiamo che Roma possa ricoprire un ruolo di ponte di collegamento tra l'Ue e la Russia**».

L'incontro ha anche ospitato un focus sull'**Uzbekistan**, anello di congiunzione verso il Medio Oriente nello scenario della "Greater Eurasia" con status di osservatore nell'ambito dell'Uee. È stato messo in evidenza, in un momento importante di riforma per l'economia uzbeca, il **potenziale di questo mercato** da 32 milioni di persone e che nel 2017 è valso all'Italia solo 169,3 milioni di euro di esportazioni, con un interscambio commerciale che non ha raggiunto i 200 milioni di euro. La meccanica, il tessile e i prodotti chimici sono i settori del Made in Italy più richiesti, ma le opportunità future di partnership si estendono ai settori ad alto contenuto tecnologico e di know-how tricolore, come il comparto agricolo, quello industriale e la moda.

© Riproduzione riservata

Il Sole 24 ORE VIDEO



MONDO

Russia, Fallico: al summit Ue Italia proponga abolizione sanzioni

15 GIU 2018

Roma, (askanews) - Il Forum Eurasiatico di Verona ci potrebbe riservare grandi sorprese in quanto a presenze il prossimo ottobre. Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia lo dichiara in un'intervista, a margine di un convegno a Roma dedicato proprio al business che guarda ad Est. E c'è davvero più di un motivo per buttare un occhio verso l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato Made in Italy

per più di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno.

Oggi supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e questa parte di mondo. Certo le sanzioni europee sulla Russia e le controsanzioni non aiutano. Anche per questo tutti gli occhi sono puntati al 28 giugno.

"Ci sarà il Consiglio europeo che dovrà discutere anche il dossier sanzioni relativo alla Russia. Speriamo che l'Italia possa proporne l'abolizione".

A chi hanno giovato le sanzioni?

"Penso ai concorrenti europei, ai Paesi dell'Apec, tra questi anche gli Usa. Per noi l'argomento chiave è il forum Eurasiatico di Verona, che si svolgerà il 25 e il 26 ottobre".

Di cosa si parlerà quest'anno?

"Quest'anno si parlerà del ruolo della diplomazia del business, del cambiamento in essere geopolitico, dall Atlantico al Pacifico".

Sono previsti degli ospiti importanti, come lo scorso anno?

"Io penso che avremo una bella sorpresa. Lo spero. Degli ospiti davvero importanti".

Il Sole 24 ORE ITALIA

INTERSCAMBIO COMMERCIALE

Made in Italy a due velocità verso Russia e Unione economica euroasiatica

–di **Andrea Carli** | 15 giugno 2018



Un impianto di raffinazione a Torzhok, in Russia. La Federazione russa nel primo trimestre ha ridotto gli acquisti dall'Italia dell'1,1% e dell'1,3% nel solo mese di aprile (foto Bloomberg)

Arretra l'export di prodotti italiani in Russia mentre accelera quello nell'Unione economica eurasiatica.

In attesa che il Consiglio europeo che il 28 e il 29 giugno si pronunci sul destino delle sanzioni europee alla Russia, comminate all'indomani della crisi in Ucraina - sanzioni che hanno determinato delle controsanzioni da parte della Russia, che a loro volto hanno colpito le pmi con interesse a quel mercato - , **supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e l'Uee**, il mercato di libero scambio tra **Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan** che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato made in Italy per più di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno.

Una crescita prudente che però conferma l'importanza dell'asse commerciale con l'alleanza eurasiatica **dopo un 2017 chiuso oltre quota 9,1 miliardi di export (+15,1%), per circa 22,9 miliardi di interscambio (+13,7%).** Il quadro è stato delineato oggi a Roma in occasione del Sesto seminario eurasiatico.



L'UNIONE TRA RUSSIA, KAZAKISTAN, BIELORUSSIA, ARMENIA E KIRGHIZISTAN | 22 giugno 2017

Il made in Italy guarda all'Eurasia. Infrastrutture e energia le aree di business

«Le imprese italiane – ha spiegato il presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico – stanno potenziando la loro presenza non solo in Russia, dove il pragmatismo del business continua a scontrarsi con le difficoltà imposte dalla geopolitica, ma anche negli altri mercati dell'Unione. L'Eurasia ha un ruolo pivotale nelle relazioni tra Est e Ovest e nella scacchiera geopolitica globale, e **i recenti accordi tariffari dell'Unione economica eurasiatica con la Cina e l'Iran** – ha ricordato Fallico – ne sono una chiara dimostrazione. L'Italia non può non giocare questa partita. Così come può avere un ruolo determinante nel dibattito europeo per eliminare l**e sanzioni contro la Russia, che nel primo trimestre ha ridotto gli acquisti dal nostro Paese dell'1,1% e dell'1,3% nel solo mese di aprile**».

Russia economia di riferimento ma la Bielorussia la più dinamica

Export	1° trim 2017	1° trim 2018	Variazione
Bielorussia	70.403.737	93.394.578	32,70%
Russia	1.755.759.378	1.735.951.637	-1,10%
Armenia	23.804.632	29.497.138	23,90%
Kazakhstan	135.299.293	159.879.146	18,20%
Kirghizistan	4.858.717	5.975.569	23,00%
UEE	1.990.125.757	2.024.698.068	1,70%

Fonte: Elaborazione Conoscere Eurasia su base Istat

Con quasi 8 miliardi di importazioni di made in Italy nel 2017 (+19,3%), la Russia si conferma l'economia di riferimento per le aziende italiane in Eurasia, mentre sul fronte delle performance **è la Bielorussia il mercato che si è dimostrato più dinamico**, con un aumento della domanda di beni e servizi italiani del 31,7% (367,4 milioni di euro), **seguita da Armenia** (+23,9%, 117 milioni di euro) **e Kirghizistan** (+2%, 22,1 milioni di euro). Dopo una riduzione delle esportazioni (-24,7%, 632,3 milioni di euro), penalizzate dal manifatturiero (macchinari -28%, metalli -65%), **nel primo trimestre di quest'anno il Kazakistan torna a importare italiano:** quasi 160 milioni di euro, + 18,2% sullo stesso periodo 2017.

Complessivamente, oltre ai **macchinari** e alle **attrezzature**, che nel 2017 hanno realizzato vendite nell'Uee per più di 2,7 miliardi dell'export (+25%), sono i **tessili** (1,75 miliardi di euro, +13%) e i **prodotti chimici** (670 milioni di euro, +9%) a trainare le esportazioni italiane nell'Unione eurasiatica, mentre a pesare sulla bilancia commerciale tricolore sono soprattutto i prodotti minerari (9,6 miliardi di euro), i metalli (2 miliardi di euro) e i prodotti petroliferi (1,24 miliardi di euro).

L'incontro ha anche ospitato un focus sull'**Uzbekistan**, anello di congiunzione verso il Medio Oriente nello scenario della "Greater Eurasia" con status di osservatore nell'ambito dell'Uee. È stato messo in evidenza, in un momento importante di riforma per l'economia uzbeca, il **potenziale di questo mercato** da 32 milioni di persone e che nel 2017 è valso all'Italia solo 169,3 milioni di euro di esportazioni, con un interscambio commerciale che non ha raggiunto i 200 milioni di euro. La meccanica, il tessile e i prodotti chimici sono i settori del Made in Italy più richiesti, ma le opportunità future di partnership si estendono ai settori ad alto contenuto tecnologico e di know-how tricolore, come il comparto agricolo, quello industriale e la moda.

© Riproduzione riservata

Il Sole 24 ORE
ITALIA

IL VICEMINISTRO DELL'ECONOMIA

Castelli: «Banca degli investimenti con partner pubblici e privati, Cdp sarà la base»

–di **Marzio Bartoloni** | 15 giugno 2018



Fresca di nomina a viceministro dell'Economia la pentastellata Laura Castelli, mette subito sul tavolo uno dei punti clou del programma giallo-verde (soprattutto sponda M5S): la Banca degli investimenti. «Stiamo lavorando con il ministero dello Sviluppo economico e con quello delle Infrastrutture a questo progetto fondamentale per muovare la leva degli investimenti pubblici e privati. Il nostro modello è quello che hanno già fatto Francia e Germania». Nel progetto di questa Banca è confermato un ruolo cruciale di Cassa depositi e prestiti: «Sarà la base a cui si aggregheranno partner pubblici e privati».



GLI INCARICHI CHIAVE | 05 giugno 2018
Nomine, un maxi-risiko da 350 poltrone. Costamagna lascia Cdp

«Il ministro dell'Economia, Giovanni Tria, e tutti noi siamo molto sensibili al tema degli investimenti soprattutto attraverso uno strumento che in Italia non esiste ancora ma che è quello della Banca degli investimenti», ha spiegato la Castelli intervenendo a un seminario sull'Eurasia a Roma e aggiungendo che questo strumento «in un paese civile permette di fare investimenti che servono, anche strutturali, uscendo dalla logica del debito pubblico e svincolandosi da tutta una serie di regole che hanno fatto sì che ci

fosse sempre una restrizione sugli investimenti pubblici o privati». Un progetto che dovrà comunque garantire la «tutela del risparmio postale», assicura il viceministro che ribadisce come altri Paesi europei lo hanno già fatto: «In Germania e Francia ha funzionato molto bene non si capisce perché qui in Italia non si può fare».



IL CONGRESSO ACRI | 07 giugno 2018
Cdp, Guzzetti al Governo: se la nuova missione mette a rischio il risparmio italiani ci opporremo

Sul ruolo della Cassa Depositi e Prestiti nella banca degli investimenti, «non nego che per noi dovrebbe essere la base e nemmeno nego che sia un momento cruciale per l'istituto - ha continuato Castelli -. Ci sono dei nomi da decidere, propedeutici a una direzione politica così forte, quella di scegliere una direzione che oggi non c'è e che per noi sarebbe risolutiva». I dettagli di come sarà strutturata questa banca degli investimenti «sono in lavorazione e stiamo valutando i partner pubblici e privati che si potranno aggregare alla Cdp». Sui tempi, Castelli ha aggiunto «prima si fa meglio è, chiaro che è una linea forte e dovremo interloquire». Il modello da seguire «sarà quello di una partnership pubblico-privato, in un modello di stato innovatore che è quello che abbiamo raccontato in questi anni», ha concluso.

Il Sole 24 ORE

FINANZA & MERCATI

15/06/2018 12:05

Commercio: export verso Unione euroasiatica in I trim 2018 oltre 2 mld (+1,7%)

Fallico, 'Italia promuova la rimozione sanzioni alla Russia' (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 giu - Supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato 'made in Italy' per piu' di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno. Sono i dati presentati al sesto Seminario eurasiatico organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners.

'Le imprese italiane - ha detto al forum il presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico - stanno potenziando la loro presenza non solo in Russia, dove il pragmatismo del business continua a scontrarsi con le difficolta' imposte dalla geopolitica, ma anche negli altri mercati dell'Unione". Fallico ha inoltre fatto rilevate che "l'Eurasia ha un ruolo centrale nelle relazioni tra Est e Ovest e nella scacchiera geopolitica globale, e i recenti accordi tariffari dell'Unione economica eurasiatica con la Cina e l'Iran ne sono una chiara dimostrazione. L'Italia non puo' non giocare questa partita.

Cosi' come puo' avere un ruolo determinante nel dibattito europeo per eliminare le sanzioni contro la Russia, che nel primo trimestre ha ridotto gli acquisti dal nostro Paese dell'1,1% e dell'1,3% nel solo mese di aprile'.

Com-Bof (RADIOCOR) 15-06-18 12:05:04 (0243) 5 NNNN

GOVERNO: CASTELLI, A ME FINANZA PUBBLICA E PROGRAMMAZIONE

15/06/2018 12:00

ROMA (MF-DJ)--"Le deleghe non sono ancora state decise, ma sicuramente mi occupero' di finanza pubblica e programmazione". Lo ha dichiarato il viceministro dell'Economia e delle Finanze, Laura Castelli, durante il sesto Seminario Eurasiatico di Roma. gfb/mat (fine) MF-DJ NEWS

IL TEMPO.tv

Russia, Fallico: al summit Ue Italia proponga abolizione sanzioni

Appuntamento a Verona per il forum Eurasiatico il 25-26 ottobre

15 Giugno 2018



Roma, (askanews) - Il Forum Eurasiatico di Verona ci potrebbe riservare grandi sorprese in quanto a presenze il prossimo ottobre. Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia lo dichiara in un'intervista, a margine di un convegno a Roma dedicato proprio al business che guarda ad Est. E c'è davvero più di un motivo per buttare un occhio verso l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero

scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato Made in Italy per più di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno.

Oggi supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e questa parte di mondo. Certo le sanzioni europee sulla Russia e le controsanzioni non aiutano. Anche per questo tutti gli occhi sono puntati al 28 giugno.

"Ci sarà il Consiglio europeo che dovrà discutere anche il dossier sanzioni relativo alla Russia. Speriamo che l'Italia possa proporne l'abolizione".

A chi hanno giovato le sanzioni?

"Penso ai concorrenti europei, ai Paesi dell'Apec, tra questi anche gli Usa. Per noi l'argomento chiave è il forum Eurasiatico di Verona, che si svolgerà il 25 e il 26 ottobre".

Di cosa si parlerà quest'anno?

"Quest'anno si parlerà del ruolo della diplomazia del business, del cambiamento in essere geopolitico, dall Atlantico al Pacifico".

Sono previsti degli ospiti importanti, come lo scorso anno?

"Io penso che avremo una bella sorpresa. Lo spero. Degli ospiti davvero importanti".

Borsa Italiana

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA

Radiocor
AGENZIA D'INFORMAZIONE

COMMERCIO: EXPORT VERSO UNIONE EUROASIATICA IN I TRIM 2018 OLTRE 2 MLD (+1,7%)

Fallico, 'Italia promuova la rimozione sanzioni alla Russia' (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 giu - Supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato 'made in Italy' per piu' di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno. Sono i dati presentati al sesto Seminario eurasiatico organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners

'Le imprese italiane - ha detto al forum il presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico - stanno potenziando la loro presenza non solo in Russia, dove il pragmatismo del business continua a scontrarsi con le difficolta' imposte dalla geopolitica, ma anche negli altri mercati dell'Unione". Fallico ha inoltre fatto rilevate che "l'Eurasia ha un ruolo centrale nelle relazioni tra Est e Ovest e nella scacchiera geopolitica globale, e i recenti accordi tariffari dell'Unione economica eurasiatica con la Cina e l'Iran ne sono una chiara dimostrazione. L'Italia non puo' non giocare questa partita. Cosi' come puo' avere un ruolo determinante nel dibattito europeo per eliminare le sanzioni contro la Russia, che nel primo trimestre ha ridotto gli acquisti dal nostro Paese dell'1,1% e dell'1,3% nel solo mese di aprile'.

Com-Bof

(RADIOCOR) 15-06-18 12:05:04 (0243) 5 NNNN

affaritaliani.it

POLITICA

Russia, Fallico: al summit Ue Italia proponga abolizione sanzioni

Venerdì, 15 giugno 2018 - 17:29:51

Roma, (askanews) - Il Forum Eurasiatico di Verona ci potrebbe riservare grandi sorprese in quanto a presenze il prossimo ottobre. Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia lo dichiara in un'intervista, a margine di un convegno a Roma dedicato proprio al business che guarda ad Est. E c'è davvero più di un motivo per buttare un occhio verso l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato Made in Italy per più di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno.Oggi supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e questa parte di mondo. Certo le sanzioni europee sulla Russia e le controsanzioni non aiutano. Anche per questo tutti gli occhi sono puntati al 28 giugno."Ci sarà il Consiglio europeo che dovrà discutere anche il dossier sanzioni relativo alla Russia. Speriamo che l'Italia possa proporne l'abolizione".A chi hanno giovato le sanzioni?"Penso ai concorrenti europei, ai Paesi dell'Apec, tra questi anche gli Usa. Per noi l'argomento chiave è il forum Eurasiatico di Verona, che si svolgerà il 25 e il 26 ottobre". Di cosa si parlerà quest'anno?"Quest'anno si parlerà del ruolo della diplomazia del business, del cambiamento in essere geopolitico, dall Atlantico al Pacifico".Sono previsti degli ospiti importanti, come lo scorso anno?"Io penso che avremo una bella sorpresa. Lo spero. Degli ospiti davvero importanti".

L'edizione online di
TRIBUNA ECONOMICA

Supera i 5,7mld di euro lo scambio commerciale Italia-Unione economica eurasiatica

Pubblicato: 20 Giugno 2018

Supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato made in Italy per più di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno. Una crescita prudente che però conferma l'importanza dell'asse commerciale con l'alleanza eurasiatica dopo un 2017 chiuso oltre quota 9,1 miliardi di export da parte italiana (+15,1%), per circa 22,9 miliardi di interscambio (+13,7%). Sono i dati presentati durante il 6° Seminario eurasiatico in corso a Roma, organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners. "Le imprese italiane – ha detto in apertura del forum il presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico – stanno potenziando la loro presenza non solo in Russia, dove il pragmatismo del business continua a scontrarsi con le difficoltà imposte dalla geopolitica, ma anche negli altri mercati dell'Unione. L'Eurasia ha un ruolo centrale nelle relazioni tra Est e Ovest e nella scacchiera geopolitica globale, e i recenti accordi tariffari dell'Unione economica eurasiatica con la Cina e l'Iran – ha concluso – ne sono una chiara dimostrazione. L'Italia non può non giocare questa partita. Così come può avere un ruolo determinante nel dibattito europeo per eliminare le sanzioni contro la Russia, che nel primo trimestre ha ridotto gli acquisti dal nostro Paese dell'1,1% e dell'1,3% nel solo mese di aprile".

Con quasi 8 miliardi di importazioni di made in Italy nel 2017 (+19,3%), la Russia si conferma l'economia di riferimento per le aziende italiane in Eurasia, mentre sul fronte delle performance è la Bielorussia il mercato che si è dimostrato più dinamico, con un aumento della domanda di beni e servizi italiani del 31,7% (367,4 milioni di euro), seguita da Armenia (+23,9%, 117 milioni di euro) e Kirghizistan (+2%, 22,1 milioni di euro). Per quanto riguarda il Kazakistan, dopo una riduzione delle esportazioni italiane nel 2017 (-24,7%, 632,3 milioni di euro), penalizzate dal manifatturiero (macchinari -28%, metalli -65%), nel primo trimestre di quest'anno le vendite tricolori tornano a crescere: quasi 160 milioni di euro, + 18,2% sullo stesso periodo 2017.

Complessivamente, oltre ai macchinari e alle attrezzature Made in Italy, che nel 2017 hanno realizzato vendite nell'Uee per più di 2,7 miliardi dell'export (+25%), sono i tessili (1,75 miliardi di euro, +13%) e i prodotti chimici (670 milioni di euro, +9%) a trainare le esportazioni italiane nell'Unione Eurasiatica, mentre sulla bilancia commerciale pesano soprattutto le importazioni di prodotti minerari (9,6 miliardi di euro), metalli (2 miliardi di euro) e prodotti petroliferi (1,24 miliardi di euro).

Tra i temi dei lavori, anche due focus dedicati specificamente alla Bielorussia e all'Uzbekistan, quest'ultimo anello di congiunzione verso il Medio Oriente nello scenario della "Greater Eurasia" e con uno status di osservatore nell'ambito dell'Uee. Attualmente l'economia uzbeca rappresenta un potenziale da 32 milioni di persone; un mercato emergente che nel 2017 è valso all'Italia solo 169,3 milioni di euro di esportazioni, con un interscambio commerciale che non ha raggiunto i 200 milioni di euro. La meccanica, il tessile e i prodotti chimici sono i settori del Made in Italy più richiesti, ma le opportunità future di partnership si estendono ai settori ad alto contenuto tecnologico e di know-how tricolore, come il comparto agricolo, quello industriale e la moda.

LINDRO.IT Home page

L'INDRO

L'APPROFONDIMENTO QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Home | Politica | Economia | Cultura & Società | Opinioni | Video | Gli Speciali de 'L'Indro' | VIP Edition

Speciale Libia | Venezuela di Maduro | Turchia di Erdogan | Iran 2017 | Corea Vs USA | Mondi di canapa



Voce grossa di Salvini: fumo senza arrosto

di Valter Vecellio

18 giugno 2018 7:00



VI Seminario Eurasiatico di Roma: quando l'economia si fa politica

di Francesco Snoriguzzi

15 giugno 2018 18:30



Addio Ceta? L'Italia non ci sta: parola di Centinaio

di Roberta Testa

15 giugno 2018 17:30



La legge nella comunità religiosa

di Gianmarco Cenci

15 giugno 2018 18:00

http://www.lindro.it/

L'INDRO
L'APPROFONDIMENTO QUOTIDIANO INDIPENDENTE



VI Seminario Eurasiatico di Roma: quando l'economia si fa politica

I rapporti tra Est ed Ovest nelle riflessioni di Antonio Fallico (Banca Intesa Russia) e di Sergey Razov (Ambasciatore russo in Italia)

DI FRANCESCO SNORIGUZZI SU 15 GIUGNO 2018 18:30 — POLITICA, POLITICA - ESTERI, POLITICA – ESTERI – NEWS

Venerdì 15 giugno, nella sede dello studio legale internazionale **Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners**, si è svolto il **VI Seminario Eurasiatico di Roma**, organizzato da **Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress**, Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo e **Camera di Commercio Bielorussa** assieme alla collaborazione di importanti istituti, come **Intesa Sanpaolo** e **Banca Intesa Russia,** oltre che dello studio legale che ha ospitato l'evento. L'**Unione Economica Eurasiatica** (**UEE**) è un'area di libero scambio che comprende **Russia**, **Kazakistan**, **Bielorussia**, **Armenia** e **Kirghizistan** e, solo nel primo trimestre del 2018, ha generato scambi per oltre cinque miliardi e settecento milioni di euro. L'interesse del mondo delle imprese italiane per questa area di investimenti è dunque facilmente comprensibile.

L'**interesse economico**, come è normale, si mescola con quello politico (secondo alcune teorie, infatti, non esiste una vera differenza tra le due cose), tanto più in una fase come questa che, da un lato, vede un cambio ai vertici della Repubblica con l'ascesa di forze che si sono dichiarate favorevoli alla fine delle sanzioni contro la Russia (in vigore dal 2014), dall'altro vede l'allontanamento e la frattura sempre più netta tra gli **Stati Uniti** di **Donald Trump** e gli alleati dell'Unione Europea (si pensi all'esito del G7 in Canada). Se, nonostante le nuove prospettive aperte nelle ultime settimane, la situazione politica resta alquanto complessa, non si deve sottovalutare il potere dell'interesse economico: durante il convegno, infatti, è stata più volte espressa la convinzione secondo cui, se le comunità economiche di due Paesi hanno interesse reciproco, la politica sarà costretta a seguire quella via nonostante i contrasti. Secondo **Askar Kishkembayev**, Capo Segreteria del Ministro dell'Economia e della Politica Finanziaria della Commissione Economica Eurasia, dove la politica non arriva, arriva l'economia, e l'economia, in questo momento, ha una gran voglia di proficui rapporti tra Est ed Ovest, di un grande mercato che parta dalle coste atlantiche dell'Europa per arrivare fino a Vladivostok, sul Pacifico.

Con queste premesse, secondo **Stefano Barrese**, Responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, in questa fase l'Italia potrebbe giocare un nuovo ruolo di ponte tra la Russia e l'Unione Europea, per portare al superamento del regime di sanzioni e all'apertura di una nuova fase di scambi vantaggiosi per tutti. Di superamento dell'attuale fase di contrasti tra Russia ed UE ha anche parlato **Francesco Gianni**, *Senior Partner* di Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners secondo cui, nonostante sia troppo presto per capire quale sarà la linea reale del nuovo Governo italiano sulla questione delle sanzioni, si può fare affidamento sul fatto che "*dove passano le merci non passano gli eserciti*".

Un altro esempio di come un rapporto collaborativo tra i Paesi dell'area eurasiatica e l'Italia possa portare enormi vantaggi a tutta la UE, è stato portato dall'Ambasciatrice Straordinaria e Plenipotenziaria della Repubblica d'Armenia in Italia, **Victoria Bagdassarian**. L'Ambasciatrice Bagdassarian afferma di considerare molto buono il livello della collaborazione tra Italia ed Armenia tanto che, già durante la precedente Legislatura, l'allora Presidente del Consiglio, **Paolo Gentiloni**, diede il via ad un Comitato Intergovernativo che accelerasse l'integrazione economica ed i rapporti politici tra Roma ed Erevan (a breve, inoltre, anche il Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, dovrebbe recarsi in visita nella Capitale armena). Grazie all'integrazione eurasiatica, gli effetti della crisi economica sull'Armenia sono stati molto ridotti; inoltre, l'**Armenia** è l'unico Paese dell'Unione Economica Eurasiatica a confinare con l'**Iran** e, grazie a questa particolare circostanza, ha sviluppato un rapporto speciale con il Paese che, attualmente, è al centro di posizioni contrastanti tra UE e USA (dopo il ritiro di Trump dall'accordo sul nucleare iraniano, voluto invece dagli europei): a questo punto, tramite lo sviluppo di rapporti più stretti con i Paesi dell'area eurasiatica, la UE potrebbe usufruire del ruolo di 'ponte' che l'Armenia potrebbe giocare per avvicinare ulteriormente Bruxelles e Teheran.

Certamente, tra tutte le questioni presentate, quella dei rapporti tra Italia e Russia resta la principale, sia sul piano economico, considerati gli investimenti che gli imprenditori italiani hanno fatto e continuano a fare in territorio russo, sia sul piano politico.

Per quanto riguarda lo stretto rapporto economico che intercorre tra Italia e Russia, secondo **Antonio Fallico**, Presidente di Banca Intesa Russia e Presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia, le occasioni di investimento nella Federazione non mancano: "*abbiamo parecchie imprese che si sono radicate e stanno producendo in Russia nei settori alimentare, metalmeccanico, aerospaziale ed aeronautico; molte aziende italiane lavorano anche nelle infrastrutture: alcune hanno costruito i nuovi stadi per il Campionato Mondiale di Calcio mentre altre sono attive nella ristrutturazione delle linee di trasporto metropolitano*". Inoltre, non ci sono particolari difficoltà logistiche o giuridiche per chi va ad investire in Russia, dato che "*l'investitore straniero è equiparato al 90% all'investitore locale*".

Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia, aggiunge che "*in Russia, secondo la valutazione generale degli esperti e secondo l'indice* doing business *della Banca Mondiale, il clima per gli investimenti è molto buono: se non sbaglio, in questo* rating *della Banca Mondiale, la Russia si trova anche sopra l'Italia*". A confermare ulteriormente la competitività russa nel campo degli investimenti, aggiunge Razov, c'è il fatto che, "*nonostante la crisi degli ultimi anni, le aziende italiane che operano stabilmente in Russia (che sono circa quattrocento) sono sempre rimaste nel Paese, anche nei momenti più difficili. Questo significa che le aziende italiane hanno una certa fiducia nelle prospettive del mercato russo e vedono che ci sono possibilità di ulteriore sviluppo*". Un esempio molto pratico è nel cambio tra il rublo e l'euro: "*il valore del rublo è diminuito di ben due volte, negli ultimi anni: questo vuol dire che un imprenditore italiano, che ha euro nelle tasche, in Russia pagherà due volte di meno per l'affitto, l'energia elettrica, la forza lavoro e così via. Gli imprenditori italiani non si lasciano certamente sfuggire queste occasioni*".

Per quanto riguarda l'auspicato superamento delle **sanzioni** imposte alla Russia a causa della crisi ucraina, Antonio Fallico sostiene che tali sanzioni hanno finito per danneggiare più i sanzionatori che i sanzionati: per questo è necessario che l'Italia si schieri contro queste sanzioni svolgendo un ruolo di 'ponte' verso Est per UE e USA, proprio come la Russia potrebbe svolgere il ruolo di 'ponte' verso Ovest per la Cina. In ogni caso, afferma, "*credo che aspettarsi a breve l'annullamento delle sanzioni non sia molto realistico: dobbiamo abituarci a vivere con queste sanzioni ancora per altro tempo. Il nuovo Governo italiano, tra i punti del patto siglato tra le due forze politiche che lo compongono, ha messo l'intenzione di rasserenare i rapporti con la Russia e, quindi, di convertire questa contrarietà in un voto contrario al procedimento delle sanzioni al prossimo Consiglio d'Europa, che si terrà il 28 di giugno: vedremo fino a che punto questo sarà possibile*". Oltre all'Italia, poi, ci sono altri Paesi UE contrari alle sanzioni, come ad esempio **Austria** ed **Ungheria**. Infine, per quanto riguarda la **Germania**,

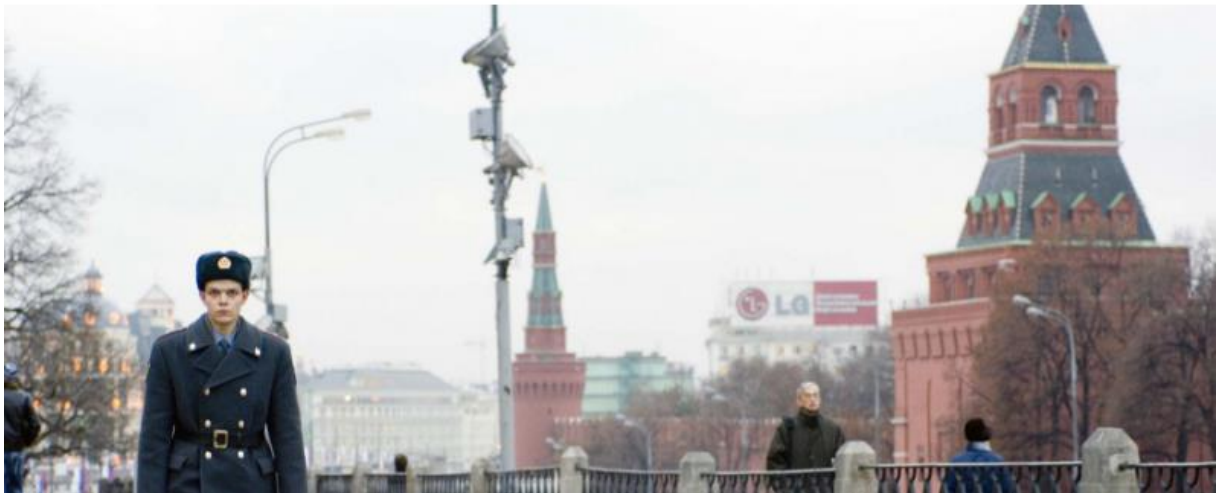
conclude Fallico, "*Berlino non è felice di aderire alle sanzioni, però la Germania ha portato a casa, con il consenso degli Stati Uniti, il* Nord Stream 2*, che è un progetto molto importante. Io credo che, se negli Stati Uniti la situazione economica e politica si dovesse evolvere in modo tale che Trump smetta di essere prigioniero di sé stesso, a quel punto anche i rapporti tra Russia e Stati Uniti e tra Russia ed Europa si potrebbero stabilizzare con segno positivo*".

Una posizione simile è espressa dall'Ambasciatore Razov, che afferma: "*non voglio fare valutazioni sullo stato delle relazioni tra l'Unione Europea e gli Stati Uniti dato che questo compete piuttosto alle Istituzioni europee e statunitensi e non entra nelle mie competenze. Ciò che entra nelle mie competenze e interessa la Russia, invece, e che ci siano buoni rapporti tra Mosca e Roma. L'aumento della tensione e della turbolenza internazionale sicuramente non fa bene, non favorisce niente e nessuno; di certo non favorisce gli scambi internazionali, quindi sicuramente non siamo interessati in politiche che aumentino la tensione. Per la Russia, l'Unione Europea rappresenta il principale* partner *commerciale, anche se, per motivi noti, la quota europea nei nostri scambi con l'estero è sensibilmente diminuita a favore della quota coperta dai Paesi asiatici: questa non è stata una nostra scelta, bensì dell'Unione Europea*". Sulla prospettiva di una fine in tempi brevi del regime di sanzioni contro Mosca, l'Ambasciatore risponde: "*non siamo stati noi ad introdurre le sanzioni e non tocca a noi risolvere questo problema. La nostra economia si è già adattata al nuovo stato delle cose, però certamente auspichiamo che il buon senso trionfi*".

f! formiche
ANALISI, COMMENTI E SCENARI

L'ambasciatore russo spiega perché l'Italia tifa Russia (non ai mondiali)

Isabella Nardone FELUCHE 3



Le parole fiduciose di Razov e la sponda del governo italiano sulle sanzioni al IV Seminario eurasiatico

Nonostante l'intenzione, ribadita ieri da Strasburgo, di rinnovare le sanzioni economiche contro la Russia, il rapporto di quest'ultima con l'Italia non sembrerebbe risentirne in modo alcuno. "Siamo sicuri che nell'establishment politico italiano ci sia consenso sull'importanza di proseguire rapporti stabili con la Russia". Queste le parole che l'ambasciatore della Federazione russa in Italia **Sergej Razov** ha espresso nel corso del suo intervento al IV Seminario eurasiatico che si sta svolgendo in queste ore a Roma. "Ci felicitiamo con gli italiani che il nuovo esecutivo sia stato formato, e il presidente Vladimir Putin, nel suo telegramma di congratulazioni al primo ministro **Giuseppe Conte**, ha sottolineato la disponibilità a rafforzare la cooperazione con l'Italia, nostro partner principale", ha poi aggiunto. Allo stesso tempo arriva anche la dichiarazione del neo vice ministro all'Economia **Laura Castelli** che, nel corso dello stesso evento, ha dichiarato: "Il governo lavorerà nella direzione della rimozione delle sanzioni verso la Russia".

E a supporto della rimozione dei dazi, si è aggiunto anche **Antonio Fallico**, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere l'Eurasia, che nel corso del seminario, ha fatto presente come questi si rivelino dannosi "più per chi li ha imposti che per chi li ha subiti". Dichiarazioni su cui però, numeri alla mano, **non tutti sono d'accord**o. L'Italia, secondo Fallico "dovrebbe assumere un ruolo di discontinuità sul tema delle sanzioni, votando contro il proseguimento di tali misure, riconoscendo gli interessi nazionali e geo-strategici degli attori globali".

Senza dimenticare, ha poi continuato in proposito l'ambasciatore russo, come la crescita della cooperazione economica bilaterale tra Italia e Federazione russa si vada sempre maggiormente rafforzando. "Nel 2013 venne registrato un picco,

quando l'Italia fu il principale partner economico per il nostro Paese; poi, a causa di eventi che conosciamo molto bene, l'interscambio è sceso bruscamente, ma ora nel primo trimestre abbiamo visto un aumento del 10-15 per cento, cominciando a risalire la china", ha evidenziato il capo dell'ambasciata russa in Italia.

"Abbiamo studiato bene il contratto fra Movimento 5 Stelle e Lega – ha continuato Razov – e abbiamo prestato molta attenzione al discorso del primo ministro Giuseppe Conte, con un'apertura verso la Federazione Russa e il dialogo, per pervenire alla soluzione di questioni internazionali", auspicando, poi, in "nuove prospettive" sulla questione, anche alla luce dell'Ultimo G7 . "I nostri rapporti sono assolutamente preziosi e se l'Italia potrà dare un contributo nel miglioramento del clima fra Russia e Europa, apprezzeremo molto", ha asserito Razov.

Sempre dall'ambasciatore, infine, è arrivato il riferimento al tema delle presunte ingerenze di Mosca nelle elezioni europee e italiane. "Molti mezzi di informazione di massa in Europa hanno introdotto il tema della presunta influenza russa sulle elezioni in Italia, ma per fortuna questo argomento è svanito perché è stato lanciato da coloro che volevano complicare i rapporti fra Mosca e Roma". E poi arriva la sferzata: "Putin ha risposto che non c'è ragione per la Russia di esercitare ingerenza sulle elezioni, se già esistono contatti con personaggi importanti nel Paese, come **Romano Prodi** ed altri politici di ieri e di oggi. Siamo sicuri che nell'establishment politico italiano ci sia consenso sull'importanza di proseguire rapporti stabili con la Russia".

Scenari Internazionali

EUROPA E RUSSIA, NOTIZIARIO

Roma, Seminario eurasiatico: UEE mercato strategico per l'Italia con €2mld di export nel primo trimestre 2018

PUBBLICATO IL 15 GIUGNO 2018 DA SCENARI INTERNAZIONALI



ROMA – Supera i **5,7 miliardi di euro** l'interscambio tra l'Italia e l'**Unione Economica Eurasiatica** (UEE), il mercato di libero scambio tra **Russia**, **Kazakhstan**, **Bielorussia**, **Armenia** e **Kirghizistan** che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato Made in Italy per **più di 2 miliardi di euro**, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno. Una crescita prudente che, però, conferma l'importanza dell'asse commerciale con l'alleanza eurasiatica dopo un 2017 chiuso **oltre quota 9,1 miliardi di export** da parte italiana (+15,1%), per circa **22,9 miliardi di interscambio** (+13,7%).

Sono i dati presentati oggi durante il **6° Seminario eurasiatico in corso a Roma**, organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners.

«Le imprese italiane – ha detto in apertura del forum il presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, **Antonio Fallico** – stanno potenziando la loro presenza **non solo in Russia**, dove il pragmatismo del business continua a scontrarsi con le difficoltà imposte dalla geopolitica, ma anche negli altri mercati dell'Unione. L'Eurasia ha un ruolo centrale nelle **relazioni tra Est e Ovest** e nella scacchiera geopolitica globale, e i recenti **accordi tariffari** dell'Unione Economica Eurasiatica con la **Cina** e l'**Iran** – ha concluso – ne sono una chiara dimostrazione. L'Italia non può non giocare questa partita. Così come può avere un **ruolo determinante nel dibattito europeo** per eliminare le sanzioni contro la Russia, che nel primo trimestre ha ridotto gli acquisti dal nostro Paese dell'1,1% e dell'1,3% nel solo mese di aprile».

Con quasi **8 miliardi di importazioni di Made in Italy** nel 2017 (+19,3%), la **Russia** si conferma l'economia di riferimento per le **aziende italiane** in Eurasia, mentre sul fronte delle performance è la **Bielorussia** il mercato che si è dimostrato **più dinamico**, con un **aumento della domanda di beni e servizi italiani** del 31,7% (367,4 milioni di euro), seguita da **Armenia** (+23,9%, 117 milioni di euro) e **Kirghizistan** (+2%, 22,1 milioni di euro). Per quanto riguarda il **Kazakhstan**, dopo una riduzione delle esportazioni italiane nel 2017 (-24,7%, 632,3 milioni di euro), penalizzate dal manifatturiero (macchinari -28%, metalli -65%), nel primo trimestre di quest'anno **le vendite tricolori tornano a crescere**: quasi 160 milioni di euro, +18,2% sullo stesso periodo 2017.

Complessivamente, oltre ai **macchinari** e alle attrezzature Made in Italy, che nel 2017 hanno realizzato vendite nell'UEE per più di **2,7 miliardi dell'export** (+25%), sono i **tessili** (1,75 miliardi di euro, +13%) e i **prodotti chimici** (670 milioni di euro, +9%) a trainare le esportazioni italiane nell'Unione Eurasiatica, mentre sulla bilancia commerciale pesano soprattutto le **importazioni di prodotti minerari** (9,6 miliardi di euro), **metalli** (2 miliardi di euro) e **prodotti petroliferi** (1,24 miliardi di euro).

Tra i temi dei lavori, anche due focus dedicati specificamente alla **Bielorussia** e all'**Uzbekistan**, quest'ultimo anello di congiunzione verso il **Medio Oriente** nello scenario della ***Greater Eurasia*** e con uno status di osservatore nell'ambito dell'UEE. Attualmente, l'economia uzbeka rappresenta un **potenziale da 32 milioni di persone**; un mercato emergente che nel 2017 è valso all'Italia solo **169,3 milioni di euro di esportazioni**, con un interscambio commerciale che non ha raggiunto i 200 milioni di euro. La **meccanica**, il **tessile** e i **prodotti chimici** sono i settori del Made in Italy più richiesti, ma le opportunità future di partnership si estendono ai **settori ad alto contenuto tecnologico e di know-how** tricolore, come il **comparto agricolo**, quello **industriale** e la **moda**.

EXPORT	1 TRIM 2017	1 TRIM 2018	VARIAZIONE
Bielorussia	70.403.737	93.394.578	32,7%
Russia	1.755.759.378	1.735.951.637	-1,1%
Armenia	23.804.632	29.497.138	23,9%
Kazakhstan	135.299.293	159.879.146	18,2%
Kirghizistan	4.858.717	5.975.569	23,0%
UEE	**1.990.125.757**	**2.024.698.068**	**1,7%**

Elaborazione Conoscere Eurasia su base Istat

https://www.scenari-internazionali.com/roma-seminario-eurasiatico-uee-mercato-strategico-per-litalia-con-e2mld-di-export-nel-primo-trimestre-2018/

Russia News
НОВОСТИ РОССИИ



Pubblicato il giugno 15th, 2018 | *Da Redazione Russia News*

L'UNIONE ECONOMICA EURASIATICA E' UN MERCATO STRATEGICO PER L'ITALIA

Roma – Supera i **5,7 miliardi di euro** l'**interscambio tra** l'**Italia** e l'**Unione Economica Eurasiatica** (**UEE**), il mercato di libero scambio tra **Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia** e **Kirghizistan** che, **nel corso del primo trimestre 2018, ha importato made in Italy per più di 2 miliardi di euro**, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno. Una crescita prudente che però conferma l'importanza dell'asse commerciale con l'alleanza eurasiatica dopo un 2017 chiuso oltre quota 9,1 miliardi di export da parte italiana (+15,1%), per circa 22,9 miliardi di interscambio (+13,7%). Sono i dati presentati durante il 6° Seminario eurasiatico del 15 giugno 2018 a **Roma**, organizzato da **Associazione Conoscere Eurasia**, **Roscongress**, **Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo**, **Camera di Commercio Bielorussa**, in collaborazione con **Intesa Sanpaolo**, **Banca Intesa Russia** e **Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners**. *"Le imprese italiane* – ha





detto in apertura del forum il presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, ***Antonio Fallico*** – *stanno potenziando la loro presenza non solo in Russia, dove il pragmatismo del business continua a scontrarsi con le difficoltà imposte dalla geopolitica, ma anche negli altri mercati dell'Unione. L'**Eurasia ha un ruolo centrale nelle relazioni tra Est e Ovest** e nella scacchiera geopolitica globale, e i recenti accordi tariffari dell'**Unione Economica Eurasiatica** (**UEE**) con la **Cina** e l'**Iran*** – ha concluso – *ne sono una chiara dimostrazione. L'Italia non può non giocare questa partita. Così come può avere un ruolo determinante nel dibattito europeo per eliminare le sanzioni contro la Russia, che nel primo trimestre ha ridotto gli acquisti dal nostro Paese dell'1,1% e dell'1,3% nel solo mese di aprile*".



Con quasi **8 miliardi di importazioni di made in Italy nel 2017** (+19,3%), la **Russia** si conferma l'**economia di riferimento per le aziende italiane in Eurasia**, mentre sul fronte delle performance è la **Bielorussia il mercato che si è dimostrato più dinamico**, con un aumento della domanda di beni e servizi italiani del 31,7% (367,4 milioni di euro), seguita da **Armenia** (+23,9%, 117 milioni di euro) e **Kirghizistan** (+2%, 22,1 milioni di euro). Per quanto riguarda il **Kazakistan**, dopo una riduzione delle esportazioni italiane nel 2017 (-24,7%, 632,3 milioni di euro), penalizzate dal manifatturiero (macchinari -28%, metalli -65%), nel primo trimestre di quest'anno le vendite tricolori tornano a crescere: quasi 160 milioni di euro, + 18,2% sullo stesso periodo 2017.



AdvertisementsComplessivamente, **oltre ai macchinari e alle attrezzature Made in Italy**, che nel 2017 hanno realizzato **vendite nell'UEE per più di 2,7 miliardi dell'export (+25%)**, sono i **tessili** (1,75 miliardi di euro, +13%) e i prodotti chimici (670 milioni di euro, +9%) a trainare le esportazioni italiane nell'Unione Eurasiatica, mentre sulla bilancia commerciale pesano soprattutto le importazioni di prodotti minerari (9,6 miliardi di euro), metalli (2 miliardi di euro) e prodotti petroliferi (1,24 miliardi di euro).



Tra i temi dei lavori, anche due **focus dedicati** specificamente alla **Bielorussia** e all'**Uzbekistan**,



quest'ultimo anello di congiunzione verso il Medio Oriente nello scenario della "**Greater Eurasia**" e con uno status di osservatore nell'ambito dell'UEE. **Attualmente l'economia uzbeca rappresenta un potenziale da 32 milioni di persone**, come ha ribadito nel corso del suo intervento ***Luigi Iperti***, presidente della **Camera di Commercio Italia-Uzbekistan** ; un mercato emergente **che nel 2017 è valso all'Italia solo**



169,3 milioni di euro di esportazioni, con un interscambio commerciale che non ha raggiunto i 200 milioni di euro. **La meccanica, il tessile e i prodotti chimici sono i settori del Made in Italy più richiesti**, ma le opportunità future di partnership si estendono ai **settori ad alto contenuto tecnologico** e di know-how tricolore, come il **comparto agricolo**, quello **industriale** e la **moda.**

RED

DIARIODELWEB

Ue

Russia,Bianchi(Lega): l'Italia ha il dovere di emanciparsi da Ue

Emancipazione di tipo "economico", ma anche politico e "militare"

ASKANEWS VENERDÌ 15 GIUGNO 2018



(© ASKANEWS)

Mosca, 15 giu. - "L'Italia ha il dovere di chiedere maggiore emancipazione rispetto all'Europa" sia di tipo "economico", ma anche politico e "militare". Così Luigi Bianchi, deputato della Lega in un convegno a Roma organizzato dall'Associazione conoscere Eurasia. In questo modo, "con questo tipo di emancipazione", l'Italia e l'Ue possono "essere un tassello forte".

Sempre in questa ottica, secondo Bianchi, "il processo di devoluzione italiano da stato a regione", può rendere parte attiva le regioni italiane in un dialogo diretto "con quelle della Federazione russa".

DIARIODELWEB

Russia

Bianchi (Lega): Governo italiano crede in distensione con Russia

"Ha il compito di distendere i rapporti"

ASKANEWS VENERDÌ 15 GIUGNO 2018



(© ASKANEWS)

Mosca, 15 giu. - "Noi siamo per la politica del dialogo e crediamo nella distensione". Così Luigi Bianchi, deputato della Lega in un convegno a Roma organizzato dall'Associazione conoscere Eurasia. "Io credo che il governo italiano abbia, nel caso in futuro ci siano delle ulteriori escalation di rigidità, il compito di distendere i rapporti".

CORRIERE DI SIENA.it



Russia, Fallico: al summit Ue Italia proponga abolizione sanzioni

Appuntamento a Verona per il forum Eurasiatico il 25-26 ottobre

15.06.2018 - 17:30

Roma, (askanews) - Il Forum Eurasiatico di Verona ci potrebbe riservare grandi sorprese in quanto a presenze il prossimo ottobre. Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia lo dichiara in un'intervista, a margine di un convegno a Roma dedicato proprio al business che guarda ad Est. E c'è davvero più di un motivo per buttare un occhio verso l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato Made in Italy per più di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno.

Oggi supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e questa parte di mondo. Certo le sanzioni europee sulla Russia e le controsanzioni non aiutano. Anche per questo tutti gli occhi sono puntati al 28 giugno.

"Ci sarà il Consiglio europeo che dovrà discutere anche il dossier sanzioni relativo alla Russia. Speriamo che l'Italia possa proporne l'abolizione".

A chi hanno giovato le sanzioni?

"Penso ai concorrenti europei, ai Paesi dell'Apec, tra questi anche gli Usa. Per noi l'argomento chiave è il forum Eurasiatico di Verona, che si svolgerà il 25 e il 26 ottobre".

Di cosa si parlerà quest'anno?

"Quest'anno si parlerà del ruolo della diplomazia del business, del cambiamento in essere geopolitico, dall Atlantico al Pacifico".

Sono previsti degli ospiti importanti, come lo scorso anno?

"Io penso che avremo una bella sorpresa. Lo spero. Degli ospiti davvero importanti".

CORRIERE DELL'UMBRIA.it



Russia, Fallico: al summit Ue Italia proponga abolizione sanzioni

Appuntamento a Verona per il forum Eurasiatico il 25-26 ottobre

15.06.2018 - 17:30

Roma, (askanews) - Il Forum Eurasiatico di Verona ci potrebbe riservare grandi sorprese in quanto a presenze il prossimo ottobre. Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia lo dichiara in un'intervista, a margine di un convegno a Roma dedicato proprio al business che guarda ad Est. E c'è davvero più di un motivo per buttare un occhio verso l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato Made in Italy per più di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno.

Oggi supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e questa parte di mondo. Certo le sanzioni europee sulla Russia e le controsanzioni non aiutano. Anche per questo tutti gli occhi sono puntati al 28 giugno.

"Ci sarà il Consiglio europeo che dovrà discutere anche il dossier sanzioni relativo alla Russia. Speriamo che l'Italia possa proporne l'abolizione".

A chi hanno giovato le sanzioni?

"Penso ai concorrenti europei, ai Paesi dell'Apec, tra questi anche gli Usa. Per noi l'argomento chiave è il forum Eurasiatico di Verona, che si svolgerà il 25 e il 26 ottobre".

Di cosa si parlerà quest'anno?

"Quest'anno si parlerà del ruolo della diplomazia del business, del cambiamento in essere geopolitico, dall Atlantico al Pacifico".

Sono previsti degli ospiti importanti, come lo scorso anno?

"Io penso che avremo una bella sorpresa. Lo spero. Degli ospiti davvero importanti".

CORRIERE DI VITERBO.it



Russia, Fallico: al summit Ue Italia proponga abolizione sanzioni

Appuntamento a Verona per il forum Eurasiatico il 25-26 ottobre

15.06.2018 - 17:30

Roma, (askanews) - Il Forum Eurasiatico di Verona ci potrebbe riservare grandi sorprese in quanto a presenze il prossimo ottobre. Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia lo dichiara in un'intervista, a margine di un convegno a Roma dedicato proprio al business che guarda ad Est. E c'è davvero più di un motivo per buttare un occhio verso l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato Made in Italy per più di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno.

Oggi supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e questa parte di mondo. Certo le sanzioni europee sulla Russia e le controsanzioni non aiutano. Anche per questo tutti gli occhi sono puntati al 28 giugno.

"Ci sarà il Consiglio europeo che dovrà discutere anche il dossier sanzioni relativo alla Russia. Speriamo che l'Italia possa proporne l'abolizione".

A chi hanno giovato le sanzioni?

"Penso ai concorrenti europei, ai Paesi dell'Apec, tra questi anche gli Usa. Per noi l'argomento chiave è il forum Eurasiatico di Verona, che si svolgerà il 25 e il 26 ottobre".

Di cosa si parlerà quest'anno?

"Quest'anno si parlerà del ruolo della diplomazia del business, del cambiamento in essere geopolitico, dall Atlantico al Pacifico".

Sono previsti degli ospiti importanti, come lo scorso anno?

"Io penso che avremo una bella sorpresa. Lo spero. Degli ospiti davvero importanti".

CORRIERE DI VITERBO.it



Russia, Fallico: al summit Ue Italia proponga abolizione sanzioni

Appuntamento a Verona per il forum Eurasiatico il 25-26 ottobre

15.06.2018 - 17:30

Roma, (askanews) - Il Forum Eurasiatico di Verona ci potrebbe riservare grandi sorprese in quanto a presenze il prossimo ottobre. Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia lo dichiara in un'intervista, a margine di un convegno a Roma dedicato proprio al business che guarda ad Est. E c'è davvero più di un motivo per buttare un occhio verso l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato Made in Italy per più di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno.

Oggi supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e questa parte di mondo. Certo le sanzioni europee sulla Russia e le controsanzioni non aiutano. Anche per questo tutti gli occhi sono puntati al 28 giugno.

"Ci sarà il Consiglio europeo che dovrà discutere anche il dossier sanzioni relativo alla Russia. Speriamo che l'Italia possa proporne l'abolizione".

A chi hanno giovato le sanzioni?

"Penso ai concorrenti europei, ai Paesi dell'Apec, tra questi anche gli Usa. Per noi l'argomento chiave è il forum Eurasiatico di Verona, che si svolgerà il 25 e il 26 ottobre".

Di cosa si parlerà quest'anno?

"Quest'anno si parlerà del ruolo della diplomazia del business, del cambiamento in essere geopolitico, dall Atlantico al Pacifico".

Sono previsti degli ospiti importanti, come lo scorso anno?

"Io penso che avremo una bella sorpresa. Lo spero. Degli ospiti davvero importanti".

aise
agenzia internazionale
stampa estero

ITALIA – BIELORUSSIA: L'AMBASCIATORE DI BELARUS E IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO BIELORUSSA IN CNA

15/06/2018 - 19:45

Notiziario Flash

Email Stampa PDF

ROMA\ nflash - A margine dei lavori del 6° Seminario eurasiatico a Roma, si è svolto questo pomeriggio nella sede della CNA a Roma l'incontro tra Aleksandr Guryanov, Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario della Repubblica di Belarus in Italia, e Vladimir Ulakhovich, Presidente della Camera di Commercio Bielorussa con Roberta Datteri, Vice Presidente Nazionale CNA con delega alle Politiche per l'Internazionalizzazione, Claudio Giovine, Direttore Divisione Economica e Sociale CNA, Antonio Franceschini, Responsabile Ufficio Promozione e Mercato Internazionale e Moreno Bordoni, delegato per l'Italia della Camera di Commercio della Bielorussia e Segretario CNA Pesaro. **(nflash)**

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa



15 Giugno 2018

Italia – Bielorussia. CNA incontra l'Ambasciatore Aleksandr Guryanov e il Presidente della Camera di Commercio Bielorussa, Vladimir Ulakhovich

Si è svolto questo pomeriggio in occasione del 6° Seminario eurasiatico a Roma, presso la sede della CNA Nazionale, un incontro tra S.E. Aleksandr Guryanov, Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario della Repubblica di Belarus nella Repubblica Italiana, e dal Sig. Vladimir Ulakhovich, Presidente della Camera di Commercio Bielorussa e Roberta Datteri, Vice Presidente Nazionale CNA con delega alle Politiche per l'Internazionalizzazione; Claudio Giovine, Direttore Divisione Economica e Sociale CNA; Antonio Franceschini, Responsabile Ufficio Promozione e Mercato Internazionale e Moreno Bordoni, delegato per l'Italia della Camera di Commercio della Bielorussia e Segretario CNA Pesaro.

La Bielorussia, un Paese in cui l'Italia ha prevalentemente un ruolo di esportatore soprattutto per quanto riguarda la meccanica strumentale affiancata da moda, tessile, agroalimentare e arredamento, rappresenta un importante ponte verso più ampi mercati per il nostro sistema economico in considerazione della sua appartenenza all'Unione economica eurasiatica (UEE): il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan. Il Paese inoltre fa parte del Partenariato orientale (Eastern Partnership – EaP) con Armenia, Azerbijan, Georgia, Moldavia e Ucraina ponendosi quindi punto di riferimento per una ampia area economica e politica a cavallo tra Europa e Asia.

Un'area che in termini geopolitici assume un ruolo centrale per le relazioni Est – Ovest.

L'incontro ha consentito di rinsaldare le relazioni stabilite con il Protocollo d'Intesa sottoscritto a Milano lo scorso anno e mettere in cantiere nuove iniziative che prenderanno avvio a partire dal prossimo autunno.

Area Tematica: Istituzioni

http://www.cna.it/notizie/cna-incontra-lambasciatore-aleksandr-guryanov-e-il-presidente-della-camera-di-commercio#.Wyeq0VUzbcs

CCI.BY

БЕЛОРУССКАЯ ТОРГОВО-ПРОМЫШЛЕННАЯ ПАЛАТА

BELARUSIAN CHAMBER OF COMMERCE AND INDUSTRY

SESSION "ECONOMIC RELATIONS BETWEEN ITALY AND THE REPUBLIC OF BELARUS" WITHIN THE 6TH EURASIAN SEMINAR OF THE CONOSCERE EURASIA ASSOCIATION

Date: 15 june 2018

Rome played host to the 6th Eurasian Seminar organized by the Conoscere Eurasia Association in cooperation with the Roscongress Foundation, the St Petersburg International Economic Forum Organizing Committee, the Belarusian Chamber of Commerce and Industry, Bank Intesa, Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners.



The seminar opening was attended by the Conoscere Eurasia Association President, head of the Board of Intesa Bank Antonio Fallico, the Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary of the Republic of Belarus to the Italian Republic Alexander Guryanov, the Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary of the Russian Federation to the Italian Republic Sergei Razov, the Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary of Armenia to Italy Victoria Bagdasaryan, the representatives of the Eurasian Economic Commission, the business community, state authorities, business associations of Italy, Russia, Uzbekistan, Belarus.

During the seminar, the promising areas of the cooperation of the Italian Republic with the Eurasian states were considered.

CCI.BY



A session "Economic Relations between Italy and the Republic of Belarus" was organized as part of the seminar, moderated by the Chairman of the Belarusian Chamber of Commerce and Industry Vladimir Ulakhovich. Participating in the session were representatives of 11 Belarusian enterprises.



During the session, the topical issues of Belarusian-Italian investment, trade and economic cooperation were discussed, including the financial instruments to support bilateral trade, the possibilities for the Belarusian enterprises to enter the European market through cooperation with the Italian companies, the advantages of doing business within the Chinese-Belarusian Industrial Park "Great Stone", as well as tourism development issues.

LIBERO 24x7

Bianchi , Lega, : Governo italiano crede in distensione con Russia

Askanews | 2 | Crea Alert | 1 ora fa

Politica - Ha il compito di distendere i rapporti". Così Luigi Bianchi, deputato della Lega in un convegno a Roma organizzato dall'Associazione conoscere Eurasia. Io credo che il governo italiano abbia, nel caso in futuro ci siano delle ulteriori escalation ...

Leggi la notizia



twitter

Artlandis RT @Gauro5: Il Parlamento Eiropeo vota una risoluzione di condanna delle violazioni dei diritti civili in Russia. INDOVINATE: Lega vota co...

Persone: luigi bianchi
Organizzazioni: lega governo
Luoghi: russia mosca
Tags: distensione escalation

LIBERO 24x7

Russia,Bianchi, Lega, : l'Italia ha il dovere di emanciparsi da Ue

Askanews | 1 | Crea Alert | 1 ora fa

Politica - Emancipazione di tipo "economico", ma anche politico e "militare". Così Luigi Bianchi, deputato della Lega in un convegno a Roma organizzato dall'Associazione conoscere Eurasia. In questo modo, 'con questo tipo di emancipazione', l'Italia e l'Ue ...

Leggi la notizia

twitter

Artlandis RT @Gauro5: Il Parlamento Eiropeo vota una risoluzione di condanna delle violazioni dei diritti civili in Russia. INDOVINATE: Lega vota co…



Persone: luigi bianchi
Organizzazioni: lega ue
Luoghi: russia bianchi
Tags: dovere emancipazione

LIBERO 24x7

Razov: accuse influenza russa su governo italiano uscite di scena

Askanews | 1 | Crea Alert | 5 ore fa

Politica - Tra serio e faceto ci si chiede, perché ne avremmo bisogno?". Così l'ambasciatore russo Sergey Razov in un seminario a Roma organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia ...

Leggi la notizia

Persone: sergey razov influenza
Organizzazioni: conoscere eurasia
Luoghi: roma mosca
Tags: accuse governo



LIBERO 24x7

Business europeo superato da Apec in rapporti con Eurasia

Askanews | 1 | Crea Alert | 4 ore fa

Politica - Annuncio a un forum organizzato a Roma da Conoscere Eurasia. Lo ha detto Askar Kishkembayev, capo Segreteria del ministro dell'Economia e della Politica finanziaria della Commissione economica eurasiatica a un forum organizzato a Roma da Conoscere ...

Leggi la notizia

Persone: conoscere eurasia segreteria
Organizzazioni: business apec
Luoghi: eurasia mosca
Tags: rapporti posizione

LIBERO 24x7

Imprese, Barrese , Intesa Sanpaolo, : 'Russia è cruciale per la ripresa'

Dire | 174 | 15-6-2018

Rispetto alla caduta nel volume degli scambi dopo le sanzioni economiche imposte dall'Ue nel 2013, oggi assistiamo a una lenta ripresa in settori importanti che coinvolgono in particolare le piccole e medie imprese. Ad esempio, hanno svolto un ...

Leggi la notizia

twitter

Antonella Scarfò Le sanzioni russe e i dazi di Trump castigano le imprese, ma Salvini se la prende solo con l'Ue https://t.co/JcEZiLqRu5 via @bi_italia



Persone: fallico razov
Organizzazioni: imprese barrese
Luoghi: russia italia
Tags: ripresa trimestre

YAHOO! NOTIZIE

Fallico: Italia voti contro rinnovo sanzioni il 28 giugno

Cgi

Askanews 15 giugno 2018



Presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione "Conoscere Eurasia", Antonio Fallico

Mosca, 15 giu. (askanews) - "Le sanzioni hanno fatto più danni a chi le ha imposte, che a chi le ha subite". Lo ha detto il presidente di Intesa Russia e Conoscere Eurasia Antonio Fallico in un forum a Roma. "L'Italia assuma un ruolo da protagonista e voti contro" il rinnovo delle sanzioni al prossimo consiglio del 28 giugno. Non si tratta di scegliere tra Est e Ovest", ma di capire che "la realtà dei fatti è che non si può fare a meno della Russia. Il suo ruolo è importante sui tavoli delle principali emergenze internazionali".

Ed è il momento di scegliere la "via alla politica del dialogo sviluppare i processi di integrazione" rispetto a quella di " Paesi che si sentono investiti della prerogativa eccezionale di imporre le proprie regole agli altri".

YAHOO! FINANZA

Unione eurasiatica strategica per Italia: 2 mld export I trim. 2018

askanews Red/Orm

Askanews 15 giugno 2018

Roma, 15 giu. (askanews) - Supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato made in Italy per più di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno. Una crescita prudente che però conferma l'importanza dell'asse commerciale con l'alleanza eurasiatica dopo un 2017 chiuso oltre quota 9,1 miliardi di export da parte italiana (+15,1%), per circa 22,9 miliardi di interscambio (+13,7%).

Sono i dati presentati oggi durante il 6° Seminario eurasiatico in corso a Roma, organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners. "Le imprese italiane - ha detto in apertura del forum il presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico - stanno potenziando la loro presenza non solo in Russia, dove il pragmatismo del business continua a scontrarsi con le difficoltà imposte dalla geopolitica, ma anche negli altri mercati dell'Unione. L'Eurasia ha un ruolo centrale nelle relazioni tra Est e Ovest e nella scacchiera geopolitica globale, e i recenti accordi tariffari dell'Unione economica eurasiatica con la Cina e l'Iran - ha concluso - ne sono una chiara dimostrazione. L'Italia non può non giocare questa partita. Così come può avere un ruolo determinante nel dibattito europeo per eliminare le sanzioni contro la Russia, che nel primo trimestre ha ridotto gli acquisti dal nostro Paese dell'1,1% e dell'1,3% nel solo mese di aprile".

Con quasi 8 miliardi di importazioni di made in Italy nel 2017 (+19,3%), la Russia si conferma l'economia di riferimento per le aziende italiane in Eurasia, mentre sul fronte delle performance è la Bielorussia il mercato che si è dimostrato più dinamico, con un aumento della domanda di beni e servizi italiani del 31,7% (367,4 milioni di euro), seguita da Armenia (+23,9%, 117 milioni di euro) e Kirghizistan (+2%, 22,1 milioni di euro). Per quanto riguarda il Kazakistan, dopo una riduzione delle esportazioni italiane nel 2017 (-24,7%, 632,3 milioni di euro), penalizzate dal manifatturiero (macchinari -28%, metalli -65%), nel primo trimestre di quest'anno le vendite tricolori tornano a crescere: quasi 160 milioni di euro, + 18,2% sullo stesso periodo 2017.(Segue)

https://it.finance.yahoo.com/notizie/unione-eurasiatica-strategica-per-italia-2-mld-export-091728801.html?guccounter=1

YAHOO! FINANZA

Barrese (Intesa Sanpaolo): "Segnali positivi" scambi Italia-Russia

Cgi

Askanews 15 giugno 2018



Roma, 15 giu. (askanews) - "Segnali positivi" per la ripresa negli scambi commerciali tra la Russia e l'Italia. Secondo Stefano Barrese, responsabile della divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, che ha partecipato a un seminario a Roma organizzato da Conoscere Eurasia, "negli ultimi 4 anni, c'è una lenta ripresa di quel differenziale enorme che si è creato nel 2013 con un calo del 50% dell'interscambio".

In base alle parole di Barrese "a partire dal 2016 abbiamo iniziato a vedere un progressivo aumento. I primi tre mesi dell'anno stiamo vedendo segnali positivi. Sicuramente la meccanica è uno dei settori più importanti per le nostre aziende".

YAHOO! FINANZA

Barrese (Intesa Sanpaolo): "Intesa Russia è una banca importante"

Cgi

Askanews 15 giugno 2018



Roma, 15 giu. (askanews) - "Intesa Russia è una banca importante, che ci consente di accompagnare i nostri clienti in Russia". Così Stefano Barrese, responsabile della divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo in un seminario a Roma organizzato da Conoscere Eurasia. "In tutte le regioni del Paese la Banca assicura un accompagnamento. Sempre più corporate. Cercando di dare una copertura alle aziende", ha aggiunto.

Per poi sottolineare che "l'Italia storicamente ha sempre avuto un rapporto di ponte" verso la Russia. Inoltre "l'Italia può svolgere una funzione di ammorbidimento della situazione internazionale".

Russia, Fallico: al summit Ue Italia proponga abolizione sanzioni



di ***Askanews***

Roma, (askanews) - Il Forum Eurasiatico di Verona ci potrebbe riservare grandi sorprese in quanto a presenze il prossimo ottobre. Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia lo dichiara in un'intervista, a margine di un convegno a Roma dedicato proprio al business che guarda ad Est. E c'è davvero più di un motivo per buttare un occhio verso l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato Made in Italy per più di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno.Oggi supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e questa parte di mondo. Certo le sanzioni europee sulla Russia e le controsanzioni non aiutano. Anche per questo tutti gli occhi sono puntati al 28 giugno."Ci sarà il Consiglio europeo che dovrà discutere anche il dossier sanzioni relativo alla Russia. Speriamo che l'Italia possa proporne l'abolizione".A chi hanno giovato le sanzioni?"Penso ai concorrenti europei, ai Paesi dell'Apec, tra questi anche gli Usa. Per noi l'argomento chiave è il forum Eurasiatico di Verona, che si svolgerà il 25 e il 26 ottobre". Di cosa si parlerà quest'anno?"Quest'anno si parlerà del ruolo della diplomazia del business, del cambiamento in essere geopolitico, dall Atlantico al Pacifico".Sono previsti degli ospiti importanti, come lo scorso anno?"Io penso che avremo una bella sorpresa. Lo spero. Degli ospiti davvero importanti".

15 giugno 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook Mi piace 254.989

Russia, Fallico: al summit Ue Italia proponga abolizione sanzioni

Condividi 0 Tweet

di *Askanews*

Roma, (askanews) - Il Forum Eurasiatico di Verona ci potrebbe riservare grandi sorprese in quanto a presenze il prossimo ottobre. Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia lo dichiara in un'intervista, a margine di un convegno a Roma dedicato proprio al business che guarda ad Est. E c'è davvero più di un motivo per buttare un occhio verso l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato Made in Italy per più di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno.Oggi supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e questa parte di mondo. Certo le sanzioni europee sulla Russia e le controsanzioni non aiutano. Anche per questo tutti gli occhi sono puntati al 28 giugno."Ci sarà il Consiglio europeo che dovrà discutere anche il dossier sanzioni relativo alla Russia. Speriamo che l'Italia possa proporne l'abolizione".A chi hanno giovato le sanzioni?"Penso ai concorrenti europei, ai Paesi dell'Apec, tra questi anche gli Usa. Per noi l'argomento chiave è il forum Eurasiatico di Verona, che si svolgerà il 25 e il 26 ottobre". Di cosa si parlerà quest'anno?"Quest'anno si parlerà del ruolo della diplomazia del business, del cambiamento in essere geopolitico, dall Atlantico al Pacifico".Sono previsti degli ospiti importanti, come lo scorso anno?"Io penso che avremo una bella sorpresa. Lo spero. Degli ospiti davvero importanti".

15 giugno 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook

V: VIDEO



ASKANEWS NEWS PUBBLICATO IL 15 GIUGNO 2018

Russia, Fallico: al summit Ue Italia proponga abolizione sanzioni

Roma, (askanews) - Il Forum Eurasiatico di Verona ci potrebbe riservare grandi sorprese in quanto a presenze il prossimo ottobre. Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia lo dichiara in un'intervista, a margine di un convegno a Roma dedicato proprio al business che guarda ad Est. E c'è davvero più di un motivo per buttare un occhio verso l'Unione economica eurasiatica (Uee), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato Made in Italy per più di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno.

Oggi supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e questa parte di mondo. Certo le sanzioni europee sulla Russia e le controsanzioni non aiutano. Anche per questo tutti gli occhi sono puntati al 28 giugno.

"Ci sarà il Consiglio europeo che dovrà discutere anche il dossier sanzioni relativo alla Russia. Speriamo che l'Italia possa proporne l'abolizione".

A chi hanno giovato le sanzioni?

"Penso ai concorrenti europei, ai Paesi dell'Apec, tra questi anche gli Usa. Per noi l'argomento chiave è il forum Eurasiatico di Verona, che si svolgerà il 25 e il 26 ottobre".

Di cosa si parlerà quest'anno?

"Quest'anno si parlerà del ruolo della diplomazia del business, del cambiamento in essere geopolitico, dall Atlantico al Pacifico".

Sono previsti degli ospiti importanti, come lo scorso anno?

"Io penso che avremo una bella sorpresa. Lo spero. Degli ospiti davvero importanti".

FASHION NETWORK

Eurasia strategica per l'export Made in Italy, prodotti tessili tra i più richiesti

15 Giugno 2018

Supera i 5,7 miliardi di euro l'interscambio tra l'Italia e l'Unione Economica Eurasiatica (UEE), il mercato di libero scambio tra Russia, Kazakistan, Bielorussia, Armenia e Kirghizistan che, nel corso del primo trimestre 2018, ha importato Made in Italy per più di 2 miliardi di euro, in aumento dell'1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno. Una crescita prudente che però conferma l'importanza dell'asse commerciale con l'alleanza eurasiatica dopo un 2017 chiuso oltre quota 9,1 miliardi di export da parte italiana (+15,1%), per circa 22,9 miliardi di interscambio (+13,7%).



Sono i dati presentati oggi durante il 6° seminario eurasiatico in corso a Roma, organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners. "Le imprese italiane", ha detto in apertura del forum il presidente dell`Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, Antonio Fallico, "stanno potenziando la loro presenza non solo in Russia, dove il pragmatismo del business continua a scontrarsi con le difficoltà

imposte dalla geopolitica, ma anche negli altri mercati dell'Unione. L'Eurasia ha un ruolo centrale nelle relazioni tra Est e Ovest e nella scacchiera geopolitica globale, e i recenti accordi tariffari dell'Unione economica eurasiatica con la Cina e l'Iran", ha concluso, "ne sono una chiara dimostrazione. L'Italia non può non giocare questa partita. Così come può avere un ruolo determinante nel dibattito europeo per eliminare le sanzioni contro la Russia, che nel primo trimestre ha ridotto gli acquisti dal nostro Paese dell'1,1% e dell'1,3% nel solo mese di aprile".

Con quasi 8 miliardi di importazioni di Made in Italy nel 2017 (+19,3%), la Russia si conferma l'economia di riferimento per le aziende italiane in Eurasia, mentre sul fronte delle performance è la Bielorussia il mercato che si è dimostrato più dinamico, con un aumento della domanda di beni e servizi italiani del 31,7% (367,4 milioni di euro), seguita da Armenia (+23,9%, 117 milioni di euro) e Kirghizistan (+2%, 22,1 milioni di euro). Per quanto riguarda il Kazakistan, dopo una riduzione delle esportazioni italiane nel 2017 (-24,7%, 632,3 milioni di euro), penalizzate dal manifatturiero (macchinari -28%, metalli -65%), nel primo trimestre di quest'anno le vendite tricolori tornano a crescere: quasi 160 milioni di euro, +18,2% sullo stesso periodo 2017.

Complessivamente, oltre ai macchinari e alle attrezzature Made in Italy, che nel 2017 hanno realizzato vendite nell'UEE per più di 2,7 miliardi dell'export (+25%), sono i tessili (1,75 miliardi di euro, +13%) e i prodotti chimici (670 milioni di euro, +9%) a trainare le esportazioni italiane nell'Unione Eurasiatica, mentre sulla bilancia commerciale pesano soprattutto le importazioni di prodotti minerari (9,6 miliardi di euro), metalli (2 miliardi di euro) e prodotti petroliferi (1,24 miliardi di euro).

Tra i temi dei lavori, anche due focus dedicati specificamente alla Bielorussia e all'Uzbekistan, quest'ultimo anello di congiunzione verso il Medio Oriente nello scenario della "Greater Eurasia" e con uno status di osservatore nell'ambito dell'UEE.

Attualmente l'economia uzbeca rappresenta un potenziale da 32 milioni di persone; un mercato emergente che nel 2017 è valso all'Italia solo 169,3 milioni di euro di esportazioni, con un interscambio commerciale che non ha raggiunto i 200 milioni di euro. La meccanica, il tessile e i prodotti chimici sono i settori del Made in Italy più richiesti, ma le opportunità future di partnership si estendono ai settori ad alto contenuto tecnologico e di know-how tricolore, come il comparto agricolo, quello industriale e la moda.

Fonte: APCOM

Le-ultime-notizie.eu

Fallico: Italia voti contro rinnovo sanzioni il 28 giugno

"L'Italia assuma un ruolo da protagonista e voti contro"

Mosca, 15 giu. (askanews) – "Le sanzioni hanno fatto più danni a chi le ha imposte, che a chi le ha subite". Lo ha detto il presidente di Intesa Russia e Conoscere Eurasia Antonio Fallico in un forum a Roma. "L'Italia assuma un ruolo da protagonista e voti contro" il rinnovo delle sanzioni al prossimo consiglio del 28 giugno. Non si tratta di scegliere tra Est e Ovest", ma di capire che "la realtà dei...
la provenienza: ASKA

Le-ultime-notizie.eu

Razov: accuse influenza russa su governo italiano uscite di scena

"Tra serio e faceto ci si chiede, perché ne avremmo bisogno?"

Roma, 15 giu. (askanews) – Influenza russa sulle elezioni italiane? "Sono felice che questo tema siano uscito di scena" perché "era infondato". Così l'ambasciatore russo Sergey Razov in un seminario a Roma organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia.

Razov ha sottolineato che Mosca ha da sempre mantenuto buoni rapporti con tutti i fronti politici, "buone relazioni con Silvio Berlusconi, con...
la provenienza: ASKA

Le-ultime-notizie.eu

Business europeo superato da Apec in rapporti con Eurasia

Annuncio a un forum organizzato a Roma da Conoscere Eurasia

Mosca, 15 giu. (askanews) – Il business europeo sta perdendo la sua posizione rispetto a quello asiatico e americano. Lo ha detto Askar Kishkembayev, capo Segreteria del ministro dell'Economia e della Politica finanziaria della Commissione economica eurasiatica a un forum organizzato a Roma da Conoscere Eurasia. "La nostra posizione è nota in merito al dialogo tra la Ue e l'Unione Economica Eurasiatica (EAEU) è nota" ha...
la provenienza: ASKA

Le-ultime-notizie.eu

Barrese (Intesa Sanpaolo): “Intesa Russia è una banca importante”

"l'Italia storicamente ha sempre avuto un rapporto di ponte"

Roma, 15 giu. (askanews) – “Intesa Russia è una banca importante, che ci consente di accompagnare i nostri clienti in Russia”. Così Stefano Barrese, responsabile della divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo in un seminario a Roma organizzato da Conoscere Eurasia. “In tutte le regioni del Paese la Banca assicura un accompagnamento. Sempre più corporate. Cercando di dare una copertura alle aziende”, ha aggiunto....
la provenienza: ASKA

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

L'AGENDA DI OGGI

15/06/2018 08:03

MILANO (MF-DJ)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piu' rilevanti di oggi: Venerdi' 15 giugno FINANZA -- CDA -- ASSEMBLEE Milano 11h00 La conceria italiana celebra la sua Assemblea Annuale e inaugura lo Spazio Linespelle: il centro espositivo permanente della piu' importante fiera mondiale dell'area pelle. presso lo Spazio Linespelle di Palazzo Gorani ECONOMIA POLITICA Roma Banca d'Italia pubblica "Finanza pubblica, fabbisogno e debito" e "Mercato finanziario" Roma 09h00 Termina la due giorni di conferenza "Africa-Europe relationships: a multi-stakeholder perspective". Presso Universita' LUISS, viale Romania 32 Gambellara(Vi) 09h00 'Gestire il cambiamento attraverso il controllo di gestione'. Villa Sorio Roma 09h30 VI Seminario Eurasiatico. Intervengono, tra gli altri, Francesco Gianni, Senior Partner Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners; Giancarlo Giorgetti, Sottosegretario Presidenza del Consiglio dei ministri; Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo; Laura Castelli, deputata Movimento 5 stelle; Sergey Razov, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; Sergey Nurtayev, Ambasciatore della Repubblica del Kazakhstan in Italia; Aleksandr Guryanov, Ambasciatore della Repubblica di Belarus in Italia; Victoria Bagdassarian, Ambasciatrice della Repubblica d'Armenia in Italia; Antonio Fallico, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; Licia Mattioli, Vice presidente Confindustria con delega internazionale; Donato Iacovone, AD di EY Italia; Alberto Giovannini, Presidente Salini Impregilo S.p.A.; Giuseppe Matarazzo, Direttore Thales Alenia Space Italia S.p.A.; Luigi Iperti, presidente Camera di Commercio Italia Uzbekistan; Carlo Neri, Senior specialist Area Studi e Comunicazione SACE SpA. Sala Galleria, Via delle Quattro Fontane, 20 Firenze 10h00 'Incipit, premesse per l'inizio' Oracle e Cabel lanciano la piattaforma Felxcube sul mercato bancario italiano. Tra i relatori Franceso Bosio, Presidente Cabel Holding SpA; Fabio Giuliani, AD di Cabel Industry SpA; Stefano Sardelli, DG di Invest Banca SpA; Stefano Tana, AD di Cabel Holding SpA; il Sindaco di Firenze Dario Nardella. Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio Roma 11h00 Sala Galleria - Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners, Via delle Quattro Fontane 20, nell'ambito del VI Seminario Eurasiatico, sessione 'Relazioni economiche tra l'Italia e l'Eurasia' con Licia Mattioli, Vice Presidente di Confindustria per l'Internazionalizzazione Varese 11h00 Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate e Tribunale di Varese: insieme per sostenere il tirocinio formativo degli aspiranti magistrati. Intervengono Roberto Scazzosi, Presidente della Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate; Vito Piglionica, Presidente del Tribunale di Varese; Orazio Muscato, Presidente vicario del Tribunale e Presidente della Sezione Penale del Tribunale di Varese. Tribunale di Varese, Aula "C", Piazza Cacciatori delle Alpi, 4 Roma 11h00 Presentazione risultati ricerca Alla Scoperta della Sostenibilita' - Consumatori Protagonisti - Markonet- Centro Studi Codacons-Comitas. Presso lo Stadio di Domiziano (Piazza Navona) Milano 11h30 Conferenza stampa Intesa Sanpaolo e Brumotti per l'Italia. Palazzina Appiani, viale Byron 2 Roma 11h30 Banca d'Italia presenta il rapporto annuale su "L'economia del Lazio". in Via XX Settembre, 97/E Roma 12h15 La Segretaria generale della Cisl, Annamaria Furlan, con una delegazione del sindacato di via Po, incontrera' a Montecitorio il Presidente della Camera, Roberto Fico. Al centro del colloquio la riforma fiscale e la legge di iniziativa popolare proposta dalla Cisl, i temi della tutela della famiglia, della crescita, del lavoro e della sua sicurezza, la lotta contro lo sfruttamento degli immigrati ed al capolarato. Al termine la leader Cisl incontrera' i giornalisti Genova 14h00 Consegna treno Jazz alla Regione Liguria. Sono presenti Giovanni Toti Presidente Regione Liguria; Giovanni Berrino Assessore Trasporti Regioni Liguria insieme a Orazio Iacono AD di Trenitalia e Maria Annunziata Giaconia Direttore Divisione Passeggeri Regionale Trenitalia. stazione Genova Piazza Principe, binario 11 Milano 14h30 Alitalia - conferenza stampa per la presentazione delle nuove divise disegnate da Alberta Ferretti. Via Gaetano Donizetti 48 Roma 14h45 Conferenza stampa congiunta del Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e del Presidente, Emmanuel Macron a Parigi Roma 16h00 Cerimonia di consegna delle Mele d'Oro - XXX Edizione del Premio Marisa Belisario. Presente tra gli altri il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia. Presso Rai, Auditorium del Foro Italico, Piazza Lauro de Bosis, 5 ECONOMIA INTERNAZIONALE -- red/ds (fine) MF-DJ NEWS

Russia News
НОВОСТИ РОССИИ



Pubblicato il giugno 14th, 2018 | *Da Redazione Russia News* 0

Europa debole: Eurasia ponte tra Est e Ovest? La nuova "guerra del gas"

Venerdi 15 giugno a Roma gli ambasciatori, gli operatori economici e commerciali dei paesi dell'area eurasiatica si incontrano in un importante forum.

Il declino dell'**Europa** a trazione tedesca e l'ascesa esponenziale dell'**Eurasia**, i nuovi assetti geopolitici per il controllo degli approvvigionamenti e delle forniture energetiche, le strategie delle politiche commerciali tra dazi e sanzioni. Questi e altri, i temi che si affronteranno **venerdì 15 giugno** nel corso del "**VI Seminario Eurasiatico di Roma**" e a cui parteciperanno gli ambasciatori dei Paesi che fanno parte dell'**Unione Eurasiatica**, unitamente alle rappresentanze commerciali, politici, economisti imprenditori e analisti.



Advertisements

I Paesi partecipanti



Russia, **Bielorussia**, **Kazakistan**, **Uzbekistan**, **Armenia** e **Kirghizistan** sono i membri dell'**Unione Economica Eurasiatica** che prenderanno parte all'incontro, unitamente all'**Italia** che è il Paese



ospitante. L'evento è organizzato dall'**Associazione Conoscere Eurasia**, da **Roscongress**, dal **Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo**, dalla **Camera di Commercio Bielorussa** ed in collaborazione con **Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia** e lo **studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners**.

Interverranno tra gli altri,***Giancarlo Giorgetti***, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri italiano, ***Antonio Fallico***, presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia, ***Sergey Razov***, ambasciatore della Federazione Russa in Italia, ***Sergey Nurtayev***, ambasciatore del Kazakistan in Italia, ***Aleksandr Guryanov***, ambasciatore della Bielorussia in Italia, ***Victoria Bagdassarian***, ambasciatrice dell'Armenia in Italia, ***Licia Mattioli***, vicepresidente di Confindustria, ***Igor Karavaev***, rappresentante commerciale della **Federazione Russa** in Italia, ***Francesco Gianni***, senior partner dello **studio legale Gianni-Arrigoni-Grippo-Cappelli & Partners**.



Il tema energetico



Sullo sfondo di un incontro così importante che si svolge in Italia, appare evidente che l'altro tema importante sarà quello energetico.

Recente è infatti l'intenzione della neo **Ministra per il Sud**, ***Barbara Lezzi***, supportata anche dal **Ministro dell'Ambiente**, ***Sergio Costa***, di voler chiudere il cantiere del **Trans Adriatic Pipeline** (**TAP**), il gasdotto che dovrebbe trasportare il **gas** dell'**Azerbaigian** attraversando l'**Italia** dalla **Puglia** e che è stato già **completato per** il **72,5% del totale**, così come dichiarato dal presidente di Tap, ***Walter Peeraer***. Questo scenario di fatto di fatto riaprirebbe il discorso degli **approvvigionamenti di gas** con la **Russia**, che ovviamente non ha mai visto di buon occhio



questo progetto, preferendo il ritorno ad un tipo di fornitura "diretta" del colosso **Gazprom** per l'**Europa**.

Non è un caso che il presidente della **Gazprom**, ***Alexander Medvedev***, ha già fatto sapere che **qualora i giacimenti azeri si trovassero nella incapacità di completare la fornitura** del gasdotto, la società che rappresenta è disponibile a "*dare una mano*".

E' iniziata una nuova "**Guerra del Gas**"?



ITALIA **19:18 13.06.2018** (aggiornato 21:46 13.06.2018) URL abbreviato

Tema: Relazioni italo russe (17) 3 17 0

Venerdì 15 giugno a Roma si terrà la sesta edizione del Seminario Eurasiatico, dedicato alle relazioni economiche fra l'Italia e l'Unione Economica Eurasiatica.

Il VI Seminario Eurasiatico avrà luogo presso la Sala Galleria dello studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners in Via delle Quattro Fontane 20 a Roma:

> ***Eurasia, ponte tra Est e Ovest. Lo stato dell'arte e le prospettive delle relazioni economiche tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica, l'alleanza tra Russia, Bielorussia, Kazakistan, Armenia e Kirgyzstan e baricentro geopolitico del mondo multipolare, saranno al centro dei lavori organizzati da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners.***

Di seguito il programma orario del seminario:

09.00-09.30

Registrazione dei partecipanti. Welcome coffee

09.30-11.00

Apertura del Seminario

Moderatore: Aleksey PILKO, Direttore Eurasian Communication Center

Francesco GIANNI, Senior Partner Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners

Stefano BARRESE, Responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo

Laura CASTELLI, Vice ministro all'Economia e Finanza

Sergey RAZOV, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia

Victoria BAGDASSARIAN, Ambasciatrice Straordinaria e Plenipotenziaria

della Repubblica d'Armenia in Italia

Matteo Luigi BIANCHI, deputato Lega

Aleksandr GURYANOV, Ambasciatore della Repubblica di Belarus in Italia e Malta; rappresentante permanente presso la Fao

Askar KISHKEMBAYEV, capo Segreteria del ministro dell'Economia e della Politica finanziaria Commissione economica eurasiatica

Antonio FALLICO, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia

11:00 — 12:00

Sessione I: Relazioni economiche tra l'Italia e L'Eurasia

Moderatore: Andrea CARLI, giornalista Il Sole 24 Ore

Licia MATTIOLI, Vicepresidente Confindustria con delega internazionale

Igor KARAVAEV, Rappresentante commerciale della Federazione Russa in Italia

Donato IACOVONE, Amministratore Delegato EY Italia

Oleg DZHUS, Membro del Management Board, Responsabile Tesoreria di Banca Intesa Russia

Alberto GIOVANNINI, Presidente Salini Impregilo S.p.A.

Giuseppe MATARAZZO, Direttore Thales Alenia Space Italia S.p.A.

12:00 — 12:40

Sessione II: Relazioni economiche tra l'Italia e l'Uzbekistan

Moderatore: Riccardo MANARA, ex Ambasciatore italiano nella Repubblica dell'Uzbekistan

Luigi IPERTI, Presidente Camera di Commercio Italia Uzbekistan

Rustam KAYUMOV, 1° Segretario e Incaricato d'Affari Ambasciata della Repubblica dell'Uzbekistan in Italia

12:40 — 13:20

Sessione III: Relazioni economiche tra l'Italia e la Repubblica di Belarus

Moderatore: Vladimir ULAKHOVICH, Presidente della Camera di Commercio e Industria Bielorussa

Sergey MASHONSKII, senior partner Arzinger and Partners

Carlo NERI, senior specialist Area Studi e Comunicazione SACE SpA

Olga VOROBIEVA, Direttore Parco industriale Great Stone

Ekaterina PODBEREZHSKAYA, Direttore Agenzia viaggi "VEZHA"

13.20-13.40

Conclusioni

Moderatore: Andrea CARLI, giornalista Il Sole 24 Ore

Antonio FALLICO, Presidente di Banca Intesa Russia e Presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia

L'Unione Economica Euroasiatica comprende Armenia, Bielorussia, Kazakhstan, Kirgyzstan e Russia, unite in un mercato unico esteso su una superficie di 20 milioni di kmq e comprendente una popolazione di 185 milioni di persone. Nel 2019 in questo spazio commerciale entrerà anche la Cina, mentre sono in corso i negoziati di accesso con l'Iran.

MONDOLIBERO



News

L'Italia guarda oltre, a Roma si tiene il Seminario Eurasiatico

15/06/2018 9 0

Venerdì 15 giugno a Roma si terrà la sesta edizione del Seminario Eurasiatico, dedicato alle relazioni economiche fra l'Italia e l'Unione Economica Eurasiatica.

Il VI Seminario Eurasiatico avrà luogo presso la Sala Galleria dello studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners in Via delle Quattro Fontane 20 a Roma:

Eurasia, ponte tra Est e Ovest. Lo stato dell'arte e le prospettive delle relazioni economiche tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica, l'alleanza tra Russia, Bielorussia, Kazakistan, Armenia e Kirgyzstan e baricentro geopolitico del mondo multipolare, saranno al centro dei lavori organizzati da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners.

Di seguito il programma orario del seminario:

09.00-09.30

Registrazione dei partecipanti. Welcome coffee

09.30-11.00

Apertura del Seminario

Moderatore: Aleksey PILKO, Direttore Eurasian Communication Center

Francesco GIANNI, Senior Partner Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners

Stefano BARRESE, Responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo

Laura CASTELLI, Vice ministro all'Economia e Finanza

Sergey RAZOV, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia

Victoria BAGDASSARIAN, Ambasciatrice Straordinaria e Plenipotenziaria

della Repubblica d'Armenia in Italia

Matteo Luigi BIANCHI, deputato Lega

Aleksandr GURYANOV, Ambasciatore della Repubblica di Belarus in Italia e Malta; rappresentante permanente presso la Fao

Askar KISHKEMBAYEV, capo Segreteria del ministro dell'Economia e della Politica finanziaria Commissione economica eurasiatica

Antonio FALLICO, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia

11:00 – 12:00

Sessione I: Relazioni economiche tra l'Italia e L'Eurasia

Moderatore: Andrea CARLI, giornalista Il Sole 24 Ore

Licia MATTIOLI, Vicepresidente Confindustria con delega internazionale

Igor KARAVAEV, Rappresentante commerciale della Federazione Russa in Italia

Donato IACOVONE, Amministratore Delegato EY Italia

Oleg DZHUS, Membro del Management Board, Responsabile Tesoreria di Banca Intesa Russia

Alberto GIOVANNINI, Presidente Salini Impregilo S.p.A.

Giuseppe MATARAZZO, Direttore Thales Alenia Space Italia S.p.A.

12:00 – 12:40

Sessione II: Relazioni economiche tra l'Italia e l'Uzbekistan

Moderatore: Riccardo MANARA, ex Ambasciatore italiano nella Repubblica dell'Uzbekistan

Luigi IPERTI, Presidente Camera di Commercio Italia Uzbekistan

Rustam KAYUMOV, 1° Segretario e Incaricato d'Affari Ambasciata della Repubblica dell'Uzbekistan in Italia

12:40 – 13:20

Sessione III: Relazioni economiche tra l'Italia e la Repubblica di Belarus

Moderatore: Vladimir ULAKHOVICH, Presidente della Camera di Commercio e Industria Bielorussa

Sergey MASHONSKII, senior partner Arzinger and Partners

Carlo NERI, senior specialist Area Studi e Comunicazione SACE SpA

Olga VOROBIEVA, Direttore Parco industriale Great Stone

Ekaterina PODBEREZHSKAYA, Direttore Agenzia viaggi "VEZHA"

Conclusioni

Moderatore: Andrea CARLI, giornalista Il Sole 24 Ore

Antonio FALLICO, Presidente di Banca Intesa Russia e Presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia

L'Unione Economica Euroasiatica comprende Armenia, Bielorussia, Kazakhstan, Kirgyzstan e Russia, unite in un mercato unico esteso su una superficie di 20 milioni di kmq e comprendente una popolazione di 185 milioni di persone. Nel 2019 in questo spazio commerciale entrerà anche la Cina, mentre sono in corso i negoziati di accesso con l'Iran.

via Sputnik

Le-ultime-notizie.eu

Eurasia, Business tra Italia-Unione economica eurasiatica: venerdì seminario a Roma

Organizzata da Conoscere Eurasia, focus su prospettive relazioni

Roma, 13 giu. (askanews) – Eurasia, ponte tra Est e Ovest. Lo stato dell'arte e le prospettive delle relazioni economiche tra l'Italia e l'Unione economica eurasiatica, l'alleanza tra Russia, Bielorussia, Kazakistan, Armenia e Kirghizistan e baricentro geopolitico del mondo multipolare, saranno al centro dei lavori organizzati da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo,...
la provenienza: ASKA

CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO - BELLUNO | DOLOMITI
trevisobellunosystem
bellezza e impresa

VI Seminario Eurasiatico di Roma

07/06/2018 | **PROGETTI - EVENTI** |

Fonte: ufficio stampa Camera di Commercio Italia Uzbekistan

INVITO - SAVE THE DATE

VI SEMINARIO EURASIATICO DI ROMA

RAPPORTI POLITICI E ECONOMICI TRA L'ITALIA
E L'UNIONE ECONOMICA EURASIATICA

L'evento avrà luogo il giorno 15 giugno 2018 (venerdì)
presso lo Studio Legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners
Sala Galleria
Via delle Quattro Fontane, 20 – Roma
Organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia in collaborazione con
il Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo, Roscongress, Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e lo Studio Legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners
Si allega il **programma.**
Lingue di lavoro: italiano e russo con traduzione simultanea
La partecipazione all'evento è gratuita previa registrazione.
La registrazione è possibile entro il 13 giugno
e fino al raggiungimento della capienza massima della sala
Per adesioni e informazioni:

Mi piace 83

Eurasia, Business tra Italia-Unione economica eurasiatica: venerdì ...

Roma, 13 giu. , askanews, Eurasia, ponte tra Est e Ovest. Lo stato dell'arte e le prospettive delle relazioni ...

Segnalato da : **askanews**

Commenta

Eurasia, Business tra Italia-Unione economica eurasiatica: venerdì seminario a Roma *(Di mercoledì 13 giugno 2018)* **Roma**, 13 giu. , askanews, **Eurasia**, ponte tra Est e Ovest. Lo stato dell'arte e le prospettive delle relazioni economiche tra l'**Italia** e l'**Unione economica Eurasia**tica, l'alleanza tra Russia, ...

ASKANEWS

twitter ***ferrandoluigi*** : Tirate fuori le palle e dite a Bruxelles che i quasi 20 miliardi che spendiamo per gli immigrati li mettano loro !!... -

Dalla Rete Google News

A Spief dialogo e business, modello vincente di Conoscere Eurasia



A Spief dialogo e business, modello vincente di Conoscere Eurasia Corriere di Siena

Full coverage

EURASIA News
News agency & Current Affairs



Eurasia ponte tra Est e Ovest: a Roma il VI Seminario

Roma – Lo stato dell'arte e le prospettive delle relazioni economiche tra l'**Italia** e l'**Unione economica eurasiatica**, l'alleanza tra **Russia, Bielorussia, Kazakistan, Uzbekistan, Armenia** e **Kirghizistan** e baricentro geopolitico del mondo multipolare, saranno al centro dei lavori del 15 giugno prossimo, organizzati da **Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum economico internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio Bielorussa,** in collaborazione con **Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia** e **Studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli** & **Partners**.



Interverranno, tra gli altri: **Francesco GIANNI**, Senior Partner Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners; **Giancarlo GIORGETTI**, Sottosegretario Presidenza del Consiglio dei ministri; **Stefano BARRESE**, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo; **Laura CASTELLI**, deputata Movimento 5 stelle; **Sergey RAZOV**, Ambasciatore della Federazione Russa in Italia; **Sergey NURTAYEV**, Ambasciatore della Repubblica del Kazakhstan in Italia; **Aleksandr GURYANOV**, Ambasciatore della Repubblica di Belarus in Italia; **Victoria BAGDASSARIAN**, Ambasciatrice della Repubblica d'Armenia in Italia; **Antonio FALLICO**, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; **Licia MATTIOLI**, Vice

Victoria BAGDASSARIAN, Ambasciatrice della Repubblica d'Armenia in Italia; **Antonio FALLICO**, Presidente Banca Intesa Russia e Presidente Associazione Conoscere Eurasia; **Licia MATTIOLI**, Vice presidente Confindustria con delega internazionale; **Igor KARAVAEV**, Rappresentante commerciale della Federazione Russa in Italia; **Donato IACOVONE**, Amministratore Delegato EY Italia; **Oleg DZHUS**, membro del management board e responsabile Tesoreria di Banca Intesa Russia; **Alberto GIOVANNINI**, Presidente Salini Impregilo S.p.A.; **Giuseppe MATARAZZO**, Direttore Thales Alenia Space Italia S.p.A.; **Luigi IPERTI**, presidente Camera di Commercio Italia Uzbekistan; **Rustam KAYUMOV**, 1° Segretario e incaricato d'Affari Ambasciata della Repubblica dell'Uzbekistan a Roma; **Sergey MASHONSKII**, Direttore "Arzinger and Partners"; **Carlo NERI**, Senior specialist Area Studi e Comunicazione SACE SpA; **Olga VOROBIEVA**, Direttore del progetto **Parco industriale Velikii Kamen**; **Ekaterina PODBEREZHSKAYA**, Direttore Agenzia viaggi "**VEZHA**".



RED

Associazione conoscere Eurasia

RASSEGNA STAMPA

ATTIVITA' CULTURALI PROMOSSE DALL'ASSOCIAZIONE CONOSCERE EURASIA

PRIMO SEMESTRE 2018

- CINEFORUM «INCONTRI CON LA CULTURA RUSSA», dal 15 gennaio al 19 marzo
- SCRITTORI RUSSI IN CAMPANIA SULLE TRACCE DI GORKI, dal 14 al 21 APRILE
- PREMIO RADUGA 2018

CASA RUSSA IN VERONA

РУССКИЙ ДОМ В ВЕРОНЕ

Associazione conoscere Eurasia

RUSSKIY MIR FOUNDATION

ГОСФИЛЬМОФОНД РОССИИ

in collaborazione con

Verona FILM festival

Comune di Verona

Cultura

RASSEGNA STAMPA

CINEFORUM
«INCONTRI CON LA CULTURA RUSSA»

COMUNICATO STAMPA

CONOSCERE EURASIA: AL VIA IX CINEFORUM CON 10 FILM RUSSI DELL'ULTIMO DECENNIO
DA LUNEDI' 15 GENNAIO AL PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA

Verona, 11 gennaio 2018. Sarà il cinema russo dell'ultimo decennio il soggetto della IX edizione degli "Incontri con la cultura russa", la rassegna cinematografica in programma da lunedì 15 gennaio fino al 19 marzo al palazzo della Gran Guardia (sala convegni, terzo piano ore 20.30; ingresso gratuito). Organizzato e promosso da Casa Russa in Verona, Associazione Conoscere Eurasia, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Russkiy Mir Foundation e Gosfilmfond in collaborazione con Verona Film Festival e l'assessorato alla Cultura del Comune scaligero, il cineforum prevede 10 pellicole russe contemporanee selezionate dal critico cinematografico Giancarlo Beltrame. Ad aprire la rassegna, lunedì 15 gennaio, sarà "La fortezza di Brest" di Aleksandr Kott (anno 2010), giudicato come il migliore film di guerra russo dalla fine dell'URSS. Tratto da un saggio storico di Sergej Smirnov - Gli eroi della fortezza di Brest – il film narra l'inizio dell'operazione Barbarossa, l'aggressione della Germania nazista all'Unione Sovietica iniziata il 22 giugno del 1941 e della resistenza dell'Armata Rossa, attraverso gli occhi di un giovane ragazzo orfano, allievo musicista della banda militare, Aleksandr Akimov.

Per Daniela Bonomi, segretario generale di Conoscere Eurasia: "La rassegna di quest'anno, incentrata sulla produzione cinematografica russa più recente, offre uno spaccato storico ma anche emozionale della cultura russa, tra memoria e presente. Il calendario proposto, oltre a consolidare la collaborazione con Verona Film Festival, è un'ulteriore occasione per gli appassionati per approfondire, anche attraverso il cinema, l'amicizia tra i due popoli e per scoprire le affinità che stanno alla base di un rapporto così privilegiato come quello tra l'Italia e la Russia".

"La scelta di affrontare il cinema russo dell'ultimo decennio – commenta Giancarlo Beltrame, curatore degli Incontri con la cultura russa – è sicuramente interessante e intrigante. Infatti, attraverso i dieci film in cartellone abbiamo voluto indagare dove sta andando il cinema russo contemporaneo, fornendo delle piste indicative delle tendenze attuali che, crediamo, rispecchino anche il cambiamento socio-culturale in atto in Russia".

IX Rassegna "Incontri con la cultura russa: il cinema dell'ultimo decennio"
Palazzo della Gran Guardia, ore 20.30 sala convegni (3° piano); ingresso libero.

Ufficio stampa Associazione Conoscere Eurasia: Ispropress
Benny Lonardi (393.4555590; direzione@ispropress.it)

[Segue]

[Segue]

Programma

Data	Film	Regia	Anno e durata
15 gennaio	Брестская крепость – **La fortezza di Brest**	Aleksandr Kott	2010; 138'
22 gennaio	Как я провёл этим летом – **Come ho passato quest' estate**	Aleksej Popogrebskij	2010; 128'
29 gennaio	В тумане – **Anime nella nebbia**	Sergej Loznitsa	2012; 125'
5 febbraio	Жить - **Vivere**	Vasilij Sigarev	2012; 120'
12 febbraio	Начальник - **Il boss** Майор - **Il maggiore**	Jurij Bykov Jurij Bykov	2009; 18' 2013; 95'
19 febbraio	Под электрическими облаками – **Sotto nuvole elettriche**	Aleksej German jr	2015; 138'
26 febbraio	Ученик - **Parola di dio**	Kirill Serebrennikov	2016; 113'
5 marzo	Белые ночи почтальона Алексея Тряпицына **Le notti bianche di un postino**	Andrej Končalovskij	2014; 91'
12 marzo	Дама пик - **La Dama di picche**	Pavel Lungin	2016; 120'
19 marzo	Время первых – **Il tempo dei pionieri**	Dmitrij Kiselëv	2017; 135'

COMUNICATO STAMPA

CONOSCERE EURASIA: PROSEGUONO INCONTRI CON IL CINEMA RUSSO. LUNEDI' 22 GENNAIO IN GRAN GUARDIA IL FILM "COME HO PASSATO QUEST'ESTATE" DI ALEKSEJ POPOGREBSKIJ, ORSO D'ARGENTO A BERLINO E VINCITORE ANCHE DEL LONDON FILM FESTIVAL.
LUNEDI' 22 GENNAIO, ORE 20.30

Verona, 19 gennaio 2018. Prosegue la rassegna "Incontri con la cultura russa", la rassegna cinematografica giunta alla 9^ edizione, in programma ogni lunedì fino al 19 marzo al palazzo della Gran Guardia (sala convegni, terzo piano ore 20.30; ingresso gratuito).
La seconda pellicola, in proiezione lunedì 22 gennaio, sarà "Come ho passato quest'estate" (2010) firmata dal regista Aleksey Popogrebskij: Orso d'argento a Berlino, oltre che vincitore del Golden Hugo a Chicago e del London Film Festival. Un film intenso che, attraverso l'ispezione psicologica tipica del regista nato nel 1972, mette in luce il senso di abbandono e di solitudine dei due protagonisti, confinati in una stazione meteorologica su un'isola deserta del Mare Glaciale Artico e alle prese con una natura incombente e grandiosa.
Organizzato e promosso da Casa Russa in Verona, Associazione Conoscere Eurasia, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Russkiy Mir Foundation e Gosfilmfond in collaborazione con Verona Film Festival e l'assessorato alla Cultura del Comune scaligero, il cineforum è curato dal critico cinematografico Giancarlo Beltrame, che ha selezionato le 10 pellicole più emblematiche dell'ultimo decennio del cinema russo.

IX Rassegna "Incontri con la cultura russa: il cinema dell'ultimo decennio"
Palazzo della Gran Guardia, ore 20.30 sala convegni (3° piano); ingresso libero.

Ufficio stampa Associazione Conoscere Eurasia: Ispropress
Benny Lonardi (393.4555590; direzione@ispropress.it)

COMUNICATO STAMPA

CONOSCERE EURASIA: IL CINEMA RUSSO ANCORA PROTAGONISTA IN GRAN GUARDIA.
LUNEDÌ 5 FEBBRAIO APPUNTAMENTO CON IL PLURIPREMIATO "VIVERE"

Verona, 2 febbraio 2018. Sarà il pluripremiato "Vivere" il prossimo protagonista di "Incontri con la cultura russa", il cineforum giunto alla 9^ edizione dedicato alle grandi pellicole russe in proiezione ogni lunedì fino al 19 marzo al palazzo della Gran Guardia. L'appuntamento con "Vivere" (2012), il secondo film del giovane regista e drammaturgo Vasilij Sigarev, è per lunedì 5 febbraio (sala convegni, terzo piano ore 20.30; ingresso gratuito).

Sigarev affronta, in provocatorio contrasto con il titolo, il tema della morte e della sofferenza data dalla perdita delle persone care. Lo fa intrecciando tre storie diverse e giostrando una narrazione ad alto contenuto emotivo, fatta di riprese in soggettiva e aperture oniriche, sullo sfondo di una provincia russa degradata e avvolta dall'inverno. Un gioco cinematografico complesso, ma sviluppato con grande abilità, che è valso alla pellicola i premi per la miglior direzione e la miglior cinematografia, nonché il premio della Guild of Russian Film Scholars and Film Critics, al Kinotavr Festival di Sochi nel 2012.

Organizzato e promosso da Casa Russa in Verona, Associazione Conoscere Eurasia, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Russkiy Mir Foundation e Gosfilmfond in collaborazione con Verona Film Festival e l'assessorato alla Cultura del Comune scaligero, il cineforum è curato dal critico cinematografico Giancarlo Beltrame, che ha selezionato le 10 pellicole più emblematiche dell'ultimo decennio del cinema russo.

Ufficio stampa Conoscere Eurasia: ispropress, Benny Lonardi (direzione@ispropress.it; 393.4555590)

COMUNICATO STAMPA

CONOSCERE EURASIA: GIOVANI E FANATISMO RELIGIOSO AL PROSSIMO APPUNTAMENTO CON IL CINEFORUM RUSSO

LUNEDI' 26 FEBBRAIO IN GRAN GUARDIA LA PROIEZIONE DI "PAROLA DI DIO", L'ULTIMO FILM DI KIRILL SEREBRENNIKOV

Verona, 23 febbraio 2018. C'è anche la regia provocatoria del maestro russo Kirill Serebrennikov nel calendario degli "incontri con la cultura russa", la rassegna cinematografica organizzata dall'Associazione Conoscere Eurasia in collaborazione con Verona Film Festival che fino al 19 marzo proietterà i migliori film russi dell'ultimo decennio selezionati dal critico cinematografico Giancarlo Beltrame (Palazzo della Gran Guardia – terzo piano - ogni lunedì alle 20:30 ingresso libero).

Lunedì 26 febbraio, infatti, sul grande schermo della Gran Guardia sarà proiettato "Parola di Dio". In questo film, presentato a Cannes nel 2016, Serebrennikov affronta un tema delicato quanto attuale: quello della deriva integralista e fondamentalista della religione. Ispirato a una pièce teatrale del tedesco Mayenburg, la trama stringe l'obiettivo su Veniamin, studente liceale in crisi adolescenziale che interpreta la Bibbia e il cristianesimo ortodosso con un approccio ossessivo ed estremo. Il giovane attacca le abitudini e le idee di compagni e insegnanti a colpi di citazioni dal Vecchio Testamento, in un'escalation di fanatismo religioso che lo porterà su posizioni sempre più lontane dalla realtà. Questa la traccia per una riflessione che coinvolge tutte le religioni e in generale tutti i 'credo' nel momento in cui attecchiscono in forma estremizzata sulle fragilità e sulle paure individuali, specialmente se amplificate dalla giovane età.

Tra i molti riconoscimenti e le nomination ottenute, "Parola di Dio" si è aggiudicato il "François Chalais Award" al Festival di Cannes e il premio per la migliore direzione al Sochi Open Russian Film Festival.

La rassegna cinematografica "incontri con la cultura russa" è organizzato e promosso da Casa Russa in Verona, Associazione Conoscere Eurasia, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Russkiy Mir Foundation e Gosfilmfond in collaborazione con Verona Film Festival e l'assessorato alla Cultura del Comune scaligero.

Ufficio stampa Conoscere Eurasia: ispropress, Benny Lonardi (direzione@ispropress.it; 393.4555590)

COMUNICATO STAMPA

CONOSCERE EURASIA: BOOM DI SPETTATORI PER IL CINEFORUM RUSSO
LUNEDÌ 19 L'ULTIMA PROIEZIONE CON "IL TEMPO DEI PIONIERI" DI DMITRIJ KISELËV

Verona, 16 marzo 2018. Sono i primi passi dell'uomo nello spazio gli ultimi protagonisti di "Incontri con il cinema russo", la rassegna cinematografica di Associazione Conoscere Eurasia che, lunedì 19 marzo, chiude con "Il tempo dei pionieri" (2017) di Dmitrij Kiselëv (sala convegni, terzo piano ore 20.30, ingresso gratuito) un'edizione da tutto esaurito, segnando una media di 200 spettatori a serata. "La vivace risposta del pubblico a questa proposta – ha commentato Antonio Fallico, presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia – dimostra grande interesse e apertura da parte della città di Verona alla Russia. Le relazioni culturali favoriscono e sviluppano l'amicizia che storicamente lega i nostri paesi che, a loro volta, nonostante le sanzioni, registrano intensi scambi economici, industriali e commerciali: obbiettivo che da sempre impegna l'Associazione Conoscere Eurasia". Per Giancarlo Beltrame, curatore del cineforum: "Le pellicole in cartellone ci hanno permesso di aprire uno spaccato non solo sul panorama cinematografico dell'ultimo decennio, ma anche sui cambiamenti che attraversano la società russa, in equilibrio tra influenze internazionali, dinamiche politiche e senso di appartenenza".

Ed è proprio l'amore per la patria uno dei temi portanti anche dell'ultimo film in programma, il colossal diretto da Dmitrij Kiselëv che racconta, in piena Guerra Fredda, la prima passeggiata spaziale extraveicolare della storia, la missione Voschod 2. In "Il tempo dei pionieri" si rivivono infatti il coraggio e la determinazione dei due cosmonauti Pavel Belyaev e Alexej Leonov, pronti a rischiare la vita per assicurare il primato dell'Urss nello spazio. Già esperto di serie televisive, Kiselev dirige a tempo di suspense ed effetti speciali, e chiude il ciclo di appuntamenti nel segno di una rilettura in chiave patriottica del passato sovietico, una delle tendenze del cinema russo di questi anni.

Organizzato e promosso da Casa Russa in Verona, Associazione Conoscere Eurasia, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Russkiy Mir Foundation e Gosfilmfond in collaborazione con Verona Film Festival e l'assessorato alla Cultura del Comune scaligero, il cineforum ha proposto ogni lunedì a partire dal 15 gennaio una selezione delle 10 pellicole russe più emblematiche dell'ultimo decennio.

Ufficio stampa Conoscere Eurasia: ispropress
Benny Lonardi (direzione@ispropress.it; 393.4555590)

IX Rassegna "Incontri con la cultura russa: il cinema dell'ultimo decennio"
Palazzo della Gran Guardia, ore 20.30 sala convegni (3° piano); ingresso libero.

RADIO-TV

TELENUOVO – TG VERONA 17 marzo 2018

TELENUOVO – TG VERONA del 17 marzo 2018 ed. 20.30
Conduce: Laura Peloso
Rubrica: Verona Flash di Andrea Andreoli
Durata: 0’29’’

«Sono i primi passi dell’uomo nello spazio gli ultimi protagonisti di «Incontri con il cinema russo», la rassegna cinematografica di Associazione Conoscere Eurasia, che lunedì 19 marzo chiude con «Il tempo dei pionieri» di Dmitrij Kiselëv, in Gran Guardia, che inizia alle ore 20.30, ingresso gratuito. «E’ stata un’edizione da tutto esaurito - ha commentato Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia – e la vivace risposta del pubblico a questa proposta dimostra grande interesse e apertura da parte della città di Verona alla Russia».»

Link edizione (servizio al min. 15’56’’)
http://www.telenuovo.it/pages/680124/archivio_dirette/tg_verona_sera.html



TELENUOVO – TG VERONA 17 marzo 2018

TELENUOVO – TG VERONA del 17 marzo 2018 ed. 12.30
Conducono: Andrea Andreoli, Laura Peloso
Durata: 0’30’’

Ha dato ottimi risultati la rassegna proposta dall’Associazione Conoscere Eurasia, intitolata «Incontri con il cinema russo», che si concluderà il prossimo 19 marzo con «Il tempo dei pionieri». Un’edizione da tutto esaurito che ha segnato una media di 200 spettatori a serata. «La vivace risposta del pubblico a questa proposta – ha commentato Antonio Fallico, presidente dell’Associazione - dimostra grande interesse e apertura da parte della città di Verona alla Russia.»

Link edizione (servizio al min. 21’36’’)
http://www.telenuovo.it/pages/680001/?sectionID=617966&playlist=tutti





TELENUOVO – TG VERONA 13 gennaio 2018

TELENUOVO – TG VERONA del 19 gennaio 2018 ed. 19.15; ed.20.30
Conduce: Andrea Andreoli
Durata: 0’30’’

Prosegue lunedì la nona edizione della rassegna **«Incontri con la cultura russa»**, il cineforum dedicato al cinema russo dell’ultimo decennnio. Alle 20.30 nell’auditorium della Gran Guardia ci sarà infatti la proiezione del film «Come ho passato quest’estate» del regista Aleksey Popogrebskij.

Link edizione (servizio al min. 22’25’’)
http://www.tgverona.it/pages/660228/?sectionID=211593&playlist=tutti



TELENUOVO – TG VERONA 13 gennaio 2018

TELENUOVO – TG VERONA del 13 gennaio 2018 ed. 19.15; ed. 20.30
Conduce: Andrea Andreoli
Durata: 0’35’’

Sarà il cinema russo dell’ultimo decennio il protagonista della nona edizione di **«Incontri con la cultura russa»**, la rassegna cinematografica in programma da lunedì 15 gennaio al 19 marzo al Palazzo della Gran Guardia. Questo cineforum, promosso e organizzato dall’Associazione Conoscere Eurasia, prevede la proiezione di 10 pellicole russe contemporanee. Ad aprire la rassegna, lunedì 15 gennaio, sarà “La fortezza di Brest” di Aleksandr Kott che è considerato il migliore film di guerra russo dalla fine dell’URSS.

Link edizione (servizio al min. 22’10’’)
http://www.telenuovo.it/pages/658278/archivio_dirette/tg_verona_sera.html



RADIO VERONA – GR VERONA 11 gennaio 2018 ed. pomeridiane
Conduce: Anna Zegarelli
Durata: 0’50’’

Annuncio del cineforum di «Incontri con la cultura russa», in programma da lunedì 15 gennaio al 19 marzo al Palazzo della Gran Guardia. La rassegna è promossa e organizzata dall’Associazione Conoscere Eurasia.

QUOTIDIANI, PERIODICI E NEWSLETTER SPECIALIZZATE

GRAN GUARDIA. Stasera l'ultima proiezione

Boom di spettatori alla rassegna del cinema russo

Oltre 200 a serata. Si chiude con un film su una missione spaziale

Sono i primi passi dell'uomo nello spazio gli ultimi protagonisti di "Incontri con il cinema russo", la rassegna cinematografica di Associazione Conoscere Eurasia che stasera chiude con "Il tempo dei pionieri" (2017) di Dmitrij Kiselëv (ore 20.30, ingresso gratuito): un'edizione da tutto esaurito, con una media di 200 spettatori a serata.

«La vivace risposta del pubblico a questa proposta – ha commentato Antonio Fallico, presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia – dimostra grande interesse e apertura da parte della città di Verona alla Russia. Le relazioni culturali favoriscono e sviluppano l'amicizia che storicamente lega i nostri Paesi che, a loro volta, nonostante le sanzioni, registrano intensi scambi economici, industriali e commerciali: obiettivo che da sempre impegna l'Associazione Conoscere Eurasia». Per Giancarlo Beltrame, curatore del cineforum, «le pellicole in cartellone ci hanno permesso di aprire uno spaccato non solo sul panorama cinematografico dell'ultimo decennio, ma anche sui cambiamenti che attraversano la società russa, in equilibrio tra influenze internazionali, dinamiche politiche, senso di appartenenza».

Ed è proprio l'amore per la patria uno dei temi portanti anche dell'ultimo film in programma, il colossal diretto da Dmitrij Kiselëv che racconta, in piena Guerra Fredda, la prima passeggiata spaziale extraveicolare della storia, la missione Voschod 2. In "Il tempo dei pionieri" si rivivono infatti il coraggio e la determinazione dei due cosmonauti Pavel Belyaev e Alexej Leonov, pronti a rischiare la vita per assicurare il primato dell'Urss nello spazio. Già esperto di serie televisive, Kiselev dirige a tempo di suspense ed effetti speciali, e chiude il ciclo nel segno di una rilettura in chiave patriottica del passato sovietico, una delle tendenze del cinema russo di questi anni.

Organizzato e promosso da Casa Russa in Verona, Associazione Conoscere Eurasia, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Russkiy Mir Foundation e Gosfilmfond in collaborazione con Verona Film Festival e l'assessorato alla Cultura del Comune scaligero, il cineforum ha proposto ogni lunedì a partire dal 15 gennaio una selezione delle 10 pellicole russe più emblematiche dell'ultimo decennio. •



CORRIERE DI VERONA
25 Febbraio 2018 - Corriere di Verona

Il ciclo di film proposti da Conoscere Eurasia

«Parola di Dio», la regia provocatoria di Serebrennikov alla Gran Guardia

C'è anche la regia provocatoria del maestro russo Kirill Serebrennikov nel calendario degli «incontri con la cultura russa», la rassegna cinematografica organizzata dall'Associazione Conoscere Eurasia in collaborazione con Verona Film Festival che fino al 19 marzo proietterà i migliori film russi dell'ultimo decennio selezionati dal critico cinematografico Giancarlo Beltrame (Palazzo della Gran Guardia, terzo piano, ogni lunedì alle 20,30 ingresso libero). Domani, infatti, sul grande schermo della Gran Guardia sarà proiettato «Parola di Dio». In questo film, presentato a Cannes nel 2016, Serebrennikov affronta un tema delicato quanto attuale: quello della deriva integralista e fondamentalista della religione. Tra i molti riconoscimenti e le nomination ottenute, «Parola di Dio» si è aggiudicato il «François Chalais Award» al Festival di Cannes e il premio per la migliore direzione al Sochi Open Russian Film Festival.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





GRAN GUARDIA

«Vivere» domani sera il grande cinema russo

Sarà il pluripremiato "Vivere" il prossimo protagonista di "Incontri con la cultura russa", il cineforum giunto alla nona edizione dedicato alle grandi pellicole russe in proiezione ogni lunedì fino al 19 marzo alla Gran Guardia. L'appuntamento con "Vivere" (2012), secondo film del giovane regista Vasilij Sigarev, è per domani (sala convegni, terzo piano ore 20.30; ingresso gratuito).

Sigarev affronta, in provocatorio contrasto con il titolo, il tema della morte e della sofferenza data dalla perdita delle persone care. Lo fa intrecciando tre storie diverse e giostrando una narrazione ad alto contenuto emotivo, sullo sfondo di una provincia russa degradata e avvolta dall'inverno. Un gioco cinematografico complesso sviluppato con grande abilità, che è valso alla pellicola i premi per la miglior direzione e cinematografia al Kinotavr Festival di Sochi nel 2012.

Organizzato e promosso da Casa Russa in Verona, Associazione Conoscere Eurasia, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Russkiy Mir Foundation e Gosfilmfond in collaborazione con Verona Film Festival e assessorato alla Cultura del Comune, il cineforum è curato dal critico cinematografico Giancarlo Beltrame. •



IN GRAN GUARDIA

Domani nuovo appuntamento con il cinema russo d'autore

Prosegue la rassegna "Incontri con la cultura russa", la rassegna cinematografica giunta alla nona edizione, in programma ogni lunedì fino al 19 marzo al palazzo della Gran Guardia (sala convegni, terzo piano, ore 20.30; ingresso gratuito).

La seconda pellicola, in proiezione domani, sarà "Come ho passato quest'estate" (2010) del regista Aleksey Popogrebskij, Orso d'argento a Berlino e vincitore del Golden Hugo a Chicago e del London Film Festival. Film intenso che, attraverso l'ispezione psicologica tipica del regista nato nel 1972, mette in luce il senso di abbandono e di solitudine dei due protagonisti, confinati in una stazione meteorologica su un'isola deserta del Mare Glaciale Artico e alle prese con una natura incombente e grandiosa.

Organizzato e promosso da Casa Russa in Verona, Associazione Conoscere Eurasia, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Russkiy Mir Foundation e Gosfilmfond in collaborazione con Verona Film Festival e l'assessorato alla Cultura del Comune scaligero, il cineforum è curato dal critico cinematografico Giancarlo Beltrame, che ha selezionato le 10 pellicole più emblematiche dell'ultimo decennio del cinema russo. •



In arrivo

VERONA

Incontri con la cultura russa
L'Orso d'argento Popogrebskij

Il secondo appuntamento della rassegna «Incontri con la cultura russa: il cinema dell'ultimo decennio» sarà con la pellicola «Come ho passato quest'estate» di Aleksej Popogrebskij, Orso d'argento a Berlino, oltre che vincitore del Golden Hugo a Chicago e del London Film Festival.

Palazzo della Gran Guardia
piazza Bra

Domani alle 20.30



PRINCIPALI USCITE ONLINE

TGVERONA.IT – Home page



BOOM DI SPETTATORI PER IL CINEFORUM RUSSO

Sono i primi passi dell'uomo nello spazio gli ultimi protagonisti di ...

TG VERONA telenuovo



Gran Guardia

"CONOSCERE EURASIA"

Boom di spettatori per il cineforum russo

17/03/2018 09:01

Sono i primi passi dell'uomo nello spazio gli ultimi protagonisti di "Incontri con il cinema russo", la rassegna cinematografica di Associazione Conoscere Eurasia che, lunedì 19 marzo, chiude con "Il tempo dei pionieri" (2017) di Dmitrij Kiselëv (in Gran Guardia, nella sala convegni, terzo piano ore 20.30, ingresso gratuito) un'edizione da tutto esaurito, segnando una media di 200 spettatori a serata.

"La vivace risposta del pubblico a questa proposta – ha commentato Antonio Fallico, presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia – dimostra grande interesse e apertura da parte della città di Verona alla Russia. Le relazioni culturali favoriscono e sviluppano l'amicizia che storicamente lega i nostri paesi che, a loro volta, nonostante le sanzioni, registrano intensi scambi economici, industriali e commerciali: obbiettivo che da sempre impegna l'Associazione Conoscere Eurasia".

Per Giancarlo Beltrame, curatore del cineforum: "Le pellicole in cartellone ci hanno permesso di aprire uno spaccato non solo sul panorama cinematografico dell'ultimo decennio, ma anche sui cambiamenti che attraversano la società russa, in equilibrio tra influenze internazionali, dinamiche politiche e senso di appartenenza".

Ed è proprio l'amore per la patria uno dei temi portanti anche dell'ultimo film in programma, il colossal diretto da Dmitrij Kiselëv che racconta, in piena Guerra Fredda, la prima passeggiata spaziale extraveicolare della storia, la missione Voschod 2. In "Il tempo dei pionieri" si rivivono infatti il coraggio e la determinazione dei due cosmonauti Pavel Belyaev e Alexej Leonov, pronti a rischiare la vita per assicurare il primato dell'Urss nello spazio. Già esperto di serie televisive, Kiselev dirige a tempo di suspense ed effetti speciali, e chiude il ciclo di appuntamenti nel segno di una rilettura in chiave patriottica del passato sovietico, una delle tendenze del cinema russo di questi anni.

Organizzato e promosso da Casa Russa in Verona, Associazione Conoscere Eurasia, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Russkiy Mir Foundation e Gosfilmfond in collaborazione con Verona Film Festival e l'assessorato alla Cultura del Comune scaligero, il cineforum ha proposto ogni lunedì a partire dal 15 gennaio una selezione delle 10 pellicole russe più emblematiche dell'ultimo decennio.

I giovani e il fanatismo cristiano

25/02/2018 11:31

C'è anche la regia del maestro russo Kirill Serebrennikov nel calendario degli "incontri con la cultura russa", la rassegna cinematografica organizzata dall'Associazione Conoscere Eurasia in collaborazione con Verona Film Festival che fino al 19 marzo proietterà i migliori film russi dell'ultimo decennio selezionati dal critico cinematografico Giancarlo Beltrame (Palazzo della Gran Guardia – terzo piano - ogni lunedì alle 20:30 ingresso libero).

Lunedì 26 febbraio, infatti, sul grande schermo della Gran Guardia sarà proiettato "Parola di Dio". In questo film, presentato a Cannes nel 2016, Serebrennikov affronta un tema delicato quanto attuale: quello della deriva integralista e fondamentalista della religione. Ispirato a una pièce teatrale del tedesco Mayenburg, la trama stringe l'obiettivo su Veniamin, studente liceale in crisi adolescenziale che interpreta la Bibbia e il cristianesimo ortodosso con un approccio ossessivo ed estremo. Il giovane attacca le abitudini e le idee di compagni e insegnanti a colpi di citazioni dal Vecchio Testamento, in un'escalation di fanatismo religioso che lo porterà su posizioni sempre più lontane dalla realtà. Questa la traccia per una riflessione che coinvolge tutte le religioni e in generale tutti i 'credo' nel momento in cui attecchiscono in forma estremizzata sulle fragilità e sulle paure individuali, specialmente se amplificate dalla giovane età.

Tra i molti riconoscimenti e le nomination ottenute, "Parola di Dio" si è aggiudicato il "François Chalais Award" al Festival di Cannes e il premio per la migliore direzione al Sochi Open Russian Film Festival. La rassegna cinematografica "incontri con la cultura russa" è organizzato e promosso da Casa Russa in Verona, Associazione Conoscere Eurasia, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Russkiy Mir Foundation e Gosfilmfond in collaborazione con Verona Film Festival e l'assessorato alla Cultura del Comune scaligero.



VERONASERA

Eventi / Cinema

In Gran Guardia la proiezione del film "Parola di Dio" di Kirill Serebrennikov

La Redazione
26 FEBBRAIO 2018 15:10

★★★★☆

DOVE
Palazzo della Gran Guardia
Piazza Bra

QUANDO
Dal 26/02/2018 al 26/02/2018 SOLO OGGI
20.30

PREZZO
GRATIS



C'è anche la regia provocatoria del maestro russo **Kirill Serebrennikov** nel calendario degli "incontri con la cultura russa", la rassegna cinematografica organizzata dall'**Associazione Conoscere Eurasia** in collaborazione con **Verona Film Festival** che fino al 19 marzo proietterà i migliori film russi dell'ultimo decennio selezionati dal critico cinematografico Giancarlo Beltrame (Palazzo della Gran Guardia - terzo piano - ogni lunedì alle 20:30 ingresso libero).

Lunedì 26 febbraio, infatti, sul grande schermo della **Gran Guardia** sarà proiettato **"Parola di Dio"**. In questo film, presentato a Cannes nel 2016, Serebrennikov affronta un tema delicato quanto attuale: quello della deriva integralista e fondamentalista della religione.

Ispirato a una pièce teatrale del tedesco Mayenburg, la trama stringe l'obiettivo su Veniamin, studente liceale in crisi adolescenziale che interpreta la Bibbia e il cristianesimo ortodosso con un approccio ossessivo ed estremo. Il giovane attacca le abitudini e le idee di compagni e insegnanti a colpi di citazioni dal Vecchio Testamento, in un'escalation di fanatismo religioso che lo porterà su posizioni sempre più lontane dalla realtà. Questa la traccia per una riflessione che coinvolge tutte le religioni e in generale tutti i 'credo' nel momento in cui attecchiscono in forma estremizzata sulle fragilità e sulle paure individuali, specialmente se amplificate dalla giovane età.

Tra i molti riconoscimenti e le nomination ottenute, "Parola di Dio" si è aggiudicato il "François Chalais Award" al Festival di Cannes e il premio per la migliore direzione al Sochi Open Russian Film Festival.

La rassegna cinematografica "incontri con la cultura russa" è organizzato e promosso da Casa Russa in Verona, Associazione Conoscere Eurasia, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Russkiy Mir Foundation e Gosfilmfond in collaborazione con Verona Film Festival e l'assessorato alla Cultura del Comune scaligero.

IL GIORNALE DEI VERONESI
Il Giornale dei Veronesi e dei Veneti
www.ilgiornaledeiveronesi.it

CONOSCERE EURASIA: GIOVANI E FANATISMO RELIGIOSO AL PROSSIMO APPUNTAMENTO CON IL CINEFORUM RUSSO

23RD FEBBRAIO, 2018

Verona, 23 febbraio 2018. C'è anche la regia provocatoria del maestro russo Kirill Serebrennikov nel calendario degli "incontri con la cultura russa", la rassegna cinematografica organizzata dall'Associazione Conoscere Eurasia in collaborazione con Verona Film Festival che fino al 19 marzo proietterà i migliori film russi dell'ultimo decennio selezionati dal critico cinematografico Giancarlo Beltrame (Palazzo della Gran Guardia – terzo piano – ogni lunedì alle 20:30 ingresso libero).

Lunedì 26 febbraio, infatti, sul grande schermo della Gran Guardia sarà proiettato "Parola di Dio". In questo film, presentato a Cannes nel 2016, Serebrennikov affronta un tema delicato quanto attuale: quello della deriva integralista e fondamentalista della religione. Ispirato a una pièce teatrale del tedesco Mayenburg, la trama stringe l'obiettivo su Veniamin, studente liceale in crisi adolescenziale che interpreta la Bibbia e il cristianesimo ortodosso con un approccio ossessivo ed estremo. Il giovane attacca le abitudini e le idee di compagni e insegnanti a colpi di citazioni dal Vecchio Testamento, in un'escalation di fanatismo religioso che lo porterà su posizioni sempre più lontane dalla realtà. Questa la traccia per una riflessione che coinvolge tutte le religioni e in generale tutti i 'credo' nel momento in cui attecchiscono in forma estremizzata sulle fragilità e sulle paure individuali, specialmente se amplificate dalla giovane età.

Tra i molti riconoscimenti e le nomination ottenute, "Parola di Dio" si è aggiudicato il "François Chalais Award" al Festival di Cannes e il premio per la migliore direzione al Sochi Open Russian Film Festival.

La rassegna cinematografica "incontri con la cultura russa" è organizzato e promosso da Casa Russa in Verona, Associazione Conoscere Eurasia, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Russkiy Mir Foundation e Gosfilmfond in collaborazione con Verona Film Festival e l'assessorato alla Cultura del Comune scaligero.

Ufficio stampa Conoscere Eurasia: ispropress, Benny Lonardi (direzione@ispropress.it; 393.4555590)

IX Rassegna "Incontri con la cultura russa: il cinema dell'ultimo decennio"

Palazzo della Gran Guardia, ore 20.30 sala convegni (3° piano); ingresso libero.

Programma

Data	Film	Regia	Anno e durata
26 febbraio	**Parola di dio** – Ученик	Kirill **Serebrennikov**	2016; 113′
5 marzo	**Le notti bianche di un postino** – Белые ночи почтальона Алексея Тряпицына	Andrej **Končalovskij**	2014; 91′
12 marzo	**La Dama di picche** – Дама пик	Pavel **Lungin**	2016; 120′
19 marzo	**Il tempo dei pionieri** – Время первых	Dmitrij **Kiselëv**	2017; 135′



http://www.ilgiornaledeiveronesi.it/conoscere-eurasia-giovani-e-fanatismo-religioso-al-prossimo-appuntamento-con-il-cineforum-russo/

VERONASERA

Eventi / Cinema

Conoscere Eurasia: il cinema russo ancora protagonista in Gran Guardia

DOVE

Palazzo della Gran Guardia

Piazza Bra

QUANDO

Dal 05/02/2018 al 05/02/2018

20.30

PREZZO

GRATIS



Sarà il pluripremiato "Vivere" il prossimo protagonista di "Incontri con la cultura russa", il cineforum giunto alla 9ª edizione dedicato alle grandi pellicole russe in proiezione ogni lunedì fino al 19 marzo al palazzo della Gran Guardia. L'appuntamento con **"Vivere"** (2012), il secondo film del giovane regista e drammaturgo Vasilij Sigarev, è per lunedì 5 febbraio (sala convegni, terzo piano ore 20.30; ingresso gratuito). Sigarev affronta, in provocatorio contrasto con il titolo, il tema della morte e della sofferenza data dalla perdita delle persone care.

Lo fa intrecciando tre storie diverse e giostrando una narrazione ad alto contenuto emotivo, fatta di riprese in soggettiva e aperture oniriche, sullo sfondo di una provincia russa degradata e avvolta dall'inverno. Un gioco cinematografico complesso, ma sviluppato con grande abilità, che è valso alla

pellicola i premi per la miglior direzione e la miglior cinematografia, nonché il premio della Guild of Russian Film Scholars and Film Critics, al Kinotavr Festival di Sochi nel 2012.

Organizzato e promosso da Casa Russa in Verona, Associazione Conoscere Eurasia, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Russkiy Mir Foundation e Gosfilmfond in collaborazione con Verona Film Festival e l'assessorato alla Cultura del Comune scaligero, il cineforum è curato dal critico cinematografico Giancarlo Beltrame, che ha selezionato le 10 pellicole più emblematiche dell'ultimo decennio del cinema russo.

TGVERONA.IT Home page

TG VERONA telenuovo



CINEMA RUSSO TORNA IN GRAN GUARDIA

Sarà il pluripremiato “Vivere” il prossimo protagonista di “Incontri ...

Cinema russo torna in Gran Guardia

02/02/2018 15:35

Sarà il pluripremiato “Vivere” il prossimo protagonista di “Incontri con la cultura russa”, il cineforum giunto alla 9^ edizione dedicato alle grandi pellicole russe in proiezione ogni lunedì fino al 19 marzo al palazzo della Gran Guardia. L’appuntamento con “Vivere” (2012), il secondo film del giovane regista e drammaturgo Vasilij Sigarev, è per lunedì 5 febbraio (sala convegni, terzo piano ore 20.30; ingresso gratuito).
Sigarev affronta, in provocatorio contrasto con il titolo, il tema della morte e della sofferenza data dalla perdita delle persone care. Lo fa intrecciando tre storie diverse e giostrando una narrazione ad alto contenuto emotivo, fatta di riprese in soggettiva e aperture oniriche, sullo sfondo di una provincia russa degradata e avvolta dall’inverno. Un gioco cinematografico complesso, ma sviluppato con grande abilità, che è valso alla pellicola i premi per la miglior direzione e la miglior cinematografia, nonché il premio della Guild of Russian Film Scholars and Film Critics, al Kinotavr Festival di Sochi nel 2012.
Organizzato e promosso da Casa Russa in Verona, Associazione Conoscere Eurasia, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Russkiy Mir Foundation e Gosfilmfond in collaborazione con Verona Film Festival e l’assessorato alla Cultura del Comune scaligero, il cineforum è curato dal critico cinematografico Giancarlo Beltrame, che ha selezionato le 10 pellicole più emblematiche dell’ultimo decennio del cinema russo.

IL GIORNALE DEI VERONESI
Il Giornale dei Veronesi e dei Veneti
www.ilgiornaledeiveronesi.it

CONOSCERE EURASIA: IL CINEMA RUSSO ANCORA PROTAGONISTA IN GRAN GUARDIA.

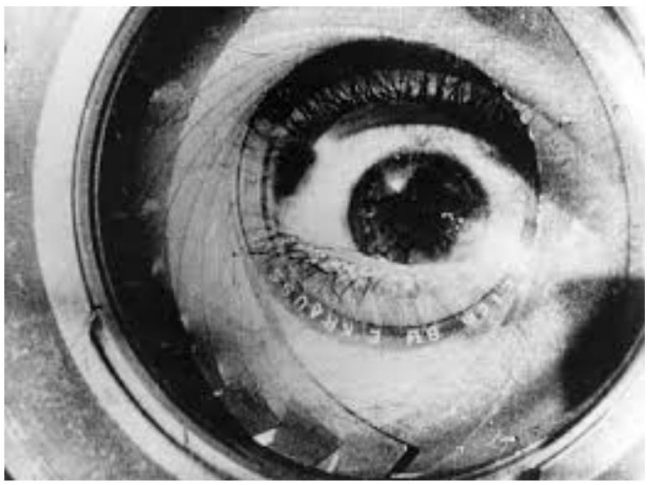
2ND FEBBRAIO, 2018

LUNEDÌ 5 FEBBRAIO APPUNTAMENTO CON IL PLURIPREMIATO "VIVERE"

Verona, 2 febbraio 2018. Sarà il pluripremiato "Vivere" il prossimo protagonista di "Incontri con la cultura russa", il cineforum giunto alla 9^ edizione dedicato alle grandi pellicole russe in proiezione ogni lunedì fino al 19 marzo al palazzo della Gran Guardia. L'appuntamento con "Vivere" (2012), il secondo film del giovane regista e drammaturgo Vasilij Sigarev, è per lunedì 5 febbraio (sala convegni, terzo piano ore 20.30; ingresso gratuito).

Sigarev affronta, in provocatorio contrasto con il titolo, il tema della morte e della sofferenza data dalla perdita delle persone care. Lo fa intrecciando tre storie diverse e giostrando una narrazione ad alto contenuto emotivo, fatta di riprese in soggettiva e aperture oniriche, sullo sfondo di una provincia russa degradata e avvolta dall'inverno. Un gioco cinematografico complesso, ma sviluppato con grande abilità, che è valso alla pellicola i premi per la miglior direzione e la miglior cinematografia, nonché il premio della Guild of Russian Film Scholars and Film Critics, al Kinotavr Festival di Sochi nel 2012.

Organizzato e promosso da Casa Russa in Verona, Associazione Conoscere Eurasia, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Russkiy Mir Foundation e Gosfilmfond in collaborazione con Verona Film Festival e l'assessorato alla Cultura del Comune scaligero, il cineforum è curato dal critico cinematografico Giancarlo Beltrame, che ha selezionato le 10 pellicole più emblematiche dell'ultimo decennio del cinema russo.



CINEMA RUSSO DELL'ULTIMO DECENNIO IN GRAN GUARDIA

INCONTRI CON LA CULTURA RUSSA: IL CINEMA DELL'ULTIMO DECENNIO

Palazzo della Gran Guardia
15 gennaio – 19 marzo 2018
Ingresso libero





Rassegna organizzata dall'**Associazione culturale Conoscere Eurasia** in collaborazione con il **Verona Film Festival**.

La rassegna parte con un film che si rifà alla tradizione del genere bellico sulla seconda guerra mondiale, quella che i russi chiamano la Grande Guerra Patriottica, *La fortezza di Brest* (2010) di Aleksandr Kott, giovane e prolifico regista. L'assalto tedesco alla fortezza di Brest, atto d'inizio della guerra nazista, e il successivo massacro di soldati e civili sono visti attraverso gli occhi di un ragazzino.

Nello stesso periodo è ambientato *Anime nella nebbia* (2012) del geniale documentarista ucraino Sergej Loznitsa, da qualche anno passato anche alla finzione. Ispirandosi a uno dei romanzi di guerra dello scrittore bielorusso Vasilij Bykov, *Loznitsa* crea un dramma morale nel quale tre uomini sono chiamati a prendere delle decisioni di fronte a dilemmi etici: qualsiasi sia la loro scelta, i risvolti e le conseguenze saranno drammatici.

Nella Russia più profonda, ai confini nord del mondo eurasiatico, ci trasporta *Le notti bianche di un postino* (2014) di Andrej Končalovskij. Il maestro ultraottantenne (che è stato ospite d'onore alla recente rassegna sulla Rivoluzione d'Ottobre Incontri con la Cultura Russa), utilizza magistralmente la leggerezza creativa consentita dalle nuove tecnologie digitali. A modelli americani si rifanno anche *Il maggiore* (2013) di Jurij Bykov e *Il tempo dei pionieri* (2017) di Dmitrij Kiselëv. Se il primo pesca nella tradizione del "rogue cop", il poliziotto bastardo e immorale, figura classica del noir made in USA, il secondo sfida i kolossal hollywoodiani sugli incidenti spaziali, rievocando l'epopea dei trionfi sovietici nello spazio dei primi anni Sessanta, in una rinnovata chiave patriottica, molto in auge in questi ultimi anni in Russia.

Ad abbassare i toni, con storie che affrontano il disagio esistenziale e il male del vivere, ci pensano due autori che hanno portato nel cinema la loro esperienza di teatro, Vasilj Sigarev e Kirill Serebrennikov, due registi molto critici nei confronti dell'attuale società russa. E se *Vivere* (2012) di Sigarev ci cala direttamente nell'inferno esistenziale provocato in esseri psicologicamente fragilissimi da un grave lutto e dall'impossibilità di elaborarlo, *Parola di Dio* (2016) di Serebrennikov (uno dei protagonisti della dissidenza russa, imprigionato da alcuni mesi con l'accusa di aver usato a scopi personali finanziamenti pubblici) mette in luce i rischi del fanatismo religioso.

La Dama di Picche (2016) di Pavel Lungin, invece, si rifà a un classico, un testo di Aleksandr Puškin messo in musica da Pëtr Čajkovskij, attualizzandolo.

Come ho passato questa estate (2010) di Aleksej Popogrebskij riprende un tema classico: due uomini costretti a vivere insieme, in condizioni estreme, in uno spazio isolato e lontano da tutto. L'intensità della vicenda narrata gli fa assumere una valenza simbolica, tanto che alcuni critici vi hanno letto in trasparenza una metafora della Russia d'oggi.
Aleksej German jr, infine, con *Sotto nuvole elettriche* (2015) si colloca sul solco della tradizione di Andrej Tarkovskij e del padre Aleksej German sr. e dei loro film complessi e altamente simbolici.

Quando:

Gli incontri si tengono il **lunedì alle ore 20.30** nelle seguenti date:

15 gennaio	Брестская крепость – La fortezza di Brest Regia di Aleksandr Kott – anno: 2010, durata: 138'
22 gennaio	Как я провёл этим летом – Come ho passato questa estate Regia di Aleksej Popogrebskij – anno: 2010, durata: 128'
29 gennaio	В тумане – Anime nella nebbia Regia di Sergej Loznitsa – anno: 2012, durata: 125'
5 febbraio	Жить – Vivere Regia di Vasilij Sigarev – anno: 2012, durata: 120'
12 febbraio	Начальник – Boss Regia di Jurij Bykov – anno: 2009, durata: 18'
	Майор – Il maggiore Regia di Jurij Bykov – anno: 2013, durata: 95'
19 febbraio	Под электрическими облаками – Sotto nuvole elettriche Regia di Aleksej German jr – anno: 2015, durata: 138'
26 febbraio	Ученик – Parola di Dio Regia di Kirill Serebrennikov – anno: 2016, durata: 113'
5 marzo	Белые ночи почтальона Алексея Тряпицына Le notti bianche di un postino Regia di Andrej Končalovskij – anno: 2014, durata: 91'
12 marzo	Дама пик – La Dama di picche Regia di Pavel Lungin – anno: 2016, durata: 120'
19 marzo	Время первых – Il tempo dei pionieri Regia di Dmitrij Kiselëv – anno: 2017, durata: 135'

Programma completo della rassegna (pdf 2467 kb)

VERONASERA.IT Home page

VERONASERA

Eventi



Conoscere Eurasia: proseguono gli incontri con il cinema russo in Gran Guardia

La seconda pellicola, in proiezione lunedì 22 gennaio, sarà "Come ho passato quest'estate" (2010) firmata dal regista Aleksey Popogrebskij



Cosa fare a Verona e provincia durante il weekend dal 19 al 21 gennaio

Saranno quattro giorni all'insegna dei motori a Veronafiere con una speciale decima edizione del Motor Bike Expo che ogni anno richiama in città...



Giornata della Memoria. L'Università ricorda le vittime della Shoah con conferenze, spettacoli e una mostra



"Flying Kicks" al Colorificio Kroen per un underground party tutto da ballare



Cesare Carugi con Leo Ceccanti in concerto al Cohen Verona



Appuntamento internazionale al Cohen Verona con il live di Thom Chacon

http://www.veronasera.it/

VERONASERA

Cultura / Centro storico / Piazza Bra

Conoscere Eurasia: proseguono gli incontri con il cinema russo in Gran Guardia

La seconda pellicola, in proiezione lunedì 22 gennaio, sarà "Come ho passato quest'estate" (2010) firmata dal regista Aleksey Popogrebskij

Benny
20 GENNAIO 2018 12:24



Una scena dal film "Come ho passato l'estate" - fonte Facebook

Prosegue la rassegna "Incontri con la cultura russa", la rassegna cinematografica giunta alla 9^ edizione, in programma ogni lunedì fino al 19 marzo al palazzo della Gran Guardia (sala convegni, terzo piano ore 20.30; ingresso gratuito). La seconda pellicola, in proiezione lunedì 22 gennaio, sarà **"Come ho passato quest'estate"** (2010) firmata dal regista Aleksey Popogrebskij: Orso d'argento a Berlino, oltre che vincitore del Golden Hugo a Chicago e del London Film Festival.

APPROFONDIMENTI



Dal 9 gennaio in Gran Guardia la rassegna "Il cinema Russo degli anni Duemila"

8 gennaio 2017

Un film intenso che, attraverso l'ispezione psicologica tipica del regista nato nel 1972, mette in luce il senso di abbandono e di solitudine dei due protagonisti, confinati in una stazione meteorologica su un'isola deserta del Mare Glaciale Artico e alle prese con una natura incombente e grandiosa. Organizzato e promosso da Casa Russa in Verona, Associazione Conoscere Eurasia, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Russkiy Mir Foundation e Gosfilmfond in collaborazione con Verona Film Festival e l'assessorato alla Cultura del Comune scaligero, il cineforum è curato dal critico cinematografico Giancarlo Beltrame, che ha selezionato le 10 pellicole più emblematiche dell'ultimo decennio del cinema russo.

IX Rassegna "Incontri con la cultura russa: il cinema dell'ultimo decennio" Palazzo della Gran Guardia, ore 20.30 sala convegni (3° piano); ingresso libero.

I più letti di oggi



1 Conoscere Eurasia: proseguono gli incontri con il cinema russo in Gran Guardia

#Make Me Feed
Le news dei tuoi hashtags.

Conoscere Eurasia: proseguono gli incontri con il cinema russo in Gran Guardia

Pubblicata il: 20/01/2018



La seconda pellicola, in proiezione lunedì 22 gennaio, sarà “Come ho passato quest’estate” (2010) firmata dal regista...

Fonte: WWW.VERONASERA.IT

Continua a leggere →

#news #verona

TGVERONA.IT



http://www.tgverona.it/pages/659903/cultura/incontri_con_la_russia_si_prosegue_in_gennaio.html

TG VERONA telenuovo



CONOSCERE EURASIA

Incontri con la Russia si prosegue in gennaio

19/01/2018 13:00

Prosegue lunedì 22 gennaio la IX edizione della Rassegna "Incontri con la Cultura Russa: il cinema dell'ultimo decennio". Alle 20:30 in Sala Convegni al Palazzo della Gran Guardia verrà proiettato il film "Come ho passato quest'estate" del regista A. Popogrebskij.

"Un'ulteriore occasione - ha ricordato il Presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia Antonio Fallico - per approfondire la storica amicizia tra due popoli e per scoprire le tante affinità che stanno alla base di un rapporto così privilegiato come quello tra l'Italia e la Russia".

La manifestazione è a ingresso libero fino ad esaurimento posti.

IT.RBTH.COM Home page

RUSSIA BEYOND



A Verona il cineforum parla russo e presenta (gratis) i film più belli degli ultimi 10 anni

CULTURA

RUSSIA BEYOND

A Verona il cineforum parla russo e presenta (gratis) i film più belli degli ultimi 10 anni

CULTURA GEN 15, 2018 RUSSIA BEYOND



Si parte il 15 gennaio con la proiezione di "La fortezza di Brest" di Aleksandr Kott. In cartellone anche i capolavori di Serebrennikov e Konchalovskij

Sarà il cinema russo dell'ultimo decennio il protagonista della IX edizione degli "Incontri con la cultura russa", la rassegna cinematografica in programma da lunedì 15 gennaio al 19 marzo 2018 al palazzo della Gran Guardia di Verona (sala convegni, terzo piano ore 20.30; ingresso gratuito).

Organizzato e promosso da Casa Russa di Verona, Associazione Conoscere Eurasia, Consolato Onorario della Federazione Russa a Verona, Russkiy Mir Foundation e Gosfilmfond in collaborazione con Verona Film Festival e l'assessorato alla Cultura del Comune scaligero, il cineforum prevede 10 pellicole russe contemporanee selezionate dal critico cinematografico Giancarlo Beltrame.



Ad aprire la rassegna, lunedì 15 gennaio, sarà "La fortezza di Brest" di Aleksandr Kott (2010), giudicato come il migliore film di guerra russo dalla fine dell'Urss. Tratto da un saggio storico di Sergej Smirnov ("Gli eroi della fortezza di Brest") il film narra l'inizio dell'operazione Barbarossa, l'aggressione della Germania nazista all'Unione Sovietica iniziata il 22 giugno del 1941 e della resistenza dell'Armata Rossa, attraverso gli occhi di un giovane ragazzo orfano, allievo musicista della banda militare, Aleksandr Akimov.

Per Daniela Bonomi, segretario generale di Conoscere Eurasia, "la rassegna di quest'anno, incentrata sulla produzione cinematografica russa più recente offre uno spaccato storico ma anche emozionale della cultura russa, tra memoria e presente. Il calendario proposto, oltre a consolidare la collaborazione con Verona Film Festival, è un'ulteriore occasione per gli appassionati per approfondire, anche attraverso il cinema, l'amicizia tra i due popoli e per scoprire le affinità che stanno alla base di un rapporto così privilegiato come quello tra l'Italia e la Russia".

Beltrame, curatore degli Incontri con la cultura russa –, è sicuramente interessante e intrigante. Infatti attraverso i dieci film in cartellone abbiamo voluto indagare dove sta andando il cinema russo contemporaneo, fornendo delle piste indicative delle tendenze attuali che, crediamo, rispecchino anche il cambiamento socio-culturale in atto in Russia".

Di seguito il programma completo delle proiezioni:

15 gennaio - "La fortezza di Brest" (2010), Aleksandr Kott

22 gennaio – "Come ho passato quest' estate" (2010), Aleksej Popogrebskij

29 gennaio – "Anime nella nebbia" (2012), Sergej Loznitsa

5 febbraio – "Vivere" (2012), Vasilij Sigarev

12 febbraio – "Il boss" (2009), "Il maggiore" (2013), Yurij Bykov

19 febbraio – "Sotto nuvole elettriche" (2015), Aleksej German jr

26 febbraio – "Parola di dio" (2016), Kirill Serebrennikov

5 marzo – "Le notti bianche di un postino" (2014), Andrej Konchalovskij

12 marzo – "La Dama di picche" (2016), Pavel Lungin

19 marzo – "Il tempo dei pionieri" (2017), Dmitrij Kiselev

EURASIANEWS.IT Home page

EURASIA News

News agency & Current Affairs

Cinema



DAL 15 GENNAIO A VERONA IL IX CINEFORUM CON 10 FILM RUSSI DELL'ULTIMO DECENNIO

gennaio 12th, 2018 | ***by Eurasia News***

Verona – Sarà il cinema russo dell'ultimo decennio il soggetto della IX edizione degli "Incontri con la cultura russa", la rassegna

EURASIA News

News agency & Current Affairs



Published on gennaio 12th, 2018 | *by Eurasia News*

0

DAL 15 GENNAIO A VERONA IL IX CINEFORUM CON 10 FILM RUSSI DELL'ULTIMO DECENNIO

Verona – Sarà il cinema russo dell'ultimo decennio il soggetto della **IX edizione degli "Incontri con la cultura russa"**, la rassegna cinematografica in programma da lunedì 15 gennaio fino al 19 marzo al **palazzo della Gran Guardia** (sala convegni, terzo piano ore 20.30; ingresso gratuito). Organizzato e promosso da **Casa Russa in Verona**, **Associazione Conoscere Eurasia**, **Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona**, **Russkiy Mir Foundation** e **Gosfilmfond** in collaborazione con **Verona Film Festival** e l'**assessorato alla Cultura del Comune scaligero**,





il cineforum prevede **10 pellicole russe** contemporanee selezionate dal **critico cinematografico *Giancarlo Beltrame***. Ad aprire la rassegna, lunedì 15 gennaio, sarà "**La fortezza di Brest**" di ***Aleksandr Kott*** (anno 2010), giudicato come il migliore film di guerra russo dalla fine dell'**URSS**. Tratto da un saggio storico di ***Sergej Smirnov*** – *Gli eroi della fortezza di Brest* – il film narra l'inizio dell'**operazione Barbarossa**, l'aggressione della **Germania nazista** all'**Unione Sovietica** iniziata il 22 giugno del 1941 e della resistenza dell'Armata Rossa, attraverso gli occhi di un giovane ragazzo orfano, allievo musicista della banda militare, ***Aleksandr Akimov***.

Per ***Daniela Bonomi***, segretario generale di **Conoscere Eurasia**: "*La rassegna di quest'anno, incentrata sulla produzione cinematografica russa più recente, offre uno spaccato storico ma anche emozionale della cultura russa, tra memoria e presente. Il calendario proposto, oltre a consolidare la collaborazione con* ***Verona Film Festival****, è un'ulteriore occasione per gli appassionati per approfondire, anche attraverso il cinema, l'amicizia tra i due popoli e per scoprire le affinità che stanno alla base di* ***un rapporto così privilegiato come quello tra l'Italia e la Russia***".



"*La scelta di affrontare il cinema russo dell'ultimo decennio* – commenta ***Giancarlo Beltrame***, curatore degli Incontri con la cultura russa – *è sicuramente interessante e intrigante. Infatti, attraverso i dieci film in cartellone abbiamo voluto indagare dove sta andando il cinema russo contemporaneo, fornendo delle piste indicative delle tendenze attuali che, crediamo, rispecchino anche il cambiamento socio-culturale in atto in Russia*".



La IX Rassegna "Incontri con la cultura russa: il cinema dell'ultimo decennio"si terrà presso il Palazzo della Gran Guardia, alle ore 20.30 sala convegni (3° piano); ingresso libero. Qui di seguito il calendario e il programma:

http://www.eurasianews.it/2018/01/12/dal-15-gennaio-a-verona-il-ix-cineforum-con-10-film-russi-dellultimo-decennio/

Data	Film	**Regia**	**Anno e durata**
15 gennaio	Брестская крепость – **La fortezza di Brest**	Aleksandr **Kott**	2010; 138′
22 gennaio	Как я провёл этим летом – **Come ho passato quest' estate**	Aleksej **Popogrebskij**	2010; 128′
29 gennaio	В тумане – **Anime nella nebbia**	Sergej **Loznitsa**	2012; 125′
5 febbraio	Жить – **Vivere**	Vasilij **Sigarev**	2012; 120′
12 febbraio	Начальник – **Il boss** Майор – **Il maggiore**	Jurij **Bykov** Jurij **Bykov**	2009; 18′ 2013; 95′
19 febbraio	Под электрическими облаками – **Sotto nuvole elettriche**	Aleksej **German** jr	2015; 138′
26 febbraio	Ученик – **Parola di dio**	Kirill **Serebrennikov**	2016; 113′
5 marzo	Белые ночи почтальона Алексея Тряпицына **Le notti bianche di un postino**	Andrej **Končalovskij**	2014; 91′
12 marzo	Дама пик – **La Dama di picche**	Pavel **Lungin**	2016; 120′
19 marzo	Время первых – **Il tempo dei pionieri**	Dmitrij **Kiselëv**	2017; 135′



15. gennaio 2018 - 20:30 Gran Guardia, Verona

Il cinema russo dell'ultimo decennio - 15 gennaio / 19 marzo | Gran Guardia | lunedì, 15. gennaio 2018

Cineforum numero nove degli Incontri con la cultura russa promosso dall'Associazione Conoscere Eurasia, con la collaborazione di Verona Film Festival e Comune di Verona.
Lunedì 15 gennaio 2018 - ore 20.30

Брестская крепость - La fortezza di Brest
Regia di Aleksandr Kott - anno: 2010, durata: 138'

Lunedì 22 gennaio 2018 - ore 20.30

Как я провёл этим летом - Come ho passato questa estate
Regia di Aleksej Popogrebskij - anno: 2010, durata: 128'

Lunedì 29 gennaio 2018 - ore 20.30

В тумане - Anime nella nebbia
Regia di Sergej Loznitsa - anno: 2012, durata: 125'

Lunedì 5 febbraio 2018 - ore 20.30

Жить - Vivere
Regia di Vasilij Sigarev - anno: 2012, durata: 120'

Lunedì 12 febbraio 2018 - ore 20.30

Начальник - Il boss
Regia di Jurij Bykov - anno: 2009, durata: 18'

Майор - Il maggiore
Regia di Jurij Bykov - anno: 2013, durata: 95'

Lunedì 19 febbraio 2018 - ore 20.30

Дама пик - La Dama di picche
Regia di Pavel Lungin - anno: 2016, durata: 120'

Lunedì 19 marzo 2018 - ore 20.30

Время первых - Il tempo dei pionieri
Regia di Dmitrij Kiselëv - anno: 2017, durata: 135'

LIBERO 24x7

A Verona il nuovo cinema russo

Popolis | 1 | 2 ore fa

Nello stesso periodo è ambientato Anime nella nebbia (2012) del geniale documentarista ucraino Sergej Loznitsa, da qualche anno passato anche alla finzione. Ispirandosi a uno dei romanzi di guerra dello scrittore bielorusso Vasilij Bykov, Loznitsa ...

Leggi la notizia



Persone: pavel lungin vasilj sigarev
Organizzazioni: grande guerra patriottica conoscere eurasia
Prodotti: seconda guerra mondiale
Luoghi: verona russia
Tags: cinema vivere

L'Arena AGENDA

Incontri con la cultura russa: il cinema dell'ultimo decennio



DATA Dal 15.01.2018 al 19.03.2018
LUOGO Palazzo della Gran Guardia
COMUNE Verona - 37121 (VR)
SITO WEB http://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=57722

Incontri con la cultura russa: il cinema dell'ultimo decennio

Si terrà dal 15 gennaio al 19 marzo 2018 la rassegna Incontri con la cultura russa: il cinema dell'ultimo decennio, organizzata dall'Associazione culturale Conoscere Eurasia in collaborazione con il Verona Film Festival. La rassegna parte con un film che si rifà alla tradizione del genere bellico sulla seconda guerra mondiale, quella che i russi chiamano la Grande Guerra Patriottica, La fortezza di Brest (2010) di Aleksandr Kott, giovane e prolifico regista. L'assalto tedesco alla fortezza di Brest, atto d'inizio della guerra nazista, e il successivo massacro di soldati e civili sono visti attraverso gli occhi di un ragazzino. Nello stesso periodo è ambientato Anime nella nebbia (2012) del geniale documentarista ucraino Sergej Loznitsa, da qualche anno passato anche alla finzione. Ispirandosi a uno dei romanzi di guerra dello scrittore bielorusso Vasilij Bykov, Loznitsa crea un dramma morale nel quale tre uomini sono chiamati a prendere delle decisioni di fronte a dilemmi etici: qualsiasi sia la loro scelta, i risvolti e le conseguenze saranno drammatici. Nella Russia più profonda, ai confini nord del mondo eurasiatico, ci trasporta Le notti bianche di un postino (2014) di Andrej Končalovskij. Il maestro ultraottantenne (che è stato ospite d'onore alla recente rassegna sulla Rivoluzione d'Ottobre Incontri con la Cultura Russa), utilizza magistralmente la leggerezza creativa consentita dalle nuove tecnologie digitali. A modelli americani si

rifanno anche Il maggiore (2013) di Jurij Bykov e Il tempo dei pionieri (2017) di Dmitrij Kiselëv. Se il primo pesca nella tradizione del "rogue cop", il poliziotto bastardo e immorale, figura classica del noir made in USA, il secondo sfida i kolossal hollywoodiani sugli incidenti spaziali, rievocando l'epopea dei trionfi sovietici nello spazio dei primi anni Sessanta, in una rinnovata chiave patriottica, molto in auge in questi ultimi anni in Russia. Ad abbassare i toni, con storie che affrontano il disagio esistenziale e il male del vivere, ci pensano due autori che hanno portato nel cinema la loro esperienza di teatro, Vasilj Sigarev e Kirill Serebrennikov, due registi molto critici nei confronti dell'attuale società russa. E se Vivere (2012) di Sigarev ci cala direttamente nell'inferno esistenziale provocato in esseri psicologicamente fragilissimi da un grave lutto e dall'impossibilità di elaborarlo, Parola di Dio (2016) di Serebrennikov (uno dei protagonisti della dissidenza russa, imprigionato da alcuni mesi con l'accusa di aver usato a scopi personali finanziamenti pubblici) mette in luce i rischi del fanatismo religioso. La Dama di Picche (2016) di Pavel Lungin, invece, si rifà a un classico, un testo di Aleksandr Puškin messo in musica da Pëtr Čajkovskij, attualizzandolo. Come ho passato questa estate (2010) di Aleksej Popogrebskij riprende un tema classico: due uomini costretti a vivere insieme, in condizioni estreme, in uno spazio isolato e lontano da tutto. L'intensità della vicenda narrata gli fa assumere una valenza simbolica, tanto che alcuni critici vi hanno letto in trasparenza una metafora della Russia d'oggi. Aleksej German jr, infine, con Sotto nuvole elettriche (2015) si colloca sul solco della tradizione di Andrej Tarkovskij e del padre Aleksej German sr. e dei loro film complessi e altamente simbolici. Gli incontri si tengono il lunedì alle ore 20.30 nelle seguenti date: 15 gennaio Брестская крепость - La fortezza di Brest Regia di Aleksandr Kott - anno: 2010, durata: 138' 22 gennaio Как я провёл этим летом - Come ho passato questa estate Regia di Aleksej Popogrebskij - anno: 2010, durata: 128' 29 gennaio В тумане - Anime nella nebbia Regia di Sergej Loznitsa - anno: 2012, durata: 125' 5 febbraio Жить - Vivere Regia di Vasilij Sigarev - anno: 2012, durata: 120' 12 febbraio Начальник - Boss Regia di Jurij Bykov - anno: 2009, durata: 18' Майор - Il maggiore Regia di Jurij Bykov - anno: 2013, durata: 95' 19 febbraio Под электрическими облаками - Sotto nuvole elettriche Regia di Aleksej German jr - anno: 2015, durata: 138' 26 febbraio Ученик - Parola di Dio Regia di Kirill Serebrennikov - anno: 2016, durata: 113' 5 marzo Белые ночи почтальона Алексея Тряпицына Le notti bianche di un

ночи почтальона Алексея Тряпицына Le notti bianche di un postino Regia di Andrej Končalovskij - anno: 2014, durata: 91' 12 marzo Дама пик - La Dama di picche Regia di Pavel Lungin - anno: 2016, durata: 120' 19 marzo Время первых - Il tempo dei pionieri Regia di Dmitrij Kiselëv - anno: 2017, durata: 135'

MAPPA DELL'EVENTO



- Indicazioni stradali

Comune di Verona

"Incontri con la cultura russa: il cinema dell'ultimo decennio"



Si terrà dal 15 gennaio al 19 marzo 2018 la rassegna **Incontri con la cultura russa: il cinema dell'ultimo decennio**, organizzata dall'**Associazione culturale Conoscere Eurasia** in collaborazione con il **Verona Film Festival**.

La rassegna parte con un film che si rifà alla tradizione del genere bellico sulla seconda guerra mondiale, quella che i russi chiamano la Grande Guerra Patriottica, *La fortezza di Brest* (2010) di Aleksandr Kott, giovane e prolifico regista. L'assalto tedesco alla fortezza di Brest, atto d'inizio della guerra nazista, e il successivo massacro di soldati e civili sono visti attraverso gli occhi di un ragazzino.
Nello stesso periodo è ambientato *Anime nella nebbia* (2012) del geniale documentarista ucraino Sergej Loznitsa, da qualche anno passato anche alla finzione. Ispirandosi a uno dei romanzi di guerra dello scrittore bielorusso Vasilj Bykov, *Loznitsa* crea un dramma morale nel quale tre uomini sono chiamati a prendere delle decisioni di fronte a dilemmi etici: qualsiasi sia la loro scelta, i risvolti e le conseguenze saranno drammatici.

Nella Russia più profonda, ai confini nord del mondo eurasiatico, ci trasporta *Le notti bianche di un postino* (2014) di Andrej Končalovskij. Il maestro ultraottantenne (che è stato ospite d'onore alla recente rassegna sulla Rivoluzione d'Ottobre Incontri con la Cultura Russa), utilizza magistralmente la leggerezza creativa consentita dalle nuove tecnologie digitali. A modelli americani si rifanno anche *Il maggiore* (2013) di Jurij Bykov e *Il tempo dei pionieri* (2017) di Dmitrij Kiselëv. Se il primo pesca nella tradizione del "rogue cop", il poliziotto bastardo e immorale, figura classica del noir made in USA, il secondo sfida i kolossal hollywoodiani sugli incidenti spaziali, rievocando l'epopea dei trionfi sovietici nello spazio dei primi anni Sessanta, in una rinnovata chiave patriottica, molto in auge in questi ultimi anni in Russia.

Ad abbassare i toni, con storie che affrontano il disagio esistenziale e il male del vivere, ci pensano due autori che hanno portato nel cinema la loro esperienza di teatro, Vasilj Sigarev e Kirill Serebrennikov, due registi molto critici nei confronti dell'attuale società

russa. E se *Vivere* (2012) di Sigarev ci cala direttamente nell'inferno esistenziale provocato in esseri psicologicamente fragilissimi da un grave lutto e dall'impossibilità di elaborarlo, *Parola di Dio* (2016) di Serebrennikov (uno dei protagonisti della dissidenza russa, imprigionato da alcuni mesi con l'accusa di aver usato a scopi personali finanziamenti pubblici) mette in luce i rischi del fanatismo religioso.
La Dama di Picche (2016) di Pavel Lungin, invece, si rifà a un classico, un testo di Aleksandr Puškin messo in musica da Pëtr Čajkovskij, attualizzandolo.
Come ho passato questa estate (2010) di Aleksej Popogrebskij riprende un tema classico: due uomini costretti a vivere insieme, in condizioni estreme, in uno spazio isolato e lontano da tutto. L'intensità della vicenda narrata gli fa assumere una valenza simbolica, tanto che alcuni critici vi hanno letto in trasparenza una metafora della Russia d'oggi.
Aleksej German jr, infine, con *Sotto nuvole elettriche* (2015) si colloca sul solco della tradizione di Andrej Tarkovskij e del padre Aleksej German sr. e dei loro film complessi e altamente simbolici.

Dove:
- Palazzo della Gran Guardia - Piazza Bra - Verona

Quando:

Gli incontri si tengono il **lunedì alle ore 20.30** nelle seguenti date:

15 gennaio	Брестская крепость - La fortezza di Brest Regia di Aleksandr Kott - anno: 2010, durata: 138'
22 gennaio	Как я провёл этим летом - Come ho passato questa estate Regia di Aleksej Popogrebskij - anno: 2010, durata: 128'
29 gennaio	В тумане - Anime nella nebbia Regia di Sergej Loznitsa - anno: 2012, durata: 125’
5 febbraio	Жить - Vivere Regia di Vasilij Sigarev - anno: 2012, durata: 120’
12 febbraio	Начальник - Boss Regia di Jurij Bykov - anno: 2009, durata: 18’
	Майор - Il maggiore Regia di Jurij Bykov - anno: 2013, durata: 95'
19 febbraio	Под электрическими облаками - Sotto nuvole elettriche Regia di Aleksej German jr - anno: 2015, durata: 138’
26 febbraio	Ученик - Parola di Dio Regia di Kirill Serebrennikov - anno: 2016, durata: 113’
5 marzo	Белые ночи почтальона Алексея Тряпицына Le notti bianche di un postino Regia di Andrej Končalovskij - anno: 2014, durata: 91'
12 marzo	Дама пик - La Dama di picche Regia di Pavel Lungin - anno: 2016, durata: 120'
19 marzo	Время первых - Il tempo dei pionieri Regia di Dmitrij Kiselëv - anno: 2017, durata: 135’

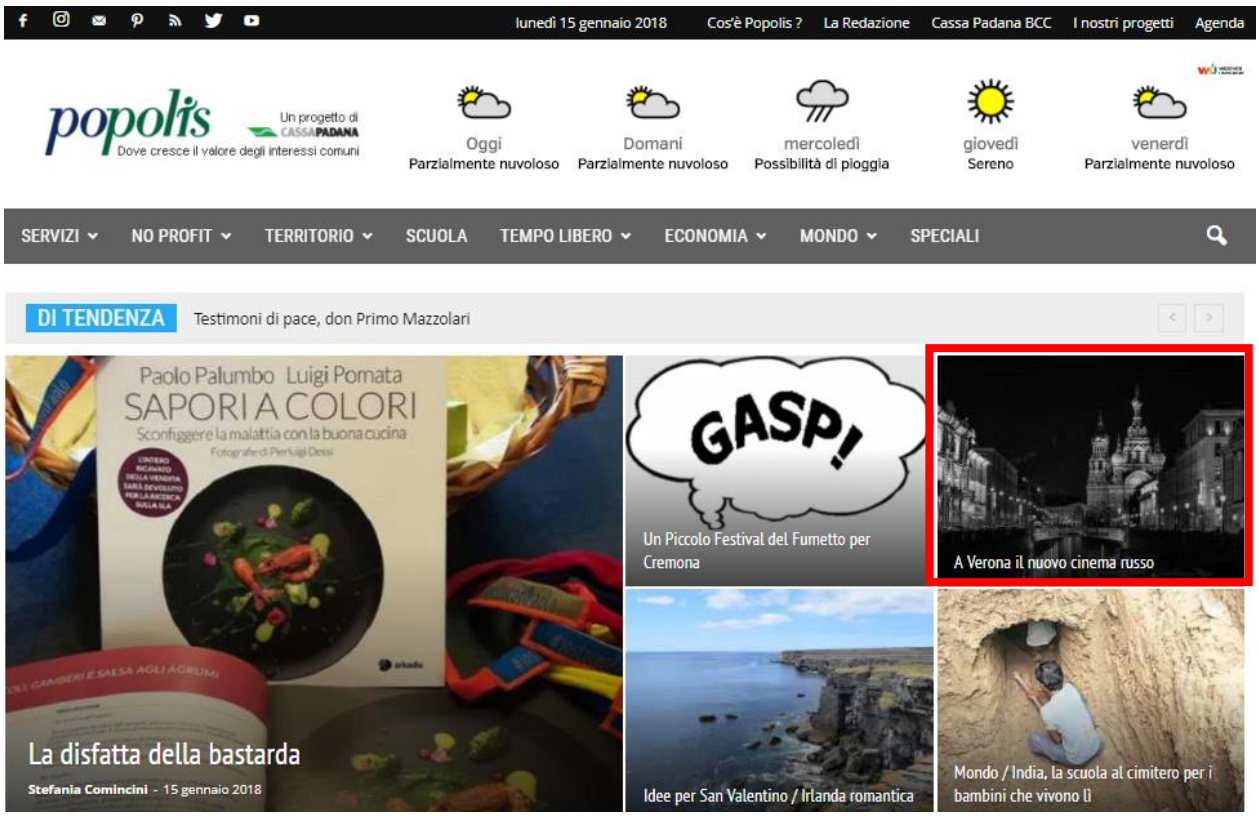
Programma completo della rassegna (pdf 2467 kb)

Categoria:
- Arte e Cultura
- Rassegna
- cinema

Organizzato da:

Associazione Conoscere Eurasia
via dell'Artigliere, 11 37129 Verona
Tel. +39 045 8020904 - Fax +39 045 9299924
www.conoscereeurasia.it
info@conoscereeurasia.it

POPOLIS.IT Home page



https://www.popolis.it/

popolis
Un progetto di CASSAPADANA
Dove cresce il valore degli interessi comuni



A Verona il nuovo cinema russo

a cura di **La Redazione** - 15 gennaio 2018

Verona – Dal 15 gennaio al 19 marzo appuntamento con la rassegna ***Incontri con la cultura russa:*** il cinema dell'ultimo decennio, organizzata dall'**associazione culturale Conoscere Eurasia** in collaborazione con il Verona Film Festival.

La rassegna parte con un film che si rifà alla tradizione del genere bellico sulla seconda guerra mondiale, quella che i russi chiamano la Grande Guerra Patriottica, **La fortezza di Brest (2010) di Aleksandr Kott,** giovane e prolifico regista. L'assalto tedesco alla fortezza di Brest, atto d'inizio della guerra nazista, e il successivo massacro di soldati e civili sono visti attraverso gli occhi di un ragazzino.

Nello stesso periodo è ambientato **Anime nella nebbia (2012)** del geniale documentarista ucraino Sergej Loznitsa, da qualche anno passato anche alla finzione. Ispirandosi a uno dei romanzi di guerra dello scrittore bielorusso Vasilij Bykov, Loznitsa crea un dramma morale nel quale tre uomini sono chiamati a prendere delle decisioni di fronte a dilemmi etici: qualsiasi sia la loro scelta, i risvolti e le conseguenze saranno drammatici.

Nella Russia più profonda, ai confini nord del mondo eurasiatico, ci trasporta **Le notti bianche di un postino (2014) di Andrej Končalovskij.** Il maestro ultraottantenne (che è stato ospite d'onore alla recente rassegna sulla Rivoluzione d'Ottobre Incontri con la Cultura Russa), utilizza magistralmente la leggerezza creativa consentita dalle nuove tecnologie digitali.
A modelli americani si rifanno anche **Il maggiore (2013) di Jurij Bykov** e **Il tempo dei pionieri (2017) di Dmitrij Kiselëv.** Se il primo pesca nella tradizione del "rogue cop", il poliziotto bastardo e immorale, figura classica del noir made in USA, il secondo sfida i kolossal hollywoodiani sugli incidenti spaziali, rievocando l'epopea dei trionfi sovietici nello spazio dei primi anni Sessanta, in una rinnovata chiave patriottica, molto in auge in questi ultimi anni in Russia.

Ad abbassare i toni, con storie che affrontano il disagio esistenziale e il male del vivere, ci pensano due autori che hanno portato nel cinema la loro esperienza di teatro, Vasilj Sigarev e Kirill Serebrennikov, due registi molto critici nei confronti dell'attuale società russa. E se **Vivere (2012)** di Sigarev ci cala direttamente nell'inferno esistenziale provocato in esseri psicologicamente fragilissimi da un grave lutto e

dall'impossibilità di elaborarlo, **Parola di Dio** (2016) di Serebrennikov (uno dei protagonisti della dissidenza russa, imprigionato da alcuni mesi con l'accusa di aver usato a scopi personali finanziamenti pubblici) mette in luce i rischi del fanatismo religioso.

La Dama di Picche (2016) di Pavel Lungin, invece, si rifà a un classico, un testo di Aleksandr Puškin messo in musica da Pëtr Čajkovskij, attualizzandolo.

Come ho passato questa estate (2010) di Aleksej Popogrebskij riprende un tema classico: due uomini costretti a vivere insieme, in condizioni estreme, in uno spazio isolato e lontano da tutto. L'intensità della vicenda narrata gli fa assumere una valenza simbolica, tanto che alcuni critici vi hanno letto in trasparenza una metafora della Russia d'oggi.

Aleksej German jr, infine, con **Sotto nuvole elettriche** (2015) si colloca sul solco della tradizione di Andrej Tarkovskij e del padre Aleksej German sr. e dei loro film complessi e altamente simbolici.

TAGS conoscere eurasia incontri con la cultura russa

RUSSIAPRIVET.ORG Home page

RussiaPrivet

Affari, economia, turismo, arte nell'Unione Economica Eurasiatica

Il cinema russo degli anni Duemila: al via la rassegna alla Gran Guardia di Verona

Pubblicato il 14, Gen, 2018 . Autore: Diletta Bufo . Commenta



Mancano poche ore all'inizio della rassegna cinematografica, intitolata Incontri con la cultura russa, promossa dalla Casa Russa della città di Verona.

L'appuntamento annuale, giunto ormai alla nona edizione, è fissato per domani – lunedì 15 gennaio – alle ore 20:30. Si concluderà nel...

Continua a leggere

RussiaPrivet

Affari, economia, turismo, arte nell'Unione Economica Eurasiatica

Il cinema russo degli anni Duemila: al via la rassegna alla Gran Guardia di Verona

14 gennaio 2018, Autore: Diletta Bufo . Scrivi un commento

Mancano poche ore all'inizio della rassegna cinematografica, intitolata *Incontri con la cultura russa*, promossa dalla Casa Russa della città di Verona.

L'appuntamento annuale, giunto ormai alla nona edizione, è fissato per domani – lunedì 15 gennaio – alle ore 20:30. Si concluderà nel mese di marzo. L'ingresso è gratuito.

La location che ospiterà l'iniziativa è la Sala Convegni del Palazzo della Gran Guardia, dotata di un impianto audio di ottima qualità. Tema di quest'anno è il cinema russo dell'ultimo decennio.

Sono dieci le pellicole selezionate dal critico cinematografico Giancarlo Beltrame, che sarà presente agli incontri per commentare le proiezioni assieme agli spettatori.

La scelta dei film che ne è sortita – ha dichiarato Beltrame – *risente, naturalmente, del gusto personale ma, allo stesso tempo, è passata al vaglio di alcuni criteri ben precisi. Il primo è stato che fossero film di successo internazionale. Un secondo parametro preso in considerazione è stata la varietà di genere di riferimento.*

Si inizia con *La fortezza di Brest*, diretto da Aleksandr Kott, film di guerra tratto dal saggio storico *Gli eroi della fortezza di Brest* di Sergej Smirnov. L'opera, attraverso gli occhi di un giovane rimasto orfano, racconta dell'operazione Barbarossa, cioè dell'aggressione della Germania nazista all'Unione sovietica, iniziata nel 1941.

Le copie dei film presentati sono tutte reperibili in DVD o BluRay presso la videoteca dell'Associazione *Conoscere Eurasia*, in via dell'Artigliere 11, Verona.

Per Daniela Bonomi, segretario generale di *Conoscere Eurasia*, la rassegna di quest'anno offre uno spaccato storico ed emozionale della cultura russa, tra capacità di fare memoria del passato e riflettere sull'attualità.

Scopo del cineforum è capire in quali direzioni, perché non ne esiste una soltanto, il cinema russo contemporaneo si stia muovendo, mettendo in scena tensioni e speranze di un grande Paese.

Il calendario proposto è anche un'occasione per approfondire, attraverso il cinema, l'amicizia tra l'Italia e la Russia e per scoprire le affinità che stanno alla base del rapporto privilegiato tra i due popoli.

TGVERONA.IT Home page



Sarà il cinema russo dell'ultimo decennio il soggetto della IX ...



CONOSCERE EURASIA

10 film russi in Gran Guardia

12/01/2018 16:17

Sarà il cinema russo dell'ultimo decennio il soggetto della IX edizione degli "Incontri con la cultura russa", la rassegna cinematografica in programma da lunedì 15 gennaio fino al 19 marzo al palazzo della Gran Guardia (sala convegni, terzo piano ore 20.30; ingresso gratuito). Organizzato e promosso da Casa Russa in Verona, Associazione Conoscere Eurasia, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Russkiy Mir Foundation e Gosfilmfond in collaborazione con Verona Film Festival e l'assessorato alla Cultura del Comune scaligero, il cineforum prevede 10 pellicole russe contemporanee selezionate dal critico cinematografico Giancarlo Beltrame. Ad aprire la rassegna, lunedì 15 gennaio, sarà "La fortezza di Brest" di Aleksandr Kott (anno 2010), giudicato come il migliore film di guerra russo dalla fine dell'URSS. Tratto da un saggio storico di Sergej Smirnov – Gli eroi della fortezza di Brest – il film narra l'inizio dell'operazione Barbarossa, l'aggressione della Germania nazista all'Unione Sovietica iniziata il 22 giugno del 1941 e della resistenza dell'Armata Rossa, attraverso gli occhi di un giovane ragazzo orfano, allievo musicista della banda militare, Aleksandr Akimov.

Per Daniela Bonomi, segretario generale di Conoscere Eurasia: "La rassegna di quest'anno, incentrata sulla produzione cinematografica russa più recente, offre uno spaccato storico ma anche emozionale della cultura russa, tra memoria e presente. Il calendario proposto, oltre a consolidare la collaborazione con Verona Film Festival, è un'ulteriore occasione per gli appassionati per approfondire, anche attraverso il cinema, l'amicizia tra i due popoli e per scoprire le affinità che stanno alla base di un rapporto così privilegiato come quello tra l'Italia e la Russia".

"La scelta di affrontare il cinema russo dell'ultimo decennio – commenta Giancarlo Beltrame, curatore degli Incontri con la cultura russa – è sicuramente interessante e intrigante. Infatti, attraverso i dieci film in cartellone abbiamo voluto indagare dove sta andando il cinema russo contemporaneo, fornendo delle piste indicative delle tendenze attuali che, crediamo, rispecchino anche il cambiamento socio-culturale in atto in Russia".

IL GIORNALE DEI VERONESI
Il Giornale dei Veronesi e dei Veneti
www.ilgiornaledeiveronesi.it



11TH GENNAIO, 2018

CONOSCERE EURASIA: AL VIA IX CINEFORUM CON 10 FILM RUSSI DELL'ULTIMO DECENNIO DA LUNEDI' 15 GENNAIO AL PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA

Il Giornale dei Veronesi
Il Giornale dei Veronesi e dei Veneti
www.ilgiornaledeiveronesi.it

CONOSCERE EURASIA: AL VIA IX CINEFORUM CON 10 FILM RUSSI DELL'ULTIMO DECENNIO DA LUNEDI' 15 GENNAIO AL PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA

11TH GENNAIO, 2018 ILGIORNALEDEIVERONESI CINEMA 0 COMMENTS

Verona, 11 gennaio 2018. Sarà il cinema russo dell'ultimo decennio il soggetto della IX edizione degli "Incontri con la cultura russa", la rassegna cinematografica in programma da lunedì 15 gennaio fino al 19 marzo al palazzo della Gran Guardia (sala convegni, terzo piano ore 20.30; ingresso gratuito). Organizzato e promosso da Casa Russa in Verona, Associazione Conoscere Eurasia, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Russkiy Mir Foundation e Gosfilmfond in collaborazione con Verona Film Festival e l'assessorato alla Cultura del Comune scaligero, il cineforum prevede 10 pellicole russe contemporanee selezionate dal critico cinematografico Giancarlo Beltrame. Ad aprire la rassegna, lunedì 15 gennaio, sarà "La fortezza di Brest" di Aleksandr Kott (anno 2010), giudicato come il migliore film di guerra russo dalla fine dell'URSS. Tratto da un saggio storico di Sergej Smirnov – *Gli eroi della fortezza di Brest* – il film narra l'inizio dell'operazione Barbarossa, l'aggressione della Germania nazista all'Unione Sovietica iniziata il 22 giugno del 1941 e della resistenza dell'Armata Rossa, attraverso gli occhi di un giovane ragazzo orfano, allievo musicista della banda militare, Aleksandr Akimov.

Per Daniela Bonomi, segretario generale di Conoscere Eurasia: "La rassegna di quest'anno, incentrata sulla produzione cinematografica russa più recente, offre uno spaccato storico ma anche emozionale della cultura russa, tra memoria e presente. Il calendario proposto, oltre a consolidare la collaborazione con Verona Film Festival, è un'ulteriore occasione per gli appassionati per approfondire, anche attraverso il cinema, l'amicizia tra i due popoli e per scoprire le affinità che stanno alla base di un rapporto così privilegiato come quello tra l'Italia e la Russia".

"La scelta di affrontare il cinema russo dell'ultimo decennio – commenta Giancarlo Beltrame, curatore degli Incontri con la cultura russa – è sicuramente interessante e intrigante. Infatti, attraverso i dieci film in cartellone abbiamo voluto indagare dove sta andando il cinema russo contemporaneo, fornendo delle piste indicative delle tendenze attuali che, crediamo, rispecchino anche il cambiamento socio-culturale in atto in Russia".

VERONASERA

Cultura / Centro storico / Via degli Alpini

Dal 9 gennaio in Gran Guardia la rassegna "Il cinema Russo degli anni Duemila"

"Il cinema Russo degli anni Duemila", rassegna cinematografica organizzata dall'Associazione Conoscere Eurasia con il Verona Film Festival - Il piacere degli occhi, presso il Palazzo della Gran Guardia a Verona dal 9 gennaio al 27 marzo 2017

La Redazione

08 GENNAIO 2017 15:00



Ritorna l'annuale appuntamento con il cinema degli Incontri con la cultura russa organizzati dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona.

Quattro sono le novità di questa ottava edizione, che prenderà il via **lunedì 9 gennaio, alle 20.30**, e continuerà, con una breve pausa nella prima metà di marzo, ogni lunedì allo stesso orario fino alla fine di marzo. La prima è lo spostamento dalla chiesa di Santa Maria in Chiavica alla **Sala Convegni del Palazzo della Gran Guardia**, recentemente dotata di un ottimo impianto di proiezione e dotata di un'ottima acustica. La seconda è la collaborazione con il **Verona Film Festival del Comune di Verona**, nel segno di una sinergia mirata a sostenere

e diffondere la cultura cinematografica in città. La terza è la programmazione che vuole offrire una panoramica della produzione cinematografica posteriore alla simbolica soglia del 2000, **il cinema dell'ultimo quindicennio**, insomma, quello dell'inizio del nuovo millennio. L'ultima novità è nella scelta del **curatore della rassegna** *Il cinema russo degli anni Duemila*, il critico cinematografico **Giancarlo Beltrame**.

"La scelta" spiega Beltrame, "risente, ovviamente, del gusto personale, ma nello stesso tempo è passata al vaglio di alcuni criteri ben precisi. Il primo - e più scontato - è stato che fossero film che avevano goduto di prestigio e successo internazionali, attraverso l'invito alle più importanti rassegne internazionali e/o riconoscimenti vari in tutto il mondo. Un criterio cui rispondono tutti i lungometraggi della rassegna, a vario titolo presenti quando non premiati a Cannes, Venezia, Berlino, Karlovy Vary, San Sebastiàn, Mosca, altri festival meno noti o agli Oscar. Un secondo parametro preso in considerazione", continua il curatore, "è stata la varietà di genere di riferimento. Ecco quindi la commedia surreale e a tinte felliniane ***La casa dei matti*** di Andrej Končalovskij e i film di fantascienza che da un lato osano sfidare i blockbuster hollywoodiani sul loro terreno, come ***I guardiani della notte***, di Timur Bekmambetov, e dall'altro guardano alla lezione di un maestro quale Andrej Tarkovskij, come ***I brutti cigni*** di Konstantin Lopušanskij, oppure seguono un percorso autoriale rigoroso e coerente come ***È difficile essere un dio*** di Aleksej German, entrambi ispirati dai romanzi dei fratelli Arkadij e Boris Strugatskij. Ma c'è anche la denuncia sociale a base filosofica di ***Leviathan*** di Andrej Zvjagintsev, accanto al cinema totalmente sperimentale e unico nel circuito internazionale di ***L'ultimo posto sulla Terra*** di Artur Aristakisjan. Sempre sul versante del cinema d'autore si colloca ***Padre e figlio*** di Aleksandr Sokurov, mentre nelle periferie lontane dell'impero portano tre titoli dedicati a minoranze etniche, tradizioni rurali e mondi scomparsi quali ***Tulpan*** - ***La ragazza che non c'era*** di Sergej Dvortsevoj, ***Anime silenziose*** di Aleksej Fedorčenko e ***Test*** di Aleksandr Kott".

Argomenti: anni Duemila | cinema | eurasia | gran guardia | rassegna | russia | verona film festival

ФЕДЕРАЛЬНОЕ АГЕНТСТВО по печати и массовым коммуникациям

Associazione conoscere Eurasia

БАНК ИНТЕЗА
МИР ВАШИХ ВОЗМОЖНОСТЕЙ

ФОНД РУССКИЙ МИР

Почетное консульство Российской Федерации в Вероне
Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona

RASSEGNA STAMPA

CULTURA, ASSOCIAZIONE CONOSCERE EURASIA: SCRITTORI RUSSI IN CAMPANIA SULLE TRACCE DI GORKI

14 - 21 APRILE 2018

COMUNICATO STAMPA

CULTURA, ASSOCIAZIONE CONOSCERE EURASIA: SCRITTORI RUSSI IN CAMPANIA SULLE TRACCE DI GORKI (DAL 14 AL 21 APRILE)

(Napoli, 9 aprile 2018). Sarà un viaggio sulle orme di Massimo Gorki quello dei 7 scrittori russi che, dal 14 al 21 aprile, saranno accompagnati dall'Associazione Conoscere Eurasia alla scoperta di Napoli, Capri e Sorrento, città care allo scrittore e drammaturgo russo che, per molti anni, vi ha vissuto.

In occasione del 150° anniversario dalla sua nascita, i letterati russi saranno quindi protagonisti di un itinerario alla scoperta di alcuni dei luoghi più significativi legati al soggiorno in Italia del grande classico del XX secolo. In particolare, due tappe saranno dedicate alla Fondazione Premio di Napoli, impegnata dal 1961 a promuovere la produzione letteraria e il dibattito culturale nel territorio campano, e all'Associazione culturale "Massimo Gorki", che dal 1946 promuove iniziative di reciproca conoscenza tra la regione Campania e la Federazione Russa.

Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "L'amicizia tra Italia e Russia ha radici antiche, fondate su un terreno fertile di relazioni culturali importanti che Conoscere Eurasia vuole continuare a promuovere e stimolare. Per questo ogni anno creiamo occasioni di incontro, scambio e dialogo che arricchiscono un patrimonio culturale condiviso sempre più ricco. Tra l'altro – ha concluso – stiamo finalizzando, in collaborazione con l'Istituto della letteratura mondiale di Mosca, la prima pubblicazione della "Sorrentiyskaya Pravda", giornale manoscritto creato da Gorki e alcuni dei suoi celebri ospiti intellettuali durante una delle sue tappe sorrentine".

Massimo Gorki – nome d'arte di Aleksej Maksimovič Peškov – è nato nel 1868 a Nižnij Novgorod e ha vissuto a Capri dal 1906 al 1913 e a Sorrento tra il 1921 e il 1928. In gran parte autodidatta, ha pubblicato i suoi primi racconti nel 1892. Ha lasciato una multitudine di scritti, tra cui romanzi e opere drammatugiche ed ha svolto una grande attività editoriale e pedagogica. Da giovane ha partecipato al movimento rivoluzionario, non ha accettato la rivoluzione del 1917 ma poi si era riconciliato con la Russia sovietica, dove rientò definitivamente nel 1932.

Candidato 5 volte al Nobel per la letteratura e stimato da letterati come Lev Tolstoj e Anton Čechov, è considerato il padre del realismo socialista. Nelle sue opere, Gorki ("amaro" in russo) coniuga romanticismo e realismo, studia e glorifica la natura dell'Uomo. La madre, I bassifondi, la trilogia Le mie università, La vita di Klim Samghin possono essere citati tra i suoi lavori più rappresentativi e conosciuti.

Organizzato da Associazione Conoscere Eurasia con il sostegno di Banca Intesa Russia, il viaggio degli scrittori russi è realizzato in collaborazione con Rospechat, Agenzia Federale per la Stampa e Mass Media della Federazione Russa, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona e Russkiy Mir Foundation.

Di seguito elenco partecipanti con breve biografia

Ufficio stampa Conoscere Eurasia: ispropress
Benny Lonardi (direzione@ispropress.it; 393.4555590)
Marina Catenacci (stampa@ispropress.it; 327.9131675)

[Segue]

[Segue]

Biografia degli scrittori partecipanti:

Pavel Valerievich Basinsky è nato nel 1961 nella regione di Volgograd. È un noto teorico della letteratura (dottore di ricerca nelle scienze filologiche) e l'autorevolissimo critico letterario negli articoli e nei saggi del quale una profonda analisi è sempre accompagnata da un espressivo principio personale. È l'osservatore letterario permanente della "Rossiyskaya gazeta" (La gazzetta russa). Nelle sue opere originali Basinsky combina un ampio materiale documentale con una vera artisticità: un profondo psicologismo, un intrico coinvolgente, un senso dello stile. È l'autore della biografia di Massimo Gorki "Maksim Gorki. Mif i biografija" (Massimo Gorki. Il mito e la biografia, 2008). È il vincitore del premio letterario russo "Anti-Booker" (1999, per gli articoli sulla stampa letteraria). Ha vinto il Premio letterario nazionale "Bolshaya kniga" (Libro Grande) per il libro "Lev Tolstoy: begstvo iz raya" (Leone Tolstoi: la fuga dal paradiso, 2010) e per il libro "Sviatoy protiv Lva. Ioann Kronstadsky i Lev Tolstoy: istoria odnoy vrazhdy" (Il santo contro il Leone. Giovanni di Kronštadt e Leone Tolstoy: la storia di un'ostilità (2014) è stato insignito con il premio del Governo della Federazione Russa in materia di cultura.

Lev Aleksandrovich Danilkin è un giornalista, scrittore, critico letterario influente. È nato nel 1974 a Vinnitsa, si è laureato alla facoltà filologica e ha fatto il dottorato di ricerca presso l'Universita` Statale di Mosca. Ha lavorato come columnista, redattore capo della versione russa della rivista Playboy, è stato l'osservatore letterario al giornale "Vedomosti" (Prospetto), ha pubblicato la critica letteraria sulle autorevoli edizioni russe e straniere. Attualmente è il redattore della rubrica cultura della "Rossiyskaya gazeta" (La gazzetta russa). È l'autore della rassegna annuale della letteratura russa contemporanea, della biografia dello scrittore Aleksandr Prokhanov "Chelovek s yaitsom" (Uomo con l'uovo), anno 2007, shortlist dei premi russi "Bolshaya kniga" (Libro Grande) e "Bestseller nazionale"; delle biografie facenti parte della serie "Zhizn zamechatelnykh lyudey" (Vite degli uomini illustri) – Yuri Gagarin (casa editrice "Molodaya gvardiya", 2011; Premio "Aleksandr Nevsky") e Vladimir Lenin "Lenin: Pantokrator solnechnykh pylinok" (Pantocratore dei granelli di polvere solare, casa editrice "Molodaya gvardiya", 2017; premio letterario nazionale "Bolshaya kniga"), della raccolta dei racconti "Kludge".

Pavel Vasilievich Krusanov è nato nel 1961 a Leningrado. Si è laureato presso l'Università pedagogica statale A. I. Herzen di Leningrado. Nella prima metà degli anni 1980 era un attivo rappresentante di underground musicale, un membro del rock club di Leningrado, partecipante del rock band "Abzats". Negli stessi anni era l'editore in proprio di una rivista letteraria clandestina "Gastronomicheskaya subbota" (Sabato gastronomico). Faceva il datore luci nel teatro delle marionette, giardiniere, tecnico della registrazione sonora, pubblicitario, addetto stampa rotocalco. Le prime pubblicazioni nelle edizioni ufficiali erano uscite nell'anno 1989. Ha vinto il premio della rivista "Oktyabr" (Ottobre) per il romanzo "Ukus angela" (Il morso dell'angelo) altamente valutato dai critici. Negli anni 2003, 2014 entrava nella shortlist del premio "Bestseller nazionale". Nel libro "Tsar golovy" (Lo zar della testa, 2014), permeato dalla fantasticheria del mondo di Pietroburgo e dal suo speciale umorismo amaro, tratta le leggende e la mitologia della citta`il che` fa ricordare Gogol con i suoi "Peterburgskye povesti" (Racconti di Pietroburgo). È componente dell'Associazione degli scrittori di San Pietroburgo.

[Segue]

COMUNICATO STAMPA

[Segue]

Vadim Andreevich Levental è nato il 25 ottobre 1981 a Leningrado. Si è laureato presso la facoltà di filologia dell'Università di San Pietroburgo. Lavora come redattore presso la casa editrice "Limbus Press" e come direttore esecutivo del premio "Bestseller nazionale". Nel 2013 è diventato famoso dopo la pubblicazione del suo primo romanzo "Masha Regina" che era entrata nella shortlist del premio "Bolshaya kniga" (Libro Grande). Nel 2015 il libro successivo "Komnata strakha" (Camera di spavento) crea un'immagine misteriosa della città nativa dimostrandone la vita parallela, normalmente nascosta dagli occhi umani. È esordito anche come autore dell'idea nonché compilatore dell'edizione in due volumi "Literaturnaya matritsa" (Matrice letteraria), altamente valutata dai critici.

Roman Valerievich Senchin è nato nel 1971 nella città di Kyzyl della Repubblica Autonoma di Tuva. Ha fatto gli studi presso la scuola tecnica degli operai edili, l'istituto pedagogico dei Kyzyl. Ha lavorato come tecnico del palcoscenico, spazzino, scaricatore. Ha avuto le prime pubblicazioni sulla stampa locale negli anni 1995-1996. Nel 2001 si è laureato presso l'Istituto di Letteratura Massimo Gorki. Nel 2009 il suo romanzo "Yoltyshevy" entrava a far parte di shortlist dei maggiori premi letterari russi. Il Premio del Governo della Federazione Russa nel 2012. È stato insignito del premio letterario nazionale "Bolshaya kniga" (Libro Grande) per il romanzo "Zona zatopleniya" (Zona di allagamento) che narra come la costruzione di una centrale idroelettrica rompe le vite degli abitanti dei territori che saranno allagati. All'inizio dell'anno 2017 si e`trasferito da Mosca a Ekaterinburg.

Ekaterina Aleksandrovna Stepantsova è nata a Mosca nell'anno 1975. Si è laureata presso l'Istituto di Letteratura Massimo Gorki con la specializzazione nelle traduzioni letterarie dalla lingua italiana. Nel 1998 ha passato un periodo di stage in Italia. Ha fatto il dottorato di ricerca all'Istituto della letteratura mondiale A. M. Gorki presso l'Accademia russa delle scienze. Ha tradotto dall'italiano le opere di Umberto Eco, Leonardo Sciascia, Federico Tozzi, Roberto Saviano, Milena Agus, Niccolò Ammaniti ed altri, nonché dei film per il canale televisivo "Kultura".

Maksim Adolfovich Zamshev è un poeta, narratore, critico letterario, traduttore. È nato nel 1972 a Mosca, si è diplomato al liceo musicale Gnesin e si è laureato presso l'Istituto di Letteratura Massimo Gorki. È autore di dieci libri di poesia e di quattro libri di narrazione. Lavora parecchio come traduttore dalle lingue romena e serba. È il primo segretario del Consiglio di amministrazione dell'organizzazione della città di Mosca facente parte dell'Unione degli scrittori della Russia. È il redattore capo della "Literaturnaya gazeta" (La gazzetta di letteratura) e della rivista "Rossiysky kolokol" (Campana della Russia). È vincitore dei premi letterari intitolati agli scrittori russi Nikolay Rubtsov, Nikolay Gumiliov, Aleksandr Griboedov, Dmitry Kedrin, Sergey Mikhalkov. Nomina al premio "Bestseller nazionale" (2017) per il romanzo "Vesna dlya reportiora" (La primavera per un cronista).

AGENZIE

Scrittori russi in Campania sulle tracce di Gorki
ZCZC PN_20180409_00396 4 est gn00 ne00 XFLT

Scrittori russi in Campania sulle tracce di Gorki Da 14 a 21 aprile, accompagnati da Associazione Conoscere Eurasia

Napoli, 9 apr. (askanews) - Sarà un viaggio sulle orme di Massimo Gorki quello dei sette scrittori russi che, dal 14 al 21 aprile, saranno accompagnati dall'Associazione Conoscere Eurasia alla scoperta di Napoli, Capri e Sorrento, città care allo scrittore e drammaturgo russo che, per molti anni, vi ha vissuto. In occasione del 150° anniversario dalla sua nascita, i letterati russi saranno, quindi, protagonisti di un itinerario alla scoperta di alcuni dei luoghi più significativi legati al soggiorno in Italia del grande classico del XX secolo. In particolare, due tappe saranno dedicate alla Fondazione Premio di Napoli, impegnata dal 1961 a promuovere la produzione letteraria e il dibattito culturale nel territorio campano, e all'Associazione culturale ""Massimo Gorki"", che dal 1946 promuove iniziative di reciproca conoscenza tra la regione Campania e la Federazione Russa.""L'amicizia tra Italia e Russia ha radici antiche, fondate su un terreno fertile di relazioni culturali importanti che Conoscere Eurasia vuole continuare a promuovere e stimolare. Per questo - ha dichiarato Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - ogni anno creiamo occasioni di incontro, scambio e dialogo che arricchiscono un patrimonio culturale condiviso sempre più ricco. Tra l'altro - ha concluso - stiamo finalizzando, in collaborazione con l'Istituto della letteratura mondiale di Mosca, la prima pubblicazione della 'Sorrentiyskaya Pravda', giornale manoscritto creato da Gorki e alcuni dei suoi celebri ospiti intellettuali durante una delle sue tappe sorrentine"".

Psc 09-apr-18 14:24 " NNNN

9CO854067 4 CRO ITA R01

CULTURA, SCRITTORI RUSSI IN CAMPANIA SULLE TRACCE DI GORKI (1)

(9Colonne) Napoli, 9 apr - Sarà un viaggio sulle orme di Massimo Gorki quello dei 7 scrittori russi che, dal 14 al 21 aprile, saranno accompagnati dall'Associazione Conoscere Eurasia alla scoperta di Napoli, Capri e Sorrento, città care allo scrittore e drammaturgo russo che, per molti anni, vi ha vissuto. In occasione del 150° anniversario dalla sua nascita, i letterati russi saranno quindi protagonisti di un itinerario alla scoperta di alcuni dei luoghi più significativi legati al soggiorno in Italia del grande classico del XX secolo. In particolare, due tappe saranno dedicate alla Fondazione Premio di Napoli, impegnata dal 1961 a promuovere la produzione letteraria e il dibattito culturale nel territorio campano, e all'Associazione culturale "Massimo Gorki", che dal 1946 promuove iniziative di reciproca conoscenza tra la regione Campania e la Federazione Russa. Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "L'amicizia tra Italia e Russia ha radici antiche, fondate su un terreno fertile di relazioni culturali importanti che Conoscere Eurasia vuole continuare a promuovere e stimolare. Per questo ogni anno creiamo occasioni di incontro, scambio e dialogo che arricchiscono un patrimonio culturale condiviso sempre più ricco. Tra l'altro - ha concluso - stiamo finalizzando, in collaborazione con l'Istituto della letteratura mondiale di Mosca, la prima pubblicazione della "Sorrentiyskaya Pravda", giornale manoscritto creato da Gorki e alcuni dei suoi celebri ospiti intellettuali durante una delle sue tappe sorrentine".
(BIG ITALY / SEGUE)
091440 APR 18

NNNN 9CO854068 4 CRO ITA R01

CULTURA, SCRITTORI RUSSI IN CAMPANIA SULLE TRACCE DI GORKI (2)

(9Colonne) Napoli, 9 apr - Massimo Gorki - nome d'arte di Aleksej Maksimovič Pekov - è nato nel 1868 a Ninij Novgorod e ha vissuto a Capri dal 1906 al 1913 e a Sorrento tra il 1921 e il 1928. In gran parte autodidatta, ha pubblicato i suoi primi racconti nel 1892. Ha lasciato una moltitudine di scritti, tra cui romanzi e opere drammaturgiche e ha svolto una grande attività editoriale e pedagogica. Da giovane ha partecipato al movimento rivoluzionario, non ha accettato la rivoluzione del 1917 ma poi si era riconciliato con la Russia sovietica, dove rientrò definitivamente nel 1932. Candidato 5 volte al Nobel per la letteratura e stimato da letterati come Lev Tolstoj e Anton Čechov, è considerato il padre del realismo socialista. Nelle sue opere, Gorki ("amaro" in russo) coniuga romanticismo e realismo, studia e glorifica la natura dell'Uomo. La madre, I bassifondi, la trilogia Le mie università, La vita di Klim Samghin possono essere citati tra i suoi lavori più rappresentativi e conosciuti. Organizzato da Associazione Conoscere Eurasia con il sostegno di Banca Intesa Russia, il viaggio degli scrittori russi è realizzato in collaborazione con Rospechat, Agenzia Federale per la Stampa e Mass Media della Federazione Russa, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona e Russkiy Mir Foundation.
(BIG ITALY / Red) 091441
APR 18 091441 APR 18 NNNN

DIRE

ZCZC DIR0436 3 CLT 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

CULTURA. SCRITTORI RUSSI SULLE TRACCE DI MASSIMO GORKI IN CAMPANIA DAL 14 AL 21 APRILE 7 AUTORI IN TOUR TRA NAPOLI, CAPRI E SORRENTO

(DIRE) Napoli, 9 apr. - Un viaggio sulle orme di Massimo Gorki quello dei 7 scrittori russi che, dal 14 al 21 aprile, saranno accompagnati dall'associazione Conoscere Eurasia alla scoperta di Napoli, Capri E Sorrento, citta' care allo scrittore e drammaturgo russo che, per molti anni, vi ha vissuto. In occasione del 150° anniversario dalla sua nascita, i letterati russi saranno protagonisti di un itinerario alla scoperta di alcuni dei luoghi piu' significativi legati al soggiorno in Italia del grande classico del XX secolo. In particolare, due tappe saranno dedicate alla Fondazione Premio di Napoli, impegnata dal 1961 a promuovere la produzione letteraria e il dibattito culturale nel territorio campano, e all'associazione culturale Massimo Gorki, che dal 1946 promuove iniziative di reciproca conoscenza tra la regione Campania e la Federazione Russa. "L'amicizia tra Italia e Russia ha radici antiche, fondate su un terreno fertile di relazioni culturali importanti che Conoscere Eurasia vuole continuare a promuovere e stimolare. Per questo - ricorda Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - ogni anno creiamo occasioni di incontro, scambio e dialogo che arricchiscono un patrimonio culturale condiviso sempre piu' ricco. Tra l'altro stiamo finalizzando, in collaborazione con l'Istituto della letteratura mondiale di Mosca, la prima pubblicazione della 'Sorrentiyskaya Pravda', giornale manoscritto creato da Gorki e alcuni dei suoi celebri ospiti intellettuali durante una delle sue tappe sorrentine".(SEGUE)

(Com/Cac/ Dire) 13:37 09-04-18

NNNN

ZCZC DIR0437 3 CLT 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

CULTURA. SCRITTORI RUSSI SULLE TRACCE DI MASSIMO GORKI IN CAMPANIA -2-

(DIRE) Napoli, 9 apr. - Massimo Gorki, nome d'arte di Aleksej Maksimovic Peko, e' nato nel 1868 a Ninij Novgorod e ha vissuto a Capri dal 1906 al 1913 e a Sorrento tra il 1921 e il 1928. In gran parte autodidatta, ha pubblicato i suoi primi racconti nel 1892. Ha lasciato una multitudine di scritti, tra cui romanzi e opere drammatugiche ed ha svolto una grande attivita' editoriale e pedagogica. Da giovane ha partecipato al movimento rivoluzionario, non ha accettato la rivoluzione del 1917 ma poi si era riconciliato con la Russia sovietica, dove riento' definitivamente nel 1932. Candidato 5 volte al Nobel per la letteratura e stimato da letterati come Lev Tolstoj e Anton Cechov, e' considerato il padre del realismo socialista. Nelle sue opere, Gorki (''amaro'' in russo) coniuga romanticismo e realismo, studia e glorifica la natura dell'Uomo. La madre, I bassifondi, la trilogia Le mie universita', La vita di Klim Samghin possono essere citati tra i suoi lavori piu' rappresentativi e conosciuti. Organizzato da associazione Conoscere Eurasia con il sostegno di Banca Intesa Russia, il viaggio degli scrittori russi e' realizzato in collaborazione con Rospechat, agenzia federale per la stampa e mass media della Federazione Russa, Consolato la stampa e mass media della Federazione Russa, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona e Russkiy Mir Foundation. A viaggiare sulle orme di Gorki saranno: Pavel Valerievich Basinsky, Lev Aleksandrovich Danilkin, Pavel Vasilievich Krusanov, Vadim Andreevich Levental, Roman Valerievich Senchin, Ekaterina Aleksandrovna Stepantsova e Maksim Adolfovich Zamshev.
(Com/Cac/ Dire) 13:37 09-04-18

ZCZC DIR0450 3 CLT 0 RR1 N/POL / DIR MPHMPHMPHMPHMPHMPHMPH/TXT

CULTURA. SCRITTORI RUSSI SULLE TRACCE DI MASSIMO GORKI IN CAMPANIA/FOTO DAL 14 AL 21 APRILE 7 AUTORI IN TOUR TRA NAPOLI, CAPRI E SORRENTO

(DIRE) Napoli, 9 apr. - Un viaggio sulle orme di Massimo Gorki quello dei 7 scrittori russi che, dal 14 al 21 aprile, saranno accompagnati dall'associazione Conoscere Eurasia alla scoperta di Napoli, Capri E Sorrento, citta' care allo scrittore e drammaturgo russo che, per molti anni, vi ha vissuto. In occasione del 150° anniversario dalla sua nascita, i letterati russi saranno protagonisti di un itinerario alla scoperta di alcuni dei luoghi piu' significativi legati al soggiorno in Italia del grande classico del XX secolo. In particolare, due tappe saranno dedicate alla Fondazione Premio di Napoli, impegnata dal 1961 a promuovere la produzione letteraria e il dibattito culturale nel territorio campano, e all'associazione culturale Massimo Gorki, che dal 1946 promuove iniziative di reciproca conoscenza tra la regione Campania e la Federazione Russa. "L'amicizia tra Italia e Russia ha radici antiche, fondate su un terreno fertile di relazioni culturali importanti che Conoscere Eurasia vuole continuare a promuovere e stimolare. Per questo - ricorda Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - ogni anno creiamo occasioni di incontro, scambio e dialogo che arricchiscono un patrimonio culturale condiviso sempre piu' ricco. Tra l'altro stiamo finalizzando, in collaborazione con l'Istituto della letteratura mondiale di Mosca, la prima pubblicazione della 'Sorrentiyskaya Pravda', giornale manoscritto creato da Gorki e alcuni dei suoi celebri ospiti intellettuali durante una delle sue tappe sorrentine". Massimo Gorki, nome d'arte di Aleksej Maksimovic Peko, e' nato nel 1868 a Ninij Novgorod e ha vissuto a Capri dal 1906 al 1913 e a Sorrento tra il 1921 e il 1928. In gran parte autodidatta, ha pubblicato i suoi primi racconti nel 1892. Ha lasciato una multitudine di scritti, tra cui romanzi e opere drammatugiche ed ha svolto una grande attivita' editoriale e pedagogica. Da giovane ha partecipato al movimento rivoluzionario, non ha accettato la rivoluzione del 1917 ma poi si era riconciliato con la Russia sovietica, dove riento' definitivamente nel 1932. Candidato 5 volte al Nobel per la letteratura e stimato da letterati come Lev Tolstoj e Anton Cechov, e' considerato il padre del realismo socialista. Nelle sue opere, Gorki ("amaro" in russo) coniuga romanticismo e realismo, studia e glorifica la natura dell'Uomo. La madre, I bassifondi, la trilogia Le mie universita', La vita di Klim Samghin possono essere citati tra i suoi lavori piu' rappresentativi e conosciuti. Organizzato da associazione Conoscere Eurasia con il sostegno di Banca Intesa Russia, il viaggio degli scrittori russi e' realizzato in collaborazione con Rospechat, agenzia federale per la stampa e mass media della Federazione Russa, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona e Russkiy Mir Foundation. A viaggiare sulle orme di Gorki saranno: Pavel Valerievich Basinsky, Lev Aleksandrovich Danilkin, Pavel Vasilievich Krusanov, Vadim Andreevich Levental, Roman Valerievich Senchin, Ekaterina Aleksandrovna Stepantsova e Maksim Adolfovich Zamshev.

(Com/Cac/ Dire) 13:40 09-04-18

NNNN

askanews

RUSSIA Lunedì 9 aprile 2018 - 14:24

Scrittori russi in Campania sulle tracce di Gorki

Da 14 a 21 aprile, accompagnati da Associazione Conoscere Eurasia

Napoli, 9 apr. (askanews) – Sarà un viaggio sulle orme di Massimo Gorki quello dei sette scrittori russi che, dal 14 al 21 aprile, saranno accompagnati dall'Associazione Conoscere Eurasia alla scoperta di Napoli, Capri e Sorrento, città care allo scrittore e drammaturgo russo che, per molti anni, vi ha vissuto. In occasione del 150° anniversario dalla sua nascita, i letterati russi saranno, quindi, protagonisti di un itinerario alla scoperta di alcuni dei luoghi più significativi legati al soggiorno in Italia del grande classico del XX secolo. In particolare, due tappe saranno dedicate alla Fondazione Premio di Napoli, impegnata dal 1961 a promuovere la produzione letteraria e il dibattito culturale nel territorio campano, e all'Associazione culturale "Massimo Gorki", che dal 1946 promuove iniziative di reciproca conoscenza tra la regione Campania e la Federazione Russa.

"L'amicizia tra Italia e Russia ha radici antiche, fondate su un terreno fertile di relazioni culturali importanti che Conoscere Eurasia vuole continuare a promuovere e stimolare. Per questo – ha dichiarato Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia – ogni anno creiamo occasioni di incontro, scambio e dialogo che arricchiscono un patrimonio culturale condiviso sempre più ricco. Tra l'altro – ha concluso – stiamo finalizzando, in collaborazione con l'Istituto della letteratura mondiale di Mosca, la prima pubblicazione della 'Sorrentiyskaya Pravda', giornale manoscritto creato da Gorki e alcuni dei suoi celebri ospiti intellettuali durante una delle sue tappe sorrentine".

eurasiatx.com
THE EURASIAN PRESS AGENCY

Scrittori russi in Campania sulle tracce di Gorki

7 Scrittori dal 14 al 21 aprile tra Napoli, Capri e Sorrento

09 aprile 14:04 **2018**

by monika
Stampa



Sarà un viaggio sulle orme di Massimo Gorki quello dei 7 scrittori russi che, dal 14 al 21 aprile, andranno alla scoperta di Napoli, Capri e Sorrento, città care allo scrittore e drammaturgo russo che, per molti anni, vi ha vissuto.

In occasione del 150° anniversario dalla sua nascita, i letterati russi saranno quindi protagonisti di un itinerario alla scoperta di alcuni dei luoghi più significativi legati al soggiorno in Italia del grande classico del XX secolo. In particolare, due tappe saranno dedicate alla Fondazione Premio di Napoli, impegnata dal 1961 a promuovere la produzione letteraria e il dibattito culturale nel territorio campano, e all'Associazione culturale "Massimo Gorki", che dal 1946 promuove iniziative di reciproca conoscenza tra la regione Campania e la Federazione Russa.

L'iniziativa è promossa dalla Associazione Conoscere Eurasia che ogni anno crea occasioni di incontro, scambio e dialogo. Il Presidente Antonio Fallico ha annunciato la collaborazione con l'Istituto della letteratura mondiale di Mosca, per l'edizione della prima "Sorrentiyskaya Pravda", giornale manoscritto creato da Gorki e alcuni dei suoi celebri ospiti intellettuali durante una delle sue tappe sorrentine.

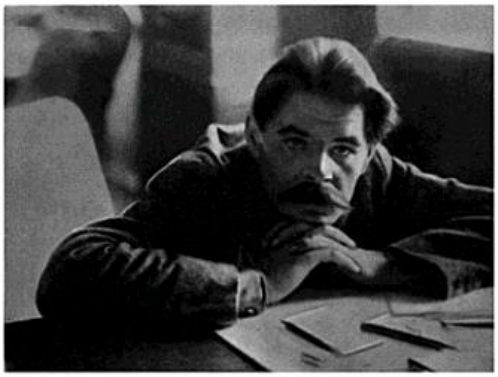
Massimo Gorki – nome d'arte di Aleksej Maksimovič Peškov – è nato nel 1868 a Nižnij Novgorod e ha vissuto a Capri dal 1906 al 1913 e a Sorrento tra il 1921 e il 1928. In gran parte autodidatta, ha pubblicato i suoi primi racconti nel 1892. Ha lasciato una multitudine di scritti, tra cui romanzi e opere drammatugiche ed ha svolto una grande attività editoriale e pedagogica. Da giovane ha partecipato al movimento rivoluzionario, non ha accettato la rivoluzione del 1917 ma poi si era riconciliato con la Russia sovietica, dove rientò definitivamente nel 1932.

Candidato 5 volte al Nobel per la letteratura e stimato da letterati come Lev Tolstoj e Anton Čechov, è considerato il padre del realismo socialista. Organizzato da Associazione Conoscere Eurasia con il sostegno di Banca Intesa Russia, il viaggio degli scrittori russi è realizzato in collaborazione con Rospechat, Agenzia Federale per la Stampa e Mass Media della Federazione Russa, Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona e Russkiy Mir Foundation.

QUOTIDIANI, PERIODICI E NEWSLETTER SPECIALIZZATE

Sette scrittori russi in Campania, sulle orme di Gorki

Dal 14 al 21 aprile una serie di eventi culturali per celebrare il drammaturgo padre del realismo socialista



NAPOLI *(gr)* - Un viaggio sulle orme dello scrittore russo Massimo Gorki, artista universalmente riconosciuto che trascorse gran parte degli anni della seconda guerra mondiale in Campania, tra Napoli, Capri e Sorrento. Il 'viaggio' annunciato è quello dei 7 scrittori russi che, dal 14 al 21 aprile, saranno accompagnati dall'associazione "Conoscere Eurasia" alla scoperta delle città campane care allo scrittore e drammaturgo russo. In occasione del 150esimo anniversario dalla sua nascita, i letterati russi saranno protagonisti di un itinerario alla scoperta di alcuni dei luoghi più significativi legati al suo soggiorno in Italia: in particolare, due tappe saranno dedicate alla Fondazione Premio di Napoli, impegnata dal 1961 a promuovere la produzione letteraria e il dibattito culturale nel territorio campano, e all'associazione culturale 'Massimo Gorki', che dal 1946 promuove iniziative di reciproca conoscenza tra la regione Campania e la Federazione Russa. Per **Antonio Fallico**, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "L'amicizia tra Italia e Russia ha radici antiche, fondate su un terreno fertile di relazioni culturali importanti che Conoscere Eurasia vuole continuare a promuovere e stimolare. Per questo ogni anno creiamo occasioni di incontro, scambio e dialogo che arricchiscono un patrimonio culturale condiviso sempre più ricco. Tra l'altro - ha concluso - stiamo finalizzando, in collaborazione con l'Istituto della letteratura mondiale di Mosca, la prima pubblicazione della 'Sorrentiyskaya Pravda', giornale manoscritto creato da Gorki e alcuni dei suoi celebri ospiti intellettuali durante una delle sue tappe sorrentine". Massimo Gorki, nome d'arte di Aleksej Maksimovic Peškov, nacque nel 1868 a Ni˘nij Novgorod e visse a Capri dal 1906 al 1913 e a Sorrento tra il 1921 e il 1928. In gran parte autodidatta, pubblicò i suoi primi racconti nel 1892. Ha lasciato una multitudine di scritti, tra cui romanzi e opere drammaturgiche ed ha svolto una grande attività editoriale e pedagogica. Dopo la rivoluzione del 1917 si riconciliò con la Russia sovietica, dove rientrò definitivamente nel 1932. Fu candidato 5 volte al Nobel per la letteratura e stimato da letterati come Lev Tolstoj e Anton Cechov. E' considerato il padre del realismo socialista.

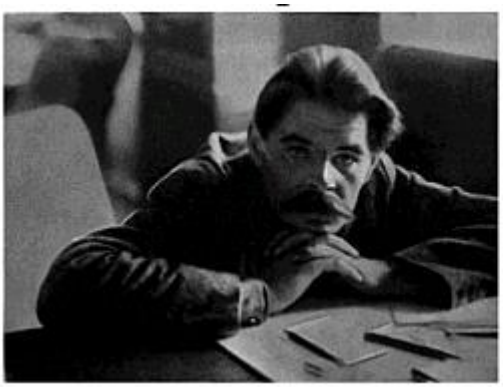
> Massimo Gorki visse a Capri dal 1906 al 1913 e a Sorrento fino al 1928

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sette scrittori russi in Campania, sulle orme di Gorki

Dal 14 al 21 aprile una serie di eventi culturali per celebrare il drammaturgo padre del realismo socialista



NAPOLI *(gr)* - Un viaggio sulle orme dello scrittore russo Massimo Gorki, artista universalmente riconosciuto che trascorse gran parte degli anni della seconda guerra mondiale in Campania, tra Napoli, Capri e Sorrento. Il 'viaggio' annunciato è quello dei 7 scrittori russi che, dal 14 al 21 aprile, saranno accompagnati dall'associazione "Conoscere Eurasia" alla scoperta delle città campane care allo scrittore e drammaturgo russo. In occasione del 150esimo anniversario dalla sua nascita, i letterati russi saranno protagonisti di un itinerario alla scoperta di alcuni dei luoghi più significativi legati al suo soggiorno in Italia: in particolare, due tappe saranno dedicate alla Fondazione Premio di Napoli, impegnata dal 1961 a promuovere la produzione letteraria e il dibattito culturale nel territorio campano, e all'associazione culturale 'Massimo Gorki', che dal 1946 promuove iniziative di reciproca conoscenza tra la regione Campania e la Federazione Russa. Per **Antonio Fallico**, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "L'amicizia tra Italia e Russia ha radici antiche, fondate su un terreno fertile di relazioni culturali importanti che Conoscere Eurasia vuole continuare a promuovere e stimolare. Per questo ogni anno creiamo occasioni di incontro, scambio e dialogo che arricchiscono un patrimonio culturale condiviso sempre più ricco. Tra l'altro - ha concluso - stiamo finalizzando, in collaborazione con l'Istituto della letteratura mondiale di Mosca, la prima pubblicazione della 'Sorrentiyskaya Pravda', giornale manoscritto creato da Gorki e alcuni dei suoi celebri ospiti intellettuali durante una delle sue tappe sorrentine". Massimo Gorki, nome d'arte di Aleksej Maksimovic Peškov, nacque nel 1868 a Ni˙nij Novgorod e visse a Capri dal 1906 al 1913 e a Sorrento tra il 1921 e il 1928. In gran parte autodidatta, pubblicò i suoi primi racconti nel 1892. Ha lasciato una multitudine di scritti, tra cui romanzi e opere drammaturgiche ed ha svolto una grande attività editoriale e pedagogica. Dopo la rivoluzione del 1917 si riconciliò con la Russia sovietica, dove rientrò definitivamente nel 1932. Fu candidato 5 volte al Nobel per la letteratura e stimato da letterati come Lev Tolstoj e Anton Cechov. E' considerato il padre del realismo socialista.

> Massimo Gorki visse a Capri dal 1906 al 1913 e a Sorrento fino al 1928

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRINCIPALI USCITE ONLINE

Russia News
НОВОСТИ РОССИИ

CULTURA, ASSOCIAZIONE CONOSCERE EURASIA: SCRITTORI RUSSI IN CAMPANIA SULLE TRACCE DI GORKI (DAL 14 AL 21 APRILE)

Napoli – Sarà un viaggio sulle orme di **Massimo Gorki** quello dei **7 scrittori russi** che, **dal 14 al 21 aprile**, saranno accompagnati dall'**Associazione Conoscere Eurasia** alla scoperta di **Napoli, Capri** e **Sorrento**, città care allo scrittore e drammaturgo russo che, per molti anni, vi ha vissuto.



In occasione del 150° anniversario dalla sua nascita, i letterati russi saranno quindi protagonisti di un itinerario alla scoperta di alcuni dei luoghi più significativi legati al soggiorno in Italia del grande classico del XX secolo. In particolare, due tappe saranno dedicate alla **Fondazione Premio di Napoli**, impegnata dal 1961 a promuovere la produzione letteraria e il dibattito culturale nel territorio campano, e all'**Associazione culturale "Massimo Gorki"**, che dal 1946 promuove iniziative di reciproca conoscenza tra la regione Campania e la Federazione Russa.





Per ***Antonio Fallico***, presidente di Conoscere Eurasia e di **Banca Intesa Russia**: *"L'amicizia tra Italia e Russia ha radici antiche, fondate su un terreno fertile di relazioni culturali importanti che Conoscere Eurasia vuole continuare a promuovere e stimolare. Per questo ogni anno creiamo occasioni di incontro, scambio e dialogo che arricchiscono un patrimonio culturale condiviso sempre più ricco. Tra l'altro – ha concluso – stiamo finalizzando, in collaborazione con l'Istituto della letteratura mondiale di Mosca, la prima pubblicazione della "Sorrentiyskaya Pravda", giornale manoscritto creato da **Gorki** e alcuni dei suoi celebri ospiti intellettuali durante una delle sue tappe sorrentine"*.

Massimo Gorki – nome d'arte di ***Aleksej Maksimovič Peškov*** – è nato nel 1868 a **Nižnij Novgorod** e ha vissuto a **Capri** dal 1906 al 1913 e a **Sorrento** tra il 1921 e il 1928. In gran parte autodidatta, ha pubblicato i suoi primi racconti nel 1892. Ha lasciato una multitudine di scritti, tra cui romanzi e opere drammatugiche ed ha svolto una grande attività editoriale e pedagogica. Da giovane ha partecipato al

movimento rivoluzionario, non ha accettato la rivoluzione del 1917 ma poi si era riconciliato con la **Russia sovietica**, dove rientò definitivamente nel 1932.



Candidato 5 volte al Nobel per la letteratura e stimato da letterati come ***Lev Tolstoj*** e ***Anton Čechov***, è considerato il padre del realismo socialista. Nelle sue opere, ***Gorki*** ("amaro" in russo) coniuga romanticismo e realismo, studia e glorifica la natura dell'Uomo. *La madre*, *I bassifondi*, *la trilogia Le mie università*, *La vita di Klim Samghin* possono essere citati tra i suoi lavori più rappresentativi e conosciuti.

Organizzato da **Associazione Conoscere Eurasia** con il sostegno di **Banca Intesa Russia**, il viaggio degli scrittori russi è realizzato in collaborazione con **Rospechat**, **Agenzia Federale per la Stampa e Mass Media della Federazione Russa**, **Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona** e **Russkiy Mir Foundation**.

Biografia degli scrittori partecipanti:

- **Pavel Valerievich Basinsky è nato nel 1961 nella regione di Volgograd.** BASINSKY **È un noto teorico della letteratura (dottore di ricerca nelle scienze filologiche) e l'autorevolissimo critico letterario negli articoli e nei saggi del quale una profonda analisi è sempre accompagnata da un espressivo principio personale. È l'osservatore letterario permanente della "Rossiyskaya gazeta" (La gazzetta russa). Nelle sue opere originali Basinsky combina un ampio materiale documentale con una vera artisticità: un profondo psicologismo, un intrico coinvolgente, un senso dello stile. È l'autore della biografia di Massimo Gorki "Maksim Gorki. Mif i biografija" (Massimo Gorki. Il mito e la biografia, 2008). È il vincitore del premio letterario russo "Anti-Booker" (1999, per gli articoli sulla stampa letteraria). Ha vinto il Premio letterario nazionale "Bolshaya kniga" (Libro Grande) per il libro "Lev Tolstoy: begstvo iz raya" (Leone Tolstoi: la fuga dal paradiso, 2010) e per il libro "Sviatoy protiv Lva. Ioann Kronstadsky i Lev Tolstoy: istoria odnoy vrazhdy" (Il santo contro il Leone. Giovanni di Kronštadt e Leone Tolstoy: la storia di un'ostilità (2014) è stato insignito con il premio del Governo della Federazione Russa in materia di cultura.**

- **Lev Aleksandrovich Danilkin è un giornalista, scrittore, critico** ДАНИЛКИН_1 **letterario influente. È nato nel 1974 a Vinnitsa, si è laureato alla facoltà filologica e ha fatto il dottorato di ricerca presso l'Universita` Statale di Mosca. Ha lavorato come columnista, redattore capo della versione russa della rivista Playboy, è stato l'osservatore letterario al giornale "Vedomosti" (Prospetto), ha pubblicato la critica letteraria sulle autorevoli edizioni russe e straniere. Attualmente è il redattore della rubrica cultura della "Rossiyskaya gazeta" (La gazzetta russa). È l'autore della rassegna annuale della letteratura russa contemporanea, della biografia dello scrittore Aleksandr Prokhanov "Chelovek s yaitsom" (Uomo con l'uovo), anno 2007, shortlist dei premi russi "Bolshaya kniga" (Libro Grande) e "Bestseller nazionale"; delle biografie facenti parte della serie "Zhizn zamechatelnykh lyudey" (Vite degli uomini illustri) – Yuri Gagarin (casa editrice "Molodaya gvardiya", 2011; Premio "Aleksandr Nevsky") e Vladimir Lenin "Lenin: Pantokrator solnechnykh pylinok" (Pantocratore dei granelli di polvere solare, casa editrice "Molodaya gvardiya", 2017; premio letterario nazionale "Bolshaya kniga"), della raccolta dei racconti "Kludge".**

- Pavel Vasilievich Krusanov è nato nel 1961 a Leningrado. Si è laureato presso l'Università pedagogica statale A. I. Herzen di Leningrado. Nella prima metà degli anni 1980 era un attivo rappresentante di underground musicale, un membro del rock club di Leningrado, partecipante del rock band "Abzats". Negli stessi anni era l'editore in proprio di una rivista letteraria clandestina "Gastronomicheskaya subbota" (Sabato gastronomico). Faceva il datore luci nel teatro delle marionette, giardiniere, tecnico della registrazione sonora, pubblicitario, addetto stampa rotocalco. Le prime pubblicazioni nelle edizioni ufficiali erano uscite nell'anno 1989. Ha vinto il premio della rivista "Oktyabr" (Ottobre) per il romanzo "Ukus angela" (Il morso dell'angelo) altamente valutato dai critici. Negli anni 2003, 2014 entrava nella shortlist del premio "Bestseller nazionale". Nel libro "Tsar golovy" (Lo zar della testa, 2014), permeato dalla fantasticheria del mondo di Pietroburgo e dal suo speciale umorismo amaro, tratta le leggende e la mitologia della citta`il che` fa ricordare Gogol con i suoi "Peterburgskye povesti" (Racconti di Pietroburgo). È componente dell'Associazione degli scrittori di San Pietroburgo.

КРУСАНОВ_3

- Vadim Andreevich Levental è nato il 25 ottobre 1981 a Leningrado. Si è laureato presso la facoltà di filologia dell'Università di San Pietroburgo. Lavora come redattore presso la casa editrice "Limbus Press" e come direttore esecutivo del premio "Bestseller nazionale". Nel 2013 è diventato famoso dopo la pubblicazione del suo primo romanzo "Masha Regina" che era entrata nella shortlist del premio "Bolshaya kniga" (Libro Grande). Nel 2015 il libro successivo "Komnata strakha" (Camera di spavento) crea un'immagine misteriosa della città nativa dimostrandone la vita parallela, normalmente nascosta dagli occhi umani. È esordito anche come autore dell'idea nonché compilatore dell'edizione in due volumi "Literaturnaya matritsa" (Matrice letteraria), altamente valutata dai critici.

Левенталь_Levental5

- Roman Valerievich Senchin è nato nel 1971 nella città di Kyzyl della Repubblica Autonoma di Tuva. Ha fatto gli studi presso la scuola tecnica degli operai edili, l'istituto pedagogico dei Kyzyl. Ha lavorato come tecnico del palcoscenico, spazzino, scaricatore. Ha avuto le prime pubblicazioni sulla stampa locale negli anni 1995-1996. Nel 2001 si è laureato presso l'Istituto di Letteratura Massimo Gorki. Nel 2009 il suo romanzo "Yoltyshevy" entrava a far parte di shortlist dei maggiori premi letterari russi. Il Premio del Governo della Federazione Russa nel 2012. È stato insignito del premio letterario nazionale "Bolshaya kniga" (Libro Grande) per il romanzo "Zona zatopleniya" (Zona di allagamento) che narra come la costruzione di una centrale idroelettrica rompe le vite degli abitanti dei territori che saranno allagati. All'inizio dell'anno 2017 si e`trasferito da Mosca a Ekaterinburg.

Сенчин_2

- Ekaterina Aleksandrovna Stepantsova è nata a Mosca nell'anno 1975. Si è laureata presso l'Istituto di Letteratura Massimo Gorki con la specializzazione nelle traduzioni letterarie dalla lingua italiana. Nel 1998 ha passato un periodo di stage in Italia. Ha fatto il dottorato di ricerca all'Istituto della letteratura mondiale A. M. Gorki presso l'Accademia russa delle scienze. Ha tradotto dall'italiano le opere di Umberto Eco, Leonardo Sciascia, Federico Tozzi, Roberto Saviano, Milena Agus, Niccolò Ammaniti ed altri, nonché dei film per il canale televisivo "Kultura".

Фото Степанцовой Екатерины1

- Maksim Adolfovich Zamshev è un poeta, narratore, critico letterario, traduttore. È nato nel 1972 a Mosca, si è diplomato al liceo musicale Gnesin e si è laureato presso l'Istituto di Letteratura Massimo Gorki. È autore di dieci libri di poesia e di quattro libri di narrazione. Lavora parecchio come traduttore dalle lingue romena e serba. È il primo segretario del Consiglio di amministrazione dell'organizzazione della città di Mosca facente parte dell'Unione degli scrittori della Russia. È il redattore capo della "Literaturnaya gazeta" (La gazzetta di letteratura) e della rivista "Rossiysky kolokol" (Campana della Russia). È vincitore dei premi letterari intitolati agli scrittori russi Nikolay Rubtsov, Nikolay Gumiliov, Aleksandr Griboedov, Dmitry Kedrin, Sergey Mikhalkov. Nomina al premio "Bestseller nazionale" (2017) per il romanzo "Vesna dlya reportiora" (La primavera per un cronista).

ЗАМШЕВ_1

RED

(fonte: Ispropress – Ufficio stampa Conoscere Eurasia)

RASSEGNA STAMPA

PREMIO RADUGA
2018

COMUNICATO STAMPA

IL PREMIO RADUGA CERCA NUOVI TALENTI LETTERARI ITALIANI E RUSSI
PUBBLICATO IL BANDO PER PARTECIPARE ALLA IX EDIZIONE DEL CONCORSO LETTERARIO

Verona, 11 dicembre 2017. Il premio "Raduga" torna a cercare talenti in Italia e in Russia per la sua IX edizione, in programma il prossimo anno. È stato infatti pubblicato il bando per partecipare, gratuitamente, al concorso letterario riservato ai giovani autori e traduttori italiani e russi tra i 18 e i 35 anni.
Due le giurie, composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che valuteranno racconti e traduzioni per eleggere i vincitori, italiani e russi, nelle due categorie 'Giovane narratore dell'anno' e 'Giovane traduttore dell'anno'. Il termine ultimo per l'invio degli elaborati (che devono pervenire alla mail raduga@conoscereeurasia.it) è il 20 gennaio 2018. Oltre alla pubblicazione delle opere sull'Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, i vincitori riceveranno anche un premio in denaro: 5.000 euro per il 'Giovane narratore dell'anno' e 2.500 euro per il 'Giovane traduttore'.
Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il Premio Raduga è promosso dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona e dall'Istituto Letterario Gor'kij di Mosca in collaborazione con la Fondazione Russkij Mir e il Centro Russo di Scienza e Cultura a Roma (RosSotrudnichestvo), con il patrocinio dell'Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') e il sostegno di Banca Intesa Russia, Fiera Milano Congressi e Siirtec Nigi S.p.A. La premiazione si terrà a Irkutsk, città della Russia siberiana, il 29 giugno 2018.
La giuria italiana del Premio è composta da Inge Feltrinelli (presidente), Marco Drago, Flavio Ermini, Maria Pia Pagani, Stefania Pavan e Alberto Rollo.

Link per scaricare il bando:
http://www.conoscereeurasia.it/files/raduga/raduga_2018/Raduga_2018_Bando.pdf

Ufficio stampa Associazione Conoscere Eurasia: Ispropress
Benny Lonardi (393.4555590; direzione@ispropress.it)
Marta De Carli (393.4554270; press@ispropress.it)

COMUNICATO STAMPA

CULTURA, 20 I TALENTI LETTERARI ITALIANI E RUSSI IN FINALE PER IL PREMIO RADUGA
FALLICO (CONOSCERE EURASIA): IL POTERE DELLA LETTERATURA PER UNA SOCIETÀ PIÙ A MISURA D'UOMO

Verona, 8 maggio 2017. Sono stati annunciati oggi i 20 **finalisti** del **Premio Raduga**, il concorso letterario italo russo per giovani autori e traduttori tra i 18 e i 35 anni, giunto ormai alla IX edizione. Per la sezione italiana della categoria "**Giovane narratore dell'anno**" del Premio, ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona, i concorrenti ammessi alla valutazione finale sono: **Ida Amlesù** (classe 1990, Milano); **Matteo Anichini** (1992, Firenze); **Alice Magnoni** (1996, Sesto San Giovanni – Milano); **Marta Vitale** (1989, Voghera – Pavia) e **Giuseppe Zarrella** (1986, Cava de' Tirreni – Salerno). Completano l'elenco i narratori finalisti russi: **Aleksej Artem'ev** (1991, Efaevo – Repubblica di Mordovia); **Bulat Chanov** (1991, Kazan); **Irina Michajlova** (1986, Ljubercy – regione di Mosca); **Timur Sazonov** (1985, Sachty – regione di Rostov) e **Galina Uzrjutova** (1983, Ul'janovsk).

Tra i talenti italiani che hanno concorso nella categoria '**Giovane traduttore dell'anno**', si sono distinti nella traduzione di alcuni grandi classici della letteratura russa **Alice Bravin** (1987, Udine); **Donatella Caristina** (1984, Messina); **Niccolò Galmarini** (1985, Albavilla – Como); **Federico Iocca** (1985, Roma) e **Roberta Sala** (1987, Voghera – Pavia). Assieme a loro i cinque finalisti russi tra i quali verrà scelto il più abile traduttore delle opere italiane**: Julija Galatenko** (1982, Mosca); **Marija Titievskaja** (1990, Jaroslavl'); **Anna Tigaj** (1989, Mosca)**; Ekaterina Spirova** (1988, Mosca) e **Julija Gimatova** (1994, Saratov).

Selezionati da due commissioni composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che hanno valutato i lavori di 705 iscritti gratuitamente alla IX edizione del Premio provenienti da Italia (209 narratori e 74 traduttori) e Russia (401 narratori e 21 traduttori), i vincitori saranno svelati il prossimo 29 giugno a Irkutsk, la 'Parigi della Siberia', e riceveranno, oltre alla pubblicazione delle loro opere sull'Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, anche un premio in denaro (5.000 euro per il 'Giovane narratore dell'anno' e 2.500 euro per il 'Giovane traduttore').

Per **Antonio Fallico**, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "Gli elaborati dei partecipanti a questa edizione del Premio Raduga testimoniano il crescente impegno delle giovani generazioni nel misurarsi con la parola letteraria che, nella contemporaneità, rischia di essere ridotta a slogan dal pervasivo potere del linguaggio digital e social. Inoltre, evidenziano una fondata preoccupazione per una società sempre meno a misura d'uomo, appiattita sulle aride leggi della finanza, della tecnologia e della competizione ad ogni costo".

Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il IX Premio Raduga è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Istituto Letterario Gor'kij di Mosca e Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') con il sostegno di Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la partecipazione della Fondazione Russkij Mir.

COMUNICATO STAMPA

La giuria italiana del Premio è composta da **Inge Feltrinelli** (presidente), **Marco Drago**, **Flavio Ermini**, **Maria Pia Pagani**, **Stefania Pavan** e **Alberto Rollo**. Mentre **Boris Tarasov** (presidente), **Aleksej Varlamov, Nina Litvinec**, **Elena Pasternak**, **Evgenij Solonovic** e **Anna Jampol'skaja** sono i membri della commissione russa.

Ufficio stampa Associazione Conoscere Eurasia: Ispropress
Benny Lonardi (393.4555590; direzione@ispropress.it)
Marta De Carli (393.4554270; press@ispropress.it)

COMUNICATO STAMPA

PREMIO RADUGA 2018: PROCLAMATI OGGI A IRKUTSK (SIBERIA) I VINCITORI
LA MILANESE IDA AMLESU' E IL ROMANO FEDERICO IOCCA NARRATRICE E TRADUTTORE ITALIANI DELL'ANNO

Irkutsk - Russia, 29 giugno 2018. Ida Amlesù (Milano) e Federico Iocca (Roma) si aggiudicano il riconoscimento di migliore autrice e miglior traduttore dell'anno per la sezione italiana della IX edizione del Premio Raduga, il concorso letterario ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona che ogni anno seleziona i giovani talenti italiani e russi tra i 18 e i 35 anni. I vincitori sono stati svelati oggi a Irkutsk, uno dei principali centri culturali, formativi e industriali della Siberia orientale dove, assieme ai giovani italiani, la giuria presieduta da Inge Feltrinelli ha premiato anche la narratrice Irina Michajlova e la traduttrice Julija Gimatova per la sezione russa. Il racconto 'Terramara' di Ida Amlesù e la traduzione di Federico Iocca dal testo "Pianura" (di Galina Uzrjutova) sono pubblicati insieme a quelli delle vincitrici russe e di tutti i finalisti sul volume antologico bilingue "Almanacco Letterario", edito già da Conoscere Eurasia Edizioni.

"Dai testi di questi giovani talenti si alza la voce di una nuova generazione, che vuole costruire una società più giusta e umana. Questo tratto - ha detto Antonio Fallico, presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - accomuna tanto gli scritti degli autori italiani quanto quelli dei russi. Con il Premio Raduga si mettono a confronto e in comunicazione due culture che si scoprono intimamente vicine e affini, mosse da un desiderio di incontro che è testimoniato anche dalla continua e crescente partecipazione all'iniziativa: con più di 700 narratori e traduttori iscritti anche quest'anno il Premio Raduga ha registrato un nuovo record di candidature".

Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il Premio Raduga è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Istituto Letterario Gor'kij di Mosca e Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') con il sostegno di Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la partecipazione della Fondazione Russkij Mir.

'Giovane narratore dell'anno'
Sezione italiana - Ida Amlesù, 'Terramara'
Milanese classe 90, è slavista, scrittrice, traduttrice e cantante lirica. Vincitrice del premio Massimo Ghimmy con una tesi di laurea specialistica in traduzione degli umoristi sovietici Il'f e Petrov, ha già pubblicato diversi testi, cui traduzioni, racconti e un romanzo, Perdutamente (2017, Nottetempo), vincitore del Premio Internazionale Salerno Libro d'Europa. Vive tra Milano e Mosca, dove insegna italiano.
Sezione russa - Irina Michajlova, 'Io sento!'
Nata nel 1986 a Ljubercy, nella regione di Mosca e laureata presso l'Istituto Letterario A.M. Gor'kij, insegna lingua e letteratura russa a Mosca. Ha pubblicato su varie riviste, tra cui "Prolog", "Sojuz pisatelej", "Zelenyj bul'var", "Kol'co A" e sugli almanacchi letterari Pjat'ju pjat', LitKul't. Membro dell'Unione degli Scrittori di Mosca, ha vinto il premio del Forum dei giovani scrittori di Lipki.

COMUNICATO STAMPA

'Giovane traduttore dell'anno'

Sezione italiana - Federico Iocca (da 'Pianura' di Galina Uzrjutova)

Nato nel 1985 a Roma, si è laureato all'Università Sapienza dove nel febbraio 2017 ha concluso il Dottorato di ricerca in Scienze documentarie, linguistiche e letterarie, con un lavoro incentrato sull'opera di Aleksandr Kondratov, poeta, narratore e rinomato divulgatore scientifico di Leningrado. È autore di diversi saggi pubblicati su riviste specialistiche e traduttore letterario.

Sezione russa - Julija Gimatova (da 'Libera' di Giuseppe Zarrella)

Classe '94, di Saratov, nel 2015 ha terminato gli studi di "finanza e credito" presso l'istituto socioeconomico del RÈU "G.V. Plechanov" della stessa città e vinto il concorso UniCredit & Universities International Internship Program. Collabora con le edizioni Mann, Ivanov e Ferber e le edizioni Piter, per le quali traduce dall'inglese e dall'italiano libri di business, management, autosviluppo, psicologia, letteratura, anche per l'infanzia. Dal 2016 collabora con l'associazione italiana no profit Giovani nel mondo e partecipa all'organizzazione del festival internazionale della gioventù Rome International Careers Festival.

Ufficio stampa Associazione Conoscere Eurasia
Benny Lonardi (393.4555590; direzione@ispropress.it)
Marina Catenacci (327.9131675; stampa@ispropress.it)

AGENZIE

ASKANEWS

Amlesu' e Iocca narratrice e traduttore italiani dell'anno
ZCZC PN_20180629_00665 4 est gn00 XFLT

Amlesu' e Iocca narratrice e traduttore italiani dell'anno
Proclamati a Irkutsk i vincitori del Premio Raduga 2018

Roma, 29 giu. (askanews) - Ida Amlesù (Milano) e Federico Iocca (Roma) si aggiudicano il riconoscimento di migliore autrice e miglior traduttore dell'anno per la sezione italiana della IX edizione del Premio Raduga, il concorso letterario ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona che ogni anno seleziona i giovani talenti italiani e russi tra i 18 e i 35 anni.I vincitori sono stati svelati oggi a Irkutsk, uno dei principali centri culturali, formativi e industriali della Siberia orientale dove, assieme ai giovani italiani, la giuria presieduta da Inge Feltrinelli ha premiato anche la narratrice Irina Michajlova e la traduttrice Julija Gimatova per la sezione russa. Il racconto 'Terramara' di Ida Amlesù e la traduzione di Federico Iocca dal testo ""Pianura"" (di Galina Uzrjutova) sono pubblicati insieme a quelli delle vincitrici russe e di tutti i finalisti sul volume antologico bilingue ""Almanacco Letterario"", edito già da Conoscere Eurasia Edizioni.(Segue) red/Mgi 29-giu-18 16:37 " NNNN

ASKANEWS

Amlesu' e Iocca narratrice e traduttore italiani dell'anno -2-
ZCZC PN_20180629_00666 4 est gn00 XFLT

Amlesu' e Iocca narratrice e traduttore italiani dell'anno -2-

Roma, 29 giu. (askanews) - ""Dai testi di questi giovani talenti si alza la voce di una nuova generazione, che vuole costruire una società più giusta e umana. Questo tratto - ha detto Antonio Fallico, presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - accomuna tanto gli scritti degli autori italiani quanto quelli dei russi. Con il Premio Raduga si mettono a confronto e in comunicazione due culture che si scoprono intimamente vicine e affini, mosse da un desiderio di incontro che è testimoniato anche dalla continua e crescente partecipazione all'iniziativa: con più di 700 narratori e traduttori iscritti anche quest'anno il Premio Raduga ha registrato un nuovo record di candidature"". Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il Premio Raduga è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Istituto Letterario Gor'kij di Mosca e Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') con il sostegno di Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la partecipazione della Fondazione Russkij Mir.(Segue) red/Mgi 29-giu-18 16:37

ASKANEWS

Amlesu' e Iocca narratrice e traduttore italiani dell'anno -3-
ZCZC PN_20180629_00667 4 est gn00 XFLT

Amlesu' e Iocca narratrice e traduttore italiani dell'anno -3-

Roma, 29 giu. (askanews) - 'Giovane narratore dell'anno' Sezione italiana - Ida Amlesù, 'Terramara' Milanese classe 90, è slavista, scrittrice, traduttrice e cantante lirica. Vincitrice del premio Massimo Ghimmy con una tesi di laurea specialistica in traduzione degli umoristi sovietici Il'f e Petrov, ha già pubblicato diversi testi, cui traduzioni, racconti e un romanzo, Perdutamente (2017, Nottetempo), vincitore del Premio Internazionale Salerno Libro d'Europa. Vive tra Milano e Mosca, dove insegna italiano. Sezione russa - Irina Michajlova, 'Io sento!' Nata nel 1986 a Ljubercy, nella regione di Mosca e laureata presso l'Istituto Letterario A.M. Gor'kij, insegna lingua e letteratura russa a Mosca. Ha pubblicato su varie riviste, tra cui ""Prolog"", ""Sojuz pisatelej"", ""Zelenyj bul'var"", ""Kol'co A"" e sugli almanacchi letterari Pjat'ju pjat', LitKul't. Membro dell'Unione degli Scrittori di Mosca, ha vinto il premio del Forum dei giovani scrittori di Lipki.(Segue) red/Mgi 29-giu-18 16:37 " NNNN

Amlesu' e Iocca narratrice e traduttore italiani dell'anno -4-
ZCZC PN_20180629_00668 4 est gn00 XFLT

Amlesu' e Iocca narratrice e traduttore italiani dell'anno -4-

Roma, 29 giu. (askanews) - 'Giovane traduttore dell'anno' Sezione italiana - Federico Iocca (da 'Pianura' di Galina Uzrjutova)Nato nel 1985 a Roma, si è laureato all'Università Sapienza dove nel febbraio 2017 ha concluso il Dottorato di ricerca in Scienze documentarie, linguistiche e letterarie, con un lavoro incentrato sull'opera di Aleksandr Kondratov, poeta, narratore e rinomato divulgatore scientifico di Leningrado. È autore di diversi saggi pubblicati su riviste specialistiche e traduttore letterario. Sezione russa - Julija Gimatova (da 'Libera' di Giuseppe Zarrella)Classe '94, di Saratov, nel 2015 ha terminato gli studi di ""finanza e credito"" presso l'istituto socioeconomico del RÈU ""G.V. Plechanov"" della stessa città e vinto il concorso UniCredit & Universities International Internship Program. Collabora con le edizioni Mann, Ivanov e Ferber e le edizioni Piter, per le quali traduce dall'inglese e dall'italiano libri di business, management, autosviluppo, psicologia, letteratura, anche per l'infanzia. Dal 2016 collabora con l'associazione italiana no profit Giovani nel mondo e partecipa all'organizzazione del festival internazionale della gioventù Rome International Careers Festival. red/Mgi 29-giu-18 16:37 29-giu-18

NOVA

ZCZC NOVA0250 3 EST 1 NOV CLT

Russia-Italia: proclamati oggi a Irkutsk i vincitori Premio Raduga 2018,

Roma, 29 giu - (Nova) - Ida Amlesu'' (Milano) e Federico Iocca (Roma) si aggiudicano il riconoscimento di migliore autrice e miglior traduttore dell''anno per la sezione italiana della IX edizione del Premio Raduga, il concorso letterario ideato dall''Associazione Conoscere Eurasia di Verona che ogni anno seleziona i giovani talenti italiani e russi tra i 18 e i 35 anni. Lo riferisce un comunicato. I vincitori sono stati svelati oggi a Irkutsk, uno dei principali centri culturali, formativi e industriali della Siberia orientale dove, assieme ai giovani italiani, la giuria presieduta da Inge Feltrinelli ha premiato anche la narratrice Irina Michajlova e la traduttrice Julija Gimatova per la sezione russa. Il racconto ''Terramara'' di Ida Amlesu'' e la traduzione di Federico Iocca dal testo "Pianura" (di Galina Uzrjutova) sono pubblicati insieme a quelli delle vincitrici russe e di tutti i finalisti sul volume antologico bilingue "Almanacco Letterario", edito gia'' da Conoscere Eurasia Edizioni. (segue) (Com) NNNN

NOVA

ZCZC NOVA0251 3 EST 1 NOV CLT

Russia-Italia: proclamati oggi a Irkutsk i vincitori Premio Raduga 2018, (2)

Roma, 29 giu - (Nova) - "Dai testi di questi giovani talenti si alza la voce di una nuova generazione, che vuole costruire una societa'' piu'' giusta e umana. Questo tratto - ha detto Antonio Fallico, presidente dell''Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - accomuna tanto gli scritti degli autori italiani quanto quelli dei russi. Con il Premio Raduga si mettono a confronto e in comunicazione due culture che si scoprono intimamente vicine e affini, mosse da un desiderio di incontro che e'' testimoniato anche dalla continua e crescente partecipazione all''iniziativa: con piu'' di 700 narratori e traduttori iscritti anche quest''anno il Premio Raduga ha registrato un nuovo record di candidature". Nato nel 2010 per promuovere l''interscambio culturale tra Italia e Russia, il Premio Raduga e'' organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Istituto Letterario Gor''kij di Mosca e Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat'') con il sostegno di Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la partecipazione della Fondazione Russkij Mir. (Com) NNNN

ASKANEWS

Premio Raduga, 20 letterati italiani e russi in finale
ZCZC PN_20180508_00628 4 est gn00 ne00 XFLT

Premio Raduga, 20 letterati italiani e russi in finale Fallico: letteratura antidoto al potere del linguaggio ""digital""

Mosca, 8 mag. (askanews) - Sono stati annunciati oggi i 20 finalisti del Premio Raduga, il concorso letterario italo russo per giovani autori e traduttori tra i 18 e i 35 anni, giunto ormai alla IX edizione. Per la sezione italiana della categoria Giovane narratore dell'anno del Premio, ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona, i concorrenti ammessi alla valutazione finale sono: Ida Amlesù (classe 1990, Milano); Matteo Anichini (1992, Firenze); Alice Magnoni (1996, Sesto San Giovanni - Milano); Marta Vitale (1989, Voghera - Pavia) e Giuseppe Zarrella (1986, Cava de' Tirreni - Salerno). Completano l'elenco i narratori finalisti russi: Aleksej Artem'ev (1991, Efaevo - Repubblica di Mordovia, Russia); Bulat Chanov (1991, Kazan, Russia); Irina Michajlova (1986, Ljubercy - regione di Mosca, Russia); Timur Sazonov (1985, Sachty - regione di Rostov, Russia) e Galina Uzrjutova (1983, Ul'janovsk, Russia).Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: ""Gli elaborati dei partecipanti a questa edizione del Premio Raduga testimoniano il crescente impegno delle giovani generazioni nel misurarsi con la parola letteraria che, nella contemporaneità, rischia di essere ridotta a slogan dal pervasivo potere del linguaggio digital e social. Inoltre, evidenziano una fondata preoccupazione per una società sempre meno a misura d'uomo, appiattita sulle aride leggi della finanza, della tecnologia e della competizione ad ogni costo"".Tra i talenti italiani che hanno concorso nella categoria 'Giovane traduttore dell'anno', si sono distinti nella traduzione di alcuni grandi classici della letteratura russa Alice Bravin (1987, Udine); Donatella Caristina (1984, Messina); Niccolò Galmarini (1985, Albavilla - Como); Federico Iocca (1985, Roma) e Roberta Sala (1987, Voghera - Pavia). Assieme a loro i cinque finalisti russi tra i quali verrà scelto il più abile traduttore delle opere italiane: Julija Galatenko (1982, Mosca); Marija Titievskaja (1990, Jaroslavl'); Anna Tigaj (1989, Mosca); Ekaterina Spirova (1988, Mosca) e Julija Gimatova (1994, Saratov).Selezionati da due commissioni composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che hanno valutato i lavori di 705 iscritti gratuitamente alla IX edizione del Premio provenienti da Italia (209 narratori e 74 traduttori) e Russia (401 narratori e 21 traduttori), i vincitori saranno svelati il prossimo 29 giugno a Irkutsk, la 'Parigi della Siberia', e riceveranno, oltre alla pubblicazione delle loro opere sull'Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, anche un premio in denaro (5.000 euro per il 'Giovane narratore dell'anno' e 2.500 euro per il 'Giovane traduttore').Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il IX Premio Raduga è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Istituto Letterario Gor'kij di Mosca e Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') con il sostegno di Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la partecipazione della Fondazione Russkij Mir.La giuria italiana del Premio è composta da Inge Feltrinelli (presidente), Marco Drago, Flavio Ermini, Maria Pia Pagani, Stefania Pavan e Alberto Rollo. Mentre Boris Tarasov (presidente), Aleksej Varlamov, Nina Litvinec, Elena Pasternak, Evgenij Solonovic e Anna Jampol'skaja sono i membri della commissione russa.
Cgi

Copyright askanews(c) 2015 08-mag-18 17:05 " NNNN

ADNKRONOS

ADN0370 7 CUL 0 ADN CUL NAZ

LETTERATURA: 20 I TALENTI ITALIANI E RUSSI IN FINALE PER IL PREMIO RADUGA =

Roma, 8 mag. (AdnKronos) - Sono stati annunciati oggi i 20 finalisti del Premio Raduga, il concorso letterario italo russo per giovani autori e traduttori tra i 18 e i 35 anni, giunto ormai alla IX edizione. Per la sezione italiana della categoria ''Giovane narratore dell''anno'' del Premio, ideato dall''Associazione Conoscere Eurasia di Verona, i concorrenti ammessi alla valutazione finale sono: Ida Amlesù (classe 1990, Milano); Matteo Anichini (1992, Firenze); Alice Magnoni (1996, Sesto San Giovanni - Milano); Marta Vitale (1989, Voghera - Pavia) e Giuseppe Zarrella (1986, Cava de'' Tirreni - Salerno). Completano l''elenco i narratori finalisti russi: Aleksej Artem''ev (1991, Efaevo - Repubblica di Mordovia); Bulat Chanov (1991, Kazan); Irina Michajlova (1986, Ljubercy - regione di Mosca); Timur Sazonov (1985, Sachty - regione di Rostov) e Galina Uzrjutova (1983, Ul''janovsk). Tra i talenti italiani che hanno concorso nella categoria ''Giovane traduttore dell''anno'', si sono distinti nella traduzione di alcuni grandi classici della letteratura russa Alice Bravin (1987, Udine); Donatella Caristina (1984, Messina); Niccolò Galmarini (1985, Albavilla - Como); Federico Iocca (1985, Roma) e Roberta Sala (1987, Voghera - Pavia). Assieme a loro i cinque finalisti russi tra i quali verrà scelto il più abile traduttore delle opere italiane: Julija Galatenko (1982, Mosca); Marija Titievskaja (1990, Jaroslavl''); Anna Tigaj (1989, Mosca); Ekaterina Spirova (1988, Mosca) e Julija Gimatova (1994, Saratov). Selezionati da due commissioni composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che hanno valutato i lavori di 705 iscritti gratuitamente alla IX edizione del Premio provenienti da Italia (209 narratori e 74 traduttori) e Russia (401 narratori e 21 traduttori), i vincitori saranno svelati il prossimo 29 giugno a Irkutsk, la ''Parigi della Siberia'', e riceveranno, oltre alla pubblicazione delle loro opere sull''Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, anche un premio in denaro (5.000 euro per il ''Giovane narratore dell''anno'' e 2.500 euro per il ''Giovane traduttore''). (segue)

(Spe-Ver/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222 08-MAG-18 12:33 NNNN ZCZC

ADNKRONOS

ADN0371 7 CUL 0 ADN CUL NAZ

LETTERATURA: 20 I TALENTI ITALIANI E RUSSI IN FINALE PER IL PREMIO RADUGA (2) =

(AdnKronos) - "Gli elaborati dei partecipanti a questa edizione del Premio Raduga - osserva Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - testimoniano il crescente impegno delle giovani generazioni nel misurarsi con la parola letteraria che, nella contemporaneità, rischia di essere ridotta a slogan dal pervasivo potere del linguaggio digital e social. Inoltre, evidenziano una fondata preoccupazione per una società sempre meno a misura d''uomo, appiattita sulle aride leggi della finanza, della tecnologia e della competizione ad ogni costo". Nato nel 2010 per promuovere l''interscambio culturale tra Italia e Russia, il IX Premio Raduga è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Istituto Letterario Gor''kij di Mosca e Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat'') con il sostegno di Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la partecipazione della Fondazione Russkij Mir. La giuria italiana del Premio è composta da Inge Feltrinelli La giuria italiana del Premio è composta da Inge Feltrinelli (presidente), Marco Drago, Flavio Ermini, Maria Pia Pagani, Stefania Pavan e Alberto Rollo. Mentre Boris Tarasov (presidente), Aleksej Varlamov, Nina Litvinec, Elena Pasternak, Evgenij Solonovic e Anna Jampol''skaja sono i membri della commissione russa. (Spe-Ver/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 08-MAG-18 12:33

9CO861457 4 CRO ITA R01

ITALIA-RUSSIA, 20 TALENTI IN FINALE PER PREMIO LETTERARIO RADUGA (1)

(9Colonne) Verona, 8 mag - Sono stati annunciati oggi i 20 finalisti del Premio Raduga, il concorso letterario italo-russo per giovani autori e traduttori tra i 18 e i 35 anni, giunto ormai alla IX edizione. Per la sezione italiana della categoria "Giovane narratore dell'anno" del Premio, ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona, i concorrenti ammessi alla valutazione finale sono: Ida Amlesù (classe 1990, Milano); Matteo Anichini (1992, Firenze); Alice Magnoni (1996, Sesto San Giovanni - Milano); Marta Vitale (1989, Voghera - Pavia) e Giuseppe Zarrella (1986, Cava de' Tirreni - Salerno). Completano l'elenco i narratori finalisti russi: Aleksej Artem'ev (1991, Efaevo - Repubblica di Mordovia); Bulat Chanov (1991, Kazan); Irina Michajlova (1986, Ljubercy - regione di Mosca); Timur Sazonov (1985, Sachty - regione di Rostov) e Galina Uzrjutova (1983, Ul'janovsk). Tra i talenti italiani che hanno concorso nella categoria 'Giovane traduttore dell'anno', si sono distinti nella traduzione di alcuni grandi classici della letteratura russa Alice Bravin (1987, Udine); Donatella Caristina (1984, Messina); Niccolò Galmarini (1985, Albavilla - Como); Federico Iocca (1985, Roma) e Roberta Sala (1987, Voghera - Pavia). Assieme a loro i cinque finalisti russi tra i quali verrà scelto il più abile traduttore delle opere italiane: Julija Galatenko (1982, Mosca); Marija Titievskaja (1990, Jaroslavl'); Anna Tigaj (1989, Mosca); Ekaterina Spirova (1988, Mosca) e Julija Gimatova (1994, Saratov).

(BIG ITALY / SEGUE)

081438 MAG 18 NNNN

9CO861458 4 CRO ITA R01

ITALIA-RUSSIA, 20 TALENTI IN FINALE PER PREMIO LETTERARIO RADUGA (2)

(9Colonne) Verona, 8 mag - Selezionati da due commissioni composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che hanno valutato i lavori di 705 iscritti gratuitamente alla IX edizione del Premio provenienti da Italia (209 narratori e 74 traduttori) e Russia (401 narratori e 21 traduttori), i vincitori saranno svelati il prossimo 29 giugno a Irkutsk, la 'Parigi della Siberia', e riceveranno, oltre alla pubblicazione delle loro opere sull'Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, anche un premio in denaro (5.000 euro per il 'Giovane narratore dell'anno' e 2.500 euro per il 'Giovane traduttore'). Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "Gli elaborati dei partecipanti a questa edizione del Premio Raduga testimoniano il crescente impegno delle giovani generazioni nel misurarsi con la parola letteraria che, nella contemporaneità, rischia di essere ridotta a slogan dal pervasivo potere del linguaggio digital e social. Inoltre, evidenziano una fondata preoccupazione per una società sempre meno a misura d'uomo, appiattita sulle aride leggi della finanza, della tecnologia e della competizione ad ogni costo". Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il IX Premio Raduga è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Istituto Letterario Gor'kij di Mosca e Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') con il sostegno di Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la partecipazione della Fondazione Russkij Mir. La giuria italiana del Premio è composta da Inge Feltrinelli (presidente), Marco Drago, Flavio Ermini, Maria Pia Pagani, Stefania Pavan e Alberto Rollo. Mentre Boris Tarasov (presidente), Aleksej Varlamov, Nina Litvinec, Elena Pasternak, Evgenij Solonovic e Anna Jampol'skaja sono i membri della commissione russa.
(BIG ITALY / Red)
081439 MAG 18

ANSA

ZCZC4839/SXR OVE88690_SXR_QBXV R CRO S41 QBXV

Premi: al via bando 'Raduga' per caccia talenti Tra Italia e Russia autori e traduttori

(ANSA) - VERONA, 11 DIC - Il premio "Raduga" torna a cercare talenti in Italia e in Russia per la sua 9/a edizione, in programma il prossimo anno. E' stato infatti pubblicato il bando per partecipare, gratuitamente, al concorso letterario riservato ai giovani autori e traduttori italiani e russi tra i 18 e i 35 anni. Due le giurie, composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che valuteranno racconti e traduzioni per eleggere i vincitori, italiani e russi, nelle due categorie 'Giovane narratore dell'anno' e 'Giovane traduttore dell'anno'. Il termine ultimo per l'invio degli elaborati è il 20 gennaio 2018. Oltre alla pubblicazione delle opere sull'Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, i vincitori riceveranno anche un premio in denaro: 5.000 euro per il 'Giovane narratore dell'anno' e 2.500 euro per il 'Giovane traduttore'. Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il Premio Raduga è promosso dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona e dall'Istituto Letterario Gor'kij di Mosca in collaborazione con la Fondazione Russkij Mir e il Centro Russo di Scienza e Cultura a Roma (RosSotrudnichestvo). La premiazione si terrà a Irkutsk, città della Russia siberiana, il 29 giugno 2018. La giuria italiana del Premio è presieduta da Inge Feltrinelli. YV8-BCN 11-DIC-17 14:50 NNN

CULTURA ITALIANA E DIPLOMAZIA, CULTURA ITALIANA

CULTURA ITALIANA, PREMIO RADUGA 2018: PROCLAMATI OGGI A IRKUTSK (SIBERIA) I VINCITORI

La milanese Ida Amlesu' e il Romano Federico Iocca narratrice e traduttore italiani dell'anno

Roma, 29 giugno 2018 - 17:24 fonte: AGV - Agenzia Giornalistica il Velino di Redazione

Ida Amlesù (Milano) e Federico Iocca (Roma) si aggiudicano il riconoscimento di migliore autrice e miglior traduttore dell'anno per la sezione italiana della IX edizione del Premio Raduga, il concorso...

ACCEDI PER LEGGERE LA NOTIZIA

AGENZIANOVA.COM

agenzia NOVA

RUSSIA-ITALIA

Share Tweet Share G+

Russia-Italia: proclamati oggi a Irkutsk i vincitori Premio Raduga 2018,

Roma, 29 giu 12:00 - (Agenzia Nova) - Ida Amlesù (Milano) e Federico Iocca (Roma) si aggiudicano il riconoscimento di migliore autrice e miglior traduttore dell'anno per la sezione italiana della IX edizione del Premio Raduga, il concorso letterario ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona che ogni anno seleziona i giovani talenti italiani e russi tra i 18 e i 35 anni. Lo riferisce un comunicato. I vincitori sono stati svelati oggi a Irkutsk, uno dei principali centri culturali, formativi e industriali della Siberia orientale dove, assieme ai giovani italiani, la giuria presieduta da Inge Feltrinelli ha premiato anche la narratrice Irina Michajlova e la traduttrice Julija Gimatova per la sezione russa. Il racconto 'Terramara' di Ida Amlesù e la traduzione di Federico Iocca dal testo "Pianura" (di Galina Uzrjutova) sono pubblicati insieme a quelli delle vincitrici russe e di tutti i finalisti sul volume antologico bilingue "Almanacco Letterario", edito già da Conoscere Eurasia Edizioni. (segue) (Com) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

Continua a leggere...

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

• 29 giu 12:00 - Russia-Italia: proclamati oggi a Irkutsk i vincitori Premio Raduga 2018, (2)

agenzia NOVA

RUSSIA-ITALIA

Share Tweet Share G+

Russia-Italia: proclamati oggi a Irkutsk i vincitori Premio Raduga 2018, (2)

Roma, 29 giu 12:00 - (Agenzia Nova) - "Dai testi di questi giovani talenti si alza la voce di una nuova generazione, che vuole costruire una società più giusta e umana. Questo tratto - ha detto Antonio Fallico, presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - accomuna tanto gli scritti degli autori italiani quanto quelli dei russi. Con il Premio Raduga si mettono a confronto e in comunicazione due culture che si scoprono intimamente vicine e affini, mosse da un desiderio di incontro che è testimoniato anche dalla continua e crescente partecipazione all'iniziativa: con più di 700 narratori e traduttori iscritti anche quest'anno il Premio Raduga ha registrato un nuovo record di candidature". Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il Premio Raduga è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Istituto Letterario Gor'kij di Mosca e Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') con il sostegno di Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la partecipazione della Fondazione Russkij Mir. (Com) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

askanews

ITALIA-RUSSIA Venerdì 29 giugno 2018 - 16:36

Amlesu' e Iocca narratrice e traduttore italiani dell'anno

Proclamati a Irkutsk i vincitori del Premio Raduga 2018



Roma, 29 giu. (askanews) – Ida Amlesù (Milano) e Federico Iocca (Roma) si aggiudicano il riconoscimento di migliore autrice e miglior traduttore dell'anno per la sezione italiana della IX edizione del Premio Raduga, il concorso letterario ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona che ogni anno seleziona i giovani talenti italiani e russi tra i 18 e i 35 anni.

I vincitori sono stati svelati oggi a Irkutsk, uno dei principali centri culturali, formativi e industriali della Siberia orientale dove, assieme ai giovani italiani, la giuria presieduta da Inge Feltrinelli ha premiato anche la narratrice Irina Michajlova e la traduttrice Julija Gimatova per la sezione russa. Il racconto 'Terramara' di Ida Amlesù e la traduzione di Federico Iocca dal testo "Pianura" (di Galina Uzrjutova) sono pubblicati insieme a quelli delle vincitrici russe e di tutti i finalisti sul volume antologico bilingue "Almanacco Letterario", edito già da Conoscere Eurasia Edizioni.

"Dai testi di questi giovani talenti si alza la voce di una nuova generazione, che vuole costruire una società più giusta e umana. Questo tratto – ha detto Antonio Fallico, presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia – accomuna tanto gli scritti degli autori italiani quanto quelli dei russi.

Con il Premio Raduga si mettono a confronto e in comunicazione due culture che si scoprono intimamente vicine e affini, mosse da un desiderio di incontro che è testimoniato anche dalla continua e crescente partecipazione all'iniziativa: con più di 700 narratori e traduttori iscritti anche quest'anno il Premio Raduga ha registrato un nuovo record di candidature".

Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il Premio Raduga è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Istituto Letterario Gor'kij di Mosca e Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') con il sostegno di Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la partecipazione della Fondazione Russkij Mir.

'Giovane narratore dell'anno'

Sezione italiana – Ida Amlesù, 'Terramara'

Milanese classe 90, è slavista, scrittrice, traduttrice e cantante lirica. Vincitrice del premio Massimo Ghimmy con una tesi di laurea specialistica in traduzione degli umoristi sovietici Il'f e Petrov, ha già pubblicato diversi testi, cui traduzioni, racconti e un romanzo, Perdutamente (2017, Nottetempo), vincitore del Premio Internazionale Salerno Libro d'Europa. Vive tra Milano e Mosca, dove insegna italiano.

Sezione russa – Irina Michajlova, 'Io sento!'

Nata nel 1986 a Ljubercy, nella regione di Mosca e laureata presso l'Istituto Letterario A.M. Gor'kij, insegna lingua e letteratura russa a Mosca. Ha pubblicato su varie riviste, tra cui "Prolog", "Sojuz pisatelej", "Zelenyj bul'var", "Kol'co A" e sugli almanacchi letterari Pjat'ju pjat', LitKul't. Membro dell'Unione degli Scrittori di Mosca, ha vinto il premio del Forum dei giovani scrittori di Lipki.

'Giovane traduttore dell'anno'

Sezione italiana – Federico Iocca (da 'Pianura' di Galina Uzrjutova)

Nato nel 1985 a Roma, si è laureato all'Università Sapienza dove nel febbraio 2017 ha concluso il Dottorato di ricerca in Scienze documentarie, linguistiche e letterarie, con un lavoro incentrato sull'opera di Aleksandr Kondratov, poeta, narratore e rinomato divulgatore scientifico di Leningrado. È autore di diversi saggi pubblicati su riviste specialistiche e traduttore letterario.

Sezione russa – Julija Gimatova (da 'Libera' di Giuseppe Zarrella)

Classe '94, di Saratov, nel 2015 ha terminato gli studi di "finanza e credito" presso l'istituto socioeconomico del RÈU "G.V. Plechanov" della stessa città e vinto il concorso UniCredit & Universities International Internship Program. Collabora con le edizioni Mann, Ivanov e Ferber e le edizioni Piter, per le quali traduce dall'inglese e dall'italiano libri di business, management, autosviluppo, psicologia, letteratura, anche per l'infanzia. Dal 2016 collabora con l'associazione italiana no profit Giovani nel mondo e partecipa all'organizzazione del festival internazionale della gioventù Rome International Careers Festival.

askanews

ITALIA-RUSSIA Martedì 8 maggio 2018 - 17:05

Premio Raduga, 20 letterati italiani e russi in finale

Fallico: letteratura antidoto al potere del linguaggio "digital"



Mosca, 8 mag. (askanews) – Sono stati annunciati oggi i 20 finalisti del Premio Raduga, il concorso letterario italo russo per giovani autori e traduttori tra i 18 e i 35 anni, giunto ormai alla IX edizione. Per la sezione italiana della categoria Giovane narratore dell'anno del Premio, ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona, i concorrenti ammessi alla valutazione finale sono: Ida Amlesù (classe 1990, Milano); Matteo Anichini (1992, Firenze); Alice Magnoni (1996, Sesto San Giovanni – Milano); Marta Vitale (1989, Voghera – Pavia) e Giuseppe Zarrella (1986, Cava de' Tirreni – Salerno). Completano l'elenco i narratori finalisti russi: Aleksej Artem'ev (1991, Efaevo – Repubblica di Mordovia, Russia); Bulat Chanov (1991, Kazan, Russia); Irina Michajlova (1986, Ljubercy – regione di Mosca, Russia); Timur Sazonov (1985, Sachty – regione di Rostov, Russia) e Galina Uzrjutova (1983, Ul'janovsk, Russia).

Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "Gli elaborati dei partecipanti a questa edizione del Premio Raduga testimoniano il

crescente impegno delle giovani generazioni nel misurarsi con la parola letteraria che, nella contemporaneità, rischia di essere ridotta a slogan dal pervasivo potere del linguaggio digital e social. Inoltre, evidenziano una fondata preoccupazione per una società sempre meno a misura d'uomo, appiattita sulle aride leggi della finanza, della tecnologia e della competizione ad ogni costo".

Tra i talenti italiani che hanno concorso nella categoria 'Giovane traduttore dell'anno', si sono distinti nella traduzione di alcuni grandi classici della letteratura russa Alice Bravin (1987, Udine); Donatella Caristina (1984, Messina); Niccolò Galmarini (1985, Albavilla – Como); Federico Iocca (1985, Roma) e Roberta Sala (1987, Voghera – Pavia). Assieme a loro i cinque finalisti russi tra i quali verrà scelto il più abile traduttore delle opere italiane: Julija Galatenko (1982, Mosca); Marija Titievskaja (1990, Jaroslavl'); Anna Tigaj (1989, Mosca); Ekaterina Spirova (1988, Mosca) e Julija Gimatova (1994, Saratov).

Selezionati da due commissioni composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che hanno valutato i lavori di 705 iscritti gratuitamente alla IX edizione del Premio provenienti da Italia (209 narratori e 74 traduttori) e Russia (401 narratori e 21 traduttori), i vincitori saranno svelati il prossimo 29 giugno a Irkutsk, la 'Parigi della Siberia', e riceveranno, oltre alla pubblicazione delle loro opere sull'Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, anche un premio in denaro (5.000 euro per il 'Giovane narratore dell'anno' e 2.500 euro per il 'Giovane traduttore').

Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il IX Premio Raduga è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Istituto Letterario Gor'kij di Mosca e Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') con il sostegno di Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la partecipazione della Fondazione Russkij Mir.

La giuria italiana del Premio è composta da Inge Feltrinelli (presidente), Marco Drago, Flavio Ermini, Maria Pia Pagani, Stefania Pavan e Alberto Rollo. Mentre Boris Tarasov (presidente), Aleksej Varlamov, Nina Litvinec, Elena Pasternak, Evgenij Solonovic e Anna Jampol'skaja sono i membri della commissione russa.

eurasiatx.com
THE EURASIAN PRESS AGENCY

Premio Raduga: annunciati i 20 finalisti della IX edizione

I vincitori saranno svelati il prossimo 29 giugno a Irkutsk



08 maggio 14:00 2018 by Nicole Volpe Stampa

Sono stati annunciati oggi i 20 finalisti del Premio Raduga, il concorso letterario italo russo per giovani autori e traduttori tra i 18 e i 35 anni, giunto ormai alla IX edizione. Per la sezione italiana della categoria "Giovane narratore dell'anno" del Premio, ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona, i concorrenti ammessi alla valutazione finale sono: Ida Amlesù (classe 1990, Milano); Matteo Anichini (1992, Firenze); Alice Magnoni(1996, Sesto San Giovanni – Milano); Marta Vitale (1989, Voghera – Pavia) e Giuseppe Zarrella (1986, Cava de' Tirreni – Salerno). Completano l'elenco i narratori finalisti russi: Aleksej Artem'ev (1991, Efaevo – Repubblica di Mordovia); Bulat Chanov (1991, Kazan); Irina Michajlova (1986, Ljubercy – regione di Mosca); Timur Sazonov (1985, Sachty – regione di Rostov) e Galina Uzrjutova (1983, Ul'janovsk).

Tra i talenti italiani che hanno concorso nella categoria 'Giovane traduttore dell'anno', si sono distinti nella traduzione di alcuni grandi classici della letteratura russa Alice Bravin (1987, Udine); Donatella Caristina (1984, Messina); Niccolò Galmarini (1985, Albavilla – Como); Federico Iocca (1985, Roma) e Roberta Sala (1987, Voghera – Pavia). Assieme a loro i cinque finalisti russi tra i quali verrà scelto il più abile traduttore delle opere italiane: Julija Galatenko(1982, Mosca); Marija Titievskaja (1990, Jaroslavl'); Anna Tigaj (1989, Mosca); Ekaterina Spirova (1988, Mosca) e Julija Gimatova (1994, Saratov).

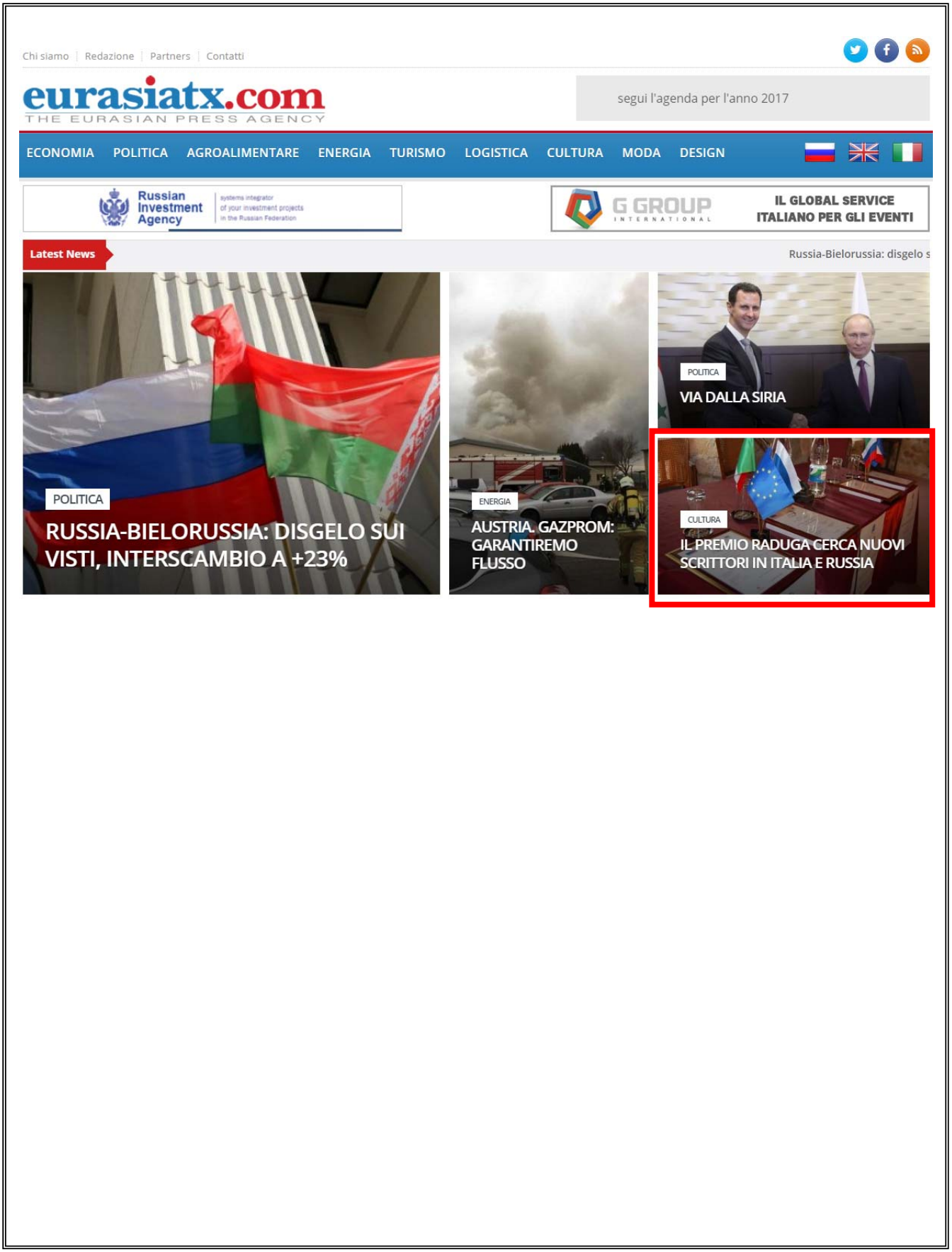
Selezionati da due commissioni composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che hanno valutato i lavori di 705 iscritti gratuitamente alla IX edizione del Premio provenienti da Italia (209 narratori e 74 traduttori) e Russia (401 narratori e 21 traduttori), i vincitori saranno svelati il prossimo 29 giugno a Irkutsk, la 'Parigi della Siberia', e riceveranno, oltre alla pubblicazione delle loro opere sull'Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, anche un premio in denaro (5.000 euro per il 'Giovane narratore dell'anno' e 2.500 euro per il 'Giovane traduttore').

Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "Gli elaborati dei partecipanti a questa edizione del Premio Raduga testimoniano il crescente impegno delle giovani generazioni nel misurarsi con la parola letteraria che, nella contemporaneità, rischia di essere ridotta a slogan dal pervasivo potere del linguaggio digital e social. Inoltre, evidenziano una fondata preoccupazione per una società sempre meno a misura d'uomo, appiattita sulle aride leggi della finanza, della tecnologia e della competizione ad ogni costo".

Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il IX Premio Raduga è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Istituto Letterario Gor'kij di Mosca e Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') con il sostegno di Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la partecipazione della Fondazione Russkij Mir.

La giuria italiana del Premio è composta da Inge Feltrinelli (presidente), Marco Drago, Flavio Ermini, Maria Pia Pagani, Stefania Pavan e Alberto Rollo. Mentre Boris Tarasov (presidente), Aleksej Varlamov, Nina Litvinec, Elena Pasternak, Evgenij Solonovic e Anna Jampol'skaja sono i membri della commissione russa.

EURASIATX.COM Home page



http://eurasiatx.com/?lang=it

eurasiatx.com
THE EURASIAN PRESS AGENCY

Il premio Raduga cerca nuovi scrittori in Italia e Russia

Pubblicato il bando per partecipare alla IX edizione del concorso eltterario



11 dicembre 11:54 2017 | by monika | Stampa

Il premio "Raduga" torna a cercare talenti in Italia e in Russia per la sua IX edizione, in programma il prossimo anno. È stato infatti pubblicato **il bando per partecipare, gratuitamente, al concorso letterario** riservato ai giovani **autori e traduttori italiani e russi tra i 18 e i 35 anni**.

Due le giurie, composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che valuteranno racconti e traduzioni per eleggere i vincitori, italiani e russi, nelle **due categorie 'Giovane narratore dell'anno' e 'Giovane traduttore dell'anno'**. Il termine ultimo per l'invio degli elaborati (che devono pervenire alla mail raduga@conoscereeurasia.it) è **il 20 gennaio 2018**. Oltre alla pubblicazione delle opere sull'Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, i vincitori riceveranno anche **un premio in denaro: 5.000 euro per il 'Giovane narratore dell'anno' e 2.500 euro per il 'Giovane traduttore'**.

Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il Premio Raduga è promosso dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona e dall'Istituto Letterario Gor'kij di Mosca in collaborazione con la Fondazione Russkij Mir e il Centro Russo di Scienza e Cultura a Roma (RosSotrudnichestvo), con il patrocinio dell'Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') e il sostegno di Banca Intesa Russia, Fiera Milano Congressi e Siirtec Nigi S.p.A. La premiazione si terrà a Irkutsk, città della Russia siberiana, il 29 giugno 2018.

La giuria italiana del Premio è composta da Inge Feltrinelli (presidente), Marco Drago, Flavio Ermini, Maria Pia Pagani, Stefania Pavan e Alberto Rollo.

Scarica il bando

QUOTIDIANI, PERIODICI E NEWSLETTER SPECIALIZZATE

VOGHERA

Premio Raduga Marta Vitale tra le finaliste

VOGHERA

C'è anche una vogherese tra i 20 finalisti del premio Raduga, il concorso letterario italo-russo per giovani autori e traduttori tra i 18 e i 35 anni, giunto alla IX edizione: si tratta di Marta Vitale, 29 anni. La vogherese si è qualificata nella sezione italiana della categoria «Giovane narratore dell'anno» del premio, ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona. I 20 finalisti sono stati selezionati da due commissioni composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che hanno valutato i lavori di 705 iscritti provenienti da Italia e Russia. Verdetto il 29 giugno.



IX EDIZIONE DEL CONCORSO LETTERARIO RADUGA

I VENTI TALENTI ITALO-RUSSI SELEZIONATI PER LE FINALI

Sono stati annunciati i 20 finalisti del Premio Raduga, il concorso letterario italo russo per giovani autori e traduttori tra i 18 e i 35 anni, giunto ormai alla IX edizione. Per la sezione italiana della categoria "Giovane narratore dell'anno" del Premio, ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona, i concorrenti ammessi alla valutazione finale sono: **Ida Amlesù** (classe 1990, Milano); **Matteo Anichini** (1992, Firenze); **Alice Magnoni** (1996, Sesto San Giovanni – Milano); **Marta Vitale** (1989, Voghera – Pavia) e **Giuseppe Zarrella** (1986, Cava de' Tirreni – Salerno). Tra i talenti italiani che hanno concorso nella categoria 'Giovane traduttore dell'anno', si sono distinti nella traduzione di alcuni grandi classici della letteratura russa **Alice Bravin** (1987, Udine); **Donatella Caristina** (1984, Messina); **Niccolò Galmarini** (1985, Albavilla – Como); **Federico Iocca** (1985, Roma) e **Roberta Sala** (1987, Voghera – Pavia). Selezionati da due commissioni composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che hanno valutato i lavori di 705 iscritti gratuitamente alla IX edizione del Premio provenienti da Italia (209 narratori e 74 traduttori) e Russia (401 narratori e 21 traduttori), i vincitori saranno svelati il prossimo 29 giugno a Irkutsk, la 'Parigi della Siberia', e riceveranno, oltre alla pubblicazione delle loro opere sull'Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, anche un premio in denaro (5.000 euro per il 'Giovane narratore dell'anno' e 2.500 euro per il 'Giovane traduttore'). Per **Antonio Fallico,** presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "Gli elaborati dei partecipanti a questa edizione del Premio Raduga testimoniano il crescente impegno delle giovani generazioni nel misurarsi con la parola letteraria che, nella contemporaneità, rischia di essere ridotta a slogan dal pervasivo potere del linguaggio digital e social. Inoltre, evidenziano una fondata preoccupazione per una società sempre meno a misura d'uomo, appiattita sulle aride leggi della finanza, della tecnologia e della competizione ad ogni costo". La giuria italiana del Premio è composta da Inge Feltrinelli (presidente), **Marco Drago, Flavio Ermini, Maria Pia Pagani, Stefania Pavan e Alberto Rollo**. **Mentre Boris Tarasov** (presidente), **Aleksej Varlamov, Nina Litvinec, Elena Pasternak, Evgenij Solonovic** e **Anna Jampol'skaja** sono i membri della commissione russa.



Antonio Fallico



CONCORSI. Bando

Un ponte tra Italia e Russia con il Premio Raduga

Il Premio Raduga torna a cercare talenti in Italia e in Russia per la sua nona edizione, in programma il prossimo anno. È stato pubblicato il bando per partecipare, gratuitamente, al concorso letterario riservato ai giovani autori e traduttori italiani e russi tra i 18 e i 35 anni. Due le giurie, composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che valuteranno racconti e traduzioni per eleggere i vincitori, italiani e russi, nelle due categorie «Giovane narratore dell'anno» e «Giovane traduttore dell'anno».

Il termine ultimo per l'invio degli elaborati, che devono pervenire alla mail raduga@conoscereeurasia.it, è il 20 gennaio 2018. Oltre alla pubblicazione delle opere sull'Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, i vincitori riceveranno anche cinquemila euro per il giovane narratore e 2.500 euro per il giovane traduttore.

Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il Premio Raduga è promosso dall'associazione Conoscere Eurasia di Verona e dall'Istituto Letterario Gor'kij di Mosca in collaborazione con la Fondazione Russkij Mir e il Centro Russo di Scienza e Cultura a Roma (RosSotrudnichestvo). La premiazione si terrà a Irkutsk, città della Russia siberiana, il 29 giugno 2018. La giuria italiana del Premio è presieduta da Inge Feltrinelli. Per saperne di più, www.conoscereeurasia.it. •



CONOSCERE EURASIA PUBBLICA IL BANDO

TALENTI LETTERARI ITALIANI E RUSSI IL PREMIO "RADUGA" LI PUBBLICA



Inge Feltrinelli

Il premio "Raduga" torna a cercare talenti in Italia e in Russia per la sua IX edizione, in programma il prossimo anno. È stato infatti pubblicato il bando per partecipare, gratuitamente, al concorso letterario riservato ai giovani autori e traduttori italiani e russi tra i 18 e i 35 anni. Due le giurie, composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che valuteranno racconti e traduzioni per eleggere i vincitori, italiani e russi, nelle due categorie 'Giovane narratore dell'anno' e 'Giovane traduttore dell'anno'. Il termine per l'invio degli elaborati (che devono pervenire alla mail raduga@conoscereeurasia.it) è il 20 gennaio 2018. Oltre alla pubblicazione delle opere sull'Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, i vincitori riceveranno anche un premio in denaro: 5.000 euro per il 'Giovane narratore dell'anno' e 2.500 euro per il 'Giovane traduttore'. La giuria italiana del Premio è composta da Inge Feltrinelli (presidente), Marco Drago, Flavio Ermini, Maria Pia Pagani, Stefania Pavan e Alberto Rollo.



PRINCIPALI USCITE ONLINE

TGVERONA.IT Home page



Ida Amlesù (Milano) e Federico Iocca (Roma) si aggiudicano il ...

TG VERONA telenuovo



Antonio Fallico

EDIZIONE 2018

Premio Raduga, ecco tutti i vincitori

30/06/2018 09:28

Ida Amlesù (Milano) e Federico Iocca (Roma) si aggiudicano il riconoscimento di migliore autrice e miglior traduttore dell'anno per la sezione italiana della IX edizione del Premio Raduga, il concorso letterario ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona che ogni anno seleziona i giovani talenti italiani e russi tra i 18 e i 35 anni.

I vincitori sono stati svelati oggi a Irkutsk, uno dei principali centri culturali, formativi e industriali della Siberia orientale dove, assieme ai giovani italiani, la giuria presieduta da Inge Feltrinelli ha premiato anche la narratrice Irina Michajlova e la traduttrice Julija Gimatova per la sezione russa. Il racconto 'Terramara' di Ida Amlesù e la traduzione di Federico Iocca dal testo "Pianura" (di Galina Uzrjutova) sono pubblicati insieme a quelli delle vincitrici russe e di tutti i finalisti sul volume antologico bilingue "Almanacco Letterario", edito già da Conoscere Eurasia Edizioni.

"Dai testi di questi giovani talenti si alza la voce di una nuova generazione, che vuole costruire una società più giusta e umana. Questo tratto - ha detto Antonio Fallico, presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - accomuna tanto gli scritti degli autori italiani quanto quelli dei russi. Con il Premio Raduga si mettono a confronto e in comunicazione due culture che si scoprono intimamente vicine e affini, mosse da un desiderio di incontro che è testimoniato anche dalla continua e crescente partecipazione all'iniziativa: con più di 700 narratori e traduttori iscritti anche quest'anno il Premio Raduga ha registrato un nuovo record di candidature".

Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il Premio Raduga è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Istituto Letterario Gor'kij di Mosca e Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') con il sostegno di Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la partecipazione della Fondazione Russkij Mir.

IT.RBTH.COM Home page

RUSSIA BEYOND



Premio Raduga 2018: proclamati a Irkutsk i vincitori

CULTURA

RUSSIA BEYOND

Premio Raduga 2018: proclamati a Irkutsk i vincitori

CULTURA 29 GIU 2018 RUSSIA BEYOND



Getty Images

La milanese Ida Amlesù e il romano Federico Iocca narratrice e traduttore italiani dell'anno. Record di candidature per questa nuova edizione del premio. Fallico: "Dai testi di questi giovani talenti si alza la voce di una nuova generazione che vuole costruire una società più giusta e umana"

Ida Amlesù di Milano e Federico Iocca di Roma si aggiudicano il riconoscimento di migliore autrice e miglior traduttore dell'anno per la sezione italiana della IX edizione del Premio Raduga, il concorso

letterario ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona che ogni anno seleziona i giovani talenti italiani e russi tra i 18 e i 35 anni. I vincitori sono stati annunciati oggi a Irkutsk, uno dei principali centri culturali, formativi e industriali della Siberia orientale dove, assieme ai giovani italiani, la giuria presieduta da Inge Feltrinelli ha premiato anche la narratrice Irina Michajlova e la traduttrice Julija Gimatova per la sezione russa.

Il racconto 'Terramara' di Ida Amlesù e la traduzione di Federico Iocca dal testo "Pianura" (di Galina Uzrjutova) sono pubblicati insieme a quelli delle vincitrici russe e di tutti i finalisti sul volume antologico bilingue "Almanacco Letterario", edito già da Conoscere Eurasia Edizioni.

"Dai testi di questi giovani talenti si alza la voce di una nuova generazione che vuole costruire una società più giusta e umana. Questo tratto – ha detto Antonio Fallico, presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia –, accomuna tanto gli scritti degli autori italiani quanto quelli dei russi. Con il Premio Raduga si mettono a confronto e in comunicazione due culture che si scoprono intimamente vicine e affini, mosse da un desiderio di incontro che è testimoniato anche dalla continua e crescente partecipazione all'iniziativa: con più di 700 narratori e traduttori iscritti anche quest'anno il Premio Raduga ha registrato un nuovo record di candidature".

Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il Premio Raduga è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Istituto Letterario Gorkij di Mosca e Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat) con il sostegno di Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la partecipazione della Fondazione Russkij Mir.

Ecco in dettaglio i vincitori

"Giovane narratore dell'anno"

Sezione italiana – Ida Amlesù, 'Terramara'

Milanese classe 90, è slavista, scrittrice, traduttrice e cantante lirica. Vincitrice del premio Massimo Ghimmy con una tesi di laurea specialistica in traduzione degli umoristi sovietici Il'f e Petrov, ha già pubblicato diversi testi, cui traduzioni, racconti e un romanzo, Perdutamente (2017, Nottetempo), vincitore del Premio Internazionale Salerno Libro d'Europa. Vive tra Milano e Mosca, dove insegna italiano.

Sezione russa – Irina Michajlova, 'Io sento!'

Nata nel 1986 a Ljubercy, nella regione di Mosca e laureata presso l'Istituto Letterario A.M. Gor'kij, insegna lingua e letteratura russa a Mosca. Ha pubblicato su varie riviste, tra cui "Prolog", "Sojuz pisatelej", "Zelenyj bul'var", "Kol'co A" e sugli almanacchi letterari Pjat'ju pjat', LitKul't. Membro dell'Unione degli Scrittori di Mosca, ha vinto il premio del Forum dei giovani scrittori di Lipki.

"Giovane traduttore dell'anno"

Sezione italiana – Federico Iocca (da 'Pianura' di Galina Uzrjutova)
Nato nel 1985 a Roma, si è laureato all'Università Sapienza dove nel febbraio 2017 ha concluso il Dottorato di ricerca in Scienze documentarie, linguistiche e letterarie, con un lavoro incentrato sull'opera di Aleksandr Kondratov, poeta, narratore e rinomato divulgatore scientifico di Leningrado. È autore di diversi saggi pubblicati su riviste specialistiche e traduttore letterario.
Sezione russa – Julija Gimatova (da 'Libera' di Giuseppe Zarrella)
Classe '94, di Saratov, nel 2015 ha terminato gli studi di "finanza e credito" presso l'istituto socioeconomico del RÈU "G.V. Plechanov" della stessa città e vinto il concorso UniCredit & Universities International Internship Program. Collabora con le edizioni Mann, Ivanov e Ferber e le edizioni Piter, per le quali traduce dall'inglese e dall'italiano libri di business, management, autosviluppo, psicologia, letteratura, anche per l'infanzia. Dal 2016 collabora con l'associazione italiana no profit Giovani nel mondo e partecipa all'organizzazione del festival internazionale della gioventù Rome International Careers Festival.

LA PREALPINA.it 130

Roma | 29-06-2018

Italia-Russia

Amlesu' e Iocca narratrice e traduttore italiani dell'anno

Proclamati a Irkutsk i vincitori del Premio Raduga 2018



Roma, 29 giu. (askanews) - Ida Amlesù (Milano) e Federico Iocca (Roma) si aggiudicano il riconoscimento di migliore autrice e miglior traduttore dell'anno per la sezione italiana della IX edizione del Premio Raduga, il concorso letterario ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona che ogni anno seleziona i giovani talenti italiani e russi tra i 18 e i 35 anni.
I vincitori sono stati svelati oggi a Irkutsk, uno dei principali centri culturali, formativi e industriali della Siberia orientale dove, assieme ai giovani italiani, la giuria presieduta da Inge Feltrinelli ha premiato anche la narratrice Irina Michajlova e la traduttrice Julija Gimatova per la sezione russa. Il racconto 'Terramara' di Ida Amlesù e la traduzione di Federico Iocca dal testo "Pianura" (di Galina Uzrjutova) sono pubblicati insieme a quelli delle vincitrici russe e di tutti i finalisti sul volume antologico bilingue "Almanacco Letterario", edito già da Conoscere Eurasia Edizioni.
"Dai testi di questi giovani talenti si alza la voce di una nuova generazione, che vuole costruire una società più giusta e umana. Questo tratto - ha detto Antonio Fallico, presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - accomuna tanto gli scritti degli autori italiani quanto quelli dei russi.
Con il Premio Raduga si mettono a confronto e in comunicazione due culture che si scoprono intimamente vicine e affini, mosse da un desiderio di incontro che è testimoniato anche dalla continua e crescente partecipazione all'iniziativa: con più di 700 narratori e traduttori iscritti anche quest'anno il Premio Raduga ha registrato un nuovo record di candidature".
Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il Premio Raduga è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Istituto Letterario Gor'kij di Mosca e Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') con il sostegno di Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la partecipazione della Fondazione Russkij Mir.

'Giovane narratore dell'anno'
Sezione italiana - Ida Amlesù, 'Terramara'
Milanese classe 90, è slavista, scrittrice, traduttrice e cantante lirica. Vincitrice del premio Massimo Ghimmy con una tesi di laurea specialistica in traduzione degli umoristi sovietici Il'f e Petrov, ha già pubblicato diversi testi, cui traduzioni, racconti e un romanzo, Perdutamente (2017, Nottetempo), vincitore del Premio Internazionale Salerno Libro d'Europa. Vive tra Milano e Mosca, dove insegna italiano.
Sezione russa - Irina Michajlova, 'Io sento!'
Nata nel 1986 a Ljubercy, nella regione di Mosca e laureata presso l'Istituto Letterario A.M. Gor'kij, insegna lingua e letteratura russa a Mosca. Ha pubblicato su varie riviste, tra cui "Prolog", "Sojuz pisatelej", "Zelenyj bul'var", "Kol'co A" e sugli almanacchi letterari Pjat'ju pjat', LitKul't. Membro dell'Unione degli Scrittori di Mosca, ha vinto il premio del Forum dei giovani scrittori di Lipki.
'Giovane traduttore dell'anno'
Sezione italiana - Federico Iocca (da 'Pianura' di Galina Uzrjutova)
Nato nel 1985 a Roma, si è laureato all'Università Sapienza dove nel febbraio 2017 ha concluso il Dottorato di ricerca in Scienze documentarie, linguistiche e letterarie, con un lavoro incentrato sull'opera di Aleksandr Kondratov, poeta, narratore e rinomato divulgatore scientifico di Leningrado. È autore di diversi saggi pubblicati su riviste specialistiche e traduttore letterario.
Sezione russa - Julija Gimatova (da 'Libera' di Giuseppe Zarrella)
Classe '94, di Saratov, nel 2015 ha terminato gli studi di "finanza e credito" presso l'istituto socioeconomico del RÈU "G.V. Plechanov" della stessa città e vinto il concorso UniCredit & Universities International Internship Program. Collabora con le edizioni Mann, Ivanov e Ferber e le edizioni Piter, per le quali traduce dall'inglese e dall'italiano libri di business, management, autosviluppo, psicologia, letteratura, anche per l'infanzia. Dal 2016 collabora con l'associazione italiana no profit Giovani nel mondo e partecipa all'organizzazione del festival internazionale della gioventù Rome International Careers Festival.

YAHOO.COM NOTIZIE

YAHOO! NOTIZIE

Amlesu' e locca narratrice e traduttore italiani dell'anno

red/Mgi

Askanews 29 giugno 2018

Roma, 29 giu. (askanews) - Ida Amlesù (Milano) e Federico Iocca (Roma) si aggiudicano il riconoscimento di migliore autrice e miglior traduttore dell'anno per la sezione italiana della IX edizione del Premio Raduga, il concorso letterario ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona che ogni anno seleziona i giovani talenti italiani e russi tra i 18 e i 35 anni.

I vincitori sono stati svelati oggi a Irkutsk, uno dei principali centri culturali, formativi e industriali della Siberia orientale dove, assieme ai giovani italiani, la giuria presieduta da Inge Feltrinelli ha premiato anche la narratrice Irina Michajlova e la traduttrice Julija Gimatova per la sezione russa. Il racconto 'Terramara' di Ida Amlesù e la traduzione di Federico Iocca dal testo "Pianura" (di Galina Uzrjutova) sono pubblicati insieme a quelli delle vincitrici russe e di tutti i finalisti sul volume antologico bilingue "Almanacco Letterario", edito già da Conoscere Eurasia Edizioni.

(Segue)

YAHOO! NOTIZIE

Amlesu' e locca narratrice e traduttore italiani dell'anno -2-

red/Mgi

Askanews 29 giugno 2018

Roma, 29 giu. (askanews) - "Dai testi di questi giovani talenti si alza la voce di una nuova generazione, che vuole costruire una società più giusta e umana. Questo tratto - ha detto Antonio Fallico, presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - accomuna tanto gli scritti degli autori italiani quanto quelli dei russi.

Con il Premio Raduga si mettono a confronto e in comunicazione due culture che si scoprono intimamente vicine e affini, mosse da un desiderio di incontro che è testimoniato anche dalla continua e crescente partecipazione all'iniziativa: con più di 700 narratori e traduttori iscritti anche quest'anno il Premio Raduga ha registrato un nuovo record di candidature".

Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il Premio Raduga è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Istituto Letterario Gor'kij di Mosca e Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') con il sostegno di Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la partecipazione della Fondazione Russkij Mir.

(Segue)

YAHOO! NOTIZIE

Amlesu' e locca narratrice e traduttore italiani dell'anno -3-

red/Mgi

Askanews 29 giugno 2018

Roma, 29 giu. (askanews) - 'Giovane narratore dell'anno'

Sezione italiana - Ida Amlesù, 'Terramara'

Milanese classe 90, è slavista, scrittrice, traduttrice e cantante lirica. Vincitrice del premio Massimo Ghimmy con una tesi di laurea specialistica in traduzione degli umoristi sovietici Il'f e Petrov, ha già pubblicato diversi testi, cui traduzioni, racconti e un romanzo, Perdutamente (2017, Nottetempo), vincitore del Premio Internazionale Salerno Libro d'Europa. Vive tra Milano e Mosca, dove insegna italiano.

Sezione russa - Irina Michajlova, 'Io sento!'

Nata nel 1986 a Ljubercy, nella regione di Mosca e laureata presso l'Istituto Letterario A.M. Gor'kij, insegna lingua e letteratura russa a Mosca. Ha pubblicato su varie riviste, tra cui "Prolog", "Sojuz pisatelej", "Zelenyj bul'var", "Kol'co A" e sugli almanacchi letterari Pjat'ju pjat', LitKul't. Membro dell'Unione degli Scrittori di Mosca, ha vinto il premio del Forum dei giovani scrittori di Lipki.

(Segue)

YAHOO! NOTIZIE

Amlesu' e locca narratrice e traduttore italiani dell'anno -4-

red/Mgi

Askanews 29 giugno 2018

Roma, 29 giu. (askanews) - 'Giovane traduttore dell'anno'

Sezione italiana - Federico Iocca (da 'Pianura' di Galina Uzrjutova)

Nato nel 1985 a Roma, si è laureato all'Università Sapienza dove nel febbraio 2017 ha concluso il Dottorato di ricerca in Scienze documentarie, linguistiche e letterarie, con un lavoro incentrato sull'opera di Aleksandr Kondratov, poeta, narratore e rinomato divulgatore scientifico di Leningrado. È autore di diversi saggi pubblicati su riviste specialistiche e traduttore letterario.

Sezione russa - Julija Gimatova (da 'Libera' di Giuseppe Zarrella)

Classe '94, di Saratov, nel 2015 ha terminato gli studi di "finanza e credito" presso l'istituto socioeconomico del RÈU "G.V. Plechanov" della stessa città e vinto il concorso UniCredit & Universities International Internship Program. Collabora con le edizioni Mann, Ivanov e Ferber e le edizioni Piter, per le quali traduce dall'inglese e dall'italiano libri di business, management, autosviluppo, psicologia, letteratura, anche per l'infanzia. Dal 2016 collabora con l'associazione italiana no profit Giovani nel mondo e partecipa all'organizzazione del festival internazionale della gioventù Rome International Careers Festival.

TISCALI.IT NOTIZIE

news

ultimora cronaca esteri economia politica salute scienze interviste autori eunews photostory strano ma vero

Amlesu' e Iocca narratrice e traduttore italiani dell'anno



Roma, 29 giu. (askanews) - Ida Amlesù (Milano) e Federico Iocca (Roma) si aggiudicano il riconoscimento di migliore autrice e miglior traduttore dell'anno per la sezione italiana della IX edizione del Premio Raduga, il concorso letterario ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona che ogni anno seleziona i giovani talenti italiani e russi tra i 18 e i 35 anni.I vincitori sono stati svelati oggi a Irkutsk, uno dei principali centri culturali, formativi e industriali della Siberia orientale dove, assieme ai giovani italiani, la giuria presieduta da Inge Feltrinelli ha premiato anche la narratrice Irina Michajlova e la traduttrice Julija Gimatova per la sezione russa. Il racconto 'Terramara' di Ida Amlesù e la traduzione di Federico Iocca dal testo "Pianura" (di Galina Uzrjutova) sono pubblicati insieme a quelli delle vincitrici russe e di tutti i finalisti sul volume antologico bilingue "Almanacco Letterario", edito già da Conoscere Eurasia Edizioni."Dai testi di questi giovani talenti si alza la voce di una nuova generazione, che vuole costruire una società più giusta e umana. Questo tratto - ha detto Antonio Fallico, presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - accomuna tanto gli scritti degli autori italiani quanto quelli dei russi.Con il Premio Raduga si mettono a confronto e in comunicazione due culture che si scoprono intimamente vicine e affini, mosse da un desiderio di incontro che è testimoniato anche dalla continua e crescente partecipazione all'iniziativa: con più di 700 narratori e traduttori iscritti anche quest'anno il Premio Raduga ha

http://notizie.tiscali.it/esteri/articoli/amlesu-iocca-narratrice-traduttore-italiani-anno-00001/

registrato un nuovo record di candidature".Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il Premio Raduga è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Istituto Letterario Gor'kij di Mosca e Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') con il sostegno di Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la partecipazione della Fondazione Russkij Mir.'Giovane narratore dell'anno'Sezione italiana - Ida Amlesù, 'Terramara'Milanese classe 90, è slavista, scrittrice, traduttrice e cantante lirica. Vincitrice del premio Massimo Ghimmy con una tesi di laurea specialistica in traduzione degli umoristi sovietici Il'f e Petrov, ha già pubblicato diversi testi, cui traduzioni, racconti e un romanzo, Perdutamente (2017, Nottetempo), vincitore del Premio Internazionale Salerno Libro d'Europa. Vive tra Milano e Mosca, dove insegna italiano.Sezione russa - Irina Michajlova, 'Io sento!'Nata nel 1986 a Ljubercy, nella regione di Mosca e laureata presso l'Istituto Letterario A.M. Gor'kij, insegna lingua e letteratura russa a Mosca. Ha pubblicato su varie riviste, tra cui "Prolog", "Sojuz pisatelej", "Zelenyj bul'var", "Kol'co A" e sugli almanacchi letterari Pjat'ju pjat', LitKul't. Membro dell'Unione degli Scrittori di Mosca, ha vinto il premio del Forum dei giovani scrittori di Lipki.'Giovane traduttore dell'anno'Sezione italiana - Federico Iocca (da 'Pianura' di Galina Uzrjutova)Nato nel 1985 a Roma, si è laureato all'Università Sapienza dove nel febbraio 2017 ha concluso il Dottorato di ricerca in Scienze documentarie, linguistiche e letterarie, con un lavoro incentrato sull'opera di Aleksandr Kondratov, poeta, narratore e rinomato divulgatore scientifico di Leningrado. È autore di diversi saggi pubblicati su riviste specialistiche e traduttore letterario.Sezione russa - Julija Gimatova (da 'Libera' di Giuseppe Zarrella)Classe '94, di Saratov, nel 2015 ha terminato gli studi di "finanza e credito" presso l'istituto socioeconomico del RÈU "G.V. Plechanov" della stessa città e vinto il concorso UniCredit & Universities International Internship Program. Collabora con le edizioni Mann, Ivanov e Ferber e le edizioni Piter, per le quali traduce dall'inglese e dall'italiano libri di business, management, autosviluppo, psicologia, letteratura, anche per l'infanzia. Dal 2016 collabora con l'associazione italiana no profit Giovani nel mondo e partecipa all'organizzazione del festival internazionale della gioventù Rome International Careers Festival.

29 giugno 2018

Tendenze online
IL MAGAZINE DI GS1 ITALY

NOTIZIE DEL GIORNO / ESTERI

Amlesu' e Iocca narratrice e traduttore italiani dell'anno



Roma, 29 giu. (askanews) - Ida Amlesù (Milano) e Federico Iocca (Roma) si aggiudicano il riconoscimento di migliore autrice e miglior traduttore dell'anno per la sezione italiana della IX edizione del Premio Raduga, il concorso letterario ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona che ogni anno seleziona i giovani talenti italiani e russi tra i 18 e i 35 anni.

I vincitori sono stati svelati oggi a Irkutsk, uno dei principali centri culturali, formativi e industriali della Siberia orientale dove, assieme ai giovani italiani, la giuria presieduta da Inge Feltrinelli ha premiato anche la narratrice Irina Michajlova e la traduttrice Julija Gimatova per la sezione russa. Il racconto 'Terramara' di Ida Amlesù e la traduzione di Federico Iocca dal testo "Pianura" (di Galina Uzrjutova) sono pubblicati insieme a quelli delle vincitrici russe e di tutti i finalisti sul volume antologico bilingue "Almanacco Letterario", edito già da Conoscere Eurasia Edizioni.

"Dai testi di questi giovani talenti si alza la voce di una nuova generazione, che vuole costruire una società più giusta e umana. Questo tratto - ha detto Antonio Fallico, presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia - accomuna tanto gli scritti degli autori italiani quanto quelli dei russi.

Con il Premio Raduga si mettono a confronto e in comunicazione due culture che si scoprono intimamente vicine e affini, mosse da un desiderio di incontro che è testimoniato anche dalla continua e crescente partecipazione all'iniziativa: con più di 700 narratori e traduttori iscritti anche quest'anno il Premio Raduga ha registrato un nuovo record di candidature".

Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il Premio Raduga è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Istituto Letterario Gor'kij di Mosca e Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') con il sostegno di Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la partecipazione della Fondazione Russkij Mir.

'Giovane narratore dell'anno'

Sezione italiana - Ida Amlesù, 'Terramara'

Milanese classe 90, è slavista, scrittrice, traduttrice e cantante lirica. Vincitrice del premio Massimo Ghimmy con una tesi di laurea specialistica in traduzione degli umoristi sovietici Il'f e Petrov, ha già pubblicato diversi testi, cui traduzioni, racconti e un romanzo, Perdutamente (2017, Nottetempo), vincitore del Premio Internazionale Salerno Libro d'Europa. Vive tra Milano e Mosca, dove insegna italiano.

Sezione russa - Irina Michajlova, 'Io sento!'

Nata nel 1986 a Ljubercy, nella regione di Mosca e laureata presso l'Istituto Letterario A.M. Gor'kij, insegna lingua e letteratura russa a Mosca. Ha pubblicato su varie riviste, tra cui "Prolog", "Sojuz pisatelej", "Zelenyj bul'var", "Kol'co A" e sugli almanacchi letterari Pjat'ju pjat', LitKul't. Membro dell'Unione degli Scrittori di Mosca, ha vinto il premio del Forum dei giovani scrittori di Lipki.

'Giovane traduttore dell'anno'

Sezione italiana - Federico Iocca (da 'Pianura' di Galina Uzrjutova)

Nato nel 1985 a Roma, si è laureato all'Università Sapienza dove nel febbraio 2017 ha concluso il Dottorato di ricerca in Scienze documentarie, linguistiche e letterarie, con un lavoro incentrato sull'opera di Aleksandr Kondratov, poeta, narratore e rinomato divulgatore scientifico di Leningrado. È autore di diversi saggi pubblicati su riviste specialistiche e traduttore letterario.

Sezione russa - Julija Gimatova (da 'Libera' di Giuseppe Zarrella)

Classe '94, di Saratov, nel 2015 ha terminato gli studi di "finanza e credito" presso l'istituto socioeconomico del RÈU "G.V. Plechanov" della stessa città e vinto il concorso UniCredit & Universities International Internship Program. Collabora con le edizioni Mann, Ivanov e Ferber e le edizioni Piter, per le quali traduce dall'inglese e dall'italiano libri di business, management, autosviluppo, psicologia, letteratura, anche per l'infanzia. Dal 2016 collabora con l'associazione italiana no profit Giovani nel mondo e partecipa all'organizzazione del festival internazionale della gioventù Rome International Careers Festival.

LIBERO 24x7

Amlesu' e Iocca narratrice e traduttore italiani dell'anno

Askanews | 2 | Crea Alert | 38 minuti fa

Mondo - IX edizione del Premio Raduga, il concorso letterario ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona che ogni anno seleziona i giovani talenti italiani e russ ...

Leggi la notizia

twitter

Zazoom Info Amlesu e Iocca narratrice e traduttore italiani dellanno - #Amlesu #Iocca #narratrice #traduttore https://t.co/r0PvWa8w7k



Persone: ida amlesù federico iocca
Organizzazioni: associazione conoscere eurasia
Luoghi: roma verona
Tags: autrice talenti

LAPROVINCIAPAVESE.GELOCAL.IT

VOGHERA

Premio Raduga Marta Vitale tra le finaliste

VOGHERA. C'è anche una vogherese tra i 20 finalisti del premio Raduga, il concorso letterario italo-russo per giovani autori e traduttori tra i 18 e i 35 anni, giunto alla IX edizione: si tratta di...

10 maggio 2018

VOGHERA. C'è anche una vogherese tra i 20 finalisti del premio Raduga, il concorso letterario italo-russo per giovani autori e traduttori tra i 18 e i 35 anni, giunto alla IX edizione: si tratta di Marta Vitale, 29 anni. La vogherese si è qualificata nella sezione italiana della categoria «Giovane narratore dell'anno» del premio,
ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona. I 20 finalisti sono stati selezionati da due commissioni composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che hanno valutato i lavori di 705 iscritti provenienti da Italia e Russia. Verdetto il 29 giugno.

10 maggio 2018

TGVERONA.IT Home page

TG VERONA telenuovo

APPUNTAMENTI



SERATA FUTURISTA IN PIAZZA BRA

Torna giovedì 10 maggio alle ore 17.30 la serata futurista a cura ...



CONOSCERE EURASIA, ECCO FINALISTI PREMIO RADUGA

Sono stati annunciati oggi i 20 finalisti del Premio Raduga, il ...



FONDAZIONE MASI RICORDA ERMANNO OLMI

La Fondazione Masi ricorda con commozione Ermanno Olmi, il regista



TUTTI GLI INCONTRI DI FOOD REGENERATION

Allergie, intolleranze e insetti. Come sarà il cibo del futuro? Se lo ...

Leggi tutte le news

http://www.tgverona.it/

TG VERONA telenuovo

Conoscere Eurasia, ecco finalisti premio Raduga



08/05/2018 15:10

Sono stati annunciati oggi i 20 finalisti del Premio Raduga, il concorso letterario italo russo per giovani autori e traduttori tra i 18 e i 35 anni, giunto ormai alla IX edizione. Per la sezione italiana della categoria "Giovane narratore dell'anno" del Premio, ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona, i concorrenti ammessi alla valutazione finale sono: Ida Amlesù (classe 1990, Milano); Matteo Anichini (1992, Firenze); Alice Magnoni (1996, Sesto San Giovanni – Milano); Marta Vitale (1989, Voghera – Pavia) e Giuseppe Zarrella (1986, Cava de' Tirreni – Salerno). Completano l'elenco i narratori finalisti russi: Aleksej Artem'ev (1991, Efaevo – Repubblica di Mordovia); Bulat Chanov (1991, Kazan); Irina Michajlova (1986, Ljubercy – regione di Mosca); Timur Sazonov (1985, Sachty – regione di Rostov) e Galina Uzrjutova (1983, Ul'janovsk).

Tra i talenti italiani che hanno concorso nella categoria 'Giovane traduttore dell'anno', si sono distinti nella traduzione di alcuni grandi classici della letteratura russa Alice Bravin (1987, Udine); Donatella Caristina (1984, Messina); Niccolò Galmarini (1985, Albavilla – Como); Federico Iocca (1985, Roma) e Roberta Sala (1987, Voghera – Pavia). Assieme a loro i cinque finalisti russi tra i quali verrà scelto il più abile traduttore delle opere italiane: Julija Galatenko (1982, Mosca); Marija Titievskaja (1990, Jaroslavl'); Anna Tigaj (1989, Mosca); Ekaterina Spirova (1988, Mosca) e Julija Gimatova (1994, Saratov).

Selezionati da due commissioni composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che hanno valutato i lavori di 705 iscritti gratuitamente alla IX edizione del Premio provenienti da Italia (209 narratori e 74 traduttori) e Russia (401 narratori e 21 traduttori), i vincitori saranno svelati il prossimo 29 giugno a Irkutsk, la 'Parigi della Siberia', e riceveranno, oltre alla pubblicazione delle loro opere sull'Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, anche un premio in denaro (5.000 euro per il 'Giovane narratore dell'anno' e 2.500 euro per il 'Giovane traduttore').

Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "Gli elaborati dei partecipanti a questa edizione del Premio Raduga testimoniano il crescente impegno delle giovani generazioni nel misurarsi con la parola letteraria che, nella contemporaneità, rischia di essere ridotta a slogan dal pervasivo potere del linguaggio digital e social. Inoltre, evidenziano una fondata preoccupazione per una società sempre meno a misura d'uomo, appiattita sulle aride leggi della finanza, della tecnologia e della competizione ad ogni costo".
Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il IX Premio Raduga è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Istituto Letterario Gor'kij di Mosca e Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') con il sostegno di Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la partecipazione della Fondazione Russkij Mir.
La giuria italiana del Premio è composta da Inge Feltrinelli (presidente), Marco Drago, Flavio Ermini, Maria Pia Pagani, Stefania Pavan e Alberto Rollo. Mentre Boris Tarasov (presidente), Aleksej Varlamov, Nina Litvinec, Elena Pasternak, Evgenij Solonovic e Anna Jampol'skaja sono i membri della commissione russa.

YAHOO.COM NOTIZIE

YAHOO! NOTIZIE

Premio Raduga, 20 letterati italiani e russi in finale

askanews Cgi

Askanews 8 maggio 2018



Mosca, 8 mag. (askanews) - Sono stati annunciati oggi i 20 finalisti del Premio Raduga, il concorso letterario italo russo per giovani autori e traduttori tra i 18 e i 35 anni, giunto ormai alla IX edizione. Per la sezione italiana della categoria Giovane narratore dell'anno del Premio, ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona, i concorrenti ammessi alla valutazione finale sono: Ida Amlesù (classe 1990, Milano); Matteo Anichini (1992, Firenze); Alice Magnoni (1996, Sesto San Giovanni - Milano); Marta Vitale (1989, Voghera - Pavia) e Giuseppe Zarrella (1986, Cava de' Tirreni - Salerno). Completano l'elenco i narratori finalisti russi: Aleksej Artem'ev (1991, Efaevo - Repubblica di Mordovia, Russia); Bulat Chanov (1991, Kazan, Russia); Irina Michajlova (1986, Ljubercy - regione di Mosca, Russia); Timur Sazonov (1985, Sachty - regione di Rostov, Russia) e Galina Uzrjutova (1983, Ul'janovsk, Russia).

Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "Gli elaborati dei partecipanti a questa edizione del Premio Raduga testimoniano il crescente impegno delle giovani generazioni nel misurarsi con la parola letteraria che, nella contemporaneità, rischia di essere ridotta a slogan dal pervasivo potere del linguaggio digital e social. Inoltre, evidenziano una fondata preoccupazione per una società sempre meno a misura d'uomo, appiattita sulle aride leggi della finanza, della tecnologia e della competizione ad ogni costo".

Tra i talenti italiani che hanno concorso nella categoria 'Giovane traduttore dell'anno', si sono distinti nella traduzione di alcuni grandi classici della letteratura russa Alice Bravin (1987, Udine); Donatella Caristina (1984, Messina); Niccolò Galmarini (1985, Albavilla - Como); Federico Iocca (1985, Roma) e Roberta Sala (1987, Voghera - Pavia). Assieme a loro i cinque finalisti russi tra i quali verrà scelto il più abile traduttore delle opere italiane: Julija Galatenko (1982, Mosca); Marija Titievskaja (1990, Jaroslavl'); Anna Tigaj (1989, Mosca); Ekaterina Spirova (1988, Mosca) e Julija Gimatova (1994, Saratov).

Selezionati da due commissioni composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che hanno valutato i lavori di 705 iscritti gratuitamente alla IX edizione del Premio provenienti da Italia (209 narratori e 74 traduttori) e Russia (401 narratori e 21 traduttori), i vincitori saranno svelati il prossimo 29 giugno a Irkutsk, la 'Parigi della Siberia', e riceveranno, oltre alla pubblicazione delle loro opere sull'Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, anche un premio in denaro (5.000 euro per il 'Giovane narratore dell'anno' e 2.500 euro per il 'Giovane traduttore').

Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il IX Premio Raduga è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Istituto Letterario Gor'kij di Mosca e Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') con il sostegno di Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la partecipazione della Fondazione Russkij Mir.

La giuria italiana del Premio è composta da Inge Feltrinelli (presidente), Marco Drago, Flavio Ermini, Maria Pia Pagani, Stefania Pavan e Alberto Rollo. Mentre Boris Tarasov (presidente), Aleksej Varlamov, Nina Litvinec, Elena Pasternak, Evgenij Solonovic e Anna Jampol'skaja sono i membri della commissione russa.

DIARIODELWEB

Premio Raduga, 20 letterati italiani e russi in finale

Fallico: letteratura antidoto al potere del linguaggio "digital"

ASKANEWS



(© Askanews) ()

Mosca, 8 mag. - Sono stati annunciati oggi i 20 finalisti del Premio Raduga, il concorso letterario italo russo per giovani autori e traduttori tra i 18 e i 35 anni, giunto ormai alla IX edizione. Per la sezione italiana della categoria Giovane narratore dell`anno del Premio, ideato dall`Associazione Conoscere Eurasia di Verona, i concorrenti ammessi alla valutazione finale sono: Ida Amlesù (classe 1990, Milano); Matteo Anichini (1992, Firenze); Alice Magnoni (1996, Sesto San Giovanni - Milano); Marta Vitale (1989, Voghera - Pavia) e Giuseppe Zarrella (1986, Cava de` Tirreni - Salerno). Completano l`elenco i narratori finalisti russi: Aleksej

Artem`ev (1991, Efaevo - Repubblica di Mordovia, Russia); Bulat Chanov (1991, Kazan, Russia); Irina Michajlova (1986, Ljubercy - regione di Mosca, Russia); Timur Sazonov (1985, Sachty - regione di Rostov, Russia) e Galina Uzrjutova (1983, Ul`janovsk, Russia).

Per Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia: "Gli elaborati dei partecipanti a questa edizione del Premio Raduga testimoniano il crescente impegno delle giovani generazioni nel misurarsi con la parola letteraria che, nella contemporaneità, rischia di essere ridotta a slogan dal pervasivo potere del linguaggio digital e social. Inoltre, evidenziano una fondata preoccupazione per una società sempre meno a misura d`uomo, appiattita sulle aride leggi della finanza, della tecnologia e della competizione ad ogni costo".

Tra i talenti italiani che hanno concorso nella categoria `Giovane traduttore dell`anno`, si sono distinti nella traduzione di alcuni grandi classici della letteratura russa Alice Bravin (1987, Udine); Donatella Caristina (1984, Messina); Niccolò Galmarini (1985, Albavilla - Como); Federico Iocca (1985, Roma) e Roberta Sala (1987, Voghera - Pavia). Assieme a loro i cinque finalisti russi tra i quali verrà scelto il più abile traduttore delle opere italiane: Julija Galatenko (1982, Mosca); Marija Titievskaja (1990, Jaroslavl`); Anna Tigaj (1989, Mosca); Ekaterina Spirova (1988, Mosca) e Julija Gimatova (1994, Saratov).

Selezionati da due commissioni composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che hanno valutato i lavori di

705 iscritti gratuitamente alla IX edizione del Premio provenienti da Italia (209 narratori e 74 traduttori) e Russia (401 narratori e 21 traduttori), i vincitori saranno svelati il prossimo 29 giugno a Irkutsk, la `Parigi della Siberia`, e riceveranno, oltre alla pubblicazione delle loro opere sull`Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, anche un premio in denaro (5.000 euro per il `Giovane narratore dell`anno` e 2.500 euro per il `Giovane traduttore`).

Nato nel 2010 per promuovere l`interscambio culturale tra Italia e Russia, il IX Premio Raduga è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Istituto Letterario Gor`kij di Mosca e Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat`) con il sostegno di Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la partecipazione della Fondazione Russkij Mir.

La giuria italiana del Premio è composta da Inge Feltrinelli (presidente), Marco Drago, Flavio Ermini, Maria Pia Pagani, Stefania Pavan e Alberto Rollo. Mentre Boris Tarasov (presidente), Aleksej Varlamov, Nina Litvinec, Elena Pasternak, Evgenij Solonovic e Anna Jampol`skaja sono i membri della commissione russa.

PRIMOWEB
PRIMOGIORNALE ONLINE

Cultura, ecco i finalisti del Premio Raduga concorso letterario Italo-Russo

maggio 8, 2018 2:35 pm *Category: In evidenza, Spettacoli & cultura, ultimaora* *Scrivi un commento*
A+ / A-



Sono stati annunciati oggi, mercoledì 8 maggio, i 20 finalisti del Premio Raduga, il concorso letterario italo russo per giovani autori e traduttori tra i 18 e i 35 anni, giunto ormai alla IX edizione. Per la sezione italiana della categoria "Giovane narratore dell'anno" del premio, ideato dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona, i concorrenti ammessi alla valutazione finale sono: Ida Amlesù (classe 1990, Milano); Matteo Anichini (1992, Firenze); Alice Magnoni (1996, Sesto San Giovanni – Milano); Marta Vitale (1989, Voghera – Pavia) e Giuseppe Zarrella (1986, Cava de' Tirreni – Salerno). Completano l'elenco i narratori finalisti russi: Aleksej Artem'ev (1991, Efaevo – Repubblica di Mordovia); Bulat Chanov (1991, Kazan); Irina Michajlova (1986, Ljubercy – regione di Mosca); Timur Sazonov (1985, Sachty – regione di Rostov) e Galina Uzrjutova (1983, Ul'janovsk).

Tra i talenti italiani che hanno concorso nella categoria 'Giovane traduttore dell'anno', si sono distinti nella traduzione di alcuni grandi classici della letteratura russa Alice Bravin (1987, Udine); Donatella Caristina (1984, Messina); Niccolò Galmarini (1985, Albavilla – Como); Federico Iocca (1985, Roma) e Roberta Sala (1987, Voghera – Pavia). Assieme a loro i cinque finalisti russi tra i quali verrà scelto il più abile traduttore delle opere italiane: Julija Galatenko (1982, Mosca); Marija Titievskaja (1990, Jaroslavl'); Anna Tigaj (1989, Mosca); Ekaterina Spirova (1988, Mosca) e Julija Gimatova (1994, Saratov).

Selezionati da due commissioni composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che hanno valutato i lavori di 705 iscritti gratuitamente alla IX edizione del Premio provenienti da Italia (209 narratori e 74 traduttori) e Russia (401 narratori e 21 traduttori), i vincitori saranno svelati il prossimo 29 giugno a Irkutsk, la 'Parigi della Siberia', e riceveranno, oltre alla pubblicazione delle loro opere sull'Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, anche un premio in denaro (5.000 euro per il "Giovane narratore dell'anno" e 2.500 euro per il "Giovane traduttore").

«Gli elaborati dei partecipanti a questa edizione del Premio Raduga testimoniano il crescente impegno delle giovani generazioni nel misurarsi con la parola letteraria che, nella contemporaneità, rischia di essere ridotta a slogan dal pervasivo potere del linguaggio digital e social. Inoltre, evidenziano una fondata preoccupazione per una società sempre meno a misura d'uomo, appiattita sulle aride leggi della finanza, della tecnologia e della competizione ad ogni costo», sottolinea Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia.

Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il IX Premio Raduga è organizzato da Associazione Conoscere Eurasia, Istituto Letterario Gor'kij di Mosca e Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') con il sostegno di Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Banca Intesa Russia, Veolia e la partecipazione della Fondazione Russkij Mir.

La giuria italiana del Premio è composta da Inge Feltrinelli (presidente), Marco Drago, Flavio Ermini, Maria Pia Pagani, Stefania Pavan e Alberto Rollo. Mentre Boris Tarasov (presidente), Aleksej Varlamov, Nina Litvinec, Elena Pasternak, Evgenij Solonovic e Anna Jampol'skaja sono i membri della commissione russa.

bloc-notes
il blog di tradurre | pratiche, teorie, strumenti

ITALIA, PROSSIMAMENTE

Premio Raduga per traduttori dal russo (entro 20/1)

by Damiano Latella • 12/19/2017 • Commenti disabilitati su Premio Raduga per traduttori dal russo (entro 20/1)

È disponibile il bando del Premio Raduga, concorso letterario riservato ai giovani traduttori dal russo tra i 18 e i 35 anni. La prova di traduzione, accompagnata dal testo originale, andrà svolta su un testo russo edito dopo il 1950 e scelto liberamente dallo stesso traduttore. Sarà assegnato un premio pari a 2500 euro.

Il termine ultimo per l'invio degli elaborati è il **20 gennaio 2018**. Il bando della nona edizione con tutte le informazioni si trova a questo link.

CORRIERE DEL WEB.it

LUNEDÌ 11 DICEMBRE 2017

PREMIO RADUGA CERCA NUOVI TALENTI LETTERARI ITALIANI E RUSSI. PUBBLICATO BANDO 2018

IL PREMIO RADUGA CERCA NUOVI TALENTI LETTERARI ITALIANI E RUSSI.

PUBBLICATO IL BANDO PER PARTECIPARE ALLA IX EDIZIONE DEL CONCORSO LETTERARIO.

Verona, 11 dicembre 2017. Il premio "Raduga" torna a cercare talenti in Italia e in Russia per la sua IX edizione, in programma il prossimo anno.

È stato infatti pubblicato il bando per partecipare, gratuitamente, al concorso letterario riservato ai giovani autori e traduttori italiani e russi tra i 18 e i 35 anni.

Due le giurie, composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che valuteranno racconti e traduzioni per eleggere i vincitori, italiani e russi, nelle due categorie 'Giovane narratore dell'anno' e 'Giovane traduttore dell'anno'.

Il termine ultimo per l'invio degli elaborati (che devono pervenire alla mail raduga@conoscereeurasia.it) è il 20 gennaio 2018. Oltre alla pubblicazione delle opere sull'Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, i vincitori riceveranno anche un premio in denaro: 5.000 euro per il 'Giovane narratore dell'anno' e 2.500 euro per il 'Giovane traduttore'.

Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il Premio Raduga è promosso dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona e dall'Istituto Letterario Gor'kij di Mosca in collaborazione con la Fondazione Russkij Mir e il Centro Russo di Scienza e Cultura a Roma (RosSotrudnichestvo), con il patrocinio dell'Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') e il sostegno di Banca Intesa Russia, Fiera Milano Congressi e Siirtec Nigi S.p.A.

La premiazione si terrà a Irkutsk, città della Russia siberiana, il 29 giugno 2018.

La giuria italiana del Premio è composta da Inge Feltrinelli (presidente), Marco Drago, Flavio Ermini, Maria Pia Pagani, Stefania Pavan e Alberto Rollo.

Link per scaricare il bando:
www.conoscereeurasia.it/files/raduga/raduga_2018/Raduga_2018_Bando.pdf

Cronaca del Veneto.com
Giornale on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

MARTEDÌ 12 DICEMBRE 2017 - N. 2018 ANNO 08

CONOSCERE EURASIA PUBBLICA IL BANDO

TALENTI LETTERARI ITALIANI E RUSSI IL PREMIO "RADUGA" LI PUBBLICA

Il premio "Raduga" torna a cercare talenti in Italia e in Russia per la sua IX edizione, in programma il prossimo anno. È stato infatti pubblicato il bando per partecipare, gratuitamente, al concorso letterario riservato ai giovani autori e traduttori italiani e russi tra i 18 e i 35 anni. Due le giurie, composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che valuteranno racconti e traduzioni per eleggere i vincitori, italiani e russi, nelle due categorie 'Giovane narratore dell'anno' e 'Giovane traduttore dell'anno'. Il termine per l'invio degli elaborati (che devono pervenire alla mail raduga@conoscereeurasia.it) è il 20 gennaio 2018. Oltre alla pubblicazione delle opere sull'Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, i vincitori riceveranno anche un premio in denaro: 5.000 euro per il 'Giovane narratore dell'anno' e 2.500 euro per il 'Giovane traduttore'. La giuria italiana del Premio è composta da Inge Feltrinelli (presidente), Marco Drago, Flavio Ermini, Maria Pia Pagani, Stefania Pavan e Alberto Rollo.



Inge Feltrinelli

14MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA
la Cronaca di Verona e del Veneto

TALENTI LETTERARI ITALIANI E RUSSI IL PREMIO “RADUGA” LI PUBBLICA

Conoscere Eurasia pubblica il bando

Di **Cronaca di Verona** - 11 dicembre 2017



Il premio "Raduga" torna a cercare talenti in Italia e in Russia per la sua IX edizione, in programma il prossimo anno. È stato infatti pubblicato il bando per partecipare, gratuitamente, al concorso letterario riservato ai giovani autori e traduttori italiani e russi tra i 18 e i 35 anni. Due le giurie, composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che valuteranno racconti e traduzioni per eleggere i vincitori, italiani e russi, nelle due categorie 'Giovane narratore dell'anno' e 'Giovane traduttore dell'anno'. Il termine per l'invio degli elaborati (che devono pervenire alla mail raduga@conoscereeurasia.it) è il 20 gennaio 2018. Oltre alla pubblicazione delle opere sull'Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, i vincitori riceveranno anche un premio in denaro: 5.000 euro per il 'Giovane narratore dell'anno' e 2.500 euro per il 'Giovane traduttore'. La giuria italiana del Premio è composta da Inge Feltrinelli (presidente), Marco Drago, Flavio Ermini, Maria Pia Pagani, Stefania Pavan e Alberto Rollo.

IT.SPUTNIKNEWS.COM



ITALIA 23:01 11.12.2017 URL abbreviato 0 5 0

Il Premio Raduga, giunto alla nona edizione, cerca nuovi talenti italiani e russi, traduttori e autori. In premio la pubblicazione delle opere ed assegni di 2500 e 5000 euro.

Pubblicato oggi il bando del nono premio "Raduga", concorso letterario riservato ai giovani autori e traduttori italiani e russi tra i 18 e i 35 anni.

> ***Il Premio Raduga nasce dalla convinzione che vi sia sempre più bisogno di autori che — aprendosi alle mobili strutture del racconto — si pongano in sintonia con il futuro. In tale ottica, il Premio vuole mettere in luce particolarmente quei giovani nelle cui narrazioni sia avvertibile il desiderio di libertà.Il concorso, a partecipazione gratuita, ha due categorie: 'Giovane narratore dell'anno' e 'Giovane traduttore dell'anno'.***

Premio Raduga / Премия "Радуга"
about 5 months ago

Alcune foto della Cerimonia di premiazione dei bravissimi vincitori del Premio Raduga 2017, che si è tenuta a Napoli al Palazzo Zevallos Stigliano lo scorso 23 giugno.

https://it.sputniknews.com/italia/201712115391120-premio-raduga-nona-edizione/



Il termine ultimo per l'invio degli elaborati è il 20 gennaio 2018. Oltre alla pubblicazione delle opere sull'Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, i vincitori riceveranno anche un premio in denaro: 5.000 euro per il 'Giovane narratore dell'anno' e 2.500 euro per il 'Giovane traduttore'.

Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il Premio Raduga è promosso dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona e dall'Istituto Letterario Gor'kij di Mosca in collaborazione con la Fondazione Russkij Mir e il Centro Russo di Scienza e Cultura a Roma (RosSotrudnichestvo), con il patrocinio dell'Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') e il sostegno di Banca Intesa Russia, Fiera Milano Congressi e Siirtec Nigi S.p.A. La premiazione si terrà a Irkutsk, città della Russia siberiana, il 29 giugno 2018.

La giuria italiana del Premio è composta da Inge Feltrinelli (presidente), Marco Drago, Flavio Ermini, Maria Pia Pagani, Stefania Pavan e Alberto Rollo. Il bando del concorso è disponibile a questa pagina

IT.RBTH.COM Home page

RUSSIA BEYOND



Quattro meravigliosi cimiteri di Mosca da visitare

STORIA



Roma rivive le atmosfere della Russia imperiale con il Gran Ballo Russo

CULTURA



I sei più assurdi furti avvenuti in Russia

LIFESTYLE



Parolacce sul posto di lavoro: chi vince il primato per il turpiloquio?

LIFESTYLE



Il premio "Raduga" cerca nuovi talenti letterari

CULTURA



Vive vicino all'aeroporto, costretto a pagare la tariffa più salata del taxi

LIFESTYLE

https://it.rbth.com/

RUSSIA BEYOND

Il premio “Raduga” cerca nuovi talenti letterari

CULTURA DIC 11, 2017 RUSSIA BEYOND



Pubblicato il bando della prossima edizione, al quale possono partecipare giovani autori e traduttori sia italiani che russi. Gli elaborati dovranno essere inviati entro il 20 gennaio 2018

Torna una nuova edizione del premio “Raduga”, il concorso letterario riservato ai giovani autori e traduttori italiani e russi tra i 18 e i 35 anni. E per la IX edizione, in programma il prossimo anno, si cercano nuovi talenti. Il bando per partecipare è appena stato pubblicato.

Due le giurie, composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che valuteranno racconti e traduzioni per eleggere i vincitori, italiani e russi, nelle due categorie ‘Giovane narratore dell’anno’ e ‘Giovane traduttore dell’anno’.

Il termine ultimo per l’invio degli elaborati (che devono pervenire alla mail) è il 20 gennaio 2018. Oltre alla pubblicazione delle opere sull’Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, i vincitori riceveranno anche un premio in denaro: 5.000 euro per il ‘Giovane narratore dell’anno’ e 2.500 euro per il ‘Giovane traduttore’.

Nato nel 2010 per promuovere l’interscambio culturale tra Italia e Russia, il Premio Raduga è promosso dall’Associazione Conoscere Eurasia di Verona e dall’Istituto Letterario Gorkij di Mosca in collaborazione con la Fondazione *Russkij Mir* e il Centro Russo di Scienza e Cultura a Roma (*RosSotrudnichestvo*), con il patrocinio dell’Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat) e il sostegno di Banca Intesa Russia, Fiera Milano Congressi e Siirtec Nigi S.p.A. La premiazione si terrà a Irkutsk, in Siberia, il 29 giugno 2018.

La giuria italiana del Premio è composta da Inge Feltrinelli (presidente), Marco Drago, Flavio Ermini, Maria Pia Pagani, Stefania Pavan e Alberto Rollo.

Per scaricare il bando cliccare qui

Russia News
НОВОСТИ РОССИИ



IX Edizione del Premio “Raduga”: giovani talenti letterari italiani e russi cercasi

Verona – Il **premio “Raduga”** torna a **cercare talenti in Italia e in Russia** per la sua **IX edizione**, in programma il prossimo anno. È stato infatti pubblicato il bando per partecipare, gratuitamente, al concorso letterario riservato ai **giovani autori e traduttori italiani e russi tra i 18 e i 35 anni**.

Due le giurie, composte da **esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi**, che valuteranno racconti e traduzioni per eleggere i vincitori, italiani e russi, nelle due categorie “**Giovane narratore dell’anno**” e “**Giovane traduttore dell’anno**”. Il **termine ultimo** per l’invio degli



elaborati (che devono pervenire alla mail **raduga@conoscereeurasia.it**) è il **20 gennaio 2018**. Oltre alla pubblicazione delle opere sull'Almanacco letterario bilingue edito da **Conoscere Eurasia**, i vincitori riceveranno anche un premio in denaro: **5.000 euro** per il '**Giovane narratore dell'anno**' e **2.500 euro** per il '**Giovane traduttore**'.

Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra **Italia** e **Russia**, il **Premio Raduga** è promosso dall'**Associazione Conoscere Eurasia di Verona** e dall'**Istituto Letterario Gor'kij di Mosca** in collaborazione con la **Fondazione Russkij Mir** e il **Centro Russo di Scienza e Cultura a Roma (RosSotrudnichestvo)**, con il patrocinio dell'**Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa** (**Rospechat**) e il sostegno di **Banca Intesa Russia, Fiera Milano Congressi** e **Siirtec Nigi S.p.A.** La premiazione si terrà a **Irkutsk**, città della **Russia siberiana**, il 29 giugno 2018.

RUSSKIY MIR FOUNDATION



La giuria italiana del Premio è composta da ***Inge Feltrinelli*** (nella foto di cover dell'articolo) che la presiede, ***Marco Drago, Flavio Ermini, Maria Pia Pagani, Stefania Pavan*** e ***Alberto Rollo***.

Link per scaricare il bando:

www.conoscereeurasia.it/files/raduga/raduga_2018/Raduga_2018_Bando.pdf

TG VERONA telenuovo

Il premio Raduga cerca nuovi talenti



11/12/2017 17:27

Il premio "Raduga" torna a cercare talenti in Italia e in Russia per la sua IX edizione, in programma il prossimo anno. È stato infatti pubblicato il bando per partecipare, gratuitamente, al concorso letterario riservato ai giovani autori e traduttori italiani e russi tra i 18 e i 35 anni.

Due le giurie, composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che valuteranno racconti e traduzioni per eleggere i vincitori, italiani e russi, nelle due categorie 'Giovane narratore dell'anno' e 'Giovane traduttore dell'anno'. Il termine ultimo per l'invio degli elaborati (che devono pervenire alla mail raduga@conoscereeurasia.it) è il 20 gennaio 2018. Oltre alla pubblicazione delle opere sull'Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, i vincitori riceveranno anche un premio in denaro: 5.000 euro per il 'Giovane narratore dell'anno' e 2.500 euro per il 'Giovane traduttore'.

Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il Premio Raduga è promosso dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona e dall'Istituto Letterario Gor'kij di Mosca in collaborazione con la Fondazione Russkij Mir e il Centro Russo di Scienza e Cultura a Roma (RosSotrudnichestvo), con il patrocinio dell'Agenzia Federale per la stampa e le comunicazioni di massa della Federazione Russa (Rospechat') e il sostegno di Banca Intesa Russia, Fiera Milano Congressi e Siirtec Nigi S.p.A. La premiazione si terrà a Irkutsk, città della Russia siberiana, il 29 giugno 2018.

La giuria italiana del Premio è composta da Inge Feltrinelli (presidente), Marco Drago, Flavio Ermini, Maria Pia Pagani, Stefania Pavan e Alberto Rollo.

Spettacoli: Ritorna il premio Raduga per i giovani traduttori e scrittori italiani e russi

di martedì 12 dicembre 2017 alle 07:39:14

Il Premio Raduga, giunto alla nona edizione, cerca nuovi talenti italiani e russi, traduttori e autori. In premio la pubblicazione delle opere ed assegni di 2500 e 5000 euro. **continua a leggere...**

Spettacoli (autore Reset Italia Staff):

Ritorna il premio Raduga per i giovani traduttori e scrittori italiani e russi



unibo.it

Premio Raduga IX edizione

5 December 2017

Il premio "Raduga" torna a cercare talenti in Italia e in Russia per la sua IX edizione, in programma il prossimo anno. E' stato infatti pubblicato il bando per partecipare, gratuitamente, al concorso letterario riservato ai giovani autori e traduttori italiani e russi tra i 18 e i 35 anni.

Due le giurie, composte da esponenti del mondo editoriale e letterario dei due Paesi, che valuteranno racconti e traduzioni per eleggere i vincitori, italiani e russi, nelle due categorie 'Giovane narratore dell'anno' e 'Giovane traduttore dell'anno'. Il termine ultimo per l'invio degli elaborati (che devono pervenire alla mail raduga@conoscereeurasia.it) è il 20 gennaio 2018. Oltre alla pubblicazione delle opere sull'Almanacco letterario bilingue edito da Conoscere Eurasia, i vincitori riceveranno anche un premio in denaro: 5.000 euro per il 'Giovane narratore dell'anno' e 2.500 euro per il 'Giovane traduttore'.

La giuria italiana del premio è composta da Marco Drago, Flavio Ermini, Inge Feltrinelli, Maria Pia Pagani, Stefania Pavan, Alberto Rollo.

Nato nel 2010 per promuovere l'interscambio culturale tra Italia e Russia, il Premio Raduga è promosso dall'Associazione Conoscere Eurasia di Verona e dall'Istituto Letterario Gor'kij di Mosca.

La premiazione si terrà a Irkutsk, città della Russia siberiana, il 29 giugno 2018.

Associazione conoscere Eurasia

RASSEGNA STAMPA

USCITE EXTRA DELL'ASSOCIAZIONE CONOSCERE EURASIA

PRIMO SEMESTRE 2018

USCITE RADIO - TV

TELENUOVO – TG VERONA del 13 giugno 2018

TELENUOVO – TG VERONA del 13 giugno 2018 ed. sera

Conduce: Susanna Carli
Servizio di: Andrea Andreoli
Durata: 3’00’’

Nuovo volo per Mosca con Aeroflot

Temi: Sarà un’estate calda per l’aeroporto di Verona, che ha presentato all’Aeroporto Catullo le novità per i prossimi mesi. Tra queste, il nuovo volo per Mosca con Aeroflot, un collegamento che conferma il ruolo di testa di ponte della città scaligera nei confronti della Russia.
Interviste a: Paolo Arena, presidente Aeroporto Catullo Verona; **Camillo Bozzolo**, direttore Sviluppo Aviation Group Save; **Antonio Fallico**, presidente Banca Intesa Russia e Ass. Conoscere Eurasia

Link edizione (servizio al min. 16’16’’, e nei titoli al min. 1’20’’):
https://www.tgverona.it/pages/708510/?sectionID=211593&playlist=tutti













QUOTIDIANI, PERIODICI, NEWSLETTER SPECIALIZZATE

AEROPORTO. Il risultato migliore. Presentato il volo per Mosca

Il Catullo in crescita del 10% supera gli altri scali italiani

L'aeroporto Catullo cresce del 10%, il risultato migliore rispetto agli altri scali italiani, e punta a raggiungere quota 3,4 milioni di passeggeri a fine anno. Un boom legato alle nuove compagnie aeree che fanno scalo a Verona e alle 80 destinazioni, che nel cuore dell'estate diverranno 92. E dal primo luglio sarà attivo, con Aeroflot, un nuovo volo per Mosca. **CARDINALI** PAG 17



Paolo Arena presenta il nuovo volo Verona-Mosca

AEROPORTO. Registrata una crescita ben più alta della media nazionale che è del 6%. Attive 80 destinazioni che diventeranno 92 nel pieno della stagione estiva

Catullo +10% e punta a quota 3,4 milioni

Quattro hub internazionali sono raggiungibili dallo scalo e da qui si può volare in tutto il mondo 16 nuove mete rispetto al 2017

Elena Cardinali

L'aeroporto Catullo di Villafranca punta a tre milioni e 400mila passeggeri a fine anno, con una crescita del 10 per cento da inizio anno contro la media nazionale che è pari al sei per cento. Il 2018 è il terzo anno consecutivo con una crescita media del nove per cento mentre negli ultimi tre anni l'Italia ha avuto una crescita media del sei per cento. Fino a maggio i passeggeri che hanno fatto capo al Catullo sono stati un milione.

Dati diffusi ieri dal presidente dell'aeroporto Catullo Paolo Arena nell'incontro di presentazione del nuovo volo per Mosca Sheremetyevo a partire dal primo luglio (vedi articolo a fianco). «Il 2017 ha chiuso con un totale di tre milioni e 99mila passeggeri», ha precisato il presidente Arena facendo il punto sulla summer season, la stagione estiva dello scalo veronese che vede 16 nuove destinazioni rispetto al 2017, che portano a 80 il numero di località raggiungibili oggi dal Catullo, con un picco che arriverà a 92 nel pieno della stagione turistica.

Cinque le nuove compagnie aeree, Aegean Airlines, Aeroflot, Cyprus Airways, SAS e Tunisair. In particolare Atene è servita da Aegean e Volotea, Brindisi da Ryanair, Bucarest e Iasi da Ernest Airlines, Creta, Faro, Pantelleria e Lamezia Terme da Volotea, Djerba e Monastir da Tunisair, Larnaca da Cyprus Airways, Londra Stansted e Manchster da Jet2.com, Mosca Sheremetyevo da Aeroflot, San Pietroburgo da S7 Airlines e Stoccolma da SAS.

«Con le ultime novità si concretizza la strategia del Catullo di ampliare la sua offerta», continua il presidente Arena, «con il lungo raggio che fa riferimento a quattro hub internazionali, Francoforte, Monaco, Fiumicino e, dal primo luglio, Mosca Sheremetyevo. Questo vuol dire che nell'arco della giornata sono possibili collegamenti con voli per il Sudamerica, il Medio Oriente, l'Estremo Oriente, il Sudest asiatico e la Cina. Vorrei anche ricordare che il 35 per cento del traffico aereo del Catullo è nazionale e il 65 per cento internazionale. E non è un caso se Volotea ha




deciso, nella ristrutturazione della flotta, di utilizzare i nuovi e più capienti Airbus 319 per i collegamenti da Verona, con cinque nuove destinazioni. Anche Neos ha incrementato i suoi voli dal nostro scalo, con collegamenti diretti verso una serie di note località dei Caraibi, voli non solo charter ma anche di linea, in sintesi voli leasure».

Il nuovo collegamento con Mosca rivela non solo un forte interesse dell'ampia area geografica servita dal Catullo per la Russia, ma risponde anche alle esigenze di «essere pronti al momento in cui le sanzioni saranno mitigate o eliminate del tutto», precisa Paolo Arena, «per sviluppare le potenzialità economiche che possono nascere dalle buone relazioni tra l'Italia, e Verona in particolare, con la Russia. Aspetto ribadito anche dall'assessore alle attività Economiche Francesca Toffali che ha parlato di «una via preferenziale e quotidiana tra la Russia per Verona e per i territori limitrofi, a vantaggio del turismo e delle iniziative economiche».

Il presidente Arena ha anche accennato agli imminenti interventi di ristrutturazione dello scalo: «Siamo a buon punto per lanciare la gara d'appalto pubblica. Se tutto andrà come deve, i lavori potranno iniziare nei primi mesi del 2019. Certo, mettiamo in conto delle criticità con le attività in corso, ma affronteremo i problemi. Intanto i numeri premiano i nostri sforzi. Ed è questa la strada da seguire». •

Nuovo collegamento

Russia sempre più vicina Da luglio volo quotidiano per Mosca Sheremetyevo



L'incontro di presentazione del nuovo volo per Mosca



Passeggeri s'imbarcano su un volo in partenza dal Catullo

Dal primo luglio Verona avrà un nuovo collegamento con Mosca Sheremetyevo, uno dei principali scali della capitale russa. Aeroflot, compagnia di bandiera della Repubblica Russa, lo ha annunciato ieri in un incontro all'aeroporto Catullo presentando nuovo volo Verona-Mosca. L'Italia rappresenta un mercato interessante per il gruppo Aeroflot, che nel 2017 ha trasportato complessivamente oltre 50 milioni di passeggeri. A illustrare il nuovo volo il presidente dell'aeroporto Catullo Paolo Arena, con Camillo Bozzolo direttore commerciale Aviation Gruppo Save, dell'assessore alle attività economiche Francesca Toffali, Andrey Dobryakov rappresentante di Aeroflot Italia e Antonino Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, che ha auspicato un'ulteriore intensificazione dei rapporti tra la Russia e Verona con l'avvio del nuovo collegamento aereo. «Anche il Governo italiano ha recepito le pressioni arrivate da più parti, a partire dalle imprese per superare le sanzioni alla Russia». ha sottolineato Fallico ricordando le notevoli potenzialità economiche e turistiche che si possono sviluppare in collaborazione con la Russia. «Rapporti che si sono falsati con la crisi del 2014, che minano le relazioni tra Est e Ovest. Se l'Italia riuscirà a svolgere un ruolo da protagonista e voterà contro le sanzioni, si potranno bilanciare meglio le relazioni internazionali in materia economica e anche combattere più efficacemente il terrorismo». L'anno scorso furono 86mila le presenze russe a Verona (più di 800mila in Italia) e con il nuovo volo potrebbero crescere molto. Oltre che a Venezia, che con Verona costituisce un unico polo aeroportuale, Aeroflot opera già a Roma, Milano e Bologna. Fanno inoltre parte del Gruppo Aeroflot i vettori Rossiya Airlines, Aurora Airlines e Pobeda Airlines, presenti a Treviso (anch'esso parte del Polo aeroportuale del Nord Est), Rimini, Bergamo e Genova. Il nuovo collegamento su Verona sarà giornaliero ed effettuato con aeromobili A320. Il volo atterrerà al Catullo alle 10 e ripartirà alle 11.10, garantendo comodi collegamenti con l'Estremo Oriente (Shanghai, Pechino, Guangzhou, Hong Kong, Tokyo) e con il Medio Oriente (Teheran e Beirut). L'interesse su Verona di Aeroflot, che è classificata come tra le prime dieci compagnie aeree al mondo, con una flotta di 236 aeromobili di nuova generazione, come ha sottolineato Dobryakov, «è anche quello di sviluppare il traffico di incoming turistico ed economico su Verona in primis e sul Veneto in generale. Auspico che in molti veniate in Russia». **E.CARD.**

CORRIERE DI VERONA
14 Giugno 2018 - Corriere di Verona

IL VOLO PER MOSCA E LE ALTRE COMPAGNIE

Catullo, arriva Aeroflot «Estate in forte crescita e cantieri a fine anno»



VERONA Dal primo luglio sarà operativo il volo per Mosca di Aeroflot, la compagnia di bandiera russa. Con questa novità salgono a 80 le destinazioni estive da Villafranca, con picchi a quota 92 se si considerano i charter. «Il traffico da gennaio a maggio è cresciuto del 10%. Aspettiamo l'ultima carta, e tra fine anno e inizio 2019 potranno partire i lavori per la nuova aerostazione». a pagina 7 **Trabona**

L'estate del Catullo al decollo con oltre 90 destinazioni «Già un milione di passeggeri»

Aeroflot inaugura dal primo luglio il volo giornaliero diretto per Mosca Traffico in ascesa del 10% fino a maggio. «Una risposta a chi ci critica»

L'aeroporto

di **Claudio Trabona**

VERONA Non servirà ai tifosi degli Azzurri perché, ahinoi, i Mondiali di calcio che cominciano oggi non sono affare che ci riguarda. Ma il volo Verona-Mosca è ugualmente notizia di peso per l'aeroporto Catullo: inizia il primo luglio e sarà effettuato da Aeroflot, con arrivo alle 10 e partenza alle 11,10. La compagnia di bandiera della Federazione (ed uno dei big mondiali dell'aviazione civile: ha una flotta di 236 aerei) si impegna in un collegamento giornaliero, sette giorni su sette, con Sheremetyevo, il principale degli aeroporti della capitale. Si allarga quindi la porta verso la Russia. Non solo: «Chi vola da Villafranca - sottolinea il presidente Paolo Arena - ha un nuovo hub di destinazione, nel senso che via Mosca potrà raggiungere l'Estremo e il Medio Oriente. Una possibilità che si aggiunge a quelle già esistenti con i collegamenti verso altri scali intercontinentali, cioé Fiumicino, Monaco e Francoforte. Ormai i voli internazionali rappresentano il 65% del nostro traffico. Mi pare una risposta a chi ci ha rimproverato finora una scarsità di offerta in questo senso».

Messe per un giorno da parte certe rogne (vedi delibera Anac sulla vendita a Save o sentenza milionaria da ottemperare nella causa intentata dall'Enav) è il momento di raccontare un'estate promettente: «Sedici nuove destinazioni. Raggiungeremo la cifra di 80, con un picco di 92 se comprendiamo alcuni voli *leisure*, ovvero charter non legati necessariamente ai pacchetti turistici. Abbiamo introdotto nuove compagnie come Sas, Aegean, TunisAir, Cyprus, oltre che appunto Aeroflot». E Volotea, che a Verona fa base, «rinnova la flotta e introduce tre Airbus A319, che hanno più capacità e quindi porteranno più passeggeri», interviene Camillo Bozzolo, direttore commerciale di Save e dello stesso Catullo.

I risultati sembrano già vedersi, visto che nei primi cinque mesi del 2018 lo scalo veronese ha superato il milione di viaggiatori, con un aumento del 10% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Un ritmo superiore alla media nazionale, che registra una crescita del 6,5%. «Confermiamo il nostro obiettivo - riprende Arena - dei 3,4 milioni



di passeggeri a fine anno contro i quasi 3,1 milioni del 2017. Anzi, c'è la possibilità di andare oltre questa cifra».

Quanto alle critiche ricorrenti sui ritardi negli investimenti, Arena è sicuro: «Siamo in linea con il piano di sviluppo concordato con l'Enac. E per ciò che riguarda la nuova aerostazione, siamo in attesa dell'ultima certificazione ministeriale, dopodiché bandiremo la gara: contiamo di avviare il cantiere tra dicembre di quest'anno e il febbraio del 2019. Avremo, come si suol dire, i muratori in casa e per questo ci sarà bisogno di una squadra coesa ed efficiente in tutte le sue componenti».

Ma è soprattutto il giorno di presentazione del volo Aeroflot per Mosca. Si affaccia l'assessore Francesca Toffali, e sono complimenti («Apriamo nuove strade dell'aria») che suonano assai diversi dal gelo della giunta Sboarina verso l'attuale gestione del Catullo. Interviene Antonino Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e, come sempre, gran tessitore dei rapporti tra Mosca e il nostro territorio. Parla di «coraggio» di Aeroflot a investire su Verona con un volo continuativo che non è più la prassi delle compagnie aeree, propense semmai a iniziare con collegamenti solo per alcuni giorni della settimana. E insiste sulle potenzialità, ancora in gran parte da scoprire, del business turistico e culturale. «Ma è ora - scandisce Fallico, organizzatore dell'annuale Forum Eurasiatico in Gran Guardia - che il nuovo governo passi dalle parole ai fatti e voti contro le sanzioni verso la Russia nel Consiglio europeo di fine mese». Se venissero davvero abolite, è il ragionamento, i russi recupererebbero capacità di spesa. La passione per l'Italia e per Verona c'è da tempo. «E noi - chiude Arena - abbiamo un territorio già pronto a cogliere l'opportunità, grazie a questo volo e agli altri già presenti per la Russia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Arriva la compagnia di bandiera Paolo Arena, a destra, ieri all'aeroporto Catullo insieme a Andrey Dobryakov, rappresentante in Italia di Aeroflot, compagnia di bandiera di Mosca fin dai tempi dell'Unione Sovietica (Foto Sartori)

3,4

milioni l'obiettivo di traffico passeggeri per il Catullo nel 2018, quasi trecentomila unità in più rispetto al 2017. Dal primo gennaio al 31 maggio la crescita è, rispetto al pari periodo dello scorso anno, del 9,6%

80

le destinazioni estive dell'aeroporto veronese. Se si aggiungono però i voli charter, il conteggio supera le novanta unità. Tra le new entry, le compagnie Sas, Aegean, TunisAir, Cyprus

236

i velivoli della flotta Aeroflot, uno dei giganti mondiali dell'aviazione. Il nuovo volo per Mosca sarà effettuato 7 su 7: l'obiettivo è di farlo utilizzare anche per il transito verso la Cina e il Sudest Asiatico

Paolo Arena
Il nuovo terminal? Cantieri aperti a dicembre o nei primi mesi del 2019

PER IL BUSINESS E IL TURISMO

LO SCALO VERONESE PUNTA AD EST NUOVA PARTNERSHIP CON AEROFLOT

Fanno inoltre parte del Gruppo i vettori Rossiya Airlines, Aurora Airlines e Pobeda Airlines, presenti a Treviso, Rimini, Bergamo e Genova



In alto a sinistra: Paolo Arena, presidente dell'aeroporto "Valerio Catullo" e l'assessore al Turismo del Comune di Verona Francesca Briani - Sotto: Andrey Dobryakov (rappresentante Aeroflot in Italia), Antonio Fallico (presidente Banca Intesa Russia e pres. "Conoscere Eurasia"), Camillo Bozzolo (dir. sviluppo aviation gruppo Save)



L'Arena
22 Febbraio 2018 - L'Arena

TURISMO. Con «Vkusnissimo» due giorni di formazione e incontri d'affari l'1 e il 2 marzo all'Hotel Aqualux di Bardolino

La Russia guarda al Garda con agroalimentare e vacanze

Una cinquantina di imprenditori tra cui 24 tour operator a confronto con aziende locali

Continua a focalizzarsi su Verona, con uno sguardo particolare sul Lago di Garda l'attenzione degli operatori turistici russi nell'Anno nazionale del cibo italiano proclamato dai minsteri dell'Agricoltura e del Beni culturali.

Giovedì 1 e venerdì 2 marzo all'Hotel Aqualux di Bardolino «5Sensi consulting & communication», società di consulenza e comunicazione per il turismo e il made in Italy nei mercati russi, di Svetlana Trushnikova, organizza con Media Track, società russa di consulenza turistica, il primo simposio sul turismo enogastronomico tra Italia e Russia.

PROGRAMMA. La prima giornata sarà dedicata alla formazione con seminari, tavole rotonde, ralizzazione di rapporti di consulenza professionale e un brindisi a fine giornata offerto da Cantine Ferrari. Nella seconda giornata, invece, si svolgerannno incontri d'affari tra imprese e una degustazione dove i produttori presenteranno i loro prodotti. Tra i relatori, Eleonora Scholes esperta del settore vitivinicolo, giornalista e consulente internazionale. ideatrice di www.spaziovino.com, che aprirà al giornata analizzando le dinamiche di consumo in Russia.

«VKUSNISSIMO». L'organizzazione ha chiamato l'evento Vkusnissimo in un ibrido lessicale che applica il superlativo in italiano alla parola russa: vkusno, ovvero gustoso. «Il simposio», dichiara Trushnikova in una nota, «è un evento b2b (business to business) dedicato a costruire relazioni e collaborazioni per promuovere l'Italia».

EDUCATIONAL TOUR. Natalia Obozhina, amministratrice di Media Track precisa il perché della decisione di organizzare Vkusnissimo proprio a Bardolino. «Abbiamo scelto di svolgere il Simposio in questa zona d'Italia, per la continua crescita d'interesse verso Verona e il Lago di Garda da parte dei tour operator Russi. I voli dalla Russia su Verona sono sempre più numerosi con cinque compagnie aeree che effettuano collegamenti da Mosca, S7 anche da San Pietroburgo e Ural Airlines anche da Krasnodar). E a completamento dell'iniziativa, realizziamo anche il secondo Educational Tour per Verona e il Lago di Garda nell'arco di 6 mesi, con i 24 tour operator russi che partecipano a Vkusnissimo, dal lunedì 26 febbraio a domenica 4 marzo». Al simposio parteciperanno, per parte italiana, produttori di vino consorzi e Dmc, Destination management company, agenzie che si occupano di organizzare servizi logistici per il turismo tout court e per quello d'affari; e per parte russa oltre ai 24 tour operator, anche sommelier, responsabili di ristoranti e alberghi.

LE PROSSIME TAPPE. «A conclusione di questa due giorni annunceremo le prossime tappe in Italia e in Russia di Vkusnissimo», sottolinea Trushnikova «C'è molto fermento e voglia di stringere alleanze tra i 50 professionisti Russi provenienti da 6 regioni Russe (non solo Mosca e San Pietroburgo) e i 50 operatori italiani di 9 regioni Italiane, tutti con ottimi prodotti da far assaggiare e un'offerta alberghiera di qualità». • gda



I dati del 2017

In crescita l'export verso Mosca

Tra Russia e Verona i rapporti sono positivi come emerge dai numeri e dalla «diplomazia industriale» intorno alla quale si è imperniato il decimo forum Eurasiatico in ottobre a Verona organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia di Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia. I dati dei 9 mesi 2017, diffusi dalla Camera di commercio dicono che l'export verso la Russia, ha segnato +31,5% a 215,6 milioni di euro.

«Siamo lontani dal recuperare le perdite accumulate in questi anni di recessione», ha detto Fallico al seminario italo russo a Milano. «All'export italiano mancano 2,7 miliardi per riallinearsi al 2013, quando le vendite in Russia raggiunsero i 10,7 miliardi. Le opportunità di business si sono intensificate e le imprese lavorano per riconquistare quote di mercato. Ora «l'export è positivo e cresce grazie alla reazione della diplomazia del business che ha ripreso la rotta verso Mosca nonostante l'inasprimento dei toni e delle tensioni geopolitiche». **gda**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Si suggella il legame tra la Puglia e la Russia. Si volerà una volta a settimana, di domenica pomeriggio

Da giugno il primo volo "Bari-Mosca" impulso al turismo in nome di S. Nicola

I TRASPORTI

● Dal prossimo 24 giugno il vettore russo S7 Airlines opererà un nuovo volo di linea tra Bari e Mosca. Il collegamento avrà frequenza settimanale - ogni domenica - e verrà operato con un aeromobile B737-800 in configurazione Business e Economy. I biglietti sono già in vendita sul sito del vettore e sui sistemi di prenotazione. Non solo. Attraverso l'hub di Mosca Domodedovo sarà anche possibile collegarsi con l'esteso network internazionale di S7 Airlines, e dei partner dell'alleanza Oneworld, che spazia dall'Est europeo sino al lontano Oriente.

L'iniziativa è stata presentata ieri in Regione, dal presidente Michele Emiliano, insieme al presidente di Aeroporti di Puglia Tiziano Onesti, al console onorario della Federazione Russa a Bari Michele Bollettieri, a don Pasquale Larocca, segretario dell'arcivescovo monsignor Francesco Cacucci, al vicesindaco di Bari Pierluigi Introna, a Luca Scandale di Pugliapromozione e a padre Giovanni Distante, priore della Basilica di San Nicola, alla presenza di un folto gruppo di operatori turistici e dei rappresentanti di Federalberghi.

«Abbiamo avuto conferma ieri della notizia – ha detto il presidente Emiliano - arrivata a coronamento di un lavoro di squadra. Anche con l'aiuto del movimento ecumenico nicolaiano siamo arrivati a un risultato importante, con la partenza di un volo di una compagnia autorevole. Un volo agevolato dall'apertura ecumenica della città perché tutti gli elementi si fondono in un equilibrio che poi è culminato nell'evento del viaggio delle reliquie di San Nicola prima a Mosca e poi a San Pietroburgo. La compagnia era disponibile già da tempo, ma solo da poco siamo riusciti a risolvere gli ultimi dettagli tecnici e la chiusura dell'operazione è stata fatta con particolare maestria dal management di Aeroporti di Puglia. Con Pugliapromozione - ha aggiunto Emiliano - presenteremo al pubblico russo la nostra destinazione nel Mediterraneo: senza questo mezzo sarebbe stato un po' velleitario continuare, perché un volo è un legame da coltivare e alla gente russa noi dobbiamo qualcosa. Ora abbiamo un'occasione imperdibile che dobbiamo giocarci, ma un volo sta in piedi solo se c'è un traffico sostenibile che dovremo promuovere. Questo obiettivo lo inseguivamo da anni tutti fin da quando ero sindaco della città di Bari. Il successo è arrivato grazie anche all'ambasciatore russo in Italia Serghei Razov, al console russo a Bari Michele Bollettieri, ad Antonio Fallico, delle associazioni italo-moscovite come Eurasia e anche grazie al ministero degli Esteri che ci aiutato per gli ultimi dettagli. Ci auguriamo che il volo abbia così fortuna da poter essere replicato più volte nel corso della settimana».

Il presidente

«L'accordo è un obiettivo che corona un lavoro di squadra, Ci auguriamo che il volo abbia così fortuna da poter essere replicato»

Il presidente di Aeroporti di Puglia, Tiziano Onesti, ha poi precisato che «il traffico passeggeri sugli aeroporti pugliesi continua a crescere. I dati del consuntivo 2016, ancorché non definitivi, dovrebbero attestarsi a poco meno di sette milioni, con un sensibile incremento del traffico di linea internazionale, sia sull'aeroporto di Bari che su quello di Brindisi».

Per l'assessore regionale all'Industria culturale, Loredana Capone «il volo di Linea Bari Mosca che si inaugura a maggio corona il grande impegno che vi è stato, a partire dal 2012, in favore della promozione della Puglia in Russia. Il mercato russo oggi presenta ancora elevati margini di sviluppo sia per l'Italia che per la Puglia».





TESTATE ONLINE



Presentazione volo Verona-Mosca

Voto: 5/5

LA PRESENTAZIONE DI AEROFLOT

Arriva al Catullo il volo Verona-Mosca

13/06/2018 17:16

Un nuovo volo giornaliero Verona-Mosca dal primo luglio. Lo ha annunciato Aeroflot, compagnia di bandiera della Repubblica Russa. L'Italia rappresenta un mercato importante per il gruppo Aeroflot, che nel 2017 ha trasportato complessivamente oltre 50 milioni di passeggeri.

L'apertura del primo luglio al Catullo avverrà contestualmente all'attivazione di un nuovo volo su Napoli. Il nuovo collegamento su Verona sarà giornaliero ed effettuato con aeromobili A320. Ottimi gli orari di arrivo e partenza: il volo atterrerà all'aeroporto Catullo alle ore 10 e ripartirà alle ore 11.10, garantendo comodi collegamenti con l'Estremo Oriente (Shanghai, Pechino, Guangzhou, Hong Kong, Tokyo) e con il Medio Oriente (Teheran e Beirut).

Presenti alla conferenza il Presidente Paolo Arena, l'assessore del comune di Verona, Toffali, e il rappresentante di Aeroflot Andrey Dobryakov. Oltre a Camillo Bozzolo, direttore sviluppo aviation gruppo Save, e il professor Antonio Fallico presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia.